REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE
## della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 24 NOVEMBRE 2025 | **n. 94**



**Deliberazioni della Giunta regionale**
**Decreti del Presidente della Giunta regionale**
**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**
**Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati**
**Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale**
**Concorsi e avvisi realtivi alle procedure di reclutamento del personale**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.**

***Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:***

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

***Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:***

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

***Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:***

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

**Deliberazioni della Giunta regionale**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1620
**Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i. e relativo Regolamento regionale di attuazione n. 1 del 28 Gennaio 2008. Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "Terra di Brindisi-Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini", con sede in Fasano (BR). Nomina del Presidente del Collegio dei Revisori ed affidamento, in forma monocratica, delle intere funzioni dell'Organo di revisione.** .... 92994

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1621
**POC Puglia FESR–FSE 2014/2020 Asse XIII "Assistenza Tecnica" – Azione 13.1 – Copertura finanziaria dei costi del personale di InnovaPuglia S.p.A. relativi all'attuazione efficace ed efficiente del programma operativo. Variazione al Bilancio annuale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 art. 51 co.2 D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € 35.000,00.**..... 93000

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1622
**Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, art. 10 L.R. n. 23/2000 e ss.mm.ii. Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 10.000,00.** ..... 93011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1623
**Farmacia dei Servizi. Approvazione dell'Accordo regionale per la somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2 da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2025-2026 tramite le farmacie di comunità.**..... 93019

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1624
**D.lgs. 21 dicembre 1999, n.517, art.1 - D.P.C.M. 24 maggio 2001. Art.6 della legge regionale 28 dicembre 1994, n.36. Commissione Paritetica Regione Puglia – Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Sostituzione componente di parte universitaria.** ..... 93044

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1625
**Approvazione del progetto per attuare l'intervento SRH02 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia e dello schema di Accordo di cooperazione ex art. 15, l. 241/90. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 previa istituzione nuovo capitolo di spesa. Prenotazione di spesa di euro 486.270,00.** ..... 93050

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1626
**Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 per l'iscrizione di risorse con vincolo**

**di destinazione, assegnate dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, relative al riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche anno 2025, di cui al D.M. n. 371951 del 8.8.2025, per l'importo complessivo di € 113.078,57.**..... 93088

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1627
**Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Melendugno (LE), località "Barone di Muro – Padulicchie", in catasto al Fg. 65 p.lle 73, 549, 550 in favore di De Pascalis Donata, Coluccia Emanuela e Coluccia Andrea – Sentenze n. 4552/2015 del Tribunale Civile di Lecce e n. 724/2017 della Corte di Appello di Lecce, II Sez. Civ.**..... 93099

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1628
**Art. 22 ter comma 1 lett. c) e art. 22 sexies L.R. 4/2013 – Alienazione beni immobili Riforma Fondiaria mediante asta pubblica** ..... 93107

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1629
**Spese per risarcimento danni da fauna selvatica. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/11.**..... 93115

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1630
**PR Puglia FESR-FSE+ 21-27 Priorità: 8. Welfare e Salute Obiettivo specifico: ESO4.10 Sub-Azione 8.11.1 "Misure volte a migliorare l'accesso ai gruppi emarginati (come i Rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale". Approvazione Piano di Azione Regionale (PAR) per l'inclusione delle comunità Rom e avvio co-programmazione con enti locali per l'attuazione della Misura.**..... 93124

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1631
**Autorizzazione missione all'estero della dott.ssa Bernadette Greco per la partecipazione alla Steering Committee della Community of practices on Employment Education and Skills e all'onsite event "Uniting efforts: from Material support to skills development for a strong social Europe" 10-14 Novembre 2025.** ..... 93173

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1643
**Delibera CIPE n. 3/2006 - APQ "Difesa del Suolo" - 3° Atto Integrativo - D.G.R. nn. 1543/2006 e 2018/2007 - Intervento Codice: REG01. Riprogrammazione Risorse. Istituzione nuovo capitolo e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari a € 1.458.193,65.**..... 93178

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1644
**L.R. 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione". Approvazione dell'atto di indirizzo di affidamento in house a Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per lo svolgimento delle attività di "Ricerca, monitoraggio ed assistenza tecnica a supporto dell'ufficio della partecipazione".**..... 93191

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1645
**D.Lgs. n. 517/1999 - Protocollo d'intesa Regione/Università di Bari e Foggia - Designazione componenti regionali in seno all'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.**..... 93207

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1646
**Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Trepuzzi (LE), località Casalabate, in catasto al Fg. 42 p.lla 3080 in favore di De Toma Gina - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1** ..... 93214

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1647
**D.G.R n. 942 del 03/07/2023 "Accordo ex art. 15 legge 241/1990, tra Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Forestali e Naturali – e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET)": ulteriore proroga per la realizzazione di manutenzione straordinaria per un immobile presente nell'Osservatorio faunistico regionale di Bitetto.** ..... 93222

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1648
**Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025-2027 per l'importo di € 400.000,00, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per il conferimento di incarichi di Elevata Qualificazione presso le strutture del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture.** ..... 93231

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1649
**Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii.. Assegnazione per l'anno 2026.** ..... 93242

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1650
**Accordo per la Coesione - POC 2021-27 L.dI. 6.2 Attività culturali "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali". Cinema e audiovisivo: atto di indirizzo per la selezione di operazioni; variazione al Bilancio di previsione 25-27, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 25-27, DLgs n.118/2011 e smi d'importo pari ad € 6.000.000** ..... 93259

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1651
**Progetto "MaaS4Puglia" CUPB39B23002100002 Investimento M1C1.1.4.6 del PNRR. Riprogrammazione delle risorse stanziate con D.G.R. n. 248/2024. Istituzione nuovo capitolo di spesa, applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione, per €450.000,00, e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex D.Lgs. n. 118/2011, per €797.374,78.** ..... 93274

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1652
**Articolo 3 della Legge Regionale n. 1 del 11/02/2002, così come modificato dall'articolo 15, comma 1, lett. c) della Legge Regionale n. 15 del 29/09/2025. Approvazione delle Linee Guida per il riconoscimento delle D.M.O. - Destination Management Organization.** ..... 93291

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1653
**Proroga dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 1, comma 10-quinquies D.L. 202/2024, convertito con modificazioni in Legge 21 febbraio 2025, n.15.** ..... 93304

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1654
**Approvazione atto di indirizzo di affidamento in house alla Fondazione IPRES dello svolgimento delle attività di ricerca, acquisizione, elaborazione e sistematizzazione di dati ambientali, sociali ed economici per la Sezione Autorizzazioni Ambientali. Applicazione quota vincolata risultato di amministrazione e variazione al bilancio 2025-2027, ai sensi del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. per € 150.000,00.** ..... 93309

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1655
**Affidamento dell'incarico di dirigente della Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei afferente alla Segreteria generale della Presidenza, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.** ..... 93326

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1656
**Affidamento dell'incarico di dirigente della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni afferente**

**alla Segreteria Generale della Presidenza, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.** ..... 93333

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1657
**Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.** ..... 93340

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2025, n. 1658
**Approvazione del "Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27, e programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29"** ..... 93347

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2025, n. 1659
**PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027. Attribuzione ad AFC di risorse per l'Avviso Apulia Film Fund Sub Azione 1.9.1 Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI. Schema addendum convenzione Regione Puglia e AFC (OI). Variazione bilancio di previsione 20225 e pluriennale 25-27, documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 25-27 per € 5.000.000** .... 93370

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2025, n. 1660
**Accordo per la Coesione, Del. Cipess n. 6/2025, POC 2021/2027. Area tematica 06. Cultura Linea Intervento 6.2 Attività culturali. Approvazione schede-intervento. Approvazione schema di accordo di cooperazione art. 7, comma 4, D.Lgs.vo n. 36/2023. Variazione Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, di cui all'art. 51 co. 2 D.Lgs. 118/2011 per € 24.000.000,00.** ..... 93395

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2025, n. 1661
**Approvazione proroga dei termini di riconsegna dei padiglioni 9, 11, 13 e 18 della Fiera del Levante di Bari, di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 31 luglio 2025, n. 1086, per la migliore definizione del loro utilizzo e delle attività da effettuarsi nell'anno 2026.** ..... 93464

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2025, n. 1734
**Agenzia regionale per il Turismo A.RE.T. "Pugliapromozione" - Commissariamento.** ..... 93470

**Decreti del Presidente della Giunta regionale**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2025, n. 553
**Agenzia Regionale per il Turismo A.Re.T. "Pugliapromozione" – Nomina del Commissario.** ..... 93477

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 novembre 2025, n. 555
**Integrazione del D.P.G.R. n. 331 del 10 giugno 2025, avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche".** ..... 93480

**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE NATURALI FORESTALI E NATURALI 14 novembre 2025, n. 706
**Legge Regionale n. 42/2024, art. 11 "Modifiche alla L.R. 6/2023" inerente le "Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare". Approvazione ed emanazione Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico in favore di operatori economici del riccio di mare in Puglia.** ..... 93482

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ E TENUTA REGISTRI 7 novembre 2025, n. 1107
**D.P.C.M 28 Novembre 2024 - D.G.R. n. 1287/2025. Approvazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento della "Dote per l'empowerment e l'autonomia". Prenotazione di spesa**..... 93501

SEZIONE SECONDA

**Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati**

ENERPOINT S.R.L.
**Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8 co. 9 del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per "la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza in immissione pari a 240 kW e potenza di picco pari a 328,32 kWp nel Comune di Faggiano (TA) foglio 12 particella 127"- PAS con protocollo n. SUPRO 0389106/1-10-2025, cod. pratica 13371190151-12092025-1231.**..... 93517

MAS ENERGY SRL
**Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8 co. 9 del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione nel Comune di Palo del Colle (BA). Foglio 12 particella: 5-7. Potenza totale richiesta per la connessione pari a 900 kW, pratiche e- distribuzione 480903067.** ..... 93518

SEZIONE TERZA

**Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale**

REGIONE PUGLIA - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO, SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA
**AVVISO PUBBLICO ai sensi del R.R n. 23/2011 – Art. 5 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali"**..... 93519

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI - località: PIAZZA GARIBALDI.** ..... 93525

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI - località: SAN DOMENICO.** ..... 93526

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ALTAMURA - località: Granelle.** ..... 93527

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASAMASSIMA - località: contrada Russo o Via Serrone.** ..... 93528

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: RUVO DI PUGLIA - località: ALBERGONE.** ..... 93529

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Canosa di Puglia - località: CROCIFISSO.** ..... 93530

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: BORGO LIBERTA'.** ..... 93531

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: Risega.** ..... 93532

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: Forcone.** ..... 93533

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: FOGGIA - località: C.DA SANTA CECILIA.** ..... 93534

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: FOGGIA - località: PUTIGNONE.** ..... 93535

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: STORNARA - località: TORRE GRANDE.** ..... 93536

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ASCOLI SATRIANO - località: GIARNERA PICCOLA.** ..... 93537

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: MANFREDONIA - località: Macchia Rotonda.** ..... 93538

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SAN SEVERO - località: PAONI.** ..... 93539

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Località di presa:Comune: ORTA NOVA - località: SANTO SPIRITO.** ..... 93540

**Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 17 novembre 2025, n. 2

**A.C.N. del 25/07/2024. Approvazione della graduatoria provvisoria regionale di medicina specialistica pediatrica di libera scelta valevole per l'anno 2026.** ..... 93542

SEZIONE PRIMA

*Deliberazioni della Giunta regionale*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1620

**Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i. e relativo Regolamento regionale di attuazione n. 1 del 28 Gennaio 2008. Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "Terra di Brindisi-Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini", con sede in Fasano (BR). Nomina del Presidente del Collegio dei Revisori ed affidamento, in forma monocratica, delle intere funzioni dell'Organo di revisione.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di prendere atto che nell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Asp) "Terra di Brindisi - Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini" con sede in Fasano (BR), le funzioni dell'organo di revisione saranno affidate al solo Presidente del Collegio dei Revisori di nomina regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 dello schema tipo di regolamento di contabilità delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia, approvato con la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1224 del 22/07/2021 e del nuovo regolamento di contabilità dell'Asp, approvato con Deliberazione n. 73 del 27/11/2021 del Consiglio di Amministrazione dell'ASP;
2. di nominare Dr. Pasquale NARDELLI Presidente del Collegio dei revisori con funzioni di Revisore Unico dell'ASP "Terra di Brindisi - Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini", con sede in Fasano (BR), in possesso dei requisiti di legge e dei requisiti di professionalità ed onorabilità;

3. di subordinare l'efficacia del presente atto alla condizione sospensiva della trasmissione, entro 15 giorni dalla notificazione della nomina, della dichiarazione da parte dell'interessato di insussistenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 30 della L.R. 15/2004, al Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle povertà e ASP;
4. di incaricare il Servizio Inclusione Sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali e Contrasto alle povertà e ASP della notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i. e relativo Regolamento regionale di attuazione n. 1 del 28 Gennaio 2008. Azienda Servizi alla Persona (ASP) "Terra di Brindisi-Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini", con sede in Fasano (BR). Nomina del Presidente del Collegio dei Revisori ed affidamento, in forma monocratica, delle intere funzioni dell'Organo di revisione.**

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi."

Vista la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE:
- la Legge Regionale n. 15 del 30 settembre 2004 e s.m.i. *"Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone",* ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1 del 28 gennaio 2008, hanno dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;
- l'art. 2, comma 1, della predetta legge, recita: *"Le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla presente legge per le rispettive tipologie sono trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro in:*
  - *Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;*
  - *Persone Giuridiche di Diritto Privato";*
- il successivo comma 2 recita: "*Le Istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1 sono estinte o sono fuse con altre Ipab per essere trasformate in Azienda …"*;

PREMESSO, altresì, CHE:
- le ASP partecipano quali soggetti attivi al coordinamento istituzionale dell'ambito territoriale in cui ciascuna ha sede, per concorrere alla programmazione del sistema integrato dei servizi sociali all'interno del territorio regionale;
- nella Regione Puglia sono presenti n. 23 Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, alcune delle quali, pur disponendo di patrimonio mobiliare e immobiliare, risultano allo stato inattive ovvero in condizione di deficit economico-patrimoniale e tale condizione ostacola l'erogazione dei servizi socio-assistenziali;
- nelle more di una riforma organica della materia, previa puntuale ricognizione del patrimonio immobiliare delle ASP di cui alla DGR n. 717 del 29 maggio 2024, urge assicurare la continuità amministrativa ed il controllo contabile di tali enti, al fine di garantire il perseguimento degli scopi istituzionali previsti dagli statuti e dalle tavole di fondazione, nonché di scongiurare il rischio di depauperamento del patrimonio di cui dispongono;

CONSIDERATO CHE:
-con Determinazione n. 881 del 18/11/2008 la Dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale n. 15/2004 e s.m.i, accoglieva l'istanza di trasformazione dell'Ipab "Canonico Luigi Rossini" ed approvava la proposta del relativo statuto e con successiva Determinazione n. 882 del 18/11/2008 accoglieva, altresì, l'istanza di trasformazione dell'Ipab "Canonico Latorre" e ne approvava la proposta di statuto;
- con Determinazione Dirigenziale n. 506 del 30/06/2016 la Dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali (già Dirigente del Servizio Politiche di Benessere sociali e Pari opportunità) approvava la proposta di fusione dell'Asp "Canonico Nicola Latorre" e dell'Asp "Canonico Luigi Rossini" in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata "Terra di Brindisi - Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini" e, contestualmente approvava la proposta di adozione del nuovo statuto;
- ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 15/2004 e dell'art. 22 del R.R. n. 1/2008 lo Statuto delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona deve prevedere un Collegio dei revisori per il controllo amministrativo e contabile, composto da tre membri di cui un Presidente nominato dalla Giunta Regionale e due componenti individuati dal Consiglio di Amministrazione tra gli iscritti all'Albo dei revisori contabili;
- l'art. 21 dello schema tipo di regolamento di contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia, approvato con la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1224 del 22/07/2021: dispone che *"Le funzioni dell'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile ... possono essere affidate, in deroga*

*alle previsioni dell'art.29 della L.R. n. 15/2004, al solo Presidente del Collegio dei Revisori di nomina regionale laddove ci sia una richiesta motivata dell'ASP agli Uffici regionali competenti, riguardante l'evidente necessità di far fronte al contenimento delle proprie spese di gestione. Tale possibilità, irrobustita dalle esigenze di contenimento della spesa pubblica prevista all'art. 234 comma 3 del TUEL per i Comuni di popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, sarà giustificata dagli Uffici regionali competenti sempre che l'Azienda assicuri che vi siano le condizioni affinché la funzione di "revisione contabile" possa essere svolta regolarmente anche attraverso la forma monocratica";*
- ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Asp "Terra di Brindisi - Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini": "*1. Il controllo amministrativo e contabile dell'ASP è affidato al Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri oppure, ove ne ricorrano le condizioni, da un Revisore unico. 2. Il Presidente del Collegio, o il revisore unico, è nominato dalla Giunta Regionale; gli altri due componenti sono nominati dal Consiglio di amministrazione dell'Asp tra gli iscritti agli albi dei Revisori contabili previsti dalla normativa vigente in materia…3. Il Collegio dei Revisori, o il Revisore Unico resta in carica per tre anni…omissis…";*

DATO ATTO CHE:
- con Deliberazione n. 73 del 27/11/2021, trasmessa alla Sezione Inclusione Sociale Attiva, il Consiglio di amministrazione dell'Asp "Terra di Brindisi - Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini" adottava il nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità sulla base delle previsioni di cui all'articolo 24, comma 6, della L.R. n. 15/2004 e dello schema approvato con la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1224 del 22/07/2021;
- all'interno del nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Asp è stata recepita la possibilità di affidare le funzioni dell'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile al solo Presidente del Collegio dei Revisori di nomina regionale;
- ricorre la fattispecie prevista dall'art. 21 dello schema tipo di regolamento di contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia, approvato con la citata D.G.R. n. 1224/2021, in considerazione della circostanza per cui il Presidente del C.d.A. dell'Asp "Terra di Brindisi – Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini", con nota prot. n. 741/2022/U/01/08/2022, trasmessa alla Sezione Inclusione Sociale Attiva in data 01/08/2022, motivava la scelta del Revisore unico al fine del contenimento delle spese di gestione.

PRESO ATTO che con D.G.R. n. 2217/2016 veniva nominato, quale Presidente del Collegio dei revisori dell'Asp di cui trattasi, il Dott. Pasquale Nardelli e che tale incarico, di durata triennale, è giunto a naturale scadenza;

RICHIAMATO l'art. 29, comma 3, della L. R. Puglia n. 15/04 e s.m.i. in base al quale il Presidente del Collegio dei revisori delle ASP è nominato dalla Regione Puglia;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 24 del 24.01.2017 "Misure Organizzative per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza "Linee Guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in Enti, istituzioni, organismi di diritto pubblico e privato";

RITENUTO, alla luce delle risultanze istruttorie, necessario procedere alla nomina del Presidente del Collegio dei Revisori dell'ASP "Terra di Brindisi-Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini", con sede in Fasano (BR) e di prendere atto che le funzioni dell'organo di revisione saranno affidate al solo Presidente del Collegio dei Revisori di nomina regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 dello schema tipo di regolamento di contabilità delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia, approvato con la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1224 del 22/07/2021 e del nuovo regolamento di contabilità dell'Asp, approvato con Deliberazione n. 73 del 27/11/2021 del Consiglio di amministrazione dell'Asp.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

| Valutazione di impatto di genere |
| --- |
| L'impatto di genere stimato risulta:<br>➢ neutro |

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4 comma 4 lett. *k*), nonché ai sensi della DGR n. 24/2017 e dell'art. 29 della L.R. n. 15/2004 s.m.i., si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto che nell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Asp) "Terra di Brindisi - Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini" con sede in Fasano (BR), le funzioni dell'organo di revisione saranno affidate al solo Presidente del Collegio dei Revisori di nomina regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 dello schema tipo di regolamento di contabilità delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia, approvato con la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1224 del 22/07/2021 e del nuovo regolamento di contabilità dell'Asp, approvato con Deliberazione n. 73 del 27/11/2021 del Consiglio di Amministrazione dell'ASP;
2. di nominare il Presidente del Collegio dei revisori con funzioni di Revisore Unico dell'ASP "Terra di Brindisi - Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini", con sede in Fasano (BR), in possesso dei requisiti di legge e dei requisiti di professionalità ed onorabilità;
3. di subordinare l'efficacia del presente atto alla condizione sospensiva della trasmissione, entro 15 giorni dalla notificazione della nomina, della dichiarazione da parte dell'interessato di insussistenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 30 della L.R. 15/2004, al Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle povertà e ASP;
4. di incaricare il Servizio Inclusione Sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali e Contrasto alle povertà e ASP della notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

*I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.*

IL RESPONSABILE E.Q. "Monitoraggio dei servizi sociali alla persona erogati tramite ASP
Dott. Manuel Grittani

Manuel Grittani
21.10.2025 15:19:49
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Caterina Binetti

Caterina
Binetti
21.10.2025
16:22:13
GMT+02:00

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

Valentina Romano
21.10.2025 17:20:47
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Michele Emiliano

Michele Emiliano
22.10.2025
08:09:08
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1621

**POC Puglia FESR–FSE 2014/2020 Asse XIII "Assistenza Tecnica" – Azione 13.1 – Copertura finanziaria dei costi del personale di InnovaPuglia S.p.A. relativi all'attuazione efficace ed efficiente del programma operativo. Variazione al Bilancio annuale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 art. 51 co.2 D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € 35.000,00.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di autorizzare la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio annuale di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, per l'importo complessivo di € 35.000,00 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria, a valere sull'Azione 13.1 del POC Puglia 2014/2020 delle attività svolte dal personale di InnovaPuglia S.p.A. in distacco presso la Regione Puglia in virtù dell'Accordo Quadro ex D.G.R. n. 2434/2015 Rep. n. 8 del 04/02/2016 e successive proroghe (D.G.R. nn. 45/2019, 43/2022 e 5/2025);

2. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Responsabile dell'Azione 13.1 del POC Puglia 2014-2020, l'adozione degli atti di propria competenza consequenziali e connessi al presente provvedimento;

3. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. di notificare, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento ad InnovaPuglia S.p.a.;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** POC Puglia FESR–FSE 2014/2020 Asse XIII "Assistenza Tecnica" – Azione 13.1 – Copertura finanziaria dei costi del personale di InnovaPuglia S.p.A. relativi all'attuazione efficace ed efficiente del programma operativo. Variazione al Bilancio annuale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 art. 51 co.2 D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € 35.000,00.

**VISTI:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";
- il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con decisione C(2015) 5854 da ultimo modificato con Decisione C(2020)9942 del 22/12/2021;
- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016, come modificata dalla DGR 1794/2021, con la quale la Giunta regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo i Dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, individuando, tra gli altri, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Responsabile dell'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo" con cui l'Azione 10.1 del PR Puglia 2021-2027 si pone in continuità per alcuni interventi;

- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14/04/2022;
- la Deliberazione n. 1166 del 18/07/2017 con la quale la Giunta regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 123, par. 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, altresì confermando la stessa articolazione organizzativa del POR, come disciplinata dal DPGR 483/2017 e ss.mm.ii., nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR 833/2016 e successive modifiche, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di assi e azioni e il medesimo sistema di gestione e controllo;
- la Delibera CIPE n. 47/2020 di approvazione del "*Programma di azione e coesione 2014-2020 - Programma complementare della Regione Puglia*" e assegnazione di risorse;

**VISTI ALTRESÌ:**

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 concernente "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

**Premesso che**:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;

- il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e del POC Puglia 2014-2020 ad esso speculare, l'Asse XIII "Assistenza Tecnica" attraverso l'Azione 13.1 "*Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo*" fornisce un contributo essenziale al miglioramento dell'efficienza, efficacia e qualità degli interventi finanziati dal Programma, mediante il supporto all'Autorità di Gestione e alle strutture amministrative responsabili dell'attuazione degli interventi;
- InnovaPuglia S.p.a. è una società a capitale interamente regionale e svolge, in base al suo statuto, compiti e funzioni di supporto tecnico alla Regione Puglia che esercita sulla prima un controllo di tipo analogo a quello che esercita sui propri servizi (ex DGR n.810 ed 812 del 2014 e ss.mm.ii).
- Tra le parti è attivo un Accordo Quadro (D.G.R. n. 2434 del 30/12/2015) per la disciplina dell'assegnazione temporanea di personale tra la Regione Puglia e la società InnovaPuglia S.p.A. ai sensi dell'art. 47 comma 3 della L.R. n. 10/2009. Sottoscritto il 04/02/2016 con durata di 3 anni, il suddetto Accordo Quadro (Rep. n. 8), è stato prorogato di altri 3 anni con D.G.R. n. 45 del 22/01/2019, e successivamente, con D.G.R. n. 43 del 31/01/2022, di ulteriori 36 mesi, fino a febbraio 2025.
- Da ultimo, con D.G.R. n. 5 del 10/01/2025 la Giunta regionale, al fine di continuare ad avvalersi delle professionalità e delle competenze presenti in InnovaPuglia S.p.A. per tutte le attività amministrative connesse al sistema di gestione e controllo dei fondi strutturali europei nonché, più in generale, a quelle altre attività legate alla programmazione e implementazione delle I.C.T., ai sensi dell'art. 4, co.4, lett.k) della L.R. 7/1997, ha prorogato di ulteriori 36 mesi i termini di scadenza dell'Accordo Quadro per la disciplina dell'assegnazione temporanea di personale tra la Regione Puglia e la società InnovaPuglia S.p.A..
- Nel rispetto delle procedure previste dagli articoli 3 e 4 del summenzionato Accordo Quadro, è stata manifestata alla Sezione Programmazione Unitaria la necessità di dare copertura al costo di personale di InnovaPuglia SpA in distacco presso la Regione Puglia per lo svolgimento di attività di supporto all'attuazione e alla chiusura del POR-POC Puglia FESR-FSE 2014-2020 fino a dicembre 2025, dando seguito agli impegni già assunti fino a settembre del 2025 con determinazione del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 80 del 21/05/2025 già a valere sulla SubAz. 13.1.a "Assistenza tecnica per la corretta gestione del Programma" del POC Puglia FESR-FSE 2014-2020.
- Dalle risultanze istruttorie agli atti della Sezione Programmazione Unitaria, si stima che il costo del suddetto personale in distacco temporaneo dalla società InnovaPuglia SpA, fino al 31 dicembre 2025 ammonta a complessivi € 35.000,00 e rientra tra i costi a carico dell'Asse XIII Assistenza tecnica"_Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo" del POC Puglia FESR-FSE 2014/2020).

Si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie e per quanto suddetto, di dover garantire la copertura finanziaria dei costi del personale in distacco di InnovaPuglia S.P.A. impegnato nell'attuazione del programma e apportare la variazione al Bilancio annuale di previsione

2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento per complessivi € 35.000,00 a valere sull'Azione 13.1 del POC Puglia FESR-FSE 2014/2020.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, come di seguito esplicitato:

**CRA 02.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**

**VARIAZIONE DI BILANCIO**

**Tipo di Bilancio VINCOLATO e AUTONOMO**

**PARTE ENTRATA**

Codice UE: 2 – Altre entrate

TIPO ENTRATA RICORRENTE

| Capitolo di entrata | Descrizione del capitolo | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | Variazione e.f. 2025 |
|---|---|---|---|
| | | | Competenza e Cassa |
| E2032431 | TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020 | 2.01.01.01.001 | + € 24.500,00 |

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**PARTE SPESA**

TIPO DI SPESA RICORRENTE

| Capitolo | Declaratoria capitolo | Missione Programma Titolo | Codifica Piano dei conti finanziario | COD UE | e.f. 2025 variazione competenza e cassa |
|---|---|---|---|---|---|
| U0112129 | POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA STATO | 1.12.1 | U.1.09.01.01 | 8 | +€24.500,00 |
| U0112130 | POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA REGIONE | 1.12.1 | U.1.09.01.01 | 8 | +€10.500,00 |
| U1110050 | Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001) | 20.3.2 | U.2.05.01.99 | 8 | - €10.500,00 |

La variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 35.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011.

**Tutto ciò premesso**, al fine di garantire l'attuazione del POR/POC FESR-FSE 2014-2020 ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio annuale di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, per l'importo complessivo di € 35.000,00 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria, a valere sull'Azione 13.1 del POC Puglia 2014/2020 delle attività svolte dal personale di InnovaPuglia S.p.A. in distacco presso la Regione Puglia in virtù dell'Accordo Quadro ex D.G.R. n. 2434/2015 Rep. n. 8 del 04/02/2016 e successive proroghe (D G.R. nn. 45/2019, 43/2022 e 5/2025);
2. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Responsabile dell'Azione 13.1 del POC Puglia 2014-2020, l'adozione degli atti di propria competenza consequenziali e connessi al presente provvedimento;
3. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e

Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. di notificare, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento ad InnovaPuglia S.p.a.;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La E.Q. Responsabile della Sub-Azione 10.1.1
del PR Puglia 2021-2027 "Assistenza Tecnica FSE+"
Giorgia Lorusso

Giorgia Lorusso
27.10.2025 10:40:29 GMT+01:00

La E.Q. "Gestione contabile del programma"
Isabella Liguigli

ISABELLA LIGUIGLI
27.10.2025 10:12:38 GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Responsabile Azione 13.1 POC Puglia 2014-2020
Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
27.10.2025 13:28:49 GMT+01:00

Il Responsabile della Struttura Speciale Attuazione POR ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA. la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione POR
Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
27.10.2025 13:28:49 GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, per la competenza in materia di Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele EMILIANO

Michele Emiliano
27.10.2025 17:57:32 GMT+01:00

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 13:44
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2025/00034**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | ***20*** | ***Fondi e accantonamenti - Programma*** | | | | | |
| Programma | 3 | Altri fondi | | | | | |
| Titolo | 2 | Spese in conto capitale | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | | 10.500,00 | |
| | | | **previsione di cassa** | | | 10.500,00 | |
| **Totale Programma** | **3** | Altri fondi | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | **previsione di cassa** | | | 10.500,00 | |
| | | | | | | 10.500,00 | |
| **TOTALE MISSIONE** | **20** | ***Fondi e accantonamenti - Programma*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | **previsione di cassa** | | | 10.500,00 | |
| | | | | | | 10.500,00 | |
| **MISSIONE** | ***1*** | ***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*** | | | | | |
| Programma | 12 | Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione | | | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 35.000,00 | | |
| | | | previsione di cassa | | 35.000,00 | | |
| **Totale Programma** | **12** | Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 35.000,00 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 35.000,00 | | |
| **TOTALE MISSIONE** | **1** | ***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 35.000,00 | 0,00 | |
| | | | **previsione di cassa** | | 35.000,00 | 0,00 | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **35.000,00** | **10.500,00** | |
| | | | **previsione di cassa** | | **35.000,00** | **10.500,00** | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **35.000,00** | **10.500,00** | |
| | | | **previsione di cassa** | | **35.000,00** | **10.500,00** | |

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO** | **II** | **Trasferimenti correnti** | | | | | |
| Tipologia | 101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | | | | | |
| | | | residui presunti | 0,00 | | | |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | 24.500,00 | | |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 24.500,00 | | |
| | | | **residui presunti** | **0,00** | | | |
| **TOTALE TITOLO** | **II** | **Trasferimenti correnti** | **previsione di competenza** | **0,00** | 24.500,00 | | |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | 24.500,00 | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | **0,00** | | | |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **24.500,00** | | |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **24.500,00** | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | **0,00** | | | |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **24.500,00** | | |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **24.500,00** | | |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| APR | DEL | 2025 | 34 | 28.10.2025 |

POC PUGLIA FESR#FSE 2014/2020 ASSE XIII #ASSISTENZA TECNICA# # AZIONE 13.1 # COPERTURA FINANZIARIA DEI COSTI DEL PERSONALE DI INNOVAPUGLIA S.P.A. RELATIVI ALL#ATTUAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE DEL PROGRAMMA OPERATIVO. VARIAZIONE AL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 ART. 51 CO.2 D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II., PER L#IMPORTO COMPLESSIVO DI € 35.000,00.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 12:19
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1622

**Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, art. 10 L.R. n. 23/2000 e ss.mm.ii. Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 10.000,00.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE condiviso con la SEZIONE COMPETITIVITA, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**DELIBERA**

1. di autorizzare la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese a porre in essere ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" -

sotto sezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, art. 10 L.R. n. 23/2000 e ss.mm.ii. Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..**

**Visti:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 10 agosto 2021 n. 263, richiamata la deliberazione n. 1289/2021, con il quale la Regione ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni In attuazione del modello MAIA "2.0." di cui al D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.. In tale contesto la "Sezione Internazionalizzazione" è cessata e le relative funzioni, ivi comprese quelle afferenti alla materia dei Pugliesi nel Mondo sono state riallocate all'interno della "Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese";
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca Zampano, come prorogato da ultimo con DGR n. 918 del 27/06/2025;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

**Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

**Vista** la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**Visti, altresì:**

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del predetto D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 20/01/2025 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

**Premesso che:**

- la legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23 "Interventi a favore dei pugliesi nel mondo" all'art. 1 comma 1 "Finalità" recita:
- l'art. 10 della prevede l'elaborazione di Piani annuali al fine di programmare l'attuazione delle iniziative e dei progetti che la Regione Puglia intende realizzare a beneficio dei cittadini pugliesi o di origine pugliese emigrati.

**Considerato che:**

- Con DGR 1157/2025 *"Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, art. 10 L.R. n. 23/2000 e ss.mm.ii. Approvazione Piano 2025. Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. di € 20.000,00."* è stato approvato il Piano degli interventi dell'annualità corrente tra i quali vi è, alla let. A dell'All. A) l'avviso pubblico destinato a finanziare progettualità proposte da Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale, di cui all'art. 4 della L.R. 23/2000 e s.m.i. e all'art. 1 del Reg. Reg. 8/2001, definendone priorità tematiche e criteri e successivamente adottato con AD 248 del 08/08/2025 giusta prenotazione di impegno n. 3525001727;
- La dotazione finanziaria sul capitolo di spesa U0941011, a seguito della variazione compensativa già approvata con DGR 1157/2025 per € 20.000,00, destinata al predetto Avviso pubblico risultava di € 120.000, 00 per l'esercizio finanziario 2025;
- Espletato il predetto Avviso nelle modalità attuative ivi prescritte, con valutazione da parte di una apposita commissione di valutazione nominata con AD 269/2025, si è pervenuti all'adozione della graduatoria di merito delle predette progettualità approvata con AD n. 285/2025 sono risultati ammissibili a finanziamento venti progetti ma finanziabili allo stato, soltanto sedici per in capienza del budget assegnato di € 120.000,00;
- Alla luce di quanto sopra riportato risulta opportuno destinare ulteriori risorse volte ad impinguare il suddetto capitolo di spesa U0941011 al fine di consentire il parziale scorrimento della graduatoria come previsto dall'avviso medesimo;
- è possibile reperire tali ulteriori risorse da destinare al cap. U0941011 procedendo in diminuzione del la somma di € 10.000,00 sul capitolo di spesa U0213015 rubricato "Spese per la gestione e funzionamento delle banche dati dell'area per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e del Comitato tecnico di cui al R. reg. n. 17/2014" del CRA 12.08 - Missione 14, Programma 1, Titolo 1, facente parte del medesimo Dipartimento Sviluppo economico, a fronte di una disponibilità residua sul suddetto capitolo per l'esercizio finanziario 2025;

- rilevato che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009", prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- dato atto che, sulla base di quanto rappresentato, è necessario procedere alla variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, come di seguito riportato: - Variazione in diminuzione per € 10.000,00 dal Cap. U0213015 denominato "Spese per la gestione e funzionamento delle banche dati dell'Area per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e del comitato tecnico di cui al R.Reg. n. 17/2014" CRA 12.08 Sezione Competitività - Codifica ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.: Missione 14 - Programma 1 - Titolo 1 – Macroaggregato 3 - P.D.C.F.: U.1.03.02.02.000; Variazione in aumento per € 10.000,00 sul Cap. U0941011 denominato "Interventi a favore dei pugliesi nel mondo L.R. 23/200- Trasferimenti correnti alle istituzioni sociali per la promozione internazionale del territorio pugliese" – Codifica ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.: Missione 14 - Programma 1 - Titolo 1 Macroaggregato 4 - P.D.C.F.: U.1.04.04.01.000.4.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, si propone alla Giunta Regionale di autorizzare la variazione compensativa al bilancio di previsione regionale 2025-2027, come indicata nella sezione "copertura finanziaria".

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO**

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

**BILANCIO AUTONOMO**

**Parte Spesa**

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

**VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027:**

| CRA | CAPITOLO | | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | P.D.C.F. | VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| 12.08 | U0213015 | SPESE PER LA GESTIONE E FUFUNZIONAMENTO DELLE BANCHE DATI DELL'AREA PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE E DEL COMITATO TECNICO DI CUI AL R.REG. N. 17/2024 | 14.1.1 | U.1.03.02.02.000 | **- € 10.000,00** |
| 12.07 | U0941011 | INTERVENTI A FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO. L.R. 23/2001- TRASFERIMENTI CORRENTI ALLEISTITUZIONI SOCIALI PER LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE DEL TERRITORIO PUGLIESE | 14.1.1 | U.1.04.04.01.000 | **+ € 10.000,00** |

La copertura finanziaria derivate dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

La spesa di cui al presente provvedimento, pari ad € 10.000,00, corrisponde ad obbligazione giuridica, che sarà perfezionata nel 2025 mediante impegno da assumersi con successivo atto della Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese per la copertura parziale dello scorrimento di graduatoria di cui all'AD 285/2025.

**Tutto ciò premesso e considerato**, sulla base dell'istruttoria come innanzi illustrata, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese a porre in essere ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

**La Funzionaria EQ "Attuazione del Piano e gestione Albo delle associazioni dei Pugliesi nel mondo"**

**(*Rosa Quaranta*)**

Rosa Quaranta
22.10.2025 10:08:01
GMT+02:00

**La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese**

**(*Francesca Zampano*)**

Francesca
Zampano
22.10.2025
09:39:20
GMT+01:00

**Il Dirigente della Sezione Competitività**
**(Giuseppe Pastore)**

Giuseppe Pastore
22.10.2025
12:29:15
GMT+02:00

La Direttora ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

**La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico**
**(*Gianna Elisa Berlingerio*)**

Gianna Elisa Berlingerio
22.10.2025 13:31:59
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**Il Presidente (Michele Emiliano)**

Michele
Emiliano
27.10.2025
17:57:32
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato *firma*

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 19:37
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| AEC | DEL | 2025 | 25 | 28.10.2025 |

INTERVENTI A FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO, ART. 10 L.R. N. 23/2000 E SS.MM.II. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PER € 10.000,00.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 19:37
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1623

**Farmacia dei Servizi. Approvazione dell'Accordo regionale per la somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2 da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2025-2026 tramite le farmacie di comunità.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale e Sport per tutti;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile previsto dall'art. 79, c. 5, L.R. 28/01 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. Di approvare e ratificare l'"Accordo regionale tra Regione Puglia – Federfarma Puglia – Assofarm - Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti per la somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2 da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2025-2026" di cui all'Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso.
2. Di dare atto che il documento di cui all' Allegato A è conforme all' originale, sottoscritto dalle parti, agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi e Assistenza Integrativa.
3. Di dare atto che la spesa massima riveniente dall'approvazione del presente atto, quantificata pari ad euro 85.000,00, trova copertura nelle risorse stanziate per le annualità 2025 e 2026 ex art. 27 della L.R. n. 37/2023 sul capitolo di spesa U1307053 del Bilancio Autonomo, come dettagliato nella sezione "copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente provvedimento.
4. Di demandare alle Direzioni Generali delle ASL, per il tramite dei Servizi Farmaceutici Territoriali aziendali, di provvedere alle attività di liquidazione e pagamento delle spettanze dovute alle farmacie convenzionate per le attività di cui all'Accordo in parola, secondo modalità e termini stabiliti dallo stesso.

5. Di demandare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale, ognuna per quanto di competenza, di provvedere agli adempimenti inerenti ai sistemi informativi regionali interessati nell'ambito delle attività di cui all'Accordo in parola.
6. Di demandare alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale, competente per la programmazione e l'attuazione della Campagna vaccinazione anti SARS-CoV-2 2025-2026 nella Regione Puglia, ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente Accordo, di provvedere a:
    a. stabilire le specifiche inerenti la tipologia di vaccini anti SARS-CoV-2 ed i relativi confezionamenti da destinare alle farmacie, oltre alle modalità e i tempi con cui le ASL dovranno scaglionare l'approvvigionamento dei vaccini nei confronti delle stesse;
    b. stabilire le specifiche della popolazione target da sottoporre alla vaccinazione anti SARS-CoV-2 tramite le farmacie convenzionate aderenti all' Accordo in parola;
    c. emanare eventuali ulteriori indicazioni di natura tecnico-operativa rispetto a quanto già riportato nel nell'Accordo in parola e nei relativi allegati a corredo, ritenute necessarie a garantire la corretta gestione dei vaccini e il corretto utilizzo degli stessi da parte delle farmacie aderenti all'Accordo e dei Distributori intermedi a supporto delle stesse.

7. Di demandare alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere con propri atti a liquidare alle ASL, a titolo di rimborso spese, le somme pagate da queste ultime alle farmacie in attuazione dell'Accordo in parola.
8. Di demandare alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alla notifica del presente atto alle Aziende Sanitarie Locali, ai rappresentanti delle associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private convenzionate (per il tramite di Federfarma Puglia), alla Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia, alla Sezioni Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitaria ed alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale, alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.
9. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
10. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Farmacia dei Servizi. Approvazione dell'Accordo regionale per la somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2 da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2025-2026 tramite le farmacie di comunità**

*Premesso che:*

con l'introduzione dell'art.1 del D.lgs. 153/2009 (e ss.mm.ii.) e dei successivi decreti ministeriali attuativi che regolamentano la così detta "Farmacia dei Servizi" sono stati definiti i nuovi compiti e le funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private operanti in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;

i suddetti interventi normativi statali hanno formalizzato e rafforzato il ruolo della Farmacia, intesa non solo come luogo specifico e privilegiato di dispensazione dei farmaci, ma anche come Centro sociosanitario polifunzionale a servizio della comunità nonché come punto di raccordo tra Ospedale e territorio e front office del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) nel rispetto delle direttive nazionali e regionali;

il nuovo ruolo affidato alle Farmacie di Comunità richiede al farmacista lo sviluppo di competenze trasversali acquisite con una formazione professionale, all'interno della programmazione strategica del sistema salute, mirata a dare impulso alla qualificazione dell'offerta di nuovi servizi sociosanitari;

in sede di Conferenza Stato Regioni sono state approvate le "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" (Rep. atti n. 167/CSR).

*Considerato che:*

le farmacie convenzionate sono parte integrante del Servizio sanitario nazionale e presidi sanitari di rilievo che, in un'ottica di prossimità e nell'ambito della Farmacia dei servizi - ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante "Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69" - propongono al cittadino, tramite approcci proattivi, l'adesione a servizi di assistenza sanitaria rivolti alla cronicità e alla prevenzione;

le farmacie di comunità esercitano quotidianamente un ruolo attivo nella promozione della salute e nella educazione sanitaria:

a) mettendo a disposizione degli assistiti la propria elevata professionalità mediante azione diretta di *counselling* nei confronti degli stessi, fondamentale per la corretta assunzione dei medicinali e il rispetto dell'aderenza alla terapia, azioni che svolgono un ruolo cruciale ai fini dell'efficacia clinica del trattamento farmacologico;
b) interfacciandosi di frequente con la categoria dei medici e, in particolare, con i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta, assicurando uno scambio osmotico nella collaborazione professionale che rappresenta ulteriore fattore di garanzia a tutela della salute degli assistiti;
c) concorrendo alla raccolta di dati sanitari fondamentali ai fini delle analisi epidemiologiche necessarie a valutare l'efficienza della catena distributiva del farmaco, l'efficacia delle cure, degli interventi di politica sanitaria ed il raggiungimento degli obiettivi di salute stabiliti dalla regione, mediante il quotidiano utilizzo di sistemi informativi coinvolti in ambito sanitario;

*Valutato che:*

tra i nuovi servizi che le farmacie di comunità sono abilitate a svolgere a norma del citato D.lgs. 153/2009 (e ss.mm.ii.) è inclusa, tra gli altri, la somministrazione *"...da parte di farmacisti opportunamente formati a seguito del superamento di specifico corso abilitante e di successivi aggiornamenti annuali, organizzati dall'Istituto superiore di sanità, di vaccini anti SARS-CoV-2…nei confronti dei soggetti di età non inferiore a diciotto anni, previa presentazione di documentazione comprovante la pregressa somministrazione di analoga tipologia di vaccini…"*, e che, pertanto, la stessa è rientrante nell'ambito delle attività di "Potenziamento della Farmacia dei Servizi tramite le Farmacie convenzionate", finanziabili con risorse di cui al richiamato art.15 della L.R. n. 34/2023 e dell'art.27 della L.R. n. 37 del 29/12/2023;

il coinvolgimento delle farmacie di comunità nell'ambito della campagna vaccinale anti SARS-CoV-2 2025-2026 concorre a incrementare il livello di copertura vaccinale nei confronti della popolazione target nella Regione Puglia, potendo contare su una rete di presidi sanitari capillarmente diffusa su tutto il territorio regionale e sul supporto della rete dei Distributori Intermedi per le attività di logistica;

In data 6/03/2025 la Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome ha sancito l'intesa (Rep. atti n. 35/CSR del 6 marzo 2025) sull'Accordo collettivo nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private, secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

Il citato ACN, all'art. 20, disciplina, tra l'altro, la somministrazione di vaccini secondo normativa vigente da parte delle farmacie, riportando nell'Allegato 4 le Linee guida con le specifiche per l'esecuzione in farmacia della suddetta attività.

*Rilevato che:*

l'art. 27 della L.R. n. 37 del 29/12/2023, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"*, ha altresì stanziato nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 13, programma 7, titolo 1, una dotazione finanziaria per gli esercizi finanziari 2024, 2025, e 2026, in termini di competenza e cassa, di euro 800 mila, per l'espletamento dei nuovi servizi erogabili dalle farmacie convenzionate, prevedendo la medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026;

con D.D. n. 3 del 31.01.2024 la sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha impegnato la somma di euro 800 mila sul capitolo U01307053 con impegno nr. 3024003857 per l'annualità 2024;

con successivo atto dirigenziale della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa si provvederà all'impegno delle somme stanziate dalla suddetta L.R. per l'annualità 2025.

*Dato atto che:*

in ottemperanza alle previsioni del richiamato art.15, comma 2, della L.R. n.34/2023 e dell'art. 27 della L.R. n. 37/2023, il Dipartimento Promozione della Salute ha provveduto alla definizione e alla sottoscrizione, con i rappresentanti delle Associazioni sindacali delle categoria delle farmacie convenzionate e della Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti, dell'"Accordo regionale tra Regione Puglia – Federfarma Puglia – Assofarm - Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti per la somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2

da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2025-2026", di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

L'Accordo di cui all'Allegato A, tra l'altro, stabilisce:

a) che l'avvio delle attività sia effettuato successivamente all'approvazione dello stesso mediante atto di Giunta regionale;
b) che la Sezione regionale in materia di Prevenzione e Promozione della salute e benessere animale, competente per la programmazione e l'attuazione della Campagna vaccinazione anti SARS-CoV-2 2025-2026 nella Regione Puglia, ai fini dell'espletamento delle attività di cui all' Accordo, provveda a:
    - stabilire le specifiche inerenti la tipologia di vaccini e i relativi confezionamenti da destinare alle farmacie, oltre alle modalità e i tempi con cui le AA.SS.LL. dovranno scaglionare l'approvvigionamento dei vaccini nei confronti delle stesse;
    - stabilire le specifiche della popolazione target da sottoporre alla vaccinazione anti SARS-CoV-2 tramite le farmacie convenzionate aderenti all' Accordo;
    - emanare eventuali ulteriori indicazioni di natura tecnico-operativa rispetto a quanto già riportato nell'Accordo in parola e nei relativi allegati a corredo, ritenute necessarie a garantire la corretta gestione dei vaccini e il corretto utilizzo degli stessi da parte delle farmacie aderenti all'Accordo e dei Distributori intermedi a supporto delle stesse.
c) un limite massimo di spesa pari ad euro 85.000,00;
d) che alla fine della durata dell'Accordo, la Regione provvederà a liquidare alle ASL, a titolo di rimborso spese, le somme pagate da queste ultime alle farmacie in attuazione del presente Accordo.

*Rilevato che*

le spese previste dal presente Accordo trovano copertura nelle risorse stanziate per le annualità 2025 e 2026 ex art. 27 della L.R. n. 37/2023 sul capitolo di spesa U1307053 del Bilancio Autonomo che saranno impegnate con successivo atto dirigenziale della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa.

*Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*

*VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".*

*Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie*
*Sussistono i presupposti di fatto e di diritto per*

- approvare e ratificare l'"Accordo regionale tra Regione Puglia – Federfarma Puglia – Assofarm - Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti per la somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2 da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2025-2026" di cui all'Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di dare atto che il documento di cui all' Allegato A è conforme all' originale, sottoscritto dalle parti, agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi e Assistenza Integrativa;

- dare atto che la spesa massima riveniente dall'approvazione del presente atto, quantificata pari ad euro 85.000,00, trova copertura nelle risorse stanziate per le annualità 2025 e 2026 ex art. 27 della L.R. n. 37/2023 sul capitolo di spesa U1307053 del Bilancio Autonomo, come dettagliato nella sezione "copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente provvedimento.
- demandare alle Direzioni Generali delle ASL, per il tramite dei Servizi Farmaceutici Territoriali aziendali, di provvedere alle attività di liquidazione e pagamento delle spettanze dovute alle farmacie convenzionate per le attività di cui all'Accordo in parola, secondo modalità e termini stabiliti dallo stesso;
- demandare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale, ognuna per quanto di competenza, di provvedere agli adempimenti inerenti ai sistemi informativi regionali interessati nell'ambito delle attività di cui all'Accordo in parola;
- demandare alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale, competente per la programmazione e l'attuazione della Campagna vaccinazione anti SARS-CoV-2 2025-2026 nella Regione Puglia, ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente Accordo, di provvedere a:
    - stabilire le specifiche inerenti la tipologia di vaccini e i relativi confezionamenti da destinare alle farmacie, oltre alle modalità e i tempi con cui le AA.SS.LL. dovranno scaglionare l'approvvigionamento dei vaccini nei confronti delle stesse;
    - stabilire le specifiche della popolazione target da sottoporre alla vaccinazione anti SARS-CoV-2 tramite le farmacie convenzionate aderenti all' Accordo;
    - emanare eventuali ulteriori indicazioni di natura tecnico-operativa rispetto a quanto già riportato nell'Accordo in parola e nei relativi allegati a corredo, ritenute necessarie a garantire la corretta gestione dei vaccini e il corretto utilizzo degli stessi da parte delle farmacie aderenti all'Accordo e dei Distributori intermedi a supporto delle stesse.

- demandare alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere con propri atti a liquidare alle ASL, a titolo di rimborso spese, le somme pagate da queste ultime alle farmacie in attuazione dell'Accordo in parola;
- demandare alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alla notifica del presente atto alle Aziende Sanitarie Locali, ai rappresentanti delle associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private convenzionate (per il tramite di Federfarma Puglia), alla Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia, alla Sezioni Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitaria, alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale, alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

*Garanzie di riservatezza*

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

**Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011. La spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 85.000,00, trova copertura:

- per 70.000,00 euro nelle risorse stanziate per l'annualità 2025 ex art. 27 della L.R. n. 37/2023 sul capitolo di spesa U1307053 del Bilancio Autonomo, denominato *"Potenziamento della farmacia dei servizi tramite le farmacie convenzionate (art. 15 l.r. 34/2023 – assestamento 2023-2025 – art. 27 l.r. 37/2023"* - Missione 13, programma 7, titolo 01, macroaggregato 4 - Piano dei conti: 1.04.01.02 – C.R.A.: 15.06;
    - che saranno impegnate con successivo atto dirigenziale della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa;
- per 15.000,00 euro nelle risorse stanziate per l'annualità 2026 ex art. 27 della L.R. n. 37/2023 sul capitolo di spesa U1307053 del Bilancio Autonomo denominato *"Potenziamento della farmacia dei servizi tramite le farmacie convenzionate (art. 15 l.r. 34/2023 – assestamento 2023-2025 – art. 27 l.r. 37/2023"* - Missione 13, programma 7, titolo 01, macroaggregato 4 - Piano dei conti: 1.04.01.02– C.R.A.: 15.06.
    - che saranno impegnate con successivo atto dirigenziale della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa.

**Tutto ciò premesso**, al fine di consentire la somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2 da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2025-2026, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. Di approvare e ratificare l'"Accordo regionale tra Regione Puglia – Federfarma Puglia – Assofarm - Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti per la somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2 da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2025-2026" di cui all'Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso.
2. Di dare atto che il documento di cui all' Allegato A è conforme all' originale, sottoscritto dalle parti, agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi e Assistenza Integrativa.

3. Di dare atto che la spesa massima riveniente dall'approvazione del presente atto, quantificata pari ad euro 85.000,00, trova copertura nelle risorse stanziate per le annualità 2025 e 2026 ex art. 27 della L.R. n. 37/2023 sul capitolo di spesa U1307053 del Bilancio Autonomo, come dettagliato nella sezione "copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente provvedimento.
4. Di demandare alle Direzioni Generali delle ASL, per il tramite dei Servizi Farmaceutici Territoriali aziendali, di provvedere alle attività di liquidazione e pagamento delle spettanze dovute alle farmacie convenzionate per le attività di cui all'Accordo in parola, secondo modalità e termini stabiliti dallo stesso.
5. Di demandare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale, ognuna per quanto di competenza, di provvedere agli adempimenti inerenti ai sistemi informativi regionali interessati nell'ambito delle attività di cui all'Accordo in parola.
6. Di demandare alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale, competente per la programmazione e l'attuazione della Campagna vaccinazione anti SARS-CoV-2 2025-2026 nella Regione Puglia, ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente Accordo, di provvedere a:
    a. stabilire le specifiche inerenti la tipologia di vaccini anti SARS-CoV-2 ed i relativi confezionamenti da destinare alle farmacie, oltre alle modalità e i tempi con cui le ASL dovranno scaglionare l'approvvigionamento dei vaccini nei confronti delle stesse;
    b. stabilire le specifiche della popolazione target da sottoporre alla vaccinazione anti SARS-CoV-2 tramite le farmacie convenzionate aderenti all' Accordo in parola;
    c. emanare eventuali ulteriori indicazioni di natura tecnico-operativa rispetto a quanto già riportato nel nell'Accordo in parola e nei relativi allegati a corredo, ritenute necessarie a garantire la corretta gestione dei vaccini e il corretto utilizzo degli stessi da parte delle farmacie aderenti all'Accordo e dei Distributori intermedi a supporto delle stesse.

7. Di demandare alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere con propri atti a liquidare alle ASL, a titolo di rimborso spese, le somme pagate da queste ultime alle farmacie in attuazione dell'Accordo in parola.
8. Di demandare alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alla notifica del presente atto alle Aziende Sanitarie Locali, ai rappresentanti delle associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private convenzionate (per il tramite di Federfarma Puglia), alla Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia, alla Sezioni Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitaria ed alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere animale, alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.
9. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
10. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

*(Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente)*

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO della Sezione "Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa":

*firma*

carulli pasquale 23.10.2025 18:27:54 UTC

IL DIRIGENTE della Sezione "Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa":

*firma*

PAOLO STELLA 23.10.2025 16:05:38 UTC

*(Dichiarazione del Direttore)*

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale":

*firma*

Vito Montanaro 24.10.2025 15:06:40 GMT+02:00

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale:

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

*firma*

Raffaele Piemontese 27.10.2025 13:42:33 GMT+01:00

*(Parere di regolarità contabile)*

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

*firma*

***

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 18:59
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

PAOLO
STELLA
23.10
.2025
16:11:41
UTC

**ALLEGATO A**

**ACCORDO REGIONALE**

**TRA**

**REGIONE PUGLIA – FEDERFARMA PUGLIA – ASSOFARM - CONSULTA REGIONALE DEGLI ORDINI DEI FARMACISTI**

**PER LA**

**SOMMINISTRAZIONE DI VACCINI ANTI - SARS-CoV-2 DA PARTE DELLE FARMACIE NELL'AMBITO DELLA CAMPAGNA VACCINALE 2025-2026**

**Sommario**

Premessa ..... 3

Art.1 (Valore delle premesse)..... 5

Art.2 (Recepimento delle specifiche per l'esecuzione in farmacia delle vaccinazioni riportate all' art. 20 e all'Allegato 4 dell'Accordo collettivo nazionale - ACN - per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private, di cui all'Intesa Stato Regioni - Rep. atti n. 35/CSR del 6 marzo 2025) ..... 5

Art.3 (Vaccini Oggetto dell'Accordo e popolazione target)..... 5

Art.4 (Requisiti specifici delle Farmacie) ..... 5

Art.5 (Gestione Logistica delle scorte di vaccino da parte della distribuzione intermedia)..... 6

Art.6 (Risorse Finanziarie disponibili) ..... 7

Art.7 (Criteri, modalità e termini per la remunerazione del servizio) ..... 7

Art.8 (Formazione specifica e informazione) ..... 9

Art.9 (Durata dell'Accordo) ..... 9

Art. 10 (Risultati attesi)..... 9

Art. 11 (Trattamento dei dati e privacy)..... 10

**Premessa**

Con l'introduzione dell'art.1 del D.lgs. 153/2009 (e ss.mm.ii.) e dei successivi decreti ministeriali attuativi che regolamentano la così detta "Farmacia dei Servizi" sono stati definiti i nuovi compiti e le funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private operanti in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;

i suddetti interventi normativi statali hanno formalizzato e rafforzato il ruolo della Farmacia, intesa non solo come luogo specifico e privilegiato di dispensazione dei farmaci, ma anche come Centro sociosanitario polifunzionale a servizio della comunità nonché come punto di raccordo tra Ospedale e territorio e front office del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) nel rispetto delle direttive nazionali e regionali;

il nuovo ruolo affidato alle Farmacie di Comunità richiede al farmacista lo sviluppo di competenze trasversali acquisite con una formazione professionale, all'interno della programmazione strategica del sistema salute, mirata a dare impulso alla qualificazione dell'offerta di nuovi servizi sociosanitari;

in sede di Conferenza Stato Regioni sono state approvate le "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" (Rep. atti n. 167/CSR).

*Considerato che:*

le farmacie convenzionate sono parte integrante del Servizio sanitario nazionale e presidi sanitari di rilievo che, in un'ottica di prossimità e nell'ambito della Farmacia dei servizi - ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante "Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69" - propongono al cittadino, tramite approcci proattivi, l'adesione a servizi di assistenza sanitaria rivolti alla cronicità e alla prevenzione;

le farmacie di comunità esercitano quotidianamente un ruolo attivo nella promozione della salute e nella educazione sanitaria:

a) mettendo a disposizione degli assistiti la propria elevata professionalità mediante azione diretta di *counselling* nei confronti degli stessi, fondamentale per la corretta assunzione dei medicinali e il rispetto dell'aderenza alla terapia, azioni che svolgono un ruolo cruciale ai fini dell'efficacia clinica del trattamento farmacologico;
b) interfacciandosi di frequente con la categoria dei medici e, in particolare, con i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta, assicurando uno scambio osmotico nella collaborazione professionale che rappresenta ulteriore fattore di garanzia a tutela della salute degli assistiti;
c) concorrendo alla raccolta di dati sanitari fondamentali ai fini delle analisi epidemiologiche necessarie a valutare l'efficienza della catena distributiva del farmaco, l'efficacia delle cure, degli interventi di politica sanitaria ed il raggiungimento degli obiettivi di salute stabiliti dalla regione, mediante il quotidiano utilizzo di sistemi informativi coinvolti in ambito sanitario;

*Valutato che:*

In data 6/03/2025 la Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome ha sancito l'intesa (Rep. atti n. 35/CSR del 6 marzo 2025) sull'Accordo collettivo nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private, secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

Il citato ACN, all'art. 20, disciplina, tra l'altro, la somministrazione di vaccini secondo normativa vigente da parte delle farmacie, riportando nell'Allegato 4 le Linee guida con le specifiche per l'esecuzione in farmacia della suddetta attività, che si intendono integralmente richiamate nel presente Accordo regionale.

Tra i nuovi servizi che le farmacie di comunità sono abilitate a svolgere a norma del citato D.lgs. 153/2009 (e ss.mm.ii.) è inclusa, tra gli altri, la somministrazione *"…da parte di farmacisti opportunamente formati a*

*seguito del superamento di specifico corso abilitante e di successivi aggiornamenti annuali, organizzati dall'Istituto superiore di sanità, di vaccini anti SARS-CoV-2…nei confronti dei soggetti di età non inferiore a diciotto anni, previa presentazione di documentazione comprovante la pregressa somministrazione di analoga tipologia di vaccini…"*, e che, pertanto, la stessa è rientrante nell'ambito delle attività di "Potenziamento della Farmacia dei Servizi tramite le Farmacie convenzionate", finanziabili con risorse di cui al richiamato art.15 della L.R. n. 34/2023 e dell'art.27 della L.R. n. 37 del 29/12/2023.

La suddetta Legge Regionale, al comma 2 dell'art. 27, prevede che *"…Ai fini dell'attuazione delle disposizioni di cui al comma 1, la Regione, tramite il Dipartimento per la promozione della salute e del benessere animale, provvede alla sottoscrizione di specifici accordi con le associazioni sindacali maggiormente rappresentative della categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate, dopo aver acquisito il parere degli ordini dei farmacisti di Puglia…".*

Il coinvolgimento delle farmacie di comunità nell'ambito della campagna vaccinale anti SARS-CoV-2 2025-2026 concorre a incrementare il livello di copertura vaccinale nei confronti della popolazione target nella Regione Puglia, potendo contare su una rete di presidi sanitari capillarmente diffusa su tutto il territorio regionale e sul supporto della rete dei Distributori Intermedi per le attività di logistica.

Sulla base di quanto sopra, nei mesi di Settembre e Ottobre 2025 si sono svolti una serie di incontri, tra rappresentanti delle competenti strutture tecniche del Dipartimento Salute regionale e Federfarma, nel corso dei quali è stata raggiunta un'intesa in merito alla remunerazione omnicomprensiva da riconoscere alle farmacie per gli oneri relativi alle funzioni organizzative (ivi incluse le attività di logistica e distribuzione intermedia), al rimborso dei dispositivi di protezione individuale e dei materiali di consumo e di registrazione delle somministrazioni sul sistema GIAVA, oltre che agli incentivi per il raggiungimento del target vaccinale. Tale remunerazione va ad aggiungersi a quella stabilita per l'atto professionale del singolo inoculo vaccinale, pari ad euro 6,00 (iva esc.).

Inoltre, nell'ambito delle suddette intese tra le parti, sono stati definiti gli aspetti di dettaglio del modello organizzativo come meglio riportati nel disciplinare tecnico allegato (Allegato A-sub 3) al presente Accordo regionale quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

La rete delle farmacie convenzionate pubbliche e private è caratterizzata da una dislocazione capillare sul territorio regionale, consentendo di individuare le stesse quali presidi sanitari di prossimità, potendo inoltre contare sul supporto logistico ampiamente strutturato della rete dei distributori intermedi.

Le farmacie di comunità esercitano quotidianamente un ruolo attivo nella promozione della salute e nella educazione sanitaria:

- mettendo a disposizione degli assistiti la propria elevata professionalità mediante azione diretta di *couselling* nei confronti degli stessi, fondamentale per la corretta assunzione dei medicinali e il rispetto dell'aderenza alla terapia, azioni che svolgono un ruolo cruciale ai fini dell'efficacia clinica del trattamento farmacologico;
- svolgendo attività di *patient engagement* nell'ambito delle campagne di prevenzione e sensibilizzazione agli screening, ed essendo in particolare ad oggi coinvolte quale parte attiva nel programma di screening regionale per la prevenzione e la diagnosi precoce del tumore del colon retto;
- interfacciandosi di frequente con la categoria dei medici e, in particolare, con i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di Libera, assicurando uno scambio osmotico nella collaborazione professionale che rappresenta ulteriore fattore di garanzia a tutela della salute degli assistiti;
- concorrendo alla raccolta di dati sanitari fondamentali ai fini delle analisi epidemiologiche necessarie a valutare l'efficienza della catena distributiva del farmaco, l'efficacia delle cure, degli interventi di politica sanitaria ed il raggiungimento degli obiettivi di salute stabiliti dalla regione, mediante il quotidiano utilizzo di sistemi informativi coinvolti in ambito sanitario.

**TANTO PREMESSO E CONSIDERATO**
**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Art.1**
**(Valore delle premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo regionale.

**Art.2**
**(Recepimento delle specifiche per l'esecuzione in farmacia delle vaccinazioni riportate all' art. 20 e all'Allegato 4 dell'Accordo collettivo nazionale - ACN - per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private, di cui all'Intesa Stato Regioni - Rep. atti n. 35/CSR del 6 marzo 2025)**

Il presente Accordo regionale, recepisce integralmente le specifiche per l'esecuzione in farmacia delle vaccinazioni riportate all' art. 20 e all'Allegato 4 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private, di cui all'Intesa Stato Regioni Rep. atti n. 35/CSR del 6 marzo 2025, demandando al disciplinare tecnico allegato (Allegato A - sub 3) la definizione degli aspetti di dettaglio del modello organizzativo.

**Art.3**
**(Vaccini Oggetto dell'Accordo e popolazione target)**

Le specifiche inerenti la tipologia di vaccini anti SARS-CoV-2 e i relativi confezionamenti da destinare alle farmacie, oltre alle modalità e i tempi con cui le AA.SS.LL. dovranno scaglionare l'approvvigionamento dei vaccini nei confronti delle stesse sono stabilite dalla Sezione regionale in materia di Prevenzione e Promozione della salute e benessere animale, competente per la programmazione e l'attuazione della Campagna vaccinazione anti SARS-CoV-2 2025-2026 nella Regione Puglia.

Analogamente, dalla stessa Sezione regionale, saranno fornite le indicazioni per l'individuazione della popolazione target da sottoporre alla vaccinazione anti SARS-CoV-2 tramite le farmacie convenzionate aderenti al presente Accordo.

Le farmacie pubbliche e private convenzionate aderenti, sono tenute al rispetto dei contenuti del presente Accordo e relativi allegati.

Il servizio di somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2 dovrà essere attivato in tutte le sei province pugliesi (coincidenti con i territori delle Aziende Sanitarie Locali) su base volontaria delle singole farmacie.

**Art.4**
**(Requisiti specifici delle Farmacie)**

Ai fini della somministrazione dei vaccini anti SARS-CoV-2 oggetto del presente Accordo, le Farmacie pubbliche e private convenzionate dovranno garantire il possesso di tutti i requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi, come definiti dagli atti richiamati all'art.2.

Le farmacie che intendono svolgere l'attività di somministrazione dei vaccini anti SARS-CoV-2 provvedono a registrare l'adesione al presente Accordo mediante compilazione in maniera informatizzata sul sistema informativo Edotto della modulistica di cui all'Allegato A – sub 1 (Modulo di adesione all' Accordo regionale tra Regione Puglia – Federfarma Puglia – Assofarm - Consulta regionale degli Ordini dei farmacisti per la somministrazione di vaccini anti - sars-cov-2 da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2025-2026) e procedono secondo quanto previsto all'Allegato A – sub 3 (Disciplinare Tecnico).

La somministrazione dei vaccini è eseguita da farmacisti abilitati a seguito del superamento di apposito corso di formazione e di successivi aggiornamenti annuali organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità.

La somministrazione di vaccini oggetto del presente Accordo è eseguita esclusivamente nei confronti della popolazione target, previa verifica dell'identità ed esibizione da parte dell'interessato della Tessera Sanitaria o del codice STP/ENI e previa acquisizione del consenso informato al trattamento sanitario e valutazione della idoneità/inidoneità del soggetto richiedente a sottoporsi alla vaccinazione, mediante la compilazione del "Modulo di consenso alla vaccinazione anti SARS-CoV-2 della popolazione target" (Allegato A – sub2). Tale modulistica compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal professionista sanitario che effettua la vaccinazione e dal soggetto arruolato alla vaccinazione anti SARS-CoV-2, dovranno essere archiviate a cura delle farmacie e rese eventualmente disponibili alle ASL su richiesta.

Le attività di vaccinazione, da eseguirsi preferibilmente dietro appuntamento, sono eseguibili in area interna alla farmacia, purché separata dagli spazi destinati all'accoglienza dell'utenza e allo svolgimento delle attività di dispensazione del farmaco, ai sensi dell'art. 20 dell'ACN (Rep. atti n. 35/CSR del 6 marzo 2025) nonché in apposite aree, locali o strutture esterne con le modalità previste dal comma 6 del medesimo articolo. È comunque possibile somministrare il vaccino a farmacia chiusa.

Il farmacista abilitato, previa verifica della corretta conservazione del vaccino, somministra lo stesso nel rispetto di adeguate misure di sicurezza, rispettando le modalità di esecuzione riportate nel riassunto delle caratteristiche del prodotto e nel foglietto illustrativo che verrà reso disponibile.

Il farmacista assicura la permanenza e il monitoraggio del soggetto sottoposto alla vaccinazione nella farmacia in apposita area di rispetto, anche esterna ai locali della farmacia, per un tempo di 15 minuti successivi all'esecuzione del vaccino, per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate; in caso di reazione anafilattica dovuta alla vaccinazione, il farmacista fornisce l'occorrente supporto di emergenza avvisando immediatamente il numero unico per l'emergenza (NUE 112), attenendosi alle indicazioni fornite nell'immediato. In farmacia, sono comunque presenti materiali sanitari, presidi sanitari e farmaci di pronto intervento, periodicamente controllati nelle scadenze e funzionalità, ordinariamente presenti per le attività di vaccinazione e intervento su possibili eventi avversi collegati o meno alla vaccinazione.

Eventuali reazioni avverse alla vaccinazione sono tempestivamente segnalate da parte del farmacista secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di farmacovigilanza.

Le farmacie aderenti provvedono all'assolvimento degli obblighi informativi secondo quanto riportato all'Allegato A – sub 3 (Disciplinare Tecnico), nel rispetto della normativa vigente a tutela dei dati personali.

Le farmacie aderenti garantiscono l'attività di informazione e counselling in favore delle persone oltre alla partecipazione attiva alle attività di comunicazione organizzate dalle Aziende Sanitarie Locali e dalla Regione Puglia.

**Art.5**

**(Gestione Logistica delle scorte di vaccino da parte della distribuzione intermedia)**

I distributori intermedi, individuati tra quelli inclusi nella rete regionale di cui alla D.G.R. 610/2021 e ss.mm.ii., quali componenti della intera filiera distributiva, devono procedere come di seguito indicato.

a) Custodire in deposito presso i propri magazzini in spazi specifici identificati, garantendo il rispetto della catena del freddo e la conservazione a temperatura controllata laddove richiesta, i vaccini anti SARS-CoV-2_consegnati dalle Farmacie Ospedaliere HUB, nel rispetto delle Norme di Buona Distribuzione da destinare alle farmacie pubbliche e private. Nei locali ove sono conservati tali vaccini, le Aziende Sanitarie potranno accedere a discrezione per i controlli istituzionali, anche senza preavviso alcuno nei casi previsti dalla legge.
b) Consegnare tempestivamente alle farmacie convenzionate entro le tempistiche previste dall'Allegato A – sub 3 (Disciplinare Tecnico), i vaccini disponibili ordinati dalle stesse.

c) Rispettare le norme di buona distribuzione in ogni fase del processo lavorativo a cui il Distributore Intermedio è chiamato.
d) Effettuare, la distruzione di eventuali vaccini scaduti e/o danneggiati senza oneri a carico della Regione e/o della ASL, considerato il numero limitato di dosi massime somministrabili e la breve durata del periodo di validità dell'Accordo.
e) Registrare il carico del DDT relativo alla merce ricevuta sul portale Go Open e rendere disponibile in tempo reale sul sistema web gli arrivi, i carichi, le giacenze, la gestione tecnica (rotti, avariati/scaduti) le consegne effettuate presso le farmacie nonché gli eventuali resi effettuati da queste ultime.
f) Gestire i resi delle Farmacie entro 10 gg dalla data di inserimento sul sistema Go Open. La farmacia compila uno specifico DDT con intestazione "bolla di reso" riportandovi i dati di quantità, descrizione del prodotto e numero del lotto oltre che i riferimenti del DDT con il quale la merce era stata consegnata.
g) Provvedere alla gestione delle sospensioni dal commercio, dei sequestri, delle revoche e di ogni altro provvedimento inerente la salute pubblica che riguardi detti vaccini.
h) Controllare i periodi di validità residua dei vaccini.

**Art.6**
**(Risorse Finanziarie disponibili)**

La remunerazione per il complesso delle attività espletate dalle farmacie di comunità (ivi inclusi i servizi di logistica della rete dei Distributori Intermedi a supporto delle stesse) ai fini dell'attuazione del presente Accordo sarà effettuata mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie stanziate per il potenziamento delle attività della farmacia dei servizi ai sensi dell'art.15 della L.R. n. 34/2023 e nei limiti della previsione di budget stabilita per il presente Accordo, pari complessivamente ad euro 85.000,00.

**Art.7**
**(Criteri, modalità e termini per la remunerazione del servizio)**

Il compenso per le farmacie per l'atto professionale di somministrazione per singolo inoculo di vaccino anti SARS-CoV-2 è stabilito in euro 6,00 (iva esc.);
Alle Farmacie in aggiuntiva al suddetto importo di euro 6,00 (iva esc.) per l'atto professionale del singolo inoculo vaccinale si riconosce:

a) la remunerazione di euro 4,00 (iva esc.) a fronte di ogni singolo inoculo quale ristoro per gli oneri relativi alla logistica e alla dotazione del carrello di emergenza per farmaci e dispositivi medici, approvvigionamento di DPI, materiali di consumo, attività di smaltimento rifiuti ed ogni altra spesa comunque connessa all'esecuzione dei vaccini anti SARS-CoV-2 anche in relazione agli aspetti amministrativi (a titolo di esempio, stampa e verifica della compilazione del consenso informato e relativi allegati previsti) inclusivi dei costi relativi al personale dedicato per l'accoglienza e utilizzo dei sistemi informativi necessari per la prenotazione e la registrazione dell'avvenuta somministrazione del vaccino, oltre a quelli relativi alla distribuzione intermedia;
b) Alle farmacie rurali sussidiate con fatturato annuo SSN non superiore a 450.000,00€ va riconosciuto un compenso maggiorato di euro 0,50 (iva esc.) rispetto a quanto previsto al punto a) del presente articolo.
c) un compenso forfettario *una tantum* in una soluzione unica di euro 200,00 (iva inc.), vincolato al raggiungimento dell'obiettivo di effettuazione di un numero minimo di vaccinazioni di 100 inoculi.
Tale obiettivo si prevede ridotto a 20 inoculi di vaccino per le farmacie rurali sussidiate con fatturato annuo SSN non superiore a 450.000,00€.

Al fine di garantire il rispetto dei limiti del finanziamento previsto per l'espletamento delle attività di cui al presente Accordo (pari ad euro 85.000,00), si stabilisce che:

a) il numero massimo di inoculazioni di singole dosi di vaccini anti SARS-CoV-2 effettuabili da parte delle farmacie alla popolazione target e remunerabili alle condizioni del presente Accordo sia complessivamente pari a 5.000, al raggiungimento del quale non sarà riconosciuto alcun compenso per eventuali ulteriori somministrazioni di vaccino anti SARS-CoV-2 effettuate.
b) alle farmacie aderenti che avranno conseguito un numero minimo di somministrazioni pari a:
   - 20 dosi per le farmacie rurali sussidiate con fatturato annuo non superiore a 450.000,00 euro;
   - 100 dosi per le atre farmacie;

   inoculate e registrate sul sistema GIAVA nel periodo di validità del presente Accordo, verrà riconosciuto alla fine del progetto un compenso forfettario *unatantum*, a titolo di premialità per il raggiungimento degli obiettivi individuati dal presente Accordo, pari ad euro 200,00 (iva inc).

c) Il sistema Go-Open, con cadenza settimanale, rende disponibile ai sistemi Edotto, GIAVA ed VALORE, oltre che a Federfarma, una specifica reportistica inerente il numero di dosi (e le relative confezioni) di vaccino ordinate dalle farmacie ai distributori intermedi, per consentire il monitoraggio del grado di raggiungimento del suddetto valore soglia;

d) al raggiungimento del valore soglia di 5.000 dosi ordinate dalle farmacie, il sistema Go-Open invia un allert a tutte le farmacie, comunicando che è stato raggiunto il limite di dosi remunerabili nell'ambito dell'Accordo. Nella stessa data di raggiungimento del valore soglia di cui sopra, il sistema Go-Open invia apposita notifica di tale informazione ai sistemi Edotto, Giava e Valore, oltre che a Federfarma;
e) al raggiungimento del valore soglia di cui sopra, sistema Go-Open blocca la possibilità per le farmacie di effettuare ulteriori ordini di vaccini anti SARS-CoV-2 ai distributori intermedi per i successivi 15 gg; relativamente alle dosi di vaccino ordinate dalle farmacie prima del raggiungimento di tale valore soglia potrà essere riconosciuta alle stesse la remunerazione prevista dal presente Accordo solo se la somministrazione viene effettuata e registrata sul sistema GIAVA entro e non oltre i 15 gg successivi dalla data del raggiungimento del valore soglia.
f) a partire dal sedicesimo giorno successivo al raggiungimento del valore soglia di cui sopra, il sistema Go-Open consentirà nuovamente alle farmacie di emettere ordinativi di fornitura ai depositi delle eventuali dosi residue disponibili in giacenza nei magazzini della Distribuzione Intermedia, fermo restando che le dosi di vaccino somministrate e/o registrate su GIAVA a partire da tale data non daranno diritto ad alcuna remunerazione nei confronti delle farmacie.
g) la remunerazione del servizio avviene alla fine del presente Accordo e le attività di liquidazione e pagamento da parte delle ASL sono effettuate in un'unica soluzione nel mese di marzo 2026 con analoghe tempistiche e modalità previste per il servizio farmaceutico prestato in convenzione dalle farmacie;
h) la verifica e il conteggio del numero di somministrazioni di dosi vaccinali da parte delle singole farmacie utili ai fini della remunerazione viene effettuata tramite il sistema GIAVA che a tal fine renderà disponibile per le farmacie aderenti apposita reportistica all'uopo dedicata.

Al fine di garantire le attività di liquidazione e pagamento delle farmacie tramite le ASL secondo quanto sopra descritto, il sistema GIAVA, entro la fine del mese di febbraio 2026, rende disponibile al sistema Edotto e a Federfarma i dati relativi al numero di inoculi delle singole dosi vaccino anti SARS-CoV-2 somministrate alla popolazione target, registrati dalle singole farmacie aderenti al presente Accordo sul sistema GIAVA e relativi all'intero periodo di validità dell'Accordo; i suddetti dati di GIAVA dovranno altresì dare evidenza delle somministrazioni di vaccino effettuate e registrate dalle farmacie su tale sistema oltre il termine stabilito alla lett. f) del presente paragrafo, atteso che le stesse non danno diritto ad alcun compenso nei confronti delle farmacie ma concorrono comunque al raggiungimento dell'obbiettivo di cui alla lett. b) per il riconoscimento della quota premiale.

Sulla base di tali dati, nonché dell'importo stabilito per la remunerazione al presente paragrafo, il sistema Edotto provvede a valorizzare per le singole farmacie apposita documento contabile riepilogativo con i valori delle spettanze dovute dalle stesse per il servizio prestato.

Alla fine della durata dell' Accordo, la Regione provvederà a liquidare alle ASL, a titolo di rimborso spese, le somme pagate da queste ultime alle farmacie in attuazione del presente Accordo.
Il compenso in favore delle farmacie di cui al presente articolo viene riconosciuto nei limiti della previsione di budget stabilita al paragrafo "Finanziamento del servizio" del presente Accordo, ovvero fino al raggiungimento di un numero massimo pari a 5.000 inoculazioni totali di vaccini anti SARS-CoV-2 da parte delle farmacie aderenti nell'arco del periodo di validità del presente Accordo, al raggiungimento del quale non sarà riconosciuto alcun compenso per eventuali ulteriori somministrazioni di vaccino anti SARS-CoV-2 effettuate dalle farmacie.

**Art.8**

**(Formazione specifica e informazione)**

Ai fini della formazione dei professionisti coinvolti nelle attività del presente Accordo è richiesta la partecipazione al corso FAD "La somministrazione in sicurezza del vaccino antinfluenzale e anti Covid-19 nelle Farmacie" organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), insieme alla Federazione degli Ordini e alla Fondazione Cannavò, disponibile sul portale istituzionale dell'ISS al seguente link https://www.eduiss.it/course/index.php?categoryid=51, ed eventuali successivi aggiornamenti. Il corso abilita il farmacista alla vaccinazione antinfluenzale e anti Covid-19 purché integrato da esercitazione pratica documentata.

Tale eventualità dovrà essere autocertificata da parte delle farmacie in fase di registrazione sul sistema Edotto dell'adesione al presente servizio.

**Art.9**

**(Durata dell'Accordo)**

Le attività di somministrazione dei vaccini anti SARS-CoV-2 da parte delle farmacie di comunità si esplicheranno secondo i tempi indicati di seguito:

a) l'avvio delle attività inerenti il presente Accordo è previsto successivamente all'approvazione dello stesso mediante atto di Giunta regionale;
b) l'attività di formazione, anche a distanza, si svolgerà contestualmente all'attivazione dell'Accordo o nei giorni immediatamente successivi;
c) il termine delle attività inerenti il presente Accordo è fissato alla data del 15/02/2026 e nei limiti del finanziamento stabilito per l'espletamento dello stesso.

**Art. 10**

**(Risultati attesi)**

I risultati attesi sono:

a) incremento della popolazione target residente sottoposta a vaccinazione anti SARS-CoV-2;
b) prevenire effetti indesiderati della patologia da Covid-19 nel target individuato;
c) incremento della *compliance* dei cittadini verso la fruizione dei servizi di vaccinazione, offerti per il tramite di presidi sanitari di prossimità ampiamente diffusi su tutto il territorio regionale.

**Art. 11**
**(Trattamento dei dati e privacy)**

Le farmacie di comunità in qualità titolari autonomi del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs 196/2003 così come novellato dal D.Lgs 101/2018 oltre che del Regolamento europeo (UE) 2016/679, provvedono ai relativi adempimenti previsti dalla richiamata normativa europea ai fini dell'espletamento delle attività del presente Accordo.

**L'Accordo è sottoscritto da**

**Per la Regione Puglia:**
**Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale**
**(Vito Montanaro)**

**Per Federfarma Puglia, Federfarma Rurali (*)**
**(Vito Michele Domenico Novielli)**

**Per Assofarm Puglia**
**(Gaetano Ventrella)**

**Per la Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia**
**(Luigi D'Ambrosio Lettieri)**

*(*) giusta delega agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa*

**Allegato A sub 1**

**Modulo di adesione all' Accordo regionale tra Regione Puglia – Federfarma Puglia – Assofarm - Consulta regionale degli Ordini dei farmacisti per la somministrazione di vaccini anti - sars-cov-2 da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2025-2026**

Io sottoscritto/a, Dott./Dott.ssa titolare o direttore o legale rappresentante della Farmacia *(indicare la denominazione della farmacia),* codice _____, *ubicata* in Via_____ n. ___ CAP _____ Comune di _____ Fraz._____ Prov. ___ASL___ Distretto n._____

Aderisco ai sensi di legge alla campagna di somministrazione dei vaccini:

o anti SARS-CoV-2 o SI o NO

Dichiaro che il dott./i dott._____procederanno alle inoculazioni in quanto abilitati alla somministrazione vaccinale sulla base della positiva conclusione dei programmi e moduli formativi organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. *e-quater),* D. Lgs 153/2009. Dichiaro che la somministrazione dei vaccini sarà eseguita secondo specifiche e requisiti previsti dall' art. 20 e dall' Allegato 4 dell' ACN per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private, di cui all'Intesa Stato Regioni Rep. atti n. 35/CSR del 6 marzo 2025, ed in ottemperanza alle previsioni dell' "Accordo regionale tra Regione Puglia – Federfarma Puglia – Assofarm - Consulta regionale degli Ordini dei farmacisti per la somministrazione di vaccini anti - sars-cov-2 da parte delle farmacie nell'ambito della campagna vaccinale 2025-2026" e al disciplinare tecnico allegato (Allegato A - sub 3) allo stesso.

Dichiaro di essere in possesso degli apprestamenti logistici e delle attrezzature occorrenti alla corretta conservazione e inoculazione dei vaccini che verranno resi disponibili per la somministrazione ai cittadini. Dichiaro di osservare il rispetto dei requisiti logistici, di sicurezza, di riservatezza ed igienico-sanitari per la corretta conduzione delle attività di inoculazione,

o in area interna alla farmacia
mi avvalgo della possibilità di somministrare il vaccino a farmacia chiusa o SI o NO

o in locali, aree o strutture esterne

- ubicati in via _____;
- ricompresi nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza della farmacia come prevista dalla relativa pianta organica;
- in regola con i requisiti edilizio-urbanistici propri degli immobili ad uso farmacia;

o l'attività di vaccinazione presso detti locali, aree o strutture è già in essere o SI o NO

Data _____Firma_____

**Allegato A – sub 2**

**MODULO DI CONSENSO ALLA VACCINAZIONE ANTI-COVID19**
**DELLA POPOLAZIONE GENERALE**

| | |
|---|---|
| Nome e Cognome:<br>…… | |
| Data di nascita:<br>…… | Luogo di nascita:<br>…….. |
| Residenza:<br>……<br>…… | Telefono:<br>……<br>…… |
| Tessera sanitaria: N. …… | |

Ho letto, mi è stata illustrata in una lingua nota ed ho del tutto compreso la Nota Informativa redatta dalla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) del vaccino: "_____"
Ho riferito le patologie, attuali e/o pregresse, e le terapie in corso di esecuzione.
Ho avuto la possibilità di porre domande in merito al vaccino e al mio stato di salute ottenendo risposte esaurienti e da me comprese.
Sono stato correttamente informato con parole a me chiare. Ho compreso i benefici ed i rischi della vaccinazione, le modalità e le alternative terapeutiche, nonché le conseguenze di un eventuale rifiuto o di una rinuncia al completamento della vaccinazione con la seconda dose, se prevista.
Sono consapevole che qualora si verificasse qualsiasi effetto collaterale sarà mia responsabilità informare immediatamente il mio Medico curante e seguirne le indicazioni.
Accetto di rimanere nella sala d'aspetto per almeno 15 minuti dalla somministrazione del vaccino per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate.

Acconsento ed autorizzo la somministrazione del vaccino "_____".
Data e Luogo _____
Firma della Persona che riceve il vaccino o del suo Rappresentante legale
_____

Rifiuto la somministrazione del vaccino "_____".
Data e Luogo _____
Firma della Persona che rifiuta il vaccino o del suo Rappresentante legale
_____

Nome e Cognome (Farmacista vaccinatore)
Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla Vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.

Firma

_____

# ALLEGATO A – sub 3

## Disciplinare Tecnico di cui all'Accordo Regionale tra Regione Puglia – Federfarma Puglia – Assofarm - Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti per la somministrazione di vaccini Anti SARS-CoV-2 da parte delle Farmacie nell'ambito della Campagna Vaccinale 2025-2026

**Premessa**

Nel seguito viene descritto il modello organizzativo e di processo a supporto della distribuzione e somministrazione dei vaccini anti SARS-CoV-2 tramite le farmacie convenzionate nell'ambito dell'Accordo regionale in oggetto.

Tale modello organizzativo che prevede il coinvolgimento dei diversi sistemi informativi regionali, dovrà garantire "*la tracciabilita' dei contenitori che rientrano nella distribuzione*", così come previsto dall' Ordinanza del 20 maggio 2021 del Ministero della Salute recante *"Tracciabilita' di contenitori di flaconi di vaccini. GU Serie Generale n.119 del 20-05-2021",* e prevede le seguenti attività:

- **Attività di configurazione dei sistemi informativi** (attività una tantum a inizio lavori)**:**

a) Codifica, sui sistemi informativi Areas/VALORE e GoOpen Care, dell'anagrafica degli AIC dei vari confezionamenti dei vaccini covid, secondo le regole di cui all'Ordinanza del Ministero della Salute del 20/05/2021.

b) Importazione sul sistema Areas/VALORE dal sistema Go Open Care la logica che associa le singole farmacie ai Distributori intermedi.

c) Importazione sul sistema Areas/VALORE dal sistema Go Open Care l'anagrafica dei Distributori Intermedi.

- **Calendario delle Attività per l'esecuzione delle vaccinazioni in farmacia convenzionata:**

Al fine di omogeneizzare i tempi di esecuzione delle varie attività previste in attuazione dell'Accordo regionale in parola, viene definita una calendarizzazione delle stesse su base settimanale, secondo quanto riportato nella fig. 1 di seguito.

**FIG.1**

| | | GIORNI DELLA SETTIMANA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Azione** | **Responsabile di Azione** | **Lun** | **Mar** | **Mer** | **Gio** | **Ven** | **Sab** | **Dom** |
| Invio richieste flaconi vaccini a Farmacie Ospedaliere HUB | FARMACIE CONVENZIONATE | X | X | X | X | | | |
| Allestimento richieste Vaccini | FARMACIE OSPEDALIERE HUB | X | X | | | X | X | |
| Ritiro richieste allestite e consegna alla Farmacia Convenzionata | DISTRIBUTORI INTERMEDI | | | X | X | | | |
| Presa in carico delle richieste di prenotazione effettuate dagli assistiti | FARMACIE CONVENZIONATE | | | X | X | X | X* | X* |
| Somministrazione dosi vaccino | FARMACIE CONVENZIONATE | | | X | X | X | X* | X* |
| | | X* | Solo per farmacie in servizio | | | | | |

**Fasi di attuazione del progetto**

**Fase 1 - Profilazione delle farmacie aderenti al Progetto sui sistemi EDOTTO, GOOPEN CARE, GIAVA e Valore**

a) Compilazione, in maniera informatizzata sul sistema Edotto, a cura delle Farmacie convenzionate interessate, del modulo di adesione al progetto di cui all'Allegato A -Sub 2 dell'Accordo Regionale in oggetto e comprensivo dei dati di dettaglio degli operatori che, per conto della farmacia, effettueranno le richieste di vaccini, la somministrazione del vaccino e registreranno i dati su sistema Giava;

b) invio al sistema Giava, a cura del sistema Edotto, dei dati delle farmacie aderenti al progetto con il dettaglio dei dati degli operatori (cognome, nome, codice fiscale ed indirizzo e-mail) che nell'ambito della singola farmacia effettueranno le somministrazioni dei vaccini, per la conseguente profilazione degli operatori indicati sul sistema Giava;

c) rilascio da parte del sistema Giava alle farmacie convenzionate delle credenziali per effettuare la registrazione delle somministrazioni di vaccino effettuate;

d) invio al sistema Valore, a cura del sistema Edotto, dei dati delle farmacie aderenti al progetto con il dettaglio dei dati degli operatori (cognome, nome, codice fiscale ed indirizzo e-mail) che nell'ambito della singola farmacia effettueranno le richieste dei vaccini, per la conseguente profilazione degli operatori indicati sul sistema Areas/Valore;

e) rilascio da parte del sistema Valore alle farmacie convenzionate delle credenziali per effettuare le richieste di vaccini ai Distretti competenti;

f) invio - da parte del Sistema Edotto, al sistema GOpenCare – dell'elenco delle farmacie (codici e denominazione) che hanno aderito al progetto al fine di abilitare le stesse alle operatività previste su quest'ultimo sistema;

g) pubblicazione sul Portale della Salute, da parte di Innovapuglia, dell'elenco farmacie aderenti al progetto a disposizione per la consultazione da parte dei singoli cittadini;

**Fase 2 Prenotazione – validazione –consegna delle confezioni di vaccino**

La farmacia si autentica sul sistema Areas/VALORE, effettua la richiesta del numero di fiale di vaccino desiderate e la inoltra alla Farmacia Ospedaliera HUB per organizzare la distribuzione.

N.B. Va effettuata l'abbinamento tra farmacia e distributore intermedio.

**Gestione degli allestimenti e consegne alla Distribuzione Intermedia da parte delle Farmacie Ospedaliere HUB**

In questa fase:

a) le Farmacie Ospedaliere HUB, con il supporto del Sistema Areas/VALORE, provvedono agli allestimenti delle confezioni multi/mono flacone di vaccini anti-SARS-CoV-2/COVID-19 (secondo quanto previsto dalla Ordinanza del Ministero della Salute del 20.05.2021)

b) Il sistema Areas/VALORE, esporta le informazioni delle confezioni approntante, comprensive dei dati delle farmacie convenzionate, del Distributore Intermedio associato, AIC, Lotto, scadenza e quantità, e trasferisce tali dati al sistema informativo "GOpenCare" per la conseguente organizzazione logistica della distribuzione e relativo tracciamento e gestione informativa delle giacenze presso i depositi dei grossisti.

c) Il sistema informativo "GOpenCare" trasferisce i dati di cui sopra ai sistemi gestionali di magazzino della Distribuzione Intermedia, che assicurano l'emissione dei flussi di tracciabilità verso il Ministero della Salute, in ottemperanza a quanto stabilito dall'Ordinanza del 20/05/2021 dello stesso Ministero.

**Consegne dei vaccini alle Farmacie Convenzionate**

In questa fase i Distributori Intermedi, nel giorno prestabilito per la consegna da parte delle Farmacie HUB, si recano presso tali strutture e ritirano i vaccini nelle confezioni multi/mono flacone; le Farmacie HUB registrano sul sistema Areas/Valore (scarico di magazzino) l'avvenuta consegna dei prodotti al distributore intermedio.

I Distributori Intermedi provvedono ad effettuare la consegna dei vaccini alle farmacie convenzionate in base alle richieste registrate su GoOpen care, tracciandone la movimentazione di magazzino sullo stesso sistema.

**FASE 3- Presa in carico, da parte delle farmacie convenzionate, delle richieste di prenotazione effettuate dagli assistiti per la somministrazione vaccini**

In questa fase la Farmacia sulla base del numero di flaconi (e conseguentemente del numero di dosi) di vaccino ricevute per il tramite del Distributore Intermedio, provvede a prendere in carico le prenotazioni per la vaccinazione avanzate dagli assistiti, programmando la somministrazione del vaccino nelle giornate previste dal calendario delle attività di cui alla Fig 1 in premessa.

**FASE 4- Somministrazione del vaccino all'assistito, registrazione sul sistema GIAVA e contabilizzazione delle somministrazioni sul sistema Edotto**

In questa fase la Farmacia, sulla base delle richieste di prenotazione degli assistiti registrate, provvede alla somministrazione dei vaccini e alla registrazione delle stesse mediante le funzionalità del sistema informativo regionale GIAVA e nel rispetto delle istruzioni operative rese disponibili nella home page del Sistema medesimo https://giava.sanita.puglia.it/mcds/.

La farmacia provvede inoltre a comunicare all'assistito la data per la somministrazione della successiva dose di vaccino in base a quanto previsto dalla scheda tecnica del vaccino anticovid somministrato.

A seguito della registrazione dei dati di somministrazione, il sistema Giava invierà, con periodicità mensile (in base a quanto stabilito dall'Accordo Regionale tra Regione-Federfarma e Assofarm, in fase di approvazione dalla Giunta Regionale), i dati delle somministrazioni al sistema Edotto ai fini della contabilizzazione delle spettanze da liquidare alle farmacie convenzionate, e al sistema Areas/VALORE per analisi statistiche.

Il Sistema Edotto, valorizzerà a tal fine una distinta contabile per il pagamento da parte dei Servizi Farmaceutici delle ASL.

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| FDA | DEL | 2025 | 16 | 27.10.2025 |

FARMACIA DEI SERVIZI. APPROVAZIONE DELL'ACCORDO REGIONALE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI VACCINI ANTI SARS-COV-2 DA PARTE DELLE FARMACIE NELL'AMBITO DELLA CAMPAGNA VACCINALE 2025-2026 TRAMITE LE FARMACIE DI COMUNITÀ.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il: 28/10/2025 18:59
Serial Certificato: 2306990
Valido dal 20/03/2025 al 20/03/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1624

**D.lgs. 21 dicembre 1999, n.517, art.1 - D.P.C.M. 24 maggio 2001. Art.6 della legge regionale 28 dicembre 1994, n.36. Commissione Paritetica Regione Puglia – Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Sostituzione componente di parte universitaria.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti

PRESO ATTO

1. delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
2. della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di nominare in seno alla Commissione Paritetica Regione Puglia - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 36, del 28 dicembre 1994, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", per i motivi e le finalità esposte in narrativa e che qui si devono ritenere riportati integralmente, il prof. Roberto Bellotti, Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" in sostituzione del prof. Stefano Bronzini;
3. di modificare la composizione della Commissione Paritetica Regione Puglia - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" nei termini di seguito indicati**:**
   - in rappresentanza della Regione Puglia:
   1. dott. Vito Montanaro, Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere animale;
   2. dott.ssa Antonella Caroli, Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti istituzionali e Capitale Umano SSR;
   3. dott.ssa Lucia Bisceglia, Dirigente Aress,

- in rappresentanza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro":

1. prof. Roberto Bellotti, Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
2. prof. Alessandro Dell'Erba, Presidente della Scuola di Medicina;
3. avv. Gaetano Prudente, Direttore Generale, dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";

4. di dare atto che la partecipazione dei suddetti componenti ai lavori della Commissione è a titolo gratuito e che pertanto il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico del Bilancio regionale;
5. di stabilire che il presente provvedimento sia notificato, da parte della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Rettore dell'Università di Bari, alla AOU Policlinico di Bari, nonché ai componenti della Commissione paritetica;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi della L.R. n. 18/2023.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO: D.lgs. 21 dicembre 1999, n.517, art.1 - D.P.C.M. 24 maggio 2001. Art.6 della legge regionale 28 dicembre 1994, n.36. Commissione Paritetica Regione Puglia – Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Sostituzione componente di parte universitaria.**

**Visti:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il Decreto del Ministero della Sanità e dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 31/07/1997 recante: "Linee guida per la stipula dei Protocolli d'intesa Università – Regioni";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Regolamento Regionale n. 8 del 31/10/2024 recante "*Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020*" definisce il seguente Piano Ospedaliero;

**Visti altresì:**

- l'art. 1, comma 1 del D.Lgs. n. 517 del 21 dicembre 1999, che prevede che "*l'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle Università è determinata nel quadro della programmazione nazionale e regionale in modo da assicurarne la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, secondo specifici protocolli d'intesa stipulati dalla Regione con le Università ubicate nel proprio territorio*". Tali Protocolli d'Intesa, ai sensi del successivo comma 2 del medesimo art. 1, devono essere "stipulati in conformità ad apposite linee guida contenenti atti di indirizzo emanati su proposta dei Ministeri della Salute, dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 8 della Legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Il D.P.C.M. 24 marzo 2001, con cui sono state emanate le Linee guida concernenti i Protocolli d'intesa da stipulare tra Regione ed Università del territorio regionale per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517;
- l'art. 6 della Legge regionale n. 36/1994 che prevede, in attuazione del D.lgs. n. 502/92, che la Giunta Regionale istituisca, per ciascuna Azienda Ospedaliero-Universitaria del proprio territorio, una Commissione paritetica Regione-Università "*con compiti propositivi in fase di programmazione e con funzioni di composizione in caso di contenzioso tra le suddette istituzioni*". Tale Commissione "*è costituita da n. 3 rappresentanti della Regione e n. 3 rappresentanti dell'Università. Alle riunioni della Commissione paritetica partecipa, a titolo consultivo, un rappresentante dell'Azienda ospedaliera interessata*".

**PREMESSO CHE**:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 15.02.2007 la Regione Puglia ha costituito la Commissione paritetica Regione Puglia – Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", modificata da ultimo con D.G.R. n. 1990 del 30.11.2021;
- con nota prot. n. 293335 III/15 del 07 ottobre 2025, acquisita al protocollo regionale n. 0546625/2025, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha comunicato al Dipartimento Salute e

del Benessere Animale, che con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 463 del 18.7.2025, il "*Prof. Roberto Bellotti è stata nominato Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" per sei anni, a decorrere dai 1° ottobre 2025*";

- con la su citata nota l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha richiesto la modifica della componente universitaria della Commissione paritetica Regione-Università ex art.6 L.R. n.36/94 con la sostituzione del prof. Stefano Bronzini (ex Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro") con il prof. Roberto Bellotti;

Pertanto, alla luce della modifica intervenuta nella componente di parte universitaria comunicata dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" con la citata nota, si rende necessario adeguare la composizione della Commissione paritetica Regione Puglia/Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", che sarà la seguente:

1. prof. Roberto Bellotti, Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
2. prof. Alessandro Dell'Erba, Presidente della Scuola di Medicina;
3. avv. Gaetano Prudente, Direttore Generale, dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";

Per quanto sopra, si propone alla Giunta Regionale di modificare la composizione della Commissione Paritetica Regione Puglia – Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" come di seguito indicato:

- in rappresentanza della Regione Puglia:
  1. dott. Vito Montanaro, Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere animale;
  2. dott.ssa Antonella Caroli, Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti istituzionali e Capitale Umano SSR;
  3. dott.ssa Lucia Bisceglia, Dirigente Aress,

- in rappresentanza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro":
  1. prof. Roberto Bellotti, Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
  2. prof. Alessandro Dell'Erba, Presidente della Scuola di Medicina;
  3. avv. Gaetano Prudente, Direttore Generale, dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";

Si rammenta che per i componenti della Commissione, non è previsto alcun beneficio economico e, pertanto, il provvedimento non comporta alcun onere di spesa.

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere:**

L'impatto di genere stimato è **neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di aggiornare la composizione della Commissione Paritetica tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", si propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di nominare in seno alla Commissione Paritetica Regione Puglia - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 36, del 28 dicembre 1994, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", per i motivi e le finalità esposte in narrativa e che qui si devono ritenere riportati integralmente, il prof. Roberto Bellotti, Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" in sostituzione del prof. Stefano Bronzini;
3. di modificare la composizione della Commissione Paritetica Regione Puglia - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" nei termini di seguito indicati**:**
   - in rappresentanza della Regione Puglia:
     1. dott. Vito Montanaro, Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere animale;
     2. dott.ssa Antonella Caroli, Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti istituzionali e Capitale Umano SSR;
     3. dott.ssa Lucia Bisceglia, Dirigente Aress,
   - in rappresentanza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro":
     1. prof. Roberto Bellotti, Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
     2. prof. Alessandro Dell'Erba, Presidente della Scuola di Medicina;
     3. avv. Gaetano Prudente, Direttore Generale, dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
4. di dare atto che la partecipazione dei suddetti componenti ai lavori della Commissione è a titolo gratuito e che pertanto il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico del Bilancio regionale;
5. di stabilire che il presente provvedimento sia notificato, da parte della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Rettore dell'Università di Bari, alla AOU Policlinico di Bari, nonché ai componenti della Commissione paritetica;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Gestione Giuridico-Amministrativa Degli Enti Del Servizio Sanitario Regionale. Rapporti con l'Università"**:** Giuseppe CAPALDO

Giuseppe Capaldo
13.10.2025 13:11:30
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio SGAT- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR: Antonella CAROLI

Antonella Caroli
24.10.2025
08:31:38
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta: Mauro NICASTRO

Mauro
Nicastro
24.10.2025
14:23:55
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR 22 gennaio 2021 n.22 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR :

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: Vito MONTANARO

Vito
Montanaro
27.10.2025
13:30:21
GMT+01:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti: Raffaele PIEMONTESE

Raffaele Piemontese
28.10.2025
08:52:07
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1625

**Approvazione del progetto per attuare l'intervento SRH02 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia e dello schema di Accordo di cooperazione ex art. 15, l. 241/90. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 previa istituzione nuovo capitolo di spesa. Prenotazione di spesa di euro 486.270,00.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Risorse Idriche, Tutela delle acque, Autorità idraulica, Dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di approvare il "Progetto per la realizzazione di percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze dei consulenti in Puglia - Intervento SRH02 CSR Puglia 2023-2027 – Formazione dei consulenti", Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per la realizzazione e gestione tecnica dell'intervento SRH02 Formazione consulenti del CSR Puglia 2023 – 2027;
2. di approvare lo "Schema di Accordo di cooperazione ex art. 15 Legge 241/90 per l'esecuzione delle attività previste dal Progetto per la realizzazione di percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze dei consulenti in Puglia - Intervento SRH02 CSR Puglia 2023-2027", Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipulare fra Regione Puglia e CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
3. di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla firma dell'Accordo di cooperazione dando atto che, in sede di sottoscrizione, potranno essere introdotte

modifiche e/o adattamenti allo schema allegato, ritenuti opportuni, che non ne modifichino in modo sostanziale il contenuto;

4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con la legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. di disporre la prenotazione della spesa per la somma di euro 486.270,00 (quattrocentottanta-seimiladuecentosettanta,00 euro), così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. di trasmettere la presente deliberazione, a cura della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, al CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Approvazione del progetto per attuare l'intervento SRH02 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia e dello schema di Accordo di cooperazione ex art. 15, l. 241/90. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 previa istituzione nuovo capitolo di spesa. Prenotazione di spesa di euro 486.270,00.**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale al prof. Gianluca Nardone;

**VISTA** la Deliberazione n. 637 del 21/05/2025 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale fino al 31/12/2025;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al dott. Luigi Trotta;

**VISTA** la Deliberazione n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha prorogato l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al dott. Luigi Trotta fino al 31/12/2026;

**VISTA** la nota protocollo AOO_001/PSR del 14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, nonché Autorità di Gestione del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Successivamente, attraverso il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 sono state indicate le

modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativamente alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

**VISTO** il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) predisposto dall'Italia ai sensi dell'articolo 104 del regolamento (UE) n. 2021/2115;

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che approva, ai sensi dell'articolo 118 del regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027, notificata tramite il sistema informativo SFC2021 in data 8 dicembre 2022;

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica 2.1 del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2024) 6849 del 3 ottobre 2024 che approva la modifica 3.2 del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

**CONSIDERATO** che il PSP 2023-2027 prevede la definizione di elementi a livello regionale e la conseguente istituzione di Autorità di Gestione regionali che assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale, l'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale;

**CONSIDERATO** che il PSP 2023-2027 prevede che il ruolo di Autorità di Gestione regionale del PSP Italia 2023 - 2027 della Regione Puglia è affidato al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1788 del 05 dicembre 2022 che approva il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 380 del 28 marzo 2024 che modifica il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia approvato dalla Giunta regionale il 05 dicembre 2022;

**CONSIDERATO** che il Reg. (UE) 2115/2021 definisce l'«AKIS» (Agricultural Knowledge and Innovation System – sistema di conoscenza e innovazione in campo agricolo) come "*la combinazione di flussi organizzativi e di conoscenze tra persone, organizzazioni e istituzioni che utilizzano e producono conoscenza nel settore dell'agricoltura e in quelli correlati"*. Ai fini del conseguimento degli obiettivi trasversali la strategia AKIS si propone in particolare di:

- rafforzare le relazioni tra i diversi attori presenti sul territorio al fine di migliorare il flusso di conoscenze e innovazioni;
- rafforzare i servizi di consulenza aziendale all'interno dell'AKIS che sono integrati nei servizi correlati dei consulenti aziendali, dei ricercatori, delle organizzazioni di agricoltori e di altri portatori di interessi pertinenti che formano gli AKIS;
- rafforzare il sostegno alla formazione professionale in particolare in tema di sostenibilità ambientale, economica, sociale e per l'utilizzo di nuove tecnologie digitali;
- supportare la transizione verso una agricoltura sempre più digitale;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 212 del 28 febbraio 2023 che istituisce il Comitato Regionale di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia ai sensi dell'articolo 124 del Reg. UE n. 2021/2115;

**VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale del 9 maggio 2023, n. 86 che nomina i componenti del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC(PSP) della Regione Puglia;

**CONSIDERATO** che per assicurare una coerente e corretta attuazione della strategia AKIS e una *governance* strutturata, il cap. 8 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP), così come disciplinato dall'art. 114 del Reg. (UE) 2115/2021, prevede l'istituzione, oltre che di un coordinamento nazionale, anche di coordinamenti regionali con il duplice obiettivo di favorire il confronto e le connessione fra le diverse istituzioni e di promuovere le necessarie relazioni funzionali tra i soggetti dell'AKIS; inoltre essi avranno il compito di facilitare il flusso di informazioni tra il livello regionale, quello nazionale e quello europeo;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 381 del 28 marzo 2024 che istituisce l'Organismo di Coordinamento Regionale dell'AKIS;

**DATO ATTO** che l'intervento SRH02, previsto all'interno del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR), è finalizzato al miglioramento dei servizi di consulenza aziendale attraverso la crescita e la condivisione delle conoscenze e delle competenze professionali e al miglioramento delle relazioni tra attori dell'AKIS, promuovendo attività di informazione, formazione e scambi di esperienze professionali. L'intervento SRH02, così come previsto dal CSR, si realizza attraverso attività ricadenti nelle seguenti tipologie: iniziative informative (ad es. giornate dimostrative, predisposizione e invio di *newsletter* e realizzazione di pubblicazioni, video, materiale divulgativo), formazione in presenza e in remoto (corsi, seminari, visite aziendali, sessioni pratiche, viaggi studio, comunità di pratica e professionali). Le attività suddette verteranno sulle tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027 avendo particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni;

**CONSIDERATO** che in base a quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP vigente possono essere beneficiari dell'intervento SRH02 i seguenti soggetti fermo restando quanto disposto dall'art. 79 del Regolamento UE 2021/2115: Adg nazionali, Regioni e Provincie autonome, loro Agenzie, Enti strumentali e Società in house;

**TENUTO CONTO** che il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia prevede che la medesima Regione sia beneficiaria dell'intervento SRH02 – Formazione dei consulenti e che di conseguenza le attività verranno realizzate direttamente dalle strutture regionali competenti; tale modalità, definita "a titolarità regionale", rappresenta, al pari dei bandi pubblici, una modalità di perseguimento delle finalità del CSR 2023-2027;

**TENUTO CONTO** che in data 9 luglio 2024 è stata avviata la procedura di consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio al fine di poter attivare direttamente l'intervento e derogare l'utilizzo dei criteri di selezione, secondo quanto disciplinato dagli articoli 79 e 124 del Reg. UE 2021/2115; la procedura si è conclusa con esito positivo il 22/07/2024;

**TENUTO CONTO** che l'Organismo di Coordinamento Regionale dell'AKIS Puglia, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 381 del 28/03/2024, nel corso del primo incontro di insediamento del 09/10/2024, ha espresso accordo e condivisione sulle linee di indirizzo strategico dell'intervento SRH02 di seguito indicate:

- l'intervento SRH02 del CSR Puglia 2023-2027 sostiene il sistema di consulenza e supporto agli attori dell'AKIS, con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'efficacia dei servizi di consulenza aziendale nel settore agricolo, orientato a creare un circolo virtuoso di formazione, scambio di informazioni e aggiornamento continuo, che rafforzi l'efficienza e la competitività del comparto agroalimentare a livello regionale. Per l'attuazione dell'intervento saranno coinvolti Enti e soggetti pubblici di ricerca ed Enti Regionali con competenze strategiche per una più efficace attuazione dell'intervento. Il progetto per l'attuazione dell'intervento verrà realizzato attraverso accordi di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni per l'esecuzione di attività di interesse comune. Gli accordi disciplineranno le attività, con una reale divisione di compiti e responsabilità e la copertura delle spese vive sostenute per l'attuazione delle azioni assegnate. Si intende focalizzare l'intervento formativo sullo sviluppo non solo di competenze tecniche, ma anche metodologiche, prevedendo al contempo formazione sul campo basata sull'osservazione e sulla sperimentazione;
- la Regione Puglia, grazie alla modalità "a titolarità regionale", attraverso il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale a fattor comune le loro attività, con imparzialità e senza conflitti di interessi, per rafforzare la cultura della cooperazione tra i soggetti e favorire la loro partecipazione alle reti nazionali e europee;

**CONSIDERATO** che l'Autorità di Gestione (AdG) del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Puglia ha previsto di realizzare l'intervento attraverso accordi di cooperazione ex art. 15 della legge 241/90 tra la Regione Puglia, beneficiaria dell'intervento, ed Enti pubblici qualificati da individuarsi;

**CONSIDERATO** che la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, anche a seguito di un'attività di confronto con l'Organismo di Coordinamento dell'AKIS Puglia, ha elaborato l'Analisi dei fabbisogni formativi dei consulenti;

**CONSIDERATA** la dotazione dell'intervento SRH02 che per la Regione Puglia è di € 500.000,00, di cui € 252.500,00 di quota FEASR;

**CONSIDERATO** che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1140 del 4 agosto 2025, tra l'altro:

- sono stati approvati i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento SRH-02 del CSR Puglia 2023/2027 – Formazione dei consulenti del Piano strategico della PAC 2023-2027, di cui all'allegato A;
- è stata approvata l'Analisi dei fabbisogni formativi - Intervento SRH02 CSR Puglia 2023 – 2027 – Formazione dei consulenti, di cui all'allegato B;
- è stata demandata alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari la redazione del progetto, la realizzazione e gestione tecnica dell'intervento SRH02 Formazione dei consulenti, ivi compresi gli atti propedeutici e consequenziali alla sottoscrizione di Accordi di collaborazione tra Enti pubblici ex art. 15 della legge 241/90, nel rispetto di quanto disposto dal Codice degli Appalti (D.lgs. 36/2023);
- sono state demandate alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, le verifiche e i controlli amministrativi della domanda di sostegno e delle relative domande di pagamento;
- è stata autorizzata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 33 del 20/12/2021, e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, per complessivi € 500.000,00, in parte entrata e in parte spesa, previa istituzione dei nuovi capitoli di entrata e spesa;
- è stata autorizzata la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari ad adottare i conseguenti provvedimenti nel rispetto dei principi contabili di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

**DATO ATTO** che l'Autorità di Gestione (AdG) del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Puglia ha coinvolto l'Ente CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria quale soggetto pubblico con un interesse comune nella realizzazione delle attività progettuali e grandi capacità organizzative, esperienza in alta formazione sulle tematiche previste, comprese quelle riguardanti gli aspetti metodologici dell'attività di consulente aziendale, nonché disponibilità di aziende dimostrative;

**CONSIDERATO** che tale coinvolgimento di un soggetto terzo per la realizzazione dell'intervento SRH02 può avvenire, coerentemente con le disposizioni applicative del CSR Puglia 2023-2027, mediante accordi stipulati ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, nel rispetto dell'articolo 7, comma 4, del D.lgs. n.36/2023;

**CONSIDERATO** che il soggetto da coinvolgere è organismo di diritto pubblico ed è, pertanto, soggetto legittimato, senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici, alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, prevedendo una reale divisione di compiti e responsabilità e in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili come ristoro delle spese sostenute;

**CONSIDERATO** che la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, in accordo con il CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, ha redatto il "Progetto per la realizzazione di percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze dei consulenti in Puglia - Intervento SRH02 CSR Puglia 2023-2027 – Formazione dei consulenti", che comporta una spesa complessiva di euro 486.270,00, a carico del CSR Puglia 2023-2027;

**CONSIDERATA** la necessità di disciplinare l'accordo di cooperazione ex art. 15 della legge 241/90 con il CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria per l'esecuzione

di attività di interesse comune per una reale divisione di compiti e responsabilità e prevedendo un ristoro delle sole spese vive sostenute;

**TENUTO CONTO** dello schema di Accordo di cooperazione ex art. 15 della legge 241/90 predisposto dalla Sezione competitività delle filiere agroalimentari;

**TENUTO CONTO** che il CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria è un'amministrazione centrale, in quanto ente nazionale di ricerca vigilato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf);

**RISCONTRATO** che la declaratoria e il piano dei conti finanziario del capitolo di spesa U1603023, istituito con la precitata Deliberazione di Giunta regionale n. 1140/2025, non sono coerenti con la tipologia di soggetto individuato per la sottoscrizione dell'accordo di cooperazione e quindi risulta necessario procedere alla variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa;

**VISTI** in particolare:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del Documento Tecnico di Accompagnamento e le variazioni del Bilancio di Previsione;
- la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

**VISTE altresì**:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**RITENUTO**, alla luce delle risultanze istruttorie, di approvare il "Progetto per la realizzazione di percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze dei consulenti in Puglia - Intervento SRH02 CSR Puglia 2023-2027 – Formazione dei consulenti" e lo schema di Accordo di cooperazione ex art. 15 della legge 241/90 per l'esecuzione delle attività previste dal progetto, e di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., la variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, secondo le modalità indicate nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, collegato al capitolo di entrata E2125113, una variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con la legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, come di seguito riportato:

**ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA**

**Bilancio**: Vincolato

**PARTE SPESA**

**Centro di Responsabilità amministrativa**:
**14** - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale
**04** - Sezione Competitività delle filiere agroalimentari

**Tipo di spesa:** Ricorrente

**Codice identificativo transazione europea:** 004 (Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea)

| Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. |
|---|---|---|---|
| CNI (1) U_____ | Attuazione dell'intervento SRH-02 del CSR Puglia 2023/2027 - Formazione dei Consulenti – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni centrali | 16.3.1. | U.1.04.01.01.000 |

**VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

**Bilancio**: Vincolato

**PARTE SPESA**

**Centro di Responsabilità amministrativa**:
**14** - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale
**04** - Sezione Competitività delle filiere agroalimentari

**Tipo di spesa:** Ricorrente

**Codice identificativo transazione europea:** 004 (Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea)

| Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA CASSA | VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA | VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| U1603023 | Attuazione dell'intervento SRH-02 del CSR Puglia 2023/2027 - Formazione dei Consulenti – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali | 16.3.1. | U.1.04.01.02.000 | - € 38.234,84 | - € 229.409,05 | - € 177.444,20 |
| C.N.I. U_____ | Attuazione dell'intervento SRH-02 del CSR Puglia 2023/2027 - Formazione dei Consulenti – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni centrali | 16.3.1. | U.1.04.01.01.000 | + € 38.234,84 | + € 229.409,05 | + € 177.444,20 |

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di **euro 486.270,00** e, a seguito della variazione sopra riportata, trova copertura finanziaria sui capitoli di spesa del Bilancio Vincolato, di seguito specificati, per un importo di euro 41.666,67 in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2025, di euro 250.000,00 in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2026, di euro 194.603,33 in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2027.

**Documento di programmazione**: CSR PUGLIA FEASR 2023-2027 del Piano Strategico della PAC

**Bilancio:** Vincolato

**PARTE ENTRATA**

**Centro di Responsabilità amministrativa**:
**14** - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale
**04** - Sezione Competitività delle filiere agroalimentari

**Tipo Entrata:** Ricorrente

**Codice identificativo transazione europea**: 001 (Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti)

Si dispone l'accertamento in entrata della somma di **euro 486.270,00** sul capitolo E2125113 "Trasferimenti da parte dell'OP AGEA connesse alle spese dirette sostenute dalla Regione per l'attuazione dell'intervento SRH-02 – Formazione dei consulenti - del CSR PUGLIA 2023/2027" così distinta per annualità:

- **Esercizio 2025: € 41.666,67**
- **Esercizio 2026: € 250.000,00**
- **Esercizio 2027: € 194.603,33**

**Piano dei conti finanziario D.lgs. 118/2011 e successive integrazioni:** E.2.01.01.01.999

**Debitore**: AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - Via Palestro, 81 - Roma

**Titolo giuridico**: Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 del 02/12/2022 che ha approvato il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione

finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI: 2023IT06AFSP001.

**PARTE SPESA**

**Centro di Responsabilità amministrativa**:
**14** - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale
**04** - Sezione Competitività delle filiere agroalimentari

**Tipo di spesa:** Ricorrente

**Codice identificativo transazione europea:** 004 (Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea)

Si dispone la prenotazione dell'impegno di spesa dell'importo complessivo di **euro 486.270,00** come di seguito ripartito:

**C.N.I. U_____** << Attuazione dell'intervento SRH-02 del CSR Puglia 2023/2027 – Formazione dei consulenti – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni centrali>>:

- **Esercizio 2025: € 38.234,84**
- **Esercizio 2026: € 229.409,05**
- **Esercizio 2027: € 177.444,20**

**Missione - Programma - Titolo:** 16.3.1
**Piano dei conti finanziario D.lgs. 118/2011 e successive integrazioni:** U.1.04.01.01.000

**Capitolo U1603024** <<Attuazione dell'intervento SRH-02 del CSR PUGLIA 2023/2027 – Formazione dei consulenti - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni>>:

- **Esercizio 2025: € 2.500,00**
- **Esercizio 2026: € 15.000,00**
- **Esercizio 2027: € 12.500,00**

**Missione - Programma - Titolo:** 16.3.1
**Piano dei conti finanziario D.lgs. 118/2011 e successive integrazioni:** U.1.01.01.01.004

**Capitolo U1603025** <<Attuazione dell'intervento SRH-02 del CSR PUGLIA 2023/2027 – Formazione dei consulenti - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'Ente>>:

- **Esercizio 2025: € 719,33**
- **Esercizio 2026: € 4.315,95**
- **Esercizio 2027: € 3.596,63**

**Missione - Programma - Titolo:** 16.3.1
**Piano dei conti finanziario D.lgs. 118/2011 e successive integrazioni:** U.1.01.02.01.001

**Capitolo U1603026** <<Attuazione dell'intervento SRH-02 del CSR PUGLIA 2023/2027 – Formazione dei consulenti - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – IRAP>>:

- **Esercizio 2025: € 212,50**
- **Esercizio 2026: € 1.275,00**
- **Esercizio 2027: € 1.062,50**

**Missione - Programma - Titolo:** 16.3.1
**Piano dei conti finanziario D.lgs. 118/2011 e successive integrazioni:** U.1.02.01.01.001

**Causale registrazione della prenotazione di spesa:** Accordo di cooperazione ex art. 15 Legge 241/90 per l'esecuzione delle attività previste dal "Progetto per la realizzazione di percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze dei consulenti in Puglia - Intervento SRH02 CSR Puglia 2023-2027 – Formazione dei consulenti".

Le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

La prenotazione di spesa del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata mediante l'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, nel rispetto dei principi contabili di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

**Tutto ciò premesso**, al fine di eseguire la disposizione normativa in oggetto, ai sensi dell'art. 4, co. 4 della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il "Progetto per la realizzazione di percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze dei consulenti in Puglia - Intervento SRH02 CSR Puglia 2023-2027 – Formazione dei consulenti", Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione e gestione tecnica dell'intervento SRH02 Formazione consulenti del CSR Puglia 2023 – 2027;
2. di approvare lo "Schema di Accordo di cooperazione ex art. 15 Legge 241/90 per l'esecuzione delle attività previste dal Progetto per la realizzazione di percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze dei consulenti in Puglia - Intervento SRH02 CSR Puglia 2023-2027", Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipulare fra Regione Puglia e CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
3. di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla firma dell'Accordo di cooperazione dando atto che, in sede di sottoscrizione, potranno essere introdotte modifiche e/o adattamenti allo schema allegato, ritenuti opportuni, che non ne modifichino in modo sostanziale il contenuto;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con la legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. di disporre la prenotazione della spesa per la somma di euro 486.270,00 (quattrocentottantaseimiladuecentosettanta,00 euro), così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
6. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

8. di trasmettere la presente deliberazione, a cura della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, al CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. "Raccordo funzionale, organizzativo e contabile":
(Giulia Melchiorre)
*firma*

Giulia Melchiorre
20.10.2025 11:43:31 GMT+02:00

Il DIRIGENTE di Sezione "Competitività delle Filiere Agroalimentari":
(Luigi Trotta)
*firma*

Luigi Trotta
21.10.2025 14:29:26 GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale:
(Gianluca Nardone)
*firma*

GIANLUCA NARDONE
22.10.2025 10:03:51 UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Risorse Idriche, Tutela delle acque, Autorità idraulica Dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'ASSESSORE
(Donato Pentassuglia)
*firma*

DONATO PENTASSUGLIA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.
*firma*



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 12:15
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Luigi Trotta
10.10.2025 13:14:58
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

SVILUPPO RURALE 2023 - 2027 CSR PUGLIA

**Allegato A al documento istruttorio**
**della proposta di deliberazione**
**ALI/DEL/2025/00027**
**Composto da n. 14 pagine**

## Intervento SRH02 CSR Puglia 2023 – 2027 – Formazione dei consulenti

# Progetto per la realizzazione di percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze dei consulenti in Puglia

# Progetto per la realizzazione di percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze dei consulenti in Puglia.

## *Sommario*

1. Premessa ..... 3
2. Inquadramento generale ..... 3
2.1. Ambito di riferimento dell'intervento ..... 3
3. Puglia: da dove partire per la pianificazione e l'attuazione dell'intervento SRH02 ..... 5
4. Gli obiettivi dell'intervento SRH02 - Formazione dei consulenti ..... 7
5. Destinatari delle attività di formazione ..... 8
6. Contenuti formativi e modalità di erogazione ..... 8
7. Struttura dell'intervento ..... 10
8. Gestione del progetto ..... 10
9. Attuazione dell'intervento e cronoprogramma ..... 12
10. Costo dell'intervento ..... 12

# 1. Premessa

Questo progetto inquadra dal punto di vista generale l'attuazione dell'intervento SRH02 Formazione dei Consulenti del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC (PsP) 2023-2027 della Regione Puglia, in risposta all'analisi dei fabbisogni approvata con DGR n. 1140 del 4.08.2025 e in accordo con la scheda dell'intervento prevista nel PsP.

L'intervento è finalizzato al miglioramento dei servizi di consulenza aziendale attraverso la crescita e la condivisione delle conoscenze e delle competenze professionali e al miglioramento delle relazioni tra attori dell'AKIS, anche quelli che operano all'interno della Pubblica amministrazione, promuovendo attività di informazione, formazione e scambi di esperienze professionali.

La scheda di intervento, per la Regione Puglia, prevede come unici beneficiari Adg nazionali, Regioni e Provincie autonome, loro Agenzie, Enti strumentali e Società in house. Dato il valore strategico dell'intervento, è infatti volontà della Regione Puglia attuare l'intervento SRH02 direttamente, attraverso la Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, struttura specializzata in interventi di innovazione in agricoltura, così come già fatto per l'intervento SRH06 Back Office AKIS.

La gestione centralizzata assicura un forte legame con gli altri interventi AKIS previsti nel CSR Puglia 2023-2027, e in particolar modo con il Back Office AKIS, intervento finalizzato a fornire informazioni e supporti specialistici per i consulenti e gli altri attori dell'AKIS, e quindi complementare e sinergico alla formazione dei consulenti.

L'intervento verrà realizzato attraverso un Accordo di cooperazione con il CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, il principale Ente di ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari con personalità giuridica di diritto pubblico, vigilato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf).

Il progetto parte dall'analisi dei fabbisogni formativi condotta dalla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia, elaborata tenendo conto:

a) della normativa europea in materia di consulenza aziendale in agricoltura.
b) degli studi realizzati in seno ai progetti europei riguardo la consulenza aziendale e i suoi fabbisogni in termini di sviluppo di competenze;
c) degli studi effettuati in Italia sul fabbisogno di consulenza delle aziende agricole;
d) delle misure attuative del PSR Puglia 2014-2022 che hanno riguardato la consulenza aziendale.

L'analisi è stata sottoposta all'Organismo di coordinamento regionale AKIS Puglia al fine di raccogliere raccomandazioni e integrazioni e consentire una visione condivisa del fabbisogno. L'analisi conclusiva è stata approvata dalla Giunta Regionale con DGR n. 1140 del 04.08.2025.

Con il presente Progetto sono definiti gli interventi per la realizzazione dei percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze dei consulenti in Puglia in un'ottica di lungo periodo.

# 2. Inquadramento generale

## 2.1. Ambito di riferimento dell'intervento

Il SRH02 Formazione dei Consulenti fa parte degli interventi AKIS previsti nel Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC (PsP) 2023-2027.

Le relazioni esistenti tra agricoltura, società e ambiente sono cambiate considerevolmente negli ultimi decenni e i cambiamenti sono tuttora in atto, dovuti all'aumento della popolazione, alla diminuzione delle risorse naturali a disposizione, alla pressione sull'ambiente e al cambiamento climatico. Questi elementi hanno determinato l'emergere di nuove sfide per gli imprenditori agricoli, sfide che possono essere affrontate meglio con l'acquisizione di conoscenze e competenze e con l'adozione di soluzioni innovative

che permettano di introdurre sistemi produttivi che rispettino le tre dimensioni della sostenibilità (economica, ambientale e sociale).

La precedente PAC ha investito su questi aspetti e la PAC 2023/27 ne rafforza l'importanza come obiettivo trasversale (art.6 Regolamento UE 2021/2115) legato allo sviluppo di conoscenza e innovazione sottolineando, per la prima volta, la rilevanza dell'intero AKIS quale elemento fondamentale per il raggiungimento di tutti gli obiettivi della politica agricola.

Il sistema della conoscenza e innovazione in agricoltura, identificato comunemente dall'acronimo inglese AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System), è il luogo di elaborazione, scambio e diffusione delle conoscenze e dell'innovazione. L'AKIS può includere aziende agricole, altre imprese legate al mondo agro-alimentare (fornitori di input agricoli e macchinari, aziende di trasformazione e distribuzione), consulenti, università ed enti di ricerca, enti di formazione, stakeholder istituzionali e altri attori che a vario titolo sono coinvolti nelle attività di crescita del settore mediante le tecnologie, l'innovazione, l'avanzamento culturale del capitale umano.

*Fig.1 Il sistema della conoscenza e innovazione in agricoltura*




L'obiettivo trasversale AKIS è indicato dalla nuova PAC come fondamentale per conseguire l'ammodernamento del settore e imprescindibile per poter affrontare efficacemente le sfide poste a tutto il settore in seguito all'aumento della popolazione, alla diminuzione delle risorse naturali a disposizione, alla pressione sull'ambiente e al cambiamento climatico. Un sistema complesso in relazione al quale la Commissione ha indicato sussistere 6 fabbisogni:

- Promuovere la cooperazione e l'integrazione fra le diverse componenti del sistema della conoscenza e dell'innovazione sia a livello istituzionale sia a livello di strutture operative;
- Promuovere la raccolta di informazioni e la diffusione capillare ed integrata di conoscenze e innovazioni, adeguate alle reali esigenze delle imprese, con particolare attenzione alle micro, piccole e medie imprese agricole e forestali;
- Migliorare l'offerta informativa e formativa con l'adozione di metodi e strumenti nuovi e diversificati che riescano maggiormente a rispondere alle necessità degli operatori agricoli, forestali

e quelli operanti nelle aree rurali, con un'attenzione particolare ai giovani neo - insediati e alle donne;

- Promuovere attraverso la formazione e la consulenza (pubblica e privata) dei tecnici, l'impiego di metodi e strumenti innovativi per la realizzazione dei cambiamenti necessari allo sviluppo produttivo, economico e sociale delle imprese agricole;
- Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali da parte del tessuto imprenditoriale agricolo e forestale;
- Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni a favore della competitività e della sostenibilità complessiva dei processi produttivi.

## 3. Puglia: da dove partire per la pianificazione e l'attuazione dell'intervento SRH02

La realizzazione di un percorso formativo per consulenti in agricoltura in Puglia, in attuazione dell'intervento SRH02, deve tenere conto delle esperienze già realizzate in Puglia nella realizzazione di un sistema di conoscenze e innovazione in agricoltura, in armonia e complementarietà con l'attuazione dell'altro intervento AKIS SRH06 – Back Office e rispondendo ai fabbisogni formativi individuati.

In particolare, all'interno dell'Analisi dei fabbisogni formativi è stata realizzata un'analisi SWOT riguardante la consulenza aziendale in agricoltura in Puglia, che ha evidenziato quanto di seguito:

| Strengths (Punti di forza) | Weaknesses (Punti di debolezza) |
|---|---|
| - Numerosità di OdC (Organismi di consulenza) e di consulenti accreditati, con un potenziale di 7.800 Piani di consulenza (130 consulenti ognuno dei quali può svolgere fino a 60 PdC-Piani di consulenza)<br>- Livello di istruzione dei consulenti elevato (82% ha una laurea)<br>- Consulenti concentrati maggiormente sui principali Ambiti di consulenza<br>- Omogeneità dei percorsi formativi e professionali dei consulenti (solo 6 sono iscritti ad albi diversi da quelli degli agronomi, periti agrari, agrotecnici e veterinari) | - Elevata età media dei consulenti negli Organismi di consulenza (47 anni)<br>- Preparazione tecnica dei consulenti non bilanciata da competenze metodologiche, personali e sociali<br>- Scarsa conoscenza di metodologie e strumenti per il monitoraggio e la valutazione sulla qualità e le prestazioni dei consulenti<br>- I servizi di consulenza delle OdC non corrispondono pienamente ai fabbisogni espressi dalle aziende agricole<br>- Limitata capacità comunicativa dei consulenti |

| | |
|---|---|
| **Opportunities (Opportunità)** | **Threats (Minacce)** |
| - Lo sviluppo di sistemi AKIS dove il consulente deve integrarsi e fornire supporto per la facilitazione dello scambio di conoscenza, dell'apprendimento, della costruzione di visioni tra comunità diverse, la mediazione di situazioni di conflitto, l'intermediazione di reti e conoscenze, l'incontro tra domanda e offerta di servizi di supporto all'innovazione<br><br>- Tendenza allo sviluppo di nuove abilità e competenze funzionali, che consentano di sviluppare approcci olistici, che guardino alle aziende agricole nella loro globalità, e non soltanto al singolo problema tecnico, in relazione al loro rapporto con l'ambiente e con gli AKIS di riferimento. | - Normativa che si evolve e che necessità di continui aggiornamenti<br><br>- Nuove tecnologie, rischi del loro utilizzo<br><br>- Volatilità mercato agricolo: le condizioni possono variare notevolmente a seconda delle stagioni, delle condizioni climatiche, dei cambiamenti normativi, e della concorrenza internazionale.<br><br>- Cambiamento nel tempo delle abitudini alimentari. |

L'analisi sui fabbisogni ha anche evidenziato una serie di punti critici e di raccomandazioni da tenere in considerazione nella progettazione di azioni di sviluppo di conoscenze e competenze dei consulenti aziendali.

**Il mondo agricolo è complesso**: le richieste di consulenza delle aziende agricole non sono solamente indirizzate a risolvere specifiche e ristrette problematiche (ad esempio, una pratica di finanziamento), ma presuppongono un'ampia conoscenza di tipo agronomico, economico, sociale, tecnologico e anche di altri settori produttivi. Un esempio è la redazione di un piano di marketing e di comunicazione, o la consulenza per l'avvio di una nuova impresa, o anche l'introduzione di innovazioni tecnologiche in azienda. E' pertanto necessario fornire ai consulenti nuove conoscenze, ma anche modalità di analisi delle problematiche e capacità di risoluzione, in un'ottica olistica e di complessità. Legata alla complessità vi è anche la capacità di ascolto e di comunicazione del consulente: un consulente agronomico deve essere in grado di comunicare chiaramente e efficacemente le proprie raccomandazioni alle aziende, ma può avere difficoltà a farlo per mancanza di capacità comunicative o per la complessità del linguaggio tecnico. Più è complesso il problema, con un insieme di componenti differenti che intervengono, e maggiore sarà l'esigenza di saper ascoltare, analizzare e comunicare.

**L'agricoltura cambia continuamente** per rispondere ai cambiamenti della normativa, dell'ambiente, della tecnologia e dei mercati. Un consulente agronomico deve essere in grado di rimanere aggiornato, di formarsi in maniera continuativa e proporre soluzioni efficaci e durature. I cambiamenti aumentano ancora di più la complessità e incidono sulla produttività e sulla competitività dell'azienda agricola. Basti pensare ai cambiamenti che condizionano le abitudini alimentari dei consumatori e di come questi possano influenzare la domanda di prodotti agricoli spingendo ad adottare nuove strategie di marketing e di produzione. Oppure ai cambiamenti climatici che necessitano di azioni di mitigazione degli effetti, ma anche di scelte colturali. Le incognite che incidono profondamente sulla produttività e, in alcuni casi, persino sulla sopravvivenza dell'azienda, quali quelle legate all'ambiente, alle fitopatologie, alle tensioni geopolitiche, ai cambiamenti repentini dei mercati, spingono verso un ruolo del consulente che sia antenna del mondo circostante, con capacità di individuare per ogni cambiamento le ricadute sulle aziende.

**L'azienda agricola non è un'entità isolata**, ma soggetto in relazione con il mondo circostante: aziende, enti di ricerca, pubbliche amministrazioni, organizzazioni di produttori, organizzazioni di rappresentanza e datoriali, consulenti, ecc. Il consulente aziendale deve essere ponte tra i diversi attori, creando opportunità e relazioni che favoriscano la competitività delle aziende, attraverso ad esempio l'introduzione di prodotti e processi tecnologici innovativi (PEI AGRI), o la riduzione dei costi operativi e la concentrazione dell'offerta dei prodotti (OP e AOP), o la partecipazione congiunta a iniziative pubbliche e sociali (mercato del contadino, manifestazioni, agricoltura sociale, contributi pubblici). In tale ambito, il consulente ha necessità di sviluppare competenze per la gestione di relazioni e progetti, e quindi abilità quali *problem solving* e *critical thinking*, gestione del tempo, creatività, capacità comunicative e capacità gestionali quali project management, monitoraggio e valutazione dei risultati, gestione dei rischi.

**L'agricoltura è spesso caratterizzata da bassi margini di guadagno** a causa di diversi fattori, tra cui la concorrenza, i costi di produzione elevati, la volatilità dei prezzi dei prodotti agricoli e la dipendenza da condizioni climatiche e naturali. Per questo motivo il consulente agricolo deve possedere competenze che consentano di proporre interventi di ottimizzazione e diversificazione di processi e fattori produttivi (acqua, fertilizzanti, terreno, lavoro, ecc.), quali ad esempio l'utilizzo di tecniche e tecnologie di agricoltura di precisione, lo sfruttamento di sottoprodotti in ottica di economia circolare, l'introduzione dell'agro fotovoltaico. Anche in questo caso il consulente dovrebbe avere conoscenza di processi innovativi e competenze sulla loro introduzione in azienda.

Come evidenziato nell'analisi dei fabbisogni formativi, il consulente deve posseder soft skills che aiutino a governare con consapevolezza il processo produttivo e/o di innovazione, attraverso la comunicazione, l'ascolto, la combinazione di capacità tecniche e competenze interattive e la facilitazione di connessioni con altri servizi, oltre che a trasferire conoscenze tecniche. È quanto mai necessario includere nel bagaglio di conoscenze dei consulenti, anche, nuove abilità e competenze funzionali (Davis, 2015; Davis & Rasheed Sulaiman, 2014), che consentano di sviluppare approcci olistici, che guardino alle aziende agricole nella loro globalità, e non soltanto al singolo problema tecnico, in relazione al loro rapporto con l'ambiente e con gli AKIS di riferimento.

I consulenti, inseriti in un contesto di produzione, condivisione e trasferimento di innovazione e conoscenze in agricoltura (AKIS), devono migliorare le competenze e l'acquisizione di metodologie e strumenti per rafforzare il loro ruolo di mediatori di innovazione e facilitatori in progetti di cambiamento al fine di creare un ambiente favorevole ai processi di innovazione.

## 4. Gli obiettivi dell'intervento SRH02 - Formazione dei consulenti

L'intervento SRH02 del CSR 2023-2027 è finalizzato al miglioramento dei servizi di consulenza aziendale attraverso la crescita e la condivisione delle conoscenze e delle competenze professionali e al miglioramento delle relazioni tra attori dell'AKIS, anche quelli che operano all'interno della Pubblica amministrazione, promuovendo attività di informazione, formazione e scambi di esperienze professionali.

L'intervento prevede la realizzazione di attività ricadenti nelle seguenti tipologie: iniziative informative (ad es. giornate dimostrative, predisposizione e invio di newsletter e realizzazione di pubblicazioni, video, materiale divulgativo), formazione in presenza e in remoto (corsi, seminari, visite aziendali, sessioni pratiche, viaggi studio, comunità di pratica e professionali).

Le attività suddette verteranno sulle tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027 avendo particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni.

L'intervento SRH02 della Regione Puglia si propone di progettare e realizzare un modello di condivisione delle conoscenze e delle competenze professionali in agricoltura che permetta di adeguare il bagaglio professionale dei consulenti alle esigenze di competitività e cambiamento delle aziende agricole a fronte delle numerose sfide che gli imprenditori debbono e dovranno affrontare.

## 5. Destinatari delle attività di formazione

Il nuovo D.M. 19 febbraio 2025 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste "Modifica del decreto 3 febbraio 2016, che istituisce il sistema di consulenza aziendale in agricoltura" definisce «consulente» una persona fisica in possesso di qualifiche adeguate e regolarmente formata che presta la propria opera per la fornitura di servizi di consulenza. Per il nuovo D.M. sono considerati in possesso di qualifiche adeguate, ai fini dello svolgimento dell'attività di consulenza, gli iscritti agli ordini e ai collegi professionali nelle rispettive tematiche di consulenza. Fatte salve le materie per le quali la legge prevede una competenza esclusiva riservata alle categorie professionali, sono altresì considerati in possesso di qualifiche adeguate ai fini dello svolgimento dell'attività di consulenza, i seguenti soggetti:

a) i consulenti in possesso di titolo di studio adeguato alle tematiche oggetto di consulenza con documentata esperienza lavorativa di almeno ventiquattro mesi, non necessariamente consecutivi, maturata negli ultimi cinque anni solari, nelle medesime tematiche.

b) i consulenti in possesso di titolo di studio adeguato alle tematiche oggetto di consulenza e attestato di frequenza/con profitto, al termine di una formazione di base che rispetti determinati criteri minimi.

Pertanto, destinatari delle attività previste dall'intervento SRH02 saranno i consulenti così come definiti dal sopra citato D.M. 19 febbraio 2025 che faranno richiesta di partecipare alle attività previste.

Per adeguare il numero di partecipanti al budget, le attività previste saranno rivolte esclusivamente ai consulenti che, possedendo le caratteristiche previste dal D.M., avranno inviato per primi (procedura a sportello) la richiesta di partecipazione, con le modalità che verranno indicate nell'apposito Avviso.

Si prevede una partecipazione di 25 consulenti per ogni sessione di formazione.

## 6. Contenuti formativi e modalità di erogazione

L'intervento deve rispondere alle prescrizioni contenute nella scheda di intervento e quindi prevedere:

a) sviluppo di tematiche di interesse agricolo, connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027 avendo particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni;

b) trasferimento di competenze metodologiche sul ruolo del consulente.

Inoltre, la scheda di intervento prevede che l'intervento SRH02 si realizzi attraverso attività ricadenti nelle seguenti tipologie:

- iniziative informative (ad es. giornate dimostrative, predisposizione e invio di newsletter e realizzazione di pubblicazioni, video, materiale divulgativo),
- formazione in presenza e in remoto (corsi, seminari, visite aziendali, sessioni pratiche, viaggi studio, comunità di pratica e professionali).

Verranno realizzate attività informative di pubblicizzazione delle attività di formazione offerte e attività di formazione, in parte in presenza e, in misura minore, a distanza. Gli aspetti metodologici saranno affrontati in presenza, anche attraverso simulazioni e giochi di ruolo.

Sono previste, inoltre, sessioni pratiche e visite in azienda, anche al fine di trasferire buone pratiche.

Di seguito si riassume il modello di erogazione:

a) Corsi di formazione costituiti da una componente tecnica, parte in presenza e parte in FAD, e da una componente metodologica in presenza
b) Visite aziendali (incontri presso imprese dimostrative) e sessioni pratiche (iniziative formative atte ad illustrare un macchinario, una tecnica di produzione specifica, ecc.)

### a) Formazione tecnica

La formazione con contenuti tecnici verrà realizzata parte in presenza e parte in FAD.

I corsi in modalità FAD rispetteranno le seguenti condizioni:

1. le attività didattiche saranno erogate per l'intera durata del percorso formativo in modalità sincrona, attraverso piattaforme che consentano ai partecipanti di interagire istantaneamente con il docente e/o gli altri partecipanti;
2. la piattaforma informatica utilizzata dovrà:
   a) garantire la contemporanea frequenza a tutti i partecipanti;
   b) assicurare l'identificazione dei singoli partecipanti; in particolare è necessario che la piattaforma tecnologica utilizzata garantisca l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e dei discenti e la conseguente produzione di specifici report di presenza per ciascuna lezione.
   c) consentire il calcolo delle ore rispettivamente frequentate da ciascun partecipante;
   d) garantire l'accesso, in tempo reale ad altri soggetti con finalità di monitoraggio e controllo.

I corsi di formazione in presenza avranno luogo in aule attrezzate e funzionali ad accogliere i partecipanti e a favorire i processi di apprendimento.

### b) Formazione su metodologia

Sarà erogata in presenza, per utilizzare una metodologia didattica attiva che coinvolga i partecipanti nell'interpretazione di ruoli e situazioni, simulando esperienze reali o immaginarie (role playing).

Le principali competenze metodologiche da trasferire, così come emerse dall'analisi dei fabbisogni, sono:

- Possedere un approccio olistico,
- Facilitare le connessioni,
- Saper ascoltare e comunicare,
- Rafforzare le capacità di problem solving, critical thinking e change management,
- Saper gestire gruppi di lavoro,
- Conoscere metodi per sviluppare e gestire la creatività;
- Adottare metodologie e tecniche di project management;
- Sapere individuare e gestire i rischi.

### c) Visite aziendali e sessioni pratiche

La visita presso aziende dimostrative rappresenta un approccio di grande rilievo per acquisire competenze pratiche e approfondire le conoscenze nel settore agricolo. Queste aziende, infatti, fungono da veri e propri

"laboratori a cielo aperto", dove le tecniche innovative, le pratiche sostenibili e le tecnologie avanzate vengono applicate e mostrate in un contesto reale.

La sessione pratica è un'attività formativa svolta direttamente in campo ed è riconducibili agli obiettivi specifici e/o ai temi strategici dell'intervento.

## 7. Struttura dell'intervento

La formazione verterà sui temi emersi dall'analisi dei fabbisogni. Visto il contenuto di alcune tematiche individuate, che rappresentano sfide in continuo mutamento, e la necessità di sviluppare un approccio olistico dei consulenti, saranno favoriti momenti di confronto su temi importanti con opinion leader che siano in grado di trasferire all'aula la dimensione e la complessità del tema.

I contenuti formativi saranno raggruppati in 3 percorsi formativi:

- Ottimizzazione dei processi produttivi e dell'utilizzo dei fattori produttivi. Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- Relazioni di filiera. Produzioni di qualità;
- Energie rinnovabili e utilizzo sottoprodotti. Diversificazione delle attività agricole.

Ogni percorso formativo prevede 56 ore formazione di cui 46 in presenza e 10 a distanza, strutturate in moduli da definire, con eccezione di:

- Un modulo – eguale per tutti i percorsi formativi - realizzato in presenza e relativo al ruolo del consulente all'interno dell'AKIS. Questo modulo, che verrà gestito da Regione Puglia, avrà la finalità di illustrare ai consulenti le iniziative in corso per costituire e rafforzare il Sistema di Conoscenza e Innovazione in Agricoltura in Puglia, evidenziando il ruolo del consulente all'interno del sistema;
- un modulo – eguale per tutti i percorsi formativi - realizzato in presenza e incentrato sulla metodologia di consulenza.

I restanti moduli dei percorsi formativi saranno incentrati invece su tematiche tecniche specifiche per quel percorso.

Inoltre, saranno realizzate 9 visite aziendali/sessioni pratiche sulle tematiche oggetto dei corsi di formazione.

La giornata di formazione in presenza avrà la durata di 4 ore, quella di formazione a distanza di 5 ore, mentre la visita aziendale/sessione pratica avrà una durata di 6 ore.

In ogni sessione si prevede la partecipazione di 25 consulenti. Lo stesso consulente potrà partecipare a più percorsi, ma non potrà partecipare a due percorsi identici.

Verranno realizzate, nel corso dei due anni di progetto, 6 edizioni per ciascun percorso formativo.

Al termine del percorso formativo sarà rilasciato a ciascun partecipante, che abbia raggiunto almeno l'80% di frequenza e superato il test finale, un attestato di frequenza con profitto.

## 8. Gestione del progetto

L'intervento, in relazione all'interesse pubblico, verrà gestito direttamente dalla Regione Puglia, attraverso la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari che ha specifiche competenze sui temi dell'innovazione in agricoltura. La Sezione ha il compito di svolgere la funzione di facilitatore per integrare al meglio i diversi

soggetti dell'AKIS e portare a fattor comune le loro attività, con imparzialità e senza conflitti di interessi, per rafforzare la cultura della cooperazione tra i soggetti e favorire la loro partecipazione alle reti nazionali e europee. La Sezione, inoltre, gestisce anche l'intervento SRH06 del CSR Puglia 2023-2027, rappresentando così un soggetto aggregatore di iniziative nei confronti dell'AKIS In Puglia.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari si occuperà del coordinamento generale del progetto, curando gli aspetti procedurali, amministrativi, gestionali e di monitoraggio. Partecipa anche al Tavolo di coordinamento regionale AKIS, coordinandolo, e ai tavoli di lavoro nazionali e internazionali, rappresentando così l'anello di congiunzione tra territorio e soggetti del sistema della conoscenza e dell'innovazione e tra Regione Puglia e le altre regioni italiane ed europee.

Il progetto verrà realizzato attraverso un accordo di cooperazione tra pubbliche amministrazioni per l'esecuzione di attività di interesse comune. L'accordo disciplinerà le attività, con una reale divisione di compiti e responsabilità e prevedendo un ristoro delle sole spese vive sostenute.

Attraverso incontri propedeutici, è stato individuato il CREA, quale soggetto pubblico di ricerca e formazione, che condivide uguali finalità e attività e che può favorire una maggiore efficacia ed efficienza del progetto. Il CREA infatti ha sviluppato, anche nell'ambito di importanti progetti europei, metodologia e contenuti formativi a supporto della diffusione di conoscenze verso i consulenti agricoli e possiede Centri di ricerca e Aziende sperimentali dimostrative che consentono di favorire un apprendimento pratico sul campo. il Documento di Visione Strategica 2025-2032 del CREA prevede uno sforzo di comunicazione, formazione e persuasione verso gli agricoltori e tutti gli altri operatori delle filiere agroalimentari per favorire l'effettiva adozione dei nuovi strumenti di innovazione tecnologica per affrontare le sfide previste.

Il progetto sarà gestito da un team con competenze complementari che curerà tutti gli aspetti organizzativi, amministrativi e di monitoraggio.

La ripartizione delle attività tra i due partner del progetto sarà la seguente:

| | |
|---|---|
| Regione Puglia | Coordinamento generale dell'intervento<br>Progettazione di dettaglio (insieme a CREA)<br>Docenza nei moduli su Ruolo del consulente all'interno dell'AKIS<br>Monitoraggio<br>Individuazione partecipanti ai corsi<br>Presentazione Domanda di sostegno e Domande di pagamento. |
| CREA | Coordinamento tecnico<br>Progettazione di dettaglio (insieme a Regione)<br>Docenze (tranne modulo su Ruolo del consulente all'interno dell'AKIS)<br>Tutoraggio e gestione delle presenze<br>Aule, attrezzature e strutture didattiche<br>FAD |

| | |
|---|---|
| | Organizzazione e gestione formazione in campo<br><br>Promozione e pubblicizzazione intervento e percorsi formativi |

La gestione dell'aula, in presenza e in remoto, sarà curata dallo staff di CREA e avrà l'obiettivo di migliorare e monitorare l'andamento dell'apprendimento. La presenza dei partecipanti sarà rilevata all'inizio e al termine di ciascuna lezione tramite un apposito registro, con l'orario di entrata e di uscita. Nel caso di partecipanti che si colleghino da remoto, la presenza verrà tracciata mediante appositi strumenti di rilevazione delle presenze previsti nella piattaforma.

## 9. Attuazione dell'intervento e cronoprogramma

Le principali fasi attuative dell'intervento SRH02 sono le seguenti:

1. Definizione di un Progetto di dettaglio del modello di intervento;

2. Attuazione e monitoraggio dell'intervento.

L'intervento avrà una durata complessiva di due anni.

Di seguito un cronoprogramma di progetto:

| | MESI | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TASK** | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 |
| **Task A - Progettazione di dettaglio** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Task B - Start up organizzativo** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Task C - Attività formativa** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Task D - Monitoraggio** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

**Task A – Progettazione di dettaglio**
Durante questa attività verranno definiti in dettaglio gli obiettivi specifici e i moduli formativi, la docenza, la localizzazione dell'attività, i KPI.

**Task B – Start up organizzativo**
In questa attività verranno realizzate le procedure a evidenza pubblica per la selezione di eventuali consulenti e servizi di supporto, nonché per la definizione dei partecipanti alle attività formative.

**Task C – Attività formativa**
L'attività formativa, che verrà specificata in maniera più analitica durante la progettazione di dettaglio, prevede formazione in presenza e in remoto, visite aziendali e sessioni pratiche.

**Task D – Monitoraggio**
Il monitoraggio sarà incentrato sulla verifica degli indicatori oggettivi legati alle attività (n. ore docenza aula, ecc.) e ai partecipanti (n. partecipanti in aula per giorno di formazione, percentuale di ore docenza per partecipante, n. partecipanti che hanno superato il test finale, ecc.).

## 10. Costo dell'intervento

Per la determinazione dei costi dei corsi di formazione, si è deciso di adottare la metodologia definita per il calcolo delle opzioni semplificate dei costi (OSC) per l'intervento "SRH 03 – *formazione degli imprenditori*

*agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali*", elaborata da Rete Rurale Nazionale, anche all'intervento "SRH02 – formazione dei consulenti".

L'opzione di costo semplificato prescelta è rappresentata dai costi unitari di cui all'articolo 83, paragrafo 1), lettera b) del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e la metodologia per il calcolo dei costi semplificati è definita, dell'art. 83(2)(a)(i) dello stesso Regolamento. Gli importi sono stati individuati utilizzando un metodo di calcolo basato su dati statistici e altre elaborazioni oggettive.

Il documento "*Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023-2027*" è reperibile al seguente link: https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25399.

Nel progetto sono utilizzati i costi standard di 20,90 euro/ora/allievo per i corsi in presenza e di euro 298,00 euro/ora per i moduli di formazione a distanza.

Il costo complessivo è di euro 486.270,00, di cui € 75.240,00 per le attività formative realizzate dalla Regione Puglia e € 411.030,00 per le attività formative realizzate dal CREA, come dettagliato nelle tabelle seguenti.

I costi relativi alle ore di formazione in presenza saranno riconosciuti per la sommatoria delle ore di effettiva partecipazione dei singoli discenti.

**Tab. 1 - Intervento SRH02 Puglia: determinazione del costo dei corsi di formazione (totale).**

| Corso | n. totale ore/corso | n. ore tot/corso presenza | n. ore/corso presenza aula | n. ore/corso presenza visite | n. ore/corso distanza | n. allievi/corso | €/allievo/ora in presenza | Ore totali corso in presenza | €/ora/corso a distanza | € tot ore corso in presenza | € tot ore corso a distanza | € tot/corso | n. corsi | €/tot |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | (1=2+5) | (2=3+4) | (3) | (4) | (5) | (6) | (7) | (8=2*6) | (9) | (10=7*8) | (11=3*9) | (12=10+11) | (13) | (14=12*13) |
| Ottimizzazione dei processi produttivi e dell'utilizzo dei fattori produttivi. Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici | 56 | 46 | 40 | 6 | 10 | 25 | 20,90 | 1.150 | 298 | 24.035 | 2.980 | 27.015 | 6 | 162.090 |
| Relazioni di filiera. Produzioni di qualità | 56 | 46 | 40 | 6 | 10 | 25 | 20,90 | 1.150 | 298 | 24.035 | 2.980 | 27.015 | 6 | 162.090 |
| Energie rinnovabili e utilizzo sottoprodotti. Diversificazione delle attività agricole | 56 | 46 | 40 | 6 | 10 | 25 | 20,90 | 1.150 | 298 | 24.035 | 2.980 | 27.015 | 6 | 162.090 |
| **TOTALE** | **168** | **138** | **120** | **18** | **30** | **25** | **20,90** | **3.450** | **298** | **72.105** | **8.940** | **81.045** | **18** | **486.270** |

**Tab. 2 - Intervento SRH02 Puglia: determinazione del costo dei corsi di formazione (Regione Puglia).**

| Corso | n. totale ore/corso | n. ore tot/corso presenza | n. ore/corso presenza aula | n. ore/corso presenza visite | n. ore/corso distanza | n. allievi/corso | €/allievo/ora in presenza | Ore totali corso in presenza | €/ora/corso a distanza | € tot ore corso in presenza | € tot ore corso a distanza | € tot/corso | n. corsi | €/tot |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | (1=2+5) | (2=3+4) | (3) | (4) | (5) | (6) | (7) | (8=2*6) | (9) | (10=7*8) | (11=3*9) | (12=10+11) | (13) | (14=12*13) |
| Ottimizzazione dei processi produttivi e dell'utilizzo dei fattori produttivi. Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici | 8 | 8 | 8 | 0 | 0 | 25 | 20,90 | 200 | 298 | 4.180 | 0 | 4.180 | 6 | 25.080 |
| Relazioni di filiera. Produzioni di qualità | 8 | 8 | 8 | 0 | 0 | 25 | 20,90 | 200 | 298 | 4.180 | 0 | 4.180 | 6 | 25.080 |
| Energie rinnovabili e utilizzo sottoprodotti. Diversificazione delle attività agricole | 8 | 8 | 8 | 0 | 0 | 25 | 20,90 | 200 | 298 | 4.180 | 0 | 4.180 | 6 | 25.080 |
| **TOTALE** | **24** | **24** | **24** | **0** | **0** | **25** | **20,90** | **600** | **298** | **12.540** | **0** | **12.540** | **18** | **75.240** |

**Tab. 3 - Intervento SRH02 Puglia: determinazione del costo dei corsi di formazione (CREA).**

| Corso | n. totale ore/corso | n. ore tot/corso presenza | n. ore/corso presenza aula | n. ore/corso presenza visite | n. ore/corso distanza | n. allievi/corso | €/allievo/ora in presenza | Ore totali corso in presenza | €/ora/corso a distanza | € tot ore corso in presenza | € tot ore corso a distanza | € tot/corso | n. corsi | €/tot |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | (1=2+5) | (2=3+4) | (3) | (4) | (5) | (6) | (7) | (8=2*6) | (9) | (10=7*8) | (11=3*9) | (12=10+11) | (13) | (14=12*13) |
| Ottimizzazione dei processi produttivi e dell'utilizzo dei fattori produttivi. Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici | 48 | 38 | 32 | 6 | 10 | 25 | 20,90 | 950 | 298 | 19.855 | 2.980 | 22.835 | 6 | 137.010 |
| Relazioni di filiera. Produzioni di qualità | 48 | 38 | 32 | 6 | 10 | 25 | 20,90 | 950 | 298 | 19.855 | 2.980 | 22.835 | 6 | 137.010 |
| Energie rinnovabili e utilizzo sottoprodotti. Diversificazione delle attività agricole | 48 | 38 | 32 | 6 | 10 | 25 | 20,90 | 950 | 298 | 19.855 | 2.980 | 22.835 | 6 | 137.010 |
| **TOTALE** | **144** | **114** | **96** | **18** | **30** | **75** | **20,90** | **2.850** | **298** | **59.565** | **8.940** | **68.505** | **18** | **411.030** |

**Allegato B al documento istruttorio**
**della proposta di deliberazione**
**ALI/DEL/2025/00027**
**Composto da n. 10 pagine**

**Schema di Accordo di cooperazione ex art. 15 Legge 241/90 per l'esecuzione delle attività previste dal Progetto per la realizzazione di percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze dei consulenti in Puglia - Intervento SRH02 CSR Puglia 2023-2027.**

**ACCORDO DI COOPERAZIONE**

Ex Art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.

**TRA**

La **Regione Puglia** (di seguito "Regione"), con C.F. 80017210727 e P. IVA 01105250722, con sede legale sul Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari (BA), rappresentato ai fini del presente atto dal Dott. _____, con mandato a sottoscrivere il presente accordo in ragione di Delibera n. _____, domiciliato/a per la funzione presso la sede della Regione

**e**

**Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria** (di seguito "CREA"), con C.F. 97231970589 e Partita IVA 08183101008, con sede legale in Via della Navicella n. 2/4 - 00184 Roma (RM), rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Generale del CREA, Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli, delegata alla sottoscrizione degli Accordi di collaborazione (ex art. 15 della legge n. 241/90) tra il CREA e le altre amministrazioni pubbliche secondo i criteri indicati nella delibera del CDA n. 105/2025 del 25/09/2025, domiciliata per la funzione presso la sede dell'Ente

La Regione ed il CREA saranno di seguito denominati singolarmente anche come "Parte" e collettivamente come le "Parti" del presente accordo di collaborazione (di seguito anche "Accordo").

**Premesso che:**

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della "PAC") e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia ("FEAGA") e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale ("FEASR") abrogando i Regolamenti (UE) 2013/1305 e (UE) 2013/1307.
- Il su citato Regolamento (UE) 2021/2115 definisce l'«AKIS» (Agricultural Knowledge and Innovation System – sistema di conoscenza e innovazione in campo agricolo) come "la combinazione di flussi organizzativi e di conoscenze tra persone, organizzazioni ed istituzioni che utilizzano e producono conoscenza nel settore dell'agricoltura ed in quelli correlati". Ai fini del conseguimento degli obiettivi trasversali, la strategia AKIS si propone in particolare di: (i) rafforzare le relazioni tra i diversi attori presenti sul territorio al fine di migliorare il flusso di conoscenze e innovazioni; (ii) sviluppare il sistema delle conoscenze aziendali anche tramite l'assistenza tecnica, il supporto alle innovazioni e le connessioni con altri soggetti tramite il back-office; (iii) rafforzare il sostegno alla formazione professionale in particolare in tema di sostenibilità ambientale, economica, sociale e per l'utilizzo di nuove tecnologie digitali; (iv) supportare la transizione verso una agricoltura sempre più digitale.
- Con il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 sono indicate le modalità di applicazione del citato Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativamente alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC.
- Il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP 2023/2027), predisposto ai sensi dell'articolo 104 del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre 2022.
- il Piano Strategico della PAC 2023-2027, per il raggiungimento degli obiettivi della strategia AKIS, prevede l'attivazione di una serie di interventi specifici a favore del sistema della conoscenza e innovazione in agricoltura.
- Il quadro normativo europeo della PAC 2023-2027 è imperniato su 3 obiettivi generali integrati dall'obiettivo trasversale OG AKIS - Promozione e condivisione della conoscenza, dell'innovazione e

della digitalizzazione in agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiamento della loro diffusione (AKIS).

- Il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027 della Regione Puglia, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1877 del 05 dicembre 2022, prevede l'attivazione dell'intervento SRH02 "Formazione dei consulenti", finalizzato al miglioramento dei servizi di consulenza aziendale attraverso la crescita e la condivisione delle conoscenze e delle competenze professionali e al miglioramento delle relazioni tra attori dell'AKIS, anche quelli che operano all'interno della Pubblica amministrazione, promuovendo attività di informazione, formazione e scambi di esperienze professionali.
- Il beneficiario del citato intervento SRH02 previsto nel CSR Puglia del PSP 2023-2027 è la Regione Puglia.
- La Regione Puglia deve attuare l'intervento SRH02 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale della Puglia (CSR) 2023-2027 nel rispetto delle disposizioni attuative e procedurali definite dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027.
- Il CREA istituito con D. Lgs. n. 454/99 recante la riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura a norma dell'articolo 11 della legge n. 59/1997, riordinato dall'art. 1 comma 381 della legge n. 190/2014 il quale ha attribuito al CREA personalità giuridica di diritto pubblico, è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste (già Ministero delle politiche agricole e forestali) e, da statuto, favorisce e promuove la crescita culturale e professionale degli addetti ai comparti agricolo, agroalimentare, agroindustriale, ittico, forestale, della nutrizione umana e degli alimenti, anche attraverso lo svolgimento di attività formativa nei settori di competenza.
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2 del proprio Statuto, per lo svolgimento delle proprie attività e per il conseguimento delle finalità istituzionali, il CREA può stipulare convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, europee e/o internazionali, nei limiti dell'ordinamento vigente.

**Dato atto che:**

- la Regione Puglia, attraverso l'attuazione dell'intervento SRH02 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia (CSR) 2023-2027, intende realizzare un interesse pubblico, sviluppando un'attività di trasferimento e diffusione di conoscenze innovative nel campo dell'agricoltura;
- il Documento di Visione Strategica 2025-2032 del CREA prevede uno sforzo di comunicazione, formazione e persuasione verso gli agricoltori e tutti gli altri operatori delle filiere agroalimentari per favorire l'effettiva adozione dei nuovi strumenti di innovazione tecnologica per affrontare le sfide previste;
- il CREA ha sviluppato, anche nell'ambito di importanti progetti europei, metodologia e contenuti formativi a supporto della diffusione di conoscenze verso i consulenti agricoli attraverso i Centri di ricerca in cui è articolato e gestisce aziende sperimentali dimostrative che consentono di favorire un apprendimento pratico sul campo;
- il CREA condivide con la Regione Puglia l'interesse pubblico per il trasferimento e diffusione di conoscenze innovative nel campo dell'agricoltura, come indicato tra le finalità istituzionali del proprio statuto;
- il CREA ha manifestato l'interesse a procedere con la stipulazione di un accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90 e s.m.i., esprimendo specifica attenzione scientifica e tecnica ad effettuare attività inserite nel progetto denominato "Intervento SRH02 CSR Puglia 2023 – 2027 – Formazione dei consulenti. Progetto per la realizzazione di percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze dei consulenti in Puglia", allegato tecnico (di seguito

"Allegato") del presente Accordo e parte integrante dello stesso;

- entrambe le Parti sottoscrittrici del presente Accordo sono organismi cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici, in settori di interesse comune, attribuendo competenze diverse per ampiezza e prospettiva, in cui esercizio congiunto, attraverso la messa a sistema informazioni, dati e conoscenze, permette la creazione di sinergie, massimizzando i risultati delle attività progettuali da svolgere ed oggetto del presente Accordo.

**Considerato che:**

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04 ottobre 2011 sono stati codificati dall'art. 12 par. 4 della direttiva 24/2014/UE, successivamente recepiti dall'art. 7 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 s.m.i., integrato e corretto dal D. Lgs. n. 209/2024 e s.m.i., che dispone: "La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:
  a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
  b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
  c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
  d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".
- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo di collaborazione sono stati individuati nei seguenti punti:
  I. Il presente Accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  II. alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  III. le Parti del presente Accordo, qualificabili anche come stazioni appaltanti, danno atto di non operare sul mercato aperto in relazione alle attività oggetto del presente Accordo e di collaborare mettendo sinergicamente in comune conoscenze e risorse, anche per realizzare un risparmio di spesa che non sarebbe verosimilmente possibile conseguire altrimenti;
  IV. i movimenti finanziari tra le Parti si configurano solo come mero ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;
  V. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 7 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 integrato e corretto dal D. Lgs. n. 209/2024 e s.m.i. e della maggioritaria giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia,

un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di ambo le Parti e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive sostenute, documentate e rendicontate.

**Tutto quanto sopra premesso, visto, e considerato tra le Parti si conviene e stipula quanto segue:**

**Art. 1**
**(Premesse)**

I richiami documentali e normativi sopra riportati in premessa ed ogni documento ivi allegato formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si considerano integralmente trascritte nello stesso.

**Art. 2**
**(Obiettivo)**

**2.1.** Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione diretto a perseguire il miglioramento dei servizi di consulenza aziendale attraverso la crescita e la condivisione delle conoscenze e delle competenze professionali e al miglioramento delle relazioni tra attori dell'AKIS promuovendo attività di informazione, formazione e scambi di esperienze professionali, così come indicato nel Progetto in allegato al presente accordo: "Intervento SRH02 CSR Puglia 2023 – 2027 – Formazione dei consulenti - Progetto per la realizzazione di percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze dei consulenti in Puglia", da ora in poi denominato "*Progetto*".

**2.2.** Le Parti si impegnano ad adottare come criterio di azione il principio della reciprocità per rendere disponibili, nell'ambito delle rispettive competenze e come meglio di seguito specificato, le proprie risorse, sia in termini finanziari che professionali, nonché si ispirano al principio di leale collaborazione.

**Art. 3**
**(Attività ed impegni reciproci delle Parti)**

**3.1.** Nello spirito della cooperazione, ai fini della più efficace ed efficiente attuazione delle attività oggetto del presente Accordo, le Parti svolgono azioni coordinate, integrate e complementari finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2, così come meglio declinate nel Progetto, di cui all'articolo precedente.

**3.2.** Le Parti utilizzeranno la massima diligenza e le necessarie cautele al fine di evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone, alle cose, durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di sicurezza sul luogo di lavoro. Ciascuna Parte garantisce, altresì, che il personale assegnato per lo svolgimento delle attività del presente Accordo gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni presso l'INAIL o altra rinomata compagnia assicuratrice.

**3.3.** Le Parti, pertanto, si assumeranno ogni responsabilità, limitatamente alle specifiche attività di competenza di ciascuna, per casi di infortuni e danni, documentalmente provati, circostanziati ed accertati, arrecatisi reciprocamente ed/o a terzi in dipendenza di dolo o colpa grave nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Accordo allo stesso imputabili. Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso i terzi, per danni a persone e cose dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere.

**3.4.** Le Parti si impegnano, reciprocamente e tempestivamente, a comunicare l'eventuale impossibilità di dar corso, nei tempi e con le scadenze di seguito indicate alle attività convenute.

**3.5.** Le Parti, per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'Accordo, collaboreranno assumendo specifici impegni operativi.

**3.6.** In particolare, la Regione Puglia si impegna a:

a. mettere a disposizione proprie strutture e risorse umane necessarie per lo svolgimento delle attività di cui al *Progetto*;
b. definire – di concerto con il CREA - la progettazione di dettaglio delle attività formative;
c. realizzare le attività formative come definite a seguito della progettazione di dettaglio per un monte ore previsto pari a 144 (cento quarantaquattro) ore;
d. curare il coordinamento delle attività necessarie a garantire l'operatività e il perseguimento degli obiettivi progettuali prefissati anche mediante la predisposizione dei necessari atti amministrativi e contabili;
e. monitorare lo stato di avanzamento del Progetto ed individuare, di concerto con il CREA, eventuali azioni correttive;
f. assicurare il proprio contributo economico, tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività individuate nel Progetto;
g. partecipare – di concerto con il CREA - ai processi di verifica sulle modalità e tempi di esecuzione delle attività, trasmettendo la relativa documentazione, nel rispetto degli impegni, dei tempi e della congruità e conformità delle spese sostenute;
h. condividere con il CREA l'utilizzo per scopi scientifici, di ricerca e formazione, dei dati relativi all'oggetto dell'Accordo acquisiti in esecuzione dello stesso;
**i.** rispettare le procedure nonché i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento SRH02 Formazione dei consulenti del CSR Puglia 2023-2027, così come approvati con atti dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027.

**3.7.** Il CREA si impegna a:

a. mettere a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche, i documenti e le banche dati necessarie per la realizzazione delle attività contenute nel Progetto;
b. definire – di concerto con la Regione Puglia - la progettazione di dettaglio delle attività formative;
c. realizzare le attività formative come definite a seguito della progettazione di dettaglio per un monte ore previsto pari a 864 (ottocento sessantaquattro) ore;
d. mettere a disposizione proprie strutture logistiche, aule e aziende dimostrative per la realizzazione delle attività contenute nel Progetto;
e. partecipare – di concerto con la Regione Puglia - ai processi di verifica sulle modalità e tempi di esecuzione delle attività, trasmettendo la relativa documentazione, nel rispetto degli impegni, dei tempi e della congruità e conformità delle spese sostenute;
f. condividere con la Regione l'utilizzo per scopi scientifici, di ricerca e formazione, dei dati relativi all'oggetto dell'Accordo acquisiti in esecuzione dello stesso;
g. rispettare le procedure nonché i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento SRH02 Formazione dei consulenti del CSR Puglia 2023-2027, così come approvati con atti dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027.

**Art. 4**
**(Referenti)**

**4.1.** I Referenti scientifici per l'attuazione del presente Accordo sono così individuati:

- per la Regione Puglia, _____ indirizzo pec: _____;
- per CREA, _____, indirizzo pec_____.

**4.2.** Le parti convengono sin da ora che I Referenti scientifici assumono tutte le decisioni necessarie ad assicurare che il *Progetto* sia realizzato secondo quanto previsto dal presente Accordo. Hanno, altresì, la responsabilità diretta della produzione della documentazione riguardante le relazioni intermedie e la relazione finale di esecuzione delle attività realizzate, il monitoraggio dei tempi e dei risultati.

**Art. 5**
**(Modalità di rimborso spese)**

**5.1.** Per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo i costi sono pari complessivamente ad euro 486.270,00 (quattrocentoottantaseimiladuecentosettanta/00), così come specificato nell'Allegato, interamente a carico del CSR Puglia 2023-2027 - intervento SRH02.

**5.2.** Il CREA, per le attività di sua competenza da eseguire nell'ambito del Progetto, sosterrà un costo complessivo preventivamente stimato di euro 411.030,00 (quattrocento undicimila trenta/00), interamente a carico del CSR Puglia 2023-2027 - intervento SRH02.

**5.3.** La Regione Puglia per le attività di sua competenza da eseguire nell'ambito del Progetto, sosterrà un costo complessivo preventivamente stimato di euro 75.240,00 (settantacinquemila duecentoquaranta/00), interamente a carico del CSR Puglia 2023-2027 - intervento SRH02.

**5.4.** Le spese riconosciute alle Parti sono quelle eleggibili al contributo FEASR, pertanto soggette alle disposizioni previste da AGEA Organismo Pagatore. Nello specifico saranno d'applicazione le Unità di Costo Standard come definite all'articolo 83, paragrafo 1), lettera b) del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e così come quantificate nel documento della Rete Rurale Nazionale *Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (0SC) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023-2027.*

**Art. 6**
**(Modalità di erogazione e rendicontazione)**

**6.1.** Le risorse finanziarie di cui al precedente articolo saranno trasferite dalla Regione Puglia al CREA, compatibilmente con regole di bilancio e di relazione con l'Organismo Pagatore, con le modalità di seguito indicate:

- 40% (quaranta per cento) a titolo di anticipazione, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo e dietro richiesta scritta del CREA, successivamente alla domanda di sostegno;
- 30 % (trenta per cento) a titolo di primo acconto, previa rendicontazione del CREA – accompagnata da relazione descrittiva - delle ore di formazione erogate per un importo totale pari ad almeno l'80% (ottanta per cento) dell'anticipazione;
- 30 % (trenta per cento) a saldo, previa rendicontazione del CREA – accompagnata da relazione descrittiva - delle ore di formazione erogate a completamento del Progetto.

**6.2.** Le relazioni e le rendicontazioni devono essere rispondenti con quanto richiesto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia e con gli atti prodotti dall'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 e dalla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, a cui sono demandate le verifiche e i controlli amministrativi della domanda di sostegno e delle relative domande di pagamento.

**6.3.** La liquidazione delle somme da rimborsare a favore delle Parti è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione regionale dalla normativa vigente in materia di vincoli alla spesa regionale.

**Art. 7**
**(Durata – Modifiche - Rinnovo)**

**7.1.** Il presente Accordo decorre dall'ultima sottoscrizione digitale temporalmente apposta dalle Parti contraenti. Le attività progettuali hanno avvio con la presentazione della domanda di sostegno e devono concludersi entro il 30/10/2027, come indicato nel cronoprogramma di cui al Progetto allegato e da eventuali progettazioni di dettaglio.

**7.2.** Qualsiasi modifica del presente Accordo dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione di ciascuna delle stesse.

**7.3.** In nessun caso è ammesso il ricorso al tacito rinnovo.

**Art. 8**
**(Monitoraggio del Progetto)**

**8.1.** Le Parti effettueranno il controllo dello stato di avanzamento del *Progetto* attraverso un'attività di monitoraggio almeno semestrale, in cui verrà verificato lo sviluppo del Progetto ed in particolare:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi individuati nel Progetto stesso;
- i principali risultati raggiunti;
- le problematiche concrete affrontate e l'approccio alla loro risoluzione.

**Art. 9**
**(Comunicazione, proprietà, divulgazione e pubblicazione dei risultati)**

**9.1.** In tutte le iniziative di comunicazione, divulgazione e pubblicità riferibili al *Progetto* dovrà essere riportata una dicitura che evidenzi il contributo finanziario dell'intervento SRH02 previsto nel CSR del PSP 2023-2027 della Regione Puglia, nonché tutti gli altri elementi grafici secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Esecuzione UE 2022/129.

**9.2.** Le Parti convengono sin d'ora che i risultati realizzati congiuntamente, direttamente derivanti dall'esecuzione del presente Accordo, in piena ed effettiva collaborazione tra le Parti, costituiti da contributi omogenei ed oggettivamente non distinguibili, saranno in egual misura di proprietà della Regione Puglia e del CREA e che potranno essere liberamente pubblicati e/o utilizzati e presentati in relazioni o documenti di qualsiasi tipo da ciascun soggetto nell'ambito dei propri fini istituzionali.

**9.3.** I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro risultati nonché quelli provenienti da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo scritto tra le Parti sottoscrittrici del presente Accordo ed i detentori di tali dati o informazioni.

**9.4.** Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o, in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

**Art. 10**
**(Recesso)**

**10.1.** Ciascuna Parte si riserva la facoltà di recedere dal presente Accordo, in tutto o in parte, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico o di sopravvenienze normative nazionali inerenti alla propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario o d'inadempimento dell'altra Parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

**10.2.** Il diritto di recesso può essere esercitato da ciascuna Parte mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte, con preavviso minimo di 30 (trenta) giorni agli indirizzi PEC di cui al precedente art. 4.

**10.3.** Il recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulle attività progettuali già eseguite o in corso di esecuzione. La Parte che esercita il diritto di recesso dovrà portare a termine l'attività posta a suo carico dal presente Accordo, salva espressa dispensa scritta in tal senso concessale dall'altra Parte, e avrà diritto al rimborso dei costi sostenuti fino al momento dell'anticipata risoluzione del rapporto.

**10.4.** Le Parti convengono con la sottoscrizione del presente accordo che nessuna somma sarà dovuta a titolo di indennizzo, risarcimento o compensazione a seguito dell'intervenuto recesso. Le Parti si impegnano a portare a compimento le attività sorte prima della data di recesso.

**10.5.** Qualora sopravvengano mutamenti normativi che, incidendo sull'oggetto del presente Accordo o sul Progetto, rendano non più di interesse, a giudizio di tutte le Parti, la prosecuzione del rapporto in essere, l'Accordo potrà essere risolto anticipatamente.

**Art. 11**
**(Tracciabilità)**

**11.1.** L'attuazione del presente Accordo di cooperazione è soggetta all'applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. recante "Piano straordinario contro le mafie", in ossequio alla Determinazione n.4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti

pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP), aggiornata con Delibera n.585 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

**11.2.** In analogia a quanto stabilito dalla richiamata normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è inoltre previsto che gli strumenti di pagamento riportino, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti obbligati all'applicazione della citata norma e ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, il codice unico di progetto ("CUP"), pertanto al Progetto sopracitato sarà assegnato un CUP. Le operazioni effettuate ai sensi del presente accordo non sono soggette a I.V.A. come previsto ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.P.R. 633/72.

**Art. 12**
**(Trattamento dei dati personali)**

**12.1.** Le Parti del presente Accordo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto strettamente necessario per l'esecuzione delle attività progettuali oggetto del presente Accordo, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016 ("GDPR") e del D. Lsg. n. 196/2003 e ss.mm. e ii. Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione, integrità e tutela dei diritti degli interessati.

**12.2.** Le Parti, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del GDPR, chiariscono che i rispettivi titolari del trattamento sono la Regione Puglia, Sezione competitività delle filiere agroalimentari, ed il CREA come individuati in premessa del presente atto. Inoltre, si informano reciprocamente che il trattamento dei dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Accordo, nonché quelli legati all'esecuzione dello stesso, saranno raccolti e trattati con modalità automatizzate ed informatizzate, saranno comunicati solo ai responsabili del trattamento incaricati della gestione del servizio in oggetto; non saranno trasferiti a Paesi terzi, saranno conservati e trattati per il tempo strettamente necessario ad adempiere alle finalità del presente Accordo.

**12.3.** Le Parti rendono reciprocamente noto che potranno esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii. ed agli articoli da 15 a 22 del citato GDPR, in particolare, il diritto di richiedere l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati trattati o la limitazione del loro trattamento.

**12.4.** Le Parti, previa lettura del presente articolo, dichiarano di aver ricevuto e perfettamente compreso l'informativa ed i relativi diritti, prestando alla sottoscrizione del presente Accordo il pieno, consapevole ed incondizionato consenso al trattamento di tutti i propri dati personali, inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati ai sensi degli artt. 9 e 10 del GDPR.

**12.5.** Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni o qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

**12.6.** Le Parti adotteranno misure di sicurezza tecniche e organizzative idonee a prevenire accessi non autorizzati, perdita, distruzione o divulgazione dei dati personali, garantendo il rispetto dei diritti degli interessati.

**Art. 13**
**(Trasparenza)**

Le Parti si impegnano a dare pubblicità al presente Accordo ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e ii. sugli obblighi di trasparenza inserendolo sul proprio sito web nell'elenco degli accordi da essi stipulati con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.

**Art. 14**
**(Controversie)**

**14.1.** Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano eventualmente sorgere nel corso del rapporto.

**14.2.** Ogni eventuale controversia relativa alla formazione, interpretazione, esecuzione e/o conclusione del presente Accordo, che non si sia potuta definire in via stragiudiziale tramite bonario componimento, sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo regionale per la Puglia, sede di Bari, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.li 13 e 133, comma 1, lett. a), punto 2, del d.lgs. 104/2010.

**14.3.** Il presente Accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale del CREA e la Regione Puglia.

**Art. 15**
**(Disposizioni finali)**

**15.1.** Il presente Accordo, costituito da un unico originale elettronico, sottoscritto dalle Parti in modalità digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n. 241/1990, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione, nonché ogni altro onere inerente o conseguente al presente Accordo, sono a carico della Parte richiedente.

**15.2.** Ai sensi dell'art. 2, parte I della Tariffa Allegato A del D.P.R. n. 642/1972, le spese di bollo del presente Accordo saranno assolte dal CREA in maniera virtuale (euro 16,00 – sedici/00 ogni quattro pagine) – ai sensi dell'autorizzazione n. 34200 del 3.5.2016 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate – Direzione del Lazio – Ufficio Gestioni Tributi.

**15.3.** Qualsiasi modifica o integrazione al presente Accordo sarà valida ed efficace unicamente se apportata per iscritto e sottoscritta da tutti i rappresentanti delle Parti appositamente autorizzati.

**Il presente Accordo si compone di n. 10 facciate e dell'Allegato "Intervento SRH02 CSR Puglia 2023 – 2027 – Formazione dei consulenti - Progetto per la realizzazione di percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze dei consulenti in Puglia", che si compone di n. 14 facciate**

**Letto, approvato richiamando espressamente gli artt. nn. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15 è sottoscritto con firma digitale.**

Regione Puglia

CREA -Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

*Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 2 del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".*

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| ALI | DEL | 2025 | 27 | 23.10.2025 |

APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER ATTUARE L#INTERVENTO SRH02 DEL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA E DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE EX ART. 15, L. 241/90. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 PREVIA ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA. PRENOTAZIONE DI SPESA DI EURO 486.270,00.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 12:15
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino
Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1626

**Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 per l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione, assegnate dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, relative al riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche anno 2025, di cui al D.M. n. 371951 del 8.8.2025, per l'importo complessivo di € 113.078,57.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della SEZIONE COMPETITIVITÀ' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con la legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, per un totale complessivo di € 113.078,57, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
2. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
3. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari ad adottare i successivi provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 per l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione, assegnate dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, relative al riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche anno 2025, di cui al D.M. n. 371951 del 8.8.2025, per l'importo complessivo di € 113.078,57.**

Il decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, in particolare l'art. 64, comma 5 bis, istituisce nello stato di previsione del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali il Fondo per le mense scolastiche biologiche, al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente. Il suddetto Fondo è destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, nonché, a realizzare iniziative di informazione e promozione nelle scuole

Il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della Salute del 18 dicembre 2017 n. 14771, come modificato dal D.M. del 2 maggio 2024, n. 196072, definisce i requisiti, incluse le percentuali minime di utilizzo di prodotti biologici, nonché, le specifiche tecniche necessarie per qualificare il servizio di refezione scolastica quale mensa biologica.
Le modalità di ripartizione, tra le regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, del Fondo per le mense scolastiche biologiche sono state definite dal decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 febbraio 2018 n. 2026, cosi come modificato dal decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401.
L'art.1, comma 2 del suddetto Decreto Ministeriale n. 6401 prevede che il Fondo sia assegnato alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per almeno l'86% sulla base del "numero di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica", riportati alla data del 31 marzo di ogni anno, nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica, di cui all'art. 3 del decreto 18 dicembre 2018 n. 14771 di istituzione delle mense scolastiche biologiche. L'art. 1 comma 4 del ridetto Decreto Ministeriale n. 6401 prevede che il Fondo sia assegnato per un importo non superiore al 14% a tutte le Regioni e Province autonome e ripartito sulla base della popolazione scolastica accertata dal MIUR, fonte ISTAT, con riferimento a ciascun anno scolastico, ad eccezione della Regione Emilia Romagna per la quale il livello di informazione e promozione risulta già soddisfatto.
Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro dell'istruzione e del merito del 8 agosto 2025 n. 371951, è stata ripartita la quota di 4.603.603,00 euro per l'anno 2025 del Fondo per le mense scolastiche biologiche sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica presenti in ciascuna Regione, riportati alla data del 31 marzo 2025 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica e sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno scolastico 2024-2025;
Con Decreto Direttoriale n. 428994 del 08/09/2025 del MASAF, è stata impegnata la somma di euro 4.603.603,00 del Fondo mense scolastiche biologiche, istituito ai sensi dell'art. 64, comma 5-bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, per l'anno 2025, così come ripartito con il suddetto Decreto Interministeriale n. 371951 del 8.8.2025;

Con Decreto Dirigenziale del 22/09/2025 n. 478638 del MASAF, è stata disposta la liquidazione in favore della Regione Puglia del Fondo mense scolastiche biologiche relativo all'anno 2025, per un totale di € 113.078,57, cosi ripartito:

a) euro € 65.351,12 fondo assegnato sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, riportati alla data del 31 marzo 2025, nell'elenco delle stazioni appaltanti, al fine di ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, per le seguenti stazioni appaltanti: Comuni di Gioia del Colle, Modugno, Andria, San Donaci, Rodi Garganico, San Severo, Alezio, Leverano, Melpignano, Morciano di Leuca, Parabita, Patù e Surbo per un totale di n. 899.035 beneficiari;
b) euro 47.727,45 fondo assegnato alla Regione Puglia sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con riferimento all'anno scolastico 2024-2025 pari a n. 527.604, per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 746 del 18 aprile 2019 recante "Istituzione nuovi capitoli e variazione al Bilancio finanziario gestionale per l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole alimentari forestali ai sensi dell'art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96. Fondo 2018", sono stati istituiti i seguenti capitoli:

**PARTE ENTRATA**

| Capitolo | Descrizione | P.D.C.F. |
|---|---|---|
| **E2010000** | **Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96** | **E 2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Ministeri** |

**PARTE SPESA**

| Capitolo | Descrizione | P.D.C.F. |
|---|---|---|
| **U1601031** | **Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali** | **U.1.04.01.02.000** |
| **U1601032** | **Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private** | **U.1.04.03.99.000** |

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. n. 1534 del 18/11/2024, recante "Variazione al bilancio finanziario gestionale e istituzione di un nuovo capitolo di spesa per l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione, assegnate dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, relative al riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche anno 2024, di cui al D.M. n. 329482 del 22.7.2024", è stato istituito il seguente capitolo collegato al capitolo di entrata E2010000:

**PARTE SPESA**

| Capitolo | Descrizione | P.D.C.F. |
|---|---|---|
| **U1601136** | **Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali** | **U.1.04.01.01.000** |

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio Pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2025”;
- la L.R. n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio Pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Dato atto che con nota prot. n. 560792/2025 del 13.10.2025 la Sezione Bilancio e Ragioneria comunicava che con reversale di incasso n. 111181 del 09/10/2025, accertamento n. 6025108239, ha provveduto all’incasso della somma di € 113.078,57 sul capitolo di entrata E2010000 (provvisorio di entrata n. 13038 del 06/10/2025).

Premesso quanto innanzi, al fine di consentire la regolarizzazione contabile, trattandosi di nuove assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato non iscritte nella parte entrate del bilancio di previsione corrente, si propone di:

- di provvedere alla variazione in aumento dello stanziamento del bilancio 2025 con iscrizione nello stato di previsione dell’entrata e della spesa della somma complessiva di € 113.078,57 introitata sul capitolo di entrata E2010000 “Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96” (reversale di incasso n. n. 111181 del 09/10/2025, accertamento n. 6025108239), da imputare rispettivamente sul corrispondente capitolo di spesa U1601031 denominato “Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti ad

Amministrazioni Locali" per euro € 65.351,12 e sul capitolo n. U1601136 denominato "Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti ad Amministrazioni centrali" per euro 47.727,45, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento dispone la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 approvato con la legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, per un importo complessivo pari ad **€ 113.078,57**, in parte entrata e in parte spesa, come di seguito indicato:

**BILANCIO VINCOLATO**

**C.R.A: 14/04 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Competitività delle filiere agroalimentari**

**PARTE ENTRATA**

**Capitolo E2010000 "Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96"**

**Codifica piano dei conti finanziario**: **E 2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali**

**Entrata ricorrente**

**Cod. UE 2**

**Variazione E.F. 2025 competenza e cassa: + € 113.078,57;**

Titolo giuridico: le somme di cui sopra sono state liquidate dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, quale quota riparto 2025, con Decreto Dirigenziale del 22/09/2025 n. 478638, per l'importo complessivo di € 113.078,57, così suddiviso:

- euro € 65.351,12 fondo assegnato sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, riportati alla data del 31 marzo 2025, nell'elenco delle stazioni appaltanti, al fine di ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, per le seguenti stazioni appaltanti: Comuni di Gioia del Colle, Modugno, Andria, San Donaci, Rodi Garganico, San Severo, Alezio, Leverano,

Melpignano, Morciano di Leuca, Parabita, Patù e Surbo per un totale di n. 899.035 beneficiari;

- euro 47.727,45 fondo assegnato alla Regione Puglia sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con riferimento all'anno scolastico 2024-2025 pari a n. 527.604, per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica.

L'importo sopra indicato è stato incassato con reversale n. 111181 del 09/10/2025 (accertamento n. 6025108239).

**PARTE SPESA**

**Spesa Ricorrente**

**Cod. UE 8**

**Variazione E.F. 2025 competenza e cassa: + 113.078,57;**

| CRA | Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | Variazione E.F. 2025 COMPETENZA | Variazione E.F. 2025 CASSA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 14.04 | U1601136 | Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti Amministrazioni centrali | 16.1.1 | U.1.04.01.01.000 | +47.727,45 | +47.727,45 |
| 14.04 | U1601031 | Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali | 16.1.1 | U.1.04.01.02.000 | +65.351,12 | +65.351,12 |

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

All'impegno della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari con successivi atti, da assumersi entro il corrente esercizio 2025.

**Tutto ciò premesso**, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con la legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, per un totale complessivo di € 113.078,57, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
2. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
3. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari ad adottare i successivi provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.
"Agricoltura Biologica e Sostenibile"
(Dott. Vitantonio Priore)

Vitantonio Priore
21.10.2025 11:49:13 GMT+02:00

IL DIRIGENTE del Servizio
"Filiere Agricole Sostenibili E Multifunzionalità"
(Dott.ssa Rosella Titano)

Rossella Titano
21.10.2025 12:32:43 GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione
"Competitività' Delle Filiere Agroalimentari"
(Dott. Luigi Trotta)

Luigi Trotta
21.10.2025 14:12:55 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA alcuna osservazione alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento
"Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale"
(Prof. Gianluca NARDONE)

GIANLUCA NARDONE
22.10.2025 08:11:01 UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, ~~di concerto con l'Assessore al Bilancio, per la parte relativa alla autorizzazione finanziaria~~

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Donato Pentassuglia

Donato Pentassuglia
23.10.2025 16:13:23 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 12:16
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

*Allegato E/1*

Il presente allegato è formato da n. 2 fogli
Il Dirigente di Sezione Dott. Luigi Trotta

Luigi Trotta
21.10.2025 14:14:55
GMT+02:00

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: ..../...../.....  n. protocollo .....**
**Rif. Proposta di delibera del ALI/DEL/2025/000028**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025(*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025(*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | **16** | **Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca** | | | | | |
| Programma | 1 | Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | | | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 113.078,57 | | |
| | | | previsione di cassa | | 113.078,57 | | |
| **Totale Programma** | 1 | Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 113.078,57 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 113.078,57 | | |
| **TOTALE MISSIONE** | **16** | **Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 113.078,57 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 113.078,57 | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 113.078,57 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 113.078,57 | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 113.078,57 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 113.078,57 | | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese correnti*** | | | | | | |

*Allegato E/1*

Il presente allegato è formato da n. 2 fogli
Il Dirigente di Sezione Dott. Luigi Trotta

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: ..../...../.....  n. protocollo .....**
**Rif. Proposta di delibera del ALI/DEL/2025/000028**

***Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale***
***Utilizzo Avanzo d'amministrazione***

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| TITOLO | 2 | entrate correnti | | |
| Tipologia | 101 | trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche | residui presunti | |
| | | | previsione di competenza | 113.078,57 |
| | | | previsione di cassa | 113.078,57 |
| **TOTALE TITOLO** | | | **residui presunti** | |
| | | | **previsione di competenza** | 113.078,57 |
| | | | **previsione di cassa** | 113.078,57 |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | |
| | | | **previsione di competenza** | 113.078,57 |
| | | | **previsione di cassa** | 113.078,57 |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | |
| | | | **previsione di competenza** | 113.078,57 |
| | | | **previsione di cassa** | 113.078,57 |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Luigi Trotta
21.10.2025 14:14:55 GMT+02:00

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| ALI | DEL | 2025 | 28 | 23.10.2025 |

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 PER L#ISCRIZIONE DI RISORSE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE, ASSEGNATE DAL MINISTERO DELL#AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE, RELATIVE AL RIPARTO DEL FONDO PER LE MENSE SCOLASTICHE BIOLOGICHE ANNO 2025, DI CUI AL D.M. N. 371951 DEL 8.8.2025, PER L#IMPORTO COMPLESSIVO DI € 113.078,57.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 12:15
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1627

**Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Melendugno (LE), località "Barone di Muro – Padulicchie", in catasto al Fg. 65 p.lle 73, 549, 550 in favore di De Pascalis Donata, Coluccia Emanuela e Coluccia Andrea – Sentenze n. 4552/2015 del Tribunale Civile di Lecce e n. 724/2017 della Corte di Appello di Lecce, II Sez. Civ.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

**VISTO** il documento istruttorio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, afferente la Sezione Demanio e Patrimonio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all' Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia;

**PRESO ATTO**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. Di autorizzare, in esecuzione delle sentenze n. 4552/2015 del Tribunale di Lecce e n. 724/2017 della Corte di Appello di Lecce, II Sez. Civ., l'alienazione dell'immobile, in agro di Melendugno (LE) località "Barone di Muro – Padulicchie", in catasto al Fg. 65 p.lle 73, 549 e 550 in favore di De Pascalis Donata, Coluccia Emanuela e Coluccia Andrea, eredi di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 18.570,75 (diciottomilacinquecentosettanta/75).
2. Di dare atto che Coluccia Emanuela ha corrisposto l'intero prezzo di vendita pari a € 18.570,75 (diciottomilacinquecentosettanta/75) mediante pagoPA.
3. Di autorizzare il Dirigente *ad Interim* del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
4. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 6 della L.R. n. 4/2013 ed esclusivamente presso la sede della Regione Puglia in Bari ovvero presso le sedi provinciali in

Brindisi, Foggia e Taranto, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ai soggetti beneficiari.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Melendugno (LE), località "Barone di Muro – Padulicchie", in catasto al Fg. 65 p.lle 73, 549, 550 in favore di De Pascalis Donata, Coluccia Emanuela e Coluccia Andrea - Sentenze n. 4552/2015 del Tribunale Civile di Lecce e n. 724/2017 della Corte di Appello di Lecce, II Sez. Civ.**

**Vista** la Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– *"T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria"* con la quale sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria*;*

**Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionaleper la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**Vista** la D.G.R. 26 Settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

**Premesso che**

- *Omissis* con istanza del 10/06/1994, presentava all'ex Ersap (Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia) istanza di assegnazione definitiva del podere n. 305 quota b, da lui condotto da oltre trent'anni e censito in agro di Melendugno, località Padulicchie, al foglio 65, p.lle 73 e 98;
- l'immobile di che trattasi è pervenuto nella disponibilità della Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria con Decreto di Esproprio n. 4134 del 28/12/1952 e pubblicato in G.U. n. *Omissis* del *Omissis* in danno di *Omissis* ed è attualmente riportato nel catasto terreni del Comune di Melendugno con i seguenti identificativi catastali:

**Catasto terreni**

| Foglio | Particella | Porz. | Qualità | Superficie | | | Redd. Dominicale | Redd. Agrario |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | ha | Are | Centiare | | |
| 65 | 73 | | Incolt prod | 00 | 49 | 53 | € 0,00 | € 0,00 |
| 65 | 549 (ex 98) | | Seminativo | 02 | 00 | 25 | € 0,00 | € 0,00 |
| 65 | 550 (ex 98) | AA | Seminativo | 00 | 19 | 78 | € 0,00 | € 0,00 |
| 65 | 550 (ex 98) | AB | Pascolo | 00 | 07 | 04 | € 0,00 | € 0,00 |

**Dato atto che**:

- Con relazione di stima prot. n. 10179 del 09/07/2009, l'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Lecce quantificava il prezzo di vendita dei su menzionati terreni in € 565.000,00.
- Con raccomandata a.r. prot. 7362 del 20/07/2009 il Servizio Riforma Fondiaria – Ufficio stralcio ex Ersap comunicava a *Omissis* il prezzo di vendita pari ad € 841.734,80 (di cui € 565.000,00 per il valore del terreno, € 276.318,00 per canone d'uso, oltre a spese per € 113,60), così determinato ai sensi dell'art. 13, co. 3, lett. a) e b) L.R. n. 20/1999, poiché il podere aveva subito una modificazione della sua destinazione urbanistica, passando dalla destinazione a pascolo alla tipizzazione di servizi di supporto della balneazione.
- *Omissis*, ritenendo tali importi non dovuti nella misura indicata, citava in giudizio la Regione Puglia

ed il Servizio Riforma Fondiaria – Ufficio stralcio ex Ersap dinanzi al Tribunale di Lecce, causa n. r.g. 1503/2010, nel corso della quale il CTU accertava che alla data della presentazione della domanda di acquisto i terreni dovevano essere valutati secondo la precedente disciplina di cui alle leggi n. 379/1967 e 386/1976. Sulla scorta delle risultanze della CTU, pertanto, il Tribunale di Lecce, con sentenza n. 4552 del 25/09/2015 così statuiva: "*dichiara che l'attore aveva maturato il diritto all'acquisto del terreno distinto in catasto al fl. 65, part. 73, 549, 550, zona agricola E1, sin dall'anno 1994; dichiara che il valore di tale terreno, alla data del 10.06.1994, era pari ad € 18.570,75 (£.35.958,00); ordina a Regione Puglia e Servizio Riforma Fondiaria – Ufficio stralcio ex Ersap di Lecce di trasferire il detto terreno a Omissis al prezzo di € 18.570,75 (£.35.958,00)*".

- Avverso la sentenza di primo grado, con atto notificato il 16/05/2016, la Regione Puglia proponeva appello nei confronti di Coluccia Emanuela, Coluccia Andrea e De Pascalis Donata, eredi di *Omissis*, e la Corte di Appello di Lecce, con sentenza n. 724/2017 del 04/07/2017, lo dichiarava inammissibile.
- A fronte del passaggio in giudicato della predetta sentenza, Coluccia Emanuela, Coluccia Andrea e De Pascalis Donata, eredi di *Omissis*, con pec del 18/11/2021 acquisita al prot. 19767 del 22/11/2021, comunicavano di accettare il prezzo di vendita nella misura determinata all'esito del doppio grado di giudizio.

**VERIFICATO** che Coluccia Emanuela, delegata al pagamento da Coluccia Andrea e De Pascalis Donata, provvedeva al pagamento del prezzo di vendita di € 18.570,75 in data 24/07/2025 bollettino codice IUV 26540781.

**Ritenuto,** alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono le motivazioni per proporre alla Giunta Regionale di procedere ad autorizzare, in esecuzione delle sentenze n. 4552/2015 del Tribunale Civile di Lecce e n. 724/2017 della Corte di Appello di Lecce, II Sez. Civ., l'alienazione dell'immobile, in agro di Melendugno (LE), località "Barone di Muro – Padulicchie", in catasto al Fg. 65 p.lle 73, 549 e 550 in favore di De Pascalis Donata, Coluccia Emanuela e Coluccia Andrea, eredi di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 18.570,75 (diciottomilacinquecentosettanta/75), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

**Esiti valutazione di impatto di genere** ■ Neutro

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Si da atto che l'importo di € 18.570,75 è stato incassato a mezzo di pagoPA n. 26540781 del 24/07/2025, sul capitolo E2057960, reversale n. 88246 del 05/08/2025.

La presente deliberazione comporterà, a carico delle strutture regionali competenti, successivi adempimenti per la registrazione delle variazioni di natura economico-patrimoniali.

**Tutto ciò premesso**, al fine di procedere ad autorizzare l'alienazione come innanzi illustrata in favore di De Pascalis Donata, Coluccia Emanuela e Coluccia Andrea, eredi di *Omissis*, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. 7/1997 e dell'art. 22 *ter* comma 3 della L. R. 4/2013 e s.m.i. si propone alla Giunta regionale:

1. Di autorizzare, in esecuzione delle sentenze n. 4552/2015 del Tribunale di Lecce e n. 724/2017 della Corte di Appello di Lecce, II Sez. Civ., l'alienazione dell'immobile, in agro di Melendugno (LE) località "Barone di Muro – Padulicchie", in catasto al Fg. 65 p.lle 73, 549 e 550 in favore di De Pascalis Donata, Coluccia Emanuela e Coluccia Andrea, eredi di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 18.570,75 (diciottomilacinquecentosettanta/75).
2. Di dare atto che Coluccia Emanuela ha corrisposto l'intero prezzo di vendita pari a € 18.570,75 (diciottomilacinquecentosettanta/75) mediante pagoPA.
3. Di autorizzare il Dirigente *ad Interim* del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
4. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 6 della L.R. n. 4/2013 ed esclusivamente presso la sede della Regione Puglia in Bari ovvero presso le sedi provinciali in Brindisi, Foggia e Taranto, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ai soggetti beneficiari.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q.
"Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Bari e Lecce"
(Francesco Giampetruzzi)

Francesco Giampetruzzi
15.09.2025 08:01:50
GMT+02:00

Il Responsabile E.Q.
"Responsabile Strutture Provinciali"
(Sergio Rotondo)

sergio rotondo
15.09.2025 08:53:59
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim del Servizio
Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

FRANCESCO
CAPURSO
21.10.2025
11:01:48
UTC

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

COSTANZA MOREO
22.10.2025 10:48:48
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Angelosante
Albanese

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**PROPONE**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

DONATO
PENTASSUGLIA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

*firma*



**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| DEM | DEL | 2025 | 73 | 23.10.2025 |

AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA DELL'IMMOBILE IN AGRO DI MELENDUGNO (LE), LOCALITÀ "BARONE DI MURO # PADULICCHIE", IN CATASTO AL FG. 65 P.LLE 73, 549, 550 IN FAVORE DI DE PASCALIS DONATA, COLUCCIA EMANUELA E COLUCCIA ANDREA # SENTENZE N. 4552/2015 DEL TRIBUNALE CIVILE DI LECCE E N. 724/2017 DELLA CORTE DI APPELLO DI LECCE, II SEZ. CIV.

**VISTO SI PRENDE ATTO**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 18:50
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1628

**Art. 22 ter comma 1 lett. c) e art. 22 sexies L.R. 4/2013 – Alienazione beni immobili Riforma Fondiaria mediante asta pubblica**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

**VISTO** il documento istruttorio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, afferente la Sezione Demanio e Patrimonio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all' Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia;

**PRESO ATTO**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. Di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata.
2. Di disporre, ai sensi degli art. 22 ter comma 1 lett. c) e art. 22 sexies comma 1 e 3 L.R. 4/2013 e ss.mm.ii., l'alienazione di tutti i beni immobili riportati nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mediante ricorso a procedura di evidenza pubblica con offerte al rialzo sul prezzo a base d'asta.
3. Di demandare al Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ogni adempimento per l'espletamento della procedura di gara ad evidenza pubblica, nonché l'adozione dei provvedimenti consequenziali in merito alla composizione della Commissione per la valutazione delle offerte al rialzo sul prezzo a base d'asta.
4. Di autorizzare i rappresentanti regionali di cui alla D.G.R. n. 1567 del 14.11.2022 alla sottoscrizione degli atti di compravendita a stipularsi per i beni di cui all'Allegato "A" e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. Di stabilire, che la vendita di tutti i beni immobili avvenga nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con spese notarili di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti a totale carico dell'acquirente e con esonero dell'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti.

6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale unitamente all'Allegato "A" sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Art. 22 ter, comma 1, lett. c) e art. 22 sexies, L.R. 4/13 - Alienazione beni immobili Riforma Fondiaria mediante asta pubblica**

**Vista** la Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– *"T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria"* con la quale sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria*;*

**Visto** l'art. 22 *ter,* comma 1, lett. c) della predetta legge dispone che "*I beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati (…) con procedura di evidenza pubblica, con offerte al rialzo, se liberi*", mentre, ai sensi dell'art. 22 *sexies*, comma 1 e 3, "*I beni liberi o rientrati nella disponibilità dell'Amministrazione sono alienati con procedura di evidenza pubblica, con offerte al rialzo sul prezzo a base d'asta*" e che "*Il prezzo a base d'asta, determinato dai soggetti di cui all'art. 28, comma 1, della L.R. n. 27/1995, è stimato, con riferimento alla data di presentazione dell'istanza, come segue: a) per i terreni agricoli, in base al valore agricolo medio attuale fissato dalla Commissione provinciale espropri di cui all'art. 41 del D.P.R. 327/2001, con riferimento alla coltura attuale prevalente praticata in zona; …c) per i fabbricati urbani e quelli extrapoderali, in base al prezzo attuale di mercato*";

**Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**Vista** la D.G.R. 26 Settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

**Premesso che**

- Nell'ambito delle procedure dismissive dei beni della ex Riforma Fondiaria sono stati individuati alcuni beni immobili liberi o rientrati nella disponibilità dell'amministrazione, a rischio di occupazione abusiva ed in stato fatiscente, che possono essere dichiarati non fruibili per esigenze proprie della Regione o altro uso pubblico e, quindi, alienati ai sensi del combinato disposto del predetto art. 22 ter, comma 1, lett. c) della L. R. n. 4/2013 e ss.mm.ii.;
- Tali beni immobili, riportati nell'Allegato "A" del presente atto ed individuati dalle Strutture di Riforma Fondiaria delle Province di Bari e Lecce sono di seguito elencati:
  - **Provincia di Bari:**
    Terreno in agro di Gravina in Puglia (BA) Loc. Murgetta, Fg 68 plla 56;
  - **Provincia di Lecce:**
    Terreno in agro di Nardò (LE) Loc. Boncore, Fg 16 plle 1821 – 1822 – 1823;

**Visti:**

- Il Verbale n. 02 del 03/06/2025 del Collegio di Verifica;
- La perizia di stima 12_A_BA_2025 relativa all'unità immobiliare sita in agro di Gravina in Puglia (BA) Loc. Murgetta, identificata al Fg 68 plla 56;
- Il Verbale del n. 04 del 14/10/2025 del Collegio di Verifica;
- La perizia di stima 22_A_LE_2022 relativa alle unità immobiliari site in agro di Nardò (LE) Loc. Boncore, identificate al Fg 16 plle 1821 – 1822 – 1823;

**Atteso che:**

- Le perizie di stima relative alle unità immobiliari ricadenti negli agri di Gravina in Puglia e Nardò attestano la conformità urbanistica e l'inesistenza di vincoli anche culturali;
- Tutti i suddetti immobili sono nella piena disponibilità della Regione Puglia;
- Il competente Collegio di Verifica della Regione Puglia per le unità di cui sopra ha dichiarato congrui i prezzi di stima dei beni sopraelencati, così come determinati dalle Strutture Provinciali, ai sensi dell'art. 2*2 quinquies* della L.R. n. 4/2013 e ss.mm.ii. e degli artt. 4 e 5 della determinazione dirigenziale n. 698 dell'11.10.2018 e successiva determinazione dirigenziale n. 866 del 23.06.2021;

**Valutata**, pertanto, la necessità di procedere alla vendita mediante procedura di evidenza pubblica con offerta al rialzo sul prezzo a base d'asta, conformemente al disposto di cui all'art. 22 *ter*, comma 1, lett. c) e all'art. 22 *sexies* comma 1 e 3 della L.R. n. 4/2013 e ss.mm.ii.;

**Rilevata** che all'alienazione dei predetti beni mediante procedura ad evidenza pubblica, nonché ad ogni successivo adempimento consequenziale in merito alla composizione della Commissione per la valutazione delle offerte al rialzo sul prezzo a basi d'asta dovrà provvedere la Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria;

**Precisato** che, in caso di aggiudicazione dei beni di cui al citato elenco, tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, registrazione, visure o ispezioni ipo-catastali, volture, oneri catastali ed urbanistici, estrazione CdU, ecc.), compresi eventuali accatastamenti e regolarizzazioni catastali ed urbanistiche-edilizie, ai sensi L.R. 4/2013art. 22 nonies comma 6, saranno a totale carico dei soggetti risultati aggiudicatari, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia, nonché tutte le spese sostenute dai detentori relative alla messa in sicurezza, bonifica, accatastamenti dei beni regionali;

**Ritenuto**, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale l'alienazione di tutti i beni immobili individuati nel suddetto Allegato "A", con procedura di evidenza pubblica, con offerta al rialzo, ai sensi degli artt. 22 *ter*, comma 1, lett. c) e 22 *sexies*, commi 1 e 3 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., conferendo formale incarico al rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione dei relativi atti di compravendita.

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

| **Esiti valutazione di impatto di genere** |
| --- |
| L'impatto di genere stimato risulta: ■ Neutro |

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Si dà atto che gli adempimenti contabili saranno formalizzati con successivo atto allorquando l'obbligazione sarà giuridicamente perfezionata, ovvero, a conclusione della stipula notarile cui seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare.

**Tutto ciò premesso**, al fine di procedere ad autorizzare l'alienazione a mezzo asta pubblica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. 7/1997 e dell'art. 22 *ter* comma 3 della L. R. 4/2013 e s.m.i. si propone alla Giunta regionale:

1. Di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata.
2. Di disporre, ai sensi degli art. 22 ter comma 1 lett. c) e art. 22 sexies comma 1 e 3 L.R. 4/2013 e ss.mm.ii., l'alienazione di tutti i beni immobili riportati nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mediante ricorso a procedura di evidenza pubblica con offerte al rialzo sul prezzo a base d'asta.
3. Di demandare al Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ogni adempimento per l'espletamento della procedura di gara ad evidenza pubblica, nonché l'adozione dei provvedimenti consequenziali in merito alla composizione della Commissione per la valutazione delle offerte al rialzo sul prezzo a base d'asta.
4. Di autorizzare i rappresentanti regionali di cui alla D.G.R. n. 1567 del 14.11.2022 alla sottoscrizione degli atti di compravendita a stipularsi per i beni di cui all'Allegato "A" e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. Di stabilire, che la vendita di tutti i beni immobili avvenga nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con spese notarili di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti a totale carico dell'acquirente e con esonero dell'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti.
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale unitamente all'Allegato "A" sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q.
"Responsabile Strutture Provinciali"
(Sergio Rotondo)

sergio rotondo
16.10.2025 12:51:59
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim del Servizio
Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

FRANCESCO
CAPURSO
16.10.2025
10:54:37 UTC

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

COSTANZA MOREO
22.10.2025 10:48:48
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Angelosante
Albanese

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**PROPONE**

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

DONATO
PENTASSUGLIA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 18:52
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**
**SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO**
**SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA**

Allegato "A"

**CITTA' METROPOLITANA DI BARI**

| Num. | Tipologia immobile | Comune | Località | Descrizione immobile | Dati catastali | | | | | CdU | Stima Collegio di verifica | | Spese sostenute dall'Amministrazione | Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. | Prezzo a base d'asta |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Fg | P.lla | Sub. | Cat. | Cons./sup. | | Valore | Verbale | | | |
| 1 | Terreno | Gravina in Puglia | Murgetta | Terreno | 68 | 56 | | Seminativo | 984 mq | Zona E1 | 1.320,00 € | 02 del 03/06/2025 | - € | Non esistenti | **1.320,00 €** |

**PROVINCIA DI LECCE**

| Num. | Tipologia immobile | Comune | Località | Descrizione immobile | Dati catastali | | | | | CdU | Stima Collegio di verifica | | Spese sostenute dall'Amministrazione | Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. | Prezzo a base d'asta |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Fg | P.lla | Sub. | Cat. | Cons./sup. | | Valore | Verbale | | | |
| 2 | Terreno | Nardò | Boncore | Terreno | 16 | 1821 | | Pascolo cesp | 1210 mq | Zona B21 - E1 | 8.344,59 € | 04 del 14/10/2025 | - € | Non esistenti | **21.979,79 €** |
| | Terreno | | | Terreno | 16 | 1822 | | Pascolo cesp | 1195 mq | Zona B21 | 11.004,30 € | | - € | | |
| | Terreno | | | Terreno | 16 | 1823 | | Pascolo cesp | 1048 mq | Area rispetto | 2.630,90 € | | - € | | |

**La Dirigente della Sezione**
**Avv. Costanza Moreo**

COSTANZA
MOREO
22.10.2025
10:48:48
GMT+02:00

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| DEM | DEL | 2025 | 80 | 23.10.2025 |

ART. 22 TER COMMA 1 LETT. C) E ART. 22 SEXIES L.R. 4/2013 # ALIENAZIONE BENI IMMOBILI RIFORMA FONDIARIA MEDIANTE ASTA PUBBLICA

**VISTO SI PRENDE ATTO**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 18:52
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1629

**Spese per risarcimento danni da fauna selvatica. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/11.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:
- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, Dott. Donato PENTASSUGLIA

PRESO ATTO
a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 delle linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal dirigente della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria".

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di autorizzare la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con la DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 per l'importo di € 35.000,00, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;

2. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;

3. di autorizzare il dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali" ad adottare i conseguenti provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;

4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

OGGETTO: spese per risarcimento danni da fauna selvatica. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi dell'art. 51 del del D.Lgs. 118/11.

Le vigenti normative comunitarie e nazionali attribuiscono competenze alla Regione in materia di fauna selvatica e di regolamentazione dell'attività venatoria nei suoi aspetti gestionali, autorizzativi e ispettivi. In particolare, la legge n. 968/1977 (Principi generali e disposizioni per la protezione e la tutela della fauna e la disciplina della caccia) stabilisce che la fauna selvatica, appartenente a determinate specie protette, è patrimonio indisponibile dello Stato, è tutelata nell'interesse della comunità nazionale e che le relative funzioni normative e amministrative sono assegnate alle Regioni, anche in virtù dell'articolo 117 della Costituzione della Repubblica italiana. La legge n. 157/1992 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) attribuisce alle Regioni a statuto ordinario l'emanazione delle norme relative alla gestione ed alla tutela di tutte le specie della fauna selvatica (articolo 1) ed affida alle medesime una serie di funzioni amministrative di programmazione e di coordinamento ai fini della pianificazione faunistico-venatoria, con compiti di orientamento, di controllo e sostitutivi previsti dalla presente legge e dagli statuti regionali. La L.R. n. 59/2017 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio) all'articolo 3 (Esercizio delle funzioni amministrative) stabilisce: "1. La Regione Puglia esercita le funzioni di legislazione, regolamentazione, programmazione e coordinamento, ai fini della pianificazione faunistico-venatoria, nonché funzioni di controllo e sostitutive nelle materie di cui alla presente legge. 2. Le funzioni amministrative gestionali in materia di caccia e di protezione della fauna di cui alla presente legge, ivi compresi la vigilanza, il controllo delle relative attività nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative spettano alla Regione Puglia, che istituisce, per esercitarle, appositi uffici, articolandosi anche mediante strutture tecnico-faunistiche territoriali. 3. La Regione Puglia può avvalersi delle province e della Città metropolitana di Bari e/o degli ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), mediante forme di avvalimento e convenzione. 4. Le funzioni in materia di vigilanza sono esercitate dalla competente struttura organizzativa regionale di cui alla legge regionale 28 dicembre 2015, n. 37 (Istituzione della Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia)".

Ai fini del risarcimento dei danni cagionati da fauna selvatica, muovendo dai parametri normativi su indicati, il più recente e consolidato orientamento giurisprudenziale afferma la responsabilità

della Regione in base al criterio di imputazione stabilito dall'articolo 2052 del codice civile (c.c.), restando salva solo la dimostrazione del caso fortuito. Secondo, infatti, la sentenza della Corte di Cassazione, III Sezione Civile, 20.04.2020 n. 7969 nell'azione di risarcimento del danno cagionato da fauna selvatica a norma dell'articolo 2052 c.c. la legittimazione passiva spetta in via esclusiva alla Regione, in quanto titolare della competenza normativa in materia di patrimonio faunistico, nonché delle funzioni amministrative di programmazione, coordinamento e di controllo delle attività di tutela e gestione della fauna selvatica, anche se eventualmente svolte – per delega o in base a poteri di cui direttamente titolare – da altri Enti. La Regione può rivalersi (anche mediante chiamata in causa nello stesso giudizio promosso dal danneggiato) nei confronti degli altri Enti ai quali sarebbe in concreto spettata, nell'esercizio di funzioni proprie o delegate, l'adozione delle misure che avrebbero dovuto impedire il danno. Chiariscono i supremi Giudici che "poiché la proprietà pubblica delle specie protette è in sostanza disposta in funzione della tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, che avviene anche attraverso la tutela e la gestione di dette specie, mediante l'attribuzione alle Regioni di specifiche competenze normative e amministrative, nonché di indirizzo, coordinamento e controllo (non escluso il potere di sostituzione) sugli enti minori titolari di più circoscritte funzioni amministrative, proprie o delegate, si determina una situazione che è equiparabile (nell'ambito del diritto pubblico) a quella della "utilizzazione" degli animali da parte di un soggetto diverso dal loro proprietario, ai fini dell'articolo 2052 c.c.: la funzione di tutela, gestione e controllo del patrimonio faunistico appartenente alle specie protette operata dalle Regioni costituisce nella sostanza una "utilizzazione", in senso pubblicistico, di tale patrimonio, di cui è formalmente titolare lo Stato, al fine di trarne una utilità collettiva pubblica per l'ambiente e l'ecosistema. Ciò, nell'ottica della stessa previsione legislativa di una proprietà pubblica, evidentemente funzionalizzata ad interessi e utilità collettive, comporta, ad avviso della Corte, l'applicabilità della disposizione di cui all'articolo 2052 c.c., nella parte in cui attribuisce la responsabilità per i danni causati dagli animali al soggetto (in tal caso pubblico) che "se ne serve", salvo che questi provi il caso fortuito. Tale soggetto, in base alle disposizioni dell'ordinamento in precedenza richiamate, va individuato certamente, ed esclusivamente, nelle Regioni, dal momento che sono le Regioni gli enti territoriali cui spetta, in materia, non solo la funzione normativa, ma anche le funzioni amministrative di programmazione, coordinamento, controllo delle attività eventualmente svolte (per delega o in base a poteri di cui sono direttamente titolari) da altri enti, ivi inclusi i poteri sostitutivi, per i casi di eventuali omissioni". Secondo la Corte di Cassazione, III Sezione Civile, ordinanza 9.04.2021 n. 9469, i danni cagionati dalla fauna selvatica sono risarcibili dalla Pubblica Amministrazione (P.A.) a norma dell'articolo 2052 c.c. giacché, da un lato, il criterio

di imputazione della responsabilità previsto da tale disposizione si fonda non sul dovere di custodia, ma sulla proprietà o, comunque, sull'utilizzazione dell'animale e, dall'altro, le specie selvatiche protette ai sensi della legge 157/1992, rientrano nel patrimonio indisponibile dello Stato e sono affidate alla cura e alla gestione di soggetti pubblici in funzione della tutela generale dell'ambiente e dell'ecosistema.

Nell'azione di risarcimento del danno cagionato da fauna selvatica la legittimazione passiva spetta secondo la giurisprudenza maggioritaria alla Regione, in quanto titolare della competenza normativa in materia di patrimonio faunistico, nonché delle funzioni amministrative di programmazione, coordinamento, e di controllo delle attività di tutela e gestione della fauna selvatica, anche se eventualmente svolte, per delega o in base a poteri di cui direttamente titolari, da altri enti: potendo la Regione rivalersi (anche mediante chiamata in causa nello stesso giudizio promosso dal danneggiato) nei confronti degli enti ai quali sarebbe in concreto spettata, nell'esercizio di funzioni proprie o delegate, l'adozione delle misure che avrebbero dovute impedire il danno.

Con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale autorizza l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita in base al Decreto Legge (D. L.) n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla legge 162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia.

Con atto dirigenziale 036.dir.2023.174 del 17.03.2023 la sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali" approvava le "Linee guida per la gestione delle richieste risarcitorie per danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica nella Regione Puglia ed, in particolare, per gli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex DL n. 132/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 10/11/2014 n. 162, così come modificato dall'art. 9 comma 1 del D. Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149".

Infatti, solo dalle ore 24.00 del 30.06.2023 la Regione Puglia ha una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.), che la tutela in caso di danni causati dalla fauna selvatica per i quali l'Amministrazione sia direttamente o indirettamente ritenuta responsabile.

Essendo ancora pendenti numerosi contenziosi stragiudiziali e giudiziali contro la Regione Puglia riguardanti le richieste risarcitorie per danni da attraversamento stradale di fauna selvatica verificatisi in periodo fuori copertura assicurativa, occorrono ulteriori somme sul capitolo di bilancio U1602019 "Spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", che attualmente presenta una dotazione insufficiente a far fronte alle spese derivanti dagli accordi di negoziazione assistita o alle proposte conciliative ex art. 185 bis c.p.c. dei giudici.

Con atto dirigenziale 036.dir.2025.604 del 10.10.2025 la sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali” dichiarava senza beneficiari lo "Avviso anno 2025 per l’erogazione di contributi alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento fauna selvatica (cinghiali)” (precedentemente approvato con l'atto dirigenziale 036.dir.2025.79 del 12.02.2025 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 17 del 27.02.2025) e disponeva la variazione negativa della relativa prenotazione di impegno di spesa di €75.000,00 effettuata sul capitolo di spesa U1602017 del bilancio 2025 "Contributo alle amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali (art. 111 L.R. n. 32/2022 – previsione 2023-2025)".

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia necessario assicurare il puntuale adempimento alla D.G.R. 453 del 04.04.2022 e procedere alla variazione compensativa di €35.000,00 al bilancio di previsione 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025.

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009”;
- l’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. 15 settembre 2025, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (V.I.G.).

Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale”

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

**Esiti valutazione di impatto di genere: neutro**

**SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011**

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2025, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con la DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell’articolo 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

**BILANCIO AUTONOMO**

**PARTE SPESA**

**Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE**

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

| C.R.A. | CAPITOLO | | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | P.D.C.F. | VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA - CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| 14.03 | U1602017 | CONTRIBUTO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DELLA CARTELLONISTICA STRADALE DI PERICOLO PER ATTRAVERSAMENTO CINGHIALI (ART. 111 L.R. N. 32/2022 – PREVISIONE 2023-2025) | 16.02.1 | U.1.04.01.02.000 | - 35.000,00 |
| 14.03 | U1602019 | SPESA FINALIZZATA PER DANNI PROVOCATI DA FAUNA SELVATICA. SPESE PER RISARCIMENTO DANNI | 16.02.1 | U.1.10.05.02.000 | + 35.000,00 |

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi atti del dirigente della sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento delle somme

derivanti dalla presente variazione di bilancio.

******

**Tutto ciò premesso**, al fine di autorizzare la variazione compensativa al bilancio di previsione regionale, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con la DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 per l'importo di € 35.000,00, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;

2. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;

3. di autorizzare il dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali" ad adottare i conseguenti provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;

4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottare con D. G. R. 23 luglio 2019 n. 1374.

Il funzionario responsabile dell'incarico di e.q. "controversie in materia faunistica":

avv. Daniele CLEMENTE

Daniele
Clemente
22.10.2025
11:21:20
GMT+02:00

Il dirigente della sezione regionale"Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico
Campanile
22.10.2025
11:22:57
GMT+02:00

Il direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il direttore del dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

GIANLUCA
NARDONE
22.10.2025
12:07:13
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

**propone**

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA

Donato
Pentassuglia
23.10.2025
16:19:05
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il dirigente della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 13:46
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| FOR | DEL | 2025 | 95 | 23.10.2025 |

SPESE PER RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-27 AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D.LGS. 118/11.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGIN.

Firmato digitalmente da:
STELLA REGINA
Firmato il: 28/10/2025 13:46
Serial Certificato: 2300000
Valido dal 20/03/2025 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1630

**PR Puglia FESR-FSE+ 21-27 Priorità: 8. Welfare e Salute Obiettivo specifico: ESO4.10 Sub-Azione 8.11.1 "Misure volte a migliorare l'accesso ai gruppi emarginati (come i Rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale". Approvazione Piano di Azione Regionale (PAR) per l'inclusione delle comunità Rom e avvio co-programmazione con enti locali per l'attuazione della Misura.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale – Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 07/10/2025;
b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

- di approvare il documento allegato A "PIANO DI AZIONE DELLA REGIONE PUGLIA per l'inclusione e la partecipazione delle comunità Rom, Sinti e Caminanti presenti nel territorio della Regione Puglia 2021-2027", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativo all'analisi di contesto della strategia regionale in materia di inclusione della popolazione Rom, Sinti e Caminanti;
- di approvare, dunque, le 6 linee strategiche di cui al predetto documento allegato A "PIANO DI AZIONE DELLA REGIONE PUGLIA per l'inclusione e la partecipazione delle comunità Rom, Sinti e Caminanti presenti nel territorio della Regione Puglia 2021-2027" e la mappatura degli insediamenti Rom, Sinti e Caminanti;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale ad adottare i provvedimenti connessi e consequenziali alla presente deliberazione, e ad avviare un processo di co-programmazione con gli enti locali pugliesi per definire le modalità di attuazione della Misura 8.11.1 del PR Puglia 2021-2027;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO:** PR Puglia FESR-FSE+ 21-27 Priorità: 8. Welfare e Salute Obiettivo specifico: ESO4.10 Sub-Azione 8.11.1 "Misure volte a migliorare l'accesso ai gruppi emarginati (come i Rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale". Approvazione Piano di Azione Regionale (PAR) per l'inclusione delle comunità Rom e avvio co-programmazione con enti locali per l'attuazione della Misura.

**VISTI**:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. 31 dicembre 2024 n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31 dicembre 2024 n. 43 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. 7 dicembre 2022, n. 1812 di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea del 17/11/2022;

**VISTO**, altresì,

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**PREMESSO CHE:**

- con Comunicazione 173 del 5/4/2011 *"Quadro UE per le strategie nazionali di integrazione dei Rom fino al 2020"* la Commissione Europea ha sollecitato gli Stati membri ad adottare misure di intervento, nell'ambito delle politiche più generali di inclusione sociale, per il miglioramento delle condizioni di vita dei Rom attraverso 4 assi prioritari: occupazione, istruzione, salute e condizioni abitative;
- a seguito di una importante risoluzione del Parlamento Europeo nel 2008, in cui si invitava la Commissione Europea a sviluppare una strategia quadro per l'inclusione dei Rom e un Piano di Azione europeo, due strumenti comunitari hanno permesso agli Stati membri di fare passi avanti verso questo obiettivo: la Comunicazione N. 173/2011 *"Un quadro europeo per strategie nazionali di integrazione dei Rom fino al 2020"* e la prima Raccomandazione del Consiglio dell'UE sull'inclusione sociale dei Rom del dicembre 2013;

- Il Piano decennale della Commissione Europea 2021-2030 a supporto di Rom e Sinti rappresenta un ulteriore e più maturo volano per i processi di inclusione avviati dagli Stati membri, e un punto di riferimento per il rilancio delle azioni da promuovere a livello nazionale;
- Il suddetto Piano si compone della Comunicazione n. 620/2020 *"Un'Unione della parità: quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom"* e della Raccomandazione del Consiglio (COM(2020) 621 - 7.10.2020), che stabiliscono un elenco di misure che gli Stati membri devono adottare per raggiungere gli obiettivi di inclusione di Rom e Sinti nell'UE;
- in particolare, il Piano europeo si focalizza su sette settori chiave di intervento: l'uguaglianza, l'inclusione, la partecipazione, l'istruzione, l'occupazione, la sanità e l'alloggio e per ognuno di questi settori chiave la Commissione europea ha elaborato obiettivi, raccomandazioni e indicatori che suggeriscono priorità di interventi e strumenti di monitoraggio dei progressi compiuti;
- Le strategie di policy dell'Unione Europea adottano da tempo un approccio intersezionale, e in considerazione del fatto che spesso la discriminazione è multidimensionale e solo un approccio intersezionale può aprire la strada a cambiamenti sostenibili e rispettosi nella società e in tale contesto, la Strategia Rom e Sinti 2021-2030 va letta in combinato disposto con altri strumenti di riferimento adottati di recente, tra cui il Piano d'Azione contro il Razzismo (Un'Unione dell'uguaglianza: il piano d'azione dell'UE contro il razzismo 2020-2025), approvato il 18 settembre 2020, che rappresenta un'opportunità importante per rilanciare la discussione sui temi dell'antidiscriminazione, sia a livello comunitario che a livello interno.
- Il 23 maggio 2022 con decreto del Direttore dell'UNAR è stata adottata la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030), in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 marzo 2021 (2021/C 93/01).
- accogliendo l'invito della Commissione Europea, la strategia è stata elaborata dall'UNAR che ha garantito l'attivazione di processi di consultazione e partecipazione ampliando, rispetto al passato, la platea degli stakeholder e aprendo la possibilità di un maggiore scambio di informazioni e contributi provenienti dalle realtà associative che aderiscono alla Piattaforma Nazionale Rom e Sinti e da gruppi di lavoro creati ad hoc nei quali sono stati coinvolti i referenti istituzionali a livello centrale e locale (ISTAT, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Ministero dell'Istruzione, Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero della Salute - Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà – INMP), congiuntamente con i referenti delle Regioni e Comuni interessati dalla presenza dei Piani di Azione sulla Strategia RSC 2012-2020.
- La Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030) si costituisce di una serie di sezioni interconnesse e strutturate su 6 assi principali: Antiziganismo, Istruzione, Occupazione, Abitazione, Salute, Promozione culturale.
- In tale contesto normativo, il Consiglio dell'Unione Europea, con la Direttiva 2000/43/CE, ha previsto per ogni Stato membro l'istituzione di un organismo per l'attuazione della parità di trattamento, cui l'Italia ha dato attuazione con l'emanazione del decreto legislativo 9 luglio 2003 n. 215 che ha istituito, presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e

la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica denominato UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali), con la funzione di costituire un presidio di garanzia e di controllo della parità di trattamento e dell'operatività degli strumenti di tutela per le discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica.
- Nel 2012 l'UNAR è stato indicato quale Punto di Contatto Nazionale per l'attuazione della Strategia di Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti 2012-2020 ed ha avuto un ruolo di coordinamento e attuazione di progetti e iniziative volte a promuovere politiche inclusive e non discriminatorie sui fronti del lavoro, della casa, della salute e dell'istruzione, in un'ottica di genere.

**VISTO CHE**

- In data 18/04/2016 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, ha sottoscritto con l'Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-2020 una Convenzione nella quale l'UNAR è individuato quale Beneficiario del PON, per la realizzazione di progetto denominato Progetto Inclusione Soggetti Vulnerabili – ISV, dedicato all'*"inclusione socio-lavorativa di determinati target a rischio di discriminazione*";
- detto progetto, insiste sull'Asse 3 "Sistemi e modelli di intervento sociale" e sull'Asse 4 "Capacità amministrativa" del PON, interviene sull'intero territorio nazionale e prevede, attraverso l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo (FSE), azioni volte a:
  1) creazione di percorsi di inclusione attiva rivolti alle persone a rischio di discriminazione;
  2) integrazione socioeconomica di comunità emarginate quali i Rom;
  3) miglioramento dei processi organizzativi della pubblica amministrazione per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative, in ambito sociale;
  4) qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders.

- all'interno del punto 9.5.4 del succitato Progetto era prevista l'azione *"Interventi pilota per la creazione di tavoli locali e network di stakeholder coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC e incaricati di amministrazioni locali al fine di favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica e civica*", finalizzata alla redazione di modelli e linee guida per i Piani di Azione Regionale per l'inclusione di Rom, Sinti e Caminanti (di seguito PAR) e creazione di reti di settore di livello locale;

- la Regione Puglia, ha aderito formalmente al progetto impegnandosi a supportarne l'attuazione mediante:
  - la partecipazione alle attività di coordinamento per la promozione di un Piano di Azione Regionale della Puglia per l'inclusione delle comunità RSC all'interno del proprio territorio;
  - la promozione di azioni di coordinamento degli interventi da sviluppare a livello locale nella propria provincia (PAL);
  - l'agevolazione delle interlocuzioni con stakeholder istituzionali e l'associazionismo;

- nell'ambito del Progetto, in collaborazione con i partner, Regione Puglia ha avviato un percorso di ricerca azione sulle comunità rom presenti sul territorio regionale, definendo, in modo partecipato, una mappatura dei bisogni abitativi e sociali delle comunità insediate;
- il suddetto percorso ha avuto avvio nel 2021 per concludersi nel 2023, e ha coinvolto le realtà sociali e istituzionali impegnate sui temi dell'integrazione e dell'empowerment delle comunità rom, sinti e camminanti, e ha previsto la redazione di un PAR;

**VISTO ALTRESI' CHE:**

- La Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti si propone di migliorare le condizioni di vita delle comunità Rom e Sinti, anche attraverso una territorializzazione dei suoi obiettivi e la definizione di Piani di Azione regionali e locali;
- Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, l'obiettivo strategico di policy 4 (denominato OP4) "Europa più sociale ed inclusiva", prevede all'interno dell'Obiettivo specifico 8 FSE Plus, *"Promuovere l'integrazione socioeconomica cittadini di paesi terzi e delle comunità emarginate come i rom"*, azioni per il superamento di pregiudizi e discriminazioni e della segregazione abitativa, per la promozione della parità di trattamento nell'accesso a istruzione e formazione, lavoro, servizi sociali e sanitari, con particolare attenzione a giovani, donne e minori appartenenti alle comunità rom e sinti.
- L'attuazione dell'Obiettivo prevede l'attivazione di azioni volte all'inclusione e protezione sociale (Obiettivi specifici FSE Plus 4.h, 4.i, 4.j, 4.k, 4.l, 4.me FESR 4.III, 4.IVe 4.V) e che con riferimento alle comunità Rom Sinti e Caminanti sono previste azioni per il superamento di pregiudizi e discriminazioni e della segregazione abitativa, per la promozione della parità di trattamento nell'accesso all' istruzione e formazione, lavoro, servizi sociali e sanitari, con particolare attenzione ai giovani, alle donne e ai minori.
- Il PR Puglia 2021-2027 ha destinato specifiche risorse per finanziare interventi per l'inclusione e la partecipazione delle comunità rom attraverso l'azione 8.11 *Sostegno all'inclusione scolastica, socio-lavorativa delle comunità emarginate e alle reti sociali per incrementare e rafforzare lo scambio di conoscenze tra gli operatori in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario per la presa in carico delle persone appartenenti a comunità emarginate.*

L'azione intende garantire il sostegno all'integrazione socio-lavorativa delle comunità Rom nei campi d'intervento dell'Istruzione, dell'Occupazione, nell'Accessibilità socio-sanitaria, nell'Accessibilità agli alloggi nel territorio pugliese.

**RILEVATO CHE:**

- il Piano di Azione Regionale (PAR) della Puglia costituisce uno strumento prezioso di indirizzo per l'attuazione dell'azione 8.11 del PR Puglia 2021-2027 *Sostegno all'inclusione scolastica, socio-lavorativa delle comunità emarginate e alle reti sociali per incrementare e rafforzare lo scambio di conoscenze tra gli operatori in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario per la presa in carico delle persone appartenenti*

*a comunità emarginate,* fornendo sia elementi conoscitivi di contesto che orientamenti programmatici e di policy, nella cornice delle strategie europee e nazionali;
- la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, attraverso i suoi Uffici, ha provveduto ad aggiornare e attualizzare il quadro conoscitivo e strategico del Piano di Azione Regionale (PAR) sulla base degli ultimi dati disponibili;
- la complessità dell'azione 8.11.1 sull'integrazione sociale e culturale delle comunità rom richiede un confronto ulteriore con gli enti locali e gli ambiti territoriali sociali per la condivisione degli obiettivi del PAR e la definizione partecipata di un modello di intervento che possa soddisfare le molteplici esigenze territoriali;
- la coprogrammazione con gli enti locali, così come disciplinata dal Codice del Terzo Settore (art. 55) può rispondere all'esigenza di individuare in forma collaborativa le idonee strategie territoriali e co-definire in modo adeguato le risorse economiche da investire, gli strumenti, le competenze e i fattori immateriali che possano concorrere al conseguimento di un migliore impatto sociale.

**VISTE:**
- La Strategia Nazionale d'Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti 2012-2020;
- La Raccomandazione del Consiglio EU del 12 marzo 2021 sull'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom e Sinti - 2021/C 93/01 (Raccomandazione);
- La Comunicazione n. 620/2020 *"Un'Unione della parità: quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom"* - Post 2020 EU Framework on Roma Equality and Inclusion Strategies (Framework);

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI PROPONE:**

- di approvare il documento allegato A "PIANO DI AZIONE DELLA REGIONE PUGLIA per l'inclusione e la partecipazione delle comunità Rom, Sinti e Caminanti presenti nel territorio della Regione Puglia 2021-2027", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativo all'analisi di contesto della strategia regionale in materia di inclusione della popolazione Rom, Sinti e Caminanti;
- di approvare, dunque, le 6 linee strategiche di cui al predetto documento allegato A "PIANO DI AZIONE DELLA REGIONE PUGLIA per l'inclusione e la partecipazione delle comunità Rom, Sinti e Caminanti presenti nel territorio della Regione Puglia 2021-2027" e la mappatura degli insediamenti Rom, Sinti e Caminanti;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale ad adottare i provvedimenti connessi e consequenziali alla presente deliberazione, e ad avviare un processo di co-programmazione con gli enti locali pugliesi per definire le modalità di attuazione della Misura 8.11.1 del PR Puglia 2021-2027;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO**

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di migliorare le condizioni di vita delle comunità Rom e Sinti, nonché attuare la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti, e individuare in forma collaborativa le idonee strategie territoriali e co-definire in modo adeguato le risorse economiche da investire, gli strumenti, le competenze e i fattori immateriali che possano concorrere al conseguimento di un migliore impatto sociale, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare il documento allegato A "PIANO DI AZIONE DELLA REGIONE PUGLIA per l'inclusione e la partecipazione delle comunità Rom, Sinti e Caminanti presenti nel territorio della Regione Puglia 2021-2027", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativo all'analisi di contesto della strategia regionale in materia di inclusione della popolazione Rom, Sinti e Caminanti;
- di approvare, dunque, le 6 linee strategiche di cui al predetto documento allegato A "PIANO DI AZIONE DELLA REGIONE PUGLIA per l'inclusione e la partecipazione delle comunità Rom, Sinti e Caminanti presenti nel territorio della Regione Puglia 2021-2027" e la mappatura degli insediamenti Rom, Sinti e Caminanti;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale ad adottare i provvedimenti connessi e consequenziali alla presente deliberazione, e ad avviare un processo di co-programmazione con gli enti locali pugliesi per definire le modalità di attuazione della Misura 8.11.1 del PR Puglia 2021-2027;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 07/10/2025.

Il funzionario istruttore
Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione
"Responsabile sub azione 8.11.1 del PR Puglia 2021-2027"
(Luigi Bellino)

Luigi Bellino
28.10.2025
10:11:09
GMT+02:00

Il funzionario
Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione
"Coordinamento Progetti FAMI"
(Marina Fiore)

MARINA FIORE
28.10.2025
09:07:02
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(Vitandrea Marzano)

Marzano
Vitandrea
28.10.2025
09:22:20
UTC

Il Segretario Generale ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

ROBERTO
VENNERI

L'Assessore con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale – Viviana Matrangola, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali,
Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale
Arch. Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
28.10.2025
15:35:13
UTC

REGIONE PUGLIA

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE**

Marzano
Vitandrea
29.10.2025
09:56:58
UTC

# PIANO DI AZIONE DELLA REGIONE PUGLIA

per l'inclusione e la partecipazione delle comunità rom, Sinti e camminanti presenti nel territorio della Regione Puglia

2021-2027



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE**

## Sommario


***Introduzione*** ..... ***4***

**Finalità del PAR** ..... **4**

***1. Inquadramento*** ..... ***5***

**Definizioni** ..... **5**

**I gruppi Rom e l'azione pubblica** ..... **6**

***2. Le presenze Rom nel contesto nazionale e regionale*** ..... ***7***

**Il contesto nazionale** ..... **7**

**Il contesto regionale** ..... **8**

**Le principali criticità e bisogni rilevati su base provinciale** ..... **9**

**La città metropolitana di Bari** ..... **11**

*Bari, Santa Teresa – Japigia* ..... 11

*Bari, ex campo di Santa Candida* ..... 12

*I principali bisogni rilevati* ..... 13

**La Provincia di Foggia** ..... **14**

*Foggia. L'insediamento di Arpinova* ..... 14

*Foggia. Gli insediamenti della capitanata* ..... 15

*I principali bisogni rilevati* ..... 15

**La Provincia di Lecce** ..... **15**

*Lecce, il campo Panareo* ..... 16

*Il caso dei Rom rumeni in emergenza abitativa a Lecce* ..... 17

*I principali bisogni rilevati* ..... 17

***3. Strategie europee e nazionali e obiettivi*** ..... ***18***

**Il quadro europeo** ..... **18**

**La sinergia con le altre strategie europee** ..... **21**

**La Strategia nazionale 2021-2030** ..... **22**

**Il ruolo di UNAR** ..... **23**

**Gli obiettivi della Strategia Nazionale** ..... **24**

*Antiziganismo e contrasto alla discriminazione* ..... 24

*Accesso a un'istruzione generale inclusiva di qualità e proposte in ambito educativo* ..... 24

*Accesso a un'occupazione sostenibile e di qualità* ..... 25

*Accesso ad un alloggio adeguato e diritto all'abitare* ..... 25

*Assistenza sanitaria e accesso a servizi socio- sanitari di qualità* ..... 26

*Promuovere (la consapevolezza) dell'arte, della storia e della cultura rom e sinta* ..... 26

***4. Gli orientamenti strategici di Regione Puglia*** ..... ***27***

**Le aree di intervento** ..... **27**




**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

B. Favorire l'accesso al sistema di welfare e sanitario locale ..... 27
*A. Contrastare l'antiziganismo e le forme di discriminazione* ..... 27
*B. Favorire l'accesso al sistema di welfare e sanitario locale* ..... 28
*C. Sostenere percorsi di scolarizzazione* ..... 28
*D. Promuovere la formazione, l'inserimento lavorativo e la microimpresa* ..... 30
*E. Accompagnare il superamento di condizioni abitative ghettizzanti* ..... 31
*F. Rafforzare la partecipazione attiva* ..... 33

***5. Le opportunità offerte dalle Politiche di Coesione 2021 – 2027 ..... 34***

**Il Pilastro europeo dei diritti ..... 34**

**I Programmi Nazionali 2021-2027 ..... 35**

**Il PR Puglia 2021-2027 ..... 38**



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE**

**Introduzione**

Il presente documento definisce un quadro strategico di intervento per l'inclusione e la partecipazione delle comunità rom, Sinti e camminanti (RSC) presenti sul territorio della Regione Puglia, recependo gli orientamenti europei e nazionali in materia, al fine di focalizzare gli obiettivi e gli interventi a valere sulla Sub-Azione 8.11.1. *"Misure volte a migliorare l'accesso ai gruppi emarginati (come i Rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale"* del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - Obiettivo specifico: ESO4.10.

Il quadro strategico è redatto sulla base delle indicazioni contenute nel **Piano decennale europeo per l'inclusione e la partecipazione dei Rom 2020-2030** e nella **Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-2030**.

Il documento prende avvio all'interno del *Progetto Interventi pilota per la creazione di tavoli e network di stakeholder coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC, Rom, Sinti, Camminanti, al fine di favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica e civica*[1], realizzato tra il 2021 e il 2023, con il sostegno della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità e l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (UNAR), a valere su risorse del PON Inclusione 2014-2020, per essere poi aggiornato e finalizzato dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale di Regione Puglia.

La produzione del documento, inoltre, è il frutto di un lavoro di animazione e di confronto tra le reti regionali di attori pubblici e privati impegnati in attività volte a sostenere l'inclusione e la partecipazione delle comunità rom e Sinti alla vita pubblica.

In particolare, il lavoro di rete, ha consentito il coinvolgimento di persone appartenenti alle comunità di riferimento e di stakeholders presenti nei diversi contesti provinciali della regione Puglia che hanno contribuito attivamente all'approfondimento del quadro conoscitivo e alla definizione delle strategie e delle metodologie di intervento.

Nel documento il termine "Rom", in linea con la Raccomandazione ed il quadro strategico UE, è utilizzato con un significato generico per indicare un'ampia gamma di popolazioni diverse di origine romaní, quali Roma, Sinti, Kale, Romanichel e Boyash/Rudari. I termini "Rom" e "Sinti" verranno indicati con la lettera maiuscola se utilizzati come sostantivi, con la lettera minuscola se indicati come aggettivi (ad. es. comunità rom e sinte, gruppi rom e Sinti etc.).

**Finalità del PAR**

La finalità generale del Piano di Azione Regionale (PAR) è quella di individuare le strategie e le priorità da adottare a livello regionale per orientare l'attuazione della Sub-Azione 8.11.1 inserita nel Piano Regionale Puglia 2021-2027, al fine di favorire processi di inclusione e partecipazione alla vita pubblica delle persone appartenenti alle comunità rom, da sviluppare coerentemente con le azioni previste dalle sei aree tematiche della Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-2030, qui di seguito riportate:

[1] Il progetto ha coinvolto otto Città metropolitane, che sono state chiamate a redigere altrettanti Piani di Azione Locali sperimentali che comprendano specifici modelli di gestione finalizzati alla partecipazione dei Rom, dei Sinti e dei Camminanti alla vita sociale, politica, economica e civica del territorio, lavorando al contempo sulla diffusione di una metodologia efficace di programmazione partecipata che sia quindi esportabile. Gli interventi hanno riguardato il superamento del disagio abitativo; l'inclusione sociosanitaria, scolastica e lavorativa; le relazioni con le istituzioni e con le altre componenti della comunità locale. Scopo principale del Piano di Azione è provare a superare le condizioni di emarginazione, individuando modalità e attività che possano favorire la piena inclusione della comunità Rom e una sua maggiore partecipazione alla vita sociale sul territorio cittadino. L'Azione è stata promossa dall'UNAR, l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali del Dipartimento Pari Opportunità, in qualità di beneficiario delle azioni di sistema previste dal PON Inclusione 2014-2020 ed è implementata dall'Associazione temporanea di imprese composta da NOVA Onlus, Consorzio Nazionale per l'Innovazione Sociale (capofila) e i partner Fondazione Casa della Carità Angelo Abriani, Associazione 21 Luglio e Fondazione Romanì Italia, con la supervisione del Dipartimento Pari Opportunità-UNAR https://www.pianiazionelocale-rsc.com/



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

1. Antiziganismo e contrasto alla discriminazione.
2. Accesso a un'istruzione generale inclusiva di qualità e proposte in ambito educativo.
3. Accesso a un'occupazione sostenibile e di qualità.
4. Accesso ad un alloggio adeguato e diritto all'abitare.
5. Assistenza sanitaria e accesso a servizi socio-sanitari di qualità.
6. Promuovere (la consapevolezza) dell'arte, della storia e della cultura rom e sinta.

Il conseguimento di tali finalità, sul territorio regionale, sarà perseguito attraverso:

- l'avvio di un processo di co-programmazione con gli enti locali e gli ambiti territoriali sociali;
- la ridefinizione collettiva di una narrazione dei Rom liberata dalle visioni pregiudiziali e antizigane;
- l'ascolto attivo e il coinvolgimento delle comunità rom e delle forme di (auto)rappresentazione presenti sul territorio;
- l'attivazione dal basso delle reti sociali attualmente impegnate sugli obiettivi di inclusione ed empowerment delle comunità rom.

## 1. Inquadramento

**Definizioni**

La questione della definizione categoriale di chi possa essere o meno considerato Rom non ha una soluzione condivisa, né sul piano degli studi scientifici, né su quello della definizione politico legislativa. Non esistono **criteri oggettivi per determinare chi sia rom e chi non lo sia**: esistono paesi in cui i rom sono riconosciuti come minoranza e altri in cui non lo sono; non tutti coloro che si autodefiniscono o sono definiti rom parlano la stessa lingua, o condividono una religione comune; inoltre i gruppi rom hanno provenienze geografiche diverse, così come molto diverse sono le condizioni socioeconomiche o i livelli di scolarizzazione.

Anche i tassi di **partecipazione alla vita politica** dei paesi nei quali vivono cambiano sensibilmente, sia in termini di partecipazione attiva che passiva. Nonostante questa varietà, considerare i rom come appartenenti a gruppi etnici e/o con caratteristiche culturali comuni e rigidamente definite è stato e continua ad essere un approccio piuttosto diffuso in parte della letteratura sul tema e, soprattutto, nell'azione politica che le istituzioni pubbliche mettono in campo.

D'altro canto, il processo di costruzione di un'immagine più o meno omogenea - **in alcuni casi essenzialista** - con cui viene identificata la cultura rom, iniziato nel Settecento con la diffusione delle teorie sull'origine indoariana del romanes, continua ancora oggi a condizionare, in particolare, il discorso pubblico sui rom.

È un discorso alla cui formazione partecipano, a diversi livelli, molti attori tra cui rappresentanti istituzionali, attivisti, associazioni, media, artisti e rappresentanti delle élites romanì che veicolano, a seconda dei casi, immagini con cui identificare la cultura rom: **devianza, precarietà economica, disagio abitativo**, ma anche rivendicazione in positivo di aspetti legati dell'uso del romanes, al mito fondativo della comune discendenza indoariana di tutti i rom o alle rappresentazioni artistiche, elementi parziali sui quali si basa, di volta in volta, la rappresentazione complessiva della storia, dell'identità e della cultura romanì lasciando da parte, tra l'altro, tutti gli aspetti di negoziazione dinamica dei singoli nella sfera pubblica e anche in quella privata.



Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Questo tipo di definizione culturalista dei rom, in Italia più che altrove, ha influenzato l'azione pubblica delle istituzioni e delle organizzazioni sociali. È il caso delle leggi regionali che dagli anni Ottanta hanno istituito in diverse regioni italiane aree sosta da destinare alla residenza esclusiva dei rom, o anche l'istituzione negli anni Settanta delle classi *lacio drom*.
Tra le ricadute maggiormente contradditorie di questo tipo di impostazione, c'è la ridefinizione, su un piano di presunte differenze culturali, di ciò che in molti casi è invece conseguenza di diseguaglianze sociali, reiterate per generazioni, in parte incentivate o mantenute proprio dagli interventi pubblici.
In questo modo, per riprendere l'esempio sopra riportato, le difficoltà di accesso al lavoro, anziché essere affrontate partendo dalle dinamiche socio-economiche in cui prendono forma, vengono aprioristicamente **ascritte a stili di vita e modelli comportamentali** che si inscriverebbero in un approccio culturalmente diverso che i rom avrebbero verso il lavoro.
Il superamento della visione culturalista, tanto sul piano dell'azione politica, quanto su quello degli studi in materia, è dunque uno dei presupposti necessari per ricondurre l'analisi relativa ai processi di inclusione/esclusione dei gruppi rom nel più generale contesto in cui tali processi prendono forma.
Rispetto a ciò, lo studio di situazioni specifiche e circostanziate può rivelarsi utile per restituire la complessità delle dinamiche che interessano tali processi perché la storia dei diversi gruppi rom è profondamente connessa con quella dei luoghi in cui hanno vissuto.
Le relazioni storicamente sviluppatesi tra rom e non rom hanno nel tempo assunto forme differenti (persecuzione, esclusione, assimilazione, scambio), secondo i contesti geografici e delle politiche pubbliche vigenti in quei luoghi.

**I gruppi Rom e l'azione pubblica**

L'Italia non ha mai avuto una normativa nazionale specifica dedicata ai gruppi rom. I gruppi che in Italia parlano le diverse forme linguistiche riconducibili al romanès non sono nemmeno stati riconosciuti come minoranza linguistica nella legge n. 482 del 1999.
Prima dell'emanazione della **I Strategia Nazionale per l'Integrazione dei Rom, Sinti e Caminanti** (2013), le leggi e gli interventi normativi riferiti ai gruppi rom erano rappresentati esclusivamente dalle leggi regionali che, a partire dagli anni Ottanta, hanno tentato di regolamentare territorialmente la questione.
Tutte le leggi regionali, pur nelle loro specificità, erano accomunate dal fatto di definire i gruppi rom come culturalmente omogenei e accomunati dal tratto del nomadismo. **L'uso reificante della categoria di "nomadi",** ha ingabbiato in un'identità omogenea una "galassia di minoranze" assai eterogenee tra loro, contribuendo alla costruzione di una forte connotazione "etnica" dei gruppi rom che, a sua volta, ha contribuito e contribuisce a separarli, nell'immaginario collettivo e sul piano delle azioni politiche, dal resto della popolazione con evidenti ricadute sociali negative.
Sono state le leggi regionali che, sulla base del presunto nomadismo, hanno creato i "campi nomadi", aree di sosta e di transito, pensate inizialmente per "promuovere e proteggere" i Sinti giostrai, ma poi usati come strumento unico per gestire il problema abitativo di tutti i gruppi rom: di quelli itineranti e di quelli stanziali, di quelli con cittadinanza italiana così come di quelli provenienti dall'est europeo, prima dai Paesi dalla ex-Jugoslavia (molti dei quali apolidi e profughi di guerra, soprattutto i kosovari arrivati in Italia dopo il 1996) e poi dalla Romania e dalla Bulgaria. La forma del campo sosta, nella sua dimensione strutturale si configura come un dispositivo attraverso cui si produce una differenza; è un luogo che incombe sui soggetti fuori posto.
Da un punto di vista socio-politico, i campi rom designano uno spazio che si colloca oltre l'esclusione e la marginalità sociale, assommano **segregazione spaziale, abitativa, sociale, culturale, simbolica e giuridica**; rappresentano la materializzazione di uno stato di eccezione divenuto permanente.



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Quando i Comuni mettono a disposizione aree attrezzate destinate ai campi, la logica, spesso inconsapevole, che li ispira è quella di proteggere simbolicamente il resto del territorio.
Le dinamiche interne a questi luoghi, le modalità di accesso ai servizi e ai diritti, la stessa possibilità di comunicazione con l'esterno sono elementi che incidono profondamente sulle aspettative e sulla mortificazione del sé di chi ci vive dentro e pregiudica anche l'immagine che il resto della popolazione ha dei gruppi rom contribuendo ad alimentare pregiudizi e distanza sociale.
I campi, infatti, non solo non offrono alcuna risorsa per chi li abita, ma spesso escludono da ogni possibilità d'interagire positivamente con il tessuto sociale circostante. Inoltre, la forma del campo, può contribuire a mantenere in piedi **forme di asimmetrie di potere interne** che condizionano, in particolare, la vita delle donne e dei più giovani, limitandone la capacità di azione e l'autonomia.
Anche per questi motivi, a vivere nei campi, sono, nella maggioranza dei casi, i soggetti più vulnerabili. In Europa, l'Italia è l'unico paese ad aver utilizzato la forma del campo sosta quale soluzione abitativa destinata ai diversi gruppi rom, istituendo, nei fatti, un sistema abitativo parallelo strutturato su base etnica. Non a caso, nel 2000, l'*European Roma Right Centre* (http://www.errc.org/index) ha definito l'Italia "Il paese dei campi".
Le diverse normative regionali hanno avuto dunque come principale conseguenza: da un lato, quella di "creare" una popolazione omogenea definita su base etnica, dall'altro quella di assegnarle una specifica formula abitativa, escludendo a priori altre opzioni dalla gamma delle soluzioni possibili e contribuendo in questo modo a minare possibili percorsi di inclusione.

## 2. Le presenze Rom nel contesto nazionale e regionale

**Il contesto nazionale**

In Italia i rom e i Sinti presenti sono stimabili, secondo il Consiglio d'Europa, in una forbice tra le **120.000 e le 180.000 persone**. Si tratta di una stima costruita sulla base di diversi fonti, principalmente: amministrative (stime dei diversi comuni, soprattutto fatta dagli uffici dei servizi sociali e scuole) e del terzo settore (stime fatte da referenti di cooperative e/o associazioni che lavorano in specifiche progettualità di supporto alle popolazioni rom e sinte).
Se le stime sulla presenza complessiva dei rom e dei Sinti sono di difficile definizione, per i motivi richiamati nel paragrafo precedente, con maggiore certezza è possibile quantificare i rom e i Sinti presenti in Italia all'interno degli insediamenti formali e informali.
In Italia si registrano 50 insediamenti abitati da 8411 rom; 66 insediamenti abitati da 4713 Sinti; 3 insediamenti abitati in forma mista da 219 rom e Sinti. Per un totale di **119 insediamenti abitati da 13343 rom e Sinti** (www.ilpaesedeicampi.it).
Sono circa 5.300 (42%) i rom originari dell'ex Jugoslavia presenti negli insediamenti formali. Più di 6.000 (47%) quelli con cittadinanza italiana e circa 1.400 (11%) quelli di nazionalità rumena. Negli insediamenti informali la maggioranza delle persone presenti risultano essere di origine rumena.
I più grandi insediamenti informali sono concentrati nella regione Campania, mentre la città con il maggior numero di insediamenti formali (15) è Roma. Le città con il maggior numero di micro insediamenti informali sono la città di Roma (più di 300) e l'area metropolitana di Milano (134). Più della metà dei Rom e dei Sinti che vivono in insediamenti (sia formali che informali) ha meno di 18 anni.
L'Italia fino all'adozione della Strategia Nazionale per l'Integrazione dei Rom Sinti e Caminanti **non ha mai avuto uno strumento politico nazionale** con il quale approcciare la presenza dei rom sul proprio territorio.



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Il *romanès* non è stato nemmeno riconosciuto come minoranza linguistica nella legge n. 482 del 1999[2] e solo in ambito scolastico, a partire dal 1965, viene portata avanti una politica profondamente contradditoria e discriminatoria destinata a rom e Sinti che si potrebbe definire nazionale.
Si tratta dell'istituzione delle cosiddette classi *lacio drom* (classi speciali destinate esclusivamente a bambini rom e Sinti) attraverso un protocollo di intesa tra il Ministero dell'Istruzione e l'Opera Nomadi.
In Italia, quindi, la maggior parte degli interventi attuati nei confronti dei gruppi rom hanno avuto scala locale, soprattutto regionale e comunale.
Fu il Veneto **la prima Regione italiana a emanare nel 1984 la Legge n. 41**, denominata Interventi a tutela della cultura dei rom, con cui si tentò di affrontare la questione delle presenze rom sul territorio.
La Legge mirava principalmente a disciplinare la sosta dei gruppi rom e lo faceva ipotizzando la possibilità di istituire, di fatto, un modello abitativo da destinare in via esclusiva a una porzione di popolazione definita etnicamente e ritenuta aprioristicamente nomade.
Tutte le Leggi regionali in materia che si sono susseguite nelle altre regioni italiane presentavano un'impostazione analoga a quella della Legge veneta del 1984, considerando il nomadismo come tratto culturale caratterizzante dei diversi gruppi rom.
Quest'insieme di interventi sono stati ampiamente studiati, sia in ambito nazionale, che internazionale, generando un dibattito sui rischi di avvaloramento di una forma di esclusione sociale.
L'istituzione dei campi è, infatti, un dispositivo controverso che riflette le fragilità di approccio che le politiche locali italiane hanno riservato ai gruppi rom almeno fino alla prima decade del Duemila.
Solo recentemente, a partire dall'adozione della prima Strategia Nazionale per l'Integrazione dei Rom Sinti e Caminanti in Italia è iniziato un processo lento, e non sempre privo di contraddizioni, che pare prefigurare un'inversione di tendenza che riguarda quantomeno l'approccio delle istituzioni pubbliche al tema dell'inclusione dei gruppi rom.
Un approccio che, abbandonando **l'impostazione *emergenziale* ed *eccezionale*** del passato, prova a ridelineare gli interventi rivolti ai gruppi rom in termini di politiche sociali e riconoscimento dei diritti attraverso l'elaborazione di azioni dedicate, ma non esclusive rivolte ai gruppi rom. Si tratta di un processo che in Italia è stato avviato grazie soprattutto alla spinta degli interventi elaborati in sede europea.

**Il contesto regionale**

Le presenze rom in Puglia sono molto datate, le prime si registrano ufficialmente dal XVI secolo, anche se molto probabilmente, come ricorda Piasere (1988), alcuni gruppi vi **giunsero già tra il XIV e il XV secolo**, durante la prima avanzata dell'esercito ottomano verso l'Europa continentale, quando approdavano sulle coste che le cartine del tempo definivano appartenenti alla Terra d'Otranto.
Tracce di interazioni con il territorio di persone di origini rom in Puglia, in particolare nel Salento, giunte con gruppi slavi e greco-albanesi provenienti dai Balcani, sono databili già con sicurezza nella **seconda metà del Cinquecento** e rintracciabili nella numerazione dei fuochi dei centri minori della diocesi di Lecce del 1574.
È possibile quindi far risalire a questo periodo la presenza di famiglie rom in provincia di Lecce e in diverse zone della regione. Anche se sicuramente continui e numerosi furono, nel corso del tempo,

[2] La Legge n. 482 del 15 dicembre 1999 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche-storiche" riconosce e tutela dodici minoranze linguistiche: albanese, catalana, germanica, greca, slovena, croata, francese, franco-provenzale, friulana, ladina, occitana e sarda (tenendo conto di criteri linguistico-storici, ma soprattutto del criterio della territorialità/stanzialità - in pratica, della localizzazione in un dato territorio). Nell'interpretazione dell'articolo 6 è prevalso il principio della "territorialità", che di fatto esclude dal dettato normativo, la minoranza Rom, in quanto "minoranza diffusa", ossia priva di una concentrazione territoriale stanziale, riconoscibile.



Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

gli spostamenti e le interazioni con altri nuclei di origine rom in diverse zone, soprattutto centro-meridionali, della penisola, oltre che con le popolazioni locali, questa presenza ha attraversato i secoli, giungendo fino ad oggi.
Un secondo gruppo di cittadini di origine rom si stabilisce in Puglia negli **anni Ottanta e Novanta del Novecento**, vengono dall'ex-Jugoslavia e dal Kosovo.
I motivi della migrazione sono principalmente economici all'inizio, mentre, a partire dagli anni Novanta, chi arriva in Puglia è in fuga dalle guerre che per tutta la decade insanguineranno i Balcani. Si tratta di persone che in larga parte trovano sistemazione alloggiativa in campi attrezzati a Lecce, Foggia, o in campi informali (Modugno e in provincia di Foggia).
Nonostante il trascorrere degli anni, solo in pochi tra questi arrivati e tra i loro discendenti sono riusciti ad uscire fuori dai campi, per lo più autonomamente, e a vivere in abitazioni inserite nel tessuto urbano e sociale delle città pugliesi.
Un terzo gruppo di cittadini di origine rom giunge in Puglia **nella seconda metà degli anni Duemila**. Si tratta soprattutto di rumeni e di alcuni bulgari che, facilitati dall'ingresso nella comunità europea dei loro paesi, riescono a muoversi, senza grandi difficoltà, all'interno dell'area Schengen. Le loro condizioni d'inserimento sociale e abitativo sono molto eterogenee: c'è chi vive nei campi attrezzatati (è il caso di un gruppo rom rumeni che vive nel campo di Japigia della città di Bari), chi in abitazioni e chi ancora è costretto ad arrangiarsi come meglio può.
Tra questi, diverse famiglie dormono in stabili lasciati all'abbandono: è quanto avviene nelle campagne del foggiano, soprattutto nell'agro di Ortanova, Zapponeta e di Lesina, dove non sono pochi i soggetti che prendono parte alla raccolta stagionale dei pomodori, tristemente nota per le condizioni di grave sfruttamento del lavoro. Altri vivono in campi improvvisati e altri ancora, come nel caso di Lecce, oltre che in abitazioni, in tende da campeggio montate nelle vicinanze della stazione ferroviaria o in posti periferici della città (talvolta all'interno delle proprie autovetture).
In generale, quindi, come in molti altri scenari italiani, la situazione dei rom in Puglia presenta due caratteristiche strutturali: da un lato, **l'estrema differenziazione**, in termini di provenienze, traiettorie di insediamento, peculiarità sociologiche e culturali dei diversi gruppi rom presenti nelle varie aree della regione; dall'altro lato, la **costante ripetizione di situazioni critiche e risposte emergenziali** a vere e proprie tragedie che si concentrano negli scenari dei "campi", sia autorizzati che in formali presenti sul territorio.

**Le principali criticità e bisogni rilevati su base provinciale**

Le condizioni di inclusione socio-abitativa abitative dei gruppi rom presenti in puglia sono eterogenee. Nelle città di Bari, Lecce e Foggia si trovano **insediamenti (campi) autorizzati di medie dimensioni**.
In queste città gli operatori dei servizi sociali comunali e del terzo settore che hanno preso parte alle attività del PAR hanno segnalato anche la presenza di famiglie rom che abitano in case private o in stabili abbandonati e occupati.
Questi percorsi di inserimento abitativo sono stati compiuti sostanzialmente in autonomia dalle famiglie rom; in particolare: le famiglie che abitavano nel campo di Santa Candida a Bari hanno trovato autonomamente delle case in affitto dopo aver rifiutato la proposta delle case di comunità fatta dal comune di Bari. In maniera simile, diverse famiglie rom che abitavano nel campo di Arpinova a Foggia sono uscite in autonomia dal campo e in autonomia hanno trovato la loro sistemazione abitativa. A Lecce diverse famiglie provenienti dal campo Panareo abitano oggi negli alloggi di edilizia residenziale pubblica, in questo caso è stato molto significativo il supporto dato alle famiglie dai servizi sociali comunali nella compilazione delle domande per accedere agli alloggi di edilizia residenziale pubblica.



Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

A Barletta alcune fonti del terzo settore segnalano la presenza di un insediamento autorizzato dall'amministrazione comunale di piccolissime dimensioni.
Il numero più consistente di insediamenti informali e non autorizzati si trova nella **provincia di Foggia** ed è strettamente connesso con i cicli di migrazione stagionale di cui sono protagonisti anche i rom bulgari.
La mappatura di queste presenze risulta estremamente difficile perché, oltre alla stagionalità delle presenze, i protagonisti di queste forme di insediamento cercano costantemente di mantenersi invisibili alle istituzioni per timore di subire sgomberi o altri interventi punitivi. Anche per gli attori del terzo settore non è facile costruire rapporti di fiducia. Ad oggi, sono ben conosciuti almeno tre insediamenti informali che nel periodo dei lavori agricoli hanno raggiunto dimensioni importanti (alcune centinaia di persone) e si trovano nei comuni di Stornara, Stornarella (di recente smobilitato( e Cerignola.
Negli altri territori non sono stati segnalati insediamenti informali di dimensioni rilevanti, tuttavia nei tre principali centri abitati (Bari, Lecce e Foggia) si ha notizia di rom che abitano in stabili abbandonati.
Bari, Lecce e Foggia e i relativi territori provinciali prenotano significative differenze rispetto alle dinamiche di inclusione/esclusione e di partecipazione dei gruppi rom.
Tali differenze saranno di seguito presentate nei loro caratteri generali e, a partire dalle specifiche peculiarità dei diversi territori, saranno ipotizzate, nelle sezioni seguenti del presente documento, specifici interventi attivabili per superare quelle criticità che, allo stato attuale, determinano forme di esclusione sociale per una parte numericamente significativa della popolazione rom presente in regione. In totale sul territorio regionale vivrebbero tra le 1000 e le 2000 persone rom[3].
Di queste poco meno di 700 vivrebbero in insediamenti formali[4] e tra le 300 e 1400 persone[5] in insediamenti informali[6].
I rom stranieri presenti, provengono perlopiù dalla Bulgaria, Macedonia, Ex – Jugoslavia e dalla Romania.

**Tabella 1. Stima numero presenze rom negli insediamenti al 2021**

| Stima complessiva presenze rom in insediamenti nella Regione | Di cui rom presenti in insediamenti formali | Di cui rom i presenti in insediamenti informali | Di cui con cittadinanza italiana | Principali cittadinanze non italiana |
|---|---|---|---|---|
| Tra 1000 e 2000 persone | 678 | Tra 300 e 1400 persone | Circa 100 | Bulgaria (tra 300 e 1400);<br>Romania (150)<br>Macedonia (200)<br>Ex – Jugoslavia Montenegro e Kosovo (220) |

*Fonte: nostra rilevazione, anno 2025*

3 Questa forbice è conseguenza del fatto che la gran parte delle presenze rom si concentra, in insediamenti informali, solo per periodi circoscritti di tempo. Si tratta, infatti, soprattutto di rom bulgari presenti nella provincia foggiana per perdere parte alla raccolta stagionale dei prodotti agricoli. Le presenze stimate, variano tra le 300 unità, nei peridi di bassa affluenza dei lavoratori stagionali (mesi invernali), alle 1400 unità dei mesi estivi, il picco delle presenze si registra in coincidenza del periodo della raccolta dei pomodori (luglio – settembre).

4 Per **insediamenti formali** si intendono campi/aree attrezzate e/o riconosciute dalle amministrazioni pubbliche).

5 Si veda nota 3.

6 Per **insediamenti informali** si intendono aree occupate e considerate abusive/irregolari dalle amministrazioni pubbliche.



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

**Figura 1 presenze rom sul territorio regionale**




*Fonte: nostra rilevazione, anno 2025*

**La città metropolitana di Bari**

Nel territorio barese sono attualmente presenti **due principali insediamenti abitati da rom rumeni**: l'insediamento di Santa Teresa a Japigia e quello di Santa Candida. Oltre questi due insediamenti, alcune famiglie hanno occupato stabili e abitazioni abbandonate della città. Vive nei pressi di Modugno anche un gruppo di rom provenienti dall'ex-Jugoslavia.

***Bari, Santa Teresa – Japigia***

L'insediamento è stato aperto nel 2000 per accogliere un gruppo omogeneo di famiglie rom provenienti dalla Romania. Si tratta di un gruppo di famiglie già legate fra loro prima della migrazione e che di seguito ha programmato e gestito insieme l'esperienza migratoria.

Attualmente i rom vivono dentro le strutture del campo, molte delle quali presentano criticità strutturali; inoltre nel campo ci sono strutture autocostruite. In generale, per quanto sia stabile e sotto la responsabilità dell'amministrazione comunale, **la situazione abitativa non appare sicura**.

La condizione dei residenti in questo campo è segnata dal problema grave ed ormai annoso di non poter ottenere la residenza; ciò comporta che i rom, pur regolarmente insediati dentro una struttura comunale, non possono accedere ad una serie di servizi pubblici essenziali, a partire da quelli sanitari, e incontrano difficoltà consistenti per le loro attività economiche non potendo stipulare contratti di lavoro o avviare attività imprenditoriali.

In questo insediamento sono attive da diversi anni **iniziative per la scolarizzazione** finanziate nel quadro di progetti ministeriali; questi progetti sono realizzati da realtà locali del terzo settore e con il diretto coinvolgimento del comune.

La scolarizzazione dei minori ha rappresentato l'asse principale degli interventi sociali realizzati dalle istituzioni per i residenti nel campo; attorno a questo progetto si sono costruiti rapporti continuativi fra l'amministrazione comunale, le realtà del terzo settore e i residenti nel campo, almeno nella figura del cosiddetto rappresentante del campo con il quale vi è costante interlocuzione. Rispetto agli esiti scolastici e quindi ai bisogni formativi, i testimoni ascoltati[7] permettono di affermare che questo

[7]Nella città di Bari abbiamo avuto la possibilità di ascoltare personale della amministrazione comunale (assistenti sociali, dirigenti), operatori del terzo settore direttamente coinvolti nella rilevazione e persone



Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

intervento ha avuto degli esiti molto simili a quelli che sono registrati nella letteratura sulla scolarizzazione dei minori rom residenti nei campi, ovvero: una fase iniziale in cui si riscontra un aumento enorme delle iscrizioni; a questo segue un aumento importante delle presenze per le il ciclo delle scuole primarie, con un buon livello anche di compimento del ciclo; i risultati per i cicli successivi sono invece deludenti, sia in termini di iscrizione che in termini di presenze, tanto che **rari sono i casi in cui si arriva al conseguimento del titolo;** rarissimi casi di iscrizione alle scuole superiori; scarsa la partecipazione dei genitori alla carriera scolastica dei figli perché i genitori si interfacciano con gli operatori, rom e gagè, del progetto a cui lasciano la responsabilità di dialogare con la scuola. Questa tendenza è stata ulteriormente aggravata in questa fase di pandemia.
I percorsi di inserimento lavorativo risultano tutti legati al **mercato informale del lavoro**, dai lavori a giornata nell'agricoltura a tutte le forme di economie di strada che conosciamo; ciò dipende da una serie di cause strutturali, ma anche dalla già citata impossibilità di stipulare contratti di lavoro in assenza di una residenza riconosciuta. Da segnalare l'esito sostanzialmente negativo della vicenda della cooperativa dei residenti messa in piedi ormai diversi anni fa nel quadro di una gamma di interventi che doveva migliorare le condizioni di vita dei rom; anche questa vicenda rimanda a tante vicende simili che si sono svolte nei campi-nomadi italiani.
La **fruizione dei servizi pubblici sembra limitata** a ciò che nel campo diviene disponibile a seguito dei progetti realizzati per i residenti o dell'intervento degli operatori sociali. Al di là del rapporto con le scuole del territorio, con cui le famiglie hanno progressivamente costruito rapporti diretti anche grazie al lavoro realizzato nei progetti di scolarizzazione, sono rari i casi in cui le singole persone o famiglie si sono rivolte in autonomia a strutture e servizi esterni al campo, e, paradossalmente, ciò è avvenuto soprattutto nei momenti di crisi legati alla pandemia quando comune e associazioni hanno dovuto mettere in campo interventi di sostegno con modalità nuove ed eccezionali. Per il resto, l'accesso ai servizi esterni al campo sembra avvenire principalmente attraverso i canali strutturati costruiti dai progetti e dagli operatori, canali che peraltro sono anche presidiati dalla leadership rom che svolge ruolo di mediazione.

***Bari, ex campo di Santa Candida***
Il campo, creato nel 2000 per accogliere famiglie di rom provenienti dalla Romania, è stato in parte distrutto da un incendio nell'estate del 2021. In quel momento molte delle famiglie che lo abitavano non erano nell'insediamento perché erano tornate per il periodo estivo in Romania. A seguito dell'intervento dei vigili del fuoco, sono state rase al suolo anche le strutture parzialmente o per nulla danneggiate dall'incendio rendendo di fatto inagibile tutta l'area e cancellando interamente l'insediamento; non è chiara la responsabilità di questa scelta.
Le poche famiglie che erano presenti in quel momento sono quindi tornate in Romania, mentre fra quelle che erano già rientrate per le vacanze estive, solo pochissime hanno deciso di ritornare comunque a Bari.
Per queste famiglie, il Comune ha proposto come soluzione abitativa **l'inserimento nelle "case di comunità"**, ovvero strutture destinate all'accoglienza di persone in emergenza abitativa in cui ciascun nucleo familiare ha a disposizione una parte privata (camere da letto) e condivide con altri i servizi, la cucina e gli altri spazi comuni.
Le famiglie rom non hanno accettato questa proposta e hanno trovato autonomamente altre soluzioni abitative. Per quello che è stato possibile rilevare, si tratta di case in affitto individuate attraverso conoscenze personali e di strutture abbandonate che sono state temporaneamente

residenti nei campi; alcuni dati sono stati anche ripresi dalle recentissime pubblicazioni che hanno accompagnato il Piano di Azione Locale.



Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

occupate. Sono comunque tutte sistemazioni precarie e difficili, con sovrannumero di residenti per unità abitativa e mancanza di servizi essenziali.
Questi nuclei sono sostenuti in maniera molto leggera dalle attività previste nei progetti per la scolarizzazione già citati; i tassi di inserimento scolastico sono diminuiti rispetto alla situazione precedente.
L'inserimento lavorativo sembra tutto legato al mercato informale del lavoro, dai lavori a giornata nell'agricoltura a tutte le forme di economie di strada
L'accesso ai servizi pubblici è divenuto più difficile perché di fatto queste famiglie devono muoversi in totale autonomia; paradossalmente le famiglie che hanno contratti di affitto possono però accedere più facilmente di quelle del campo ai servizi socio-sanitari perché hanno ottenuto la residenza.
L'incontro con alcuni dei rom che vivono in questi contesti ha fatto emergere delle situazioni di **discriminazione e razzismo sul mercato del lavoro**, che possono essere generalizzate anche al resto della regione: in diversi casi i rom che si sono proposti per lavori agricoli stagionali si sono sentiti proporre condizioni di lavoro e di remunerazione ben peggiore di quelli proposti agli altri lavoratori; il fatto di essere riconosciuti come rom li metteva cioè in una condizione di debolezza di fronte al datore di lavoro, spesso un intermediario, che proponeva condizioni di fatto di sfruttamento. Queste esperienze hanno spinto alcuni dei rom intervistati a tornare nel mercato del lavoro informale o a cercare altre vie di sussistenza.

***I principali bisogni rilevati***
Come già esplicitato, la principale problematica che incide sui percorsi di inclusione dei rom residenti nel campo di Santa Teresa - Japigia è l'**impossibilità di ottenere la residenza** nonostante il fatto di abitare dentro una struttura creata e gestita dall'amministrazione comunale da ormai più di vent'anni. Questa criticità ricade su tutti i livelli delle vite dei rom perché impedisce di usufruire di servizi essenziali, come quelli sanitari, sociali e parte di quelli educativi, e influenza negativamente anche le possibilità di inserirsi legalmente sul mercato del lavoro. Questa problematica che è sostanzialmente di natura amministrativa, rimanda alla situazione di blocco che diversi attori hanno descritto analizzando la situazione attuale.
In generale, con riferimento all'**accesso all'alloggio**, va segnalato che, sebbene non sia un bisogno apertamente manifestato dalla gran parte della comunità rom presente negli insediamenti, né dagli altri attori locali, è da considerare un bisogno emergente il superamento del campo monoetnico, in quanto dimensione che produce disagio ed esclusione sociale, atteggiamenti di chiusura familiare e comunitaria, relazioni connaturate da dinamiche patriarcali e forme di dipendenza dagli enti di assistenza.
Rispetto all'inclusione sanitaria, si rileva la necessità di garantire agli abitanti degli insediamenti **il pieno accesso ai servizi di medicina generale e alle visite specialistiche,** prevenendo il ricorso al Pronto Soccorso come unico accesso alle cure. In particolare, si segnala il bisogno di accede al pediatra di base per i minori di età superiore ai 6 anni, che attualmente ne sono esclusi e che presentano numerose patologie di natura odontoiatrica, gastroenterologica e respiratoria.
Con riferimento al diritto allo studio, si rileva la necessità di favorire percorsi continuativi di frequenza scolastica, specialmente per la fascia dei pre-adolescenti. Si segnala infatti un elevato **rischio di drop out scolastico per i minori** inseriti nella scuola secondaria di primo grado, e nel passaggio dalla secondaria di primo grado a quella di secondo grado. Il rischio appare particolarmente elevato per le ragazze, spesso destinate già in giovanissima età al matrimonio e alla maternità precoce. Inoltre, si rileva anche la necessità di sostenere percorsi di pre-scolarizzazione attraverso il sostegno alle famiglie per favorire l'inscrizione dei bambini agli asili nido e alle scuole materno infantili.



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Infine, con riferimento al lavoro, è emerso che il bisogno di svolgere attività produttrici di reddito è tra le necessità maggiormente evidenziate dalle comunità rom e dalle altre realtà pubbliche e private attive nel territorio. Tuttavia, **i percorsi tradizionali di inclusione occupazionale** si scontrano con ostacoli di difficile superamento, quali la mancanza di qualifiche di formazione e di una rete di relazioni esterna alla comunità. A ciò si aggiunge un diffuso pregiudizio nei confronti degli abitanti degli insediamenti da parte di possibili datori di lavoro. Le necessità di intervento riguardano dunque: la formazione professionale; il sostegno alla creazione di impresa che valorizzi le competenze già esistenti; la lotta contro pregiudizi e discriminazioni.

**La Provincia di Foggia**

La presenza dei rom stranieri nel foggiano è radicata da decenni, così come numerosa è la presenza di rom italiani nel capoluogo e nella provincia. Rispetto ai rom italiani, in gran parte sono in rom pugliesi, anche se negli ultimi quarant'anni vi è stato un progressivo ingresso di rom abruzzesi e molisani nell'Alto foggiano. Sono italiani a tutti gli effetti, i loro cognomi sono italiani, il livello di scolarizzazione è in linea con quello degli altri cittadini non rom. Nondimeno, la loro condizione sociale in diversi casi registra un gap rispetto al resto della popolazione locale (Catania, Serini, 2011).
Oltre ai rom italiani, come si diceva, significativa è nel capoluogo daunio la presenza di rom stranieri che registrano diverse condizioni di inserimento sociale e abitativo. Dai rom Macedoni che hanno vissuto e in gran parte continuano a vivere all'interno di campi, i primi ad arrivare già negli anni Ottanta, ai rom rumeni e bulgari che arrivano tra la fine degli anni Novanta i primi anni Duemila.

***Foggia. L'insediamento di Arpinova***

L'insediamento di Arpinova è abitato da circa 40 famiglie, per un totale di residenti che si aggira attorno alle 200 persone; di questi, metà sarebbero minori. I residenti nel campo vivono in Italia, ed in questa zona in particolare, ormai da tre generazioni, tanto che una quota significativa dei giovani ha fatto richiesta e ha ottenuto la cittadinanza italiana. La situazione di vita all'interno del campo è decisamente difficile: le strutture abitative sono assai deteriorate e difficile è la fornitura dei beni essenziali. La situazione complessiva di questo insediamento risulta segnata dalla distanza con le istituzioni locali su cui non si registrano forme di sperimentazione sul tema.
Da tempo gli operatori che sono a contatto con i residenti, notano un flusso costante di famiglie e persone che in autonomia, e senza alcun sostegno, decidono di uscire dall'insediamento e trovano sistemazioni in affitto. In molti casi le persone si allontanano anche dalla provincia di Foggia e vanno ad abitare più vicino ai loro luoghi di lavoro, in particolare nei pressi dei distretti industriali fra Puglia, Abruzzo e Basilicata.
Critica è la situazione degli **inserimenti scolastici**: l'unico servizio attivo è quello per il trasporto degli studenti ma, dopo anni di partenze in ritardo, quest'anno il servizio di accompagnamento, storicamente affidato alla sezione di locale di Opera Nomadi che si è poi trasformata in Cooperativa Giulia, non è stato ancora attivato.
Da un **punto di vista lavorativo** invece, le famiglie rom sono riuscite in questi anni a trovare numerose opportunità di lavoro. Una parte consistente dei rom lavora, con regolare partita IVA, nel commercio delle automobili, oppure nel commercio di strada. Un'altra parte dei residenti è riuscita ad inserirsi nelle fabbriche di quest'area; stando alle fonti molti uomini sono stati regolarmente assunti come operai accettando contratti per la copertura dei turni di ferie, malattia, fine settimana, etc.; questo li ha messi in condizioni sicuramente più svantaggiate rispetto agli altri lavoratori, soprattutto per quel che riguarda i ritmi della vita quotidiana, ma si tratta comunque di impieghi regolari, contrattualizzati e relativamente stabili.
L'esigenza dei datori di lavoro ha trovato nel bisogno dei rom la migliore risposta possibile, e questo



Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

inserimento marginale nel mercato del lavoro ha comunque garantito alle famiglie rom un miglioramento importante della loro condizione di vita, a partire dall'uscita dal campo.

***Foggia. Gli insediamenti della capitanata***

La presenza rom fra i lavoratori agricoli impegnati stagionalmente in Capitana risale a circa una decina di anni fa ed ha assunto visibilità pubblica almeno dal 2016, quando un giovane ragazzo di appena 26 anni perse la vita a seguito di un tragico incendio che devastò diverse baracche nella baraccopoli conosciuta come il **"ghetto bulgaro".**

Come noto, i rom bulgari sono parte di un più ampio contingente di forza lavoro che ammonta a diverse migliaia di persone ed è composto principalmente da cittadini stranieri e richiedenti asilo. Questo contingente di lavoratori rappresenta ormai da diversi anni una delle leve essenziali dell'economia agricola di questo territorio, ma, come ben noto a tutti gli attori istituzionali del territorio, la maggior parte dei lavoratori si trovano a lavorare in condizioni di sfruttamento grave.

Da un punto di vista abitativo, la situazione dei rom, così come quella di molti altri migranti, è **estremamente fluida**: a seguito dello sgombero dell'area di Borgo Mezzanone e in ragione dell'insufficiente intervento istituzionale, i rom che stagionalmente arrivano in quest'area hanno adottato una strategia di insediamento basato sull'invisibilità e sulla distribuzione in insediamenti (baraccopoli, casali abbandonati, etc...) di piccole e medie dimensioni.

Ad oggi ci sono insediamenti di rom almeno nei comuni di Stornarella e Cerignola. La situazione in questi insediamenti è critica: non ci sono servizi essenziali e solo raramente viene fornita acqua. L'immondizia viene raccolta dagli abitanti ai margini degli insediamenti ma solo in occasione dell'ultimo incendio a Stornarella la Prefettura di Foggia ha predisposto il conferimento in discarica.

Le condizioni di vita in questi insediamenti sono quindi critiche, e **la morte dei due bambini** recentemente a Stornare è solo l'ultimo e tragico indice della insostenibilità di questa situazione.

Da quanto potuto rilevare emerge anche il rischio che questi insediamenti siano gestiti più o meno direttamente dalla malavita locale. Si intravede quindi un sistema ben organizzato in cui gli attori economici che si muovono nell'illegalità forniscono all'economia del territorio un servizio completo, ovvero procurano manodopera a basso prezzo e forniscono a Rom e migranti tutta la logistica necessaria (trasporto, collocamento in baraccopoli o case abbandonate, forniture di beni essenziali) a prezzi non certo di favore.

***I principali bisogni rilevati***

Sia per il campo di Arpinova che per i diversi insediamenti non autorizzati presenti sul territorio il bisogno principale che in maniera chiara gli attori del territorio hanno espresso riguarda l'attivazione da parte delle istituzioni locali.

In entrambi i contesti infatti le diverse amministrazioni si sono attivate per lo più **in contesti emergenziali**. In questo contesto tutti gli assi di intervento segnalati dalla Strategia Nazionale necessitano di una rapida e significativa attivazione da parte delle amministrazioni locali.

Si segnala in particolare i bisogni delle fasce più deboli della popolazione Rom, ovvero anziani, donne e soprattutto bambini.

**La Provincia di Lecce**

Nel Salento, le prime presenze Rom si registrano ufficialmente a partire dal XVI secolo.

A Galatone, un feudo distante circa 30 km da Lecce, furono contati in quell'occasione "5 zingari" tra i fuochi straordinari presenti.[8] Anche se sicuramente numerosi furono gli spostamenti e le interazioni

[8] Archivio di Stato Napoli, *Regia Camera della Sommaria, Numerazione dei fuochi, Frammenti non identificati*, 353, citato in Chavarria



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

con gruppi rom presenti in altri feudi centro-meridionali della penisola (come quelli della Basilicata), è possibile far risalire a questo periodo la presenza di famiglie rom in diverse zone della regione, oltre che nella provincia di Lecce, anche nel tarantino, nel brindisino e nel foggiano, dove ancora vivono molti loro discendenti.
Oggi, molti dei discenti di questi cittadini rom, vivono ancora nei comuni della provincia di Lecce, tra cui Muro Leccese, Taurisano, Martano, Galatone, Melpignano, Veglie e Salice Salentino, solo per citarne alcuni.
Tra i diversi gruppi presenti nella provincia, i **discendenti di queste antiche famiglie rom** sono quelli che registrano i più alti tassi di inclusione sociale e partecipazione alla vita pubblica, sebbene, anche nei tempi recenti, non è ancora presente un latente e diffuso pregiudizio antizigano.
Un secondo gruppo di cittadini di origine Rom giunge nel Salento negli anni Ottanta e Novanta del Novecento, per la gran parte dall'ex-Jugoslavia e dal Kosovo. Giunti per motivi principalmente economici all'inizio, a partire dagli anni Novanta chi arriva in Puglia è in fuga dalle guerre che per tutta la decade insanguineranno i Balcani. Profughi dunque, che però non verranno mai riconosciuti come tali, e che la etichetta di *nomadi*, costringe – in tutto il territorio pugliese - ad un *nomadismo forzato* dai continui sgomberi loro riservati o ad una vita all'interno di campi.
Un ultimo gruppo di cittadini di origine Rom giunge a Lecce nella seconda metà degli anni Duemila. Le loro condizioni d'inserimento sociale e abitativo sono molto eterogenee: c'è sia chi vive mimetizzato nel tessuto sociale, in normali abitazioni, e c'è chi vive in condizione di estrema marginalità, per strada, arrangiandosi come può.

***Lecce, il campo Panareo***
Come per i campi autorizzati di Foggia e Bari, anche i residenti nel campo sosta Panareo di Lecce vivono in Italia, e in questa area, da almeno tre generazioni perché il campo è stato aperto nel 1995 a seguito di una serie di sgomberi e ricollocazioni che hanno riguardato famiglie presenti da alcuni anni nel territorio comunale. In questo contesto possiamo quindi facilmente ritrovare quelle dinamiche sociali ben conosciute che caratterizzano la maggior parte dei campi italiani.
La situazione abitativa, per quanto stabile, rimane **fondamentalmente insicura**, come il recente incendio di due strutture abitative sta a segnalare. Questa insicurezza appare ancora più grave perché, a dispetto dei rischi e della bassa qualità abitativa, il comune deve investire risorse ingenti per il mantenimento e la manutenzione delle strutture dell'insediamento.
Gli interventi educativi realizzati da tempo all'interno del campo hanno garantito, come altrove, buoni tassi di iscrizione alle classi del ciclo delle primarie. Progressivamente i tassi di iscrizione, e soprattutto di frequenza e compimento del ciclo, tendono però a scendere. Rispetto ad altri contesti, gli attori pubblici e privati del territorio hanno però segnalato che per i giovani e le giovani Rom del Panareo **funzionano le proposte formative** legate alle possibilità di inserimento lavorativo di questo territorio, ovvero i percorsi di professionalizzazione nel settore del turismo. Si tratta di percorsi proposti dall'amministrazione comunale ma anche individuati in autonomia dalle stesse famiglie rom.
Inoltre, la situazione economica delle famiglie che risiedono nel campo è relativamente positiva: molte famiglie sono infatti attive nel commercio, in particolare nella vendita ambulante di piante e fiori e nei mercati dei paesini della provincia. Inoltre, non sono rari i casi di giovani uomini e donne impiegati nel settore della ristorazione.

(2007).



Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Ciò nonostante, si segnalano anche casi di difficoltà di accesso al mercato del lavoro dovuti soprattutto al fatto che al momento della selezione i candidati vengano riconosciuti come residenti nel campo.

***Il caso dei Rom rumeni in emergenza abitativa a Lecce***

Sono 4112 i cittadini romeni residenti nell'intera provincia di Lecce e rappresentano, come per il resto di Italia, il primo gruppo nazionale per numero di presenze. Tra questi cittadini, diverse sono le famiglie e i singoli di origine Rom, per la maggioranza *invisibili*, inseriti nel tessuto sociale e urbano dei comuni della provincia di Lecce.

Ad essere maggiormente visibili, a Lecce come nelle altre città italiane, sono i Rom rumeni che vivono in emergenza abitativa e le cui condizioni di vita sono fortemente precarie. Sono famiglie che quotidianamente è possibile vedere praticare il *mangel* per strada, vicino ai monumenti, nella centralissima piazza Sant'Oronzo, lungo le vie del centro attraversate dai turisti o vicino ai semafori, in particolare nei pressi della stazione ferroviaria, luogo che, da diversi anni, è divenuto, per un gruppo di famiglie tra loro imparentate (circa venti persone), anche il posto in cui passare la notte in tende da campeggio.

Queste famiglie **non hanno sempre vissuto per strada**: alcune ci sono finite perché la crisi economica e la perdita del lavoro non ha più dato loro la possibilità di pagare l'affitto, altre perché sfrattate da immobili che avevano occupato abusivamente. Questo gruppo di famiglie, originario di Brasov, la principale città della Transilvania, è presente a Lecce dal 2002, quando ha avviato un ciclo di migrazioni stagionali tra l'Italia e la Romania. La scelta migratoria per tutte le famiglie è dipesa da motivazioni economiche: alcuni perché volevano costruirsi una casa in Romania (è il caso delle giovani coppie), altri, quelli che già avevano una casa, per migliorare le proprie condizioni di vita e quelle della loro famiglia.

Dopo la perdita del lavoro da parte di diversi membri di queste famiglie, diversi sono rientrati in Romania, per chi è rimasto a Lecce la strada è diventa l'unica alternativa possibile per continuare a vivere in Italia e il *mangel* l'unico modo per avere accesso a risorse economiche.

***I principali bisogni rilevati***

Per quanto riguarda la situazione del campo Panareo, l'impasse nel processo di superamento dell'insediamento verso forme abitatati adeguate è stata evidenziata come un problema significativo. Tuttavia, a differenza della situazione barese, questa situazione di impasse riguarda solo la necessità di individuare strumenti e procedure che possano effettivamente sostenere il percorso di superamento del campo.

Come già descritto in precedenza, l'amministrazione comunale mostra una chiara consapevolezza della necessità di muovere verso il superamento del campo, che viene considerato come un contesto ghettizzante, con costi sociali ed economici insostenibili, il cui mantenimento non fa che aggravare la situazione dei residenti e pesare sulle casse comunali.

A questa coscienza chiara si associano alcuni elementi positivi che potrebbero facilitare questo processo, ovvero da un lato l'alleanza strategica con la Prefettura che potrebbe rivestire un ruolo chiave per una serie di passaggi amministrativi e burocratici ed i rapporti costanti e positivi con una serie di soggetti locali (terzo settore, università, gruppi politico-sindacali) che condividono la necessità di muovere verso il superamento del campo.

A dispetto di queste risorse disponibili nel territorio, si ravvisa invece la mancanza di coinvolgimento delle altre amministrazioni comunali del territorio provinciale nonostante il fatto che queste siano indirettamente già coinvolte dalla presenza dei Rom, perché questi trovano occasioni di lavoro e di guadagno in tutto il territorio provinciale.



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Il percorso concreto di superamento del campo dovrà prevedere forme di accompagnamento differenziate per tutti i nuclei coinvolti, così da affrontare i problemi e le difficoltà secondo un approccio individualizzante che permette anche di valorizzare le risorse di cui ciascuno dispone.
In linea generale, è emersa la necessita di **ridefinire il rapporto con i residenti nel campo** condividendo con loro in maniera chiara la prospettiva del superamento del campo e il procedimento che porterà a questo esito.
La necessità che tutti gli attori siano in qualche modo allineati su questa prospettiva è emersa in particolare nel rapporto con i gruppi rom perché in diversi casi le strutture lasciate vuote dalle famiglie che hanno avuto in assegnazione una casa popolare sono state occupate da altre famiglie del campo. Inoltre, si evidenzia un altro problema, ossia che i gruppi familiari titolari delle strutture abitative del campo siano generalmente molto numerosi, perché strutturati su almeno tre generazioni; ciò comporta che le eventuali assegnazioni delle case popolari siano fatte per gruppi familiari così ampi, quando in realtà nuclei familiari più ristretti (genitori con figli) avrebbero desiderio ed intenzione di staccarsi dai gruppi familiari allargati e vivere in autonomia.
Un ulteriore elemento di difficoltà nella prospettiva dell'uscita dal campo riguarda la necessità di **accompagnare i nuclei e le persone** sia da un punto di vista procedurale e amministrativo (stipula del contratto, contratti forniture, caparra, etc.), sia da un punto di vista sociale e culturale, perché per molti dei residenti, ed in particolare per le fasce più deboli che meno opportunità hanno avuto di uscire dall'insediamento (donne, ragazze, anziani), trovarsi in un nuovo contesto abitativo può significare perdere una serie di sicurezze in termini di relazioni e attività quotidiane.
Per quanto riguarda invece la condizione delle famiglie rom rumene in emergenza abitativa, sebbene sia una situazione particolarmente critica, è per molti aspetti simile alle condizioni di tanti altri migranti, ma anche di alcuni cittadini italiani colpiti dagli effetti della crisi economica e spinti verso una situazione di povertà cronica.
Vivere per strada, in condizione di disagio abitativo, anche nel caso di queste famiglie, **non è una scelta dovuta a presunte attitudini culturali**, ma come nella quasi totalità dei casi, una delle conseguenze dei processi di impoverimento e precarizzazione che colpiscono fasce sempre crescenti di cittadini, italiani o stranieri, Rom o non Rom che siano.
Per questo, come per gli altri casi, le risposte da trovare vanno ricercate in politiche sociali, in programmi di welfare universalistici che promuovano l'effettivo soddisfacimento di bisogni essenziali, come quello della casa e del lavoro.

## 3. Strategie europee e nazionali e obiettivi

**Il quadro europeo**

L'impegno delle istituzioni europee negli ultimi anni ha dato grande impulso all'avvio e al rafforzamento di politiche di inclusione sociale per superare le condizioni di marginalità e precarietà socio-economica e abitativa in cui versavano Rom e Sinti a livello comunitario.
A seguito di una importante risoluzione del Parlamento Europeo nel 2008, in cui si invitava la Commissione Europea a sviluppare una strategia quadro per l'inclusione dei Rom e un Piano di Azione europeo, due strumenti comunitari hanno permesso agli Stati membri di fare passi avanti verso questo obiettivo: la **Comunicazione N. 173/2011** *"Un quadro europeo per strategie nazionali di integrazione dei Rom fino al 2020"* e la prima **Raccomandazione del Consiglio dell'UE sull'inclusione sociale dei Rom** del dicembre 2013.
**Il Piano decennale della Commissione Europea 2021-2030** a supporto di Rom e Sinti rappresenta un ulteriore e più maturo volano per i processi di inclusione avviati dagli Stati membri, ed un punto di riferimento per il rilancio delle azioni da promuovere a livello nazionale.



Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Il Piano si compone della Comunicazione n. 620/2020 *"Un'Unione della parità: quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom"* e della *Raccomandazione del Consiglio (COM(2020) 621 - 7.10.2020)*, che stabiliscono un elenco di misure che gli Stati membri devono adottare per raggiungere gli obiettivi di inclusione di Rom e Sinti nell'UE.

Entrando nel merito degli ambiti di inclusione, il piano europeo è incentrato su sette settori chiave di intervento: **l'uguaglianza, l'inclusione, la partecipazione, l'istruzione, l'occupazione, la sanità e l'alloggio**.

Per ognuno di questi settori chiave la Commissione europea ha elaborato obiettivi, raccomandazioni e indicatori che suggeriscono priorità di interventi e strumenti di monitoraggio dei progressi compiuti.

Come vedremo in modo più approfondito in seguito, la **lotta all'antiziganismo** assume uno spazio centrale nel nuovo impegno europeo. Non si sofferma solo sull'esigenza di riconoscimento dell'antiziganismo e sui ruoli, responsabilità e modalità di intervento per contrastarlo; fornisce spazio anche alla sua dimensione storica e, in particolare, alla questione dello sterminio dei Rom e Sinti durante la Seconda Guerra Mondiale e all'esigenza di condurre attività di sensibilizzazione sulla storia dei Rom e Sinti e di promozione della riconciliazione.

Ampio spazio, inoltre, viene dato all'urgenza di **costruire narrazioni positive** che possano promuovere modelli di riferimento per combattere pregiudizi e stereotipi e ogni rischio di disinformazione nei confronti dei Rom e Sinti in settori chiave quali l'istruzione, i media, le arti, la cultura e la storia. Secondo i documenti europei, ogni sforzo dovrà essere profuso per combattere la discriminazione e l'incitamento all'odio, le manifestazioni di antiziganismo e i reati, molestie e violenze motivati da pregiudizi nei confronti di Rom e Sinti. In particolare, si dovrà decostruire e rimuovere ogni forma di discriminazione sistemica/istituzionale/strutturale vissuta dai Rom e Sinti, combattendo la discriminazione in materia di occupazione (e accesso all'occupazione), la segregazione abitativa, il bullismo e le molestie nell'istruzione, la discriminazione in materia di accesso a un'assistenza sanitaria di qualità e il segregazionismo spaziale e abitativo.

La sensibilizzazione assume un ruolo importante per il superamento delle discriminazioni, sia in termini informativi che di formazione del personale e degli operatori pubblici e privati.

La **lotta contro la povertà multigenerazionale** rappresenta il secondo pilastro di interventi, che si sviluppano attraverso misure di protezione dei minori; risorse per l'educazione e la cura della prima infanzia (ad esempio, borse di studio, tutoraggio, sostegno nel doposcuola), la nutrizione, lo sviluppo personale e il lavoro con le famiglie.

La partecipazione all'educazione e alla cura della prima infanzia si accompagna, inoltre, alla protezione di donne, bambini e giovani mediante strategie di lotta a reati quali la tratta degli esseri umani, compresa ogni eventuale forma di sfruttamento (sfruttamento sessuale, sfruttamento della manodopera, accattonaggio forzato e uso di attività criminali finalizzate a matrimoni fittizi, ma anche matrimoni forzati e sfruttamento sessuale). Inoltre, è posta una particolare attenzione alle persone con disabilità e ai minori privati delle cure genitoriali, prevenendo l'istituzionalizzazione e sostenendo le famiglie che versano in situazioni di precarietà.

Il terzo pilastro degli interventi proposti è quello della **promozione della partecipazione di Rom e Sinti**. Questo aspetto, particolarmente sviluppato in Italia attraverso la Piattaforma Nazionale Rom e Sinti ed il Forum delle comunità, viene ulteriormente legittimato dai documenti comunitari, per garantire aspetti e livelli minimi di partecipazione all'elaborazione, all'attuazione e al monitoraggio delle politiche di inclusione e alla programmazione dei fondi, nonché per aumentare la loro partecipazione negli interventi amministrativi nazionali e locali nei settori dell'uguaglianza e dell'inclusione sociale e incentivando la fiducia reciproca.



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Metodi di lavoro, forme di consultazione e partecipazione vanno sviluppati per creare opportunità di emancipazione delle comunità Rom e Sinti a livello locale e per favorire una cooperazione efficace e la co-responsabilità nell'attuazione degli interventi di inclusione, la mobilitazione delle comunità e la loro partecipazione diretta alle azioni di sviluppo locale che li riguardano. La Commissione invita anche a fare in modo che Rom e Sinti siano rappresentati in tutte le loro diversità (cittadini dello Stato membro in cui vivono e cittadini di altri Stati, emarginati e integrati, donne, bambini e giovani) nei processi di elaborazione delle politiche locali, oltre che attraverso la consultazione anche mediante il coinvolgimento diretto di professionisti Rom e Sinti in qualità di facilitatori per promuovere cooperazione, reciproco riconoscimento e legittimazione.
Questo quadro comune comunitario pone anche impegni essenziali minimi, che la Strategia intende superare, ma che forniscono parametri di intervento di base, come ad esempio:

- **sul fronte dell'educazione**: il dimezzamento del divario nella frequenza delle scuole dell'infanzia, la riduzione di almeno un terzo del divario nel completamento delle scuole secondarie; il dimezzamento della proporzione di bambini Rom che frequentano scuole primarie segreganti
- **sul fronte della salute:** il dimezzamento del divario nella speranza di vita alla nascita
- **sul fronte dell'occupazione**: il dimezzamento del divario nell'accesso all'occupazione; il dimezzamento del divario di genere nell'accesso all'occupazione; il dimezzamento del divario nel tasso dei NEET.
- **sul fronte abitativo**: la riduzione di almeno un terzo dei Rom privi di normali abitazioni; il dimezzamento della proporzione dei residenti in case sovraffollate; l'assicurazione che almeno il 95% dei Rom abbiano accesso all'acqua potabile.

Per conseguire tali obiettivi gli Stati membri dovranno mettere in atto politiche adeguate che tengano conto degli orientamenti elaborati dalla Commissione per la pianificazione e l'attuazione dei quadri strategici nazionali per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom basati su:

- **Lotta contro l'antiziganismo** ad iniziare dal riconoscimento dell'antiziganismo, della sua dimensione storica e della responsabilità di intervenire per contrastarlo.
- **Lotta contro la povertà multigenerazionale**, con particolare attenzione alla protezione dei minori e un migliore uso dei fondi dell'UE mobilitando le competenze pertinenti a tutti i livelli di governance per elaborare misure di protezione dei minori e assegnare risorse adeguate all'educazione e alla cura.
- **Promuovere la partecipazione dei Rom** facendo in modo che i Rom siano rappresentati in tutte le loro diversità (cittadini dello Stato membro in cui vivono e cittadini di altri Stati, emarginati e integrati, donne, bambini e giovani) nei processi di elaborazione delle politiche e di consultazione e creando opportunità per l'emancipazione delle comunità rom a livello locale per consentire la titolarità e l'intervento delle comunità al fine di promuovere esplicitamente il cambiamento sociale e politico;
- **Rispecchiare la diversità** focalizzandosi con maggiore forza sulle differenze presenti nel mondo Rom: sui bisogni specifici di donne, giovani, bambini, anziani, LGBTQIA+, cittadini dell'UE itineranti, apolidi, Rom di Paesi terzi, disabili.
- **Coniugare approcci di portata generale e approcci mirati** promuovendo l'accesso ai diritti e ai servizi generali per i Rom con un sostegno mirato supplementare, ma senza creare



Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

strutture parallele permanenti e definendo modalità in cui le specifiche misure affrontino in maniera efficace gli ostacoli che impediscono ai Rom di accedere alle politiche di portata generale.

- **Migliorare le misure volte a prevenire/mitigare l'impatto sproporzionato delle crisi sui Rom** tenendo conto delle esigenze a breve, medio e lungo termine e coinvolgendo i soggetti interessati nello sviluppo e nell'attuazione delle misure.
- **Garantire l'inclusione digitale** fornendo accesso alle tecnologie digitali, in particolare l'accesso e il sostegno all'apprendimento online/a distanza in caso di chiusura delle strutture di istruzione e di formazione, come è avvenuto durante la pandemia di coronavirus incoraggiando sinergie tra diverse iniziative politiche per facilitare l'uso dei servizi pubblici e promuovere l'e-government inclusivo.
- **Garantire la giustizia ambientale** riconoscendo e affrontando la discriminazione ambientale, soprattutto nella misura in cui colpisce le comunità rom emarginate in zone segregate e promuovere la comprensione del modo in cui la discriminazione ambientale e la mancanza di servizi ambientali costringono i Rom emarginati a vivere in zone caratterizzate dal degrado ambientale.
- **Promuovere le arti, la storia e la cultura rom e la conoscenza delle stesse** riconoscendo il contributo fornito dall'arte e dalla cultura rom al patrimonio nazionale ed europeo e accrescere la relativa consapevolezza di ciò nei giovani rom.
- **Promuovere l'innovazione sociale e la sperimentazione di politiche** sostenendo, tra gli altri, processi di creazione congiunta con portatori di interessi nazionali/regionali e il settore delle organizzazioni no profit, per individuare le esigenze, le risorse disponibili e le opportunità per sviluppare azioni di sistema.

**La sinergia con le altre strategie europee**

L'impegno a favore dell'inclusione di Rom e Sinti va inoltre inserito nell'ambito di **strumenti giuridici internazionali e regionali in materia di diritti umani**, in particolare degli strumenti convenzionali e della normativa e della giurisprudenza regionale, comunitaria e nazionale.

A livello regionale, il Consiglio d'Europa, l'OSCE e la stessa Unione Europea hanno elaborato negli ultimi decenni vari strumenti giuridici ed iniziative in materia di protezione e riconoscimento delle minoranze.

In particolare, è opportuno sottolineare che sono state adottate molteplici Convenzioni, Protocolli, Strategie, Risoluzioni, Raccomandazioni, Sentenze ed Iniziative, volte al riconoscimento, alla protezione e all'inclusione sociale e socio-economica di Rom e Sinti.

In tal senso, va ribadito il riferimento alla **Convenzione Europea per la Protezione dei Diritti dell'Uomo e le Libertà Fondamentali**; la **Carta Sociale Europea**; la **Carta Europea delle lingue regionali o minoritarie**; la **Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli**; la **Convenzione-Quadro del Consiglio d'Europa per la Protezione delle Minoranze Nazionali,** nonché le Decisioni e i Piani di azione per il miglioramento della situazione di Rom e Sinti, promossi dall'OSCE-ODIHR.

A livello comunitario, si ricordano, in particolare: la Carta dei diritti fondamentali di Nizza, soprattutto gli artt.1, 8, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 34, 35 e 45; il Trattato sull'Unione Europea, i cui artt. 2 e 3 sanciscono i diritti ed i principi fondamentali dell'Unione Europea, mentre l'art. 6 tratta dei diritti fondamentali nell'Unione; nonché gli artt. 9, 10 e 19 del Trattato sul funzionamento dell'Unione



Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Europea, il quale, in particolare, riconosce all'UE, la potestà legislativa per la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione.
Si evidenzia inoltre l'articolo 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, che statuisce testualmente: *"È vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale"*.
Le strategie di policy dell'Unione Europea adottano da tempo un **approccio intersezionale**, in considerazione del fatto che spesso la discriminazione è multidimensionale e solo un approccio intersezionale può aprire la strada a cambiamenti sostenibili e rispettosi nella società.
In tale contesto, l'importante lavoro sull'elaborazione ed attuazione della Strategia Rom e Sinti 2021-2030, va letto in combinato disposto con altri strumenti di riferimento e di stimolo per gli Stati Membri adottati di recente. Il 18 settembre 2020, l'Unione Europea ha adottato il **Piano d'Azione contro il Razzismo** (Un'Unione dell'uguaglianza: il piano d'azione dell'UE contro il razzismo 2020-2025) che rappresenta un'opportunità importante per rilanciare la discussione sui temi dell'antidiscriminazione, sia a livello comunitario che a livello interno.
Il Piano d'azione definisce le principali priorità politiche, presentando, allo stesso tempo, un quadro politico-strategico di individuazione degli strumenti e delle misure di sostegno operativo e finanziario. Nello specifico, il **Piano si compone di quattro direttrici principali**: rafforzare la legislazione europea già esistente sul tema, aumentare il dialogo con le minoranze e gli organismi di parità, richiedere una maggiore collaborazione agli Stati membri e verificare la diversità all'interno delle istituzioni stesse. Allo stesso tempo, tuttavia, la Commissione Europea incoraggia gli Stati Membri a "elaborare e adottare piani d'azione nazionali contro il razzismo e piani d'azione individuali". Tali piani dovrebbero essere adottati entro il 2022, secondo le linee guida della Commissione.
L'impegno dell'Unione Europea nel campo dell'antidiscriminazione si è rafforzato, recentemente, anche con l'adozione della **Strategia UE per l'uguaglianza delle persone LGBTQIA+ 2020–2025**, adottata il 12 novembre 2020. La Strategia si basa sulla visione di un'Europa in cui le persone, nel rispetto delle differenze, sono uguali e libere di vivere pienamente la propria vita indipendentemente dal proprio orientamento sessuale, identità/espressione di genere o caratteristiche sessuali.
Si tratta di un importante documento sulla base del quale gli Stati membri sono invitati ad adottare **piani di azione strategici nazionali**, tenendo conto delle buone pratiche esistenti. La Strategia fissa una serie di obiettivi chiave: combattere la discriminazione nei confronti delle persone LGBTQIA+; garantire l'incolumità delle persone LGBTQIA+; costruire società inclusive per le persone LGBTQIA+; guidare la lotta a favore dell'uguaglianza delle persone LGBTQIA+ nel mondo da raggiungere mediante un approccio mainstream, integrando la lotta contro le discriminazioni LGBTQIA+ in tutte le politiche dell'UE.

**La Strategia nazionale 2021-2030**

Il 23 maggio 2022 con decreto del Direttore dell'UNAR è stata adottata la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030), in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 marzo 2021 (2021/C 93/01).
Accogliendo l'invito della Commissione Europea, la strategia è stata elaborata dall'UNAR che ha garantito l'attivazione di processi di consultazione e partecipazione ampliando, rispetto al passato, la platea degli stakeholder e aprendo la possibilità di un maggiore scambio di informazioni e contributi provenienti dalle realtà associative che aderiscono alla Piattaforma Nazionale Rom e Sinti e da gruppi di lavoro creati ad hoc nei quali sono stati coinvolti i referenti istituzionali a livello centrale e locale

(ISTAT, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Ministero dell'Istruzione, Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero della Salute - Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà – INMP), congiuntamente con i referenti delle Regioni e Comuni interessati dalla presenza dei Piani di Azione sulla Strategia RSC 2012-2020..
La *Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030)* si costituisce di una serie di sezioni interconnesse.
Il primo capitolo, **"Un nuovo quadro di riferimento"**, è dedicato all'individuazione delle principali criticità emerse nel precedente quadro strategico, alla definizione dei principi e delle priorità nazionali della nuova Strategia ed alla presentazione della condizione attuale di Rom e Sinti in Italia.
Il secondo capitolo è dedicato ai nuovi processi di **"Governance e Partecipazione"** definiti nella Strategia, con un'attenzione particolare dedicata al ruolo della Piattaforma Nazionale e del Forum delle Comunità.
Nel terzo capitolo **"Aree tematiche"** sono illustrati i 6 assi principali su cui è costruito l'impianto della nuova Strategia Nazionale: Antiziganismo, Istruzione, Occupazione, Abitazione, Salute, Promozione culturale.
In ciascun asse sono presentati gli obiettivi stabiliti dalla Raccomandazione del Consiglio EU del 12 marzo 2021 sull'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom e Sinti - 2021/C 93/01, un quadro di sintesi per evidenziare criticità ed eventuali punti di forza, oltre alle misure in riferimento alle tematiche trattate. Rispetto alla passata Strategia Nazionale, l'antiziganismo viene riconosciuto, in modo chiaro e diretto, come la chiave di lettura trasversale a tutti gli assi di intervento perché interessa tutti gli ambiti della vita quotidiana.
Il quarto capitolo è dedicato ai **"Processi di intervento"** trasversali, come quello dall'empowerment e della partecipazione, sul riconoscimento giuridico dello status di minoranza. Due sezioni specifiche sono dedicate, rispettivamente, al tema del monitoraggio e della valutazione e a quello centrale della sostenibilità economica e delle fonti di finanziamento della Strategia.

**Il ruolo di UNAR**

In tale contesto normativo, il Consiglio dell'Unione Europea, con la Direttiva 2000/43/CE, ha previsto per ogni Stato membro l'istituzione di un organismo per l'attuazione della parità di trattamento.
Come è noto, l'Italia vi ha dato attuazione con l'emanazione del decreto legislativo 9 luglio 2003 n. 215 che ha istituito, presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, **l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica denominato UNAR** (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali), con la funzione di costituire un presidio di garanzia e di controllo della parità di trattamento e dell'operatività degli strumenti di tutela per le discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica. Il principio di parità di trattamento si applica a tutte le persone in ogni settore sia pubblico che privato della vita sociale quali l'occupazione, la protezione sociale, comprese la sicurezza sociale e l'assistenza sanitaria, l'istruzione, l'accesso ai beni ed ai servizi a disposizione del pubblico.
Per tale motivo, il contrasto all'antiziganismo e la promozione di azioni positive per l'inclusione di Rom e Sinti hanno rappresentato un aspetto rilevante dell'attività dell'UNAR fin dalla sua istituzione.
Nel 2012 l'UNAR è stato indicato quale **Punto di Contatto Nazionale** per l'attuazione della Strategia di Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti 2012-2020 ed ha avuto un ruolo di coordinamento e attuazione di progetti e iniziative volte a promuovere politiche inclusive e non discriminatorie sui fronti del lavoro, della casa, della salute e dell'istruzione, in un'ottica di genere.
L'attuazione del principio di parità di trattamento ha in tal senso un carattere universalistico di tutela dei diritti fondamentali e si rivolge a Rom e Sinti in quanto soggetti a maggior rischio di



Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

discriminazione, non in quanto minoranza etnica. Infatti, nell'ordinamento giuridico italiano, il concetto generale di minoranza in Italia è legato alla peculiarità linguistica e trova il suo fondamento nell'articolo 6 della Costituzione: "La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche".

**Gli obiettivi della Strategia Nazionale**

La Strategia nazionale riporta per ognuna delle **6 aree tematiche** gli obiettivi previsti dalla Raccomandazione del Consiglio EU del 12 marzo 2021 sull'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom e Sinti - 2021/C 93/01 e le principali azioni da implementare per raggiungere tali obiettivi su scala nazionale. Si riportano di seguiti gli obiettivi generali previsti dalla strategia e la declinazione degli stessi su scala regionale

***Antiziganismo e contrasto alla discriminazione***

Con riferimento a questa area tematica l'obiettivo generale mutato dalla suddetta Raccomandazione prevede di *intensificare gli sforzi per adottare e attuare misure volte a promuovere l'uguaglianza e a prevenire e combattere efficacemente la discriminazione, l'antiziganismo e l'esclusione sociale ed economica, nonché le loro cause profonde*.

Sono individuati dalla Strategia italiana come obiettivi specifici:

1. Il rafforzamento ruolo del Contact Center UNAR
2. La promozione di un'attività di formazione continuativa e riconosciuta rivolta a operatori socio-sanitari, medici, infermieri, assistenti sociali, forze di polizia, personale di giustizia, personale scolastico e operatori dei mass media
3. La promozione di campagne di informazione, comunicazione, narrazioni positive

I **tre obiettivi specifici** possono essere declinati nel contesto regionale prevedendo i seguenti interventi: istituzione di "antenne territoriali" per la raccolta delle segnalazioni di discriminazione diretta e indiretta nei confronti di Rom e la pianificazione di interventi formativi specifici e campagne di informazioni che abbiano come target attori pubblici e privati operanti nel contesto regionale.

***Accesso a un'istruzione generale inclusiva di qualità e proposte in ambito educativo***

Con riferimento a questa area tematica gli obiettivi generali mutati dalla Raccomandazione 2021/C 93/01 prevedono di:

- *garantire che tutti i Rom abbiano un accesso equo e siano in grado di partecipare a tutte le forme e fasi dell'istruzione, dall'educazione e cura della prima infanzia fino all'istruzione terziaria, compresa l'istruzione della seconda opportunità, l'istruzione per gli adulti e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.*
- *migliorare la parità di accesso a un'istruzione inclusiva e di qualità per gli alunni Rom*
- *adoperarsi per superare tutte le discriminazioni, le disuguaglianze e gli svantaggi in termini di opportunità, risultati e livelli raggiunti nel settore dell'istruzione*

Sono individuati dalla Strategia italiana come obiettivi specifici:

- Aumentare la parità di accesso effettivo all'istruzione ordinaria inclusiva di qualità.
- Aumentare l'effettiva partecipazione dei Rom a un'istruzione ordinaria inclusiva di qualità.

Entrambi gli obiettivi specifici possono essere declinati rispetto al contesto regionale e possono essere raggiunti prevedendo l'attivazione di percorsi volti a sostenere un'istruzione inclusiva a partire dal sostegno alle famiglie e alla comunità; l'attivazione di interventi di mediazione linguistica e culturale, la sensibilizzazione delle scuole regionali verso l'opportunità di inserire nella



Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

programmazione didattica contenuti riguardanti la storia e il contributo culturale e artistico di Rom e Sinti; il sostegno ad azioni positive che favoriscano la permanenza nel percorso di istruzione e formazione di Rom e Sinti; il sostegno ad interventi formativi specifici rivolti a docenti e al personale scolastico.

***Accesso a un'occupazione sostenibile e di qualità***

Con riferimento a questa area tematica l'obiettivo generale mutato dalla Raccomandazione 2021/C 93/01 prevede di *promuovere l'effettiva parità di accesso dei Rom, in particolare dei giovani Rom, a un'occupazione sostenibile e di qualità.*

Sono individuati dalla Strategia italiana come obiettivi specifici:

- Favorire la promozione della formazione e l'accesso non discriminatorio a progettazioni finalizzate all'inserimento nel mercato del lavoro;
- Attivazione di politiche attive, strumenti, dispositivi e supporti per la regolarizzazione o il riposizionamento del lavoro autonomo e lo sviluppo imprenditoriale.

Entrambi gli obiettivi specifici possono essere declinati rispetto al contesto regionale e possono essere raggiunti prevedendo l'attivazione di percorsi di accompagnamento degli utenti Rom rispetto al proprio percorso di sviluppo professionale, grazie alla valutazione e certificazione delle competenze (comprese quelle informali) possedute e grazie alla possibilità di acquisire nuove competenze funzionali ad un pieno accesso nel mondo del lavoro; l'attivazione di percorsi di orientamento e accesso alla formazione professionale; pianificando modalità di rilevamento della domanda di lavoro espresso dagli operatori economici regionali; sostenendo percorsi di imprenditorialità.

***Accesso ad un alloggio adeguato e diritto all'abitare***

Con riferimento a questa area tematica gli obiettivi generali mutati dalla Raccomandazione 2021/C 93/01 prevedono di garantire un *accesso a un adeguato alloggio de-segregato e ai servizi essenziali e la parità di trattamento della popolazione Rom nell'accesso ad alloggi adeguati e de-segregati e a servizi essenziali*.

Sono individuati dalla Strategia italiana come obiettivi specifici:

- Promuovere soluzioni abitative che rispondano alle esigenze e ai bisogni specifici di famiglie Rom e sinte;
- Favorire politiche integrate di cooperazione interistituzionale per l'offerta abitativa rivolta a Rom e Sinti.

Entrambi gli obiettivi specifici possono essere declinati rispetto al contesto regionale e possono essere raggiunti prevedendo il sostegno al *capacity building* degli enti locali (Comuni) per favorire l'accesso ai fondi europei finalizzati alla transizione abitativa di Rom in situazione di emergenza abitativa; percorsi di orientamento e counseling per l'accesso alle opportunità abitative territoriali; la promozione di campagne informative e attività di sensibilizzazione per il superamento di pregiudizi, discriminazioni, per la mediazione dei conflitti e la promozione dell'accesso all'offerta abitativa; promuovendo l'adozione di linee guida per il miglioramento e l'armonizzazione delle modalità di accesso all'edilizia pubblica in situazioni di particolare vulnerabilità e per facilitare l'iter di assegnazione degli alloggi; sostenendo la sperimentazione di misure di housing sociale, cohousing e autocostruzione, auto-recupero e riqualificazione.



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

***Assistenza sanitaria e accesso a servizi socio- sanitari di qualità***

Con riferimento a questa area tematica l'obiettivo generale mutato dalla Raccomandazione 2021/C 93/01 prevede di *garantire un accesso equo e senza ostacoli a servizi sanitari e sociali di qualità, soprattutto per i gruppi più a rischio o che vivono in località emarginate o remote.*

Sono individuati dalla Strategia italiana come obiettivi specifici:

- Realizzazione di attività di ricerca e raccolta dati;
- Aumento capacità e qualità di intervento del personale socio-sanitario;
- Supportare l'implementazione locale del Piano d'azione salute;
- Realizzazione di attività di mediazione e facilitazione culturale;
- Realizzazione di interventi in *outreach* e di educazione alla salute

Tali obiettivi specifici possono essere declinati rispetto al contesto regionale e possono essere raggiunti prevedendo il sostegno ad attività di rilevazione, studio e ricerca sullo stato di salute e sull'accesso ai servizi delle popolazioni Rom e sinte; il sostegno ad attività di rilevazioni sul livello di discriminazione nell'accesso ai servizi socio-sanitari da parte dei gruppi Rom e Sinti; la realizzazione di corsi formazione destinati a operatori del Servizio Sanitario Nazionale, dei servizi sociali comunali e del privato sociale; l'elaborazione e l'adozione di protocolli aziendali per l'attuazione del Piano Salute e della Strategia (2021-2030); la realizzazione di attività dedicate allo scambio e al trasferimento di esperienze e buone prassi nel coinvolgimento e la partecipazione di facilitatori e mediatori in sanità; la produzione e diffusione di materiali informativi aggiornati in diverse lingue (incluso romanes).

*Promuovere (la consapevolezza) dell'arte, della storia e della cultura rom e sinta*

Con riferimento a questa area tematica gli obiettivi generali mutati dalla Raccomandazione 2021/C 93/01 prevedono di:

- promuovere la conoscenza delle culture, della lingua e della storia dei Rom, compresa la memoria dell'Olocausto dei Rom e dei processi di riconciliazione nella società, tra l'altro impartendo una formazione specifica agli insegnanti e progettando curricoli scolastici adeguati, dal momento che tale consapevolezza è fondamentale per ridurre il pregiudizio e l'antiziganismo quali importanti cause di discriminazione;
- promuovere narrazioni positive sui Rom e modelli di riferimento Rom nonché una migliore comprensione delle sfide che i Rom devono affrontare, anche sostenendo l'incontro tra comunità e l'apprendimento interculturale.

Sono individuati dalla Strategia italiana come obiettivi specifici:

- Sostenere, con progetti finalizzati, la conoscenza di arti, musica, tradizioni romanì, per favorire la conoscenza del contributo di Rom e Sinti alla storia italiana ed europea;
- Diffusione e promozione della storia e del romanes

Entrambi questi obiettivi specifici possono essere declinati rispetto al contesto regionale e possono essere raggiunti prevedendo il sostegno alla promozione di iniziative artistico- culturali; il sostegno all'attivazione di percorsi formativi e informativi relativi a arte, cultura e questioni identitarie rivolti ad operatori della Pubblica Amministrazione; sostenendo e promuovendo attività formative e campagne di sensibilizzazione interculturale nelle Pubbliche amministrazioni e sui territori sulla base della rilevazione del fabbisogno.

In attuazione delle norme sopra menzionate, le Istituzioni europee hanno coerentemente adottato una serie di misure volte alla lotta contro il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza, nonché al



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

rafforzamento della coesione sociale e, in particolare, alla protezione delle minoranze, comprese le comunità Rom e Sinti nell'Unione

**4. Gli orientamenti strategici di Regione Puglia**

**Le aree di intervento**

Sulla base delle osservazioni della presenza RSC in Regione Puglia e degli indirizzi europei e nazionali si ritiene prioritario operare su queste 6 aree di intervento:

A. **Contrastare l'antiziganismo e le forme di discriminazione** che colpiscono i Rom e che continuano ad essere tra i principali ostacoli per il raggiungimento di una piena uguaglianza, inclusione e partecipazione alla vita pubblica delle comunità, soprattutto in Italia, che è tra i paesi europei che registrano la più alta diffusione di antiziganismo.
B. **Favorire l'accesso al sistema di welfare e sanitario locale**
C. **Sostenere i percorsi di scolarizzazione** dei minori partendo dall'iscrizione alle scuole dell'infanzia e implementando azioni specificamente volte a garantire l'accesso all'istruzione superiore.
D. **Promuovere la formazione, l'inserimento lavorativo e la microimpresa**
E. **Accompagnare il superamento di condizioni abitative ghettizzanti ed escludenti** pianificando sul lungo periodo politiche della casa secondo il principio dell'equa dislocazione e non di concentramento etnico.
F. **Rafforzare la partecipazione attiva** dei cittadini appartenete alle comunità Rom locali nella definizione delle politiche e degli interventi di inclusione.

Tali aree tematiche sono emerse come particolarmente rilevanti e bisognose di interventi specifici durante le attività di ascolto e attivazione dei diversi contesti locali. Le metodologie con cui saranno declinati gli interventi per affrontare le criticità rilevate nei diversi ambiti tematici su richiamati, si basano sui processi di empowerment delle comunità con una costante attenzione alla condizione di genere e all'approccio intersezionale.

***A. Contrastare l'antiziganismo e le forme di discriminazione***

Al fine di contrastare l'antiziganismo e promuovere narrazioni e modelli di ruolo positivi relativi ai Rom e ai Sinti risulta fondamentale sostenere l'empowerment, in particolare delle componenti femminile e dei più giovani. È attraverso l'attivazione dei diversi membri delle comunità rom che potranno essere sviluppate efficacemente attività volte a diffondere la conoscenza della storia e delle culture delle comunità rom e a suscitare la consapevolezza dei vantaggi reciproci derivanti dalla diversità e dall'inclusione.
Tra le possibili attività si segnalano:

- Organizzazione di eventi/manifestazioni pubbliche per diffondere la storia e le culture delle comunità Rom e Sinte, in particolare in occasione: della Giornata della Memoria celebrata il 27 gennaio; del Romano Dives (la giornata internazionale dei Rom e dei sinte), celebrato l'8 aprile; della commemorazione della rivolta degli internati nella sezione del Zigeunerlager del campo di concentramento nazista di Auschwitz-Birkenau avvenuta il 16 maggio del 1944 e celebrata il medesimo giorno di maggio; della commemorazione di oltre 4000 Rom e Sinti, in maggioranza donne e bambini, sterminati nelle camere a gas del campo di Auschwitz-Birkenau il 2 agosto del 1944, celebrata nella medesima giornata di agosto.



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

- Raccolta di dati sulle esperienze di discriminazione e antiziganismo.
- Organizzazione di corsi e momenti formativi sul tema del contrasto dell'antiziganismo rivolti a personale scolastico, operatori sociali, dipendenti di uffici pubblici, personale sanitario, forze dell'ordine, giornalisti, organizzazioni datoriali, organizzazioni sindacali e altre categorie di soggetti che si ritenesse utile coinvolgere.
- Promozione di attività che possano contrastare le forme di hate speech che colpiscono Rom e Sinti.
- Promozione di iniziative di sensibilizzazione rivolte ai Rom riguardo ai loro diritti.
- Realizzazione di interventi che, all'interno dell'amministrazione, possano rimuovere e prevenire le forme di discriminazione istituzionale vissuta dai Rom e dai Sinti.
- Prevenire forme di segregazione spaziale/abitativa e non porre in atto sgomberi di spazi abitativi, in assenza di disponibilità di alloggi alternativi per tutte le persone sgomberate.

***B. Favorire l'accesso al sistema di welfare e sanitario locale***

Per favorire l'accesso al sistema di welfare e sanitario risulta strategico:

- Realizzare azioni e percorsi di informazione/formazione sanitari volti a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi sanitari, con particolare riferimento a quelli di medicina preventiva, dei vaccini, della salute riproduttiva e dell'area materno-infantile.
- Realizzare di momenti informativi/formativi per una maggiore promozione della cultura della salute tra le comunità rom.
- Realizzare di momenti informativi/formativi di sensibilizzazione che coinvolgano il personale sanitario, con particolare riferimento ai Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera scelta, incentrati sul contrasto all'antiziganismo e sulla promozione della conoscenza della storia, della cultura e della situazione sociale dei Rom presenti in regione.
- Promuovere la sottoscrizione di protocolli di intesa con enti del Terzo Settore, finalizzati a sostenere l'accesso ai servizi sanitari del territorio da parte delle persone Rom.
- Sviluppare azioni in grado di coinvolgere, in maniera sperimentale, operatori e mediatori linguistico culturali rom, volte all'individuazione e gestione sistemica di problemi sanitari vissuti dalle persone presenti negli insediamenti della città (es. creazione di relazione di fiducia, colloqui frequenti, azioni di sensibilizzazione, mappatura dei servizi sanitari sul territorio, individuazione di percorsi di cura efficaci e di facile accesso).

***C. Sostenere percorsi di scolarizzazione***

Per favorire il diffondersi in quantità e, soprattutto, in qualità delle opportunità educative e formative di cui possano beneficiare pienamente i membri dei gruppi rom (iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado) in condizione di parità con tutti gli altri cittadini e per incentivare la frequenza e il successo scolastico, la piena istruzione, compresa quella universitaria e post universitaria risulta strategico:

- Promuovere e sostenere l'iscrizione ai servizi educativi per le fasce d'età 0-6 anni.
- Promuovere e sostenere attività volte a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono scolastico.



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

- Favorire l'accesso ai servizi extrascolastici come forma di prevenzione della povertà educativa e di inserimento cittadino, privilegiando l'inserimento in contesti non etnicamente connotati e che favoriscano l'inclusione sociale
- Promuovere e supportare il lavoro di rete tra attori pubblici e privati, volto a sostenere la frequenza scolastica.
- Rafforzare il sistema di accesso e programmazione dell'utilizzo dei Fondi Nazionali ed Europei, per lo sviluppo e il consolidamento di sperimentazioni volte a sostenere il successo scolastico dei minori che versano in una condizione di maggiore criticità (come ad esempio fondi PON).
- Definire e sperimentare progetti integrati tra scuole ed enti di formazione professionale, in modo da analizzare le possibili partnership e progettazioni avviabili per il recupero scolastico e la formazione professionale dei giovani NEET
- Prevedere il coinvolgimento sistematico dei mediatori linguistico cultuali, per facilitare il rapporto degli alunni Rom e Sinti e delle relative famiglie con l'istituzione scolastica e sostenere il percorso scolastico di tali studenti.
- Pianificare, tramite l'Ufficio Regionale dell'Istruzione, corsi di alta specializzazione finalizzati alla formazione continua degli insegnanti delle scuole di ogni ordine capaci di fornire strumenti di intervento utili ed efficaci alla rimozione delle principali cause che creano disparità di accesso e nel conseguimento degli obiettivi formativi previsti per i diversi livelli di istruzione.
- Promuovere attività di formazione dei docenti sul tema del Porrajmos e sull'antiziganismo, nonché attività laboratoriali con gli alunni sui medesimi temi.
- Sviluppare, coerentemente con quanto previsto dalla Raccomandazione del giugno 2020 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, attività di sensibilizzazione rivolte a tutte le scuole di ogni ordine e grado, affinché prevedano in maniera sistematica, nei programmi di studio, spazi dedicati alla storia e alle realtà culturali dei Rom e dei Sinti.
- Prevedere attività di formazione specialistica, rivolta al personale scolastico, sul tema del contrasto alla dispersione scolastica dei minori che vivono in contesti di particolare povertà educativa.
- Promuovere metodologie didattiche e educative incentrare su cooperative learning, attività laboratoriali e peer education. Tali pratiche, infatti, migliorano il clima scolastico, sostenendo le fragilità attraverso la relazione e l'interazione.
- Istituire borse studio per i giovani in difficoltà economica, che vogliano iscriversi alle scuole secondarie di secondo grado o intraprendere un percorso di studi universitari.
- Prevedere e sostenere forme che facilitino la diffusione della conoscenza della lingua romanì anche tra i non Rom.
- Prevedere, tramite l'Ufficio Regionale dell'Istruzione, forme di monitoraggio permanenti delle azioni formative specificamente anche se non esclusivamente rivolte ai Rom poste in essere da ogni scuola presente sul territorio regionale per favorire la frequenza e il successo scolastico degli alunni e monitorare contemporaneamente i risultati formativi conseguiti dai



Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

minori destinatari di specifiche azioni formative rivolte al sostegno della frequenza e del successo scolastico.

***D. Promuovere la formazione, l'inserimento lavorativo e la microimpresa***

Le difficoltà di accesso al mercato del lavoro si configurano tra le principali cause che determinano forme di esclusione sociale dei gruppi rom e dei singoli Rom presenti in Puglia. In molti casi sono difficoltà comuni ai cittadini non Rom residenti sul territorio: effetti della crisi economica, distanza tra le specifiche richieste dalla domanda di lavoro espressa delle imprese locali e le caratteristiche dell'offerta di lavoro, diffusione di forme lavorative non regolari, soprattutto in alcuni settori socio-economici (agricoltura, settore dei servizi, in particolare, il settore dei servizi turistici e alberghiero/ristorativi); in altri casi, invece, si tratta di difficoltà specifiche che colpiscono i cittadini Rom e che determinano una loro ulteriore esclusione dal mercato del lavoro locale. Tra le principali difficoltà di questo secondo tipo vanno segnalate: in primo luogo, il diffuso pregiudizio anti-Rom, le difficoltà legate alla condizione giuridica di permanenza sul territorio per i cittadini Rom non comunitari; per chi vive nei campi vanno poi considerate le difficoltà legate alla mancanza di collegamento tra il luogo di residenza e il luogo di lavoro, situazione che colpisce, in particolare, le donne Rom straniere, in molti casi prive di patente o di automobile, incide inoltre negativamente sulla possibilità di trovare lavoro il basso di scolarizzazione.

Ciò premesso, appare evidente che iniziative e interventi che siano in grado di sostenere percorsi virtuosi di inserimento lavorativo dei cittadini Rom debbono avere una prospettiva di medio e lungo termine ed essere in grado di incidere strutturalmente sulle cause che determinano le forme di esclusione all'accesso del mercato del lavoro e, al contempo, favorire condizioni occupazionali regolari e stabili nel tempo rifuggendo quindi dalla logica del breve periodo e della mancanza di prospettive future, che ha contraddistinto non poche iniziative progettuali volte a sostenere l'inserimento lavorativo dei gruppi e dei singoli Rom, tanto sul territorio regionale quanto su quello nazionale.

- sviluppare interventi che abbiano una specifica attenzione alla dimensione di genere, prevedendo attività di sostegno lavorativo specificamente dedicate alla componente femminile. A tal proposito, saranno avviate sperimentazioni, partnership e progettazioni che coinvolgano attori istituzionali e del privato sociale, volte a promuovere la formazione/riqualificazione professionale e l'occupazione di donne e i giovani, con una particolare attenzione ai NEET. Le esperienze realizzate altrove mettono in evidenza come donne e giovani siano le due componenti maggiormente dinamiche e interessate a tali interventi; risulta, pertanto, strategico sostenerne in maniera mirata l'autonomia, sia attraverso l'inclusione lavorativa che in ottica di empowerment più generalizzato.
- La realizzazione e la messa a sistema una mappatura delle opportunità di formazione e di lavoro sul territorio regionale, anche attraverso il coinvolgimento della rete (attiva e attivabile) degli attori locali sia istituzionali che del Terzo Settore.
- Sostenere attività volte alla regolarizzazione e allo sviluppo imprenditoriale del lavoro autonomo svolto informalmente da alcuni Sinti attualmente residenti nel campo di Bolzaneto (raccolta e rivendita ferro, produzione e vendita di articoli artigianali, raccolta, recupero e rivendita di oggetti).
- Sperimentare progettualità di microcredito e autoimprenditorialità, anche attraverso l'attivazione di collaborazione con l'Ente Nazionale Microcredito, nonché attraverso l'utilizzo di fondi messi a disposizione da Fondazioni o accessibili attraverso finanziamenti FSE+.



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

- Sostenere la nascita di cooperative sociali di tipo B composte anche da persone Rom e prevedere, laddove possibile, meccanismi di premialità e forme di discriminazione positiva nei bandi emanati da enti pubblici per l'affidamento di lavori.
- Strutturare, laddove possibile, protocolli con le aziende municipalizzate e cooperative che gestiscono servizi in favore del di enti pubblici, per la realizzazione di tirocini formativi volti all'assunzione di giovani/adulti Rom
- Istituire un'azione di coordinamento permanente tra i responsabili istituzionali delle politiche attive del lavoro, i Centri per l'Impiego presenti sul territorio regionale, gli enti di formazione, i sindacati, le associazioni di categoria degli imprenditori e dei lavoratori autonomi e i centri/enti di ricerca che pianifichi, sulla base di un attento monitoraggio e analisi del mercato, interventi formati e/o altre azioni rivolte specificamente anche se non esclusivamente ai Rom, capaci di rispondere efficacemente alle richieste della domanda di lavoro espressa dal mercato locale.
- Istituire forme di monitoraggio permanenti delle iniziative e degli interventi pubblici e privati finalizzati all'inserimento lavorativo dei cittadini Rom.

***E. Accompagnare il superamento di condizioni abitative ghettizzanti***

Il superamento definitivo di logiche emergenziali e di grandi insediamenti monoetnici e l'accesso ad alloggi dignitosi è ribadito come uno degli obiettivi centrali e prioritari previsti dalla ***Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030)***. Un obiettivo che deve essere raggiunto salvaguardando l'unità familiare e perseguendo interventi che mirino all'equa dislocazione dei nuclei familiari.

Negli interventi che si dovranno sviluppare per raggiungere tale obiettivo sarà necessario prevedere percorsi di **transizione abitativa** unitamente a interventi per l'accesso al mercato del lavoro e interventi di sostegno alla scolarizzazione. Al fine di favore l'inclusione e la partecipazione dei gruppi Rom e Sinti presenti si dovranno sviluppare interventi complessi e multidimensionali tarati sulle specifiche caratteristiche dei singoli e dei nuclei famigliari.

**RACCOMANDAZIONI**
**Il superamento degli insediamenti**

Il processo di superamento degli insediamenti dovrebbe articolarsi secondo un percorso che preveda almeno sette step

**Ricostruzione e analisi della situazione del singolo insediamento oggetto di superamento al fine di ricostruire informazioni relative a:**

caratteristiche socio-demografiche dei residenti
condizione occupazionale
percorso e titolo di studio
competenze formali e informali
status giuridico (permessi di soggiorno, situazioni di irregolarità, ecc.)
aspirazioni e desideri personali (soprattutto per la componente più giovane)
bisogni, quelli già chiaramente espressi, ma soprattutto quelli emergenti, in divenire, dei quali non è detto che il soggetto sia sempre pienamente consapevole.

**Elaborazione partecipata di un piano strategico di superamento dell'insediamento**

Per elaborare un Piano che raggiunga risultati soddisfacenti, è necessario utilizzare una metodologia



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

adeguata basata sull'ascolto e il coinvolgimento degli attori locali (in primis i beneficiari) in modo tale che già la fase di redazione rappresenti il risultato di un lavoro di confronto costante con i diversi attori chiamati in causa, direttamente e indirettamente.
È importante che il Piano risulti il frutto di un impegno collettivo, scritto a più mani attraverso il lavoro di referenti politici e tecnici delle amministrazioni, degli stakeholder territoriali (parroci, insegnanti, referenti delle ASL, del mondo associativo…) e degli abitanti dell'insediamento che si vuole superare il cui contributo può essere significativo per portare nella discussione specifiche esigenze e bisogni. In quest'ultimo caso, non si tratta di coinvolgere rappresentanti (o sedicenti tali) e pseudo "portavoce del campo", ma di fare in modo che, nel gruppo chiamato all'elaborazione, siano rappresentate dimensioni, istanze e voci che di solito non trovano spazio pubblico, a iniziare da quelle delle donne e dei più giovani.
Nel Piano dovranno essere indicate: le risorse pubbliche da impiegare; i criteri di compartecipazione alla spesa da parte dei beneficiari; le eventuali risorse private di fondazioni e istituzioni filantropiche su cui non vi è potere di programmazione diretta, ma che possono essere messe a sistema.
Il Piano dovrà tuttavia essere flessibile e aperto alla possibilità di ridefinizione delle modalità di intervento sulla base di eventuali ostacoli e/o problematiche che potrebbero emergere durante la sua implementazione. A tal fine, è necessario prevedere procedure di monitoraggio in itinere dei risultati intermedi conseguiti, lasciando spazio a un'eventuale rimodulazione degli interventi.

**Predisposizione di un ventaglio variegato di offerte abitative**
Non esiste un "abitare Rom", così come non vi è una soluzione abitativa che sia risolutiva in maniera assoluta, che consenta cioè di affrontare in maniera omogenea l'insieme delle esigenze che esprimono le famiglie residenti negli insediamenti. Prevedere tipologie diverse di abitazioni - rispettose degli standard abitativi e in cui poter permanere in maniera stabile - e modalità di accesso adattate e modellate sulle esigenze delle diverse famiglie è un criterio imprescindibile per l'efficacia dell'intervento. Ovviamente questo non significa predisporre strumenti differenti per ogni singolo caso, ma piuttosto prevedere un ventaglio di possibilità tali che possano rispondere ai bisogni diversificati delle famiglie rilevati e categorizzati con le attività previste al punto 1.
Il ventaglio minimo di soluzioni abitative da prevedere dovrebbe comprendere, almeno, le seguenti:
Abitazioni ordinarie di produzione privata di cui sostenere l'acquisto con strumenti di sostegno per l'accesso al mutuo e sostegno al capitale reputazionale delle famiglie
Abitazioni ordinarie di produzione privata, da affittare sul mercato privato, inserendo, laddove necessario, forme di supporto ai beneficiari per l'individuazione delle case e l'intermediazione dei proprietari delle stesse
Accesso, senza ricorrere a "corsie preferenziali", ad abitazioni di edilizia residenziale pubblica
Auto recupero di alloggi in disuso da parte dei diretti beneficiari in seguito a opportuni corsi di formazione.
Solo in casi particolari, e qualora situazioni specifiche lo rendano necessario, è possibile optare per un percorso graduale che permetta di sviluppare l'autonomia abitativa dei soggetti prevedendo, per esempio, l'accesso ad abitazioni temporanee per l'emergenza abitativa (sia pubbliche che private), a forme di housing sociale, a strutture gestite da realtà del terzo settore. Tali opzioni devono però essere declinate esplicitamente come soluzioni intermedie, in vista dell'accesso ad abitazioni che possano garantire reale stabilità al nucleo.

**Prendere in carico tutte le famiglie: negoziare e condividere l'intervento**
Coinvolgere tutti gli abitanti dell'insediamento nelle attività messe in campo per il superamento dello stesso, non è solo una questione etica, ma è anche un parametro di efficacia e una condizione per ridurre gli sprechi.
Tutti gli interventi di inclusione devono essere condivisi e negoziati direttamente con le famiglie. È importante che sia i referenti politici dell'amministrazione, che il personale impiegato nelle attività, non interpretino questa fase come una modalità per "far accettare" le proposte che si sono elaborate. L'ascolto è di fondamentale importanza per la buona riuscita dell'intervento, e spesso le soluzioni migliori possono essere suggerite proprio dai diretti interessati.



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

**Organizzare una comunicazione strategica dell'intervento**
L'azione di superamento dell'insediamento risulta rafforzata laddove accompagnata da un costante lavoro di attivazione e di coinvolgimento nel processo di costruzione di reti ampie che abbiano al loro interno singoli cittadini e tipologie diversificate di attori, sia pubblici che privati. Costruire spazi e luoghi di confronto con i cittadini e le organizzazioni del territorio, mantenere attivo il gruppo di lavoro che ha elaborato il Piano Strategico per il superamento dell'insediamento favorisce l'emergere di forme di socialità e aiuta nella prevenzione e nella mediazione dei conflitti, garantendo uno spazio in cui trovare insieme soluzioni ai problemi che potrebbero emergere.

**Monitorare gli esiti dell'intervento e supportare l'autonomia delle famiglie**
È necessario prevedere un sistema di monitoraggio degli esiti del processo, nel rispetto della privacy dei destinatari, che prenda in considerazione anche gli anni successivi all'ingresso nell'abitazione. Il monitoraggio, da effettuare con modalità che saranno condivise con le famiglie, dovrà rilevare informazioni e dati che permettano di valutare se, e in che misura, l'intervento abbia favorito l'effettivo inserimento sociale.

**Sostenere l'autonomia dei singoli e delle famiglie**
È importante prevedere forme e modalità per supportare, se necessario, l'autonomia dei singoli e delle famiglie che lasciano l'insediamento per andare a vivere in abitazioni. Non va mai dimenticato che crescere e vivere in un campo determina effetti capaci di condizionare in negativo le condotte e le prospettive di vita dei singoli minandone diritti, autonomia, potenzialità e capacità. Il "campo", come sottolineato da diversi contributi sul tema, produce effetti istituzionalizzanti e pratiche di controllo, ridefinisce i processi identitari dei suoi abitanti e ne condiziona le relazioni sociali, cristallizzando stereotipi e pregiudizi nell'immaginario della popolazione maggioritaria. Sono tutti aspetti che impattano sulla possibilità di costruire percorsi abitativi e di vita al di fuori del campo. La vita all'interno di una nuova abitazione potrebbe portare alla perdita di quelli che per lungo tempo sono stati, nel bene e nel male, dei riferimenti chiari. Andare a vivere in una abitazione posta in un quartiere lontano dall'insediamento di origine, può, per alcuni, voler dire confrontarsi per la prima volta con una serie di attività che solo con il tempo diverranno routine, ma che all'inizio potrebbero porre serie difficoltà. Attivare utenze, provvedere ai pagamenti delle stesse, partecipare a riunioni condominiali sono esperienze non scontate per chi ha vissuto tutta la vita all'interno di un container o di una roulotte. Allo stesso modo, l'inizio di un percorso lavorativo potrebbe far scontrare il beneficiario con la difficoltà di gestire i rapporti sui luoghi di lavoro. Di fronte ai problemi che dovessero insorgere, o addirittura ai primi fallimenti dei percorsi di inclusione sociale, è importante individuare, insieme con i beneficiari, le modalità migliori per affrontarli.

### *F. Rafforzare la partecipazione attiva*

Il nuovo quadro comunitario e la Raccomandazione 2021/C 93/01 evidenziano la centralità della partecipazione sociale, politica, economica e civica di Rom e Sinti, con un accento su alcuni elementi:

- il sostegno alla cittadinanza attiva, in particolare delle donne e dei giovani Rom e Sinti;
- la promozione e lo sviluppo di capacità e competenze;
- l'educazione ai diritti umani e alle responsabilità;
- il coordinamento di risorse, le reti e le competenze in tutti i settori per aumentare il coinvolgimento dei giovani Rom nei processi decisionali e contribuire a rafforzare la loro leadership.

C'è un generale consenso sull'idea che l'attivazione di processi di empowerment costituisca una risorsa fondamentale per raggiungere gli obiettivi delle politiche di inclusione dei gruppi Rom e Sinti e che sia particolarmente utile per i gruppi più svantaggiati all'interno dell'universo romaní, ovvero giovani e donne. Questo assunto si accompagna al fatto che l'elaborazione di interventi per l'empowerment debbano però definire con chiarezza la dimensione in cui intendono operare, così da poter valutare gli effettivi risultati in termini di miglioramento o fallimento delle politiche adottate.



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

L'intendimento è quello di proseguire e rafforzare questo approccio, anzitutto identificando con attenzione i destinatari delle misure di empowerment. In linea con le indicazioni comunitarie appare chiara ed evidente la necessità di sostenere attivamente alcune fasce della popolazione rom e sinta, in particolare le "donne" ed i "giovani".
In questo senso, una prima fase di ricerca partecipativa (con giovani e donne Rom e sinte) può rappresentare un'azione che permette di recuperare e legittimare la rappresentazione di sé, sfidando quelle stereotipate e discriminatorie che dominano nel discorso pubblico. Le conoscenze acquisite in fase di ricerca possono dunque rappresentare una risorsa efficace per raggiungere e coinvolgere coloro che hanno effettivamente bisogno di empowerment e per fornire loro strumenti e possibilità effettivamente praticabili nei loro contesti di vita quotidiana. La costruzione di alleanze e network più ampi può rappresentare un successivo obiettivo significativo dei processi di empowerment, poiché metterebbe singoli e gruppi rom e Sinti in una situazione di relazione paritaria, con persone o gruppi, più o meno formalizzati, che condividono le stesse condizioni di disagio e discriminazione, valorizzando la dimensione della territorialità.
In questo quadro, una serie di azioni strategiche potrebbero rivelarsi utili ed efficaci:

- La progettazione di percorsi formativi finalizzati alla crescita delle competenze e delle conoscenze in settori generalmente non coperti dai curricula scolastici ma che rappresentano ambiti importanti nella vita quotidiana (ad esempio le competenze digitali o l'alfabetizzazione finanziaria).
- La costruzione di laboratori e spazi non istituzionalizzati in cui favorire la circolazione di conoscenze e la libertà d'espressione, presidi territoriali in cui i giovani possano concepire e sperimentare nuove possibilità, forme di auto-narrazione e autorappresentazione, permetterebbe di lavorare sul piano dell'espressività, pensando in particolare alle fasce giovanili, e mettere a disposizione strumenti, risorse e competenze che possano favorire l'elaborazione e l'espressione delle proprie istanze attraverso registri e strumenti comunicativi diversi.
- Lo sviluppo di collaborazioni e cooperazioni, nel contesto nazionale (Agenzia Nazionale Giovani) e internazionale (Youth Department del Consiglio d'Europa118, network giovanili nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato, ecc.), per promuovere attività di scambio e partenariati.
- La promozione dell'occupazione dei Rom e Sinti qualificati presso le istituzioni pubbliche al fine di rafforzare la diversità e le competenze e fornire modelli di riferimento positivo;
- Il supporto con altri stakeholder istituzionali per la creazione di centri per l'innovazione sociale (da sostenere anche attraverso il FSE+ attività transnazionali), focalizzati anche sulle esigenze di empowerment di Rom e Sinti.

5. **Le opportunità offerte dalle Politiche di Coesione 2021 – 2027**

**Il Pilastro europeo dei diritti**

In continuità con le politiche di integrazione socio-economica dei migranti e delle comunità emarginate
attuate nel periodo di programmazione 2014-2020, e in linea con quanto delineato più in generale per
le politiche di inclusione attiva, durante i lavori per la programmazione della politica di coesione per il

periodo 2021-2027, è stata condivisa l'opportunità di proseguire con un approccio che privilegi **interventi personalizzati e integrati** per l'inserimento socio-lavorativo di migranti e comunità emarginate, prevedendo un'offerta integrata di servizi (orientamento, accompagnamento, formazione e riconoscimento competenze, inserimento lavorativo, supporto abitativo, servizi sociali, accompagnamento a percorsi di imprenditorialità sociale ecc.), a cui accedere, anche attraverso lo strumento della dote individuale, già utilizzato nella precedente programmazione, che consente una presa in carico personalizzata ed integrata.
In particolare, nell'ambito della programmazione 2021- 2027, l'obiettivo strategico di policy 4 (denominato OP4**) "Europa più sociale ed inclusiva",** prevede all'interno dell'Obiettivo specifico 8 FSE Plus, *"Promuovere l'integrazione socioeconomica cittadini di paesi terzi e delle comunità emarginate come i Rom",* azioni per il superamento di pregiudizi e discriminazioni e della segregazione abitativa, per la promozione della parità di trattamento nell'accesso a istruzione e formazione, lavoro, servizi sociali e sanitari, con particolare attenzione a giovani, donne e minori appartenenti alle comunità rom e Sinti.
Per contribuire all'obiettivo strategico di policy 4 (OP4) "Europa più sociale ed inclusiva", oggetto del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi, ed attuare i principi del **Pilastro**
**Europeo dei Diritti Sociali**, l'Italia si trova a dover affrontare molteplici sfide che investono direttamente benessere e opportunità per una piena partecipazione alla vita sociale delle persone, in un contesto in cui le condizioni di diversi segmenti già vulnerabili della popolazione, (comprese le comunità Rom, le persone con disabilità e le persone con un background migratorio), si sono aggravate per effetto della pandemia. In particolare, le questioni da affrontare richiedono in generale un'intensificazione dell'azione ordinaria con riforme e investimenti nel campo delle politiche del lavoro, dell'istruzione e della formazione, dell'inclusione e protezione sociale e della salute, funzionali, tra l'altro, alla concreta attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP).

**I Programmi Nazionali 2021-2027**
Alla luce dei numerosi interventi e dell'articolato mandato a cui deve rispondere, in Italia l'Obiettivo strategico di Policy 4 (OP4) sarà attuato, in modo coordinato con il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** e con altri strumenti dell'Unione Europea, con Programmi regionali e con Programmi nazionali, che interverranno con il FESR e con il FSE Plus.
Il concorso dei due fondi in questi ambiti di intervento vedrà l'azione del FSE Plus indirizzata a contribuire significativamente alla riduzione delle condizioni di svantaggio, all'accompagnamento delle persone e al rafforzamento dei servizi e l'intervento del FESR focalizzato sulla dotazione e sull'adeguamento infrastrutturale e tecnologico.
Nella proposta di programmazione della politica di coesione 2021-2027, sono stati inseriti i programmi,
previsti nell'ambito dei fondi oggetto dell'Accordo di Partenariato, che riguardano azioni di inclusione e protezione sociale e che di seguito vengono meglio descritti:

- **il PON Sicurezza e legalità (FESR):** si concentra principalmente su alcune priorità: sostenere la pubblica amministrazione nella lotta alla corruzione e il crimine organizzato, rendere più sicure le aree produttive, incrementare la diffusione della legalità e rinforzare le misure di supporto all'inclusione sociale attraverso la riabilitazione dei beni confiscati alla criminalità;
- **il PON Salute (FSE Plus + FESR):** si tratta di un Programma inedito, rivolto a superare le disparità territoriali e sociali attraverso il contrasto alla povertà sanitaria e il rafforzamento di



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

medicina di genere, prevenzione e tutela delle persone con disagio psichico, in particolare tra le fasce più vulnerabili nelle regioni meno sviluppate.

- **il PON Inclusione e lotta alla povertà (FESR + FSE Plus),** ha come obiettivo quello di strutturare e rafforzare una rete di servizi di contrasto della povertà sull'intero territorio nazionale in grado di accompagnare l'erogazione di un beneficio economico;
- **il PON Scuola e competenze FESR + FSE Plus**: punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo per il contrasto alla povertà educativa e la dispersione scolastica, in particolare al Sud;
- **il PON METRO plus e città medie Sud FESR + FSE Plus**: potenzia l'analoga esperienza del ciclo precedente, estendendola anche alle città medie del Mezzogiorno e guardando in particolare al miglioramento della qualità della vita in periferie e aree marginali.

Tra i risultati attesi proposti si segnala l'esigenza di migliorare l'accessibilità e la qualità dei servizi ai cittadini per ridurre le disuguaglianze sociali e territoriali, in stretto raccordo con i soggetti del Terzo Settore; la necessità di incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, l partecipazione, e migliorare l'occupabilità; l'urgenza di promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi e delle comunità emarginate come i Rom e i Sinti.
A tal riguardo, si prevedono interventi volti a favorire **programmi integrati per l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale,** che facilitino l'accesso a un'ampia gamma di servizi. Per le comunità rom e sinte sono previste azioni per il superamento di pregiudizi, discriminazione, segregazione abitativa, parità di trattamento nell'istruzione, formazione e accesso al lavoro, interventi di contrasto alla povertà estrema e alla marginalizzazione attraverso aiuti alimentari e materiali, avvio di percorsi di benessere e assistenza finalizzati all'autonomia: housing first e housing led a favore di individui senza dimora o a rischio di esclusione abitativa.
Sono anche previsti interventi di contrasto al disagio abitativo di soggetti con fragilità sociali; servizi sanitari e long term care a favore di alcuni territori e target di popolazione per rafforzare la rete dei servizi territoriali e per ridurre le disuguaglianze nell'accesso alle prestazioni; programmi di innovazione sociale attraverso specifiche azioni volte a rafforzare le iniziative d attivazione dal basso e le risposte della P.A., azioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti vulnerabili.
Tra le priorità condivise nel **Tavolo di Confronto Partenariale per la Politica di Coesione 2021-2027**, con specifico riferimento alle comunità rom e sinte, sono state proposte priorità rivolte alla:

- **Promozione culturale, integrazione e partecipazione** ai processi sociali, governance e capacity building, attività di ricerca, monitoraggio e sensibilizzazione delle comunità rom e sinte;
- **Rimozione degli ostacoli strutturali e simbolici** per lo sviluppo delle opportunità educative e rimozione delle barriere di discriminazione per studenti Rom e sinte delle scuole di ogni ordine e grado, al fine di favorire la frequenza e il successo scolastico e la piena istruzione;
- **Promozione della parità di trattamento** e la rimozione delle discriminazioni e dei pregiudizi nella formazione professionale e nell'accesso al lavoro dipendente e autonomo per la comunità rom e sinte con particolare riferimento a giovani e donne;
- **Rimozione di pregiudizi, stereotipi e discriminazioni** e promozione della parità di trattamento nell'accesso alla prevenzione medico-sanitaria e ai servizi sociali e sanitari territoriali, con particolare riferimento alle fasce più vulnerabili della popolazione di origine Rom e Sinti;
- **Rimozione dei pregiudizi, discriminazioni e conflitti sociali** nell'accesso alle opportunità abitative per Rom e Sinte, in un'ottica partecipata di superamento di logiche emergenziali e



Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

di grandi insediamenti, attraverso lo sviluppo di opportunità locali per il superamento della marginalità abitativa fondate sull'equa dislocazione;

- **Creazione e rafforzamento di reti interistituzionali territoriali** di prevenzione e contrasto di antiziganismo/romofobia;

Le istituzioni europee hanno anche attivato un rilevante quadro di finanziamenti comunitari a supporto di questi significativi obiettivi, con parametri in grado di garantire che l'uso dei fondi dell'UE a favore dei Rom e Sinti generi un impatto concreto per il miglioramento delle loro condizioni.
Tra gli strumenti finanziari europei, il Fondo sociale europeo FSE+ rappresenta lo strumento principale del Pilastro europeo dei diritti sociali, insieme al FESR e al pacchetto Next Generation EU. Per dare attuazione alle raccomandazioni del Piano di azione del Pilastro europeo dei diritti sociali il 25% del budget dell'FSE+ sarà rivolto a misure di riduzione della povertà ed almeno il 12,5% per ridurre il tasso dei NEET.
Nella seguente tabella sono riportati i principali Fondi strutturali disponibili e le loro caratteristiche salienti.

| Fondo | Tipologia | Attività previste e dotazione finanziaria | Informazioni utili |
|---|---|---|---|
| **PN Metro 2021 - 2027** | Programma nazionale rivolto alle Città Metropolitane e alle Città medie RMS che devono specifiche schede di attività relativamente alle priorità previste, tra quali l'inclusione sociale. | E' previsto nell'Obiettivo specifico ESO4.11 la promozione dell'integrazione sociale delle persone in estrema povertà tra le quali persone provenienti da paesi terzi e vittime di discriminazione quali ad esempio le comunità RSC. | Le risorse non sono dirette alle regioni ma possono essere tema di discussione con i Comuni metropolitani e le Città medie del Sud con cui si possono integrare gli interventi già previsti con queste nuove risorse che sono ancora da allocare definitivamente. Altre informazioni su: www.ponmetro.it |
| **PN Inclusione 2021 - 2027** | Programma nazionale con 3 obiettivi specifici: Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà, Contrasto alla povertà educativa e sostegno ai minori; Contrasto alla deprivazione materiale | E' previsto un Obiettivo specifico ESO 4.10 che prevede una serie di iniziative sui 4 assi previste dalla Strategia nazionale. Perciò, parte delle risorse sono destinate all'UNAR mentre parte vengono gestite direttamente dall'Autorità di Gestione (Ministero del Lavoro e del welfare) | Le Regioni possono essere coinvolte dall'UNAR nella realizzazione delle iniziative previste, considerando che i 2/ delle risorse vanno alle RSM (Regioni Meno Sviluppate). Per altre informazioni: wwe.poninclusione.lavoro.gov.it |
| **PN Equità nella Salute 2021 – 2027** | Programma nazionale con 4 aree d'intervento tra cui quella di "Contrastare la povertà sanitaria" ha l'obiettivo di ridurre le barriere di accesso ai servizi sanitari e sociosanitari per le persone vulnerabili dal punto | L'obiettivo principale è raggiungere le persone hard to reach e la popolazione invisibile ai servizi sanitari, per soddisfarne i bisogni di cura all'interno di percorsi clinico- | Le Regioni insieme ai Comuni più grandi sono destinatari di tali risorse che vengono gestite dal Ministero della Salute. Essendo una nuova iniziativa è bene seguirne l'evoluzione su: https://www.pnes.salute.gov.it/ |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | di vista socio-economico, mediante il paradigma della sanità pubblica di prossimità, dell'inclusione attiva, dell'integrazione sociosanitaria e di comunità." | assistenziali e attraverso, quando necessario, l'erogazione di medicinali e dispositivi i cui costi sono a carico del paziente e il referral verso le strutture della medicina territoriale o ospedaliere. | |
| **PN Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento 2021 – 2027** | Programma nazionale che, in continuità con la programmazione precedente, si sviluppa su 4 Assi prioritari, tra cui l'Asse I "Istruzione" in cui sono previste azioni volte a contrastare l'abbandono scolastico e il fallimento formativo precoce. | Non sono previste misure specifiche per i Rom ma le azioni previste possono facilmente promuovere specifici programmi di interventi da realizzare nelle scuole. | E' necessario comprendere come sono state erogate le risorse precedenti, periodo 2014- 2020, perché l'iter sarà lo stesso, anche se non sono definite ancora le procedure nel dettaglio.<br>Per informazioni: https://www.istruzione.it/pon/ |

**Il PR Puglia 2021-2027**

Ritornando al quadro generale nell'Accordo di Programma fra l'Italia e l'Unione Europea, cioè il documento che regola tutti i finanziamenti della programmazione 2021 – 2027, è stato inserito l'Obiettivo di Policy 4, volto all'attuazione della priorità: "Europa più sociale ed inclusiva", fa esplicito riferimento alla condizione dei Rom *"(..) in un contesto in cui le condizioni di diversi segmenti già vulnerabili della popolazione (comprese le comunità Rom, le persone con disabilità e le persone con un background migratorio) si sono aggravate per effetto della pandemia".*

Perciò, viene specificato che l'attuazione dell'Obiettivo prevede anche l'attivazione di azioni volte Inclusione e protezione sociale (Obiettivi specifici FSE Plus 4.h, 4.i,4.j, 4.k, 4.l, 4.me FESR 4.III, 4.IVe 4.V) e che con riferimento alle comunità Rom Sinti e Caminanti sono previste azioni per il superamento di pregiudizi e discriminazioni e della segregazione abitativa, per la promozione della parità di trattamento nell'accesso al' istruzione e formazione, lavoro, servizi sociali e sanitari, con particolare attenzione a giovani, donne e minori.

Il POR regionale Pugliese ha destinato specifiche risorse utili a finanziare interventi per l'inclusione e la partecipazione delle comunità rom.

Nello specifico, si tratta di due azioni: l'Azione 8.1 e l'Azione 8.11.

**L'Azione 8.1 Interventi di contrasto al disagio abitativo delle comunità emarginate, dei gruppi a basso reddito e svantaggiati, comprese le persone con bisogni speciali.**

L'azione è volta a finanziare interventi di contrasto al disagio abitativo delle comunità emarginate, dei gruppi a basso reddito e svantaggiati, comprese le persone con bisogni speciali e prevede, in particolare, la possibilità di realizzazione/messa a disposizione di alloggi a titolarità pubblica e servizi sociali, in sinergia con FSE+, secondo un'ottica di genere e di integrazione dei cittadini di paesi terzi, compresi i migranti, in coerenza con il Piano Regionale Politiche Sociali 22-24 (PRPS) e complementarietà con il PNRR. Nella programmazione regionale è esplicitato che l'azione potrà sostenere azioni pilota per il superamento della segregazione abitativa dei cittadini stranieri e delle comunità rom, promuovendo parità di trattamento nell'accesso alla casa, in particolare per giovani e donne e sperimentazione di azioni di passaggio dal campo all'abitazione.



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

A titolo esemplificativo l'azione finanzia:

- riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico di Comuni e Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare, anche mediante frazionamento/accorpamento di alloggi esistenti;
- sostituzione edilizia per ridurre la vetustà del patrimonio abitativo pubblico fortemente degradato per cui sarebbe inefficace la riqualificazione;
- miglioramento della qualità abitativa in termini di sicurezza, efficienza energetica, adeguamento tecnologico, accessibilità e fruibilità da parte di soggetti con disabilità o ridotta capacità motoria e introduzione di tecnologie innovative per l'Ambient Assisted Living e telemedicina;
- riqualificazione di spazi urbani adiacenti agli edifici oggetto di intervento;
- promozione dell'accoglienza abitativa con creazione di servizi per l'abitare a supporto delle fragilità sociali, sperimentazione di modelli abitativi in cohousing e/o condomini solidali, per promuovere l'autonomia abitativa in un'ottica di genere, con la partecipazione del terzo settore e il coinvolgimento attivo dei destinatari.

**L'Azione 8.11 Sostegno all'inclusione scolastica, socio-lavorativa delle comunità emarginate e alle reti sociali**

L'azione intende garantire il sostegno all'integrazione socio-lavorativa delle comunità rom ne campi d'intervento dell'Istruzione, dell'Occupazione, nell'Accessibilità socio-sanitaria, nell'Accessibilità agli alloggi, attraverso i seguenti interventi:

Accesso all'istruzione: possono essere realizzati interventi volti a garantire ai ragazzi e alle ragazze Rom parità di trattamento e pieno accesso a un'istruzione di qualità nei sistemi ordinari e assicurare che tutti gli alunni Rom completino almeno il ciclo di istruzione obbligatoria. Questo obiettivo sarà perseguito attraverso interventi per:

a) eliminare la segregazione scolastica;
b) ridurre il tasso di abbandono scolastico in tutti i cicli di istruzione;
c) ricorrere a metodi di insegnamento e di apprendimento inclusivi e personalizzati, compresi il sostegno all'apprendimento per allievi in difficoltà e misure dirette a combattere l'analfabetismo, e promuovere l'offerta e l'uso di attività extracurricolari;
d) incoraggiare un maggiore coinvolgimento dei genitori e, migliorare la formazione degli insegnanti.

Accesso all'occupazione: Al fine di rimuovere le disparità di accesso al mercato del lavoro, non solo a causa del diffuso pregiudizio anti-Rom ma anche in termini logistici per il collegamento casa-lavoro che penalizza soprattutto le donne Rom straniere, potranno essere realizzati interventi volti a:

a) incentivare la formazione professionale e l'inclusione lavorativa di concerto anche con i CPI;
b) Prevedere forme specifiche di sostegno e incentivazione all'occupazione femminile;
c) Promuovere forme efficaci di contrasto al lavoro nero;

Accesso all'assistenza socio-sanitaria: possono essere realizzati interventi in funzione del miglioramento della qualità della vita e allo loro famiglie anche in funzione di promozione della consapevolezza che un migliore stato di salute aumenta l'integrazione socio-economica della comunità emarginata e conseguentemente il pronostico di occupabilità.



Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

A tal fine gli interventi, rivolti alle persone in situazione di vulnerabilità socioeconomica imminente, saranno finalizzati a:

a) migliorare l'accesso a controlli medici, cure prenatali e postnatali;
b) migliorare l'accesso ai programmi di vaccinazione gratuita rivolti ai bambini e ai programmi di vaccinazione rivolti specialmente a gruppi a più alto rischio
c) e/o a coloro che vivono in zone emarginate e/o remote;
d) promuovere la consapevolezza in materia di salute e assistenza sanitaria.



**Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale"**
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1631

**Autorizzazione missione all'estero della dott.ssa Bernadette Greco per la partecipazione alla Steering Committee della Community of practices on Employment Education and Skills e all'onsite event "Uniting efforts: from Material support to skills development for a strong social Europe" 10-14 Novembre 2025.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di autorizzare la missione all'estero della dott.ssa Bernadette Greco per la partecipazione alla Steering Committee della Community of practices on Employment Education and Skills e all'onsite event "Uniting efforts: from material support to skills development for a strong social Europe" Helsinki, 10-14 Novembre 2025
2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** Autorizzazione missione all'estero della dott.ssa Bernadette Greco per la partecipazione alla Steering Committee della Community of practices on Employment Education and Skills e all'onsite event "Uniting efforts: from Material support to skills development for a strong social Europe"Helsinki 10-14 Novembre 2025

**Visti:**

- la L.R. 17 luglio 1979, n 42 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale" che indica espressamente che tutte le missioni devono essere preventivamente autorizzate dall'organo competente;
- la D.G.R. n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22, con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato Lavoro;
- la D.G.R. n.1641 del 28 novembre 2024 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii..,Ulteriore proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024;
- le D.G.R. 132, 398, 582, 918 e 1080 rispettivamente del 14 febbraio, 31 marzo, 30 aprile, 27 giugno, 29 luglio 2025 ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale", con cui sono state approvate le proroghe di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento rispettivamente al 31 marzo, 30 aprile, 30 giugno, 31 luglio e 30 settembre 2025;
- la D.G.R. 1375 del 30 settembre 2025 con cui si è deliberato di prorogare l'incarico di Sezione fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia", approvate con D.G.R. n. 1359 del 24/07/2018 e successivamente richiamate dall'allegato A della D.G.R. n. 526 del 22/04/2024;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"

**Visti altresì:**

- il Regolamento (UE) 2016/589 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 aprile 2016, relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013;

- il Decreto Direttoriale 286 del 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che, ai sensi del citato Regolamento (UE) 2016/589, stabilisce che gli SPI (Servizi Pubblici per l'Impiego-Regioni), membri di diritto della rete EURES con status privilegiato, nominano l'EURES Line Manager per assicurare l'espletamento dei compiti assegnati alla rete;
- la nota AOO- 014 Prot. 15.02.2022/0000252, con cui il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, ha preso atto del citato Regolamento e del relativo Decreto Direttoriale, nominando il Dott. Giuseppe Lella, Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, EURES Line Manager regionale;

**Premesso che:**

- l'EURES Line Manager ha provveduto a riorganizzare la rete EURES regionale che, risulta composta, oltre che dal Line Manager, dalla funzionaria consulente EURES propriamente detta, dott.ssa Bernadette Greco, titolare di incarico di Elevata Qualificazione "Coordinamento rete EURES e progetti inerenti alla mobilità transnazionale", e da n. 30 (trenta) assistenti EURES, operanti nei centri per l'impiego di ARPAL Puglia;
- la rete cosi costituita ha il compito di erogare i servizi di cui all'art. 2 del Decreto Direttoriale sopra menzionato, in coerenza con l'art.18 del Decreto legislativo n. 150/2015, ivi incluse:
- a) azioni volte a facilitare l'incrocio domanda-offerta nel mercato del lavoro europeo; b) orientamento e consulenza su tutte le questioni inerenti alla mobilità transnazionale in Europa, quali riconoscimento delle qualifiche e titoli, coordinamento dei sistemi di sicurezza, tutela dei lavoratori distaccati;
- c) servizi ai datori di lavoro e ai candidati in cerca di occupazione;
- d) implementazione del programma di mobilità mirata EURES TMS e di tutte le altre azioni che – attraverso la mobilità transnazionale- ricadono nel Piano d'Azione del Pilastro Europeo dei diritti sociali, con particolare attenzione rivolta ai "giovani";
- e) partecipazione alle Community of practices dedicate alle tematiche dell'occupazione giovanile e non promosse dalla Direzione Generale per l'Occupazione Affari Sociali ed Inclusione (DG EMPL) della Commissione Europea attraverso la Social Innovation Initiative del FSE plus;

**Preso atto che:**

- EURES Puglia, al fine di imparare dalle best practices identificate come soluzioni innovative per la disoccupazione giovanile e l'accesso al mercato del lavoro delle fasce più vulnerabili, partecipa attivamente alle attività di una delle Community of practices della Social Innovation Initiative, quella denominata Community of Practices "Employment, Education and Skills";
- all'interno di tale Community of practices, la dott.ssa Bernadette Greco è stata individuata come componente esperta;
- i costi relativi alla partecipazione alle attività programmate e promosse dalla suddetta Community of practice "Employment Education and Skills" della Social Innovation Initiative del FSE plus sono a carico della Community of practices medesima e, quindi, non comportano alcun onere di spesa sul bilancio regionale;
- tra le attività programmate dalla suddetta Community of Practices per l'anno in corso, vi è un evento di steering committee della community medesima che, è stato programmato insieme all'evento on-site ispirato al modello finalandese:" "Uniting efforts: from material support to skills development for a strong social Europe"

- che la missione avrà, pertanto, la durata complessiva di 4 giorni (partenza il 10 novembre, partecipazione alla steering committee l' 11 novembre, svolgimento evento onsite nei giorni 12 e 13 novembre (programma) e rientro il 14 novembre 2025.

**Ritenuto che:**

alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per autorizzare la missione all'estero della dott.ssa Bernadette Greco per la partecipazione alla Steering Committee della Community of practices on Employment Education and Skills e all'onsite event "Uniting efforts: from Material support to skills development for a strong social Europe"10-14 Novembre 2025

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere**: neutro

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

**Tutto ciò premesso,** al fine di favorire la conoscenza di best practices promosse per far fronte alla disoccupazione giovanile attraverso strumenti innovativi della Social Innovation Initiative del FSE plus, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, nonché dell'art. 3 co.1 della L.R. 42/1979, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la missione all'estero della dott.ssa Bernadette Greco per la partecipazione alla Steering Committee della Community of practices on Employment Education and Skills e all'onsite event "Uniting efforts: from material support to skills development for a strong social Europe"Helsinki ,10-14 Novembre 2025
2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento rete EURES e progetti inerenti la mobilità transnazionale"
**Berr** Greco 22.10.2025 08:18:49 GMT+01:00 **Greco**

Il DIRIGENTE di Sezione "Politiche e Mercato del Lavoro"
**Giuseppe Lella** Firmato digitalmente da: Giuseppe Lella
Data: 22/10/2025 14:53:41

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA alcuna osservazione alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione"
**Silvia Pellegrini** Silvia Pellegrini
24.10.2025 09:45:34
GMT+02:00

L'Assessore Sebastiano Leo ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'**ASSESSORE** "Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale"
**Sebastiano Leo** Leo
Sebastiano Giuseppe
27.10.2025
18:59:07
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1643

**Delibera CIPE n. 3/2006 - APQ "Difesa del Suolo" - 3° Atto Integrativo - D.G.R. nn. 1543/2006 e 2018/2007 - Intervento Codice: REG01. Riprogrammazione Risorse. Istituzione nuovo capitolo e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari a € 1.458.193,65.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di **autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, co. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;
2. di **dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di **approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture all'adozione di tutti gli atti necessari secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione;
5. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** Delibera CIPE n. 3/2006 - APQ "Difesa del Suolo" - 3° Atto Integrativo - D.G.R. nn. 1543/2006 e 2018/2007 - Intervento Codice: REG01. Riprogrammazione Risorse. Istituzione nuovo capitolo e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari a € 1.458.193,65.

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009";

**Visto** l'art. 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

**Visto** la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);

**Visto** la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

**Visto** la deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20 gennaio 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

**Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

**Vista** la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**Premesso che:**

- con D.G.R. del 13/10/2006, n. 1543, la Giunta regionale ha individuato i settori di intervento e definito il riparto programmatico delle risorse assegnate con la Delibera CIPE n. 3/06;
- con D.G.R. del 27/11/2007 n. 2018, la Giunta regionale ha preso atto del 3° Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro Difesa del Suolo sottoscritto in data 13/11/2007 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia, che prevede la realizzazione di 14 interventi riportati nella Relazione tecnica e nelle Schede di intervento allegate all'Atto integrativo con un costo totale di euro 51.000.000,00;
- tra i 14 interventi figura quello denominato "Primi interventi di ripristino dell'efficienza idraulica lungo l'asta principale del fiume Fortore, a valle della diga di Occhito" per un importo complessivo di quadro economico pari a 12 M di euro - Codice: REG01;
- con la stessa D.G.R. del 27/11/2007 n. 2018, la Giunta regionale ha disposto che la Sezione Lavori Pubblici - Ufficio STP di Foggia, oggi Sezione Opere Pubbliche ed

Infrastrutture, divenisse soggetto attuatore per la realizzazione del suddetto intervento "Primi interventi di ripristino dell'efficienza idraulica lungo l'asta principale del fiume Fortore, a valle della diga di Occhito", autorizzando il Dirigente dell'Ufficio ad assumere l'impegno di spesa;

- con D.D. n. 064/DIR/2007/00854_30/11/2007 è stato assunto l'impegno di spesa a valere sul Cap. n. U1146034 del Bilancio Finanziario 2007, per l'importo di €. 12 M;
- con D.D. 064/DIR/2010/00471 del 18/05/2010, a seguito dell'espletamento della procedura di gara per appalto integrato utilizzando la procedura aperta e con il criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, integrato dai criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva in favore dell'ATI costituita da "C.F.C. - Consorzio fra Costruttori - Società Cooperativa" - Capogruppo, con sede in Reggio Emilia (RE), alla Via Pansa, n° 55/I (p. IVA 00447840356), "MO.TE.CO. Movimento Terra e Costruzioni Srl" - Mandante, con sede in Milano (MI), alla Via N. Battaglia, n° 25 (p. IVA 01851420156), "GE.CO. Generali Costruzioni Srl" - Mandante, con sede in Parma (PR), alla Via G. Gastaldi, n° 3/A (p. IVA 01566140347);
- con contratto del 22/03/2011 rep. n. 15506, registrato a Foggia il 25/03/2011 al n. 2005_Sez._3^, la suddetta A.T.I. ha assunto l'onere di redazione del progetto esecutivo ed esecuzione dei lavori relativi agli "interventi di ripristino dell'efficienza idraulica lungo l'asta principale del fiume Fortore a valle della diga di Occhito (Interventi 1-2-3-4)";
- con D.D. 064/DIR/2011/00102 del 18/02/2011 è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'ATI aggiudicataria, giusto parere favorevole del Consiglio Regionale dei LL.PP. n. 58, reso nell'adunanza del 19/11/2010;
- in data 02/05/2011 è stata eseguita la consegna parziale dei lavori per gli interventi nn. 1 e 2, per la temporanea indisponibilità delle aree da occupare negli ulteriori siti di intervento;
- in data 03/06/2013 è stata eseguita la consegna definitiva dei lavori che, ai sensi dell'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto e dell'art. 5 del Contratto, determinava in giorni 584 il tempo utile per l'ultimazione dei lavori, e dunque a tutto il 07/01/2015;
- nel corso dell'esecuzione dei lavori sono state disposte n. 3 sospensioni dei lavori, la 3° e ultima sospensione è stata disposta in data 15/12/2014 con la seguente sintetica motivazione riportata nel verbale redatto in pari data:

  "atteso che possono considerarsi ultimati, in linea di massima e come riportato negli atti di contabilità, gli interventi di progetto denominati, rispettivamente, come intervento 1 – intervento 3a e 3b, e parzialmente (fino all'80%), anche quello denominato come intervento 2, ricadente nel Comune di Carlantino;
  atteso che per quest'ultimo intervento n°2, occorre definire compiutamente alcune opere di completamento funzionale e, per questo occorre eseguire operazioni di campagna (rilievi, accertamenti e collaudi statici delle opere eseguite), per predisporre una specifica elaborazione progettuale […]"
- l'intervento n. 2 riguarda la delocalizzazione di un tratto della strada Carlantino-Colletorto, adiacente al corso del fiume Fortore, in un'area più a monte;

- dalla documentazione in atti e relativa alle comunicazioni intercorse risulta che il suddetto tratto di strada di nuova realizzazione è stato interessato già dal 2014 da fenomeni di scivolamento del versante su cui insiste il nuovo tracciato stradale, che ha determinato la progressiva deformazione del piano viabile;
- a causa della successiva messa in quiescenza dei dipendenti regionali incaricati per la esecuzione dell'appalto, non è stato possibile garantire la continuità amministrativa per dare seguito alle procedure necessarie alla ultimazione dei lavori;
- con note pec del 17/09/2021 e del 10/11/2021 l'ATI appaltatrice ha chiesto informazioni alla Stazione Appaltante circa la ripresa dei lavori;
- nella riunione del 27/01/2022 tra il RUP pro tempore all'epoca incaricato e i rappresentanti dell'ATI appaltatrice si è preso atto che "lo scorrimento di terreno verificatosi nel sito del nastro stradale realizzato in agro di Carlantino (intervento n° 2 di progetto), come riportato nel 3^ verbale di sospensione, è andato molto lentamente ad esaurirsi e, solo nel corso degli ultimi ciclici accertamenti eseguiti post sospensione (compreso quello del 07/01/2022), non ha manifestato evidenze di movimento", e si è proceduto a una preliminare definizione di una soluzione tecnica ed estimativa per le opere di completamento funzionale necessarie;

**Considerato che:**

- la fase interlocutoria con l'ATI appaltatrice ed il contingente avvicendamento del personale incaricato a vario titolo per la esecuzione dell'appalto ha comportato il protrarsi dei tempi di redazione di una perizia di variante utile alla ripresa e conclusione dei lavori, anche in funzione dei necessari accertamenti, verifiche e rilievi da effettuare;
- pregiudizialmente alla redazione di perizia sono stati effettuati altresì degli accertamenti sulla documentazione agli atti per la verifica delle liquidazioni effettuate e la determinazione di quelle ancora pendenti;
- da tale verifica è emerso che le spese liquidate e pagate, che saranno esplicitate in fase di redazione dello stato finale, ammontano complessivamente ad €. 10.535.925,45;
- in base al quadro economico di progetto rimodulato ed approvato con D.D. 064/DIR/2013/00260 del 27/02/2013 di importo complessivo di €. 11.994.119,10, al netto delle spese sostenute accertate pari ad €. 10.535.925,45, e dell'economie vincolate di €. 5.880,90 disimpegnate con D.D. n. 62 del 07/02/2013, l'importo residuo di progetto ammonta ad €. 1.458.193,65 corrispondente all'importo residuale dell'impegno originario riaccertato n. 3016003722 sul cap. U1146034 effettuato con Determina Dirigenziale 064/DIR/2007/00854 del 30/11/2007;
- in data 06/02/2025 è stato convocato un incontro presso la sede della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture in Bari, per esporre, sulla scorta della documentazione già trasmessa all'ATI, le opere di perizia individuate per procedere alla ripresa e conclusione dei lavori, aggiornate con la proposta progettuale di intervento formulata dall'ATI e relativa alla pulizia del canale intersecato dal tratto stradale di interesse, già oggetto dei lavori;
- la perizia di variante comprende, infatti, necessari interventi manutentivi e di pulizia sul suddetto canale, non previsti in progetto, da riportare in appositi elaborati progettuali di

dettaglio, la cui redazione è a carico dell'ATI appaltatrice in quanto rientrante negli oneri spettanti all'impresa ai sensi dell'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto;

- la stima economica delle nuove lavorazioni di perizia è stata effettuata applicando alle singole voci di computo il relativo ribasso offerto, per le nuove voci prezzo applicate i ribassi utilizzati sono stati desunti per attinenza, da quello applicato a corpi d'opera analoghi;
- la perizia redatta dal direttore dei lavori era corredata altresì della bozza di atto di sottomissione, della stima dei costi e del verbale di concordamento dei nuovi prezzi;
- come riportato nel verbale redatto a valle della riunione prot. n. 0067238/2025 del 07/02/2025, l'ATI ha accettato formalmente, senza riserva alcuna, l'intervento proposto in perizia mediante sottoscrizione della bozza di atto di sottomissione e dal verbale di concordamento dei nuovi prezzi avvenuta in data 06/02/2025;

**Valutato che:**

- con la sottoscrizione l'ATI ha accettato la metodologia di applicazione dei prezzi con il relativo ribasso;
- con la suddetta sottoscrizione l'ATI si impegnava a fornire altresì la documentazione progettuale relativa allo studio idraulico dell'intervento sul canale sopramenzionato;
- a causa della necessità di esecuzione di ulteriori rilievi ed accertamenti in sito e verifiche, la documentazione progettuale richiesta e relativa allo studio idraulico del canale è stata inoltrata dall'appaltatore in data 11/04/2025;
- a seguito delle risultanze dei rilievi e della conseguente redazione dello studio idraulico, è stato necessario effettuare una nuova rivisitazione del computo metrico relativa ad alcune lavorazioni previste in perizia per l'intervento manutentivo del canale;
- in base alla computazione revisionata e ai ribassi applicati l'importo suppletivo di variante ammonta complessivamente ad €. 810.648,88 di cui €. 794.930,83 per lavori al netto dei ribassi offerti sulle singole voci prezzo, ed €. 15.718,05 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, corrispondenti ad un incremento dell'importo contrattuale di circa 8,98%;
- l'importo suppletivo dei lavori comprensivi dei costi della sicurezza è quindi inferiore a un quinto dell'importo contrattuale dei lavori, pertanto è possibile applicare ratione temporis il comma 4 dell'art. 161 del D.P.R. n. 207/2010 e l'art. 10, comma 2, del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici di cui al D.M.LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145;
- i lavori di perizia di variante comporterebbero un incremento dell'importo contrattuale a complessivi €. 9.833.839,65 di cui €. 9.390.506,88 per lavori al netto dei ribassi offerti sulle singole voci prezzo, €. 420.765,35 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 22.567,42 per redazione progetto esecutivo;
- il RUP ha preventivamente verificato che l'ulteriore spesa trova copertura negli importi stanziati per l'intervento con A.D. n. 064/DIR/2007/00854_30/11/2007, anche in conformità con il Q.E. approvato con D.D. 064/DIR/2013/00260 del 27/02/2013;

- complessivamente le opere previste nella Perizia di Variante permettono la ripresa dei lavori e la realizzazione di opere funzionali alla collaudabilità tecnico-amministrativa delle opere già realizzate e alla loro completa fruibilità;
- tali opere rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 132, comma 1 lett. c del D.Lgs. n. 163/2006;
- con nota prot. n. 248141/2025 del 12/05/2025 gli elaborati di variante sono stati trasmessi all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per il rilascio del relativo parere;
- con nota pec del 09/06/2025, acquisita agli atti di ufficio con prot. n. 0308991/2025 del 10/06/2025, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni sui lavori di variante;
- visto il lungo lasso di tempo trascorso tra l'ultima sospensione e la ripresa dei lavori è stata effettuata nuovamente la verifica con esito positivo, del possesso dei requisiti in capo agli aggiudicatari costituenti l'ATI;
- il direttore dei lavori ha provveduto alla revisione dello schema di atto di sottomissione, trasmesso all'ATI, dalla stessa sottoscritto senza riserve in data 14/07/2025, ed acquisito agli atti di ufficio con prot. n. 0395089/2025 del 14/07/2025;
- sui prezzi di cui all'elenco prezzi di perizia si procederà, come per legge, al conguaglio dei maggiori costi per aggiornamento prezzi, se dovuto;
- la perizia di variante redata prevede una rimodulazione delle singole voci del quadro economico di progetto il cui importo complessivo ammonta a €. 11.994.119,10 corrispondente all'importo complessivo del quadro economico approvato con D.D. 064/DIR/2013/00260 del 27/02/2013al netto delle economie €. 5.880,90 disimpegnate D.D. n. 62 del 07/02/2013;

**Considerato altresì che:**

- la esecuzione dei lavori di variante comporta di fatto una modifica del cronoprogramma del progetto e quindi dell'esigibilità dell'impegno assunto con D.D. n. 064/DIR/2007/00854 del 30/11/2007;
- la Struttura Speciale Attuazione POR - Sezione Programmazione Unitaria ha dichiarato che "non esiste un termine di scadenza né per la conclusione degli interventi né per l'ammissibilità rendicontazione della spesa delle risorse FSC del Piano Sviluppo e Coesione, nel quale ricade l'intervento FAS di che trattasi";
- per addivenire all'adeguamento dell'impegno a causa della variazione del cronoprogramma, e quindi dell'esigibilità della spesa del progetto, è stato necessario preliminarmente procedere al disimpegno dell'importo residuale pari ad €. 1.458.193,65 dell'impegno n. 3016003722 sul cap. U1146034, a suo tempo impegnato con D.D. n. 064/DIR/2007/00854 del 30/11/2007, e contestualmente alla riduzione dell'accertamento collegato, da imputare come di economie vincolate;
- la Struttura Speciale Attuazione POR - Sezione Programmazione Unitaria ha indicato, quale accertamento collegato all'impegno di spesa da ridurre, l'accertamento n. 6016005047 sul capitolo di entrata E2055308;

- a seguito della riduzione di accertamento e di impegno è necessario riprogrammare tali risorse al fine di determinare un nuovo impegno di spesa di pari importo;
- Con A.D. n. 683 del 30/09/2025 del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, i cui contenuti sono richiamati integralmente nel presente provvedimento, si è provveduto a:
  - dare atto della necessità di modifica di progetto e del relativo cronoprogramma con relativa variazione dell'esigibilità della spesa come descritto in narrativa;
  - disimpegnare totale l'importo totale residuale di €. 1.458.193,65 dell'impegno n. 3016003722 sul cap. U1146034 effettuato con Determina Dirigenziale 064/DIR/2007/00854 del 30/11/2007;
  - ridurre contestualmente l'accertamento collegato n. 6016005047 sul capitolo di entrata E2055308 per analogo importo di €. 1.458.193,65;
  - dare mandato al personale incaricato di procedere alla redazione della proposta di delibera da sottoporre alla Giunta Regionale per l'approvazione della proposta di modifica di progetto e del relativo cronoprogramma con corrispondente variazione dell'esigibilità e impegno della spesa come descritto in narrativa mediante applicazione dell'avanzo;

Per quanto sopra premesso, risulta necessario autorizzare una variazione per competenza e cassa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'E.F. 2025, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, co. 2, del D.Lgs. n. 118/2011e ss.mm.ii., dell'importo di €. 1.458.193,65, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria", al fine di dotare di disponibilità finanziaria il pertinente capitolo di spesa del bilancio vincolato per l'ultimazione dei lavori relativi all'intervento "*Primi interventi di ripristino dell'efficienza idraulica lungo l'asta principale del fiume Fortore, a valle della diga di Occhito*" - Delibera CIPE n. 3/2006 - APQ "Difesa del Suolo" - 3° Atto Integrativo – D.G.R. n. 1543 del 13/10/2006, e D.G.R. n. 2018 del 28/11/2007 - Codice: REG01.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

| |
|---|
| **Esiti Valutazione di impatto di genere:** neutro |

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa e la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. n. 51, co. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

**BILANCIO VINCOLATO**

**1. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO**

**Parte Spesa**
Spesa Ricorrente
Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

| CRA | CAPITOLO | | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | P.D.C.F. |
|---|---|---|---|---|
| 10.08 | CNI U_____ | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA - ATTUAZIONEDELL'ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DIFESA DEL SUOLO. DELIBERA CIPE N. 3/2006 – ESECUZIONE INTERVENTI DI COMPETENZA REGIONALE | 9.9.2 | **U.2.02.01.09.000** |

**2. VARIAZIONE DI BILANCIO**

**Parte Entrata**
Entrata Ricorrente
Codice UE: 2 – Altre Entrate

| CRA | CAPITOLO | | TITOLO TIPOLOGIA | PIANO DEI CONTI FINANZIARIO | VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| 02.06 | E2055308 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - TRASPORTI E VIABILITA' DEL 31/03/2003. ACCORDO AGGIUNTIVO 2004 DELIBERE CIPE NN. 142/99, 84/2000, 138/2000, 130/03 E 20/04 E DGR 1750 DEL 19/11/2004 | 4.200 | E.4.02.01.01.000 | + € 1.458.193,65 |

Si attesta che l'importo di €. **1.458.193,65**, relativo alle risorse residue assegnate con la Delibera CIPE n. 3/06 e ripartite come da programma di interventi definito nel 3° Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro Difesa del Suolo sottoscritto in data 13/11/2007, giuste D.G.R. n. del 13/10/2006, n. 1543 e D.G.R. del 27/11/2007 n. 2018.

**Titolo giuridico:**

- *Delibera CIPE n. 3/2006 - APQ "Difesa del Suolo" - 3° Atto Integrativo sottoscritto in data 13/11/2007*

**INSERIRE DEBITORE**

- *Ministero dell'Economia e Finanze, Via Casilina 3 – 00118 Roma (RM) - Codice Fiscale 80415740580*

**Parte Spesa**
Spesa Ricorrente
Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

| CRA | CAPITOLO | | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | P.D.C.F. | VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| 10.08 | CNI U_____ | INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO-REGIONE PUGLIA - ATTUAZIONEDELL'ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DIFESA DEL SUOLO. DELIBERA CIPE N. 3/2006 – ESECUZIONE INTERVENTI DI COMPETENZA REGIONALE | 9.9.2 | **U.2.02.01.09. 000** | + € 1.458.193,65 |

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi atti del Dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture si provvederà ad effettuare i conseguenti provvedimenti contabili.

**Tutto ciò premesso**, al fine di autorizzare una variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di € 1.458.193,65 da confluire su capitolo di nuova istituzione, necessario al completamento dei lavori denominati "*Primi interventi di ripristino dell'efficienza idraulica lungo l'asta principale del fiume Fortore, a valle della diga di Occhito*" - Delibera CIPE n. 3/2006 - APQ "Difesa del Suolo" - 3° Atto Integrativo – D.G.R. n. 1543 del 13/10/2006, e D.G.R. n. 2018 del 28/11/2007 - Codice: REG01, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7, si propone alla Giunta regionale:

1. di **autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, co. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio);
2. di **dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii.;

3. di **approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture all'adozione di tutti gli atti necessari secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione;
5. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

IL RESPONSABILE E.Q.
"Responsabile Struttura Territoriale di Foggia":
(Maria Claudia Zingariello) *firma*

Maria Claudia Zingariello 24.10.2025 14:49:38 GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:
(Giovanni Scannicchio) *firma*

GIOVANNI SCANNICCHIO 24.10.2025 14:55:45 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture:
(Angelosante Albanese) *firma*

Angelosante Albanese

Il Presidente della Giunta regionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

*firma*

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'a[illegible] L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Michele Emiliano 27.10.2025 17:57:32 GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato *firma*

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 19:38
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

Dalla pagina successiva segue l'allegato E/1, le cui pagine sono numerate in modo consecutivo, a partire dalla pagina 1.

*Allegato E/I*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: n. protocollo …….**
**Rif. Proposta di delibera LLP/DEL/2025/00035**
**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | **9** | **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** | | | | | |
| Programma | **9** | **Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente** | | | | | |
| Titolo | **2** | **Spese in conto capitale** | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 1.458.193,65 | | |
| | | | previsione di cassa | | 1.458.193,65 | | |
| **Totale Programma** | **9** | **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **1.458.193,65** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **1.458.193,65** | | |
| **TOTALE MISSIONE** | **9** | **Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **1.458.193,65** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **1.458.193,65** | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **1.458.193,65** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **1.458.193,65** | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **1.458.193,65** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **1.458.193,65** | | |

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO** | **IV** | **Entrate in conto capitale** | | | | | |
| Tipologia | 200 | Contributi agli investimenti | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 1.458.193,65 | | |
| | | | previsione di cassa | | 1.458.193,65 | | |
| | | | **residui presunti** | | | | |
| **TOTALE TITOLO** | **IV** | **Entrate in conto capitale** | **previsione di competenza** | | 1.458.193,65 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 1.458.193,65 | | |
| | | | **residui presunti** | | | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **previsione di competenza** | | 1.458.193,65 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 1.458.193,65 | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 1.458.193,65 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 1.458.193,65 | | |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

GIOVANNI SCANNICCHIO
24.10.2025 14:55:45
GMT+02:00

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| LLP | DEL | 2025 | 35 | 28.10.2025 |

DELIBERA CIPE N. 3/2006 - APQ #DIFESA DEL SUOLO# - 3° ATTO INTEGRATIVO - D.G.R. NN. 1543/2006 E 2018/2007 - INTERVENTO CODICE: REG01. RIPROGRAMMAZIONE RISORSE. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DELL#ART. 51 CO. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER UN IMPORTO PARI A € 1.458.193,65.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 19:37
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1644

**L.R. 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione". Approvazione dell'atto di indirizzo di affidamento in house a Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per lo svolgimento delle attività di "Ricerca, monitoraggio ed assistenza tecnica a supporto dell'ufficio della partecipazione".**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI**:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

**VISTO**

il documento istruttorio della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

**PRESO ATTO**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di **prendere atto** di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e, in particolare, della dichiarata intenzione di avviare la procedura di affidamento in house nei confronti della Fondazione IPRES delle attività di supporto tecnico-scientifico a favore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio Partecipazione – per l'attuazione delle politiche regionali in tema di partecipazione, di cui alla L.R. 13 luglio 2017, n. 28, e Regolamento attuativo 10 settembre 2018, n. 13;
2. di esprimere l'indirizzo a procedere mediante affidamento in house alla Fondazione IPRES delle predette attività di supporto tecnico-scientifico a favore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio Partecipazione finalizzato alla realizzazione della Proposta progettuale per "le attività di ricerca e monitoraggio a supporto delle funzioni dell'Ufficio Partecipazione della Regione Puglia" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di dare mandato** al Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia di adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti amministrativo-contabili necessari al predetto affidamento, previa verifica della sussistenza dei presupposti normativi, inclusa la verifica di congruità dell'offerta, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023;
4. di **autorizzare** la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento per complessivi euro

210.000,00, a valere sulle risorse stanziate sul capitolo U0001470 per gli esercizi finanziari 2025, 2026, 2027 e 2028 a favore dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES);

5. di **dare atto** che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;
6. di **pubblicare** il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: L.R. 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione". Approvazione dell'atto di indirizzo di affidamento in house a Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per lo svolgimento delle attività di "Ricerca, monitoraggio ed assistenza tecnica a supporto dell'ufficio della partecipazione".**

**VISTI:**

- l'art. 7 del D.lgs. n. 36/2023;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".
- la L.R. 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della Legge 21 giugno 2022,n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici ed in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1,2, e 3".

**VISTA altresì:**

- la D.G.R. n. 1135 del 04/08/2025 che ha provveduto a istituire sul Bilancio regionale un nuovo capitolo di spesa modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
- la D.G.R. n. 1135 del 04/08/2025 che ha autorizzato la variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'importo complessivo di euro 175.000,00;

**PREMESSO CHE:**

- La LEGGE REGIONALE 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione" introduce la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in

tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi per garantire la partecipazione alla programmazione strategica della Regione Puglia, quale strumento fondamentale di indirizzo e di orientamento delle politiche pubbliche regionali. In particolare, la L.R. n. 28/2017 individua la partecipazione quale strumento per:

- perseguire rilevanti obiettivi strategici per lo sviluppo regionale che mirano a valorizzare i saperi di comunità partendo dalle istanze partecipative che partono dal basso sull'intero territorio regionale;
- creare opportune forme collaborative e di raccordo stabili tra i soggetti portatori di interesse pugliesi per lo svolgimento di attività di interesse generale e di cura dei beni comuni;
- gestire conflitti sociali e ambientali legati allo sviluppo del territorio, attraverso lo strumento della pianificazione territoriale partecipata.

- Per giungere a una consapevole ponderazione dei differenti interessi pubblici e privati, la Regione Puglia promuove il confronto e la conoscenza:
  - *fra i diversi attori territoriali, economici, del lavoro, sociali, culturali, scientifici per facilitare l'individuazione di obiettivi comuni e raggiungere soluzioni condivise nella elaborazione delle politiche pubbliche;*
  - *con le proprie strutture amministrative, ivi comprese le agenzie regionali e degli enti locali, al fine di ottenere la più completa ed esaustiva rappresentazione delle posizioni, degli interessi o dei bisogni.*
- A tale scopo, la legge regionale ha istituito l'Ufficio della partecipazione quale struttura con funzioni organizzative, di promozione e di supporto alla partecipazione dei cittadini alla policy regionale, con particolare riferimento all'attuazione del Programma ed alla programmazione strategica. Supporta la Giunta regionale e i Dipartimenti nella pratica della partecipazione, riferita alle fasi di pianificazione e di attuazione dei programmi.
- In particolare, l'Ufficio della partecipazione ha, tra gli altri, i seguenti compiti:
  - *garantire l'interazione e l'interscambio tra i diversi attori coinvolti nei processi partecipativi assicurando l'analisi dei fabbisogni e delle istanze partecipative e valorizzando i saperi di gruppi, organizzazioni e rappresentanze diffuse nella società;*
  - *raccogliere istanze e dati che saranno alla base del programma annuale della partecipazione;*
  - *raccoglie e istruisce le proposte di processi partecipativi che sono successivamente valutate dalla Giunta Regionale al fine dell'inserimento nel programma annuale della partecipazione;*
  - *gestisce la piattaforma web, di cui all'art.4, comma9;*
  - *svolgere attività di formazione e consulenza agli enti locali ed eventuale supporto tecnico alla progettazione e alla facilitazione dei processi partecipativi;*
  - *svolgere in collaborazione con le strutture amministrative preposte una specifica attività di formazione da destinare a enti locali e dipendenti regionali;*
  - *organizzare presidi territoriali per lo svolgimento e la promozione degli strumenti della partecipazione e dei processi partecipativi locali. Le spese per il funzionamento dei presidi territoriali rimangono a carico degli enti locali coinvolti nella loro organizzazione e funzionamento*.
  - Per il raggiungimento dei su citati obiettivi strategici, l'IPRES è stata impegnata nell'assicurare all'Ufficio Partecipazione il supporto e l'assistenza tecnica qualificata per le attività di ricerca ed analisi finalizzate alla redazione dei programmi annuali della partecipazione, al monitoraggio quali-quantitativo ed economico-finanziario dei

processi partecipativi territoriali finanziati con gli Avvisi PugliaPartecipa. L'IPRES ha fornito il proprio supporto per la costruzione del sistema regionale della partecipazione e ha garantito l'elevazione dello standard di qualità dei processi partecipativi.

**DATO ATTO CHE:**

1. L'esigenza prioritaria dell'Ufficio Partecipazione è quella di ricevere supporto nella costruzione di un sistema regionale della partecipazione, disporre di quadri conoscitivi sui processi di attuazione e sui risultati conseguiti attraverso gli strumenti della partecipazione, al fine di individuare dei percorsi volti a migliorare la qualità dei processi partecipativi sia a livello regionale sia a livello locale.
2. In tale contesto l'IPRES ha maturato una notevole competenza tecnica sulle politiche ed i programmi attuati dalla Regione Puglia, conducendo, da molti anni, in via sistematica, studi e analisi, attività di supporto tecnico-scientifico in tema di partecipazione ed è necessario non disperdere il know-how acquisito dall'IPRES e dare continuità a tutte le iniziative svolte a favore della Regione Puglia, che oggi assumono particolare rilievo per garantire un proficuo raccordo con gli adempimenti connessi alle attività dell'Ufficio Partecipazione.

**RILEVATO CHE**

- in considerazione delle specificità delle attività necessarie, la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale intende avviare la procedura di affidamento in house nei confronti della Fondazione IPRES del servizio concernente l'attività tecnico-scientifica in tema di ricerca e monitoraggio finalizzata a supportare l'Ufficio della Partecipazione nella costruzione di un sistema regionale della partecipazione, fornendo quadri conoscitivi sui processi di attuazione e sui risultati conseguiti, al fine di elevare lo standard di qualità dei processi partecipativi in Puglia.
- La Regione Puglia è Socio fondatore della Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) e si avvale dell'Istituto "per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico" (L.R. 12 gennaio 2005, n. 1- Titolo I, Capo V, art. 57, 1° comma).
- La Fondazione, ente senza fine di lucro, dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15 ottobre 1998, possiede i requisiti degli "organismi di diritto pubblico", ai sensi dell'art. 2 c.4 della Direttiva 2014/24 CE del 26/02/2014 e dell'art.3, comma 26, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163.
- L'IPRES, per la sua qualità di istituzione senza scopo di lucro, è inserito nell'elenco delle unità istituzionali del settore delle "Amministrazioni pubbliche" (art. 1, comma 5 della legge 30 dicembre 2004 n. 311- "Legge finanziaria 2005") elaborato e pubblicato annualmente dall'ISTAT.
- La Fondazione IPRES possiede i requisiti ex art. 7 del D.lgs. n.36/2023 di organismo in house della Regione Puglia.
- La Regione Puglia ha iscritto, in data 6 novembre 2018, la Fondazione IPRES nell'elenco degli enti in house detenuto dall'ANAC (protocollo 0090900 Id 1321).
- L'organismo regionale in house Fondazione IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali è stato inserito, nel modello di organizzazione regionale "MAIA" approvato con DGR n. 1518/2015, tra le strutture partecipate della Regione che

"svolgono ruoli ausiliari ma strategici nella gestione delle attività della macchina amministrativa regionale di organizzazione della Regione".

- La Fondazione IPRES, dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15/10/1998 e sottoposta a vigilanza da parte della stessa Regione, è da ritenersi organismo di diritto pubblico ai sensi dell' art. 13, comma 6 del D.lgs. n.36/2023 All.I. 1;
- L'articolo 7 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 recepisce il principio di auto-organizzazione amministrativa e determina il superamento dell'onere di motivazione rafforzata fondato sulla natura eccezionale e derogatoria dell'in house, riconoscendo così ad ogni ente la massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività;
- In linea con tale quadro normativo e in considerazione degli ambiti di intervento, delle specificità delle attività di supporto specialistico sopra richiamate e per gli adempimenti istruttori, la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, con nota prot. 0158179 del 26.03.2025 ha formalizzato alla Fondazione IPRES la richiesta di una proposta operativa per la realizzazione di un servizio di supporto all'Ufficio Partecipazione relativamente ad "Attività di ricerca e monitoraggio" funzionali ad elevare lo standard di qualità dei processi partecipativi in Puglia. Inoltre, con la stessa nota è stata fatta richiesta alla Fondazione IPRES del dettaglio delle risorse da impiegarsi, dei costi presumibili per la realizzazione delle attività di supporto tecnico-scientifico per un arco temporale di 36 mesi.
- La Fondazione, ha comunicato la propria disponibilità a garantire quanto richiesto presentando una proposta progettuale, corredata anche dal rispettivo piano dei costi e cronoprogramma, acquisita agli atti della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale al n. di Protocollo 0285032 del 28/05/2025. In particolare, la Fondazione ha proposto di fornire il supporto tecnico-scientifico attraverso la realizzazione dei cinque Work Package articolati in attività richiamate di seguito:

  - **Work Package 1 – Analisi di contesto**:

  Attività 1.1 - Aggiornamento dello stato dell'arte a livello nazionale e internazionale;
  Attività 1.2 - Aggiornamento della banca dati sulle buone pratiche;

  - **Work Package 2 – Fornire quadri conoscitivi sull'attuazione della Legge della Partecipazione**:

  Attività 2.1 - Analisi dell'attuazione della Legge regionale e individuazione di proposte migliorative.

  - **Work Package 3 – Analisi del valore aggiunto della partecipazione**:

  Attività 3.1 - Analisi del valore aggiunto generato dall'attuazione della partecipazione.

  - **Work Package 4 – Analisi dei processi partecipativi promossi dalla Regione Puglia**:

  Attività 4.1 - Definizione di un sistema di monitoraggio e valutazione;
  Attività 4.2 - Monitoraggio quali-quantitativo;
  Attività 4.3 - Analisi di implementazione (dati derivanti dal monitoraggio e da indagini dirette);
  Attività 4.4 - Definizione dei modelli per qualificare la pratica della partecipazione nei processi promossi dalla Regione Puglia;
  Attività 4.5 - Accompagnamento alla sperimentazione dei modelli proposti.

  - **Work Package 5 – Analisi dei processi partecipativi territoriali:**

  Attività 5.1 - Aggiornamento del sistema di monitoraggio e valutazione;
  Attività 5.2 - Monitoraggio quali-quantitativo dei processi partecipativi territoriali;

Attività 5.3 - Analisi di implementazione dei processi territoriali (dati derivanti dal monitoraggio e da indagini dirette);
Attività 5.4 - Aggiornamento degli indirizzi per la concessione dei contributi per sostenere progetti partecipativi a livello locale.

- Al fine di poter procedere con l'affidamento alla Fondazione IPRES occorre che la Giunta:
  - esprima l'indirizzo a procedere mediante affidamento in house alla Fondazione IPRES delle predette attività di supporto tecnico-scientifico a favore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio Partecipazione, finalizzato alla realizzazione della Proposta progettuale per "le attività di ricerca e monitoraggio a supporto delle funzioni dell'Ufficio Partecipazione della Regione Puglia" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando mandato al Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia di adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti amministrativo-contabili necessari al predetto affidamento, previa verifica della sussistenza dei presupposti normativi, inclusa la verifica di congruità dell'offerta, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023.

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE." Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

**ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi Euro 210.000,00, trova copertura sul capitolo U0001470 - PdC: U.1.03.02.11 - Missione 01. Programma 01. Titolo 01. Macroaggregato 03 - CRA 02.04 - come di seguito indicato:

**E.F: 2025:** € 35.000,00

**E.F: 2026:** € 70.000,00

**E.F: 2027:** € 70.000,00

**E.F: 2028:** € 35.000,00*

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e

ss.mm.ii.. Ai provvedimenti contabili di impegno di spesa provvederà la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale.
* Per gli stanziamenti degli esercizi finanziari oltre il 2027 si provvederà con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri.

**Tutto ciò premesso**, al fine di poter procedere con l'affidamento in house alla Fondazione IPRES, in ragione delle attività di cui alla Legge sulla Partecipazione L.28/2017, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di **prendere atto** di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e, in particolare, della dichiarata intenzione di avviare la procedura di affidamento in house nei confronti della Fondazione IPRES delle attività di supporto tecnico-scientifico a favore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio Partecipazione – per l'attuazione delle politiche regionali in tema di partecipazione, di cui alla L.R. 13 luglio 2017, n. 28, e Regolamento attuativo 10 settembre 2018, n. 13;
2. di esprimere l'indirizzo a procedere mediante affidamento in house alla Fondazione IPRES delle predette attività di supporto tecnico-scientifico a favore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio Partecipazione finalizzato alla realizzazione della Proposta progettuale per "le attività di ricerca e monitoraggio a supporto delle funzioni dell'Ufficio Partecipazione della Regione Puglia" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di dare mandato** al Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia di adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti amministrativo-contabili necessari al predetto affidamento, previa verifica della sussistenza dei presupposti normativi, inclusa la verifica di congruità dell'offerta, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023;
4. di **autorizzare** la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento per complessivi euro 210.000,00, a valere sulle risorse stanziate sul capitolo U0001470 per gli esercizi finanziari 2025, 2026, 2027 e 2028 a favore dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES);
5. di **dare atto** che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di **pubblicare** il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

**Il Funzionario titolare di Elevata Qualificazione**
Marilisa Magistà _____

Marilisa Magistà
24.10.2025
13:27:44
GMT+02:00

**Il Funzionario titolare di Elevata Qualificazione**
Anna Elisabetta Fauzzi _____

ANNA ELISABETTA FAUZZI
27.10.2025
08:42:55
GMT+01:00

**Il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione istituzionale**
Rocco De Franchi _____

DE FRANCHI
ROCCO
27.10.2025
08:59:42
UTC

Il Presidente, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano _____

Michele Emiliano
27.10.2025
17:57:32
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/10/2025 14:27
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**ALLEGATO A**

| | | |
|---|---|---|
| FONDAZIONE IPRES | **Presentazione e Approvazione delle proposte di progetto** | *Md P1 A*<br>Rif. Doc. Rif.: Procedura P1 |

## Proposta progettuale per le attività di ricerca e monitoraggio a supporto delle funzioni dell'Ufficio Partecipazione della Regione Puglia

### 1. Premessa

Il tema della partecipazione ha acquisito rilevanza nel dibattito globale a partire dagli anni '90, in particolare in relazione al diffondersi dei concetti di democrazia rappresentativa e democrazia deliberativa, attraverso i quali sono state enfatizzate, rispetto al passato, le potenzialità connesse ad un maggiore coinvolgimento dei cittadini nei processi di elaborazione delle politiche (empowerment).

Nel dibattito pubblico e scientifico si ritrovano numerose espressioni che fanno riferimento al concetto di coinvolgimento della comunità locale: partecipazione pubblica, coinvolgimento degli stakeholder, co-creazione, co-produzione, partecipazione politica, impegno civico, capitale sociale, inclusione, sostenibilità, innovazione sociale. Il tratto che accomuna queste espressioni è la presenza di un processo partecipativo, in cui il pubblico partecipa attivamente allo sviluppo delle politiche ed è coinvolto in varie attività e servizi forniti dal governo locale. Numerosi studi hanno dimostrato i molteplici vantaggi associati al coinvolgimento della comunità: tra questi vi sono l'utilizzo delle conoscenze e delle innovazioni locali, la mitigazione o prevenzione dei conflitti, il miglioramento dell'inclusione sociale o della coesione, la mobilitazione di nuove risorse come il lavoro volontario, la riduzione dei costi di transazione e la costruzione di fiducia e capitale sociale. Adottando questo approccio, si garantisce che il cambiamento pianificato coinvolga non solo i decisori politici, gli stakeholder e gli specialisti, ma anche i cittadini, permettendo loro di contribuire con i propri valori, le opinioni, le conoscenze implicite e le esperienze personali[1]. Tuttavia, come dimostrano alcuni studi sui processi partecipativi a livello italiano e internazionale, le esperienze di coinvolgimento delle comunità territoriali manifestano due tipologie di criticità. La prima riguarda la selezione delle persone da coinvolgere nei processi partecipativi, che spesso comporta il rischio di contattare principalmente cittadini attivi e informati, con un buon livello di istruzione, escludendo coloro che si trovano ai margini, anche a causa della mancanza di capitale culturale e competenze. Come conseguenza, la partecipazione finisce per escludere gli individui marginalizzati, confermando e rafforzando ulteriormente le disuguaglianze tra i cittadini. La seconda criticità riguarda la mancanza di un impegno esplicito da parte delle istituzioni proponenti nel considerare i risultati dei processi partecipativi nella definizione delle politiche pubbliche: alcuni studiosi parlano di una sorta di "pseudo-partecipazione". Questo aspetto può rafforzare la sfiducia dei cittadini verso la credibilità delle istituzioni, svuotando il valore e il significato della partecipazione civica. A fronte di tali scenari, risulta attuale l'esigenza di riflettere sulla capacità degli approcci partecipativi di porre le basi per un'espansione della cultura civica e per il rafforzamento del senso di appartenenza della comunità locale[2].

Partendo da tale quadro di riferimento il presente progetto prende in considerazione l'esperienza della Regione Puglia che, a partire dal 2017, anno di approvazione della Legge sulla Partecipazione[3],

[1] Bidstrup, M.V., Gabova, S., Kilintzis, P. et al. (2024). The RRI Citizen Review Panel: a public engagement method for supporting responsible territorial policymaking. J Innov Entrep 13, 2. https://doi.org/10.1186/s13731-023-00360-6.

[2] Bartoletti, R., Faccioli, F. (2016). Public engagement, local policies, and citizens' participation: An Italian case study of civic collaboration. Social Media+ Society, 2(3), 2056305116662187.

[3] Legge 28/2017.

**ALLEGATO A**

| | | |
|---|---|---|
| FONDAZIONE IPRES | **Presentazione e Approvazione delle proposte di progetto** | *Md P1 A*<br>Rif. Doc. Rif.: Procedura P1 |

ha investito significativamente per promuovere la partecipazione dei cittadini, andando oltre un semplice "coinvolgimento informativo". Obiettivi della Legge sono: promuovere la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi, per incrementare l'impegno democratico e il tasso di democraticità delle decisioni regionali; utilizzare la partecipazione quale strumento di indirizzo e di orientamento della programmazione strategica e della pianificazione territoriale e per la gestione sostenibile dei conflitti sociali e ambientali legati allo sviluppo del territorio; monitorare la partecipazione attraverso tre dispositivi istituzionali: la sessione annuale di partecipazione del Consiglio regionale, il "Town Meeting" e il "Citizen Meeting"; promuovere la cultura della responsabilità sociale condivisa, anche con riferimento alla cura dei beni comuni; promuovere la capacità associativa e di stare in rete degli attori territoriali e degli enti locali; valorizzare e diffondere le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumenti al servizio della partecipazione democratica dei cittadini; promuovere attività formativa sui temi della partecipazione. La Legge e il relativo Regolamento di attuazione[4] individuano uno specifico modello di governance: l'Ufficio della partecipazione è la struttura operativa della Giunta preposta a promuovere e ad implementare la partecipazione a livello regionale e subregionale, avvalendosi dell'Osservatorio sulla partecipazione e interessando il Consiglio regionale. In particolare, l'Ufficio della partecipazione supporta la realizzazione sia dei processi partecipativi regionali, nell'ambito del Programma annuale della partecipazione, sia dei processi partecipativi territoriali attraverso l'Avviso pubblico Puglia Partecipa; favorisce la condivisione della cultura della partecipazione attraverso la piattaforma Puglia Partecipa e le sessioni formative rivolte ai dirigenti e funzionari regionali, ai dirigenti e funzionari locali, agli operatori del Terzo Settore e del PES regionali e locali, in collaborazione con il sistema universitario regionale; gestisce il dibattito pubblico regionale su opere, progetti o interventi di particolare rilevanza per la comunità regionale, in materia ambientale, paesaggistica, sociale, territoriale, culturale ed economica. La collaborazione tra i vari organi e le diverse strutture regionali è garantita sia dalla integrazione della rendicontazione sociale e di genere nell'ambito del bilancio regionale, sia dalla previsione di strumenti istituzionali di monitoraggio, valutazione e verifica costituiti dalla sessione annuale del Consiglio regionale sulla partecipazione, dal Town meeting annuale e dal Citizen meeting. La sessione annuale del Consiglio regionale sulla partecipazione valuta e verifica l'attuazione del Programma di governo e del Programma annuale della partecipazione, sulla base di apposita relazione elaborata dall'Ufficio della partecipazione; il Town meeting annuale è un incontro rivolto a sindaci e amministratori degli enti locali sul programma di governo; i Citizen meeting sono incontri tematici a base territoriale. In aggiunta, la Legge incardina presso il Consiglio regionale l'Osservatorio regionale per la partecipazione dei cittadini, che svolge funzioni di garanzia sulla attuazione della legge. Infine, per tutelare la piena partecipazione alla vita politica regionale delle liste che non hanno espresso propri candidati nel Consiglio regionale, è assicurato il diritto di tribuna.

## 2. Obiettivi

Tenendo conto dell'esperienza maturata e dei progressi conseguiti nel corso del primo settennio di attuazione della Legge regionale, l'obiettivo generale del progetto è supportare l'Ufficio della Partecipazione nell'accrescere ulteriormente la qualità, l'efficacia e il valore aggiunto della partecipazione nella elaborazione delle politiche pubbliche a tutti i livelli istituzionali. L'intento è quello di sperimentare interventi rivolti a ridurre l'impatto dei due principali problemi connessi con l'attuazione della partecipazione esposti in premessa, ovvero il coinvolgimento della comunità nella

[4] DGR 1429/2018.

**ALLEGATO A**

| | | |
|---|---|---|
| FONDAZIONE IPRES | **Presentazione e Approvazione delle proposte di progetto** | *Md P1 A*<br>Rif. Doc. Rif.: Procedura P1 |

sua interezza e l'implementazione di quanto emerso dai processi partecipativi nelle politiche elaborate dalle amministrazioni pubbliche. Rispetto al primo problema "è necessario capire quali possano essere le pratiche di partecipazione capaci di aiutare più persone a partecipare"[5], contrastando il fenomeno, rilevato a tutti i livelli istituzionali, della modesta, e per certi versi 'elitaria', partecipazione dei cittadini[6]. Rispetto alla seconda criticità i processi partecipativi dovrebbero essere attuati a monte del processo decisionale pubblico, garantendo che le istituzioni, nelle fasi di programmazione o ri-programmazione degli interventi, tengano in opportuna considerazione le sollecitazioni ricevute dai cittadini.

In tale prospettiva, gli obiettivi specifici della presente proposta progettuale sono:

- Supportare l'Ufficio della Partecipazione nella costruzione di un sistema regionale della partecipazione, fornendo quadri conoscitivi sui processi di attuazione e sui risultati conseguiti grazie agli strumenti della partecipazione. Tali informazioni costituiscono il punto di partenza per la costruzione di una o più comunità di pratica, che riuniscano all'interno di un sistema - con nodi chiaramente riconoscibili e relazioni stabili - gli enti e i cittadini che, a vario titolo, si occupano di partecipazione per la definizione delle politiche pubbliche.
- Supportare l'Ufficio della Partecipazione per elevare lo standard di qualità dei processi partecipativi in Puglia. Sulla base delle attività di supporto garantite all'Ufficio della Partecipazione dalla Fondazione IPRES nell'ambito delle precedenti convenzioni (DGR 1291/2020, DGR 1992 /2021, DGR 526/2023) è emersa l'esigenza di individuare dei percorsi volti a migliorare la qualità dei processi partecipativi sia a livello regionale sia a livello locale, in coerenza con i principi che orientano la qualità (inclusione, equità, cooperazione, fiducia, efficacia) e l'azione (informare, facilitare, co-creare, rendere conto, valutare) richiamati dalla Carta della Partecipazione Pubblica, aggiornata nel 2024[7] anche grazie al contributo della Regione Puglia.

| 3. Descrizione e articolazione delle attività | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivi specifici* | *Linee di attività* | *Attività* | *Output* |
| *Supportare l'Ufficio Partecipazione* | *Work Package 1 – Analisi di contesto* | *- Aggiornamento dello stato dell'arte a livello nazionale e internazionale*<br>*- Aggiornamento della banca dati sulle buone pratiche* | *- Relazione annuale*<br>*- Catalogo della partecipazione* |

[5] Gangitano M. (2024), in "Interdipendenza: creare partecipazione nella società della stanchezza", intervento durante l'evento "Connessioni: il potere della democrazia partecipativa. Pratiche di governo aperto", Bologna, 14/09/2024. https://partecipazioni.emr.it/rails/active_storage/blobs/eyJfcmFpbHMiOnsibWVzc2FnZSI6IkJBaHBBazRHIiwiZXhwIjpudWxsLCJwdXIiOiJibG9iX2lkIn19--661d69412006dbb7cc9cb562e9b492f56ace816f/report%2014%20settembre_AIP2_web.pdf

[6] Raspadori F., (2022). La partecipazione dei cittadini all'Unione europea e lo spettro della democrazia, Federalismi.it, n. 12/2022.

[7] La Carta della Partecipazione è il risultato di un percorso partecipativo di aggiornamento e revisione dei 10 Principi della Carta della Partecipazione 2014, promosso da AIP2, a dieci anni dalla sua elaborazione, in collaborazione con IAF, INU, Cittadinanzattiva, ActionAid, le Regioni Emilia-Romagna, Puglia e Toscana, il Dipartimento Funzione Pubblica – OGP.

**ALLEGATO A**

| | | |
|---|---|---|
| FONDAZIONE IPRES | **Presentazione e Approvazione delle proposte di progetto** | *Md P1 A*<br>Rif. Doc. Rif.: Procedura P1 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| *per la costruzione del sistema regionale della partecipazione* | *Work Package 2 – Fornire quadri conoscitivi sull'attuazione della Legge* | - *Analisi dell'attuazione della Legge regionale e individuazione di proposte migliorative* | - *Report* |
| | *Work Package 3 – Analisi del valore aggiunto della partecipazione* | - *Analisi del valore aggiunto generato dall'attuazione della partecipazione* | - *Indicatori comuni per il monitoraggio e l'analisi (cruscotto della partecipazione)*<br>- *Report di monitoraggio e analisi* |
| *Supportare l'Ufficio Partecipazione per elevare lo standard di qualità dei processi partecipativi* | *Work Package 4 – Analisi dei processi partecipativi promossi dalla Regione Puglia* | - *Definizione di un sistema di monitoraggio e valutazione*<br>- *Monitoraggio quali-quantitativo*<br>- *Analisi di implementazione (dati derivanti dal monitoraggio e da indagini dirette)*<br>- *Definizione dei modelli per qualificare la pratica della partecipazione nei processi promossi dalla Regione Puglia*<br>- *Accompagnamento alla sperimentazione dei modelli proposti* | - *Griglia di monitoraggio*<br>- *Report di monitoraggio*<br>- *Report di analisi*<br>- *Report sui fabbisogni (fattori abilitanti, competenze, modelli organizzativi,…)*<br>- *Report di assesment sulla sperimentazione* |
| | *Work Package 5 – Analisi dei processi partecipativi territoriali* | - *Aggiornamento del sistema di monitoraggio e valutazione*<br>- *Monitoraggio quali-quantitativo dei processi partecipativi territoriali*<br>- *Analisi di implementazione dei processi territoriali (dati derivanti dal monitoraggio e da indagini dirette)*<br>- *Aggiornamento degli indirizzi per la concessione dei contributi per sostenere progetti partecipativi a livello locale* | - *Griglia di monitoraggio*<br>- *Report di monitoraggio*<br>- *Report di analisi*<br>- *Report sui fabbisogni (fattori abilitanti, competenze, modelli organizzativi,…)*<br>- *Proposta di aggiornamento dell'avviso Puglia Partecipa* |

## 4. Metodologia

Ricerche ed analisi di dati e documenti (desk) ed eventuale supporto tecnico per la progettazione degli strumenti rivolti alla conduzione di analisi dirette sul campo (field).

## 5. Gruppo di lavoro

Un coordinatore responsabile delle attività progettuali, due ricercatori senior, un ricercatore junior, una risorsa di supporto tecnico ed un responsabile amministrativo, impegnati in relazione alle tematiche da affrontare.
Potranno essere acquisiti servizi esterni per lo svolgimento di specifiche attività.
Il gruppo di lavoro conduce le attività in stretto contatto con l'Ufficio Partecipazione.

## 6. Cronoprogramma

**ALLEGATO A**

| | | |
|---|---|---|
| FONDAZIONE IPRES | **Presentazione e Approvazione delle proposte di progetto** | *Md P1 A*<br>Rif. Doc. Rif.: Procedura P1 |

Il presente progetto ha durata triennale a partire dalla data di firma della convenzione ed è rinnovabile per ulteriori tre anni.

| **Linee di attività** | **S1** | **S2** | **S3** | **S4** | **S5** | **S6** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| WP1 | | | | | | |
| Attività 1.1 - Aggiornamento dello stato dell'arte a livello nazionale e internazionale. | | Relazione annuale | | | | Relazione annuale |
| Attività 1.2 - Aggiornamento della banca dati sulle buone pratiche | | Catalogo della partecipazione | | | | Catalogo della partecipazione |
| WP2 | | | | | | |
| Attività 2.1 - Analisi dei processi attuativi e individuazione di proposte migliorative | | Report | | | | |
| WP3 | | | | | | |
| Attività 3.2 - Analisi del valore aggiunto generato dall'attuazione della partecipazione | | | Indicatori comuni per il monitoraggio e l'analisi (cruscotto della partecipazione) | Report di monitoraggio e analisi | | Report di monitoraggio e analisi |
| WP4 | | | | | | |
| Definizione di un sistema di monitoraggio e valutazione Accompagnamento alla sperimentazione dei modelli proposti | Griglia di monitoraggio | | | | | |
| Monitoraggio quali-quantitativo | | Report di monitoraggio | | Report di monitoraggio | | Report di monitoraggio |
| Analisi di implementazione (dati derivanti dal monitoraggio e da indagini dirette) | | Report di analisi | | Report di analisi | | Report di analisi |
| Definizione dei modelli per qualificare la pratica della partecipazione nei processi promossi dalla Regione Puglia | | | Report sui fabbisogni | | | |
| Accompagnamento alla sperimentazione dei modelli proposti | | | | Report di assesment sulla sperimentazione | | |
| WP5 | | | | | | |
| Aggiornamento del sistema di | Griglia di | | | | | |

**ALLEGATO A**

| | | |
|---|---|---|
| FONDAZIONE IPRES | **Presentazione e Approvazione delle proposte di progetto** | *Md P1 A*<br>Rif. Doc. Rif.: Procedura P1 |

| **Linee di attività** | **S1** | **S2** | **S3** | **S4** | **S5** | **S6** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| monitoraggio e valutazione | monitoraggio | | | | | |
| Monitoraggio quali-quantitativo dei processi partecipativi territoriali | | Report di monitoraggio | | Report di monitoraggio | | Report di monitoraggio |
| Analisi di implementazione dei processi territoriali (dati derivanti dal monitoraggio e da indagini dirette) | | Report di analisi | | Report di analisi | | Report di analisi |
| Aggiornamento degli indirizzi per la concessione dei contributi per sostenere progetti partecipativi a livello locale | | | Report sui fabbisogni | | | |
| Aggiornamento del sistema di monitoraggio e valutazione | | Proposta di aggiornamento dell'avviso Puglia Partecipa | | | | |

## 7. Budget

| **Voci di spesa** | **Ore di impegno** | **Valori in euro** |
|---|---|---|
| **Personale** | | |
| Coordinatore | 360 | 30.063,60 |
| Ricercatore senior x 2 | 1872 | 58.481,28 |
| Ricercatore Junior | 720 | 18.367,20 |
| Supporto tecnico | 550 | 17.946,50 |
| Responsabile amministrativo | 50 | 1.682,00 |
| **Costo del personale** | | **126.540,58** |
| Altri costi diretti | | 45.590,57 |
| **Totale imponibile** | | **172.131,15** |
| IVA | | 37.868,85 |
| **Totale Generale** | | **210.000,00** |

ROCCO DE FRANCHI
28.10.2025
10:41:17
GMT+02:00

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| CIS | DEL | 2025 | 7 | 28.10.2025 |

L.R. 13 LUGLIO 2017, N. 28 "LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE". APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA E ISTITUTO PUGLIESE DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI (IPRES) PER LE ATTIVITÀ DI "RICERCA, MONITORAGGIO ED ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELL'UFFICIO DELLA PARTECIPAZIONE".

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il: 29/10/2025 13:26
Serial Certificato: 230990
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1645

**D.Lgs. n. 517/1999 - Protocollo d'intesa Regione/Università di Bari e Foggia - Designazione componenti regionali in seno all'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "MAI.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta e Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**DELIBERA**

1. di designare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 517/1999 e del vigente Protocollo d'intesa Regione/Università di Bari e Foggia, i tre componenti di competenza della Regione in seno all'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari, uno dei quali con funzioni di Presidente che necessita dell'acquisizione dell'intesa con il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari, come di seguito:

    1. Giuseppe NITTI - componente con funzioni di Presidente;
    2. Giuseppe VALENTINI GRAVINESE - componente;
    3. Giuseppe CASCELLA - componente;

2. di trasmettere il presente provvedimento al Rettore dell'Università di Bari ai fini dell'acquisizione dell'intesa sulla designazione del componente con funzioni di Presidente;
3. di rinviare ad un successivo Decreto presidenziale la nomina dell'Organo di Indirizzo nella sua interezza, ad avvenuta acquisizione dell'intesa del Rettore dell'Università di Bari sulla designazione del componente con funzioni di Presidente nonché ad avvenuta designazione del componente di competenza dello stesso Rettore e ad avvenuto esperimento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/2017,

delle verifiche in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte;

4. di stabilire che ai membri dell'Organo di Indirizzo compete un compenso, a carico del bilancio dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di riferimento, stabilito dall'art. 5 della L.R. n. 45 del 23/12/2008, che rinvia per analogia a quello dei componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica degli IRCCS del S.S.R., attualmente disciplinato dall'art. 4, della L.R. n. 17/2017 e ss.mm.ii.;
5. di demandare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: D.Lgs. n. 517/1999 - Protocollo d'intesa Regione/Università di Bari e Foggia - Designazione componenti regionali in seno all'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.**

**Visti:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";
- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**Premesso che** il D.Lgs. n. 517/1999 recante la disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed Università, all'art. 4 prevede, tra gli organi delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, l'Organo di Indirizzo, in particolare al co. 4 del medesimo articolo stabilisce che:

- l'Organo di Indirizzo, con riferimento ai Dipartimenti ad attività integrata di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo, ha il compito di proporre iniziative e misure per assicurare la coerenza della programmazione generale dell'attività assistenziale dell'azienda con la programmazione didattica e scientifica delle università e di verificare la corretta attuazione della programmazione;
- la composizione dell'Organo di Indirizzo, nel numero massimo di cinque membri, è stabilita nei Protocolli d'intesa tra Regione e Università. L'Organo di Indirizzo è presieduto da un presidente scelto all'interno del medesimo, nominato dalla Regione d'intesa con il Rettore;
- i componenti dell'Organo di Indirizzo durano in carica 4 anni e possono essere confermati;
- il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia è membro di diritto del medesimo Organo. Non ne possono far parte né i dipendenti dell'Azienda, né altri componenti della facoltà di medicina e chirurgia;
- il Presidente dell'Organo di Indirizzo lo convoca, lo presiede e ne fissa l'ordine del giorno. Il Direttore Generale partecipa ai lavori dell'Organo di Indirizzo, senza diritto di voto.

**Visto** l'art. 8 del vigente Protocollo d'intesa Regione Università di Bari e Foggia che stabilisce che: *"L'Organo di indirizzo è composto da cinque membri, scelti tra esperti in materia di organizzazione e programmazione dei*

*servizi sanitari e nominati con atto del Presidente della Giunta Regionale, di cui un membro con funzioni di presidente designato dalla Regione d'intesa con il Rettore dell'Università, due membri designati dalla Regione, un membro designato dal Rettore ed il Preside della Scuola/Facoltà di Medicina quale membro di diritto".*

**Visto** il Regolamento Regionale n. 13 del 18/07/2008 che, all'articolo 6 comma 3, specifica che *"I componenti dell' Organo di indirizzo sono scelti tra persone di notoria e riconosciuta indipendenza, esperte in materia di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari; durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati una sola volta. Non possono far parte dell'Organo di indirizzo né i dipendenti dell'Azienda né i componenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il direttore generale partecipa ai lavori dell'Organo di indirizzo senza diritto di voto."*

**Visto** l'art. 5 della L.R. n. 45 del 23/12/2008 secondo il quale ai componenti dell'Organo di Indirizzo è attribuito il compenso previsto per i componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica degli IRCCS del S.S.R., attualmente disciplinato dall'art. 4, della L.R. n. 17/2017 e ss.mm.ii., i cui oneri sono a carico del bilancio dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria interessata.

**Considerato**:

- il D.P.G.R. n. 97 del 29/03/2021 con il quale è stato nominato l'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari nella seguente composizione:
  - dott. Vincenzo Casone - componente con funzioni di Presidente;
  - dott.ssa Daniela Dammicco – componente Regione Puglia;
  - dott. Giovanni Campobasso – componente Regione Puglia;
  - dott. Aurelio Soldano - componente Università degli Studi di Bari;
  - prof. Loreto Gesualdo - Componente di diritto – Presidente della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Bari.
- il D.P.G.R. n. 48 del 17/02/2022 con il quale il prof. Alessandro dell'Erba, in qualità di nuovo Presidente della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Bari, è stato nominato quale componente di diritto in seno all'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari in sostituzione del prof. Loreto Gesualdo;
- il D.P.G.R. n. 60 del 05/02/2025 con il quale Il dott. Giuseppe Valentini Gravinese è stato nominato quale componente regionale in seno all'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari in sostituzione del dott. Giovanni Campobasso.

**Preso atto** che:

- con nota nota prot. 0023733/2025 del 25/03/2025, acquisita al protocollo regionale n. 0156707 del 26/03/2025, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari rappresentava che "*l'Organo si è infatti insediato in data 06/04/2021, come dà atto la deliberazione del Direttore Generale n. 148 del 06/04/2021*." e pertanto comunicava l'approssimarsi della data di scadenza.

- con nota prot. 98599III/15 del 27/03/2025, acquisita al protocollo regionale n. 0161180 del 28/03/2025, il Rettore dell'Università degli Studi di Bari ha nominato il componente in rappresentanza dell'Università di Bari nella persona del dott. Aurelio Soldano.

**Dato atto** che:

- il Dott. Vincenzo Luciano Casone, componente con funzioni di Presidente, ha concluso il secondo incarico di componente dell'organo;
- Dott. Aurelio Soldano, componente Università degli Studi di Bari, ha concluso il secondo incarico di componente dell'organo.

**Considerata** la nota prot. n. 0187971 del 09/04/2025 con cui il competente ufficio Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR ha comunicato al Magnifico Rettore che il componente designato con nota prot. 98599III/15 del 27/03/2025, dott. Aurelio Soldano, ha già svolto il secondo incarico di componente dell'organo, chiedendo di effettuare una nuova designazione.

Per quanto sopra, con il presente schema di provvedimento, considerato che il 06/04/2025 l'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari è giunto a scadenza, si propone, pertanto, alla Giunta regionale di procedere con la designazione dei tre componenti di competenza della Regione in seno al medesimo Organo di Indirizzo, dei quali uno con funzioni di Presidente d'intesa con il Rettore dell'Università di Bari, rinviando ad un successivo decreto presidenziale la nomina del medesimo Organo di Indirizzo nella sua interezza ad avvenuto esperimento dei seguenti adempimenti:

- Acquisizione della designazione del componente dell'Organo di Indirizzo di competenza del Rettore
- dell'Università degli Studi di Bari;
- Acquisizione dell'intesa del Rettore dell'Università degli Studi di Bari sul nominativo del soggetto designato con il presente schema di provvedimento quale Presidente dell'Organo di Indirizzo;
- Accertamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/2017 recante "Provvedimenti di nomina in Enti e/o Organismi. Disposizioni normo-procedurali per la trasparenza e la semplificazione", dell'assenza delle cause di inconferibilità di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 ed all'art. 6 della L. n. 114/2014, delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 9 e 11 del medesimo D.Lgs. n. 39/2013 e della sussistenza dei presupposti di cui all'art. 53, comma 8, del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

**Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

| **Esiti Valutazione di impatto di genere:** |
| --- |
| L'impatto di genere stimato è **negativo** |

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di procedere con la designazione dei rappresentanti regionali in seno all'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari, ai sensi dell'art. 4, lett. i) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di designare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 517/1999 e del vigente Protocollo d'intesa Regione/Università di Bari e Foggia, i tre componenti di competenza della Regione in seno all'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari, uno dei quali con funzioni di Presidente che necessita dell'acquisizione dell'intesa con il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Rettore dell'Università di Bari ai fini dell'acquisizione dell'intesa sulla designazione del componente con funzioni di Presidente;
3. di rinviare ad un successivo Decreto presidenziale la nomina dell'Organo di Indirizzo nella sua interezza, ad avvenuta acquisizione dell'intesa del Rettore dell'Università di Bari sulla designazione del componente con funzioni di Presidente nonché ad avvenuta designazione del componente di competenza dello stesso Rettore e ad avvenuto esperimento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/2017, delle verifiche in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte;
4. di stabilire che ai membri dell'Organo di Indirizzo compete un compenso, a carico del bilancio dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di riferimento, stabilito dall'art. 5 della L.R. n. 45 del 23/12/2008, che rinvia per analogia a quello dei componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica degli IRCCS del S.S.R., attualmente disciplinato dall'art. 4, della L.R. n. 17/2017 e ss.mm.ii.;
5. di demandare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Gestione rapporti istituzionali con le Aziende ed Enti S.S.R.":
**Milena DELL'ACCANTERA**

Milena
Dell'Accantera
16.04.2025 11:35:38
GMT+02:00

La DIRIGENTE di Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR":
**Antonella CAROLI**

Antonella Caroli
16.04.2025 17:27:14
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta":
**Mauro NICASTRO**

Mauro
Nicastro
16.04.2025
19:55:51
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:
**Vito MONTANARO**

Vito Montanaro
18.04.2025 10:30:29
GMT+01:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**Raffaele PIEMONTESE**

Raffaele Piemontese
29.10.2025 13:47:06
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1646

**Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Trepuzzi (LE), località Casalabate, in catasto al Fg. 42 p.lla 3080 in favore di De Toma Gina - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

**VISTO** il documento istruttorio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, afferente la Sezione Demanio e Patrimonio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all' Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia;

**PRESO ATTO**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. Di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Trepuzzi (LE), località Casalabate, in catasto al Fg. 42 p.lla 3080 in favore di De Toma Gina, al prezzo complessivo di € 16.198,51 (sedicimilacentonovantotto/51), oltre interessi legali al tasso vigente al momento della stipula.
2. Di dare atto che De Toma Gina ha corrisposto € 6.835,10 (seimilaottocentotrentacinque/10) mediante pagoPA, di cui € 4.859,55 quale acconto del 30% del prezzo di vendita ed € 1.975,55 (millenovecentosettantacinque/55) quale quota parte dell'importo residuo.
3. Di autorizzare il pagamento della somma residua del prezzo di vendita, pari ad € 10.170,25 (diecimilacentosettanta/25), comprensiva di interessi al tasso legale vigente al momento della stipula dell'atto di vendita ed attualmente pari al 2%, in n. 6 rate annuali posticipate di cui la prima pari ad € 48,75 (quarantotto/75) e le rimanenti di importo pari ad € 2.024,30 (duemilaventiquattro/30) cadauna, e che a garanzia dell'esatto adempimento sarà iscritta sul cespite ipoteca legale di pari importo.
4. Di autorizzare il Dirigente *ad Interim* del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente

incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

5. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 6 della L.R. n. 4/2013 ed esclusivamente presso la sede della Regione Puglia in Bari ovvero presso le sedi provinciali in Brindisi, Foggia e Taranto, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
7. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria al soggetto beneficiario.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Trepuzzi (LE), località Casalabate, in catasto al Fg. 42 p.lla 3080 in favore di De Toma Gina - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 *ter*, comma 1 lett. b) e art. 22 *quinquies*, comma 1**

**Vista** la Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– *"T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria"* con la quale sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria*;*

**Visto** l'art. 22 *ter* co. 1 lett. b) della predetta L.R. 4/2013, ai sensi del quale è prevista la possibilità di alienare i beni della ex Riforma fondiaria agli attuali conduttori, secondo le disposizioni e i criteri di cui all'art. 22 *quinquies* della stessa Legge;

**Visto** l'art. 22 decies della predetta legge dispone: "Istanze pregresse". 1. Le seguenti disposizioni non si applicano alle procedure di acquisto già avviate, per le quali i promissari hanno accettato il prezzo di vendita e versato l'acconto del 10 per cento prima della data di entrata in vigore delle presenti disposizioni;

**Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionaleper la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**Vista** la D.G.R. 26 Settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

**Premesso che**

- De Toma Gina con l'istanza prot. 1090 del 30/07/2020 ha presentato richiesta di acquisto ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. dell'immobile sito in agro di Trepuzzi (LE), località Casalabate, in catasto al Fg. 42 p.lla 3080;
- l'immobile di che trattasi è pervenuta nella disponibilità della Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria con Decreto di Esproprio n. 1370 del 06/09/1952 e pubblicato in G.U. n. *Omissis* del *Omissis* in danno della *Omissis* ed è attualmente riportata nel catasto terreni del Comune di Trepuzzi (LE) con i seguenti identificativi catastali:

**Catasto terreni**

| Foglio | Particella | Qualità | Superficie | | | Redd. Dominicale | Redd. Agrario |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | ha | Are | Centiare | | |
| 42 | 3080 | Ente Urbano | 00 | 02 | 16 | € 0,00 | € 0,00 |

**Catasto fabbricati**

| Foglio | Particella | Subalterno | Categoria | Consistenza | Sup. catastale | Rendita |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 42 | 3080 | 01 | A/3 | 5 vani | 68 mq | € 464,81 |

**Dato atto che**:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 15/01/2021, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che De Toma Gina è nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 1986, come si evince da istanza di condono edilizio acquisita al protocollo generale del Comune di Lecce in data 01/04/1986, prot. n. 17040, pratica n. 7149;
- Il funzionario tecnico con relazione del 04/11/2021 ha quantificato il prezzo di stima dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 *quinquies* comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 6.835,10 (Euro seimilaottocentotrentacinque/10);
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma con nota prot. n. 12221 del 14/09/2022 lo ha comunicato a De Toma Gina che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 6.835,10 (Euro seimilaottocentotrentacinque/10) a mezzo di Bollettino PagoPA del 24/11/2022 assunto al prot. 338 del 11/01/2023;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1076 del 31/07/2023 ha autorizzato, ai sensi degli artt. 22 *ter*, comma 1 lett. b), 22 *quinquies*, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 *nonies*, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore di De Toma Gina al prezzo complessivo di € 6.835,10 (Euro seimilaottocentotrentacinque/10);
- con nota prot. 398913 del 06/08/2024 il "Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria" ha comunicato alla sig.ra De Toma Gina l'avvio del procedimento di annullamento in autotutela della su citata DGR n. 1076 del 31/07/2023, per violazione dell'art. 21 quinquies L.R. 4/2013, avendo rilevato l'errata determinazione del prezzo, in quanto effettuata sulla base dei valori catastali, ovvero senza aver tenuto in considerazione l'incidenza del valore del fabbricato ed il valore dell'area fabbricabile (e fabbricata), e ciò anche a causa della mancata acquisizione del certificato di destinazione urbanistica;
- all'esito del su menzionato procedimento, la Giunta Regionale con deliberazione n. 333 del 25/03/2025 ha annullato in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies della L. 241/1990, la propria deliberazione n. 1076 del 31/07/2023 di autorizzazione alla alienazione ai sensi dell'art. 22 ter co. 1 lett. b) e art. 22 quinquies della Legge Regionale n. 4/2013, dell'immobile sito in agro Trepuzzi (LE), Loc. Casalabate, fg. 42 p.lla 3080, in favore di De Toma Gina;
- Il funzionario tecnico con nuova relazione del 25/02/2025 ha quantificato il prezzo di stima dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 *quinquies* comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 16.198,51 (Euro sedicimilacentonovantotto/51);
- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 01 del 04/03/2025 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma con nota prot. n. 222739 del 29/04/2025 ha notificato a De Toma Gina il prezzo dell'unità produttiva e la stessa lo ha accettato con pec del 12/06/2025, acquisita al prot. 317573 del 13/06/2025, chiedendo di poter procedere al pagamento rateale del residuo prezzo di vendita, tenuto conto di quanto già versato.

**Ritenuto,** alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono le motivazioni per proporre alla Giunta Regionale di procedere ad autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Trepuzzi (LE), località Casalabate, in catasto al Fg. 42 p.lla 3080 in favore di De Toma Gina, al prezzo complessivo di €

16.198,51 (Euro sedicimilacentonovantotto/51), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

**Esiti valutazione di impatto di genere** ■ Neutro

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

L'importo di € 16.198,51 (Euro sedicimilacentonovantotto/51) oltre interessi legali, sarà pagato da De Toma Gina con le modalità di seguito specificate:

- € 6.835,10 - già corrisposto con versamento a mezzo di PagoPA, in data 24/11/2022, accertato e contabilizzato per cassa nell'Esercizio Finanziario 2022, di cui € 5.856,61 sul capitolo E4091050, € 878,49 sul capitolo E4091100 ed € 100,00 sul capitolo E3062100;
- La restante somma di € 10.170,25, comprensiva di sorte capitale ed interessi legali attualmente pari al 2%, sarà corrisposta in n. 6 rate annuali posticipate di cui la prima pari ad € 48,75 per l'anno 2025 e le rimanenti di importo pari ad € 2.024,30 cadauna dal 2026 al 2030 – mediante le modalità informatiche previste dall'art. 5 del d.lgs. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii ;
- La complessiva somma di € 10.170,25 sarà imputata:
  - € 9.541,44 quale quota capitale, sul capitolo E4091050;
  - € 628,80 quale quota interessi, sul capitolo E3072009.

Ai sensi dell'art. 53 del DLgs. 118/2011, ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

**Tutto ciò premesso**, al fine di procedere ad autorizzare l'alienazione come innanzi illustrata in favore di De Toma Gina, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. 7/1997 e dell'art. 22 *ter* comma 3 della L. R. 4/2013 e s.m.i. si propone alla Giunta regionale:

1. Di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Trepuzzi (LE), località Casalabate, in catasto al Fg. 42 p.lla 3080 in favore di De Toma Gina, al prezzo complessivo di € 16.198,51

(sedicimilacentonovantotto/51), oltre interessi legali al tasso vigente al momento della stipula.

2. Di dare atto che De Toma Gina ha corrisposto € 6.835,10 (seimilaottocentotrentacinque/10) mediante pagoPA, di cui € 4.859,55 quale acconto del 30% del prezzo di vendita ed € 1.975,55 (millenovecentosettantacinque/55) quale quota parte dell'importo residuo.
3. Di autorizzare il pagamento della somma residua del prezzo di vendita, pari ad € 10.170,25 (diecimilacentosettanta/25), comprensiva di interessi al tasso legale vigente al momento della stipula dell'atto di vendita ed attualmente pari al 2%, in n. 6 rate annuali posticipate di cui la prima pari ad € 48,75 (quarantotto/75) e le rimanenti di importo pari ad € 2.024,30 (duemilaventiquattro/30) cadauna, e che a garanzia dell'esatto adempimento sarà iscritta sul cespite ipoteca legale di pari importo.
4. Di autorizzare il Dirigente *ad Interim* del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 6 della L.R. n. 4/2013 ed esclusivamente presso la sede della Regione Puglia in Bari ovvero presso le sedi provinciali in Brindisi, Foggia e Taranto, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
7. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria al soggetto beneficiario.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q.
"Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Bari e Lecce"
(Francesco Giampetruzzi)

Francesco Giampetruzzi
08.07.2025 14:52:44 GMT+02:00

Il Responsabile E.Q.
"Responsabile Strutture Provinciali"
(Sergio Rotondo)

sergio rotondo
08.07.2025 15:02:30 GMT+02:00

Il Dirigente ad interim del Servizio
Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

FRANCESCO CAPURSO
09.07.2025 07:07:09 UTC

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

COSTANZA
MOREO
14.07.2025
11:37:51
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Angelosante
Albanese

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**PROPONE**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

DONATO
PENTASSUGLIA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

*firma*

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 18:50
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| DEM | DEL | 2025 | 61 | 23.10.2025 |

AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA DELL'IMMOBILE IN AGRO DI TREPUZZI (LE), LOCALITÀ CASALABATE, IN CATASTO AL FG. 42 P.LLA 3080 IN FAVORE DI DE TOMA GINA - T.U. LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 5 FEBBRAIO 2013 E SS.MM.II., ARTT. 22 TER, COMMA 1 LETT. B) E ART. 22 QUINQUIES, COMMA 1

**VISTO SI PRENDE ATTO**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 18:49
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1647

**D.G.R n. 942 del 03/07/2023 "Accordo ex art. 15 legge 241/1990, tra Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Forestali e Naturali – e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET)": ulteriore proroga per la realizzazione di manutenzione straordinaria per un immobile presente nell'Osservatorio faunistico regionale di Bitetto.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, Dott. Donato Pentassuglia.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 1397 del 7/10/2025;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal dirigente della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di concedere una ulteriore proroga, entro e non oltre il 01 luglio 2026, all'accordo sottoscritto tra Regione Puglia e ASSET, in attuazione della D.G.R. n. 942 del 03/07/2023, per la realizzazione di manutenzione straordinaria per un immobile presente nell'Osservatorio Faunistico Regionale di Bitetto;
2. di prenotare una somma di € 75.000 con competenza 2026 in favore di ASSET per accantonamenti in relazione alle possibili modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 36/2023 più IVA ;

3. di imputare, a tal fine, la somma di € 75.000,00, Missione 16, programma 2, titolo 2 del piano dei conti finanziario 2.02.01.09.000 competenza 2026;
4. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del Bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali ad adottare i conseguenti provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
6. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali notifichi il presente provvedimento all'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** D.G.R n. 942 del 03/07/2023 "Accordo ex art. 15 legge 241/1990, tra Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Forestali e Naturali – e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET)": ulteriore proroga per la realizzazione di manutenzione straordinaria per un immobile presente nell'Osservatorio faunistico regionale di Bitetto.

**VISTO**:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale"

**Premesso che :**

- con D.G.R n. 942 del 03/07/2023 avente ad oggetto "Approvazione schema di accordo ex art. 15 legge 241/1990 tra Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Forestali e Naturali – e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET) per la redazione di progettazione esecutiva e realizzazione di manutenzione straordinaria di un immobile presente nell'Osservatorio Faunistico Regionale di Bitetto" è stato stipulato un accordo tra la Sezione regionale e l'Agenzia regionale Strategica per lo

Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, con l'obiettivo di rifunzionalizzare un capannone regionale ed esecuzione dei seguenti interventi:

- demolizione della tramezzatura interna e ricostruzione al fine di suddividere il capannone in 3 macro aree: area laboratori, area ricoveri animali, area ricovero animali infetti;
- ridefinizione del massetto industriale al fine di adeguare le pendenze verso il canale di scolo delle acque di dilavamento;
- rifacimento degli impianti idrico-fognari e del canale di scolo centrale per la raccolta delle acque di dilavamento;
- realizzazione di una vasca Imhoff all'esterno della struttura e la predisposizione ad un eventuale futuro allaccio alla rete di acqua potabile;
- sostituzione degli infissi a nastro esistenti e fornitura e posa in opera di nuovi infissi aventi telaio a taglio termico, doppio vetro;
- adeguamento dell'impianto elettrico (predisposizione di cassette "strategiche" al fine di garantire una successiva ridistribuzione e rifunzionalizzazione degli spazi);
- realizzazione di nuovo impianto di trattamento dell'aria all'interno delle zone di ricovero degli animali e fornitura e posa in opera di sistemi monosplit ad espansione diretta per la climatizzazione invernale ed estiva, nella zona laboratori;
- rimozione della copertura esistente e nuova fornitura e posa in opera di copertura coibentata con pannelli sandwich.

- Con numero di repertorio 025183 assegnato in data 18/07/2023 è stato registrato l'accordo sottoscritto;
- Con determinazione dirigenziale n. 00534 del 08/08/2023 sono state impegnate le somme stabilite in DGR 942/2023 e precisamente € 400.000,00, a titolo di ristoro.
- Con D.G.R del 23 dicembre 2024, n. 1838, è stata concessa una proroga con ulteriore trasferimento di 100.000,00 € ASSET per implementazione del progetto al fine dell'acquisizione del collaudo statico e dell'agibilità dell'immobile.
- Con determinazione dirigenziale n. 977 del 24/12/2024 sono stati trasferite le somme per adeguamento progetto di manutenzione straordinaria di un immobile presente nell'Osservatorio faunistico regionale di Bitetto.
- Con determinazione dirigenziale 25.098 del 01/08/2025 l'Agenzia Asset ha approvato il progetto esecutivo ed ha approvato l'avviso di indagine di mercato per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di

ristrutturazione edilizia e recupero funzionale di un immobile presso l'Osservatorio faunistico regionale di Bitetto (BA).

**Considerato che**:

- con Con Determinazione Dirigenziale 25.098 del 01/08/2025 sono stabiliti:
  - i tempi di esecuzione dei lavori stimati in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data della consegna dei lavori;
  - l'importo complessivo dei lavori è pari ad € 391.441,50 (euro trecentonovantunomilaquattrocentoquarantuno/50), di cui € 13.539,49 (euro tredicimilacinquecentotrentanove/49) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA di legge;
  - ai fini dell'offerta non si è ritenuto necessario prevedere un sopralluogo obbligatorio;
  - il Quadro economico del progetto prevede un accantonamento prudenziale Asset, inoltre, ha richiesto di prorogare l'accordo in oggetto, aggiornando l'importo delle somme da trasferire ad ASSET per la rifunzionalizzazione dell'edificio, fino alla concorrenza dell'importo totale di € 500.000, fatta salva la possibilità di ulteriori aggiornamenti che potrebbero scaturire in sede di approvazione definitiva del redigendo progetto.

**Rilevato che**:

- in base all'effettivo rallentamento delle procedure di affidamento e di inizio lavori si necessita di una tempistica superiore a quella pattuita al 30 novembre 2025, poiché entro questa data è previsto l'inizio dei lavori;
- si ravvisa una ulteriore proroga al 01/07/2026 per la consegna definitiva dell'immobile regionale ristrutturato;
- dal quadro economico di progetto esecutivo è emersa la necessità di stanziare 75.000,00 € con competenza esercizio finanziario 2026, per accantonamenti in relazione alle possibili modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 36/2023, con l'accordo della restituzione in caso di mancato utilizzo.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., con le modifiche introdotte dal D.Lgs 10/08/2018, n. 101 , ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il

trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

| |
|---|
| ESITI DI VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE: NEUTRO |

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 14.03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Il presente provvedimento comporta una prenotazione di spesa sul capitolo U 1602016 di 75.000,00 € Missione 16 programma 2 titolo 2 piano dei conti finanziario 2.02.01.09.000 (fabbricati ad uso strumentale) Competenza 2026

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n.118/2011.

Ai successivi atti di impegno provvederà il dirigente della Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

**Tutto ciò premesso**, al fine di consentire un'ulteriore proroga ed il trasferimento della quota del budget necessaria per il completamento di progettazione esecutiva e realizzazione di manutenzione straordinaria di un immobile presente nell'Osservatorio Faunistico Regionale di Bitetto, mediante capitoli di spesa aventi piano dei conti finanziario coerente, ai sensi dell' art. 4, co. 4, lettera k della L.R. 7/1997 e dell'art. 44 comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1. di concedere un'ulteriore proroga, entro e non oltre il 01 luglio 2026, all'accordo sottoscritto tra Regione Puglia e ASSET, in attuazione della D.G.R. n. 942 del 03/07/2023, per la realizzazione di manutenzione straordinaria per un immobile presente nell'Osservatorio Faunistico Regionale di Bitetto;
2. di prenotare una somma di € 75.000 con competenza 2026 in favore di ASSET per accantonamenti in relazione alle possibili modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 36/2023 più IVA ;
3. di imputare, a tal fine, la somma di € 75.000,00, Missione 16, programma 2, titolo 2 del piano dei conti finanziario 2.02.01.09.000 competenza 2026;
4. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del Bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii.;

5. di autorizzare il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali ad adottare i conseguenti provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
6. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali notifichi il presente provvedimento all'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottate con D.G.R. n. 1397 del 7/10/2025.

Il Responsabile E.Q. "Raccordo organizzativo ed affari generali"

Dott.ssa Esther Apa

Esther Apa
21.10.2025 11:04:18
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione

Dott. Domenico Campanile

Domenico Campanile
21.10.2025 11:11:02
GMT+01:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore di Dipartimento

Prof. Gianluca Nardone

GIANLUCA
NARDONE
21.10.2025
14:29:50
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, dott. Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

**propone**

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA

DONATO
PENTASSUGLIA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 19:23
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| FOR | DEL | 2025 | 92 | 23.10.2025 |

D.G.R N. 942 DEL 03/07/2023 "ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 241/1990, TRA REGIONE PUGLIA # SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E FORESTALI E NATURALI # E L'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA (ASSET)": ULTERIORE PROROGA PER LA REALIZZAZIONE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER UN IMMOBILE PRESENTE NELL'OSSERVATORIO FAUNISTICO REGIONALE DI BITETTO.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il: 28/10/2025 15:24
Serial Certificato: 230990
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1648

**Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025-2027 per l'importo di € 400.000,00, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per il conferimento di incarichi di Elevata Qualificazione presso le strutture del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 es.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

**VISTO** il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, di concerto con la Sezione Autorizzazioni Ambientali per la parte finanziaria, condivisa con il Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere Avv. Serena Triggiani, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione.

**PRESO ATTO:**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. Di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., a valere sulle risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405, per complessivi € 400.000,00 da impiegare per il conferimento di incarichi di Elevata Qualificazione presso le strutture del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture.
2. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come indicato nella Copertura finanziaria del documento istruttorio.
3. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, co. 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale

conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.

4. Di autorizzare le strutture del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, come individuate dal Direttore dello stesso Dipartimento con apposito provvedimento di assegnazione delle risorse, ad operare, ognuno per la propria quota parte, sui capitoli di spesa di nuova istituzione del bilancio regionale, nel limite delle risorse stanziate per le attività definite dal presente provvedimento.
5. Di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
6. Di demandare al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture l'adozione del provvedimento di riparto delle risorse alle dipendenti strutture cui conseguirà l'istituzione e la gestione da parte delle predette strutture delle E.Q. di propria competenza.
7. Di notificare, a cura della struttura proponente, il presente provvedimento alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022 a seguito del trasferimento delle risorse relative al Progetto.
8. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023.
9. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale" a cura della struttura proponente.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025-2027 per l'importo di € 400.000,00, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per il conferimento di incarichi di Elevata Qualificazione presso le strutture del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture.

**PREMESSO CHE**:

- con Deliberazione del 26.09.2003, n. 1440, la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art.4 della L.R. 17/2000, il "Programma regionale per la tutela dell'ambiente", finanziato con le risorse trasferite dallo Stato alla Regione, riferite agli anni 2001 – 2002 - 2003 in attuazione del D.lgs n. 112/1998 per gli aspetti concernenti la materia "ambiente", nonché le modalità e procedure di attuazione delle azioni a titolarità regionale e di quelle a regia regionale, così come articolate nella Sezione C – Il programma di azioni per l'ambiente – per una somma complessiva di € 72.956.461,23 suddiviso in nove assi di intervento;
- con Deliberazione del 23.12.2004, n. 1963, la Giunta regionale, a seguito del trasferimento di ulteriori risorse dallo Stato alle Regioni per le funzioni conferite ai sensi del D.lgs 112/1998, ha approvato l'aggiornamento della Sezione C – Il Programma di Azioni per l'Ambiente – prevedendo, altresì, di impegnare le Province a trasmettere con periodicità annuale, entro il 30 maggio di ciascun anno, una relazione concernente lo stato di attuazione del proprio Piano di attività. In attuazione delle citate DGR le province hanno presentato i propri piani di attuazione, approvati dalla Giunta Regionale con Delibera n.533 del 31.03.2005;
- con Deliberazione del 26.07.2005, n. 1087, la Giunta regionale, a seguito del trasferimento di ulteriori risorse dallo Stato alle Regioni per le funzioni conferite ai sensi del D.Lgs 112/1998, relative alla seconda semestralità 2004, ha approvato un ulteriore aggiornamento della Sezione C – Il Programma di Azioni per l'Ambiente – approvata con le deliberazioni di Giunta regionale n. 1440/2003 e n. 1963/2004. La nuova Sezione C prevede, tra l'altro, l'inserimento di un nuovo Asse 10 relativo a "Attribuzione indistinta di risorse alle Province per l'aggiornamento dei piani di attuazione provinciale";
- con Deliberazione del 06.06.2006, n. 801, la Giunta regionale, a seguito del trasferimento di ulteriori risorse dallo Stato alle Regioni per le funzioni conferite ai sensi del D.Lgs 112/1998, relative all'annualità 2005, ha approvato un ulteriore aggiornamento della Sezione C – Il Programma di Azioni per l'Ambiente. La nuova Sezione C prevede, tra l'altro, l'inserimento nell'Asse 3 della nuova linea di intervento b) "Interventi a sostegno della raccolta differenziata" a regia regionale (da attivare attraverso i piani provinciali di attuazione);
- con Deliberazioni n. 1193/2006 e nn. 539/2007, 1641/2007, 1935/2008, 894/2009 e 2645/2010 la Giunta regionale, a seguito del trasferimento di ulteriori risorse dallo Stato alle Regioni per le funzioni conferite ai sensi del D.Lgs 112/1198, relative all'annualità 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010 ha approvato un ulteriore aggiornamento della Sezione C – Il Programma di Azioni per l'Ambiente.

**CONSIDERATO CHE**:

- con la D.G.R. n. 1440 del 26.9.2003 sono stati individuati nove Assi di intervento; l'Asse 10 è stato introdotto con la D.G.R. n. 1087/2005. Di seguito si elencano i 10 Assi del PRTA:

  Asse 1 - Normative regionali in materia di tutela ambientale
  Asse 2 - Aree naturali protette, natura e biodiversità
  Asse 3 - Sostegno per le Autorità per la gestione rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza
  Asse 4 - Tutela e pulizia delle aree costiere
  Asse 5 - Tutela della qualità dei suoli e bonifica dei siti inquinati
  Asse 6 - Sviluppo dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale
  Asse 7 - Definizione di piani regionali di qualità ambientale e potenziamento dell'operatività regionale in materia di tutela delle acque
  Asse 8 - Sviluppo delle politiche energetiche ambientali finalizzate alla riduzione delle emissioni nocive
  Asse 9 - Adeguamento della struttura regionale, della comunicazione istituzionale e della formazione in campo ambientale
  Asse 10 - Aggiornamento dei piani di attuazione provinciale.

- nell'ambito delle iniziative programmate venivano distinti gli interventi a titolarità regionale, gli interventi a regia regionale e i contributi agli Enti locali in attuazione di leggi regionali per l'ambiente. Nello specifico:
  - gli interventi a **titolarità regionale** sono finalizzati soprattutto ad assicurare la prosecuzione e il consolidamento di programmi ed iniziative in corso di elevato interesse per l'intero territorio regionale, nonché a garantire la qualificazione dell'azione regionale a supporto degli enti locali per

l'attuazione del complesso dei programmi ambientali promossi dalla Regione. Tali iniziative sono attuate attraverso l'iniziativa diretta della Regione - Assessorato all'Ambiente;

- gli interventi a **regia regionale** sono invece finalizzati allo sviluppo di nuove iniziative locali ovvero all'eventuale integrazione e completamento di iniziative già attivate localmente, comunque congruenti con il presente programma. Tra questi rientrano gli interventi disposti a favore di Enti pubblici titolari di specifiche funzioni per l'attuazione di normative ambientali. In particolare vi era l'intento di sostenere gli ATO per la gestione dei rifiuti urbani e gli Enti di gestione dei parchi;
- i **contributi agli Enti locali** in attuazione di leggi regionali per l'ambiente sono accordati nel rispetto delle procedure individuate in ciascuna legge regionale.

**DATO ATTO** che con D.G.R. n. 374 del 26 marzo 2025 "Riprogrammazione del Programma regionale per la tutela dell'ambiente (PRTA) denominato "Programma di azioni per l'ambiente" adottato con D.G.R.n.1440 del 26.09.2003, ai sensi art.4 della L.R.17/2000. Applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025-2027, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii." sono state riprogrammate le risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405 con aggiornamento del Programma regionale di tutela ambientale mediante l'individuazione di 9 Assi di intervento con le relative dotazioni finanziarie.

**CONSIDERATO** che nella quota vincolata del risultato di amministrazione collegato ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405 residuano ulteriori somme non impiegate in fase di riprogrammazione delle risorse operate con DGR 374/2025.

**DATO ATTO** che le aree tematiche individuate nel PRTA sono riconducibili anche alle azioni di coordinamento volte all'attuazione della programmazione triennale dell'ambiente attinenti alla tutela della biodiversità, delle risorse idriche e del suolo nonché ai correlati procedimenti connessi al rilascio dei pareri di competenza in ambito ambientale. Al fine di potenziare l'azione tecnico - amministrativa delle Sezioni regionali preposte alla tutela e salvaguardia ambientale e territoriale e dotarsi di figure professionali per assicurare il necessario supporto tecnico/specialistico, con Deliberazione n. 1954 del 30/11/2016 la Giunta Regionale ha autorizzato per gli anni 2017- 2018 la variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, per l'importo di euro 750.000,00, ai sensi dell' art.51, l.r. n. 28/2001 da destinare ai Capitoli del Bilancio nn. 611072, 611073 e 611121. In tal modo la Regione Puglia avviava il processo di potenziamento mediante l'istituzione di Strutture equiparate PO/AP, ripartite tra le Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, garantendo il raccordo ed il coordinamento costante con le strutture ad esso incardinate nell'ambito delle rispettive specifiche competenze. L'orientamento della Regione Puglia con ulteriori atti giuntali è stato quello di proseguire il processo di potenziamento delle Sezioni e del Dipartimento Ambiente mediante proroga ed istituzione di nuovi incarichi equiparati a Posizioni Organizzative. Con DGR n. 385 del 28.03.2024 sono state assegnate risorse al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana ed alle Sezioni incardinate che curano procedimenti amministrativi connessi con le tematiche ambientali, anche nel settore della pianificazione urbanistica e delle politiche abitative, in coerenza con le finalità del PRTA, finalizzate al conferimento di incarichi di Elevata Qualificazione. Nondimeno, in considerazione della immanente trasversalità della materia ambientale e della necessità di integrare la componente ambientale anche assicurando un efficace coordinamento tra le varie procedure, in ossequio al "principio di integrazione" quale fondamento del principio di sviluppo sostenibile, si ravvisa, altresì, la necessità di potenziare e valorizzare le attività in campo ambientale in capo alle strutture del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture.

**VISTA** la DGR n. 1908 del 18/12/2023 che, in adempimento al CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022 al Capo II – "Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione" del Titolo III – "Ordinamento professionale", ha introdotto una disciplina in tema di posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, sostitutiva della precedente regolamentazione relativa agli incarichi di posizioni organizzative di cui agli articoli 13, 14, 15, 16, 17 e 18 del previgente CCNL Funzioni locali triennio 2016-2018.

**CONSIDERATO** che nel Documento di Economia e Finanza Regionale tra gli obiettivi preposti vi sono la tutela, la valorizzazione e la riqualificazione ambientale e territoriale;

**RILEVATO** che la proposta di utilizzo delle risorse del PRTA, attualmente collocate in avanzo di amministrazione, è coerente con gli obiettivi sopra delineati.

**RITENUTO** di attingere dalla quota vincolata del risultato di amministrazione le risorse necessarie a garantire il conferimento di incarichi di Elevata Qualificazione al fine di:

- assicurare, per un biennio, il supporto da parte di figure specialistiche equiparate a EQ, ad alcune strutture del Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture, consentendo la gestione diretta, efficace ed efficiente delle risorse economiche all'uopo destinate;
- assegnare al suddetto Dipartimento le risorse attualmente giacenti nelle quote vincolate del risultato di Amministrazione, derivante delle economie vincolate sui rispettivi capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405, in misura pari a complessivi € 400.000,00.

**DATO ATTO** che per assicurare quanto sopra è necessario:

- istituire nuovi capitoli di spesa in capo al Dipartimento, collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405, e di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2025 - 2027, approvato con la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- stabilire che la somma di € 400.000,00, messa a disposizione del Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture con il presente provvedimento, verrà imputata al bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, con successivi provvedimenti dirigenziali delle strutture beneficiarie, sulla base della effettiva esigibilità della spesa.

**VISTI**:

- il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR);
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali);
- la D.G.R. n. 1219 del 22 luglio 2021, avente ad oggetto "Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo";
- la DGR n. 791 del 30/05/2022 di approvazione del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024.

**VISTI ALTRESÌ**:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ed in particolare l'art. 42, comma 8 e seguenti relativi all'applicazione del risultato di amministrazione e l'art. 51, comma 2 che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 recante "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, di attingere dalla quota vincolata del risultato di amministrazione le risorse necessarie per il conferimento di incarichi di Elevata Qualificazione da parte del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture.

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere**: neutro

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 400.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e 2032405.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di tre nuovi capitoli di spesa, come di seguito indicato:

**ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI**

**BILANCIO VINCOLATO**

**PARTE SPESA**

**Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE**

**Tabella 1: nuovi capitoli di spesa**

| CRA | CAPITOLO | | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | P.D.C.F. |
|---|---|---|---|---|
| 10.01 | C.N.I. (1) U_____ | PROGRAMMA REGIONALE TUTELA AMBIENTALE. SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE - RETRIBUZIONI | 9.2.1 | U.1.01.01.01.000 |
| 10.01 | C.N.I. (2) U_____ | PROGRAMMA REGIONALE TUTELA AMBIENTALE. SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE | 9.2.1 | U.1.01.02.01.000 |
| 10.01 | C.N.I. (3) U_____ | PROGRAMMA REGIONALE TUTELA AMBIENTALE. SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE - IRAP | 9.2.1 | U.1.02.01.01.000 |

**APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO 2025-2027**

**Tabella 2: variazioni da apportare al Bilancio di Previsione annuale 2025**

| CRA | CAPITOLO | | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | P.D.C.F. | VARIAZIONE E.F. 2025 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | COMPETENZA | CASSA |
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | + 400.000,00 | 0,00 |
| 10.04 | U1110020 | FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA | 20.1.1 | U.1.10.01.01.000 | 0,00 | - 400.000.00 |
| 10.01 | C.N.I. (1) U_____ | PROGRAMMA REGIONALE TUTELA AMBIENTALE. SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE - RETRIBUZIONI | 9.2.1 | U.1.01.01.01.000 | +295.698,33 | +295.698,33 |
| 10.01 | C.N.I. (2) U_____ | PROGRAMMA REGIONALE TUTELA AMBIENTALE. SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE | 9.2.1 | U.1.01.02.01.000 | +79.167,31 | +79.167,31 |

| CRA | CAPITOLO | | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | P.D.C.F. | VARIAZIONE E.F. 2025 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | COMPETENZA | CASSA |
| 10.01 | C.N.I. (3) U_____ | PROGRAMMA REGIONALE TUTELA AMBIENTALE. SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE - IRAP | 9.2.1 | U.1.02.01.01.000 | +25.134,36 | +25.134,36 |

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari ad € 400.000,00, corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nell'esercizio finanziario 2025, mediante determinazioni di assunzione di impegno di spesa dirigenziali delle strutture beneficiarie.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire il conferimento di incarichi di Elevata Qualificazione presso il Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. Di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., a valere sulle risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405, per complessivi € 400.000,00 da impiegare per il conferimento di incarichi di Elevata Qualificazione presso le strutture del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture.
2. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come indicato nella Copertura finanziaria del documento istruttorio.
3. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, co. 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
4. Di autorizzare le strutture del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, come individuate dal Direttore dello stesso Dipartimento con apposito provvedimento di assegnazione delle risorse, ad operare, ognuno per la propria quota parte, sui capitoli di spesa di nuova istituzione del bilancio regionale, nel limite delle risorse stanziate per le attività definite dal presente provvedimento.
5. Di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
6. Di demandare al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture l'adozione del provvedimento di riparto delle risorse alle dipendenti strutture cui conseguirà l'istituzione e la gestione da parte delle predette strutture delle E.Q. di propria competenza.
7. Di notificare, a cura della struttura proponente, il presente provvedimento alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022 a seguito del trasferimento delle risorse relative al Progetto.
8. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023.
9. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale" a cura della struttura proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) delle linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottate con D. G. R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. “Responsabile segreteria generale e controllo gestione contabile”
Giuseppe Ivano ERAMO

Giuseppe Ivano Eramo
22.10.2025 15:42:49
GMT+02:00

LA RESPONSABILE E.Q. “Supporto specialistico procedure AIA – Coordinamento attuazione Piano Tutela Ambientale e Supporto al Controllo di Gestione”
Concita CANTALE

CONCITA
CANTALE
22.10.2025
16:05:56
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe ANGELINI

Giuseppe Angelini
22.10.2025 18:33:22
GMT+02:00

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco GAROFOLI

Paolo Francesco
Garofoli
24.10.2025
14:16:11
GMT+01:00

IL DIRETTORE del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Angelosante ALBANESE

Angelosante
Albanese

L'Assessora all’Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, di concerto con l’Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali per la parte relativa all’utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

**PROPONE**

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

L’ASSESSORA all’Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere
Serena TRIGGIANI

SERENA
TRIGGIANI
27.10.2025
12:42:58
GMT+01:00

L’ASSESSORE al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali
Fabiano AMATI

FABIANO AMATI
27.10.2025 15:44:09
GMT+02:00

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
LA DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 13:44
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Giuseppe
Angelini
29.10.2025
10:04:29
GMT+01:00

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../…….  n. protocollo …….**
**Rif. Proposta di delibera ECO/2025/000015**
**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025(*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Disavanzo d'amministrazione*** | | | | | | | | |
| **MISSIONE** | | **9** | **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** | | | | | |
| **Programma** | | 2 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | | | | | |
| | Titolo | 1 | Spese in conto capitale | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | 400.000,00 | | |
| | | | | previsione di cassa | | 400.000,00 | | |
| **Programma** | | 2 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | | | | | |
| | Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | 400.000,00 | | |
| | | | | previsione di cassa | | 400.000,00 | | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **9** | **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 400.000,00 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 400.000,00 | | |
| **MISSIONE** | | **20** | **Fondi e accantonamenti** | | | | | |
| | Programma | 1 | Fondo di riserva | | | | | |
| | Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | | | |
| | | | | previsione di cassa | | | 400.000,00 | |
| **Totale Programma** | | **1** | **Fondo di riserva** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | 400.000,00 | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **20** | **Fondi e accantonamenti** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | 400.000,00 | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 400.000,00 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 400.000,00 | 400.000,00 | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 400.000,00 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 400.000,00 | 400.000,00 | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

**data: …./…../……. n. protocollo …….**

**Rif. Proposta di delibera ECO/2025/000015**

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese correnti*** | | | | | | |
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale*** | | | | | | |
| ***Utilizzo Avanzo d'amministrazione*** | | | | 400.000,00 | | |
| **TITOLO** | | | | | | |
| Tipologia | | residui presunti | | | | |
| | | previsione di competenza | | | | |
| | | previsione di cassa | | | | |
| **TOTALE TITOLO** | | **residui presunti** | | | | |
| | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | **previsione di cassa** | | | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | **residui presunti** | | | | |
| | | **previsione di competenza** | | 400.000,00 | | |
| | | **previsione di cassa** | | | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | **residui presunti** | | | | |
| | | **previsione di competenza** | | 400.000,00 | | |
| | | **previsione di cassa** | | | | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| ECO | DEL | 2025 | 15 | 27.10.2025 |

PROGRAMMA REGIONALE PER LA TUTELA DELL#AMBIENTE. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 PER L#IMPORTO DI € 400.000,00, AI SENSI DELL#ART. 42, COMMA 8 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II., PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE PRESSO LE STRUTTURE DEL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 13:44
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1649

**Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii.. Assegnazione per l'anno 2026.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI**:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Bilancio e ragioneria confermata dal Dirigente della della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dall'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali Avv. Fabiano Amati formulata di concerto con il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano;

**PRESO ATTO**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

- di assegnare, per l'annualità 2026, i contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. nella misura pari ad euro 21.149.250,00, in favore dei Comuni del territorio regionale per interventi infrastrutturali consistenti nella realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2025, n. 661 ed elencati nell'Allegato "A" alla presente deliberazione, della quale ne è parte sostanziale ed integrante;

- di dare atto che gli interventi finanziati risultano compatibili con le attività prioritarie elencate ai commi 134 e 135 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii.;

- di dare atto che l'assegnazione dei contributi di cui trattasi per complessivi euro 21.149.250,00, integra il finanziamento degli interventi di realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2025, n. 661 elencati, e ritenuti ammissibili, nell'Allegato C - "Istanze ammissibili ai sensi della D.G.R. del 29 luglio 2025, n. 1077" alla determinazione n. 00687 del 30/09/2025;

- di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Bilancio e Vincoli di finanza pubblica la

trasmissione del presente provvedimento di assegnazione per l'annualità 2026 dei contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii., comprensivo del file xlsx caricato sul sistema GLF, al Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) entro il termine del 31 dicembre 2025 stabilito all'articolo 1 comma 4 dell'Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario siglato in data 9 settembre 2021;

- di demandare alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture la notifica del presente provvedimento di assegnazione ai beneficiari dei contributi ministeriali, evidenziando ogni adempimento conseguente a cui sono tenuti in base alle disposizioni di cui ai commi da 134-138 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii.;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii.. Assegnazione per l'anno 2026.**

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

Con l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. [Legge di bilancio 2019]"*, successivamente modificato dall'articolo 1, comma 809, lettera a), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è stata prevista a decorrere dal 1 gennaio 2020 per il periodo 2021-2034 l'assegnazione in favore delle Regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti da destinare per almeno il 70% in favore dei Comuni per il perseguimento delle finalità di seguito elencate:

- la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
- la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni.
- la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;
- progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;
- infrastrutture sociali;
- le bonifiche ambientali dei siti inquinati;
- l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale.

Gli importi aggiornati spettanti a ciascuna Regione a valere sui contributi in argomento sono stati schematizzati nell'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Con Decreto MEF – RGS Prot. 223085 del 24/11/2020 – U successivamente modificato ed integrato con i decreti MEF – RGS: Prot. 31148 del 17/02/2021 – U e Prot. 43975 del 11/03/2021 – U, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha assunto in favore della Regione Puglia e delle altre Regioni a statuto ordinario l'impegno pluriennale ad esigibilità (IPE) per il finanziamento degli investimenti da realizzare nel periodo 2021-2034. Di conseguenza, con provvedimento dirigenziale della Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica n. 28 del 26 maggio 2021, si è provveduto alla registrazione dell'obbligazione giuridica perfezionata attiva ad

esigibilità differita (accertamento pluriennale) come da cronoprogramma di contributi riportato nella tabella di cui all'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178.

In base all'articolo 1, commi 135 e 135-bis, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è stabilito che le Regioni, nell'atto di assegnazione del contributo ai soggetti del proprio territorio da adottarsi entro il 30 ottobre dell'anno precedente a ciascun anno di riferimento, individuino, ove previsto, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, gli interventi oggetto di finanziamento attraverso il Codice Unico di Progetto (CUP) nel rispetto di quanto previsto dalla delibera CIPE n. 63/2020.

In base a quanto stabilito all'articolo 1 comma 1 dell'Accordo siglato in data 9 settembre 2021 - Repertorio atti n. 171/CSR - tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario, le risorse in argomento devono essere assegnate entro i termini sopra richiamati tenendo conto dei vincoli di cui ai successivi commi della summenzionata legge.

L'articolo 1 comma 135-bis della legge 30 dicembre 2018, n. 145 prevede, altresì, che "i Comuni beneficiari, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classifichino i medesimi interventi nel sistema di cui al comma 138 del presente articolo sotto la voce «Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019»". Tale adempimento, richiamato dall'articolo 1, comma 2, dell'accordo vigente, che recita testualmente "….prevedendo ed accertando che i soggetti beneficiari, ivi inclusi i comuni, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classifichino i medesimi interventi nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno xxx [anno riferimento contributo]".", s'intende assolto da parte dell'Ente Regione, attraverso l'inserimento all'interno del sistema informativo GLF, entro il 30 novembre dell'anno precedente il periodo di riferimento, dell'elenco degli interventi finanziati, completo del codice fiscale e denominazione del soggetto beneficiario, dell'importo del contributo concesso, del codice unico di progetto (CUP) e della data di decorrenza del termine di affidamento dei lavori/forniture di cui al comma 136. I soggetti beneficiari, pertanto, NON dovranno più provvedere alla classificazione su BDAP-MOP in quanto già assolta con il perfezionamento della notifica su GLF degli importi assegnati.

Con l'articolo 1, comma 797, lett. a) della Legge 30 dicembre 2024 , n. 207 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"*, sono state apportate modifiche importanti all'articolo 1, comma 134 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 consistenti nel "taglio" delle risorse per gli investimenti territoriali al fine di favorire il rifinanziamento del FSN e degli investimenti in edilizia sanitaria. Nello specifico è stato novellato il comma 134 del citato articolo 1 della L. n. 145/2018 al fine di limitare sino al 2026, in luogo del precedente anno 2034, il previsto periodo di assegnazione dei contributi alle Regioni a statuto ordinario per investimenti erogati da quest'ultime, per un ammontare pari ad almeno il 70 per cento per ciascun anno, ai Comuni del proprio territorio. Per effetto del de-finanziamento riferito al periodo 2027-2034, (con effetti positivi sui saldi di finanza pubblica per un totale complessivo di 2.376,5 milioni di euro), pertanto, la Tabella 1 di riparto dei contributi

ministeriali tra le Regioni è stata sostituita dalla tabella di cui all'Allegato II alla Legge di Bilancio 2025-2027 (art.1, c. 797, lett. d) ) che di seguito si riporta:

**Allegato II**
*(Articolo 1, comma 797, lettera* d)*)*
«Tabella 1»
*(articolo 1, comma 134)*

| Regioni | % Riparto | Contributo anno 2021 (€) | Contributo anno 2022 (€) | Contributo anno 2023 (€) | Contributo anno 2024 (€) | Contributo anno 2025 (€) | Contributo anno 2026 (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Abruzzo | 3,16% | 4.265.000 | 13.746.000 | 13.414.200 | 16.574.200 | 3.934.200 | 8.200.200 |
| Basilicata | 2,50% | 3.375.000 | 10.875.000 | 10.612.500 | 13.112.500 | 3.112.500 | 6.487.500 |
| Calabria | 4,46% | 6.021.000 | 19.401.000 | 18.932.700 | 23.392.700 | 5.552.700 | 11.573.700 |
| Campania | 10,54% | 14.229.000 | 45.849.000 | 44.742.300 | 55.282.300 | 13.122.300 | 27.351.300 |
| Emilia-Romagna | 8,51% | 11.488.500 | 37.018.500 | 36.124.950 | 44.634.950 | 10.594.950 | 22.083.450 |
| Lazio | 11,70% | 15.795.000 | 50.895.000 | 49.666.500 | 61.366.500 | 14.566.500 | 30.361.500 |
| Liguria | 3,10% | 4.185.000 | 13.485.000 | 13.159.500 | 16.259.500 | 3.859.500 | 8.044.500 |
| Lombardia | 17,48% | 23.598.000 | 76.038.000 | 74.202.600 | 91.682.600 | 21.762.600 | 45.360.600 |
| Marche | 3,48% | 4.698.000 | 15.138.000 | 14.772.600 | 18.252.600 | 4.332.600 | 9.030.600 |
| Molise | 0,96% | 1.296.000 | 4.176.000 | 4.075.200 | 5.035.200 | 1.195.200 | 2.491.200 |
| Piemonte | 8,23% | 11.110.500 | 35.800.500 | 34.936.350 | 43.166.350 | 10.246.350 | 21.356.850 |
| **Puglia** | **8,15%** | **11.002.500** | **35.452.500** | **34.596.750** | **42.746.750** | **10.146.750** | **21.149.250** |
| Toscana | 7,82% | 10.557.000 | 34.017.000 | 33.195.900 | 41.015.900 | 9.735.900 | 20.292.900 |
| Umbria | 1,98% | 2.646.000 | 8.526.000 | 8.320.200 | 10.280.200 | 2.440.200 | 5.086.200 |
| Veneto | 7,95% | 10.732.500 | 34.582.500 | 33.747.750 | 41.697.750 | 9.897.750 | 20.630.250 |
| TOTALE | 100,00% | 135.000.000 | 435.000.000 | 424.500.000 | 524.500.000 | 124.500.000 | 259.500.000 |

Per l'annualità 2026 alla Regione Puglia è stato confermato il target per un importo complessivo di euro 21.149.250,00 da assegnarsi per almeno il 70%, pari ad euro 14.804.475,00 in favore dei Comuni (investimenti indiretti) e per non più del restante 30%, pari ad euro 6.344.775,00 per la realizzazione di investimenti diretti.

Con la deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2025, n. 661, sono stati approvati i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. o di pubblico interesse, stabilendo che la selezione delle proposte progettuali rivenienti dalle Amministrazioni locali ricadenti nel territorio regionale, sarebbe avvenuta attraverso una procedura a "sportello", valutando le stesse secondo l'ordine cronologico di arrivo e fino a concorrenza delle risorse disponibili complessivamente pari a euro 3.500.000,00. Nel caso di esaurimento delle citate risorse, le Amministrazioni locali avrebbero potuto beneficiare del contributo regionale solo se fossero state stanziate ulteriori risorse per le medesime finalità.

Dando seguito alla Deliberazione di Giunta Regionale del 21 maggio 2025, n. 661 la Sezione Opere pubbliche ed infrastrutture con atto Dirigenziale n. 355 del 23/05/2025 ha approvato e pubblicato l'Avviso Pubblico finalizzato alla concessione di contributi

regionali in conto capitale in favore di amministrazioni locali per interventi di manutenzione di OO.PP. o di pubblico interesse.

Con la deliberazione della Giunta regionale 29 luglio 2025, n. 1077 avente per oggetto "*Atto di indirizzo in ordine alla destinazione dei contributi ministeriali di cui all'articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. previsti per l'annualità 2026"*, si è provveduto a adestinare il contributo ministeriale di cui all'articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. previsto per l'annualità 2026, pari a euro 21.149.250,00, all'integrazione del finanziamento degli interventi di realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2025, n. 661.

Con successivo provvedimento dirigenziale n. 00687 del 30/09/2025, la Sezione Opere pubbliche ed infrastrutture oltre ad impegnare le risorse disponibili stanziate nell'ambito del bilancio regionale "autonomo" per complessivi euro 3.165.000,00 in favore dei Comuni ammessi a finanziamento ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 355 del 23 maggio 2025, ha provveduto a quantificare esattamente per complessivi euro 21.149.250,00, le ulteriori risorse necessarie a garantire il finanziamento degli interventi di realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2025, n. 661, compatibili con gli interventi espressamente finanziabili attraverso la predetta legge n. 145/2018, approvando l'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento e riportandole nell'Allegato C - "Istanze ammissibili ai sensi della D.G.R. del 29 luglio 2025, n. 1077".

Con il presente provvedimento, in aderenza a quanto deliberato con la succitata deliberazione della Giunta regionale 29 luglio 2025, n. 1077, si procede all'assegnazione per l'annualità 2026 dei contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. nella misura pari ad euro 21.149.250,00, in favore dei Comuni del territorio regionale per interventi infrastrutturali di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2025, n. 661, compatibili con gli interventi finanziabili con la legge n. 145/2018, individuati con specifico Codice Unico di Progetto (CUP) e riportati nell'Allegato "A" alla presente deliberazione", parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione. Gli interventi finanziati con il presente provvedimento coincidono con quelli elencati nell'Allegato C - "Istanze ammissibili ai sensi della D.G.R. del 29 luglio 2025, n. 1077" alla determinazione n. 00687 del 30/09/2025.

Al fine di consentire la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati per l'annualità 2026 con i succitati contributi ministeriali, la Struttura regionale interessata competente per materia, con successivo provvedimento di variazione, provvederà ad istituire in parte spesa, all'interno del bilancio regionale "vincolato" e nell'ambito del Centro di Responsabilità Amministrativa di appartenenza, un capitolo di bilancio "dedicato" la cui dotazione finanziaria avrà luogo mediante prelevamento delle somme necessarie, da impiegare per le specifiche destinazioni, dal capitolo n. U1110200 - Fondo per investimenti ex articolo 1, comma 134 Legge n. 145/2018.

In base a quanto disposto dal comma 138 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 134 a 137 sarà effettuato dai Comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP).

La Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture provvederà a notificare il presente provvedimento di assegnazione ai beneficiari dei contributi in argomento evidenziando ogni adempimento conseguente a cui sono tenuti in base alle disposizioni riportate nei commi da 134-138 della legge 30 dicembre 2018, n. 145. In aderenza a quanto previsto al comma 137, l'Ente effettuerà periodicamente controlli a campione sulle opere pubbliche oggetto dei medesimi contributi.

All'esito della suesposta istruttoria, si rimette alla Giunta regionale l'approvazione del presente atto finalizzato all'assegnazione, per l'anno 2026, dei contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. in favore dei Comuni del territorio regionale per la realizzazione degli interventi infrastrutturali di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2025, n. 661 così come elencati nell'Allegato A al presente provvedimento.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti valutazione di impatto di genere: NEUTRO**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di individuare gli interventi da finanziare per l'anno 2026 con i contributi per gli investimenti di cui all'articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera k), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

- di assegnare, per l'annualità 2026, i contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. nella misura pari ad euro 21.149.250,00, in favore dei Comuni del territorio regionale per interventi infrastrutturali consistenti nella realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2025, n. 661 ed elencati nell'Allegato "A" alla presente deliberazione, della quale ne è parte sostanziale ed integrante;

- di dare atto che gli interventi finanziati risultano compatibili con le attività prioritarie elencate ai commi 134 e 135 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii.;

- di dare atto che l'assegnazione dei contributi di cui trattasi per complessivi euro 21.149.250,00, integra il finanziamento degli interventi di realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2025, n. 661 elencati, e ritenuti ammissibili, nell'Allegato C - "Istanze ammissibili ai sensi della D.G.R. del 29 luglio 2025, n. 1077" alla determinazione n. 00687 del 30/09/2025;

- di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Bilancio e Vincoli di finanza pubblica la trasmissione del presente provvedimento di assegnazione per l'annualità 2026 dei contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii., comprensivo del file xlsx caricato sul sistema GLF, al Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) entro il termine del 31 dicembre 2025 stabilito all'articolo 1 comma 4 dell'Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario siglato in data 9 settembre 2021;

- di demandare alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture la notifica del presente provvedimento di assegnazione ai beneficiari dei contributi ministeriali, evidenziando ogni adempimento conseguente a cui sono tenuti in base alle disposizioni di cui ai commi da 134-138 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii.;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q.
(dott. Giuseppe Sforza)

Giuseppe Sforza
23.10.2025 13:27:50
GMT+01:00

_____

Il Dirigente della Sezione Bilancio
e Ragioneria
(dott.ssa Regina Stolfa)

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 23/10/2025 17:26
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche
e Infrastrutture
(ing. Giovanni Scannicchio)

GIOVANNI
SCANNICCHIO
23.10.2025 15:45:14
GMT+02:00

**Il sottoscritto, Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.**

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Angelosante
Albanese

L'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali unitamente al Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propongono**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(avv. Fabiano Amati)

FABIANO AMATI
24.10.2025 10:18:12
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele Emiliano)

Michele
Emiliano
29.10.2025
12:41:11
GMT+01:00

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 23/10/2025 17:27
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



## Interventi da finanziare per l'anno 2026 a valere sui contributi di cui all'ex articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145

| Progr. | Struttura regionale interessata | Tipologia interventi (ex art. 1, c. 135 L. 145/2018) | C.U.P. | Breve descrizione interventi | Codice fiscale | Enti beneficiari | Importi (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | H57H25000550002 | Interventi di ripristino di messa in sicurezza manutenzione strade nel territorio comunale di San Pietro Vernotico | 80001910746 | Comune di SAN PIETRO VERNOTICO | 500.000,00 |
| 2 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | I85F25000230002 | Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della strada comunale denominata via Borraco nel comune di Manduria | 80009070733 | Comune di MANDURIA | 500.000,00 |
| 3 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | I67H25000520002 | Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria per il ripristino funzionale di via San Severo, via Torremaggiore, via Paolo Borsellino e via XX Settembre | 84002090714 | Comune di SAN PAOLO DI CIVITATE | 500.000,00 |
| 4 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | E77H25000320002 | Lavori urgenti di messa in sicurezza di alcune strade comunali interne al centro abitato di Cursi | 83000250759 | Comune di CURSI | 350.000,00 |
| 5 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | I47H25000750002 | Interventi di ripristino di messa in sicurezza manutenzione strade nel territorio comunale di Sava | 80009650732 | Comune di SAVA | 500.000,00 |
| 6 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | J62B23004490002 | Messa in sicurezza via parallela di via Aldo Moro | 81002210722 | Comune di SPINAZZOLA | 125.000,00 |
| 7 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | D67H25000770002 | Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico | 83001430756 | Comune di SPONGANO | 500.000,00 |

**Allegato "A"**

| Interventi da finanziare per l'anno 2026 a valere sui contributi di cui all'ex articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Progr.** | **Struttura regionale interessata** | **Tipologia interventi (ex art. 1, c. 135 L. 145/2018)** | **C.U.P.** | **Breve descrizione interventi** | **Codice fiscale** | **Enti beneficiari** | **Importi (€)** |
| 8 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni | B32H25004980002 | Lavori di completamento del ripristino della struttura in calcestruzzo armato del Municipio | 80010770735 | Comune di MONTEIASI | 358.000,00 |
| 9 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | I37H25000430002 | Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico | 81000230755 | Comune di TAURISANO | 500.000,00 |
| 10 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | J57H25000300002 | Lavori urgenti di messa in sicurezza di alcune strade comunali interne al centro abitato di Giuggianello | 83000730750 | Comune di GIUGGIANELLO | 350.000,00 |
| 11 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | E37H25000520002 | Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico | 83000990750 | Comune di OTRANTO | 500.000,00 |
| 12 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | D55F25000340002 | Interventi di ripristino di messa in sicurezza manutenzione strade nel territorio comunale di Monteparano | 80011610732 | Comune di MONTEPARANO | 203.158,11 |
| 13 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | F69D23002230002 | Lavori urgenti di manutenzione e messa in sicurezza di Piazza Greco-Luceri | 80010600759 | Comune di SAN DONATO DI LECCE | 300.000,00 |
| 14 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | F97H25000730002 | Interventi di ripristino di messa in sicurezza manutenzione strade comunali nel territorio di Pulsano | 80010270736 | Comune di PULSANO | 260.000,00 |

| Interventi da finanziare per l'anno 2026 a valere sui contributi di cui all'ex articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Progr.** | **Struttura regionale interessata** | **Tipologia interventi (ex art. 1, c. 135 L. 145/2018)** | **C.U.P.** | **Breve descrizione interventi** | **Codice fiscale** | **Enti beneficiari** | **Importi (€)** |
| 15 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | C25F25000070002 | Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico | 00462560756 | Comune di VEGLIE | 500.000,00 |
| 16 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | J95F25000150002 | Ripristino delle condizioni di sicurezza di strade Abate Carlo, Abate Carlo I e via per Ceglie in Villa Castelli | 00205780745 | Comune di VILLA CASTELLI | 385.000,00 |
| 17 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni | I42F25000060002 | Lavori di manutenzione straordinaria del Cimitero comunale di Montesano Salentino | 81003510757 | Comune di MONTESANO SALENTINO | 479.000,00 |
| 18 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | C57H25000610002 | Manutenzione straordinaria delle strade urbane del centro abitato finalizzati al ripristino funzionale | 00365990712 | Comune di POGGIO IMPERIALE | 500.000,00 |
| 19 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | C57H25000650002 | Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino funzionale delle strade comunali via G. Bracca e limitrofe del centro storico di Deliceto | 80003310713 | Comune di DELICETO | 500.000,00 |
| 20 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | C77H25000320002 | Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico | 82002360756 | Comune di PORTO CESAREO | 428.478,79 |
| 21 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | H27H25000500002 | Progetto per il ripristino delle condizioni di sicurezza della strada del comune di Galatina denominata via Lecce | 80008170757 | Comune di GALATINA | 300.000,00 |

Allegato "A"

| Interventi da finanziare per l'anno 2026 a valere sui contributi di cui all'ex articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Progr.** | **Struttura regionale interessata** | **Tipologia interventi (ex art. 1, c. 135 L. 145/2018)** | **C.U.P.** | **Breve descrizione interventi** | **Codice fiscale** | **Enti beneficiari** | **Importi (€)** |
| 22 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | I35F25000120002 | Messa in sicurezza della rete stradale del comune di Galatone | 82001290756 | Comune di GALATONE | 300.000,00 |
| 23 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni | B95F21002290002 | Manutenzione straordinaria della struttura denominata Infrastruttura Turistica | 83000890752 | Comune di SANTA CESAREA TERME | 197.936,29 |
| 24 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni | B69C24000080002 | Lavori di messa in sicurezza dei manufatti di proprietà comunale all'interno del cimitero | 83000870754 | Comune di GIURDIGNANO | 150.000,00 |
| 25 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | G77H25000310002 | Ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'ente e di uso pubblico | 82000550754 | Comune di SANNICOLA | 410.000,00 |
| 26 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | J88H25000600002 | Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della strada di via Elena | 80003730712 | Comune di CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 500.000,00 |
| 27 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | J22F25000160002 | Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di un'opera pubblica e di pubblico interesse nell'area attigua alla chiesa di San Pietro | 80008850754 | Comune di CAMPI SALENTINA | 300.000,00 |
| 28 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni | E79D23000520009 | Interventi di manutenzione straordinaria e restauro conservativo, avente carattere d'urgenza, dell'edificio "Stanze di Maria Manca" di pertinenza del cimitero comunale di Squinzano | 80001050758 | Comune di SQUINZANO | 134.924,00 |

| Interventi da finanziare per l'anno 2026 a valere sui contributi di cui all'ex articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Progr.** | **Struttura regionale interessata** | **Tipologia interventi (ex art. 1, c. 135 L. 145/2018)** | **C.U.P.** | **Breve descrizione interventi** | **Codice fiscale** | **Enti beneficiari** | **Importi (€)** |
| 29 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni | H49D23000110004 | Interventi di consolidamento statico del portale di ingresso del cimitero comunale | 00518490727 | Comune di RUTIGLIANO | 335.095,20 |
| 30 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni | D62F24000600002 | Lavori di recupero Caserma dei Carabinieri | 00358440717 | Comune di RIGNANO GARGANICO | 150.000,00 |
| 31 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni | J39D24000430004 | Progetto di valorizzazione e risanamento conservativo della cappella della Santissima Trinità, detta anche dello Spirito Santo | 81001570753 | Comune di COLLEPASSO | 229.000,00 |
| 32 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | G45F25000250002 | Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della strada denominata via Pioppo Montieri - via Rione Nocelle nel centro abitato del Rione Nocelle | 80004840718 | Comune di ANZANO DI PUGLIA | 500.000,00 |
| 33 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | H75F25000060002 | Ripristino delle condizioni di sicurezza del piano viario delle strade extraurbane via Taverna e via G. Toma di proprietà dell'ente e di uso pubblico | 82001370756 | Comune di NARDÒ | 500.000,00 |
| 34 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | I27H25000360002 | Lavori di manutenzione e ripristino funzionale della viabilità centro urbano via Castello a levante tratto da via XX Settembre a via Portella - vico Rainone e vico Carlo Alberto | 00396700718 | Comune di PANNI | 500.000,00 |
| 35 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | F75F25000260002 | Messa in sicurezza a manutenzione della struttura viaria di collegamento tra via L. Zuppetta, via Marcisi e via dei Saraceni | 83000870713 | Comune di MONTE SANT'ANGELO | 500.000,00 |

PUGLIA REGIONE - RAGIONERIA E BILANCIO - SEZIONE

**Allegato "A"**

| Interventi da finanziare per l'anno 2026 a valere sui contributi di cui all'ex articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Progr.** | **Struttura regionale interessata** | **Tipologia interventi (ex art. 1, c. 135 L. 145/2018)** | **C.U.P.** | **Breve descrizione interventi** | **Codice fiscale** | **Enti beneficiari** | **Importi (€)** |
| 36 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | B42F25000150002 | Manutenzione straordinaria al fine del ripristino delle condizioni di sicurezza di Piazza Parco delle rimembranze e di piazza Umberto I | 80000960742 | Comune di ERCHIE | 500.000,00 |
| 37 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | J65F25000190002 | Manutenzione straordinaria delle strade urbane del centro abitato del comune di Torricella | 80008970735 | Comune di TORRICELLA | 500.000,00 |
| 38 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | C37H25000390005 | Manutenzione straordinaria della pavimentazione di Corso Europa zona B | 82000860716 | Comune di CARLANTINO | 300.000,00 |
| 39 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | E55F25000280002 | Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade urbane centro abitato nel comune di Casalnuovo Monterotaro | 80003230713 | Comune di CASALNUOVO MONTEROTARO | 500.000,00 |
| 40 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | H17H25000520002 | Interventi urgenti di manutenzione straordinaria della pavimentazione afferente le strade urbane di via Garibaldi, largo San Francesco e via Fieramosca | 82001650710 | Comune di CELENZA VALFORTORE | 500.000,00 |
| 41 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni | G85F25000180002 | Interventi di messa in sicurezza di beni appartenenti al Patrimonio comunale - Cavità ipogea sita in piazza San Giorgio | 83000210753 | Comune di BAGNOLO DEL SALENTO | 500.000,00 |
| 42 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni | F12D25000010002 | Manutenzione straodinaria stazione Carabinieri - Cassano delle Murge - cia generale G. Magli | 00878940725 | Comune di CASSANO DELLE MURGE | 350.000,00 |

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA -

| Interventi da finanziare per l'anno 2026 a valere sui contributi di cui all'ex articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Progr.** | **Struttura regionale interessata** | **Tipologia interventi (ex art. 1, c. 135 L. 145/2018)** | **C.U.P.** | **Breve descrizione interventi** | **Codice fiscale** | **Enti beneficiari** | **Importi (€)** |
| 43 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni | C62F25000270002 | Intervento di manutenzione straordinaria del canile comunale | 00463680751 | Comune di TREPUZZI | 350.000,00 |
| 44 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni | E82F25000210002 | Lavori di manutenzione straordinaria del mercato coperto sito in via Trieste | 82000530756 | Comune di TUGLIE | 500.000,00 |
| 45 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni | D64H25000380002 | Manutenzione straodinaria di edificio di proprietà comunale sito alla via G. Leopardi, angolo via G. Carducci | 83001050752 | Comune di CARPIGNANO SALENTINO | 331.504,89 |
| 46 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni | C32F25000040002 | Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio comunale "Palazzo Badiale" | 84001130719 | Comune di SAN MARCO IN LAMIS | 500.000,00 |
| 47 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | F87H25001200002 | Intervento di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria strade comunale abitato di Sternatia | 80012540755 | Comune di STERNATIA | 500.000,00 |
| 48 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni | B27B23000390006 | Recupero funzionale e valorizzazione dell'ex complesso vitivinicolo "Frassanito". Manutenzione straordinaria e realizzazione dei consolidamenti statici. | 80001370750 | Comune di SALICE SALENTINO | 500.000,00 |
| 49 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni | G28E25000100002 | Adeguamento funzionale della ex scuola media di Piazza della Libertà da adibire a municipio comunale | 80010200758 | Comune di LIZZANELLO | 500.000,00 |
| 50 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | J97H25000340002 | Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per il ripristino funzionale della strada comunale denominata "Pannolino-Torre Guevara-Giardinetto" | 80002200717 | Comune di ORSARA DI PUGLIA | 500.000,00 |

Allegato "A"

| Interventi da finanziare per l'anno 2026 a valere sui contributi di cui all'ex articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018 n. 145 | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Progr.** | **Struttura regionale interessata** | **Tipologia interventi (ex art. 1, c. 135 L. 145/2018)** | **C.U.P.** | **Breve descrizione interventi** | **Codice fiscale** | **Enti beneficiari** | **Importi (€)** |
| 51 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni | I98E25000130002 | Manutenzione straordinaria per riconversione ex area mercatale (Piazza Carmine) in Polo Urbano Comunale socio-educativo-ambientale e di sicurezza urbana | 00836680728 | Comune di GRUMO APPULA | 500.000,00 |
| 52 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni | E19D25000230002 | Interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del cimitero comunale | 81002190759 | Comune di MIGGIANO | 500.000,00 |
| 53 | Sezione Opere pubbliche e infrastrutture | Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale | D37H25000890002 | Intervento di ripristino e manutenzione straordinaria di strade del territorio comunale | 82001170750 | Comune di ALEZIO | 72.152,72 |

| | |
|---|---|
| **TOTALE COMPLESSIVO 2026** | **21.149.250,00** |
| **% FINANZIAMENTO** | **100,00%** |
| **TARGET ANNO 2026** | **21.149.250,00** |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1650

**Accordo per la Coesione - POC 2021-27 L.dI. 6.2 Attività culturali "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali". Cinema e audiovisivo: atto di indirizzo per la selezione di operazioni; variazione al Bilancio di previsione 25-27, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 25-27, DLgs n.118/2011 e smi d'importo pari ad € 6.000.000**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Economia della Cultura, concernente l'argomento in oggetto, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, d'intesa con il Presidente della Giunta regionale e con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8, delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di approvare le linee di indirizzo per la selezione delle operazioni relative a progetti di festival, rassegne e premi nel settore cinematografico e audiovisivo di rilievo regionale, nazionale e internazionale che saranno candidate da soggetti privati, fondazioni, comitati e associazioni culturali e di categoria aventi come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo in Italia e all'estero.

2. di stanziare le risorse complessive pari ad € 6.000.000 per dare attuazione all'attività programmata "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali" stabilita nel documento "Strategia CHECK-In CULTURE 2030 - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation CULTURE 2030" e collegata all'azione "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti" prevista nell'Accordo per la Coesione a valere su fondi POC 2021-2027 nell'area tematica 06.Cultura - Linea di intervento 06.02 "Attività Culturali";

3. di applicare la quota vincolata del Risultato di Amministrazione presunto, approvato con D.G.R. n. 36/2025, per euro 343.689,80 a valere sulle economie vincolate del capitolo di spesa U1110050 “Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1, lett. a – L.R. n. 28/2001)” del bilancio regionale, come meglio specificato nella sezione dedicata alla “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
4. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., così come riportato nella sezione “copertura finanziaria”, per complessivi € 6.000.000;
5. di approvare l’Allegato E/1, di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione;
6. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura contabile del presente provvedimento la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
8. di demandare alla Dirigente della Sezione Economia della Cultura tutÝ i provvedimenti consequenziali, giusta D.G.R. 29 aprile 2025, n. 566, ivi inclusa la notifica alla Sezione Programmazione Unitaria;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Accordo per la Coesione - POC 2021-27 Linea d'Intervento 6.2 Attività culturali "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali". Cinema e audiovisivo: atto di indirizzo per la selezione di operazioni; variazione al Bilancio di previsione 25-27, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 25-27, DLgs n.118/2011 e smi d'importo pari ad € 6.000.000.**

**VISTI:**

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020 che ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii., adottato con il relativo D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025;
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 64 del 03/02/2025 "Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione presunto e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.. Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2025-2027";
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

**PREMESSO che:**

- l'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") è stato sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024 all'esito di un'istruttoria condotta tra le rispettive strutture tecniche ed individua gli obiettivi di sviluppo

da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;

- l'Accordo prevede all'articolo 3 la realizzazione di specifici interventi finanziati sulla programmazione 2021/2027 a valere sul FSC per 4.588.810.310,17 euro e sul POC per 1.700.000.000,00 di euro;
- con Delibera n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 il CIPESS ha approvato l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia;
- la Delibera CIPESS suindicata ha fissato per le risorse assegnate a valere sul Fondo di Rotazione - POC il termine finale di ammissibilità della spesa al 31/12/2029, in coerenza con la programmazione europea;
- con deliberazione n. 566 del 29 aprile 2025 "Presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 - Disposizioni per l'attuazione." e successivo atto n. 1111 del 4 agosto 2025 "Accordo per la Coesione FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 (D.G.R. 566/2025). Modifica della responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio di alcuni interventi", che ne ha confermato le disposizioni relative all'attuazione degli interventi, la Giunta regionale ha affidato la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell'Accordo ai Dirigenti/Direttori pro-tempore delle Strutture regionali competenti per materia e ha autorizzato i medesimi Dirigenti/Direttori pro-tempore Responsabili degli interventi POC 2021/2027, a predisporre le proposte di variazione al bilancio regionale annuale e pluriennale per stanziare le somme necessarie a dare copertura agli interventi, disponendo che tali proposte di variazione al bilancio regionale siano condivise per la sezione contabile con il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria per la necessaria copertura della quota di cofinanziamento a carico del bilancio regionale;
- nell'ambito dell'Area tematica 06 "Cultura", Linea di intervento 06.02 "Attività culturali" è stata individuata l'azione denominata "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti" per un valore complessivo di € 70.000.000,00 affidato alla responsabilità della Sezione Economia della Cultura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

**PREMESSO altresì che:**

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi, è stata approvata la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" che costituisce il quadro normativo, attualmente in corso di revisione e aggiornamento, con il quale la Regione Puglia riconosce nello spettacolo e nelle attività culturali una componente fondamentale della cultura, un fattore di sviluppo economico e sociale, un'espressione importante dell'identità dei territori;
- con deliberazione 14 febbraio 2017 n. 191, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato *"Puglia 365"* che fissa i seguenti obiettivi generali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno,

anche attraverso forme innovative di promozione e marketing territoriale legate alla cultura, al cinema e all'audiovisivo;

- con deliberazione 29 luglio 2025 n. 1083, la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico Regionale del Turismo "Puglia 3x6x5 - 2025/2030" e relativi documenti di accompagnamento, quale aggiornamento del Piano strategico del Turismo "Puglia 365 – 2016/2025";
- con deliberazione 19 marzo 2019 n. 543, la Giunta regionale ha, altresì, approvato il Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia 2017/2026 denominato "PiiiL Cultura in Puglia" che punta a qualificare e internazionalizzare l'offerta culturale pugliese, tramite la valorizzazione dei talenti, delle eccellenze e della creatività regionali, la promozione e fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale, l'organizzazione di grandi eventi di qualità a carattere fortemente attrattivo, anche sotto il profilo turistico, l'innovazione sociale e il welfare culturale, la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.

**CONSIDERATO che:**

- con la deliberazione 7 luglio 2025 n. 962, la Giunta Regionale ha approvato il documento "*Strategia "**CHECK-In CULTURE 2030** - **C**ommunity, **H**eritage, **E**nterprise, **C**ity, **K**nowledge, **In**novation **CULTURE 2030**"*, nonché gli indirizzi alle competenti strutture regionali in ordine alla attivazione delle specifiche azioni previste per il perseguimento degli obiettivi dichiarati, integrando e aggiornando –per il ciclo di programmazione 2025-2030– il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017/2026, denominato "PiiiLCulturainPuglia" di cui alla D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019;
- con la suindicata deliberazione, la Giunta ha demandato altresì ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, per quanto di rispettiva competenza, l'espletamento dei consequenziali adempimenti per l'attuazione delle linee di azione di cui all'Accordo per la Coesione 2021/2027 per la Puglia a valere su fondi POC e di cui al PR Puglia 2021-27, con specifico riferimento a tutti gli interventi compresi nella Linea di intervento "06.02 Attività Culturali" dell'Area Tematica "06. Cultura", ivi incluse le scelte connesse all'assetto organizzativo da implementare in accordo con l'Autorità di Gestione.
- la strategia "CHECK-In CULTURE 2030", nella Tabella di cui al paragrafo 4 del documento approvato (sviluppata a partire dal dettaglio delle schede per le Azioni 2.1, 8.7, 9.1 e 9.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, nonché da quanto dettagliato negli allegati 1 e 2 dell'Accordo di Coesione 2021/2027 per la Puglia come recepiti con la D.G.R. n. 566 del 29 aprile 2025) ha declinato, per ciascuna linea di intervento, le azioni e le attività programmate, la rispettiva dotazione finanziaria, la responsabilità amministrativa in capo a ciascuna delle Sezioni in cui il Dipartimento è articolato, nonché un crono-programma di dettaglio rispetto ai tempi di attivazione.
- nell'ambito dell'Area tematica 06 "Cultura" – Linea di intervento 06.02 "Attività culturali" del POC Puglia 2021-2027, all'azione denominata "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti", affidato alla responsabilità della Sezione Economia della Cultura, è collegata la seguente attività:

| Priorità /Area Tematica | Obiettivo Specifico / Linea di Intervento | Azione | Linee di Finanziamento | Attività programmate | Sezione Responsabile | Variazione di Bilancio | Svolgimento procedure di selezione | Svolgimento procedure di ammissione a finanziamento | Importo stanziato per procedura |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 06 - Cultura (Accordo per la Coesione Del. CIPESS n.6/2025) | 06.02 - Attività culturali | Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti | POC | produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali | Economia della Cultura | lug-25 | lug-25 | ott-25 | 40.000.000,00 € |

- la programmazione CHECK-In CULTURE 2030 ha individuato tra i suoi obiettivi strategici quello della "INNOVAZIONE CULTURALE E SOCIALE", con un focus particolare al sostegno di

percorsi di crescita capaci di attenzionare non solo la qualità delle proposte culturali, ma anche le ricadute sociali, socioeducative e persino sanitarie che l'investimento culturale può produrre nelle comunità di riferimento e lo ha declinato, tra gli altri, nell'obiettivo specifico volto al consolidamento dell'offerta di grandi eventi in rete (CineFestival e BookFestival), nonché di tutti gli eventi culturali iconici e riconoscibili per la promozione della Puglia come terra di offerta culturale diffusa e di qualità.

- con la deliberazione 7 ottobre 2025 n. 1477 la Giunta Regionale ha:
  1. approvato le linee di indirizzo per la selezione delle operazioni relative al piano delle attività 2025 e la programmazione triennale in materia di spettacolo dal vivo e
  2. stanziato le risorse, nella misura complessiva di € 25 milioni, al fine di dare avvio all'attività programmata "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali" collegata all'azione "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti" dell'Accordo per la coesione a valere sulle risorse POC 2021-2027, che vede quali destinatari: tutti i soggetti, privati e pubblici, aventi sede legale nella Regione Puglia, riconosciuti dal Ministero della Cultura quali soggetti FNSV, per il triennio 2025-2027, a valere sull'avviso approvato con il D.M. 23 dicembre 2024 e ammessi con apposito Decreto direttoriale.
- è stata avviata, altresì, l'istruttoria per lo stanziamento di € 8 milioni al fine di dare attuazione alla medesima attività programmata "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali" che vede quali destinatari i soggetti privati (associazioni, consorzi, cooperative, società di vario genere, ecc.) che abbiano avviato, a decorrere da gennaio 2025, o che si accingano a dare avvio ad un programma triennale di attività, nei settori dello spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza, cinema e audiovisivo, spettacolo viaggiante e circense).

**VALUTATO che:**

- la Regione Puglia intende:
  - promuovere sul territorio la diffusione della cultura e del linguaggio cinematografico e audiovisivo;
  - rafforzare il ruolo della cultura come motore di coesione sociale, sviluppo economico sostenibile ed inclusione;
  - favorire le relazioni sociali interculturali, la promozione territoriale, la destagionalizzazione turistica;
  - valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale, promuovendo l'accesso ai luoghi della cultura, sostenendo le imprese culturali e creative e favorendo la partecipazione attiva delle comunità locali
  - incentivare le best practices per ottimizzare la sostenibilità degli eventi da realizzarsi al fine di ridurne al minimo l'impatto ambientale.
- in relazione alle suindicate risorse disponibili, è opportuno attivare una procedura di selezione delle operazioni, per il triennio 2025-2027, destinata ai soggetti privati, fondazioni, comitati e associazioni culturali e di categoria aventi come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo in Italia e all'estero.
- occorre, pertanto, sottoporre all'approvazione della Giunta regionale le linee di indirizzo per la selezione delle operazioni che saranno candidate dai soggetti privati summenzionati;
- con riguardo alla suindicata procedura, si ritiene di proporre le seguenti linee di indirizzo:
  1. le iniziative da candidarsi, distinte nelle tipologie: A) Festival cinematografico o audiovisivo, B) Rassegna cinematografica o audiovisiva, C) Premio cinematografico o audiovisivo, in coerenza con la Strategia CHECK-IN CULTURE 2030, mireranno a perseguire i seguenti obiettivi:

(a) essere riconoscibili e caratterizzati da vocazioni peculiari, per aumentare complessivamente la diversificazione dell'offerta sul territorio regionale;
(b) creare relazioni con autori del territorio e valorizzare opere realizzate con il sostegno dei fondi regionali per il cinema e l'audiovisivo (Apulia Film Fund, Social Film Production, ecc);
(c) promuovere e formare il pubblico (*audience development and engagement*), incentivandone la partecipazione e l'eterogeneità, con particolare attenzione alle nuove generazioni, alle fasce di fragilità e ai residenti nelle periferie geografiche e sociali della regione;
(d) proporre una diversificazione dei biglietti e degli abbonamenti, ai fini di una maggiore attrattività verso pubblici specifici, salvaguardando la sostenibilità finanziaria;
(e) rafforzare l'offerta culturale sul territorio regionale (attenzione ai sistemi culturali di riferimento e alla collaborazione tra enti locali, alla presenza o meno di sale cinematografiche);
(f) attivare aggregazioni e/o reti di collaborazioni nazionali e internazionali con soggetti pubblici e privati, istituzioni, scuole, istituti culturali, agenzie educative del territorio;
(g) valorizzare, con specifiche azioni, i territori e gli elementi di attrattività dei luoghi in cui si svolgono, utilizzando quanto più possibile spazi e luoghi della cultura e dello spettacolo (cinema, teatri, musei, biblioteche, siti archeologici, ecc,) già oggetto di investimenti a valere su fondi regionali;
(h) favorire l'innovazione e l'inclusione sociale, con particolare utilizzo di tecnologie finalizzate all'accessibilità e alla fruizione degli eventi e delle proiezioni;
(i) proporre opere inedite, prime o seconde, indipendenti o con minori occasioni di distribuzione sul mercato italiano, appartenenti a cinematografie meno conosciute o provenienti da paesi emergenti, con particolare riferimento all'intera area del Mediterraneo;
(j) proporre opere restaurate del patrimonio cinematografico e audiovisivo nazionale e internazionale.

2. le istanze triennali dovranno pervenire da soggetti che:
   (a) sono costituiti nella forma di Associazione o di altra veste giuridica, che garantisca la pluralità di persone fisiche, ovvero di impresa individuale;
   (b) hanno come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo in Italia e all'estero;
   (c) hanno sede legale o operativa nella Regione Puglia;
   (d) dimostrino esperienza nel triennio precedente alla data di pubblicazione del provvedimento che approva la procedura di selezione pubblica, nelle tipologie di attività sopra richiamate: A) Festival cinematografico o audiovisivo, B) Rassegna cinematografica o audiovisiva, C) Premio cinematografico o audiovisivo; fanno eccezione i Soggetti che hanno presentato progetti per attività culturali e di spettacolo dal vivo (ambito cinema e audiovisivo) nel periodo 2022-2024 e, per essi, abbiano ricevuto un finanziamento, che non sia stato revocato per fatti imputabili al Beneficiario, dalla Regione Puglia, dall'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, dal Consorzio Puglia Culture e/o dalla Fondazione Apulia Film Commission;
   (e) hanno ottenuto un risultato d'esercizio positivo in almeno due anni dell'ultimo triennio.
3. la partecipazione all'avviso pubblico è preclusa alle fondazioni e agli enti partecipati dalla Regione Puglia che, pur operando nel settore cinematografico e dell'audiovisivo, attingono stabilmente alle risorse messe a disposizione dalla Regione quale fondo di

dotazione annuale per le spese di funzionamento e per il finanziamento delle attività programmate.

4. la partecipazione all'avviso pubblico è preclusa, altresì, ai soggetti che abbiano presentato istanza e siano stati finanziati a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico con procedura valutativa a sportello per il sostegno alle attività di Spettacolo dal vivo – triennio 2025/2027.
5. in considerazione della risorse disponibili, sarà assegnato un finanziamento alle attività programmate nel triennio, d'importo pari al minore valore tra:
   - il disavanzo di progetto,
   - l'80% dei costi ammissibili.
6. l'importo del contributo sarà determinato in base alla tipologia di attività per la quale si propone domanda secondo le soglie annuali, minime e massime, definite di seguito:

   A) Festival cinematografico o audiovisivo: non inferiore ad € 50.000,00 e non superiore ad € 400.000,00;

   B) Rassegna cinematografica o audiovisiva: non inferiore ad € 10.000,00 e non superiore ad € 50.000,00;

   C) Premio cinematografico o audiovisivo non inferiore ad € 3.000,00 e non superiore ad € 10.000,00.
7. il budget complessivamente destinato a questa procedura è pari a 6 milioni di euro -ovvero € 2 milioni per ciascuna annualità- a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2 "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali".

**DATO ATTO che:**

nel corso dell'incontro del Partenariato Cultura, convocato per l'8 agosto 2025 (prot.n 0444283 del 06 agosto 2025) è stata presentata la Strategia "CHECK-In CULTURE 2030 - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation CULTURE 2030" di cui alla DGR n. 962/2025 insieme ai contenuti e al cronoprogramma dei bandi e degli avvisi pubblici da emanarsi, con particolare riferimento a quelli sullo spettacolo dal vivo.

**RITENUTO che:**

per i fini sopra evidenziati, occorre approvare le linee di indirizzo per la selezione delle operazioni relative a progetti di festival, rassegne e premi nel settore cinematografico e audiovisivo di rilievo regionale, nazionale e internazionale, così come sopra descritte e stanziare le risorse al fine di dare attuazione all'attività programmata "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali" stabilita nel documento "Strategia CHECK-In CULTURE 2030 - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation CULTURE 2030" e collegata all'azione "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti" dell'Accordo per la coesione a valere sulle risorse POC 2021-2027;

Sulla base di quanto suindicato si propone alla Giunta:

- di approvare le linee di indirizzo per la selezione delle operazioni relative a progetti di festival, rassegne e premi nel settore cinematografico e audiovisivo di rilievo regionale, nazionale e internazionale che saranno candidate da soggetti privati, fondazioni, comitati e associazioni culturali e di categoria aventi come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo in Italia e all'estero.
- di stanziare le risorse complessive pari ad € 6.000.000 per dare attuazione all'attività programmata "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali" stabilita nel documento "Strategia CHECK-In CULTURE 2030 - Community, Heritage,

Enterprise, City, Knowledge, Innovation CULTURE 2030" e collegata all'azione "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti" prevista nell'Accordo per la Coesione a valere su fondi POC 2021-2027 nell'area tematica 06.Cultura - Linea di intervento 06.02 "Attività Culturali";

- di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria", per complessivi € 6.000.000;

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del medesimo D.Lgs. 118/2011, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, per l'importo complessivo pari ad € 6.000.000,00, come di seguito indicato:

**1. APPLICAZIONE DI AVANZO**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 171.844,90 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

| CRA | CAPITOLO | | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2025 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Competenza | Cassa |
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | + € 171.844,90 | 0 |
| 10.4 | U1110020 | FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001). | 20.1.1 | U.1.10.01.01 | | - € 171.844,90 |
| 02.6 | U0503039 | ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 06.02.02 Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti. Trasferimenti correnti ad altre imprese. Quota Regione | 5.3.1 | U.1.04.03.99 | + € 85.922,45 | + € 85.922,45 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 02.6 | U0503041 | ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 06.02.02 Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private. Quota Regione | 5.3.1 | U.1.04.04.01 | + € 85.922,45 | + € 85.922,45 |

**2. VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO**

**PARTE ENTRATA**

**Tipo di entrata: ricorrente -** CODICE UE: 2 – Altre entrate

| CRA | CAPITOLO DI ENTRATA | DESCRIZIONE | TITOLO TIPOLOGIA | Piano dei conti finanziario e gestionale | VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA CASSA | VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA | VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2.06 | E2102432 | ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI CORRENTI | 2.101 | E.2.01.01.01.000 | + € 1.828,155,10 | + € 1.828.155,10 | + € 1.828.155,10 |

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Delibera CIPESS n.6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo per la coesione a valere su POC 2021-2027.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: ministero dell'Economia e Finanze.

**PARTE SPESA**

**Tipo di spesa: ricorrente -** CODICE UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

| CRA | CAPITOLO DI SPESA | DESCRIZIONE | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | PDCF | VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA CASSA | VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA | VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2.06 | U0503038 | ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 06.02.02 Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti. Trasferimenti correnti a altre imprese. Quota Stato | 5.2.1 | U.1.04.03.99.000 | + € 914.077,55 | + € 914.077,55 | + € 914.077,55 |
| 2.06 | U0503039 | ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 06.02.02 Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti. Trasferimenti correnti a altre imprese. Quota Regione | 5.2.1 | U.1.04.03.99.000 | 0 | + € 85.922,45 | + € 85.922,45 |
| 2.06 | U0503040 | ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 06.02.02 Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private. Quota Stato | 5.2.1 | U.1.04.04.01.000 | + € 914.077,55 | + € 914.077,55 | + € 914.077,55 |
| 2.06 | U0503041 | ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 06.02.02 Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private. Quota Regione | 5.2.1 | U.1.04.04.01.000 | 0 | + € 85.922,45 | + € 85.922,45 |
| 10.04 | U1110050 | "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A – L.R. N. 28/2001)" | 20.3.2 | U.2.05.01.99 | 0 | - € 171.844,90 | - € 171.844,90 |

La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 6.000.000,00, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti del dirigente della Sezione Economia della Cultura in qualità di responsabile degli interventi sopra richiamati, finanziati nell'ambito dell'Accordo della coesione – fondi POC 2021-2027, giusta DGR n. 566/2025, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2 par.3.6, lett.c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

**Tutto ciò premesso**, al fine di consentire l'avvio delle attività previste nell'ambito dell'Accordo per la coesione a valere sulle risorse POC 2021-2027, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale di:

1. di approvare le linee di indirizzo per la selezione delle operazioni relative a progetti di festival, rassegne e premi nel settore cinematografico e audiovisivo di rilievo regionale, nazionale e internazionale che saranno candidate da soggetti privati, fondazioni, comitati e associazioni culturali e di categoria aventi come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo in Italia e all'estero;
2. stanziare le risorse complessive pari ad € 6.000.000,00 per dare attuazione all'attività programmata "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali" stabilita nel documento "Strategia CHECK-In CULTURE 2030 - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation CULTURE 2030" e collegata all'azione "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti" prevista nell'Accordo per la Coesione a valere su fondi POC 2021-2027 nell'area tematica 06.Cultura - Linea di intervento 06.02 "Attività Culturali";
3. applicare la quota vincolata del Risultato di Amministrazione presunto, approvato con D.G.R. n. 36/2025, per euro 171.844,90, a valere sulle economie vincolate del capitolo di spesa U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1, lett. a – L.R. n. 28/2001)" del bilancio regionale, come meglio specificato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria", per complessivi € 6.000.000;
5. approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
7. autorizzare la Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura contabile del presente provvedimento la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
8. demandare alla Dirigente della Sezione Economia della Cultura tutti i provvedimenti consequenziali, giusta D.G.R. 29 aprile 2025, n. 566, ivi inclusa la notifica alla Sezione Programmazione Unitaria;
9. pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

10. dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6 co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

**La responsabile EQ Unità di programmazione e gestione interventi finanziari e di attuazione di progetti nazionali e transnazionali**

Delia Stallone

Delia Stallone
15.10.2025 13:44:14
GMT+02:00

_____

**La Dirigente della Sezione Economia della Cultura**

Angela Cistulli

Angela Cistulli
15.10.2025 14:34:57
GMT+02:00

_____

**Il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria**

Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
23.10.2025
15:37:04
GMT+01:00

_____

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

**Il Direttore ad interim del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio**

Vito Antonio Antonacci

VITO ANTONIO
ANTONACCI
23.10.2025 09:38:10
GMT+02:00

_____

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, d'intesa con il Presidente della Giunta regionale e con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propongono**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale**

Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
23.10.2025
16:19:15
UTC

**L'Assessore al Bilancio**

Fabiano Amati

FABIANO AMATI
24.10.2025 10:00:53
GMT+02:00

_____

**Il Presidente della Giunta Regionale**

Michele Emiliano

_____

Michele
Emiliano
27.10.2025
17:57:32
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79 co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

**Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 19:34
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

Dalla pagina successiva segue l'allegato E/1, le cui pagine sono numerate in modo consecutivo.

Angela Cistulli
15.10.2025 14:34:57
GMT+02:00

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2025/00017**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | ***20*** | ***Fondi e accantonamenti - Programma*** | | | | | |
| Programma | 1 | Fondo di riserva | | | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | | | |
| | | | previsione di cassa | | | 171.844,90 | |
| **Totale Programma** | **1** | Fondo di riserva | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | **previsione di cassa** | | | 171.844,90 | |
| **TOTALE MISSIONE** | **20** | ***Fondi e accantonamenti - Programma*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | **previsione di cassa** | | | 171.844,90 | |
| **MISSIONE** | **5** | **Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali** | | | | | |
| Programma | 3 | Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali | | | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 2.000.000,00 | | |
| | | | previsione di cassa | | 2.000.000,00 | | |
| **Totale Programma** | 3 | Politica regionale unitaria per la tutela | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 2.000.000,00 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 2.000.000,00 | | |
| **TOTALE MISSIONE** | **5** | **Tutela e valorizzazione dei beni e** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **2.000.000,00** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **2.000.000,00** | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **2.000.000,00** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **2.000.000,00** | **171.844,90** | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **2.000.000,00** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **2.000.000,00** | **171.844,90** | |

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO** | **0** | **Applicazione avanzo vincolato** | | | | | |
| Tipologia | 0 | Applicazione avanzo vincolato | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 171.844,90 | | |
| | | | previsione di cassa | | | | |
| **TOTALE TITOLO** | **0** | **Applicazione avanzo vincolato** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **171.844,90** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | | | |
| **TITOLO** | **II** | **TRASFERIMENTI CORRENTI** | | | | | |
| Tipologia | 101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pu | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | 1.828.155,10 | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 1.828.155,10 | | 0,00 |
| **TOTALE TITOLO** | **II** | **TRASFERIMENTI CORRENTI** | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **1.828.155,10** | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **1.828.155,10** | | **0,00** |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **2.000.000,00** | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **1.828.155,10** | | **0,00** |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **2.000.000,00** | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **1.828.155,10** | | **0,00** |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| ACS | DEL | 2025 | 17 | 28.10.2025 |

ACCORDO PER LA COESIONE - POC 2021-27 L.DI. 6.2 ATTIVITÀ CULTURALI #SOSTEGNO ALLE PRODUZIONI CULTURALI DELLE ICC E ALTRE ORGANIZZAZIONI CULTURALI#. CINEMA E AUDIOVISIVO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA SELEZIONE DI OPERAZIONI; VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 25-27, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 25-27, DLGS N.118/2011 E SMI D#IMPORTO PARI AD € 6.000.000

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 19:33
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1651

**Progetto "MaaS4Puglia" CUPB39B23002100002 Investimento M1C1.1.4.6 del PNRR. Riprogrammazione delle risorse stanziate con D.G.R. n. 248/2024. Istituzione nuovo capitolo di spesa, applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione, per €450.000,00, e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex D.Lgs. n. 118/2011, per €797.374,78.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2011 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "*M.A.I.A. 2.0*";
- Il regolamento interno di questa Giunta.

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione;

**PRESO ATTO**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. n. 1374/2019;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal competente Dirigente appartenente alla Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**DELIBERA**

1. di autorizzare la rimodulazione e riprogrammazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 150/2023 – PNRR - già stanziate con D.G.R. n. 248/2024 e che non risultano essere state accertate ed impegnate, per garantire la copertura finanziaria e la buona riuscita del progetto *"MaaS4Puglia"*, per un importo totale di €797.374,78, così come riportato nella sezione "*Copertura finanziaria*";
2. di autorizzare lo stanziamento di risorse finanziarie aggiuntive pari a € 450.000,00, sul bilancio autonomo regionale, per la configurazione e l'evoluzione delle tecnologie digitali connesse al paradigma "*Mobility as a Service*", nell'ambito del progetto "*MaaS4Puglia*", previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E3061135;
3. di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione all'esercizio finanziario 2025, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma

complessiva di € 450.000,00, derivante dalle entrate acquisite nell'esercizio del 2023 da accreditamento con reversale d'incasso n. 26228 del 13/03/2023, imputata sul capitolo di entrata E3061135 e non impegnate sui corrispondenti capitoli di spesa collegati;

4. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "*Copertura finanziaria";*
5. di dare atto che la copertura finanziaria, riveniente dal presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
6. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10 co. 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
7. di incaricare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti;
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO: Progetto "MaaS4Puglia" CUPB39B23002100002 Investimento M1C1.1.4.6 del PNRR. Riprogrammazione delle risorse stanziate con D.G.R. n. 248/2024. Istituzione nuovo capitolo di spesa, applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione, per €450.000,00, e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex D.Lgs. n. 118/2011, per €797.374,78.**

**Visti**

- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, comunicata il 14/07/2021 con nota del Segretario generale del Consiglio LT161/21, ed in particolare la Missione 1 - Componente 1 - subinvestimento 1.4.6 Del PNRR;
- Il D.L. n. 77/2021, "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", così come modificato dalla L. n.108 del 29/07/2021;
- il Regolamento Delegato (UE) 2017/1926 che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la predisposizione in tutto il territorio dell'Unione europea di servizi di informazione sulla mobilità multimodale;
- il Regolamento Delegato (UE) 2024/490 recante la modifica del regolamento delegato (UE) 2017/1926, che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la predisposizione in tutto il territorio dell'Unione europea di servizi di informazione sulla mobilità multimodale;
- la D.G.R. n. 142/2023, "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 Componente 1 (M1C1) "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" - Indirizzi per la Partecipazione della Regione Puglia a bandi ed avvisi di interesse regionale, coordinamento con il Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 e delega al RTD";*
- la D.G.R. n. 1354/2023 *"Modifiche alla D.G.R. 20.02.2023, n. 142 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 Componente 1 (M1C1) "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA - Indirizzi per la Partecipazione della Regione Puglia a bandi ed avvisi di interesse regionale, coordinamento con il Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 e delega al RTD";*
- la D.G.R. n. 248/2024 recante "*Progetto "MaaS4Puglia" - CUP B39B23002100002 – Investimento M1C1.1.4.6 del PNRR. Collaborazione con ASSET, nomina responsabili di progetto, e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Doc. tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2024-2026 ex art. 51 co. 2, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii."*.

**Visti, inoltre**

- il D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.* 42", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- l'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42/2024 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025*) ";
- la L.R. n. 43/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";

- la D.G.R. n. 26/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 24/2012 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA*";
- la D.G.R. n. 1974/2020, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
- il D.P.G.R. n. 22/2021 avente a oggetto: "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*";
- la D.G.R. n. 1466/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. n. 1295/2024, recante "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- la L.R. n. 18/2023 avente ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*".

**Premesso che:**

- il decreto n. 58/2023-PNRR del 12/04/2023 del Capo del Dipartimento della trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito DTD) ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento a valere sul PNRR -MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 Sub-investimento 1.4.6. "*Mobility As A Service for Italy*" - MAAS4ITALY - 7 TERRITORI (di seguito Avviso pubblico), pubblicato in concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT) il 14 aprile 2023, rivolto a tutte le Regioni e Province Autonome;
- l'Avviso pubblico sopracitato ha avuto il fine di individuare e finanziare lo sviluppo di 7 progetti pilota, di cui il 40% nel Mezzogiorno, da realizzare in altrettante Regioni e Province Autonome, volti a introdurre, nel contesto dei sistemi di trasporto locale su ampia scala, il paradigma *Mobility as a Service* (MaaS), che consiste nell'integrare e rendere più efficienti, sostenibili, inclusive e digitali più modalità di trasporto (es. *e-bike, autobus, car sharing*) attraverso piattaforme di intermediazione che forniscono agli utenti finali una varietà di servizi che vanno dalla pianificazione del viaggio, alla prenotazione ed ai pagamenti;
- l'Avviso pubblico "*Maas for Italy-7 Territori*" ha previsto una dotazione finanziaria complessiva di € 16.100.000,00, pari ad € 2.300.000,00 per ciascuno dei sette progetti finanziabili, a valere sulle risorse di cui al sub-investimento 1.4.6 della Missione 1 Componente 1 del PNRR - finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU;
- la dotazione finanziaria prevista dall'Avviso è stata finalizzata:
    1. alla realizzazione delle sperimentazioni MaaS;
    2. a sostegno della digitalizzazione del trasporto pubblico locale.

**Premesso, altresì, che:**

- ai sensi della D.G.R. n. 142 del 20/02/2023, la Regione Puglia, per il tramite dell'Responsabile per la Transizione al Digitale (di seguito RTD) regionale, ha presentato in data 31/05/2023 la propria candidatura all'Avviso pubblico "*Maas for Italy-7 Territori*";
- il DTD con decreto n. 150/2023 – PNRR, pubblicato il 28/09/2023 sul sito del Dipartimento, ha approvato la graduatoria definitiva del predetto Avviso, con ammissione definitiva del progetto

della Regione Puglia "*MaaS4Puglia*" al finanziamento del PNRR, per un costo complessivo dell'intervento pari ad € 2.757.100,00 e un contributo richiesto di € 2.300.000,00.

- con la D.G.R. n. 1354/2023, la Giunta Regionale ha modificato il punto 5 della D.G.R. n. 142/2023 stabilendo che:

  "*ciascuna struttura regionale che riveste il ruolo di soggetto referente, responsabile o beneficiario di interventi individuati, programmati e coordinati dal RTD regionale ed inerenti la Missione 1- Componente 1 del PNRR, assicura la gestione dell'intervento medesimo sotto il profilo amministrativo, contabile e contrattuale, sotto impulso, coordinamento, direzione e vigilanza del Responsabile per la transizione al Digitale. Gli atti posti in essere dalle strutture regionali nell'esercizio delle attività di gestione dell'intervento di cui sono referenti, responsabili o beneficiarie contengono l'espressa menzione dell'adempimento dell'obbligo di raccordo con l'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale a garanzia dell'unitarietà della governance e della coerenza con le strategie ICT regionali";*
- la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, sotto il coordinamento del RTD regionale, ha partecipato ed è referente per l'Avviso pubblico "*Maas for Italy-7 Territori*";
- secondo quanto sopra premesso, ai sensi della D.G.R. n. 1354/2023, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha il compito di assicurare la gestione amministrativa, contabile e contrattuale, in raccordo con il RTD regionale, dell'intervento "*Maas4Puglia"*.
- in data 29/01/2024, con PEC prot. n. 48906/2024, è stata sottoscritta la Convenzione relativa al finanziamento concesso alla Regione Puglia dal DTD per il progetto "MAAS4PUGLIA" - CUP: B39B23002100002 - Avviso Pubblico per la presentazione di proposte d'intervento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - sub-investimento 1.4.6. "*Mobility as a Service for Italy*" - MAAS4ITALY-7 TERRITORI finanziato dall'unione europea – Next Generation EU;
- il progetto *"MaaS4Puglia"* prevede la sua conclusione entro il 30 giugno 2026 e include l'implementazione delle macro attività progettuali di seguito elencate:
  - Digitalizzazione e integrazione degli Operatori del Trasporto pubblico locale (TPL);
  - Integrazione dei MaaS Operator (MO);
  - Realizzazione dell'infrastruttura informatica e integrazione operatori di trasporto e mobilità;
  - Analisi ex-ante ed individuazione panel utenti target;
  - Realizzazione piano di sperimentazione;
  - Conduzione della sperimentazione;
  - Valutazione degli impatti e redazione del rapporto unico finale.

**Dato atto che:**

- la D.G.R. n.248/2024 al fine di attuare il progetto "*Maas4Puglia*":
  - ha previsto il coinvolgimento dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) quale struttura di supporto tecnico alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, per la gestione amministrativa, contabile e contrattuale dell'intervento "*Maas4Puglia*";
  - ha istituito lo staff di progetto "*Maas4Puglia*", affidando la responsabilità di progetto all'ing. Carmela Iadaresta;
  - ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge Regionale n. 38/2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, tramite l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione dell' intervento "*Maas4Puglia*", come riportato nella relativa sezione "Copertura Finanziaria";
  - ha disposto che le risorse assegnate alla Regione Puglia a valere sul sub-investimento 1.4.6 della Missione 1 Componente 1 del PNRR - finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU, pari a comprensivi € 2.300.000,00, fossero ripartite tra

le diverse annualità come da cronoprogramma di entrata e di spesa esplicitato nella sezione "Copertura Finanziaria", di seguito riportati:

**Parte entrata**

| CAPITO DI ENTRATA | DECLARATORIA | VAR. E.F.2024 COMPETENZA E CASSA | VAR. E.F.2025 COMPETENZA | VAR. E.F.2026 COMPETENZA |
|---|---|---|---|---|
| E4041018 | PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6"MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" – PROGETTO "MAAS4PUGLIA" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI | + € 1.360.000,00 | + € 75.000,00 | + € 0,00 |
| E2041018 | PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" – PROGETTO "MAAS4PUGLIA" - TRASFERIMENTO RISORSE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI | + € 445.000,00 | + € 370.000,00 | + € 50.000,00 |

**Parte spesa**

| CAPITOLO DI USCITA | DECLARATORIA | VAR. E.F.2024 COMPETENZA E CASSA | VAR. E.F.2025 COMPETENZA | VAR. E.F.2026 COMPETENZA |
|---|---|---|---|---|
| U1002039 | PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" – PROGETTO "MAAS4PUGLIA" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE | + € 960.000,00 | + € 0,00 | + € 0,00 |
| U1002040 | PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" – PROGETTO "MAAS4PUGLIA" - PROGETTAZIONE SVILUPPO E ACQUISIZIONE DI SOFTWARE SPECIFICI | + € 400.000,00 | + € 75.000,00 | + € 0,00 |
| U1002041 | PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" – PROGETTO "MAAS4PUGLIA" - ALTRI SERVIZI | + € 415.000,00 | + € 360.000,00 | + € 45.000,00 |
| U1002042 | PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" – PROGETTO "MAAS4PUGLIA" - INCARICHI DI COLLABORAZIONE A PROFESSIONISTI ED ESPERTI | + € 30.000,00 | + € 10.000,00 | + € 5.000,00 |

**Considerato che:**

- in merito allo stanziamento delle risorse previsto dalla D.G.R. n.248/2024, dall'avvio del progetto *"MaaS4Puglia",* per l'attuazione degli interventi previsti, sono stati effettuati i seguenti accertamenti e impegni negli EE.FF. 2024 e 2025:

  **Parte entrata**

| CAPITO DI ENTRATA | DECLARATORIA | ACCERTAMENTO N. | IMPORTO TOTALE ACCERTATO 2024 | IMPORTO TOTALE ACCERTATO 2025 |
|---|---|---|---|---|
| E4041018 | PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6"MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" – PROGETTO "MAAS4PUGLIA" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI | 6024084505/2024<br>6024131559/2024<br>6024132603/2024 | 1.034.637,56 | 0,00 |
| E2041018 | PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" – PROGETTO "MAAS4PUGLIA" - TRASFERIMENTO RISORSE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI | 6024075687/2024<br>6024092403/2024<br>6024121477/2024<br>6025004774/2025<br>6025005294/2025<br>6025024392/2025<br>6025028875/2025 | 157.625,22 | 178.446,96 |

**Parte spesa**

| CAPITOLO DI USCITA | DECLARATORIA | IMPEGNI N. | IMPORTO TOTALE ACCERTATO 2024 | IMPORTO TOTALE ACCERTATO 2025 |
|---|---|---|---|---|
| U1002039 | PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" – PROGETTO "MAAS4PUGLIA" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE | 3024019844/2024<br>3024057283/2024<br>3024057284/2024<br>3024057285/2024<br>3024057286/2024<br>3024057287/2024<br>3024057288/2024<br>3024057289/2024<br>3024057290/2024 | 850.000,00 | 0,00 |
| U1002040 | PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" – PROGETTO "MAAS4PUGLIA" - PROGETTAZIONE SVILUPPO E ACQUISIZIONE DI SOFTWARE SPECIFICI | 3024056498/2024<br>3024056499/2024 | 184.637,56 | 0,00 |
| U1002041 | PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" – PROGETTO "MAAS4PUGLIA" - ALTRI SERVIZI | 3024018383/2024<br>3024022157/2024<br>3024047815/2024<br>3025002539/2025<br>3025003153/2025<br>3025012519/2025<br>3025013334/2025 | 157.625,22 | 178.446,96 |
| U1002042 | PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" – PROGETTO "MAAS4PUGLIA" - INCARICHI DI COLLABORAZIONE A PROFESSIONISTI ED ESPERTI | | 0,00 | 0,00 |

- la D.D. n. 228/2025 ha previsto una variazione di accertamento, di impegno e di prenotazione d'impegno in diminuzione delle somme pari a € 184.637,56, accertate e impegnate nel 2024 sui capitoli E4041018 e U1002040 per decorrenza successiva degli incarichi rispetto a quella preventivata in fase di impegno nell'avvio dell'affidamento, al fine di utilizzarli nel corso dell' E.F. 2025;
- le risorse stanziate con D.G.R. n. 248/2024 che non risultano ancora essere state accertate e impegnate sugli EE. FF 2024-2025, sono pari ad un importo complessivo di € 1.063.927,82 così ripartito:
  - E.F. 2024 € € 797.374,78;

- E.F. 2025 € 266.553,04;

- il progetto *"MaaS4Puglia"* è un progetto fortemente sperimentale che ha previsto, anche a livello ministeriale, diversi aggiornamenti e modifiche in corso d'opera rispetto a quanto inizialmente pianificato, così come documentato nell'ambito degli incontri di Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e delle numerose interlocuzioni, effettuati nel corso di svolgimento del progetto, tra il Soggetto Attuatore(Regione Puglia) e il DTD.

**Considerato, altresì, che:**

- Le infrastrutture informatiche realizzate nell'ambito del progetto *"MaaS4Puglia",* destinate a permanere in uso da parte della Regione Puglia anche oltre la conclusione del progetto stesso, richiedono, ai fini della loro costante manutenzione e aggiornamento, un'integrazione delle risorse attualmente stanziate mediante i fondi PNRR, da attuarsi attraverso l'impiego di risorse aggiuntive a valere sul bilancio autonomo regionale;
- i contratti di servizio per il trasporto pubblico ferroviario e automobilistico prevedono la riscossione di sanzioni in caso di disservizio con lo scopo di "*assicurare all'utenza regionale il ristoro di eventuali disagi e danni causati*";
- le somme derivanti dalle suddette sanzioni sono introitate dalla Regione Puglia sul capitolo di entrata E3061135 con declaratoria "*Sanzioni previste dai contratti di servizio con le imprese esercenti servizi di TPRL*", inizialmente collegato al capitolo di spesa U0552008 con declaratoria "*Servizi di mobilità*";
- l'architettura informatica alla base del progetto *"MaaS4Puglia"* è concepita secondo il paradigma innovativo della "*Mobilità come Servizio*" (Mobility as a Service – MaaS), il quale prevede l'integrazione digitale e funzionale della pluralità di servizi di trasporto e mobilità operanti sul territorio regionale;
- il sistema informatico *"MaaS4Puglia"* è progettato per offrire funzionalità avanzate di monitoraggio in tempo reale, permettendo agli utenti di verificare lo stato dei servizi disponibili e di ricevere, in caso di disservizi o interruzioni, soluzioni alternative plausibili e tempestive, in un'ottica di efficienza, continuità e sostenibilità della mobilità regionale;
- il mantenimento dell'efficienza dell'architettura informatica *"MaaS4Puglia"* rappresenta una misura compensativa rivolta all'utenza regionale, finalizzata a mitigare i disagi e i potenziali danni derivanti da eventuali criticità o malfunzionamenti del servizio di trasporto pubblico.

**Pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:**

- autorizzare la rimodulazione e riprogrammazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 150/2023 – PNRR - già stanziate con D.G.R. n. 248/2024 e che non risultano essere state accertate ed impegnate, per garantire la copertura finanziaria e la buona riuscita del progetto "MaaS4Puglia", per un importo totale di €797.374,78, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
- autorizzare lo stanziamento di risorse finanziarie aggiuntive pari a € 450.000,00, sul bilancio autonomo regionale, per la configurazione e l'evoluzione delle tecnologie digitali connesse al paradigma "Mobility as a Service", nell'ambito del progetto "MaaS4Puglia", previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E3061135;
- di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione all'esercizio finanziario 2025, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 450.000,00, derivante dalle entrate acquisite nell' esercizio del 2023 da accreditamento con reversale d'incasso n. 26228 del 13/03/2023, imputata sul capitolo di entrata E3061135 e non impegnate sul corrispondente capitolo di spesa collegati;
- di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n.

26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "*Copertura finanziaria*".

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: NEUTRO**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 co. 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2025, ai sensi dell'art. 51 co. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

**BILANCIO AUTONOMO**

**1) ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA**

**BILANCIO AUTONOMO**

*Spesa non ricorrente, Codice Transazione UE: 8-Spese non correlate ai finanziamenti UE*

| C.R.A. | CAPITOLO | DECLARATORIA | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | CODIFICA PIANO DEI CONTI |
|---|---|---|---|---|
| 16.03 | CNI (1)<br>U_____ | IMPLEMENTAZIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI CONNESSE AL PARADIGMA "MOBILITY AS A SERVICE" | 10.02.1 | U.1.03.02.99.000 ALTRI SERVIZI |

**2) APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE**

Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 450.000,00, derivante dalle entrate acquisite nell' esercizio del 2023 da accreditamento con reversale d'incasso n. 26228 del 13/03/2023, imputata sul capitolo di entrata E3061135 e non impegnate sul corrispondente capitolo di spesa collegati.

| C.R.A. | CAPITOLO | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | P.D.C.F. | VARIAZIONE E.F. 2025 | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | COMPETENZA | CASSA |
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | +€ 450.000,00 | 0,00 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 10.04 | U1110020 | FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA | 20.1.1 | U.1.10.01.01.000 | € 0,00 | -€ 450.000,00 |
| 16.03 | CNI (1) U_____ | IMPLEMENTAZIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI CONNESSE AL PARADIGMA "MOBILITY AS A SERVICE" | 10.02.1 | U.1.03.02.99.000 | +€ 450.000,00 | +€ 450.000,00 |

**3) VARIAZIONE DI BILANCIO**

**BILANCIO VINCOLATO**

| | |
|---|---|
| C.R.A. | 16 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ |
| | 03 – SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÁ |

**Parte entrata**

*Entrata ricorrente, Codice Transazione UE: 2-Altre entrate*

| CAPITOLO DI ENTRATA | DECLARATORIA | TIPOLOGIA TITOLO | CODIFICA PIANO DEI CONTI | VARIAZIONE E.F.2025 COMPETENZA E CASSA |
|---|---|---|---|---|
| E4041018 | PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6"MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" – PROGETTO "MAAS4PUGLIA" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI | 4.200 | E.4.02.01.01.000 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI | + € 747.400,00 |
| E2041018 | PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" – PROGETTO "MAAS4PUGLIA" - TRASFERIMENTO RISORSE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI | 2.101 | E.2.01.01.01.000 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI | + € 49.974,78 |

**Titolo Giuridico che supporta il credito:** risorse di cui al sub-investimento 1.4.6 della Missione 1 Componente 1 del PNRR - finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU, come stabilito dal decreto del DTD della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 150/2023 – PNRR, del 28/09/2023 "*Decreto di approvazione della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento a valere su PNRR -MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - Sub-investimento 1.4.6. "Mobility As A Service for Italy" - MAAS4ITALY – 7 TERRITORI*".

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale.

**Parte spesa**

*Spesa ricorrente, Codice Transazione UE: 8-Spese non correlate ai finanziamenti UE*

| CAPITOLO DI USCITA | DECLARATORIA | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | CODIFICA PIANO DEI CONTI | VARIAZIONE E.F.2025 COMPETENZA E CASSA |
|---|---|---|---|---|

| CAPITOLO DI USCITA | DECLARATORIA | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | CODIFICA PIANO DEI CONTI | VARIAZIONE E.F.2025 COMPETENZA E CASSA |
|---|---|---|---|---|
| U1002040 | PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" – PROGETTO "MAAS4PUGLIA" - PROGETTAZIONE SVILUPPO E ACQUISIZIONE DI SOFTWARE SPECIFICI | 10.02.2 | U.2.02.03.02.000 SOFTWARE | + € 747.400,00 |
| U1002041 | PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" – PROGETTO "MAAS4PUGLIA" - ALTRI SERVIZI | 10.02.1 | U.1.03.02.99.000 ALTRI SERVIZI | +€ 59.974,78 |
| U1002042 | PNRR – M1.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" – PROGETTO "MAAS4PUGLIA" - INCARICHI DI COLLABORAZIONE A PROFESSIONISTI ED ESPERTI | 10.02.1 | U.1.03.02.11.000 PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE | - € 10.000,00 |

L'operazione contabile proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'accertamento dell'entrata ed all'impegno di spesa provvederà il dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, con atti dirigenziale successivi per l'importo autorizzato con il presente provvedimento.

* * * * *

L'Assessore ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di autorizzare la rimodulazione e riprogrammazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 150/2023 – PNRR - già stanziate con D.G.R. n. 248/2024 e che non risultano essere state accertate ed impegnate, per garantire la copertura finanziaria e la buona riuscita del progetto "*MaaS4Puglia*", per un importo totale di €797.374,78, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
2. di autorizzare lo stanziamento di risorse finanziarie aggiuntive pari a € 450.000,00, sul bilancio autonomo regionale, per la configurazione e l'evoluzione delle tecnologie digitali connesse al paradigma "*Mobility as a Service*", nell'ambito del progetto "*MaaS4Puglia*", previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E3061135;
3. di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione all'esercizio finanziario 2025, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 450.000,00, derivante dalle entrate acquisite nell' esercizio del 2023 da accreditamento con reversale d'incasso n. 26228 del 13/03/2023, imputata sul capitolo di entrata E3061135 e non impegnate sui corrispondenti capitoli di spesa collegati;
4. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";

5. di dare atto che la copertura finanziaria, riveniente dal presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10 co. 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
7. di incaricare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti;
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1374 del 23.07.2019.

***Il Funzionario istruttore Vice-Referente tecnico progetto "MaaS4Puglia"*** *Francesca GUADALUPI*

Francesca Guadalupi
23.10.2025 12:35:51
GMT+02:00

***Il Funzionario istruttore Referente amministrativo progetto "MaaS4Puglia"*** *Giorgia LIGORIO*

Giorgia Ligorio
23.10.2025 13:11:37
GMT+02:00

***Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità*** *Carmela IADARESTA*

Iadaresta
Carmela
27.10.2025
14:00:09
UTC

***Il sottoscritto Direttore di Dipartimento,*** ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

***Il Direttore del Dipartimento Mobilità*** *Vito Antonio ANTONACCI*

VITO ANTONIO
ANTONACCI
27.10.2025 15:25:50
GMT+02:00

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Debora CILIENTO, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Fabiano AMATI, per la parte relativa all'autorizzazione della copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**PROPONE**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

***L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile***

*Debora CILIENTO*

Debora Ciliento
27.10.2025 15:53:44
GMT+01:00

***L'Assessore al Bilancio***

*Fabiano AMATI*

FABIANO AMATI
28.10.2025 10:54:34
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5, della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

***Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato***

*firma*

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 19:39
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. TRA/DEL/2025/00032**
**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | |
| ***Disavanzo d'amministrazione*** | | | | | | | | |
| **MISSIONE** | | **10** | Trasporti e diritto alla mobilità | | | | | |
| | Programma | 2 | Trasporto pubblico locale | | | | | |
| | Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | 499.974,78 | | |
| | | | | previsione di cassa | | 499.974,78 | | |
| | Titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | 747.400,00 | | |
| | | | | previsione di cassa | | 747.400,00 | | |
| **Totale Programma** | | 2 | Trasporto pubblico locale | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **1.247.374,78** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **1.247.374,78** | | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **10** | Trasporti e diritto alla mobilità | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **1.247.374,78** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **1.247.374,78** | | |
| **MISSIONE** | | **20** | **Fondi e accantonamenti** | | | | | |
| | Programma | **1** | **Fondo di riserva** | | | | | |
| | Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | | | |
| | | | | previsione di cassa | | | 450.000,00 | |
| **Totale Programma** | | **1** | **Fondo di riserva** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | **450.000,00** | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **20** | **Fondi e accantonamenti** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | **450.000,00** | |

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

**data: …./…../……. n. protocollo …….**

**Rif. TRA/DEL/2025/00032**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **1.247.374,78** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **1.247.374,78** | **450.000,00** | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **1.247.374,78** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **1.247.374,78** | **450.000,00** | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

## ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | |
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese correnti*** | | | | | | | | |
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese in conto*** | | | | | | | | |
| ***Utilizzo Avanzo d'amministrazione*** | | | | | | **450.000,00** | | |
| **TITOLO** | | **2** | **Trasferimenti correnti** | | | | | |
| Tipologia | | **101** | **Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche** | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | 49.974,78 | | |
| | | | | previsione di cassa | | 49.974,78 | | |
| **TOTALE TITOLO** | | **2** | **Trasferimenti correnti** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **49.974,78** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **49.974,78** | | |
| **TITOLO** | | **4** | **Entrate in conto capitale** | | | | | |
| Tipologia | | **200** | **Contributi agli investimenti** | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | 747.400,00 | | |
| | | | | previsione di cassa | | 747.400,00 | | |
| **TOTALE TITOLO** | | **4** | **Entrate in conto capitale** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **747.400,00** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **747.400,00** | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | | **residui presunti** | | | | |

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. TRA/DEL/2025/00032**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | previsione di competenza | | 1.247.374,78 | | |
| | | | | previsione di cassa | | 797.374,78 | | |
| | | | | | | | | |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | | | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | 1.247.374,78 | | |
| | | | | previsione di cassa | | 797.374,78 | | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Iadaresta
Carmela
27.10.2025
13:59:19
UTC

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| TRA | DEL | 2025 | 32 | 28.10.2025 |

PROGETTO #MAAS4PUGLIA# CUPB39B23002100002 INVESTIMENTO M1C1.1.4.6 DEL PNRR. RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE STANZIATE CON D.G.R. N. 248/2024. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA, APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, PER €450.000,00, E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, EX D.LGS. N. 118/2011, PER €797.374,78.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 19:38
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1652

**Articolo 3 della Legge Regionale n. 1 del 11/02/2002, così come modificato dall'articolo 15, comma 1, lett. c) della Legge Regionale n. 15 del 29/09/2025. Approvazione delle Linee Guida per il riconoscimento delle D.M.O. - Destination Management Organization.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261, del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165, del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Turismo e Internazionalizzazione concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di approvare le "Linee Guida per il riconoscimento delle Destination Management Organization (DMO) della Regione Puglia" allegate al presente provvedimento;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
3. di demandare alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione la notifica del presente provvedimento al Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e all'A.Re.T.-Pugliapromozione;
4. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Articolo 3 della Legge Regionale n. 1 del 11/02/2002, così come modificato dall'articolo 15, comma 1, lett. c) della Legge Regionale n. 15 del 29/09/2025. Approvazione delle Linee Guida per il riconoscimento delle D.M.O. - Destination Management Organization.**

**Viste:**

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 del Registro delle Deliberazioni recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

**Vista inoltre:**

la DGR n. 1163 del 04/08/2025 di affidamento ad interim delle funzioni vicarie di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, ai sensi dell'art 24, commi 3 e 5, del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., alla dott.ssa Anna Maria Candela;

**Premesso che:**

- l'articolo 15 della legge regionale n. 15/2025, pubblicata sul BURP n. 6 straordinario del 30 settembre 2025, ha apportato modifiche ed integrazioni alla legge regionale n. 1/2002 (Norme di prima applicazione dell'art. 5 della l. 29.3.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese);
- in particolare, il nuovo testo dell'articolo 2 della Legge Regionale n. 1/2002 annovera, tra i soggetti che fanno parte del Sistema Turistico Regionale - S.T.R., oltre a Regione Puglia, enti locali, A.Re.T.-Pugliapromozione e Pro Loco, anche le Destination Management Organization (DMO);
- ai sensi del successivo articolo 3, la Destination Management Organization (D.M.O.) è l'organizzazione finalizzata al coordinamento e alla gestione integrata della destinazione turistica, favorendo la collaborazione tra soggetti pubblici e privati per migliorare la competitività e l'attrattività del territorio;
- ai sensi del comma 4 dell'articolo 3, la Giunta regionale riconosce le D.M.O. sulla base delle proposte pervenute dai soggetti proponenti in accordo con altre amministrazioni pubbliche e soggetti privati e valutate come coerenti con le linee guida contenenti criteri e parametri per il riconoscimento delle D.M.O. della Regione Puglia;

**Considerato che:**

- ai sensi del comma 7 dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 1/2002, così come novellato dall'art. 15 comma 7 della legge regionale n. 15/2025 la Giunta regionale definisce, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge n. 15/2025, apposite linee guida contenenti criteri e parametri per il riconoscimento delle D.M.O.;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha supportato l'Assessore al Turismo nello svolgimento di un articolato confronto con il Partenariato economico e sociale di settore sui principi istitutivi delle DMO e sulle modalità di istituzione e di organizzazione e funzionamento, confronto che si è concluso con la riunione del 14 maggio 2025.

**Tanto premesso e considerato**, appare, pertanto, necessario procedere all'approvazione delle linee guida allegate al presente provvedimento contenenti criteri e parametri per il riconoscimento delle D.M.O. .

***Garanzie di riservatezza***

*"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento*

*dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".*

**Esiti di valutazione di impatto di genere: NEUTRO**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di dare attuazione all'articolo 3, comma 7, della Legge Regionale n. 1/2002, così come novellato dall'art. 15 comma 7 della legge regionale n. 15/2025, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. K) della legge regionale n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale di:

1. di approvare le "Linee Guida per il riconoscimento delle Destination Management Organization (DMO) della Regione Puglia" allegate al presente provvedimento;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
3. di demandare alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione la notifica del presente provvedimento al Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e all'A.Re.T.- Pugliapromozione;
4. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

**Il Funzionario Responsabile EQ**
Antonio Fabrizio Longo

Antonio Fabrizio Longo
29.10.2025 08:38:18
GMT+01:00

**La Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto**
A.Gabriella Belviso

Angela Gabriella Belviso
29.10.2025 09:23:27
GMT+00:00

**La Dirigente ad interim della Sezione Turismo e Internazionalizzazione**
Anna Maria Candela

Anna Maria Candela
29.10.2025
09:49:19
GMT+01:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

**Il Direttore ad interim del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio**
Vito Antonio Antonacci

VITO ANTONIO
ANTONACCI
29.10.2025 11:46:41
GMT+02:00

**L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica,** ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica**
Gianfranco Lopane

Gianfranco Lopane
29.10.2025
12:31:18
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**ALLEGATO A**

# Linee Guida per il riconoscimento delle D.M.O. - Destination Management Organization della Regione Puglia

## Linee Guida per il riconoscimento delle D.M.O. - Destination Management Organization della Regione Puglia

### Indice

PREMESSA 3
1. DEFINIZIONI 3
2 - OBIETTIVI E FINALITÀ 4
3 - CARATTERISTICHE DELLE DMO DELLA REGIONE PUGLIA 5
3.1 DIMENSIONE TERRITORIALE 5
3.2 SOGGETTI COSTITUENTI LA DMO 5
3.3 MODELLO GIURIDICO E DI GOVERNANCE 6
3.4 DOTAZIONE ORGANICA E RISORSE UMANE 6
4 - PROCEDURA PER IL RICONOSCIMENTO DELLE DMO 7
5 - PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO 7
6 - COMPITI E FUNZIONI DELLE DMO 7
7. – ATTIVITÀ COORDINATE CON REGIONE PUGLIA E AGENZIA A.RE.T. - PUGLIAPROMOZIONE 8
8 - COORDINAMENTO E STRUMENTI DI SOSTEGNO PER LE DMO 9
9 - DISPOSIZIONI FINALI 9

# Premessa

A seguito del lungo e articolato lavoro di ascolto, partecipazione e confronto che ha sostenuto e qualificato l'elaborazione del Piano Strategico per il Turismo 2025-2030 (Puglia3x6x5), sono emersi numerosi suggerimenti per azioni positive rivolte a innovare l'organizzazione turistica, prevedendo una articolazione dei territori che fosse più prossima alle aree turistiche, integrando e valorizzando modelli già esistenti e considerando i dati connessi alla ricettività e alla movimentazione turistica, e ancora, rivolte a riorganizzare le informazioni sull'offerta turistica locale, qualificare servizi e prodotti per una rete di accoglienza e un sistema di offerta coordinati e gestiti delle DMO, rafforzare le competenze degli operatori e dei professionisti impegnati negli enti locali e nelle organizzazioni pubbliche e private per la promozione e la valorizzazione turistica del territorio, promuovere l'intersettorialità delle politiche pubbliche connesse all'accoglienza dei turisti (trasporti intermodali, agricoltura e commercio, politiche culturali, comunicazione, valorizzazione del paesaggio e tutela ambientale, ...).

Il Legislatore Regionale, raccogliendo i numerosi input del Piano Strategico, ha inteso in primis innovare il quadro normativo in materia di sistema turistico regionale approvando l'art. 15 della Legge Regionale 29 settembre 2025, n. 15 (BURP n. 6 straordinario del 30 settembre 2025) che riscrive, tra l'altro, l'art. 3 della l.r. n. 1/20021 (Norme di prima applicazione dell'art. 5 della l. 29.3.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), introducendo nella governance del Sistema Turistico Pugliese la **Destination Management Organization (DMO**).

Le presenti Linee Guida rispondono all'adempimento che il comma 7 dell'art. 15 della l.r. n. 15/2025 pone in capo alla Giunta Regionale ed offrono un quadro complessivo di conoscenza e inquadramento delle DMO nel sistema turistico regionale per tutti gli operatori pubblici e privati interessati.

# 1. Definizioni

La Destination Management Organization, come definita dall'art. 3, comma 1, della L.r. 1/2002, è l'organizzazione finalizzata al coordinamento e alla gestione integrata della destinazione turistica, favorendo la collaborazione tra soggetti pubblici e privati per migliorare la competitività e l'attrattività del territorio ed è lo strumento di governo, organizzazione e gestione di una Destinazione Turistica.

La Destinazione Turistica (D.T.) è l'ambito territoriale dotato di un complesso di attività, attrattori, infrastrutture, servizi e un'identità riconoscibile, in grado di soddisfare i bisogni e gli interessi di un determinato segmento di domanda turistica.

Le DMO sovrintendono allo svolgimento delle seguenti funzioni caratteristiche:

a) gestione dell'informazione e accoglienza turistica, nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi definiti dalla Regione;
b) coordinamento e ideazione delle attività di animazione svolte a livello locale da soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento agli eventi di destinazione;
c) definizione delle attività di promozione turistica locale, in coordinamento con le attività di promozione regionale;

d) identificazione e valorizzazione delle risorse turistiche per la progettazione dei prodotti che compongono l'offerta turistica territoriale, al fine di favorire l'incontro tra domanda e offerta;
e) sviluppo dei prodotti turistici di interesse del relativo ambito al fine di favorire il miglioramento della qualità dell'esperienza turistica, in coordinamento con le politiche regionali;
f) promozione dei valori e dell'identità dell'ambito territoriale di riferimento;
g) valorizzazione dell'utilizzo delle produzioni e delle esperienze locali;
h) affiancamento e sostegno degli operatori turistici con riferimento al coinvolgimento nella costruzione del prodotto turistico, definizione delle proposte tematiche stagionali, utilizzo delle piattaforme digitali di sistema, coerenza tra posizionamento della struttura e quello della località, programmi di formazione;
i) sostegno alle attività e ai programmi incentrati sul tema della sostenibilità;
j) promozione di azioni volte al miglioramento dei servizi di mobilità;
k) valorizzazione delle infrastrutture del territorio, compresa la gestione di impianti e servizi sportivi, culturali e di interesse turistico ivi presenti.

La Giunta regionale riconosce le D.M.O., sulla base delle proposte pervenute dai soggetti proponenti in accordo con altre amministrazioni pubbliche e soggetti privati e valutate come coerenti con le presenti linee guida contenenti criteri e parametri per il riconoscimento delle D.M.O. della Regione Puglia.

I soggetti proponenti la D.M.O. definiscono autonomamente la modalità organizzativa più idonea alla gestione e al governo della destinazione, sottoponendola alla valutazione ai fini del successivo riconoscimento regionale.

L'organizzazione di gestione di una destinazione turistica DMO deve operare attraverso una propria soggettività giuridica, con l'obiettivo di realizzare il ruolo della governance territoriale e coordinare le strategie turistiche del proprio ambito territoriale.

Le DMO nell'esercizio delle funzioni assegnate, operano in coerenza con la strategia turistica regionale contribuendo all'attuazione delle politiche regionali, allo sviluppo del settore, alla gestione sostenibile delle risorse e attrattori turistici.

Gli ambiti territoriali delle DMO non sono predefiniti, poiché dipendono dalla percezione e dalle esigenze dei visitatori. Tuttavia, le presenti linee guida promuovono la creazione di DMO nelle aree omogenee e coerenti dal punto di vista turistico riportate nell'allegato alla D.G.R. 29 luglio 2025, n. 1083 contente l'Approvazione dell'aggiornamento del Piano strategico regionale del Turismo "Puglia 3x6x5 2025-2030".

Le dimensioni territoriali delle DMO ancorché non prestabilite devono comunque garantire un equilibrio tra riconoscibilità turistica territoriale e autonoma sostenibilità economico-organizzativa.

## 2 - Obiettivi e Finalità

Le presenti linee guida mirano a:

Rafforzare la competitività e la coesione delle destinazioni turistiche pugliesi;

- Realizzare e promuovere un'offerta turistica integrata e strutturata;
- Valorizzare le specificità territoriali e culturali della Puglia;
- Superare la frammentazione dell'offerta turistica locale;
- Stimolare l'adozione di modelli di gestione efficaci e sostenibili;
- Incrementare l'occupazione e la professionalizzazione degli operatori turistici;
- Potenziare la partecipazione attiva degli stakeholder locali nel governo della destinazione.

# 3 - Caratteristiche delle DMO della Regione Puglia

## 3.1 Dimensione territoriale

Le DMO della Regione Puglia sono organizzate su base territoriale.

L'estensione e le caratteristiche di ciascuna DMO dipendono dall'identità turistica riconoscibile; dalla presenza di attrattori culturali e naturali; dalla capacità ricettiva e dalle potenzialità di sviluppo.

Gli Ambiti Turistici Ottimali (riportati nell'allegato 1 alla D.G.R. 29 luglio 2025, n. 1083), intesi quali ambiti territoriali omogenei per flussi turistici e potenzialità di sviluppo, rappresentano il riferimento per la costituzione delle DMO, pur non essendo vincolanti.

In ciascun Ambito possono operare una o più DMO, a condizione che venga mantenuta la contiguità territoriale.

L'aggregazione può avvenire anche al di fuori degli Ambiti, purché sia rispettata la continuità territoriale e la riconoscibilità dell'area come destinazione turistica.

Le DMO devono raggiungere una dimensione sufficiente per favorire economie di scala e una gestione efficace dell'offerta turistica.

Ogni DMO deve coinvolgere più Comuni, con un numero complessivo di presenze turistiche superiore a 500.000.

Ciascun Comune può aderire a una sola DMO riconosciuta.

I Comuni che non fanno parte di una DMO riconosciuta possono presentare richiesta di adesione a una DMO esistente, purché ne rispettino gli obiettivi strategici e i requisiti previsti dalle presenti linee guida.

All'interno dei loro Statuti, le DMO devono garantire un processo di adesione trasparente e inclusivo, valutando le richieste di nuovi Comuni in modo da favorire l'ampliamento della rete territoriale e l'integrazione dell'offerta turistica.

## 3.2 Soggetti costituenti la DMO

Le DMO possono essere costituite da:

- Enti locali e loro forme associative; Camere di commercio; Associazioni di categoria e sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, le organizzazioni del terzo settore non aventi forma di impresa, componenti il Partenariato economico e sociale di cui all'articolo 8 del Reg. (CE) n.1060/2021 e le loro articolazioni territoriali e settoriali.

Inoltre, alla costituzione delle DMO, possono partecipare:

- Altre aggregazioni e istituzioni, comprese quelle religiose, con interesse nello sviluppo della destinazione turistica;
- Operatori economici in forma singola o associata;
- Altri soggetti pubblici e privati con interesse nello sviluppo della destinazione turistica.

## 3.3 Modello giuridico e di governance

Le DMO devono adottare una forma giuridica che garantisca una governance trasparente ed efficace.

La gestione deve essere regolata da uno Statuto che definisca denominazione, sede, natura, scopo, attività, governance, finanziamento, bilancio e scioglimento.

Ogni DMO deve adottare, in raccordo con la programmazione regionale e con le attività programmate da A.Re.T.- Pugliapromozione:

1. un Piano turistico di sviluppo della destinazione a valenza quinquennale, ai sensi del comma 10 dell'art. 15 della l.r. n. 15/2025;
2. un piano attuativo annuale;
3. un report di valutazione dei risultati e degli outcome attesi (ex ante) e conseguiti (ex post) con cadenza annuale.

Le DMO devono predisporre un piano economico di gestione (Business Plan) da cui si evincano la sostenibilità gestionale ed economico-finanziaria delle organizzazioni medesime, anche considerando ogni utile e opportuna forma di autofinanziamento e di apporto di mezzi propri.

## 3.4 Dotazione organica e risorse umane

Nello specificare il proprio modello organizzativo con relativo funzionigramma, ogni DMO deve dotarsi di un proprio team di risorse umane dotato delle conoscenze e competenze necessarie per attuare tutte le attività previste, da contrattualizzare nel rispetto della normativa vigente.

È importante sottolineare che le risorse economiche destinate al capitale umano, fondamentali per il corretto funzionamento della DMO, devono rappresentare almeno il 30% del budget complessivo disponibile annualmente.

All'atto del riconoscimento delle DMO sarà oggetto di valutazione la congruità della dotazione di risorse umane rispetto alle funzioni previste e la proporzionalità delle spese previste rispetto al budget complessivo, tanto al fine di rendere evidente la sostenibilità tecnica, economica ed amministrativa della costituenda organizzazione.

## 4 - Procedura per il Riconoscimento delle DMO

La Regione Puglia riconosce le DMO previa presentazione di una candidatura da parte di un Gruppo Proponente.

La candidatura deve includere la formale intesa tra i soggetti proponenti contenente:

- Descrizione della struttura organizzativa e giuridica;
- Analisi della destinazione turistica locale;
- Valori e motivazioni della costituzione di una governance locale;
- Mappa dell'area di riferimento;
- Elenco degli aderenti e relative funzioni;
- Business Plan su base triennale, con la struttura dell'organico, il relativo funzionigramma, le risorse economiche destinate e fonti di autofinanziamento,

Dopo un riconoscimento provvisorio, la DMO ha 180 giorni per completare la costituzione e richiedere il riconoscimento definitivo.

## 5 - Procedimento istruttorio

La Sezione regionale competente in materia di turismo istituisce, con proprio atto, una Commissione di Valutazione per esaminare le candidature/proposte di riconoscimento delle DMO, avvalendosi di funzionari regionali e dell'Agenzia A.Re.T.- Pugliapromozione.

La Commissione ha il compito di valutare la proposta presentata per il riconoscimento delle DMO, verificandone la conformità ai requisiti ed ai criteri stabiliti nelle presenti linee guida.

La Commissione può formulare raccomandazioni per il miglioramento delle candidature e richiedere integrazioni documentali ove ritenute necessarie.

Il riconoscimento delle DMO avviene con delibera di Giunta regionale, che acquisisce l'istruttoria tecnica degli uffici per la valutazione di sostenibilità organizzativa, economica e strategica.

## 6 - Compiti e Funzioni delle DMO

Le DMO svolgono un ruolo strategico nella gestione della destinazione turistica, creando sinergie e collaborazioni tra soggetti pubblici e privati impegnati nella gestione e nello sviluppo dei prodotti e servizi turistici. La loro missione principale è rafforzare il sistema di offerta turistica attraverso una gestione integrata delle attività di informazione, accoglienza e comunicazione, nel rispetto delle normative vigenti e della programmazione regionale.

Le DMO devono elaborare e attuare piani strategici e operativi per valorizzare e promuovere la destinazione, coerenti con la programmazione della Regione Puglia e di Pugliapromozione. Devono inoltre garantire un monitoraggio costante delle attività e rendicontare i risultati raggiunti attraverso report d'impatto.

Tra le loro funzioni rientrano la promozione di modelli di turismo sostenibile, la gestione responsabile delle risorse naturali e degli attrattori turistici e il controllo della capacità di carico delle destinazioni turistiche, sfruttando dati e tecnologie avanzate. Le DMO fungono da punto di riferimento diretto per gli operatori, analizzando i flussi turistici del territorio e fornendo alla Regione Puglia dati utili per migliorare gli strumenti di business intelligence e supportare decisioni strategiche basate su dati concreti.

In ambito di mobilità, le DMO locali possono avere un ruolo attivo nell'analisi, nella proposta e nell'attuazione di azioni mirate al miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dei siti turistici. Collaborano con enti locali e aziende di trasporto per integrare servizi come trasporto pubblico, navette turistiche e percorsi ciclabili, contribuendo alla pianificazione della mobilità in coordinamento con la Regione Puglia e le DMO limitrofe.

Le principali funzioni delle DMO comprendono tutto quanto stabilito all'art. 3 comma 9 della L.R. 1/2002.

Le DMO favoriscono inoltre l'integrazione dell'offerta turistica con altri settori economici, come l'agricoltura, l'artigianato e il commercio locale, incentivando la partecipazione attiva delle comunità.

Le DMO operano per valorizzare le tradizioni locali, creare opportunità imprenditoriali e rafforzare il mercato del lavoro nel settore turistico.

Le DMO possono infine promuovere attività di rigenerazione urbana, contribuendo alla valorizzazione dei centri storici e al recupero di spazi pubblici attraverso iniziative turistiche e culturali.

## 7. – Attività coordinate con Regione Puglia e Agenzia A.Re.T. - Pugliapromozione

Le DMO riconosciute devono operare in coerenza con le strategie regionali di sviluppo turistico e con la programmazione regionale.

Le DMO utilizzano strumenti digitali, sistemi di monitoraggio e standard di promozione forniti da Regione Puglia e dall'Agenzia A.Re.T. - Pugliapromozione, integrandosi con le strategie regionali e utilizzando le piattaforme e i canali ufficiali per garantire un'identità coordinata e un efficace posizionamento della destinazione sui mercati nazionali e internazionali.

Le DMO partecipano ad incontri ed attività di confronto organizzati dalla Regione Puglia e da Pugliapromozione per favorire il coordinamento e il miglioramento continuo delle strategie turistiche territoriali.

## 8 - Coordinamento e strumenti di sostegno per le DMO

Al fine di favorire le necessarie aggregazioni e sinergie tra gli aderenti alle diverse DMO riconosciute, la Regione promuove azioni di sensibilizzazione, informazione, confronto, attraverso una nuova area dedicata all'interno di Pugliapromozione.

L'Agenzia A.Re.T. - Pugliapromozione attiverà un'unità di servizi per supportare e coordinare le DMO.

## 9 - Disposizioni Finali

Le DMO riconosciute sono inserite in un Elenco pubblico tenuto dalla Sezione regionale competente in materia di turismo e pubblicato sui siti istituzionali della Regione Puglia e dell'Agenzia A.Re.T.-Pugliapromozione.

Ogni altra aggregazione avente finalità similare e già esistente all'atto dell'approvazione delle presenti Linee Guida, per ottenere il riconoscimento ufficiale della Regione Puglia e l'iscrizione nel predetto elenco regionale, dovrà sottoporsi all'iter di valutazione ed approvazione stabilito dalla L.R. 1/2002 ed ulteriormente dettagliato nel presente documento.

La Regione Puglia potrà aggiornare le presenti linee guida in base alle necessità emergenti.

Anna Maria
Candela
28.10.2025
13:58:19
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1653

**Proroga dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 1, comma 10-quinquies D.L. 202/2024, convertito con modificazioni in Legge 21 febbraio 2025, n.15.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Segreteria Generale della Presidenza, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Segretario Generale, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, apresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di prorogare l'incarico dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Regione Puglia, conferito con DGR n. 352/2023, fino al 31.12.2027;

2. di incaricare il Segretario Generale della Presidenza, competente in materia di attuazione del ciclo di gestione della performance, all'espletamento dei successivi adempimenti consequenziali;

3. di trasmettere, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, copia del presente atto alla Sezione Personale e alla Sezione Trattamento Economico;

4. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia;

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Proroga dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 1, comma 10-quinquies D.L. 202/2024 convertito con modificazioni in Legge 21 febbraio 2025, n.15.**

Con legge regionale n. 1/2011 la Regione Puglia ha adeguato il proprio ordinamento alle disposizioni contenute nel Titolo II e Titolo III del d.lgs. n. 150/2009 in tema di misurazione e valutazione della performance, prevedendo, tra l'altro, di dotare l'Amministrazione regionale di un Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), costituito da tre componenti di elevata professionalità ed esperienza, maturata nell'ambito del management, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle pubbliche amministrazioni.

Con determinazione del Segretario Generale della Presidenza n.35 del 27 maggio 2022 contenente "Avviso di procedura selettiva pubblica per il conferimento di tre incarichi di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Regione Puglia" è stata avviata la procedura per il rinnovo dell'OIV, previa autorizzazione della Giunta Regionale con deliberazione n. 703/2022. Al termine della procedura, avvenuta nel rispetto delle regole stabilite dalla legge, dall'avviso pubblico sopra richiamato e dal decreto ministeriale del 6 agosto 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, la Giunta Regionale, con DGR n. 352 del 20.03.2023, ha nominato i componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) della Regione Puglia, nelle persone di:

- dott.ssa Silvia Piemonte (Presidente)
- dott. Bernardo Notarangelo (Componente)
- dott. Maurizio Maraglino Misciagna (Componente)

In data 09 maggio 2023 sono stati sottoscritti con la Regione Puglia i contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 c.c. per l'espletamento della funzione di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Puglia, con decorrenza 10 maggio 2023 e per la durata di 3 anni (fino al 09 maggio 2026).

L'art. 6 del suddetto contratto fissa i compensi annuali nella misura di € 55.000,00 per il Presidente ed € 45.000,00 per ciascuno dei componenti; le somme sono comprensive di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore, al netto degli oneri di competenza dell'Amministrazione.

CONSIDERATO che la Legge n.15/2025, di conversione del D.L. 202/2024 (Milleproroghe) all'art. 1, comma 10-quinquies ha previsto che "Nelle more dell'attuazione della riforma organica del settore, il termine di durata dell'incarico di cui all'articolo 14-bis, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, [cioè 3 anni] o del relativo rinnovo, per i rapporti in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, può essere prorogato per un periodo non superiore alla durata massima dell'incarico di cui al medesimo articolo 14-bis, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009. La durata dell'incarico conferito o rinnovato per effetto del precedente periodo non può in ogni caso superare il 31 dicembre 2027";

RITENUTO di avvalersi della facoltà, prevista dalla suddetta disposizione normativa, di prolungare la durata dell'attuale Organismo sino al 31/12/2027, al fine di evitare discontinuità nell'attività di valutazione e monitoraggio, nonché di proseguire il percorso amministrativo già avviato di concerto con l'OIV, con particolare riferimento al complesso procedimento volto all'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Gli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento quantificabili in € **182.848,50** annui trovano copertura nel bilancio 2026 e nel bilancio 2027 e precisamente:

- sul **capitolo 1150** (Spese per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione L.R. 1/2011), nell'importo di **€ 178.173,50** per ciascuno dei due esercizi (2026 e 2027), di cui:
  - € 145.000,00 - compensi al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione;
  - € 8.800,00 – contributo INPS 16% a carico dell'Amministrazione, laddove previsto;
  - € 181,50 – contributo INAIL 0,33% a carico dell'Amministrazione, laddove previsto;
  - € 20.592,00 – IVA 22%, laddove prevista;
  - € 3.600,00 – CAP 4%, laddove previsto.

- sul **capitolo 1151** (IRAP sui compensi previsti a favore dei componenti l'Organismo Indipendente di Valutazione) nell'importo di **€ 4.675,00** per ciascuno dei due esercizi (2026 e 2027) quale IRAP al 8,5%.

**Tutto ciò premesso**, al fine dell'adozione del conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e K) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prorogare l'incarico dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Regione Puglia, conferito con DGR n. 352/2023, fino al 31.12.2027;

2. di incaricare il Segretario Generale della Presidenza, competente in materia di attuazione del ciclo di gestione della performance, all'espletamento dei successivi adempimenti consequenziali;

3. di trasmettere, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, copia del presente atto alla Sezione Personale e alla Sezione Trattamento Economico;

4. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia;

La sottoscritta attesta la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Controllo di Gestione"
*(Roberta Centrone)*

Roberta
Centrone
22.10.2025
14:55:12
GMT+02:00

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
*(Roberto Venneri)*

Roberto Venneri
24.10.2025
14:34:10
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

***propone***

*alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.*

Il Presidente della Giunta Regionale
*(Michele Emiliano)*

Michele
Emiliano
27.10.2025
17:57:32
GMT+01:00

*Parere di regolarità contabile*
Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001 e d attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/10/2025 14:29
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| SEG | DEL | 2025 | 33 | 28.10.2025 |

PROROGA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV) DELLA REGIONE PUGLIA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 10-QUINQUIES D.L. 202/2024, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 21 FEBBRAIO 2025, N.15.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il: 29/10/2025 13:29
Serial Certificato: 230990
Valido dal 20/03/2025 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1654

**Approvazione atto di indirizzo di affidamento in house alla Fondazione IPRES dello svolgimento delle attività di ricerca, acquisizione, elaborazione e sistematizzazione di dati ambientali, sociali ed economici per la Sezione Autorizzazioni Ambientali. Applicazione quota vincolata risultato di amministrazione e variazione al bilancio 2025-2027, ai sensi del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. per € 150.000,00.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 28 luglio 1998 n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. del 30.03.2001 e ss.mm.ii. n. 165;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Autorizzazioni Ambientali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato;

con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, e di esprimere l'indirizzo a procedere con l'avvio della procedura di affidamento in house nei confronti della Fondazione IPRES delle attività di ricerca, acquisizione, elaborazione e sistematizzazione di dati ambientali, sociali ed economici, come dettagliate nell'Allegato A , parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, utile alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per rafforzare la conoscenza del contesto territoriale e ambientale nel quale è chiamata ad esercitare il ruolo di autorità competente nei processi di valutazione e autorizzazione ambientale;
2. **di autorizzare** l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, a valere sulle risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e 2032405, per complessivi € 150.000,00;
3. **di autorizzare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione pluriennale

2025/2027 – Esercizio finanziario 2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027, approvato con la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione Copertura finanziaria del presente provvedimento;

4. **di approvare** l'Allegato E/1, denominato Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, i cui all'art. 10, co. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. **di dare mandato** al dirigente pro tempore della Sezione Autorizzazioni Ambientali di adottare i consequenziali atti ed adempimenti amministrativo-contabili necessari al predetto affidamento, previa verifica della sussistenza dei presupposti normativi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023;
6. **di dare atto** che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO:** Approvazione atto di indirizzo di affidamento in house alla Fondazione IPRES dello svolgimento delle attività di ricerca, acquisizione, elaborazione e sistematizzazione di dati ambientali, sociali ed economici per la Sezione Autorizzazioni Ambientali. Applicazione quota vincolata risultato di amministrazione e variazione al bilancio 2025-2027, ai sensi del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. per € 150.000,00.

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e successive modifiche ed integrazioni.

PREMESSO CHE:

Il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, assieme alle Regioni, alle Province ed ai Comuni italiani, ha da tempo avviato un importante percorso di sperimentazione di strumenti innovativi da utilizzare nell’ambito delle Valutazioni Ambientali, con l’obiettivo di migliorare la qualità degli studi di impatto e di rendere più efficace il coinvolgimento degli stakeholders nei processi di permitting ambientale.

In particolare, l’Italia ha elaborato una serie di linee guida per supportare i proponenti nel monitoraggio della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei Piani territoriali (Indirizzi operativi generali per il monitoraggio ambientale di piani e programmi - art.18 del D.Lgs.152/2006 - CREiAMO PA, ottobre 2023) e nell’elaborazione di valutazioni DNSH in conformità alla nuova Tassonomia Europea (Regolamento (UE) n. 2020/852 - Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente), attivando un processo virtuoso di progressiva integrazione tra i sistemi classici di valutazione e le nuove indicazioni introdotte dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (D.Lgs. n. 125/2024 - Direttiva 2022/2464/UE) e dei nuovi standard europei per la rendicontazione della sostenibilità (criteri ESRS) per i Bilanci di sostenibilità (Regolamento (UE) n. 2023/2772).

La Regione Puglia ha recentemente qualificato le valutazioni ambientali come strumenti attuativi della propria “Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile” (SRSvS), approvata con D.G.R. n. 1670 del 27.11.2023, soffermandosi in particolare sul ruolo che le procedure di VAS relative alla pianificazione di settore (es. Piani Territoriali di Parchi Regionali; Piani comunali delle coste; Piani Comunali/provinciali della mobilità sostenibile ecc.) possono rivestire per misurare il contributo delle politiche locali all’attuazione della stessa SRSvS, attraverso l’individuazione di indicatori di “contesto”; di “processo” e di “contributo”.

In questo contesto, la Sezione Autorizzazioni Ambientali cura i procedimenti amministrativi di carattere ambientale nei quali la Regione Puglia assume il ruolo di Autorità competente, che possono essere distinti nelle seguenti due macro-aree:

- PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI: (P.A.U.R. - A.I.A. - A.U. Autorizzazioni Integrate Ambientali, Titolo III-bis, Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e smi), nei quali il provvedimento conclusivo assume il connotato di autorizzazione in senso proprio, quale rimozione di un ostacolo che si frappone all'esercizio di una situazione giuridica soggettiva preesistente nella sfera giuridica del destinatario;
- PROCEDIMENTI VALUTATIVI: (V.A.S. Valutazione Ambientale Strategica, Titolo II, Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e smi; V.I.A. Valutazione di Impatto Ambientale, Titolo III, Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e smi; V.INC.A. Valutazione di incidenza ambientale DPR 8 settembre 1997, n. 357), non aventi natura autorizzativa nei termini sopra espressi e che possono essere instaurati in via principale o in via incidentale nell'ambito di altro procedimento.

CONSIDERATO CHE la Sezione Autorizzazioni Ambientali:

- ha intrapreso un percorso volto a incrementare l'efficacia dei processi di misurazione, monitoraggio e valutazione degli impatti ambientali correlati alla gestione dei procedimenti amministrativi di propria titolarità, in continuità con il processo di dematerializzazione documentale accelerato significativamente nella fase emergenziale determinata dalla pandemia COVID;
- negli ultimi mesi ha imboccato un percorso di sperimentazione recentemente formalizzato attraverso l'approvazione dei seguenti provvedimenti:
  - D.G.R. n. 262 del 10 marzo 2025 "Approvazione dello Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e il Comune di Bari per la condivisione di metodologie a supporto delle attività di monitoraggio per piani e programmi del comune di Bari sottoposti a valutazione ambientale strategica (Art. 15 L. 241/90)";
  - D.G.R. n. 263 del 10 marzo 2025 "Tavolo Inter-Istituzionale del Progetto IAIA 25 "Impact Assessment in the Age of Artificial Intelligence". Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e la Sezione Italiana dell'International Association for Impact Assessment".

DATO ATTO CHE la Regione Puglia per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico" si avvale, ai sensi dell'art. 57, comma 1 della L.R. 12 gennaio 2005 n. 1, della Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – IPRES, di cui è socio fondatore.

CONSIDERATO che la Fondazione IPRES:

- è un organismo di diritto pubblico senza fine di lucro, dotato di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15/10/1998, di cui la Regione Puglia esprime la maggioranza assoluta del fondo di gestione e che è sottoposta a vigilanza da parte della stessa Regione;
- per la sua qualità di istituzione senza scopo di lucro, è inserita nell'elenco delle unità istituzionali del settore delle "Amministrazioni pubbliche" (art. 1, comma 5 della legge 30 dicembre 2004 n. 311- "Legge finanziaria 2005") elaborato e pubblicato annualmente dall'ISTAT;
- è stata iscritta, in data 6 novembre 2018, nell'elenco degli enti in house detenuto dall'ANAC (protocollo 0090900 Id 1321) poiché possiede i requisiti ex art. 7 del D.lgs. n.36/2023 di organismo in house della Regione Puglia;
- è stata inserita, nel modello di organizzazione regionale "MAIA" approvato con DGR n. 1518/2015, tra le strutture partecipate della Regione che "svolgono ruoli ausiliari ma strategici nella gestione delle attività della macchina amministrativa regionale di organizzazione della Regione".

DATO ATTO che:

- l'articolo 7 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 recepisce il principio di auto-organizzazione amministrativa e determina il superamento dell'onere di motivazione rafforzata fondato sulla natura eccezionale e derogatoria dell' "in house", riconoscendo così ad ogni ente la massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività;
- in linea con tale quadro normativo e in considerazione degli ambiti di intervento, delle specificità delle attività di supporto specialistico sopra richiamate e per gli adempimenti istruttori, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 416506 del 22/07/2025 ha chiesto alla Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – IPRES, di rappresentare le proprie attività in corso o in programma, utili a supportare le attività di

semplificazione dei processi di misurazione, monitoraggio e valutazione degli impatti ambientali correlati alla gestione dei procedimenti amministrativi promossi dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- la Fondazione IPRES, in riscontro alla istanza regionale, con nota prot. n. 518/2025 - U - 30/07/2025, ha trasmesso una proposta di collaborazione fondante sulle seguenti attività:
  - WP1 – Allestimento del quadro informativo di base regionale per i procedimenti di permitting (VIA, VAS, VINCA, Valutazioni DNSH); Le attività prevedono l'implementazione del quadro informativo di base preliminare regionale a supporto dei procedimenti di permitting, per come questo sarà definito nell'ambito delle attività del Tavolo Inter-Istituzionale del Progetto IAIA 25 (DGR 263/2025). Il quadro informativo sarà allestito mediante la messa a sistema di indicatori, di livello comunale, di fonte statistica ufficiale (ISTAT, ISPRA, ecc.) e/o rinvenibili da dati di tipo amministrativo che siano in possesso di tutti i soggetti regionali competenti in materia ambientale. Per completare l'acquisizione dei dati sarà pertanto necessario instaurare apposite relazioni di collaborazione sia con le altre strutture regionali (Dipartimenti; Sezioni; Agenzie quali l'ARPA); sia con altri soggetti quali: ANCI, Autorità di Bacino; Autorità Idrica Pugliese; Acquedotto Pugliese; Aziende Sanitarie Locali; Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale; ecc..
    Attraverso tale attività di sistematizzazione, sarà possibile redigere una mappa degli indicatori di contesto di livello comunale, raccordata, per ogni componente ambientale, agli obiettivi di sostenibilità della SRSvS ed al modello DPSIR (Determinanti; Pressioni; Stato; Impatti; Risposte).
    In seguito, l'attività di raccolta dati consentirà l'allestimento del datawarehouse degli indicatori di contesto di livello comunale, che sarà poi aggiornato annualmente.
  - WP2 – Supporto per la definizione e l'implementazione di un sistema di monitoraggio e valutazione degli impatti ambientali dei piani e dei programmi comunali sottoposti a VAS L'art. 15 co. 1 della L.R. 44/2012 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" sancisce che 'il monitoraggio assicura il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive'. Rispetto a questo tema, le attività progettuali – raccordandosi opportunamente con quelle che la sezione dovrà condurre nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto con il Comune di Bari (DGR 262/2025) - saranno volte a supportare la sezione Autorizzazioni ambientali nella definizione, e nella successiva implementazione, di un sistema di monitoraggio incentrato su determinati indicatori chiave - che dovranno essere individuati anche in coerenza con quanto previsto dalla SRSvS. In un'ottica di integrazione, è infatti essenziale che ci sia la massima coerenza possibile tra i differenti sistemi di monitoraggio – e dunque tra i diversi indicatori – individuati su scala regionale (dalla SRSvS e dai piani di settore) e su scala locale (piani comunali sottoposti a VAS). Per questo, le attività del WP2 saranno essenzialmente volte a:
    - allestire il catalogo dei piani comunali sottoposti a VAS;
    - elaborare, per le diverse categorie di interventi sottoposti a VAS, la mappa degli indicatori di processo e contributo articolata nelle varie componenti ambientali;
    - redigere le Linee Guida per l'elaborazione, da parte delle 'Autorità procedenti', dei sistemi di monitoraggio dei piani comunali sottoposti a VAS' (con l'indicazione di tempi e procedure da rispettare, oltre che di un modello standard per le relazioni di monitoraggio);
    - allestire il Datawarehouse degli indicatori di processo e contributo rilevati mediante le relazioni di monitoraggio dei piani comunali sottoposti a VAS.
  - WP3 – Supporto per le attività di divulgazione del documento metodologico sul monitoraggio VAS presso i comuni pugliesi Per incrementare il livello di collaborazione tra i diversi soggetti – istituzionali e non – coinvolti nei procedimenti di VAS, questa attività progettuale prevede il supporto alla sezione Autorizzazioni ambientali per lo svolgimento, presso i comuni pugliesi, delle attività di divulgazione, anche in chiave formativa, del documento metodologico sul monitoraggio VAS dei piani urbanistici esecutivi predisposto nell'ambito dell'attività WP2.

**RITENUTO** sussistente l'interesse della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ad affidare alla Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – IPRES l'attività di allestimento del quadro informativo di base regionale per i procedimenti di permitting (VIA, VAS, VINCA, Valutazioni DNSH); il supporto per la definizione e l'implementazione di un sistema di monitoraggio e valutazione degli impatti ambientali dei piani e dei

programmi comunali sottoposti a VAS e per le attività di divulgazione del documento metodologico sul monitoraggio VAS presso i comuni pugliesi.

**CONSIDERATO** che, al fine di poter procedere con l'affidamento in house, occorre che la Giunta regionale esprima un atto di indirizzo in tal senso nei confronti della Fondazione IPRES per lo svolgimento delle attività di ricerca, acquisizione, elaborazione e sistematizzazione di dati ambientali, sociali ed economici a supporto della Sezione Autorizzazioni Ambientali - di cui all'allegato A – al fine di rafforzare la conoscenza del contesto territoriale e ambientale nel quale è chiamata ad esercitare il ruolo di autorità competente nei processi di valutazione e autorizzazione ambientale.

**VISTO** il "Programma regionale per la tutela dell'ambiente" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 26.09.2003, n. 1440 e ss.mm.ii.

**VISTI** ALTRESÌ:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 recante "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".
- la D.G.R. n. 374 del 26/03/2025 Riprogrammazione del Programma regionale per la tutela dell'ambiente (PRTA) denominato "Programma di azioni per l'ambiente" adottato con D.G.R. n. 1440 del 26.09.2003, ai sensi dell'art.4 della L.R. 17/2000. Applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025-2027, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

**Esiti valutazione di impatto di genere: neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di Euro 150.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e 2032405.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

**BILANCIO VINCOLATO**

CRA 11.03 - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Tabella 1: Applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione.

| CRA | CAPITOLO | | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | VARIAZIONE E. F. 2025 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Competenza | Cassa |
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | + 150.000,00 | 0,00 |
| 10.04 | U1110020 | Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa | 20.01.1 | U.1.10.01.01.000 | 0,00 | - 150.000,00 |
| 11.03 | U0902039 | Spese correnti in attuazione del D.L.vo 112/98 per la tutela, la valorizzazione ed il recupero dell'ambiente naturale | 9.2.1 | U.1.04.01.02.000 | +150.000,00 | +150.000,00 |

I provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa saranno assunti, con successivi provvedimenti, dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere con l'adozione di un atto di indirizzo per l'affidamento in house alla Fondazione IPRES dello svolgimento delle attività di ricerca, acquisizione, elaborazione e sistematizzazione di dati ambientali, sociali ed economici utile alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per rafforzare la conoscenza del contesto territoriale e ambientale nel quale è chiamata ad esercitare il ruolo di autorità competente nei processi di valutazione e autorizzazione ambientale, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera a) e k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, e di esprimere l'indirizzo a procedere con l'avvio della procedura di affidamento in house nei confronti della Fondazione IPRES delle attività di ricerca, acquisizione, elaborazione e sistematizzazione di dati ambientali, sociali ed economici, come dettagliate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, utile alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per rafforzare la conoscenza del contesto territoriale e ambientale nel quale è chiamata ad esercitare il ruolo di autorità competente nei processi di valutazione e autorizzazione ambientale;

2. **di autorizzare** l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, a valere sulle risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e 2032405, per complessivi € 150.000,00;

3. **di autorizzare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione pluriennale 2025/2027 – Esercizio finanziario 2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027, approvato con la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione Copertura finanziaria del presente provvedimento;

4. **di approvare** l'Allegato E/1, denominato Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, i cui all'art. 10, co. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

5. **di dare mandato** al dirigente pro tempore della Sezione Autorizzazioni Ambientali di adottare i consequenziali atti ed adempimenti amministrativo-contabili necessari al predetto affidamento, previa verifica della sussistenza dei presupposti normativi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023;

6. **di dare atto** che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023;

8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Responsabile segreteria generale e controllo gestione contabile"
Giuseppe Ivano Eramo

Giuseppe Ivano Eramo
29.10.2025 09:09:52
GMT+01:00

Il Responsabile E.Q. "Coordinamento Valutazione Ambientale Strategica e coordinamento amministrativo VIncA'
Rosa Marrone

ROSA
MARRONE
28.10.2025
18:10:45
UTC

IL DIRIGENTE della Sezione "Autorizzazioni Ambientali"
Ing. Giuseppe Angelini

Giuseppe Angelini
29.10.2025 10:27:33
GMT+01:00

Il sottoscritto Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.
IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
29.10.2025
10:10:50
UTC

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.
L'Assessora Serena Triggiani

SERENA
TRIGGIANI
29.10.2025
12:03:45
GMT+01:00

L'assessore Fabiano Amati

FABIANO AMATI
29.10.2025 13:12:50
GMT+01:00

**propongono**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
La DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/10/2025 14:34
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Fondazione Ipres - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali
Smistamento: AREA AMMINISTRATIVA / SEGRETERIA E PROTOCOLLO
Prt.G. 0000518/2025 - U - 30/07/2025 13:48:58

ALLEGATO A

**Presentazione e Approvazione delle proposte di progetto**

*Md P1 A*

Rif. Doc. Rif.: Procedura P1

Giuseppe Angelini 29.10.2025 10:35:40 GMT+01:00

# Proposta progettuale per le attività di 'Data collection' dei procedimenti di permitting e per l'implementazione di modelli di valutazione e monitoraggio degli impatti ambientali

## 1. Premessa

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, assieme alle Regioni, alle Province ed ai Comuni italiani, ha da tempo avviato un importante percorso di sperimentazione di strumenti innovativi da utilizzare nell'ambito delle Valutazioni Ambientali, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli studi di impatto e di rendere più efficace il coinvolgimento degli stakeholders nei processi di permitting ambientale[1].

In particolare, l'Italia ha elaborato una serie di linee guida per supportare i proponenti nel monitoraggio della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei Piani territoriali (Indirizzi operativi generali per il monitoraggio ambientale di piani e programmi - art.18 del D.Lgs.152/2006 - CREiAMO PA, ottobre 2023) e nell'elaborazione di valutazioni DNSH in conformità alla nuova Tassonomia Europea (Regolamento (UE) n. 2020/852) (Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), attivando un processo virtuoso di progressiva integrazione tra i sistemi classici di valutazione e le nuove indicazioni introdotte dalla CSRD (D.Lgs. n. 125/2024 - Direttiva 2022/2464/UE) e dei relativi criteri ESRS per i Bilanci di sostenibilità (Regolamento (UE) n. 2023/2772).

La Regione Puglia ha recentemente qualificato le valutazioni ambientali come strumenti attuativi della propria "Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile" (SRSvS), approvata con D.G.R. n. 1670 del 27.11.2023, soffermandosi in particolare sul ruolo che le procedure di VAS relative alla pianificazione di settore (es. Piani Territoriali di Parchi Regionali; Piani comunali delle coste; Piani Comunali/provinciali della mobilità sostenibile ecc.) possono rivestire per misurare il contributo delle politiche locali all'attuazione della stessa SRSvS, attraverso l'individuazione di indicatori di 'contesto'; di 'processo' e di 'contributo'.

In questo contesto, la sezione Autorizzazioni ambientali cura i procedimenti amministrativi di carattere ambientale nei quali la Regione Puglia assume il ruolo di Autorità competente, che possono essere distinti nelle seguenti due macro-aree:

- PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI: (P.A.U.R. - A.I.A. - A.U. Autorizzazioni Integrate Ambientali, Titolo III-bis, Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e smi), nei quali il provvedimento conclusivo assume il connotato di autorizzazione in senso proprio, quale rimozione di un ostacolo

[1] Per Permitting ambientale si intendono tutte le attività volte ad ottenere le necessarie autorizzazioni per realizzare nuovi progetti o apportare modifiche a impianti o stabilimenti esistenti e/o in esercizio, in conformità ai requisiti della legislazione italiana e in linea con gli standard internazionali.

che si frappone all'esercizio di una situazione giuridica soggettiva preesistente nella sfera giuridica del destinatario;

- PROCEDIMENTI VALUTATIVI: (V.A.S. Valutazione Ambientale Strategica, Titolo II, Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e smi; V.I.A. Valutazione di Impatto Ambientale, Titolo III, Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e smi; V.INC.A. Valutazione di incidenza ambientale DPR 8 settembre 1997, n. 357), non aventi natura autorizzativa nei termini sopra espressi e che possono essere instaurati in via principale o in via incidentale nell'ambito di altro procedimento ambientale.

## 2. Obiettivi

L'obiettivo della presente proposta progettuale è quello di supportare la sezione Autorizzazioni ambientali della regione Puglia nella realizzazione delle attività volte ad ***incrementare l'efficacia dei processi di misurazione, monitoraggio e valutazione degli impatti ambientali correlati alla gestione dei procedimenti amministrativi di propria titolarità.***

A tal fine, le attività progettuali saranno opportunamente raccordate con quelle già avviate dalla Sezione, che negli ultimi mesi ha intrapreso un percorso di sperimentazione recentemente formalizzato attraverso:

- la DGR 263 del 10 marzo 2025 Tavolo Inter-Istituzionale del Progetto IAIA 25 "Impact Assesment in the Age of Artificial Intelligence". Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e la Sezione Italiana dell'International Association for Impact Assesment;
- la DGR 262 del 10 marzo 2025 Approvazione dello Schema di convenzione tra la Regione Puglia e il Comune di Bari per la condivisione di metodologie a supporto delle attività di monitoraggio per piani e programmi del comune di Bari sottoposti a valutazione ambientale strategica (Art. 15 L. 241/90).

Nello specifico, la Fondazione Ipres, istituto regionale di ricerca applicata alla programmazione delle politiche pubbliche in house della Regione Puglia, avendo focalizzato negli ultimi anni le proprie linee di ricerca sulle attività di analisi, implementazione, monitoraggio e valutazione delle politiche, potrà supportare la sezione Autorizzazioni ambientali nell'ambito dello svolgimento delle seguenti attività progettuali.

*WP1 – Allestimento del quadro informativo di base regionale per i procedimenti di permitting (VIA, VAS, VINCA, Valutazioni DNSH);*
Le attività prevedono l'implementazione del quadro informativo di base preliminare regionale a supporto dei procedimenti di permitting, per come questo sarà definito nell'ambito delle attività del Tavolo Inter-Istituzionale del Progetto IAIA 25 (DGR 263/2025).
Il quadro informativo sarà allestito mediante la messa a sistema di indicatori, di livello comunale, di fonte statistica ufficiale (ISTAT, ISPRA, ecc.) e/o rinvenibili da dati di tipo amministrativo che siano in possesso di tutti i soggetti regionali compenti in materia ambientale.
Per completare l'acquisizione dei dati sarà pertanto necessario instaurare apposite relazioni di collaborazione sia con le altre strutture regionali (Dipartimenti; Sezioni; Agenzie quali l'ARPA); sia con altri soggetti quali: ANCI, Autorità di Bacino; Autorità Idrica Pugliese; Acquedotto Pugliese; Aziende Sanitarie Locali; Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale; ecc.

Attraverso tale attività di sistematizzazione, sarà possibile redigere una mappa degli indicatori di contesto di livello comunale, raccordata, per ogni componente ambientale, agli obiettivi di sostenibilità della SRSvS ed al modello DPSIR (Determinanti; Pressioni; Stato; Impatti; Risposte).
In seguito, l'attività di raccolta dati consentirà l'allestimento del datawarehouse degli indicatori di contesto di livello comunale, che sarà poi aggiornato annualmente.

*WP2 – Supporto per la definizione e l'implementazione di un sistema di monitoraggio e valutazione degli impatti ambientali dei piani e dei programmi comunali sottoposti a VAS*

L'art. 15 co. 1 della L.R. 44/2012 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" sancisce che 'il monitoraggio assicura il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive'.
Rispetto a questo tema, le attività progettuali – raccordandosi opportunamente con quelle che la sezione dovrà condurre nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto con il Comune di Bari (DGR 262/2025) - saranno volte a supportare la sezione Autorizzazioni ambientali nella definizione, e nella successiva implementazione, di un sistema di monitoraggio incentrato su determinati indicatori chiave - che dovranno essere individuati anche in coerenza con quanto previsto dalla SRSvS.
In un'ottica di integrazione, è infatti essenziale che ci sia la massima coerenza possibile tra i differenti sistemi di monitoraggio – e dunque tra i diversi indicatori – individuati su scala regionale (dalla SRSvS e dai piani di settore) e su scala locale (piani comunali sottoposti a VAS).
Per questo, le attività del WP2 saranno essenzialmente volte a:

- allestire il catalogo dei piani comunali sottoposti a VAS;
- elaborare, per le diverse categorie di interventi sottoposti a VAS, la mappa degli indicatori di processo e contributo articolata nelle varie componenti ambientali;
- redigere le Linee Guida per l'elaborazione, da parte delle 'Autorità procedenti', dei sistemi di monitoraggio dei piani comunali sottoposti a VAS' (con l'indicazione di tempi e procedure da rispettare, oltre che di un modello standard per le relazioni di monitoraggio);
- allestire il Datawarehouse degli indicatori di processo e contributo rilevati mediante le relazioni di monitoraggio dei piani comunali sottoposti a VAS.

*WP3 – Supporto per le attività di divulgazione del documento metodologico sul monitoraggio VAS presso i comuni pugliesi*

Per incrementare il livello di collaborazione tra i diversi soggetti – istituzionali e non – coinvolti nei procedimenti di VAS, questa attività progettuale prevede il supporto alla sezione Autorizzazioni ambientali per lo svolgimento, presso i comuni pugliesi, delle attività di divulgazione, anche in chiave formativa, del documento metodologico sul monitoraggio VAS dei piani urbanistici esecutivi predisposto nell'ambito dell'attività WP2.

| 3. Descrizione e articolazione delle attività | | | |
|---|---|---|---|
| *Obiettivo* | *Linee di attività* | *Attività* | *Output* |
| *Supportare la Sezione Autorizzazioni ambientali per incrementare l'efficacia dei processi di misurazione, monitoraggio e valutazione degli impatti ambientali* | *WP1 – Quadro informativo* | - *Allestimento del quadro informativo di base regionale per i procedimenti di permitting (VIA, VAS, VINCA, Valutazioni DNSH)* | -Mappa degli indicatori di contesto di livello comunale, raccordata, per ogni componente ambientale, agli obiettivi di sostenibilità della SRSvS ed al modello DPSIR (Determinanti; Pressioni; Stato; Impatti; Risposte).<br><br>-Datawarehouse degli indicatori di contesto di livello comunale, aggiornato annualmente. |
| | *WP2 – Sistema di monitoraggio e valutazione per la VAS* | - *Supporto per la definizione e l'implementazione di un sistema di monitoraggio e valutazione degli impatti ambientali dei piani e dei programmi comunali sottoposti a VAS* | -Catalogo dei piani comunali sottoposti a VAS;<br>-Mappa degli indicatori di processo e contributo elaborata per le diverse categorie di interventi sottoposti a VAS ed articolata nelle varie componenti ambientali;<br>-Linee Guida per l'elaborazione, da parte delle 'Autorità procedenti', dei sistemi di monitoraggio dei piani comunali sottoposti a VAS' (con l'indicazione di tempi e procedure da rispettare, oltre che di un modello standard per le relazioni di monitoraggio);<br>- Datawarehouse degli indicatori di processo e contributo rilevati mediante le relazioni di monitoraggio dei piani comunali sottoposti a VAS. |
| | *WP3 – Divulgazione territoriale* | - *Supporto per le attività di divulgazione del documento metodologico sul monitoraggio VAS presso i comuni pugliesi* | -Workshop e incontri di formazione/informazione da svolgere a favore dei comuni pugliesi;<br>-Predisposizione dei materiali utili ai fini della realizzazione dei workshop e degli incontri di formazione/informazione. |

## 4. Metodologia

Ricerche ed analisi di dati e documenti (desk) ed eventuale supporto tecnico per la progettazione degli strumenti rivolti alla conduzione di analisi dirette sul campo (field).

## 5. Gruppo di lavoro

Un coordinatore, due ricercatori specialist, due ricercatori senior, un ricercatore junior e una risorsa per la gestione amministrativa.

## 6. Cronoprogramma

Il presente progetto ha durata biennale a partire dalla data di firma della convenzione ed è rinnovabile per ulteriori due anni.

| Linee di attività | Semestre n. 1 | Semestre n. 2 | Semestre n. 3 | Semestre n. 4 |
|---|---|---|---|---|
| *WP1 – Allestimento del quadro informativo di base regionale per i procedimenti di permitting (VIA, VAS, VINCA, Valutazioni DNSH)* | Mappa degli indicatori di contesto di livello comunale | Datawarehouse degli indicatori di contesto di livello comunale - allestimento | | Datawarehouse degli indicatori di contesto di livello comunale - aggiornamento |
| *WP2 – Supporto per la definizione e l'implementazione di un sistema di monitoraggio e valutazione degli impatti ambientali dei piani e dei programmi comunali sottoposti a VAS* | Catalogo dei piani comunali sottoposti a VAS | Mappa degli indicatori di processo e contributo | Linee Guida per l'elaborazione, da parte delle 'Autorità procedenti', dei sistemi di monitoraggio dei piani comunali sottoposti a VAS' | Datawarehouse degli indicatori di processo e contributo rilevati mediante le relazioni di monitoraggio |
| *WP3 – Supporto per le attività di divulgazione del documento metodologico sul monitoraggio VAS presso i comuni pugliesi* | | | | Workshop e incontri di formazione/informazione da svolgere a favore dei comuni pugliesi; Predisposizione dei materiali utili ai fini della realizzazione dei workshop e degli incontri di formazione/informazione |

## 7. Budget

| Voci di spesa | Ore di impegno | Valori in euro |
|---|---|---|
| **Personale** | | |
| Coordinatore | 300 | 25.053,00 |
| Ricercatore Specialist (2) | 800 | 30.976,00 |
| Ricercatore senior (2) | 700 | 19.502,00 |
| Ricercatore Junior | 120 | 3.061,20 |
| Gestione Amministrativa | 100 | 3.364,00 |
| **Altri costi (servizi, collaborazioni etc.)** | | **40.994,62** |
| **Totale** | | **122.950,82** |
| **IVA** | | **27.049,18** |
| **Totale Generale** | | **150.000,00** |
| **Il Costo complessivo è pari a € 150.000,00** | | |

Giuseppe
Angelini
29.10.2025
10:01:58
GMT+01:00

ALLEGATO B

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../…….  n. protocollo …….**
**Rif. Proposta di delibera ECO/2025/000013**
**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025(*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Disavanzo d'amministrazione*** | | | | | | | |
| **MISSIONE** | 9 | **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** | | | | | |
| **Programma** | 2 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | | | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 150.000,00 | | |
| | | | previsione di cassa | | 150.000,00 | | |
| **Totale Programma** | 2 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 150.000,00 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 150.000,00 | | |
| **TOTALE MISSIONE** | 9 | **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 150.000,00 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 150.000,00 | | |
| **MISSIONE** | 20 | **Fondi e accantonamenti** | | | | | |
| Programma | 1 | Fondo di riserva | | | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | | | |
| | | | previsione di cassa | | | 150.000,00 | |
| **Totale Programma** | 1 | **Fondo di riserva** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | **previsione di cassa** | | | 150.000,00 | |
| **TOTALE MISSIONE** | 20 | **Fondi e accantonamenti** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | **previsione di cassa** | | | 150.000,00 | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 150.000,00 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 150.000,00 | 150.000,00 | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 150.000,00 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 150.000,00 | 150.000,00 | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

*Allegato E/1*

ALLEGATO B

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. Proposta di delibera ECO/2025/000013**

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese correnti*** | | | | | | |
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale*** | | | | | | |
| ***Utilizzo Avanzo d'amministrazione*** | | | | 150.000,00 | | |
| **TITOLO** | | | | | | |
| Tipologia | | residui presunti | | | | |
| | | previsione di competenza | | | | |
| | | previsione di cassa | | | | |
| **TOTALE TITOLO** | | **residui presunti** | | | | |
| | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | **previsione di cassa** | | | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | **residui presunti** | | | | |
| | | **previsione di competenza** | | 150.000,00 | | |
| | | **previsione di cassa** | | | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | **residui presunti** | | | | |
| | | **previsione di competenza** | | 150.000,00 | | |
| | | **previsione di cassa** | | | | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| ECO | DEL | 2025 | 13 | 29.10.2025 |

APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO DI AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA FONDAZIONE IPRES DELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA, ACQUISIZIONE, ELABORAZIONE E SISTEMATIZZAZIONE DI DATI AMBIENTALI, SOCIALI ED ECONOMICI PER LA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO 2025-2027, AI SENSI DEL D.LGS.118/2011 E S.M.I. PER € 150.000,00.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/10/2025 14:34
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1655

**Affidamento dell'incarico di dirigente della Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei afferente alla Segreteria generale della Presidenza, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Personale e Organizzazione, della Sezione Personale e del Servizio Reclutamento, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di prendere atto degli esiti dell'Avviso Pubblico di selezione, ex art. 19 co. 6, per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di dirigente della Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei, approvati con Determinazione della dirigente della Sezione Personale n. 430 del 16.10.2025;
2. di affidare, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, al dott. Mauro Calogiuri, in qualità di candidato dichiarato vincitore in forza della citata determinazione dirigenziale, l'incarico di dirigente della Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei afferente alla Segreteria Generale della Presidenza, a decorrere dal 1° novembre 2025, data di decorrenza del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, per un periodo di tre anni, prorogabili eventualmente per un ulteriore biennio;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il dirigente incaricato come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
4. di trasmettere il presente provvedimento, al Dipartimento Personale e Organizzazione e alla Sezione Personale, per la successiva trasmissione, a cura del Dipartimento Personale, al dirigente interessato,

alla Sezione Trattamento Economico, alla Segreteria Generale della Presidenza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Affidamento dell'incarico di dirigente della Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei afferente alla Segreteria generale della Presidenza, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22**

PREMESSO CHE:

- ✓ con deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con DPGR del 10 agosto 2021 n. 262 sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo " MAIA 2.0";
- ✓ con deliberazione n. 1412 del 17 ottobre 2022, la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: " D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche Aggiornamento Allegato B) e DGR 556/2022 - "Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027. Approvazione proposta di programma regionale Rapporto ambientale" modifica disposizioni relative all'Audit del Programma FESR-FSE + 2021/2027" ;
- ✓ con D.P.G.R. n. 434 del 25 ottobre 2022 sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche all' Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo " MAIA 2.0";
- ✓ con deliberazione n. 282 del 14 marzo 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali";
- ✓ con DPGR n. 127 del 26 marzo 2024 e DPGR n. 158 del 18 aprile 2024 sono state adottate le ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione - Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- ✓ con deliberazione n. 477 del 15 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con deliberazione n. 526 del 22 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
- ✓ con deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024"
- ✓ con DGR n. 1794 del 16 dicembre 2024 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0". Integrazioni art. 12 Allegato B) e Istituzione "Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei" e "Struttura speciale supervisione controlli interni" – Aggiornamento Allegati A-bis e B)" la Giunta regionale ha approvato le modifiche all'art. 12 dell'Allegato B) della D.G.R. n. 1974/2020 ed istituito due nuove Strutture speciali all'interno della Segreteria Generale della Presidenza, modificando l'Allegato A-bis)della precitata D.G.R.;

- ✓ con DPGR n. 538 del 17 dicembre 2024 sono state adottate le ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione - Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- ✓ con D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ con D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 è stata approvata "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

RILEVATO CHE:

- ✓ con deliberazione n. 50 del 29 gennaio 2025, recante l'aggiornamento del P.I.A.O 2023-2025 della Regione Puglia, è stato aggiornato il Piano triennale dei fabbisogni di personale;
- ✓ con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 22 del 29 gennaio 2025 della Sezione Personale è stato indetto avviso interno per l'acquisizione di candidature per il conferimento di n. 2 incarichi di Dirigente Responsabile della "Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni" e della "Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei", equiparate a Sezioni di Dipartimento, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza;
- ✓ con nota prot. n. 0104063/2025 del 26.02. 2025, riscontrata l'assenza di professionalità interne specifiche, il Segretario Generale della Presidenza ha chiesto al Dirigente della Sezione Personale di indire appositi avvisi pubblici per il conferimento ex art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, degli incarichi a tempo determinato di Dirigente Responsabile della "Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei" e di Dirigente Responsabile della "Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni";
- ✓ con determinazione dirigenziale codice n. 35 del 26 maggio 2025, nelle more dell'espletamento delle procedure di selezione per titoli e colloquio per il conferimento dei suddetti incarichi, il Segretario Generale della Presidenza ha provveduto all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata, al fine di procedere al conferimento a tempo determinato degli incarichi di Dirigente Responsabile della "Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei" e di Dirigente Responsabile della "Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni", incarichi di durata triennale, prorogabili eventualmente per ulteriori due anni, a valere sulle risorse del Programma Complementare di azione e coesione per la Governance dei Sistemi di Gestione e Controllo 2014-2020, del Programma Interreg IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027 e del Programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027;
- ✓ con determinazione n. 248 del 24 giugno 2025 è stato indetto un Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento ex art. 19 co. 6 del dl.gs 165 2001 dell'incarico di dirigente della Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei;
- ✓ con determinazione n. 430 del 16 ottobre 2025, la dirigente della Sezione Personale, a conclusione della predetta procedura selettiva , verificata la regolarità delle operazioni, ha approvato i verbali e la graduatoria finale di merito ed individuato in qualità di vincitore dell'Avviso Pubblico di selezione per l'acquisizione di candidature per l'affidamento ex art. 19 co. 6 dell'incarico di dirigente della Struttura Speciale Audit E Coordinamento Controlli Fondi Europei, il dott. Calogiuri Mauro;
- ✓ il vincitore è stato convocato in data 29 ottobre 2025 per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per dirigente a tempo determinato ex art. 19 co. 6 della Struttura Speciale Audit E Coordinamento Controlli Fondi Europei di durata triennale, prorogabile eventualmente per un ulteriore biennio, con decorrenza 1° novembre 2025.

A seguito di quanto sopra esposto, in esito alla conclusione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di incarico di dirigente a tempo determinato ex art. 19 co. 6 del d.lgs. 165/2001 della Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei indetto in conformità alle previsioni assunzionali contenute nell'aggiornamento al Piano Triennale dei fabbisogni di personale di cui alla D.G.R. n. 50 del 29 gennaio 2025, si propone di affidare l'incarico di dirigente della Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei, afferente alla

Segreteria Generale della Presidenza, al dott. Mauro Calogiuri, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, per un periodo di tre anni con decorrenza 1° novembre 2025.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

**Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

**La spesa inerente il presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione del Segretario Generale della Presidenza n.35 del 26 maggio 2025.**

**Tutto ciò premesso**, ai sensi del comma 4, lett. j), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, al fine di procedere all' affidamento dell'incarico *de quo*, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto degli esiti dell'Avviso Pubblico di selezione, ex art. 19 co. 6, per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di dirigente della Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei, approvati con Determinazione della dirigente della Sezione Personale n. 430 del 16.10.2025;
2. di affidare, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, al dott. Mauro Calogiuri, in qualità di candidato dichiarato vincitore in forza della citata determinazione dirigenziale, l'incarico di dirigente della Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei afferente alla Segreteria Generale della Presidenza, a decorrere dal 1° novembre 2025, data di decorrenza del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, per un periodo di tre anni, prorogabili eventualmente per un ulteriore biennio;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il dirigente incaricato come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
4. di trasmettere il presente provvedimento, al Dipartimento Personale e Organizzazione e alla Sezione Personale, per la successiva trasmissione, a cura del Dipartimento Personale, al dirigente interessato, alla Sezione Trattamento Economico, alla Segreteria Generale della Presidenza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La titolare E.Q. Reclutamento
dott. ssa Roberta Rosito

Roberta Rosito
23.10.2025
14:45:29
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Pietro Lucca
23.10.2025 17:08:36
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Personale
dott. ssa Elisabetta Rubino

Elisabetta
Rubino
23.10.2025
19:03:25
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazion
dott. Ciro Giuseppe Imperio

Ciro Giuseppe
Imperio
29.10.2025
11:51:57
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

*firma*

Giovanni Francesco Stea
29.10.2025 14:36:35
GMT+01:00

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/10/2025 15:23
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| PER | DEL | 2025 | 55 | 29.10.2025 |

AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SPECIALE AUDIT E COORDINAMENTO CONTROLLI FONDI EUROPEI AFFERENTE ALLA SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 22 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 GENNAIO2021, N. 22.

**VISTO SI PRENDE ATTO**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

D.SSA REGINA STOLFA

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il: 29/10/2025 15:21
Serial Certificato: 230990
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1656

**Affidamento dell'incarico di dirigente della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni afferente alla Segreteria Generale della Presidenza, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Personale e Organizzazione, della Sezione Personale e del Servizio Reclutamento, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di prendere atto degli esiti dell'Avviso Pubblico di selezione, ex art. 19 co. 6, per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di dirigente della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni, approvati con Determinazione della dirigente della Sezione Personale n. 429 del 16.10.2025;
2. di affidare, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, alla dott.ssa Marta Signorile, in qualità di candidata dichiarata vincitrice in forza della citata determinazione dirigenziale, l'incarico di dirigente della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni afferente alla Segreteria Generale della Presidenza, a decorrere dal 1° novembre 2025, data di decorrenza del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, per un periodo di tre anni, prorogabili eventualmente per un ulteriore biennio;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dirigente incaricata come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
4. di trasmettere il presente provvedimento, al Dipartimento Personale e Organizzazione e alla Sezione Personale, per la successiva trasmissione, a cura del Dipartimento Personale, al dirigente interessato, alla Sezione Trattamento Economico, alla Segreteria Generale della Presidenza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Affidamento dell'incarico di dirigente della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni afferente alla Segreteria Generale della Presidenza, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22**

PREMESSO CHE:

- ✓ con deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con DPGR del 10 agosto 2021 n. 262 sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo " MAIA 2.0";
- ✓ con deliberazione n. 1412 del 17 ottobre 2022, la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: " D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche Aggiornamento Allegato B) e DGR 556/2022 - "Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027. Approvazione proposta di programma regionale Rapporto ambientale" modifica disposizioni relative all'Audit del Programma FESR-FSE + 2021/2027" ;
- ✓ con D.P.G.R. n. 434 del 25 ottobre 2022 sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche all' Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo " MAIA 2.0";
- ✓ con deliberazione n. 282 del 14 marzo 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali";
- ✓ con DPGR n. 127 del 26 marzo 2024 e DPGR n. 158 del 18 aprile 2024 sono state adottate le ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione - Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- ✓ con deliberazione n. 477 del 15 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con deliberazione n. 526 del 22 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
- ✓ con deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024"
- ✓ con DGR n. 1794 del 16 dicembre 2024 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0". Integrazioni art. 12 Allegato B) e Istituzione "Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei" e "Struttura speciale supervisione controlli interni" – Aggiornamento Allegati A-bis e B)" la Giunta regionale ha approvato le modifiche all'art. 12 dell'Allegato B) della D.G.R. n. 1974/2020 ed istituito due nuove Strutture speciali all'interno della Segreteria Generale della Presidenza, modificando l'Allegato A-bis)della precitata D.G.R.;

- ✓ con DPGR n. 538 del 17 dicembre 2024 sono state adottate le ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione - Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- ✓ con D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ con D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 è stata approvata "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

RILEVATO CHE:

- ✓ con deliberazione n. 50 del 29 gennaio 2025, recante l'aggiornamento del P.I.A.O 2023-2025 della Regione Puglia, è stato aggiornato il Piano triennale dei fabbisogni di personale;
- ✓ con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 22 del 29 gennaio 2025 della Sezione Personale è stato indetto avviso interno per l'acquisizione di candidature per il conferimento di n. 2 incarichi di Dirigente Responsabile della "Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni" e della "Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei", equiparate a Sezioni di Dipartimento, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza;
- ✓ con nota prot. n. 0104063/2025 del 26.02. 2025, riscontrata l'assenza di professionalità interne specifiche, il Segretario Generale della Presidenza ha chiesto al Dirigente della Sezione Personale di indire appositi avvisi pubblici per il conferimento ex art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, degli incarichi a tempo determinato di Dirigente Responsabile della "Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei" e di Dirigente Responsabile della "Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni";
- ✓ con determinazione dirigenziale codice n. 35 del 26 maggio 2025, nelle more dell'espletamento delle procedure di selezione per titoli e colloquio per il conferimento dei suddetti incarichi, il Segretario Generale della Presidenza ha provveduto all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata, al fine di procedere al conferimento a tempo determinato degli incarichi di Dirigente Responsabile della "Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei" e di Dirigente Responsabile della "Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni", incarichi di durata triennale, prorogabili eventualmente per ulteriori due anni, a valere sulle risorse del Programma Complementare di azione e coesione per la Governance dei Sistemi di Gestione e Controllo 2014-2020, del Programma Interreg IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027 e del Programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027;
- ✓ con determinazione n. 250 del 24 giugno 2025 è stato indetto un Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento ex art. 19 co. 6 del dl.gs 165 2001 dell'incarico di dirigente della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni;
- ✓ con determinazione n. 429 del 16 ottobre 2025, la dirigente della Sezione Personale, a conclusione della predetta procedura selettiva, verificata la regolarità delle operazioni, ha approvato i verbali e la graduatoria finale di merito ed individuato in qualità di vincitore dell'Avviso Pubblico di selezione per l'acquisizione di candidature per l'affidamento ex art. 19 co. 6 dell'incarico di dirigente della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni, la dott. ssa Signorile Marta;
- ✓ la vincitrice è stata convocata in data 29 ottobre 2025 per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per dirigente a tempo determinato ex art. 19 co. 6 della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni di durata triennale, prorogabile eventualmente per un ulteriore biennio, con decorrenza 1° novembre 2025.

A seguito di quanto sopra esposto, in esito alla conclusione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di incarico di dirigente a tempo determinato ex art. 19 co. 6 del d.lgs. 165/2001 della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni indetto in conformità alle previsioni assunzionali contenute nell'aggiornamento al Piano Triennale dei fabbisogni di personale di cui alla D.G.R. n. 50 del 29 gennaio 2025, si propone di affidare l'incarico di dirigente della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni, afferente alla Segreteria Generale della Presidenza, alla dott. ssa Marta

Signorile, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, per un periodo di tre anni con decorrenza 1° novembre 2025.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

**Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

**La spesa inerente il presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione del Segretario Generale della Presidenza n.35 del 26 maggio 2025.**

**Tutto ciò premesso**, ai sensi del comma 4, lett. j), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, al fine di procedere all' affidamento dell'incarico *de quo*, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto degli esiti dell'Avviso Pubblico di selezione, ex art. 19 co. 6, per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di dirigente della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni, approvati con Determinazione della dirigente della Sezione Personale n. 429 del 16.10.2025;
2. di affidare, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, alla dott. ssa Marta Signorile, in qualità di candidata dichiarata vincitrice in forza della citata determinazione dirigenziale, l'incarico di dirigente della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni afferente alla Segreteria Generale della Presidenza, a decorrere dal 1° novembre 2025, data di decorrenza del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, per un periodo di tre anni, prorogabili eventualmente per un ulteriore biennio;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dirigente incaricata come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
4. di trasmettere il presente provvedimento, al Dipartimento Personale e Organizzazione e alla Sezione Personale, per la successiva trasmissione, a cura del Dipartimento Personale, al dirigente interessato, alla Sezione Trattamento Economico, alla Segreteria Generale della Presidenza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La titolare E.Q. Reclutamento
dott. ssa Roberta Rosito

Roberta Rosito
23.10.2025
14:47:01
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Pietro Lucca
23.10.2025 17:08:36
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Personale
dott. ssa Elisabetta Rubino

Elisabetta
Rubino
23.10.2025
19:03:25
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Personale
dott. Ciro Giuseppe Imperio

Ciro Giuseppe
Imperio
29.10.2025
11:50:58
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

*firma*

Giovanni Francesco Stea
29.10.2025 14:36:00
GMT+01:00

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/10/2025 15:24
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| PER | DEL | 2025 | 56 | 29.10.2025 |

AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SPECIALE SUPERVISIONE CONTROLLI INTERNI AFFERENTE ALLA SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 22 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 GENNAIO 2021, N. 22.

**VISTO SI PRENDE ATTO**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

D.SSA REGINA STOLFA

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il: 29/10/2025 15:21
Serial Certificato: 230990
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1657

**Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.200 I e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Personale e Organizzazione, della Sezione Personale e del Servizio Reclutamento, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di prendere atto della decisione assunta dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, contenuta nella nota protocollo N.0598992/2025 del 24/10/2025;
2. di conferire, in esito all'Avviso di cui alla Determinazione della dirigente della Sezione Personale n. 411 del 7 ottobre 2025, i seguenti incarichi di direzione:
    - l'incarico di direzione della **Sezione PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA** alla dott.ssa Antonella CAROLI, a decorrere dal giorno successivo alla data di approvazione della presente deliberazione, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall' art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., fatta salva una durata inferiore in conseguenza di modifiche organizzative che dispongano un diverso assetto delle strutture dirigenziali;
    - l'incarico di direzione della **Sezione PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA** alla dott.ssa Elena MEMEO, a decorrere dal giorno successivo alla data di approvazione della presente deliberazione, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall' art. 24 del DPGR n. 22 del 22

gennaio 2021 e ss.mm.ii., fatta salva una durata inferiore in conseguenza di modifiche organizzative che dispongano un diverso assetto delle strutture dirigenziali;

- l'incarico di direzione della **Sezione ACCREDITAMENTO E QUALITÀ** al dott. Mauro NICASTRO, a decorrere dal giorno successivo alla data di approvazione della presente deliberazione, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall' art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., fatta salva una durata inferiore in conseguenza di modifiche organizzative che dispongano un diverso assetto delle strutture dirigenziali;
- l'incarico di direzione della **Sezione PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO** al dott. Nehludoff ALBANO, a decorrere dal giorno successivo alla data di approvazione della presente deliberazione, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall' art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., fatta salva una durata inferiore in conseguenza di modifiche organizzative che dispongano un diverso assetto delle strutture dirigenziali;
- l'incarico di direzione della **Sezione SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE**, al dott. Onofrio MONGELLI, a decorrere dal giorno successivo alla data di approvazione della presente deliberazione, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall'art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., fatta salva una durata inferiore in conseguenza di modifiche organizzative che dispongano un diverso assetto delle strutture dirigenziali;
- l'incarico di direzione della **Sezione PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA** alla dott.ssa Concetta LADALARDO**,** a decorrere dal giorno successivo alla data di approvazione della presente deliberazione, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall' art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., fatta salva una durata inferiore in conseguenza di modifiche organizzative che dispongano un diverso assetto delle strutture dirigenziali;

3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, i dirigenti incaricati in qualità di Responsabili del trattamento dei dati connessi agli incarichi loro affidati;
4. di dare atto che, con decorrenza dalla data di conferimento dei predetti incarichi dirigenziali, avrà efficacia la rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di cui alla D.G.R. n. 1154/2025 e al D.P.G.R. n. 442/2025;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica ai dirigenti interessati, al Segretario Generale della Presidenza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia;
6. di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali a cura della Sezione Personale;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO: Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.**

PREMESSO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con Deliberazione n. 282 del 14 marzo 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali";
- ✓ con DPGR n. 127 del 26 marzo 2024 e DPGR n. 158 del 18 aprile 2024 sono state adottate le ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione- Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- ✓ con Deliberazione n. 477 del 15 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con Deliberazione n. 526 del 22 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
- ✓ con D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ con D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 è stata approvata "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- ✓ con Deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con DGR n. 1794 del 16 dicembre 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0". Integrazioni art. 12 Allegato B) e Istituzione "Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei" e "Struttura speciale supervisione controlli interni" – Aggiornamento Allegati A-bis e B)"
- ✓ con DPGR 17 dicembre 2024, n. 538 sono state adottate le ulteriori modifiche e integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

RILEVATO CHE:

- ✓ con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 avente ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i.

"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)", è stato ridefinito l'assetto organizzativo del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

- ✓ con D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all' Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- ✓ con D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1289/2021, recante "applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025", la Giunta regionale ha approvato la rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- ✓ con D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;
- ✓ con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1375 del 30 settembre 2025 in riferimento agli incarichi oggetto di rimodulazione per effetto della ridefinizione dell'assetto del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025, nelle more della copertura degli incarichi dirigenziali di Sezione di nuova istituzione, sono stati prorogati gli incarichi interessati dalla ridefinizione, fino al conferimento della titolarità delle nuove Sezioni;

RILEVATO ALTRESì CHE:

- ✓ con determinazione della dirigente della Sezione Personale n. 411 del 7 ottobre 2025 è stato indetto l'Avviso interno finalizzato all'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi di dirigente responsabile delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale oggetto di rimodulazione;
- ✓ successivamente alla scadenza del predetto Avviso in data 18 ottobre 2025, sono state trasmesse al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale le istanze di candidatura pervenute;
- ✓ il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, con nota protocollo N.0598992/2025 del 24/10/2025, *"analizzate le esperienze, le competenze e le attitudini di ciascun candidato*" , ha elaborato una proposta motivata di conferimento degli incarichi per ciascuna Sezione oggetto di Avviso;
- ✓ ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del predetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0": *"Tutti gli incarichi dirigenziali attribuiti nei nove mesi precedenti allo scioglimento del Consiglio Regionale possono essere confermati, revocati, modificati o rinnovati entro due mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio Regionale. Decorso tale termine, gli incarichi per i quali non si sia diversamente provveduto, si intendono confermati fino alla prevista scadenza".*

A seguito di quanto sopra, in adesione alla decisione assunta dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, esplicitata nella nota protocollo N.0598992/2025 del 24/10/2025, si procede ad elaborare proposta di affidamento degli incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale oggetto di rimodulazione ai sensi della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai

fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

**Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nei capitoli di spesa 3365 e 3029008 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2025 ed è stata impegnata con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1027 del 31 dicembre 2024 e con successiva determinazione di impegno del dirigente della Sezione Trattamento Economico n. 179 del 10 giugno 2025.

**Tutto ciò premesso**, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, al fine di procedere all'affidamento degli incarichi del Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale oggetto di rimodulazione ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1154 del 04 agosto 2025, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della decisione assunta dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, contenuta nella nota protocollo N.0598992/2025 del 24/10/2025;
2. di conferire, in esito all'Avviso di cui alla Determinazione della dirigente della Sezione Personale n. 411 del 7 ottobre 2025, i seguenti incarichi di direzione:
    - l'incarico di direzione della **Sezione PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA** alla **dott.ssa Antonella Caroli**, a decorrere dal giorno successivo alla data di approvazione della presente deliberazione, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall' art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., fatta salva una durata inferiore in conseguenza di modifiche organizzative che dispongano un diverso assetto delle strutture dirigenziali;
    - l'incarico di direzione della **Sezione PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA** alla **dott.ssa Elena Memeo,** a decorrere dal giorno successivo alla data di approvazione della presente deliberazione, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall' art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., fatta salva una durata inferiore in conseguenza di modifiche organizzative che dispongano un diverso assetto delle strutture dirigenziali;
    - l'incarico di direzione della **Sezione ACCREDITAMENTO E QUALITÀ** al **dott. Mauro Nicastro,** a decorrere dal giorno successivo alla data di approvazione della presente deliberazione, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall' art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., fatta salva una durata inferiore in conseguenza di modifiche organizzative che dispongano un diverso assetto delle strutture dirigenziali;
    - l'incarico di direzione della **Sezione PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO** al **dott. Nehludoff Albano**, a decorrere dal giorno successivo alla data di approvazione della presente deliberazione, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall' art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., fatta salva una durata inferiore in conseguenza di modifiche organizzative che dispongano un diverso assetto delle strutture dirigenziali;
    - l'incarico di direzione della **Sezione SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE** al **dott. Onofrio Mongelli,** a decorrere dal giorno successivo alla data di approvazione della presente deliberazione, per un periodo di tre anni,

eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall' art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., fatta salva una durata inferiore in conseguenza di modifiche organizzative che dispongano un diverso assetto delle strutture dirigenziali;

- l'incarico di direzione della **Sezione PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA** alla **dott.ssa Concetta Ladalardo**, a decorrere dal giorno successivo alla data di approvazione della presente deliberazione, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall' art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., fatta salva una durata inferiore in conseguenza di modifiche organizzative che dispongano un diverso assetto delle strutture dirigenziali;

3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, i dirigenti incaricati in qualità di Responsabili del trattamento dei dati connessi agli incarichi loro affidati;
4. di dare atto che, con decorrenza dalla data di conferimento dei predetti incarichi dirigenziali, avrà efficacia la rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di cui alla D.G.R. n. 1154/2025 e al D.P.G.R. n. 442/2025;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica ai dirigenti interessati, al Segretario Generale della Presidenza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia;
6. di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali a cura della Sezione Personale;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Pietro Lucca
29.10.2025 13:50:43
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Personale
dott. ssa Rubino Elisabetta

Elisabetta
Rubino
29.10.2025
13:06:42
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

Ciro Giuseppe Imperio
29.10.2025 14:42:21
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

*firma*

Giovanni Francesco Stea
29.10.2025 14:35:20
GMT+01:00

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/10/2025 15:24
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| PER | DEL | 2025 | 57 | 29.10.2025 |

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 GENNAIO 2021, N. 22 "MODELLO ORGANIZZATIVO MAIA 2.0"E SS.MM.II.. AFFIDAMENTO INCARICHI DI DIREZIONE DELLE SEZIONI DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE DELLA GIUNTA REGIONALE OGGETTO DI RIMODULAZIONE.

**VISTO SI PRENDE ATTO**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/10/2025 16:13
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

D.SSA REGINA STOLFA

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2025, n. 1658

**Approvazione del "Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27, e programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29"**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm. e ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'atto di alta organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

**1. di approvare** il *Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27, e programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29,* ovvero l'assetto scolastico descritto nell'allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2026/27" e l'integrazione dell'offerta formativa descritta nell'Allegato B) "Integrazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per per l'a.s. 2026/27", e la programmazione dei Poli per l'infanzia di cui all'allegato C) "Programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per le motivazioni e con le condizioni ivi *riportate integrando, nell'ambito delle competenze sulla programmazione dell'offerta formativa attribuite alle Regioni e in considerazione della domanda del territorio fortemente motivata e della necessità di garantire pari opportunità di accesso all'istruzione nei diversi contesti regionali, e su proposta dell'assessore Sebastiano Leo, l'offerta formativa come segue:*

*- attivazione dell'indirizzo *Liceo per il Made in Italy* alle istituzioni scolatiche con indirizzo alberghiero che ne hanno fatto richiesta (I.I.S.S. A. Oriani - L. Tandoi di Corato, I.P.E.O.A. S. Pertini di Brindisi, I.I.S.S. A. Vespucci di Gallipoli, I.I.S.S. Quinto Orazio Fiacco di Castellaneta, I.I.S.S. Mauro Perrone di Castellaneta), al fine di completare e potenziare la filiera della formazione nell'ambito dell'accoglienza turistica e dell'enogastronomia;*

*- attivazione dell'indirizzo *Liceo musicale e coreutico, sezione a indirizzo musicale* che ne hanno fatto richiesta (I.OC. "M. Del Giudice" di Rodi Garganico, Liceo Don Tonino Bello di Copertino), al fine di dare continuità, nei territori di riferimento, alle filiere formative nell'ambito musicale con le scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale e gli istituti di alta formazione esistenti;*

*- attivazione dell'indirizzo *Liceo scientifico, sezione a indirizzo sportivo* che ne hanno fatto richiesta (I.P. Annesso Conv. Bonghi di Lucera, I.I.S.S. P.ssa Maria Pia di Taranto), al fine di potenziare l'attrattività dell'offerta formativa del secondo ciclo nei contesti caratterizzati da tassi elevati di dispersione scolastica;*

**2. di confermare** per l'a.s. 2026/27 l'attuale assetto della rete scolastica e dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche regionali eventualmente non riportate nei suddetti allegati;

**3. di dare atto** che le autorizzazioni all'integrazione dell'offerta formativa di cui al citato allegato B) alla presente deliberazione sono subordinate all'effettiva disponibilità di aule, attrezzature e laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica, da parte del competente ente territoriale e che l'effettivo funzionamento dei nuovi indirizzi delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo è subordinato alla provvista di personale da parte del Ministero competente;

**4. di inviare** il presente atto, a cura della Sezione Istruzione e università, al Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, per l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al Piano regionale approvato con il presente provvedimento e la trasmissione alle istituzioni scolastiche;

**5. di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e università, alle Province/Città metropolitana e ai comuni;

**6. di pubblicare** il presente provvedimento sul portale delle istituzioni scolastiche https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/lineeDilndirizzo ai fini della notifica ai comuni e a tutti i soggetti interessati;

**7. di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** Approvazione del “Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell’offerta formativa per l’a.s. 2026/27, e programmazione dei Poli per l’infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29”.

**Premesso che** l'articolo 21 della L. n. 59/1997 stabilisce che "*l'autonomia delle istituzioni scolastiche e degli istituti educativi si inserisce nel processo di realizzazione dell’autonomia e della riorganizzazione dell'intero sistema formativo. Ai fini della realizzazione dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, le funzioni dell'amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione in materia di gestione del servizio di istruzione […] sono progressivamente attribuite alle istituzioni scolastiche, attuando a tal fine anche l'estensione […] della personalità giuridica degli istituti tecnici e professionali e degli istituti d'arte ed ampliando l'autonomia per tutte le tipologie degli istituti di istruzione, anche in deroga alle norme vigenti in materia di contabilità dello Stato*”.

L'articolo 138, comma 1, del decreto legislativo n. 112/1998 delega “*ai sensi dell'articolo 118, comma secondo, della Costituzione, […] alle regioni le seguenti funzioni amministrative: a) la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale; b) la programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione di cui alla lettera a)”*. Inoltre l’articolo 139, comma 1, attribuisce "*alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche […]; d) il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche*; *[…];* f*) le iniziative e le attività di promozione relative all'ambito delle funzioni conferite”*.

L'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 233/1998, in attuazione dell'articolo 21 della legge n. 59/1997, prevede che "*l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica e di ricerca e progettazione educativa è riconosciuta alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ivi comprese quelle già dotate di personalità giuridica, che raggiungono dimensioni idonee a garantire l'equilibrio ottimale tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa*”.

La legge regionale n. 24/2000, nel recepire le funzioni delegate dal decreto legislativo n. 112/1998 in materia di istruzione, all’articolo 25, lettera e) fornisce ulteriori indicazioni sulla materia del dimensionamento scolastico, specificando che la “*la Regione esercita le funzioni ed i compiti concernenti la programmazione regionale, nei limiti delle risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali*”.

In conformità alla legge costituzionale n. 3/2001 e successive modifiche e integrazioni, recante "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*", alle Regioni è riconosciuta una potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale, nonché una potestà legislativa concorrente in materia di istruzione. Questo quadro normativo ha delineato un sistema educativo unitario, in cui alle Regioni sono attribuite competenze legislative, mentre agli enti locali sono assegnate funzioni amministrative, nel rispetto di una legislazione statale di principio.

L'articolo 64 della legge n. 133 del 06/08/2008, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*" e, in particolare, il comma 4-quinquies introdotto dall'articolo 3 del decreto legge n. 154 del 07/10/2008 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 189 del 04/12/2008, stabilisce che i Ministri dell'Istruzione e dell'Economia e finanze, sentito il Ministro per i Rapporti con le regioni e province autonome, promuovono la stipula di un'intesa in sede di Conferenza unificata per "*disciplinare l'attività di dimensionamento della rete scolastica […]. Detta intesa prevede la definizione dei criteri finalizzati alla riqualificazione del sistema scolastico, al contenimento della spesa pubblica nonché ai tempi e alle modalità di realizzazione, mediante la previsione di appositi protocolli d'intesa tra le regioni e gli uffici scolastici regionali*".

Le sentenze della Corte costituzionale n. 13/2004, 200/2009 e 14/2012 ribadiscono la piena competenza delle Regioni in materia di programmazione della rete scolastica.

Alla luce di quanto rappresentato, le competenze in materia di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa possono essere così sintetizzate.

I comuni hanno competenza in materia di: i) "*istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole"* del primo ciclo, in attuazione delle *Linee di indirizzo* regionali; ii) *"redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche"* comunali del primo ciclo; iii) predisposizione del *"piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche".* La competenza si esplica, ad esempio, attraverso la presentazione di proposte per organizzare la rete scolastica, tenendo conto dei piani di utilizzo degli edifici scolastici di competenza comunale.

Le province e città metropolitane hanno competenza: i) sulle medesime materie dei comuni, ma riferite alle istituzioni scolastiche del secondo ciclo (*istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole, e* predisposizione del *piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature);* ii) sulla programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado; iii) sulla definizione dei piani di dimensionamento.

Le regioni esercitano la loro funzione di programmazione, definizione e approvazione del Piano di dimensionamento, in base a un procedimento condiviso. Ciò avviene attraverso: i) la predisposizione delle *Linee di indirizzo*, contenenti criteri e strumenti per definire l'assetto scolastico e l'offerta formativa; ii) il supporto a tutti gli attori coinvolti nel processo per favorire concertazione e collaborazione interistituzionale, fornendo le informazioni necessarie per le valutazioni competenti e strumenti per semplificare il procedimento, anche in forma digitale; iii) l'approvazione del *Piano regionale di dimensionamento*, assicurando un coordinamento alla scala regionale.

**Considerato che** le previsioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 558, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022 (PNRR. M4.C1. Riforma 1.3), di modifica dell'articolo 19 del decreto legge n. 98 del 2011, convertito nella legge n. 111 del 2011, riformano la materia superando l'impostazione dei parametri dimensionali. Infatti, l'articolo prevede che "i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, nonché per la sua distribuzione tra le regioni, sono definiti con decreto, avente natura non regolamentare, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede

di Conferenza unificata". Nell'ambito del suddetto contingente "le regioni provvedono autonomamente al dimensionamento scolastico".

In base a quanto previsto dalla riforma della disciplina del dimensionamento scolastico ai sensi dell'articolo 1, comma 557 della legge n. 297 del 29 dicembre 2022, di modifica dell'articolo 19 del D.L. n. 98 del 2011, conv. L. n. 111 del 2011, ai sensi di quanto previsto dal PNRR, missione M4.C1. Riforma 1.3, è definito e distribuito alle Regioni un contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi coincidente con il numero di istituzioni scolastiche. Il numero di autonomie e del contingente è stato precedentemente fissato sulla base dei parametri definiti con Decreto n. 127 del 30 giugno 2023 recante i criteri per definire il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027. In forza di tale decreto, il **numero di sedi scolastiche attivabili** in Puglia nell'a.s. 2026/27 sarebbe stato pari a **557**, corrispondenti a un ugual numero di autonomie scolastiche con un dirigente scolastico e un direttore dei servizi generali e amministrativi. Poiché le autonomie scolastiche attive e con un posto di dirigente scolastico e direttore dei servizi generali e amministrativi con contratto stabile nell'a.s. 2025/26 sono **565**, si sarebbe dovuto ridurre di **8** il numero di istituzioni scolastiche regionale.

Il Ministero ha aggiornato il decreto interministeriale n. 127 del 2023, col fine di rivedere la consistenza delle dotazioni organiche, in conformità con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Infatti, come previsto dai citati commi 557 e 558 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, la definizione del contingente scolastico è ancorato al parametro della popolazione studentesca e, in base all'articolo 1, comma 10, è stabilito che "i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni", possono essere soggetti ad aggiornamenti annuali.

Su richiesta delle Regioni, il Ministero dell'Istruzione ha rilevato che l'analisi dell'andamento demografico, basata sulla Serie ISTAT 2023-2080, ha evidenziato variazioni significative sul calo della popolazione studentesca e di quella popolazione residente tra i 3 e i 18 anni. In particolare, è emerso che il calo demografico rilevato per il periodo in esame è meno marcato rispetto ai valori utilizzati come base di calcolo per la definizione del decreto interministeriale n. 127 del 2023. Questo si traduce in un incremento di circa 60.083 studenti nel complesso, aspetto che ha reso necessaria, per il prossimo anno scolastico, una nuova definizione del contingente organico e l'adeguamento del medesimo decreto. La tendenza è associata a una riduzione del tasso di denatalità, che suggerisce una stabilizzazione della popolazione scolastica.

Questa necessità è stata manifestata dalle Regioni sia in sede istituzionale, tramite il Coordinatore regionale, sia in quella giurisdizionale, attraverso i ricorsi di singole Regioni, alcuni dei quali sono ancora pendenti. Questi ricorsi evidenziano l'urgenza di adattare il calcolo dell'organico ai dati più recenti sulla popolazione scolastica, ponendo l'accento sull'importanza di un approccio flessibile e reattivo. In aggiunta, le Regioni hanno dimostrato una forte attenzione verso questa tematica, come confermato da due interventi normativi derogatori, come quelli disposti ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del DL n. 215/2023 e dell'articolo 9-bis, comma 1 del DL n. 208/2024.

Pertanto, il recente **decreto n. 124 del 30 giugno 2025** modifica il decreto n. 127 del 2023 per aggiornare il contingente organico dei dirigenti scolastici e delle figure professionali di elevata qualificazione (ex direttori dei servizi generali e amministrativi) per l'anno scolastico

2026/2027. Il decreto stabilisce che la definizione del contingente segua criteri allineati con quanto già previsto per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026, ma che tengano in considerazione la popolazione scolastica regionale effettiva. Nell'ambito del contingente così ridefinito, le Regioni possono procedere autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 31 ottobre 2025, avvalendosi di procedure locali e consultando Province, Città metropolitane e Comuni, per garantire una distribuzione equa nelle diverse aree.

L'aggiornamento utilizza i dati ISTAT riferiti alle previsioni della popolazione 2023-2080, ma la consistenza organica complessiva non supera il contingente nazionale stabilito di 7.389 unità. Inoltre, il numero di sedi scolastiche attivabili per l'a.s. 2026/2027 in ogni Regione è determinato utilizzando un coefficiente di calcolo fissato a 938 alunni.

Dal calcolo emerge che **per la Puglia** il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei funzionari di elevata qualificazione per l'a.s. 2026/2027 è pari a **565**, lo stesso previsto per l'a.s. 2025/26.

Le eventuali azioni di riorganizzazione previste con il dimensionamento saranno finalizzate all'eventuale miglioramento del servizio sul territorio, con riequilibrio numerico, verticalizzazione in istituti comprensivi dei circoli didattici e delle scuole secondarie di primo grado autonome, attivazione di nuovi punti di erogazione del servizio, senza ridurre il numero di autonomie. Le azioni saranno istruite, al fine di comporre il piano, su richiesta delle istituzioni scolastiche e degli enti territoriali competenti.

I criteri elaborati nelle *Linee di indirizzo*, alla base della programmazione attuata con il procedimento di formazione del *Piano*, sono supportati da analisi approfondire sulle dinamiche demografiche della regione, con particolare riferimento all'età scolare e della prima educazione, sulle iscrizioni ai servizi educativi e alle istituzioni scolastiche regionali e sul tessuto economico-produttivo, le filiere produttive strategiche, i fabbisogni professionali e occupazionali, i distretti economici industriali e il soddisfacimento dei fabbisogni del sistema imprese nel breve-medio periodo. Tali analisi sono state svolte in collaborazione con il supporto dell'*Agenzia regionale per l'innovazione e la tecnologia – ARTI Puglia,* per la parte statistica, demografica, sull'andamento delle iscrizioni e il soddisfacimento dei fabbisogni del sistema imprese nel breve-medio periodo, e con la *Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" – LUM*, per la parte inerente al tessuto economico-produttivo, alle filiere produttive strategiche, ai fabbisogni professionali e occupazionali e ai distretti economici industriali, come meglio specificato nelle medesime *Linee di indirizzo*.

Inoltre, con il procedimento in questione si intende integrare, con interventi di dettaglio, l'offerta formativa già autorizzata e programmare, per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28, i Poli per l'infanzia, di cui al decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017.

In particolare, per l'**offerta formativa** delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo, il Piano si propone di arricchirla e perfezionarla attraverso interventi di dettaglio che contribuiscano a una sua costante integrazione. Si intende valorizzare l'attuale copertura territoriale, considerata già soddisfacente, mantenendo e consolidando gli indirizzi di studio esistenti, e allo stesso tempo intervenendo in modo mirato per migliorare la qualità e la varietà dell'offerta educativa, in accordo con le esigenze del territorio e le finalità di crescita degli studenti.

Per il **Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni** (Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107), occorre consolidare la programmazione regionale e

incrementare l'offerta dei Poli per l'infanzia, in modo da sostenere lo sviluppo di un sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a sei anni, migliorando la qualità e l'offerta oraria, favorendo la flessibilità e i percorsi educativi, e autorizzandone l'attivazione presso le scuole dell'infanzia statali esistenti nel triennio 2026/27, 2027/28 e 2028/29, prioritariamente nei Comuni con bisogni formativi più elevati e requisiti specifici. I Poli, infatti, "non solo possono favorire una maggiore flessibilità nella pianificazione dell'offerta educativa per le diverse età e un miglior utilizzo delle risorse, materiali, ambientali e professionali, ma sollecitano anche nuove riflessioni sui percorsi educativi da zero a sei anni" (DM N. 334/2021).

Pertanto, sono oggetto del *Piano di dimensionamento*:

- le **modifiche di assetto** delle istituzioni scolastiche del **primo e secondo ciclo** d'istruzione, finalizzate a garantire, per l'a.s. 2026/27:
  - il riequilibrio numerico degli iscritti alle istituzioni scolastiche statali della regione;
  - una copertura del servizio scolastico estesa ad ogni contesto territoriale;
  - la verticalizzazione in istituti comprensivi dei circoli didattici e delle scuole secondarie di primo grado autonome, attraverso spostamenti o attivazione di punti di erogazione del servizio;
  - l'attivazione di nuovi punti di erogazione del servizio;
  - la statalizzazione delle scuole dell'infanzia comunali, con attribuzione delle stesse agli istituti comprensivi esistenti;
- **l'integrazione dell'offerta formativa** delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo, per l'a.s. 2026/27, nei casi in cui l'istituzione scolastica ritenga necessario:
  - attivare un indirizzo del triennio dell'istituto tecnico, qualora abbia attivo soltanto il corrispondente indirizzo del biennio;
  - attivare percorsi di secondo livello serali;
  - attivare percorsi di istruzione e formazione professionale o, sulla base dell'istruttoria regionale, razionalizzare i percorsi esistenti;
- la **programmazione dei Poli per l'infanzia**, finalizzata a garantirne l'avvio entro l'anno scolastico 2028/29.

Il *Piano di dimensionamento* non riguarda:

- l'attivazione di indirizzi di studio, ad eccezione di quanto suesposto;
- la programmazione della Filiera formativa tecnologico-professionale, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale che ne definisca le modalità;
- le sperimentazioni di percorsi non ordinamentali;
- l'assegnazione delle risorse strutturali e strumentali, di competenza dei comuni e delle province/città metropolitana con riferimento rispettivamente al primo e al secondo ciclo;
- l'autorizzazione ad attivare corsi ad indirizzo musicale presso le scuole secondarie di primo grado;
- l'attivazione di percorsi curriculari specializzati, rientranti nelle quote di flessibilità e autonomia di ciascuna istituzione scolastica;
- la scelta del tempo scuola (orari estesi o ridotti).

Sullo schema delle *Linee di indirizzo* e sui criteri ivi riportati sono stati svolti confronti con l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia e le organizzazioni sindacali di settore in data 7

luglio 2024, convocata con nota prot. n. 363605 del 1° luglio 2025 e aggiornata al 30 luglio 2025.

Pertanto con deliberazione di Giunta regionale n. 1149 del 4 agosto 2025 sono state approvate *Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico e l'integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27, e la programmazione del Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29*, avviando il relativo procedimento.

Entro il termine del 2 ottobre 2025 le istituzioni scolastiche e i comuni interessati hanno presentato le proprie proposte inerenti al primo ciclo di istruzione (riorganizzazione per il riequilibrio numerico, verticalizzazione in istituti comprensivi o l'attivazione di punti di erogazione, di cui paragrafi 5.4, 5.5 e 5.6 delle Linee di indirizzo), in coordinamento o meno. Anche per l'assetto del secondo ciclo di istruzione, le istituzioni scolastiche interessate hanno presentato proposte ai sensi di quanto previsto ai paragrafi 5.4 e 5.6 delle Linee di indirizzo. Entro lo stesso termine, le istituzioni scolastiche del secondo ciclo hanno presentato un'istanza sugli aspetti di cui al paragrafo 7 delle Linee di indirizzo.

Entro il termine del 17 ottobre, le Provincie e la Città metropolitana hanno elaborato e presentato una sintesi delle richieste, esprimendo il proprio parere, come di seguito illustrato:

- per la Provincia di Barletta-Andria-Trani, con nota prot. n 24050 del 02/10/2025;
- per la Provincia di Lecce, con Provvedimento del Presidente n. 85 dell'8/10/2025;
- per la Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 31935 del 10/10/2025;
- per la Provincia di Foggia, con deliberazione del Presidente n. 163 del 15/10/2025;
- per la Provincia di Taranto, con decreto del Presidente n. 88 del 14/10/2025;
- per la Città Metropolitana di Bari, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 147 del 16/10/2025.

Entro lo stesso termine, le istituzioni scolastiche e i comuni hanno trasmesso per le vie brevi, al di fuori del procedimento, ulteriori istanze, richieste e pareri, le quali sono state comunque oggetto di istruttoria nell'ambito del procedimento di formazione Piano. In particolare, i comuni hanno presentato le proposte di programmazione dei Poli per l'infanzia

Entro il medesimo termine, con nota prot. n. 64153 del 17/10/2025, acquisita al prot. con n. 588995 del 21/10/2025, la Direzione generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Puglia ha trasmesso il parere di competenza.

**Considerato, inoltre, che** le citate *Linee di indirizzo*, con riferimento ai Poli per l'infanzia, richiamano quanto previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, in particolare l'articolo 3, che stabilisce: "i Poli per l'infanzia accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno". Le medesime *Linee di indirizzo* stabiliscono i requisiti per il dimensionamento di tali nuove tipologie di unità di offerta nel prossimo triennio, da parte degli enti locali interessati, ai fini della programmazione dell'offerta educativa e della rete scolastica.

Gli enti locali che hanno impegnati nella realizzazione di Poli per l'infanzia si distinguono in:

a. enti che presentano istanza di dimensionamento in quanto è già intervenuta la chiusura dei lavori ed è necessario avviare le attività educative;
b. enti che prevedono la chiusura dei lavori e l'avvio delle attività educative entro il periodo di riferimento delle Linee di indirizz);

c. enti che prevedono di dimensionare il Polo per l'infanzia nelle prossime annualità.

La nota MIUR n. 404 del 2018, nel fornire indicazioni operative per realizzare quanto contenuto nel D.lgs. 65/2017, con riguardo al Poli per l'infanzia sottolinea: *"Tra le iniziative previste dal decreto merita la dovuta attenzione la costituzione dei Poli per l'infanzia, nel duplice significato di: […] programmazione e istituzione di Poli per l'infanzia, definendone le caratteristiche gestionali (che possono coinvolgere anche direzioni didattiche o Istituti comprensivi) per assicurare la continuità del percorso educativo e scolastico*".

Con lo Schema di DDL n. 175/2025, approvato dalla VI Commissione consiliare in data 10/09/2025 e adottato dalla Giunta regionale in data 11/08/2025 ai fini dell'apertura dell'*iter* legislativo in seno al Consiglio regionale, si prevede, per la prima volta nella legislazione regionale, una norma che disciplina la programmazione e il riconoscimento dei Poli per l'infanzia, in virtù della quale: "*I Poli per l'infanzia sono programmati dalla Regione d'intesa con l'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia senza dare luogo a organismi dotati di autonomia scolastica, ai sensi dell'art. 3, co. 2, D. Lgs. n. 65/2017*" (art. 10, DDL 175/2025), con conseguente iscrizione degli stessi in apposito Registro regionale.

Pertanto, è opportuno e necessario dimensionare le unità di offerta in rilievo ai fini del loro inserimento nella rete scolastica regionale, in vista dell'approvazione della Legge regionale "*Disciplina del sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia*", riconoscendo, ai fini della programmazione, i Poli per l'infanzia di cui alle precedenti lettere a) e b) e prendendo atto delle manifestazioni d'interesse di cui alla precedente lettera c), come riportato nell'allegato C) "Programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29", alla presente deliberazione.

In data 24/10/2025, giusta convocazione del 22/10/2025 si è svolto il tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali di settore e l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia sulle istanze contenute nel Piano di dimensionamento e dei pareri resi dalle Province, dalla Città metropolitana di Bari e dall'Ufficio scolastico regionale.

**Visti, inoltre:**

- il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)", e, in particolare, l'articolo 1, comma 632, concernente la riorganizzazione dei "Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti", il decreto del Ministro della pubblica istruzione 25 ottobre 2007, recante "Riorganizzazione dei centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'articolo 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", con il quale è stata attribuita autonomia amministrativa, organizzativa e didattica ai suddetti Centri provinciali per l'istruzione degli adulti e il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, di disciplina dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali.

Alla luce delle risultanze istruttorie, per le motivazioni esplicitate, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per **approvare** il *Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27, e programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29,* ovvero l'assetto scolastico descritto nell'allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2026/27" e l'integrazione dell'offerta formativa descritta nell'Allegato B) "Integrazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per per l'a.s.

2026/27", e la programmazione dei Poli per l'infanzia di cui all'allegato C) "Programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per le motivazioni e con le condizioni ivi riportate.

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, nell'esercizio delle competenze regionali in tema di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa, si propone ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera d) della L.R. 7/1997 alla Giunta regionale:

1. **di approvare** il *Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27, e programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29,* ovvero l'assetto scolastico descritto nell'allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2026/27" e l'integrazione dell'offerta formativa descritta nell'Allegato B) "Integrazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per per l'a.s. 2026/27", e la programmazione dei Poli per l'infanzia di cui all'allegato C) "Programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per le motivazioni e con le condizioni ivi riportate;
2. **di confermare** per l'a.s. 2026/27 l'attuale assetto della rete scolastica e dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche regionali eventualmente non riportate nei suddetti allegati;
3. **di dare atto** che le autorizzazioni all'integrazione dell'offerta formativa di cui al citato allegato B) alla presente deliberazione sono subordinate all'effettiva disponibilità di aule, attrezzature e laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica, da parte del competente ente territoriale e che l'effettivo funzionamento dei nuovi indirizzi delle

istituzioni scolastiche del secondo ciclo è subordinato alla provvista di personale da parte del Ministero competente;

4. **di inviare** il presente atto, a cura della Sezione Istruzione e università, al Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, per l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al Piano regionale approvato con il presente provvedimento e la trasmissione alle istituzioni scolastiche;
5. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e università, alle Province/Città metropolitana e ai comuni;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul portale delle istituzioni scolastiche https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/lineeDiIndirizzo ai fini della notifica ai comuni e a tutti i soggetti interessati;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa": (arch. Rocco Pastore)

Rocco Pastore
24.10.2025
10:25:41
UTC

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio": (ing. Barbara Loconsole)

Barbara Loconsole
24.10.2025
11:52:02
GMT+01:00

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Istruzione e Università": (arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella
Lamacchia
24.10.2025
13:27:03
GMT+02:00

La Direttrice ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.
La Direttrice del Dipartimento "Politiche del lavoro, istruzione e Formazione": (avv. Silvia Pellegrini).

Silvia
Pellegrini
27.10.2025
11:40:30
GMT+01:00

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Leo
Sebastiano Giuseppe
27.10.2025
19:01:56
UTC



Maria Raffaella Lamacchia
24.10.2025 13:27:03 GMT+02:00

| Pr | Codice IS | Denominaz. IS | Comune IS | Codice PE | Denom.PE | Comune PE | t | OD IS | PE | OF IS | PE | Istanza IS | Istanza Comune | Parere USR | Assetto a.s. 2026/27 | Motivazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BA | BAEE01400Q | 14 C.D. RE DAVID<br>*Estratto verbale Collegio dei docenti n. 2 dell'8/09/2025; estratto verbale Consiglio di circolo n. 1 del 17/09/2025* | BARI<br>DGC n. 686 del 09/10/2025 | BAAA01402L | 14 C.D. RE DAVID DON T. BELLO | | AA | | 199 | | 199 | In attuazione delle normativa, il 14° Circolo Didattico "Re David" viene annoverato tra i quattro Istituti da verticalizzare in relazione alle "Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico e l'integrazione dell'offerta formativa" per l'a. s. 2026/27 pertanto si avanzano proposte: 1. accorpare la Scuola Secondaria di primo grado "Amedeo D'Aosta" (al momento priva di verticalizzazione) anche in considerazione del numero elevato di nostri alunni che al termine della classe quinta vi si iscrivono; 2. accorpare, anche in maniera parziale, il segmento di Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Michelangelo, in virtù anche della prossimità territoriale. | "Ritenuto di non presentare proposte di verticalizzazione con riferimento alle scuole secondarie di I grado e Circoli didattici in ragione del limite, posto dalle Linee d'indirizzo sul dimensionamento scolastico, che prevedono la necessità di lasciare invariato il numero delle autonomie scolastiche esistenti". | Presa d'atto della deliberazione della Giunta comunale del Comune di Bari n. 686 del 9 ottobre 2025 | Attuale assetto. | Vista la documentazione trasmessa, si conferma. |
| | | | | BAEE01401R | 14 C.D. RE DAVID - IQBAL | | EE | | 558 | | 558 | | | | | |
| | | | | BAEE01404X | 14 C.D. RE DAVID - GANDHI | BARI | EE | 952 | 195 | 952 | 195 | | | | | |
| BA | BAIC817005 | IC DEAMICIS-LATERZA-M.S.MICHELE | BARI<br>DGC n. 686 del 09/10/2025 | BAAA817012 | VIA GOBETTI | | AA | | 52 | | 52 | | Attivazione di un nuovo punto di erogazione della Scuola dell'infanzia presso l'I.C. "De Amicis-Laterza- M.S.Michele" mediante la statalizzazione della scuola comunale paritaria "SAN MICHELE". Proposta elaborata a seguito dei tavoli di confronto con le Istituzioni scolastiche territoriali e le rappresentanze sindacali. Si dà atto che all'esito dell'approvazione del Piano regionale di dimensionamento scolastico, si procederà alla sottoscrizione con le Istituzioni scolastiche presso le quali sarà attivato il nuovo punto di erogazione del servizio del Protocollo d'intesa per la definizione delle modalità, condizioni e termini del trasferimento di gestione. | Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine all'ATTIVAZIONE di un nuovo punto di erogazione di scuola dell'infanzia per l'I.C . "DE AMICIS-LATERZA- M.S.MICHELE" (BAIC817005) presso l'edificio scolastico attualmente destinato ai bambini iscritti alla scuola dell'infanzia comunale paritaria "SAN MICHELE" Via Giovanni Colella, 1, purché, entro l'avvio delle attività scolastiche per l'a.s. 2026/2027, sussistano i criteri e le condizioni riportate al paragrafo 5.6 delle Linee di indirizzo con esclusione di qualunque trasferimento del personale comunale. | Nuovo punto di erogazione di scuola dell'infanzia, per la statalizzazione della scuola comunale "San Michele" | Vista la documentazione trasmessa, alla luce di quanto previsto al § 5.6 delle Linee di indirizzo, si approva, a condizione che il Comune indichi la sede di attivazione e la iscriva in ARES 2.0 e alle condizioni espresse dall'USR. |
| | | | | BAAA817023 | EDIFICIO DEL PRETE | | AA | | 13 | | 13 | | | | | |
| | | | | BAAA817034 | PLUR. INF. GIOV. XXIII - 26CD | | AA | | 114 | | 114 | | | | | |
| | | | | BAAA817045 | P.LE PUGLIESE | | AA | | 20 | | 20 | | | | | |
| | | | | BAAA817056 | MONTE SAN MICHELE | | AA | | 96 | | 96 | | | | | |
| | | | | BAEE817039 | MONTE S.MICHELE - PRIMARIA | | EE | | 252 | | 252 | | | | | |
| | | | | BAEE817017 | E.DE AMICIS | | EE | | 161 | | 161 | | | | | |
| | | | | BAEE81704A | OSPED. PEDIATR. GIOVANNI XXIII | | EE | | 268 | | 268 | | | | | |
| | | | | BAEE81705B | MUNGIVACCA - PRIMARIA | BARI | EE | 1514 | 60 | 1514 | 60 | | | | | |
| | | | | BAEE81708E | POLICLINIC PEDIAT. UNIV.VECCHI | | EE | | 294 | | 294 | | | | | |
| | | | | BAMM817016 | LATERZA I GRADO | | MM | | 184 | | 184 | | | | | |
| BA | BAIC845009 | I.C. G.PAOLO II - DE MARINIS | BARI<br>DGC n. 686 del 09/10/2025 | BAAA845016 | MADRE TERESA DI CALCUTTA | | AA | | 57 | | 57 | | Attivazione di un nuovo punto di erogazione del servizio scuola d'infanzia presso l'Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II – De Marinis" mediante la statalizzazione della scuola d'infanzia comunale "LOSETO". Proposta elaborata a seguito dei tavoli di confronto con le Istituzioni scolastiche territoriali e le rappresentanze sindacali. Si dà atto che all'esito dell'approvazione del Piano regionale di dimensionamento scolastico, si procederà alla sottoscrizione con le Istituzioni scolastiche presso le quali sarà attivato il nuovo punto di erogazione del servizio del Protocollo d'intesa per la definizione delle modalità, condizioni e termini del trasferimento di gestione. | Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine all'ATTIVAZIONE di un nuovo punto di erogazione di scuola dell'infanzia per l'I.C . "GIOVANNI PAOLO II – DE MARINIS" (BAIC845009) presso l'edificio scolastico attualmente destinato ai bambini iscritti alla scuola dell'infanzia comunale "LOSETO" ubicata in via Valenzano 3, (stessa struttura scuola primaria "CARMELA CINIGLIO" - C.M. BAEE84502C) purché, entro l'avvio delle attività scolastiche per l'a.s. 2026/2027, sussistano i criteri e le condizioni riportate al paragrafo 5.6 delle Linee di indirizzo con esclusione di qualunque trasferimento del personale comunale. | Nuovo punto di erogazione di scuola dell'infanzia, per la statalizzazione della scuola comunale "Loseto" | Vista la documentazione trasmessa, alla luce di quanto previsto al § 5.6 delle Linee di indirizzo, si approva, a condizione che il Comune indichi la sede di attivazione e la iscriva in ARES 2.0 e alle condizioni espresse dall'USR. |
| | | | | BAAA845027 | NICHOLAS GREEN | | AA | | 41 | | 41 | | | | | |
| | | | | BAEE84501B | DON MARIO DALESIO | | EE | | 305 | | 305 | | | | | |
| | | | | BAEE84502C | CARMELA CINIGLIO- 8 C.D. BARI | | EE | | 55 | | 55 | | | | | |
| | | | | BAMM84501A | SMS G. DE MARINIS | BARI | MM | 730 | 272 | 730 | 272 | | | | | |
| BA | BAIC846005 | I.C. CEGLIE-MANZONI LUCARELLI | BARI<br>DGC n. 686 del 09/10/2025 | BAAA846012 | A. DIAZ | | AA | | 64 | | 64 | | Attivazione di un nuovo punto di erogazione della Scuola dell'infanzia presso presso l'I.C. "Ceglie-Manzoni-Lucarelli" mediante la statalizzazione della scuola d'infanzia comunale plesso "LORIS MALAGUZZI".. Proposta elaborata a seguito dei tavoli di confronto con le Istituzioni scolastiche territoriali e le rappresentanze sindacali. Si dà atto che all'esito dell'approvazione del Piano regionale di dimensionamento scolastico, si procederà alla sottoscrizione con le Istituzioni scolastiche presso le quali sarà attivato il nuovo punto di erogazione del servizio del Protocollo d'intesa per la definizione delle modalità, condizioni e termini del trasferimento di gestione. | Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine all'ATTIVAZIONE di un nuovo punto di erogazione di scuola dell'infanzia per l'I.C . "CEGLIE-MANZONI-LUCARELLI" (BAIC846005) presso l'edificio scolastico attualmente destinato ai bambini iscritti alla scuola dell'infanzia comunale "LORIS MALAGUZZI" ubicata in strada La Lamia, a Ceglie del Campo, purché, entro l'avvio delle attività scolastiche per l'a.s. 2026/2027, sussistano i criteri e le condizioni riportate al paragrafo 5.6 delle Linee di indirizzo con esclusione di qualunque trasferimento del personale comunale. | Nuovo punto di erogazione di scuola dell'infanzia, per la statalizzazione della scuola comunale "Loris Malaguzzi" | Vista la documentazione trasmessa, alla luce di quanto previsto al § 5.6 delle Linee di indirizzo, si approva, a condizione che il Comune indichi la sede di attivazione e la iscriva in ARES 2.0 e alle condizioni espresse dall'USR. |
| | | | | BAAA846023 | COMPRENSORIO S.RITA | | AA | | 21 | | 21 | | | | | |
| | | | | BAAA846045 | PLESSO CEGLIE | | AA | | 86 | | 86 | | | | | |
| | | | | BAEE846017 | VIA DI VENERE - 16 C.D. BARI | | EE | | 182 | | 182 | | | | | |
| | | | | BAEE846028 | CARBONARA DIAZ - 16 CD.BARI | | EE | | 75 | | 75 | | | | | |
| | | | | BAEE846039 | COMPRENSORIO S.RITA -16 CD.BARI | | EE | | 42 | | 42 | | | | | |
| | | | | BAMM846016 | MANZONI - LUCARELLI | BARI | MM | 571 | 101 | 571 | 101 | | | | | |
| BT | BTIC86200Q | I.C. A. MARIANO - E. FERMI<br>*Estratto verbale n. 7 del Consiglio d'Istituto dell'11/09/2025* | ANDRIA<br>Nota prot. 1312 del 31/03/2025; DGC n. 173 del 25/09/2025 | BTAA86201L | CARLO LORENZINI | | AA | | 60 | | 60 | Attivazione di nuovo punto di erogazione di scuola dell'infanzia in piazza delle Regioni 1, Andria (BT) all'interno dell'edificio plesso di scuola primaria A. Inchingolo già esistente. Il Comune ha predisposto i locali. | Non sussistono cause ostative: sono stati effettuati i primi sopralluoghi propedeutici all'individuazione degli spazi da destinare alla scuola dell'infanzia. Saranno effettuati pirroli interventi per poter garantire la fruizione corretta e adeguata degli spazi destinati a servizi igienici esistenti.<br><br>"Prevedere un nuovo punto di erogazione per la scuola dell'infanzia, per ciò che concerne l'Istituto Comprensivo I.C. "Mariano-Fermi", nell'ambito dell'edificio di scuola primaria, il plesso "Inchingolo", sito in Piazza delle Regioni n. 1". | Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine all'ATTIVAZIONE di un punto di erogazione di scuola dell'INFANZIA per I.C. A. MARIANO - E. FERMI (BTIC86200Q), presso il plesso di scuola primaria, già esistente, A. INCHINGOLO - C.M. BTEE86201T. | Nuovo punto di erogazione di scuola dell'infanzia presso l'edificio sede della scuola primaria "Inchingolo", cod. ARES 1100010378. | Vista la documentazione trasmessa, alla luce di quanto previsto al § 5.6 delle Linee di indirizzo, si approva. |
| | | | | BAAA86202N | A. MARIANO | | AA | | 90 | | 90 | | | | | |
| | | | | BAAA86203P | ELSA MORANTE | | AA | | 61 | | 61 | | | | | |
| | | | | BTEE86202V | A. MARIANO | | EE | | 291 | | 291 | | | | | |
| | | | | BTEE86201T | A. INCHINGOLO | | EE | | 94 | | 94 | | | | | |
| | | | | BTMM86201R | E. FERMI | ANDRIA | MM | 851 | 255 | 851 | 255 | | | | | |

Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27, e programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29.
**Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2026/27"**
*Infanzia e primo ciclo d'istruzione*

| Pr | Codice IS | Denominaz. IS | Comune IS | Codice PE | Denom.PE | Comune PE | t | OD IS | PE | OF IS | PE | Istanza IS | Istanza Comune | Parere USR | Assetto a.s. 2026/27 | Motivazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BT | BTIC8AM00A | I.C. OBERDAN-V. EMANUELE III *Estratto verbale n. 6 del Consiglio d'Istituto del 17/09/2025* | ANDRIA DGC n. 173 del 25/09/2025 | BTAA8AM017 | VINCENZO SACCOTELLI - 1 CD | | AA | | 66 | | 66 | Attivazione di un nuovo punto di erogazione del servizio scuola dell'INFANZIA in piazza TRIESTE e TRENTO 1 (ANDRIA) e il mantenimento e il ripristino, previ lavori dell'E.L., del plesso infanzia allocato in via FIRENZE 63, attualmente non agibile e non utilizzato | Prevedere un punto di erogazione aggiuntivo del servizio di scuola dell'infanzia in Piazza Trieste e Trento, 1 negli spazi dell'edificio "G. OBERDAN", nonché, il mantenimento del plesso "Saccotelli" sito in via Firenze. | Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine all'ATTIVAZIONE di un punto di erogazione di scuola dell'INFANZIA per IC "G. OBERDAN-S. PERTINI" (BTIC8AM00A), presso il plesso di scuola primaria, già esistente, G.OBERDAN - C.M. BTEE8AM01C (Piazza Trieste e Trento, 1). Si condivide con l'Ente locale il mantenimento del plesso SACCOTELLI - C.M. BTAA8AM017 | Nuovo punto di erogazione di scuola dell'infanzia presso l'edificio sede della scuola primaria "Oberdan", cod. ARES 1100010372. | Vista la documentazione trasmessa, alla luce di quanto previsto al § 5.6 delle Linee di indirizzo, si approva. |
| | | | | BTEE8AM01C | OBERDAN 1 C.D ANDRIA | | EE | | 499 | | 499 | | | | | |
| | | | | BTMM8AM01B | S.S.1 G. VITTORIO EMANUELE III | ANDRIA | MM | 912 | 347 | 912 | 347 | | | | | |
| BT | BTIC8AA00V | I.C. G. MODUGNO - RENATO MORO *Verbale n. 9 del Consiglio d'Istituto del 16/09/2025* | BARLETTA DGC n. 266 del 29/09/2025 | BTAA8AA01Q | VIA OFANTO, 4 | | AA | | 120 | | 120 | Si richiede di conservare il medesimo assetto, in termini di numero di plessi, con spostamento del punto di erogazione relativo al plesso di Scuola dell'infanzia "Via Ofanto 4", presso un altro edificio idoneo sul piano della normativa in materia di sicurezza e salute e igiene. Pertanto, poichè nella zona urbanistica da cui attinge il bacino d'utenza naturale l'I.C. "G. Modugno - R. Moro", nello specifico in via don Michele Tatò, è in costruzione un nuovo edificio con destinazione d'uso "Scuola dell'Infanzia", se ne chiede l'assegnazione. Per quanto sopra le sezioni di scuola dell'infanzia presenti in via Ofanto n. 4, potrebbero essere trasferite in quella nuova sede, certamente più idonea. | Mantenimento dell'attuale assetto | Presa d'atto della deliberazione della Giunta comunale del Comune di Barletta N. 266 del 29 settembre 2025 | Attuale assetto. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto nelle Linee di indirizzo al § 5.6, in particolare al secondo capoverso, ultimo periodo, si conferma. |
| | | | | BTAA8AA02R | P.ZZA PLEBISCITO 1 | | AA | | 41 | | 41 | | | | | |
| | | | | BTAA8AA03T | MARIA MONTESSORI | | AA | | 81 | | 81 | | | | | |
| | | | | BTEE8AA011 | G.MODUGNO | | EE | | 384 | | 384 | | | | | |
| | | | | BTEE8AA022 | SAN RUGGIERO | | EE | | 49 | | 49 | | | | | |
| | | | | BTMM8AA01X | S.S.1 G. RENATO MORO | BARLETTA | MM | 986 | 311 | 986 | 311 | | | | | |
| BT | BTEE172009 | 1 C.D. DE AMICIS (TRANI) *Delibera n. 72 del 26/09/2025 del Consiglio di Circolo.* | TRANI DGC n. 91 del 01/10/2025 | BTAA172015 | SCUOLA INFANZIA DELL'OLIO | | AA | | 100 | | 100 | Si propone la verticalizzazione da circolo didattico in Istituto Comprensivo per l'a.s.2026/2027 attraverso l'attivazione di un punto di erogazione del servizio di scuola secondaria di I grado ovvero attraverso lo spostamento di n.1 sezione (3 classi) proveniente dall'IC "Rocca-Bovio-D'Annunzio". | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente locale il MANTENIMENTO dell'ATTUALE ASSETTO. | Attuale assetto. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 5.5 delle Linee di indirizzo, si conferma. |
| | | | | BTAA172026 | SCUOLA INFANZIA DE AMICIS | | AA | | 148 | | 148 | | | | | |
| | | | | BTAA172048 | S.PAOLO | | AA | | 128 | | 128 | | | | | |
| | | | | BTEE17201A | SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS | TRANI | EE | 963 | 587 | 963 | 587 | | | | | |
| BT | BTMM20900N | S.S.1 G. E. BALDASSARRE *Delibera del Consiglio d'Istituto n.130 del 15/09/2025* | TRANI DGC n. 91 del 01/10/2025 | BTMM20900N | S.S.1 G. E. BALDASSARRE | TRANI | MM | 718 | 718 | 718 | 718 | Verticalizzazione in Istituto Comprensivo con la conseguente attivazione di due ulteriori punti di erogazione del servizio (uno di scuola dell'infanzia e uno di scuola primaria) e revisione del piano comunale di utilizzo degli edifici scolastici. | Mantenimento dell'attuale assetto | Si condivide con l'Ente locale il MANTENIMENTO dell'ATTUALE ASSETTO. | Attuale assetto. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 5.5 delle Linee di indirizzo, si conferma. |
| LE | LEIC8AP00X | I.C. ANDRANO | ANDRANO | LEAA8AP027 | ANDRANO - VIA PIGAFETTA | | AA | | 46 | | 46 | | Proposta alternativa di riorganizzazione dell'Istituzione scolastica come segue: l'inserimento, nell'assetto attuale dell'Istituto comprensivo di Andrano, per l'anno scolastico 2026/2027, anche dei plessi scolastici del Comune di Castro | Si prende atto delle proposte formulate dai comuni interessati. Tuttavia, dall'istruttoria non risulta siano state "[...] sentite le istituzioni scolastiche interessate", come da paragarafo 8 delle Linee di indirizzo. Inoltre, viste le consistenze numeriche degli alunni delle scuole interessate, si evidenzia come le preposte di mondifica non assicurerebbero un equilibrio numerico delle scuole risultanti. | Attuale assetto. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 5.5 delle Linee di indirizzo, si conferma. |
| | | | | LEAA8AP03V | CASTIGLIONE -VIA DELEDDA | | AA | | 23 | | 23 | | | | | |
| | | | | LEEE8AP034 | VIA DEL MARE, 15 | ANDRANO DGC n° 114 del 02/10/2025 | EE | | 132 | | 132 | | | | | |
| | | | | LEMM8AP022 | TEN. A. MARTELLA - ANDRANO | | MM | | 102 | | 102 | | | | | |
| | | | | LEAA8AP01R | INFANZIA MARITTIMA DISO | | AA | | 31 | | 31 | | | | | |
| | | | | LEEE8AP056 | L. TEMPESTA (MARITTIMA) | DISO | EE | 698 | 68 | 698 | 68 | | | | | |
| | | | | LEMM8AP011 | F. BOTTAZZI (FRAZ.MARITTIMA) | | MM | | 42 | | 42 | | | | | |
| | | | | LEAA8AP051 | SPONGANO -VIA PIO XII,26 | | AA | | 60 | | 60 | | Proposta alternativa di riorganizzazione dell'Istituzione scolastica come segue: l'inserimento, nell'assetto attuale dell'Istituto comprensivo di Andrano, per l'anno scolastico 2026/2027, anche dei plessi scolastici del Comune di Castro | | | | |
| | | | | LEEE8AP067 | E. DE AMICIS | | EE | | 114 | | 114 | | | | | |
| | | | | LEMM8AP044 | SPONGANO | SPONGANO DGC n. 125 del 29/09/2025 | MM | | 80 | | 80 | | | | | |
| LE | LEIC836009 | I.C. MINERVINO | MINERVINO DI LECCE | LEAA83605A | SCUOLA INFANZIA - CASTRO | | AA | | 31 | | 31 | | Proposta alternativa di riorganizzazione dell'Istituzione scolastica come segue: inserimento, nell'assetto attuale dell'Istituto comprensivo di Andrano, per l'anno scolastico 2026/2027, anche dei plessi scolastici del Comune di Castro. DGC n. 126 del 29/09/2025 | Si prende atto delle proposte formulate dai comuni interessati. Tuttavia, dall'istruttoria non risulta siano state "[...] sentite le istituzioni scolastiche interessate", come da paragarafo 8 delle Linee di indirizzo. Inoltre, viste le consistenze numeriche degli alunni delle scuole interessate, si evidenzia come le preposte di mondifica non assicurerebbero un equilibrio numerico delle scuole risultanti. | Attuale assetto. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 5.5 delle Linee di indirizzo, si conferma. |
| | | | | LEEE83605G | A. PEROTTI | | EE | | 52 | | 52 | | | | | |
| | | | | LEMM83603C | VIA DEI GERANI | CASTRO DGC n. 126 del 29/09/2025 | MM | | 37 | | 37 | | | | | |
| | | | | LEAA836016 | VIA MACCHI | | AA | | 78 | | 78 | | | | | |
| | | | | LEEE83601B | VIA E. DE AMICIS | MINERVINO DI LECCE | EE | 595 | 161 | 595 | 161 | | | | | |
| | | | | LEMM83601A | G. MACCHI - MINERVINO DI LEC | | MM | | 81 | | 81 | | | | | |
| | | | | LEAA836038 | FRAZ. CERFIGNANO | | AA | | 32 | | 32 | | | | | |
| | | | | LEEE83603D | VIA DE AMICIS (CERFIGNANO) | SANTA CESAREA TERME | EE | | 64 | | 64 | | | | | |
| | | | | LEMM83602B | S. QUASIMODO - FRAZ. CERFIGNANO | | MM | | 59 | | 59 | | | | | |

Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27, e programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29.
**Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2026/27"**
*Infanzia e primo ciclo d'istruzione*

| Pr | Codice IS | Denominaz. IS | Comune IS | Codice PE | Denom.PE | Comune PE | t | OD IS | PE | OF IS | PE | Istanza IS | Istanza Comune | Parere USR | Assetto a.s. 2026/27 | Motivazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | TAAA851016 | ANDERSEN | | AA | | 75 | | 75 | | | | | |
| | | | | TAAA851049 | PAESE DEI BALOCCHI | | AA | | 15 | | 15 | | | | | |
| | | | | TAAA85105A | F.LLI GRIMM | | AA | | 116 | | 116 | | | | | |
| | | | | TAEE851031D | COLLODI | | EE | | 312 | | 312 | | | | | |
| | | | | TAEE85101B | SAN G. BOSCO | | EE | | 77 | | 77 | | | | | |
| | | | | TAEE85104E | RODARI | | EE | | 217 | | 217 | | | | | |
| TA | TAIC851009 | I.C. SAN G.BOSCO | MASSAFRA DGC n. 55 del 01/10/2025 | | | MASSAFRA | | 1091 | | 1091 | | dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2026/2027 approvate con Delibera di G.R. n. 1149 del 04.08.2025, in quanto assicura la continuità formativa e rispetta il criterio numerico proporzionale degli equilibri territoriali; nello specifico, attivazione di un nuovo punto di erogazione coincidente con il nuovo plesso mensa "Rodari" dell'I.C. San G. Bosco | | Nel presente Piano non è prevista l'attivazione di un nuovo punto di erogazione, per l'ordine di istruzione primaria, coincidente con un plesso mensa. Nel plesso "Rodari" dell'I.C. "SAN G. BOSCO" - C.M. TAIC851009 è già presente un punto di erogazione di scuola primaria con C.M. TAEE85104E. | Attuale assetto. | Vista la documentazione trasmessa, si conferma |
| | | | | TAMM85101A | SAN G. BOSCO | | MM | | 279 | | 279 | | | | | |
| | | | | TAAA84801A | POVERELLA | | AA | | 167 | | 167 | | | | | |
| | | | | TAAA84803C | L.RADICE | | AA | | 26 | | 26 | | | | | |
| | | | MANDURIA | TAEE84801G | M.GRECO | | EE | | 352 | | 352 | Attivazione di un punto di erogazione di scuola primaria presso l'edificio ubicato in Via Primo Maggio, 3 - codice edificio ARES 0730120078. | Si condivide la proposta del Dirigente dell'Istituto Comprensivo "M. Greco" di Manduria e si attesta la fattibilità dell'attivazione di un punto di erogazione di scuola primaria presso l'edificio ubicato in Via Primo Maggio, 3 (codice edificio ARES 0730120078), stante la disponibilità di aule e di spazi per continuare ad ospitare n. 10 (dieci) classi di scuola primaria. | Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine all'ATTIVAZIONE di un punto di erogazione di scuola PRIMARIA per I.C. "M. GRECO" (TAEE84801G), presso il plesso di S.S.1° G. , già esistente, MARUGJ-FRANK - C.M. TAMM84801E (Via Primo Maggio,3). | Nuovo punto di erogazione di scuola primaria presso l'edificio di Via Primo Maggio, 3, cod. ARES 0730120078. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 5.6 delle Linee di indirizzo, si approva. |
| TA | TAIC84800D | I.C. M. GRECO *(cit. DGC comunale)* | DGC n. 232 del 11/06/2025; nota prot. n. 34120 del 17/06/2025 | TAEE84802L | LOMBARDO RADICE | MANDURIA | EE | 922 | 72 | 922 | 72 | | | | | |
| | | | | TAMM84801E | MARUGJ-FRANK | | MM | | 305 | | 305 | | | | | |

Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27, e programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29.
**Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2026/27"**
*CPIA*

| Pr | Codice IS | Denominaz. IS | Comune IS | Codice PE | Denom.PE | Comune PE | Istanza IS | Istanza Comune | Parere USR | Assetto a.s. 2026/27 | Motivazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BA | BAMM29700R | CPIA1 BA "ALESSANDRO LEOGRANDE"<br>*Delibera n. 42 del Collegio dei docenti del 15/04/2025; delibera n. 56 del Consiglio d'Istituto del 29/05/25; delibera n. 39 del 14/05/2025 del collegio dei docenti I.C. Davanzati Mastromatteo; delibera n. 19 del 15/07/2025 del Consiglio d'Istituto I.C. Davanzati Mastromatteo.* | BARI | BACT709003<br>BAMM803018<br>BAMM884011<br>BAEE84303T<br>BACT72100N<br>N/D<br>BAMM70901A<br>BAEE80903A<br>BAMM868013<br>BAMM854015<br>BACT72800C | Plesso "Massari" IC "Massari-Galilei"<br>CPIA1 BA "ALESSANDRO LEOGRANDE"<br>Plesso "Verga" IC "Japigia 1- Verga"<br>Plesso "Lombardi" IC "B. Grimaldi-L. Lombardi"<br>San Nicola<br>Balilla-Imbriani Bari<br>Casa Circondariale "Francesco Rucci"<br>Plesso "Modugno" IC "Modugno-Rutigliano-Rogadeo"<br>Plesso "De Gasperi" IC "Tattoli-De Gasperi"<br>Plesso "Giaquinto" IC "C. Azzollini-C. Giaquinto"<br>RUVO DI PUGLIA-COTUGNO CARDUCCI G. XXIII | BARI<br>BARI<br>BARI<br>BARI<br>BARI<br>BARI<br>BARI<br>BITONTO<br>CORATO<br>MOLFETTA<br>RUVO DI PUGLIA | Attivazione sede associata presso I.C. Davanzati Mastromatteo (BAIC870002), SS1G Via Bitetto Palo del Colle, per soddisfare le numerose richieste di formazione della popolazione adulta, straniera e non, da parte di Enti, Associazioni e scuola del territorio. | PALO DEL COLLE: Attivazione della sede associata, come da richiesta delle istituzioni scolastiche (Delibera di Giunta comunale n. 128 del 30/09/2025). | Si condivide con l'Ente locale il parere FAVOREVOLE in ordine all'ATTIVAZIONE di una SEDE ASSOCIATA per il CPIA1 BA "ALESSANDRO LEOGRANDE" (BAMM29700R), nel comune di PALO DEL COLLE presso il plesso di S.S. 1° G. "MASTROMATTEO" (BAMM870013) dell' I.C. "DAVANZATI-MASTROMATTEO" C.M. BAIC870002 purché, entro l'avvio delle attività scolastiche per l'a.s. 2026/2027, l'Ente competente attesti, mediante deliberazione, la disponibilità dei locali per l'attivazione in condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico previste dalla normativa vigente e apposita convenzione pluriennale per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dal medesimo Ente e dal CPIA. (cfr. paragrafo 5,5 delle Linee di indirizzo). | Nuova sede associata nel comune di Palo del Colle, presso la sede della scuola secondaria di primo grado "Mastromatteo" di Via Bitetto, cod. ARES 0720330609. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 5.6 delle Linee di indirizzo, si approva. |
| BT | BTMM30100X | CPIA BAT GINO STRADA<br>*Delibera del Consiglio d'istituto n. 1 del 01/10/2025; delibera del Collegio dei docenti n. 1 del 02/09/2025* | ANDRIA | BTCT70300R<br>BTCT701005<br>BTCT70400L<br>BTCT702001<br>BTCT71400P<br>BTCT723002<br>BTCT71900A<br>BTCT71600V<br>BTEE71901P<br>BTMM71901N<br>BTCT71000X | ANDRIA-CPIA "G.STRADA"C/O I.C. IMBRIANI-<br>BARLETTA-PLESSO "A. MANZONI"<br>BISCEGLIE-S.S.1.G. "BATTISTI-FERRARIS"<br>CANOSA- IC MARC-CAREL-LOS-BOVIO<br>MARGHERITA DI SAV-IC GIOV. XXIII-PASCOLI<br>SPINAZZOLA- I.C."MAZZINI-DE CES.FERMI"<br>TRANI-S.S.1? G. "GEN. E. BALDASSARRE"<br>IC "DE AMICIS-GIOVANNI XXIII"<br>Istituto Penitenziario<br>Istituto Penitenziario<br>TRINITAPOLI-IC "GARIBALDI-LEONE"-GARIBAL | ANDRIA<br>BARLETTA<br>BISCEGLIE<br>CANOSA DI PUGLIA<br>MARGHERITA DI SAVOIA<br>SPINAZZOLA<br>TRANI<br>TRANI<br>TRANI<br>TRANI<br>TRINITAPOLI | Attivazione di una sede associata nel comune di Minervino Murge | Istituzione di una sede associata del CPIA BAT "Gino Strada" nel Comune di Minervino Murge, a partire dall'anno scolastico 2026/27, mettendo a disposizione i locali comunali presso la Scuola Mazzini idonei all'attività didattica, con destinazione d'uso scolastica, secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Si autorizza il sindaco a sottoscrivere ogni atto utile, incluso un protocollo d'intesa con il CPIA BAT, per la definizione delle modalità di attivazione e gestione della sede associata (Comune di Minervino Murge, nota prot. n. 13117 del 25/08/2025, DGC n. 178 del 20/08/2025). | Si condivide con l'Ente locale il parere FAVOREVOLE in ordine all'ATTIVAZIONE di una SEDE ASSOCIATA per il CPIA BAT - "GINO STRADA" (BTMM30100X), nel comune di MINERVINO MURGE presso il plesso di S.S. 1° G. "MAZZINI" (BTMM80001D) dell' I.C. "PIETROCOLA - MAZZINI" C.M. BTIC80000C purché, entro l'avvio delle attività scolastiche per l'a.s. 2026/2027, l'Ente competente attesti, mediante deliberazione, la disponibilità dei locali per l'attivazione in condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico previste dalla normativa vigente e apposita convenzione pluriennale per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dal medesimo Ente e dal CPIA. (cfr. paragrafo 5,5 delle Linee di indirizzo). | Nuova sede associata nel comune di Minervino Murge, presso la sede della scuola secondaria di primo grado "Mazzini", cod. ARES 1100060592. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 5.6 delle Linee di indirizzo, si approva. |

Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27, e programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29.
**Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2026/27"**
*Secondo ciclo d'istruzione*

| Pr | Codice IS | Denominaz. IS | Comune IS | Codice PE | Denom.PE | Comune PE | OD IS | PE | OF IS | PE | Istanza IS | Parere provincia/CM | Parere USR | Assetto a.s. 25/26 | Motivazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BA | BAPS200003 | LICEO FEDERICO II DI SVEVIA<br>*Nota prot. n. 7811 del 20/09/2025* | ALTAMURA | BAPS200003 | LICEO FEDERICO II DI SVEVIA | ALTAMURA | 1157 | 1157 | 1157 | 1157 | Attivazione del punto di erogazione per il plesso Simone Viti Maino, Via Ottavio Serena 23, Altamura, con n. 12 classi attive del Liceo scientifico e linguistico. Nel corrente a.s. n. 12 classi del Liceo sono state trasferite dal "Polivalente" al plesso "Simone Viti Maino", al fine di consentire lo svolgimento dei lavori PNRR di adeguamento sismico a cura della Città metropolitana di Bari.<br>Ciò comporta notevoli difficoltà logistiche e organizzative per l'Istituto, alle quali si aggiungono anche ulteriori costi di gestione legati alla necessità di far fronte a spese legate al funzionamento<br>amministrativo e didattico di entrambi i plessi. Infatti, oltre alle ulteriori esigenze di personale ATA necessario per la gestione del secondo plesso (difficoltà alle quali solo parzialmente l'amministrazione ha risposto in quanto è stata prevista, per la nostra scuola, una assegnazione di posti in deroga insufficiente, come da noi illustrato con separata nota), rappresentiamo anche l'importanza di disporre di un codice meccanografico autonomo per il secondo plesso, nonché di una assegnazione del Programma Annuale e del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (FMOF) adeguata rispetto alla realtà di fatto esistente. | Si esprime parere favorevole allo spostamento dei punti di erogazione all'interno della stessa Istituzione scolastica, nelle more dello svolgimento dei lavori edili in essere. | L'istituzione scolastica erogando la stessa O.F. liceale su tutto il territorio comunale non può avere, per le ulteriori sedi succursali, un ulteriore codice meccanografico/ punto di erogazione oltre quello principale (BAPS200003).<br>Si esprime parere di MANTENIMENTO dell'ATTUALE ASSETTO. | Attuale assetto. | Vista la documentazione trasmessa, si conferma, registrando lo spostamento di una parte del punto di erogazione esistente presso un altro edificio scolastico nel database regionale delle istituzioni scolastiche, ai sensi di quanto previsto dall'Accordo per l'aggiornamento continuo dei dati sull'assetto delle istituzioni scolastiche regionali, sottoscritto tra Regione e USR in data 11/01/2023. |
| | | | | BATF26000R | I.T.E.T. VITO SANTE LONGO | MONOPOLI | | 843 | | 843 | | | | | |
| BA | BATF26000R | I.T.E.T. VITO SANTE LONGO<br>*Verbale n. 7 del Consiglio d'istituto del 02/07/2025, delibera n. 62; nota prot. n. 7414 del 02/10/2025* | MONOPOLI | BATF260506 | I.T.V.S.LONGO- TECNOLOGICO C.SO SERALE | MONOPOLI | 891 | 48 | 891 | 48 | Assegnazione di nuovi spazi didattici sul territorio di Monopoli, per tutelare le peculiarità di specifici percorsi formativi (curvatura sportiva, potenziamento biomedico, indirizzo elettronica ed elettrotecnica) e la necessità di valorizzare la didattica laboratoriale prevista da ordinamento per gli istituti tecnici | Parere sfavorevole in quanto le soluzioni logistiche attengono ad altra programmazione di questo Ente metropolitano, peraltro non in linea con la richiesta formulata. | Si condivide con l'Ente provinciale il MANTENIMENTO dell'ATTUALE ASSETTO. | Attuale assetto. | Vista la documentazione trasmessa, l'istanza non è oggetto del Piano, ai sensi di quanto previsto al § 1 delle Linee di indirizzo, riguardando l'assegnazione di spazi destinati alla didattica, di competenza dell'ente locale; si auspica la concertazione di una soluzione equilibrata e condivisa tra gli enti coinvolti. |

I seguenti enti hanno trasmesso istanze di mantenimento dell'attuale assetto, inconferenti ai fini del Piano: Comune di Grottaglie (TA): DGC n. 221 del 22/08/2025 - I.C. G. VERDI - P. CAFARO: Delibera n. 38 del Consiglio d'istituto, verbale n. 10 del'8 settembre 2025 - I.I.S.S. CONSOLI, cod. BAIS069002: Portale; S.S. 1 G. G. CARDUCCI, cod. BAMM003008: Delibera n. 22, Verbale n. 3 del Collegio Docenti del 01/10/2025; Delibera n. 107, Verbale n. 15 del Consiglio di Istituto del 01/10/2025; IC P.N.VACCINA-G.LOTTI-DELLA VI - cod. BTIC8AL00E: Estratto delibera Consiglio d'istituto n. 65/2025 - Comune di Brindisi (BR): DGC n. 377 del 25/09/2025; Tutte le istituzioni scolastiche di Brindisi: Atti caricati sul portale indicato nelle Linee di indirizzo - Comune di Scorrano (LE): DGC n. 112 del 30/09/2025 - I.I.S.S. E. GIANNELLI: Verbale Giunta esecutiva del 19/09/2025; nota prot. n. 21879/2025.

Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27, e programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29.
**Allegato B) "Integrazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) a.s. 2026/27"**

| Pr | CodIS2025 | DenIS2025 | ComuneIS | CodPE2025 | DenPE2025 | ComunePE | Cod.I. | Denominaz. Indirizzo di studio | OD | PE | Of | PE | Istanza IS | Parere provincia | Parere USR | Nuove attivaz. 26/27 | Motivazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | BARI140507 | MICHELE DE NORA SERALE | ALTAMURA | IPEN | ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO | | 60 | | 60 | Attivazione, a partire dall'anno scolastico 2026/2027, di due nuovi indirizzi di studi sempre relativi ai nuovi professionali: IP20 Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie – ODONTOTECNICO; IP21 Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie – OTTICO Per i seguenti motivi: • in quanto coerenti con le dotazioni laboratoriali già presenti funzionale alle esigenze formative (laboratorio CAD, stampanti 3D e aula immersiva); • numerosi studenti del territorio, per accedere a tale percorso, sono costretti a spostarsi verso istituti scolastici situati in altre regioni; • avendo già l'indirizzo "Servizi per la sanità" si potenzierebbe l'ambito sanitario per l'occupabilità degli studenti | Si esprime parere sfavorevole in quanto l'integrazione dell'offerta formativa è strettamente circoscritta a quanto riportato nel paragrafo 7 delle Linee di indirizzo di cui alla DGR n.1149/2025 e la richiesta formulata esula da tali vincoli. | Presa d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 147 del 16/10/2025. | Attuale offerta formativa. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 1 e successivi delle Linee di indirizzo, si conferma. |
| | | | | BARI14000T | I.P. DE NORA - LORUSSO | ALTAMURA | IP19 | SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE | | 111 | | 111 | | | | | |
| | | | | | | | IP17 | ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA | | 334 | | 334 | | | | | |
| | | | | | | | IP14 | MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA | | 90 | | 90 | | | | | |
| BA | BARI14000T | I.P. DE NORA - LORUSSO *Estratto del verbale n. 2 del Collegio dei Docenti del 16/09/2025; estratto del verbale del Consiglio d'Istituto del 26/09/2025* | ALTAMURA | BARI14001V | SEZ. CARCERARIA DE NORA-ALTAMURA | GRAVINA IN PUGLIA | IPEN | ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO | 611 | 16 | 611 | 16 | | | | | |
| | | | | | | | LI12 | SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE | | 308 | | 308 | Attivazione Liceo scientifico-opzione scienze applicate: per migliorare la varietà dell'offerta formativa, in accordo con le esigenze del territorio e per garantire una copertura del servizio scolastico estesa ad ogni contesto territoriale. Il Bianchi Dottula: ha bacino di utenza costituito dal quartiere Libertà e da quartieri a nord di Bari, mentre l'unico LSc opz.scienze applicate in Bari afferisce al territorio a sud della città; è riferimento per utenza di provenienza socio-culturale medio bassa e intercetta studenti a forte rischio dispersione, soprattutto se sottoposti a più lunghi spostamenti con mezzi pubblici; ha tradizionalmente utenza femminile che sarebbe avvicinata alle STEM. | Si esprime parere sfavorevole in quanto l'integrazione dell'offerta formativa è strettamente circoscritta a quanto riportato nel paragrafo 7 delle Linee di indirizzo di cui alla DGR n.1149/2025 e la richiesta formulata esula da tali vincoli. L'opzione scienze applicate del liceo scientifico, peraltro, può essere attivata, nel rispetto della vigente normativa, esclusivamente ove è già attivo l'indirizzo liceo scientifico. | Presa d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 147 del 16/10/2025. Tuttavia, l'opzione «scienze applicate» è un opzione del Liceo Scientifico, quest'ultimo non presente nell'O.F. dell'istituzione scolastica *ex art. art. 8, comma 2 D.P.R. 89/2010* | Attuale offerta formativa. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 1 e successivi delle Linee di indirizzo, si conferma. |
| BA | BAPM010001 | LICEO G. BIANCHI DOTTULA *Delibera n. 24 del Consiglio di Istituto del 10/09/2025; delibera n. 23 del Collegio dei Docenti del 01/09/2025* | BARI | BAPM010001 | LICEO G. BIANCHI DOTTULA | BARI | LI11 | SCIENZE UMANE | 815 | 348 | 815 | 348 | | | | | |
| | | | | | | | LI04 | LINGUISTICO | | 159 | | 159 | | | | | |
| | | | | | | | ITSI | SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI | | 143 | | 143 | | | | | |
| | | | | | | | ITIA | INFORMATICA | | 56 | | 56 | | | | | |
| | | | | | | | ITCA | COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO | | 51 | | 51 | | | | | |
| | | | | | | | ITAF | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENN | | 65 | | 65 | | | | | |
| | | I.T.E.T. LENOCI - EUCLIDE *Estratto verbale del Collegio dei docenti del 29/09/2025; estratto delibera Consiglio d'Istituto del 30/09/2025.* | BARI | | | | IT24 | COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - BIENNIO C | 981 | 12 | 981 | 12 | L'istituto "Lenoci-Euclide" ha ampliato la sua offerta formativa con l'acquisizione dell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio", di cui si chiede l'attivazione del corso serale. | Si esprime parere favorevole condividendo l'idea di rilancio dell'indirizzo CAT e peraltro opportunità prevista nella DGR n.1149/2025. | Si condivide con l'Ente provinciale parere FAVOREVOLE in merito all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IT24 COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO (biennio comune), Articolazione ITET COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO (triennio), perché conforme a quanto già attivato nei corsi diurni. | Percorso di secondo livello, a partire dal primo periodo, per l'indirizzo di studio IT24 "Costruzioni, ambiente e territorio - biennio comune", articolazione ITET "Costruzioni, ambiente e territorio - triennio". | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 7.4 delle Linee di indirizzo, si autorizza. |
| BA | BATD13000T | | | BATD13000T | I.T.E.T. LENOCI - EUCLIDE | BARI | IT13 | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO CO | | 115 | | 115 | | | | | |
| | | | | | | | IT04 | TURISMO BIENNIO - TRIENNIO | | 218 | | 218 | | | | | |
| | | | | | | | IT01 | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENN | | 243 | | 243 | | | | | |
| | | | | BATD130507 | LENOCI SERALE | BARI | ITSI | SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI | | 78 | | 78 | | | | | |
| | | | | BARC05452N | IP TANDOI SERALE | CORATO | IP05 | SERVIZI ENOGASTRON. E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - BIENNIO COMUNE | | 20 | | 20 | Si propone l'istituzione del Liceo del Made in Italy, al fine di valorizzare la cucina e la ristorazione pugliese e di promuovere lo studio della legislazione turistica e agroalimentare specifica. Così potenziati, gli indirizzi alberghiero e Socio Sanitario possono rispondere alla vocazione di proiettare gli studenti in uscita verso la legittima aspirazione a fare impresa. Dunque si tratta di una proposta che integra e completa l'offerta formativa già in essere del Professionale. Quindi per completare l'Offerta Formativa dell' IISS "Oriani-Tandoi", si inoltra la richiesta di attivazione dell'indirizzo liceale denominato "Liceo del Made in Italy". | Si esprime parere sfavorevole in quanto l'integrazione dell'offerta formativa è strettamente circoscritta a quanto riportato nel paragrafo 7 delle Linee di indirizzo di cui alla DGR n.1149/2025 e la richiesta formulata esula da tali vincoli. | Presa d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 147 del 06/10/2025. | Attuale offerta formativa. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 1 e successivi delle Linee di indirizzo, si conferma. |
| | | | | BARC054017 | LUCIANO TANDOI | CORATO | IP17 | ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA | | 333 | | 333 | | | | | |
| | | | | | | | IP19 | SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE | | 129 | | 129 | | | | | |
| | | | | | | | LI01 | CLASSICO | | 235 | | 235 | | | | | |
| BA | BAIS05400B | I.I.S.S. A. ORIANI - L. TANDOI *Verbale del Consiglio d'Istituto n. 25 del 23/09/2025; verbale del Collegio dei docenti n. 2 dell'11/09/2025.* | CORATO | BAPC05401G | ALFREDO ORIANI | CORATO | LI11 | SCIENZE UMANE | 957 | 240 | 957 | 240 | | | | | |
| | | | | BARI01650D | SETTE SERALE - SANTERAMO IN COLLE | SANTERAMO IN COLLE | IP09 | MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA BIENNIO - T | | 89 | | 89 | Si chiede attivazione indirizzo IP11 (Agricoltura, Sviluppo Rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane) - codice PE: BARI016015 - denominazione PE: I.P.S.I.A. - Comune PE: Santeramo in Colle - codice edificio ARES 0720410757. | Si esprime parere sfavorevole in quanto l'integrazione dell'offerta formativa è strettamente circoscritta a quanto riportato nel paragrafo 7 delle Linee di indirizzo di cui alla DGR n.1149/2025 e la richiesta formulata esula da tali vincoli. | Presa d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 147 del 06/10/2025. Inoltre, si segnala che la stessa offerta formativa e/o similare è attiva in altri comuni viciniori. | Attuale offerta formativa. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 1 e successivi delle Linee di indirizzo, si conferma. |
| | | | | | | | IP10 | PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI - BIENNIO | | 30 | | 30 | | | | | |
| | | | | | | | IPTS | PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE | | 35 | | 35 | | | | | |
| | | | | BARI016015 | I.P.S.I.A. | SANTERAMO IN COLLE | IP13 | INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY | | 70 | | 70 | | | | | |
| | | | | | | | IP14 | MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA | | 158 | | 158 | | | | | |
| | | | | BATD016504 | ITE DELL'ANDRO SERALE | | ITAF | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIE | | 90 | | 90 | | | | | |
| BA | BAIS01600D | I.I.S.S. PIETRO SETTE Nota prot. n. *09217/U del 02/10/2025; estratto del verbale n. 22 del Consiglio d'Istituto del 29/09/2025; estratto verbale n. 3 del Collegio dei docenti del 29/09/2025.* | SANTERAMO IN COLLE | | | | IT01 | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - B | 1092 | 104 | 1092 | 104 | | | | | |
| | | | | BATD01601Q | NICOLA DELL'ANDRO | SANTERAMO IN COLLE | ITAF | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIEN | | 22 | | 22 | | | | | |
| | | | | | | | ITRI | RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING | | 74 | | 74 | | | | | |
| | | | | | | | ITSI | SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI | | 59 | | 59 | | | | | |
| | | | | BAPS01601X | LICEO SCIENTIFICO | SANTERAMO IN COLLE | LI02 | SCIENTIFICO | | 214 | | 214 | | | | | |
| | | | | | | | LI03 | SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE | | 147 | | 147 | | | | | |
| | | | | BRRH010516 | IPEOA PERTINI SERALE | BRINDISI | IP05 | SERVIZI ENOGASTRON. E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - BIENNIO COMUNE | | 25 | | 25 | La consolidata prassi co-curriculare PTOF PNRR/PON incentrata sul "made in Italy" fonda l'istanza del LICEO MADE IN ITALY ex legge 27 dic.2023, n. 206, per un profilo le cui competenze imprenditoriali e culturali nella curvatura "Comunicazione e Cultura Enogastronomica" sono volano di attrattività e finanche prestigio per connotazione sociale di un indirizzo valoriale della promozione delle eccellenze italiane dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità. A supporto dell'istanza, la progettualità ISS POLO TECNICO DEL MEDITERRANEO "ALDO MORO" sul territorio, anche con l'IPEOA BR, valida il Liceo come presidio di formazione manageriale nello scenario attuale. | L'istanza non rientra tra le ipotesi elencate nel paragrafo 7 delle Linee di indirizzo della Regione Puglia approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1149 del 04/08/2025. | Presa d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 147 del 06/10/2025. | Attuale offerta formativa. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 1 e successivi delle Linee di indirizzo, si conferma. |
| | | | | BRRH01000Q | I.P.E.O.A. S. PERTINI | BRINDISI | IP17 | ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA | | 679 | | 679 | | | | | |
| BR | BRRH01000Q | I.P.E.O.A. S. PERTINI | BRINDISI | BRRH01002T | I.P.E.O.A. S. PERTINI - S.ASS.CAROVIGNO | CAROVIGNO | IP17 | ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA | 795 | 91 | 795 | 91 | | | | | |

Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27, e programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29.
**Allegato B) "Integrazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) a.s. 2026/27"**

| Pr | CodIS2025 | DenIS2025 | ComuneIS | CodPE2025 | DenPE2025 | ComunePE | Cod.I. | Denominaz. Indirizzo di studio | OD | PE | Of | PE | Istanza IS | Parere provincia | Parere USR | Nuove attivaz. 26/27 | Motivazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BR | BRPC04000P | LICEO MARZOLLA-LEO-SIMONE-DURANO<br>*Verbale del Consiglio d'Istituto del 04/10/2025; verbale del Collegio dei docenti del 09/09/2025.* | BRINDISI | BRPC04000P | LICEO MARZOLLA-LEO-SIMONE-DURANO | BRINDISI | LI00 | ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE | 1146 | 75 | 1146 | 75 | Richiesta di attivazione Indirizzo Audiovisivo e Multimediale LI07 presso il Liceo Artistico "Simone" per l'a.s. 2026-2027 | L'istanza non rientra tra le ipotesi elencate nel paragrafo 7 delle Linee di indirizzo della Regione Puglia approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1149 del 04/08/2025. | L'aggiornamento dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27 delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo non rietra tra i casi previsti per l'integrazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo, per l'a.s. 2026/27 del presente Piano di dimensionamento.(cfr. paragrafo 7 delle Linee di indirizzo). | Attuale offerta formativa. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 1 e successivi delle Linee di indirizzo, si conferma. |
| | | | | | | | LI01 | CLASSICO | | 374 | | 374 | | | | | |
| | | | | | | | LI05 | ARCHITETTURA E AMBIENTE | | 28 | | 28 | | | | | |
| | | | | | | | LI08 | SCENOGRAFIA | | 36 | | 36 | | | | | |
| | | | | | | | LI10 | GRAFICA | | 50 | | 50 | | | | | |
| | | | | | | | LI13 | MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE | | 103 | | 103 | | | | | |
| | | | | | | | LI21 | CLASSICO QUADRIENNALE | | 80 | | 80 | | | | | |
| | | | | | | | LIC6 | ARTI FIGURATIVE-PLASTICO PITTORICO | | 52 | | 52 | | | | | |
| | | | | BRPC04001Q | MARZOLLA - SAN VITO NORMANNI | SAN VITO DEI NORMANNI | LI02 | SCIENTIFICO | | 61 | | 61 | | | | | |
| | | | | | | | LI03 | SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE | | 272 | | 272 | | | | | |
| | | | | | | | LI23 | SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE QUADRIENNAL | | 15 | | 15 | | | | | |
| FG | FGIS00800V | I.I.S.S. L. EINAUDI | FOGGIA | FGRA00801V | I.P. AGRIC. R. GRIECO | FOGGIA | IP11 | AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE | 1009 | 62 | 1009 | 62 | | Parere favorevole all'attivazione del percorso triennale di IeFP per il conseguimento della qualifica di "Operatore agricolo" | In riferimento alla richiesta di attivazione del percorso triennale di IeFP, si prende atto della richiesta per il conseguimento della qualifica di OPERATORE AGRICOLO, coerente all'indirizzo di istuzione professionale IP11 - Agricoltura, Sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane presente nell'O.F. dei corsi diurni ( cfr. appendice n. 3 Linee di indirizzo) | Accreditamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'Accordo sulla realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale nelle istituzioni scolastiche regionali, sottoscritto da Regione e USR il 28/04/2023.<br>Percorso triennale di IeFP per il conseguimento della qualifica di "Operatore agricolo", presso la sede dell'"I.P. AGRIC. R. GRIECO", cod. FGRA00801V. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 7.3 delle Linee di indirizzo, si autorizza. |
| | | | | | | | IP17 | ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA | | 498 | | 498 | | | | | |
| | | | | | | | IP19 | SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE | | 294 | | 294 | | | | | |
| | | | | FGRC00801T | I.P. L.EINAUDI | FOGGIA | IPEN | ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO | | 42 | | 42 | | | | | |
| | | | | FGRC008506 | I.P. L. EINAUDI SERALE | FOGGIA | IT12 | GRAFICA E COMUNICAZIONE BIENNIO | | 46 | | 46 | | | | | |
| | | | | FGTF00801B | I.T.T. L. EINAUDI | FOGGIA | IT15 | GRAFICA E COMUNICAZIONE TRIENNIO | | 67 | | 67 | | | | | |
| FG | FGRH100008 | I.P. ANNESSO CONV. BONGHI<br>*Nota prot. n. 15791 del 07/10/2025* | LUCERA | FGRH100008 | I.P. ANNESSO CONV. BONGHI | LUCERA | IP13 | INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY | 555 | 55 | 555 | 55 | Si chiede l'attivazione in deroga del seguente indirizzo di studio:<br>- Liceo scientifico - LI15 Sezione ad indirizzo sportivo.<br>Quanto sopra, in considerazione della presenza presso questo convitto di un buon numero di studenti tesserati di società sportive di diverso livello del territorio.<br>L'organizzazione del nuovo indirizzo, quindi, accompagnerebbe in maniera efficace il percorso formativo articolato di questi studenti che potrebbero approfondire lo studio delle scienze motorie e acquisire, altresì, le competenze necessarie per trasferire al fenomeno sportivo, in tutte le sue articolazioni, le conoscenze e i linguaggi acquisiti attraverso le discipline scientifico-matematiche e socio- economiche.<br>Si precisa che tale richiesta è stata approvata dagli organi collegiali di questa scuola. | | Il « liceo scientifico ad indirizzo sportivo» trattasi di opzione del Liceo scientifico, non presente nell'O.F. dell'istituzione scolastica, in quanto è istituito nell'ambito del liceo scientifico di cui all'art. 8 del DPR 89/2010 (ex art. 1, DPR 52/2013).<br>Si segnala, inoltre, la presenza del liceo scientifico ad indirizzo sportivo presso una Istituzione Scolastica nella Provincia di Foggia.<br>Si esprime parere di MANTENIMENTO dell'attuale OFFERTA FORMATIVA. | Attuale offerta formativa. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 1 e successivi delle Linee di indirizzo, si conferma. |
| | | | | FGRH100019 | I.P. ANNESSO CONV. BONGHI-CASA CIRCONDAR | LUCERA | IPEN | ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO | | 14 | | 14 | | | | | |
| | | | | FGRH10050N | I.P. ANNESSO CONVITTO BONGHI - SERALE | LUCERA | IPEN | ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO | | 15 | | 15 | | | | | |
| FG | FGIS021009 | I.I.S.S. PIETRO GIANNONE | SAN MARCO IN LAMIS | FGRI021509 | I.P. PRIMO LEVI - SERALE | SAN MARCO IN LAMIS | IP09 | MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA BIENNIO - T | 583 | 28 | 583 | 28 | | Parere favorevole all'attivazione di un nuovo punto di erogazione di istruzione per gli adulti a indirizzo "Produzioni industriali e artigianato", articolazione "Artigianato", opzione "Produzioni tessili e sartoriali" | Si condivide con l'Ente provinciale il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE dei PERCORSI DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IP10 PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI (biennio comune), Articolazione IPAG Artigianato (triennio), Opzione IPTS Produzioni Tessili-Sartoriali , perchè conforme a quanto già attivato nei corsi diurni (IP13 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY). | Percorso di secondo livello, a partire dal primo periodo, dell'indirizzo IP10 "Produzioni industriali e artigianali - biennio comune", articolazione IPAG "Artigianato" (triennio), opzione IPTS "Produzioni Tessili-Sartoriali", presso la sede dell'I.P. "Primo Levi" di San Marco in Lamis. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 7.4 delle Linee di indirizzo, si autorizza. |
| | | | | FGRI021011 | I.P. PRIMO LEVI | SAN MARCO IN LAMIS | IP13 | INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY | | 102 | | 102 | | | | | |
| | | | | | | | IP14 | MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA | | 23 | | 23 | | | | | |
| | | | | FGTD02101G | I.T.E.P. GIANNONE | SAN MARCO IN LAMIS | IT01 | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIE | | 45 | | 45 | | | | | |
| | | | | | | | ITAF | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIE | | 55 | | 55 | | | | | |
| | | | | FGPC02101L | LICEO INDRO MONTANELLI | SAN MARCO IN LAMIS | LI01 | CLASSICO | | 85 | | 85 | | | | | |
| | | | | | | | LI02 | SCIENTIFICO | | 157 | | 157 | | | | | |
| | | | | | | | LI03 | SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE | | 88 | | 88 | | | | | |
| FG | FGIS007003 | I.I.S.S. DE ROGATIS - FIORITTO<br>*Estratto delibera del Consiglio d'Istituto del 29/09/2025* | SAN NICANDRO GARGANICO | FGRI00701P | I.P. DOMENICO FIORITTO | SAN NICANDRO GARGANICO | IP19 | SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE | 414 | 59 | 414 | 59 | Integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27 presso l'Istituto FGIS007003 - codice edificio: 0710490437: Percorso serale di istituto Professionale IP19. Il corrispondente percorso diurno IP19 nel corrente anno scolastico è attivo ed ha iscrizioni. Non vi sono spese da sostenere da parte dell'Ente Provincia in quanto gli spazi e i laboratori che gli iscritti al percorso serale dovranno utilizzare sono quelli già esistenti, utilizzati dagli studenti e dalle studentesse che frequentano il corso diurno. | | Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IP02 SERVIZI SOCIO-SANITARI (biennio + triennio), perchè conforme a quanto già attivato nei corsi diurni (IP19 SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE). Si segnale l'assenza del parere da parte dell'Ente provinciale. | Percorso di secondo livello, a partire dal primo periodo, per l'indirizzo di studio IP02 "Servizi socio-sanitari" (biennio+triennio), presso l'I.P. "Fioritto" di San Nicandro Garganico". | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 7.4 delle Linee di indirizzo, si autorizza. |
| | | | | | | | LI00 | ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COM | | 25 | | 25 | | | | | |
| | | | | | | | LI02 | SCIENTIFICO | | 134 | | 134 | | | | | |
| | | | | | | | LI11 | SCIENZE UMANE | | 155 | | 155 | | | | | |
| | | | | | | | LIC6 | ARTI FIGURATIVE-PLASTICO PITTORICO | | 41 | | 41 | | | | | |
| LE | LEIS003006 | I.I.S.S. G. SALVEMINI<br>*Estratto verbale del Consiglio d'Istituto n. 16009 del 19/09/2025; estratto verbale del Collegio dei docenti del 19/09/2025; nota prot. n.16037/2025* | ALESSANO | LETF00301P | TECNICO TECNOLOGICO E TECNICO ECONOMICO | ALESSANO | IT01 | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENN | 941 | 80 | 941 | 80 | Considerate le richieste degli stakeholders e le necessità formative del territorio;<br>Considerato che risulta attivo il corrispondente corso diurno; si propone l'attivazione dell'Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica( IT13 biennio comune ITIA articolazione informatica) , per i percorsi di istruzione di secondo livello (corso serale Codice Meccanografico LETF003514), nell'ambito dell'Istituto Tecnico Tecnologico. L'indirizzo sarebbe importante anche alla luce delle nuove sfide dettate dall'uso dell'intelligenza artificiale e dall'esigenza di formazione nella cybersecurity | Il percorso di secondo livello richiesto Indiririzzo IT13 "Informatica e telecomunicazioni", articolazione ITIA "Informatica" è coerente con le Linee di indirizzo regionali e risponde alle esigenze formative della popolazione adulta. Si attesta la presenza di spazi per aule e laboratori, essendo come detto l'indirizzo già presente nell'offerta formativa diurna dell'istituto. Perquantodetto tale istituzione non comporta alcun onere per questo Ente | Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IT13 INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (biennio comune), Articolazione ITIA INFORMATICA, perchè conforme a quanto già attivato nei corsi diurni. | Percorso di secondo livello, a partire dal primo periodo, per l'indirizzo di studio IT13 "Informatica e telecomunicazioni", articolazione ITIA "Informatica", presso la sede dell'I.T.E. di Alessano. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 7.4 delle Linee di indirizzo, si autorizza. |
| | | | | | | | IT04 | TURISMO BIENNIO - TRIENNIO | | 105 | | 105 | | | | | |
| | | | | | | | IT05 | MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA - BIENNIO | | 27 | | 27 | | | | | |
| | | | | | | | IT10 | ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO | | 25 | | 25 | | | | | |
| | | | | | | | IT13 | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | | 89 | | 89 | | | | | |
| | | | | | | | IT55 | MECCAN., MECCATR. ED ENERGIA ART. MECCAN. E MECCATR. QUADRIENNALE | | 20 | | 20 | | | | | |
| | | | | | | | ITAF | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - | | 51 | | 51 | | | | | |
| | | | | | | | ITET | ELETTROTECNICA | | 45 | | 45 | | | | | |
| | | | | | | | ITIA | INFORMATICA | | 137 | | 137 | | | | | |
| | | | | | | | ITMM | MECCANICA E MECCATRONICA | | 53 | | 53 | | | | | |
| | | | | | | | ITSI | SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI | | 52 | | 52 | | | | | |
| | | | | LETF003514 | CORSO SERALE TECNICO TECNOLOGICO-ECONOM. | ALESSANO | IT01 | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - B | | 13 | | 13 | | | | | |
| | | | | | | | IT10 | ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO | | 13 | | 13 | | | | | |
| | | | | | | | ITAF | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIEN | | 50 | | 50 | | | | | |
| | | | | | | | ITET | ELETTROTECNICA | | 10 | | 10 | | | | | |
| | | | | | | | ITMM | MECCANICA E MECCATRONICA | | 10 | | 10 | | | | | |
| | | | | LEPS00301L | LICEO SCIENTIFICO | ALESSANO | LI03 | SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE | | 161 | | 161 | | | | | |

Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27, e programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29.
**Allegato B) "Integrazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) a.s. 2026/27"**

| Pr | CodIS2025 | DenIS2025 | ComuneIS | CodPE2025 | DenPE2025 | ComunePE | Cod.I. | Denominaz. Indirizzo di studio | OD | PE | Of | PE | Istanza IS | Parere provincia | Parere USR | Nuove attivaz. 26/27 | Motivazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| LE | LEPS23000N | LICEO DON TONINO BELLO<br>*Nota prot. n. 8940/2025; delibera del Collegio dei Docenti n. 7 /2025; delibera del Consiglio d'istituto n. 2/09/2025* | COPERTINO | LEPS23000N | LICEO DON TONINO BELLO | COPERTINO | LI01 | CLASSICO | 1153 | 92 | 1153 | 92 | Attivazione del Liceo Musicale | Istanza non coerente con le Linee di indirizzo regionali che non prevedono la possibilità di istituire indirizzi di studio | Presa d'atto del Provvedimento del Presidente della Provincia di Lecce n. 85 del 08-10-2025.<br>Tuttavia, si segnala già la presenza in provincia di Lecce di n. 2 Istituzioni Scolastiche di Liceo Musicale e Coreutico - Sezione Musicale e come previsto nelle passate "Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28", ex DGR 1151/2024, in cui era previsto l'ampliamento dell'offerta formativa, non è possibile autorizzare l'attivazione dei licei musicali e coreutici, laddove siano già attivi nella provincia. Tanto anche in relazione alle rilevanti risorse di organico richieste per tale indirizzo. | Attuale offerta formativa. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 1 e successivi delle Linee di indirizzo, si conferma. |
| | | | | | | | LI02 | SCIENTIFICO | | 185 | | 185 | | | | | |
| | | | | | | | LI03 | SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE | | 230 | | 230 | | | | | |
| | | | | | | | LI04 | LINGUISTICO | | 162 | | 162 | | | | | |
| | | | | | | | LI11 | SCIENZE UMANE | | 272 | | 272 | | | | | |
| | | | | | | | LI15 | LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE SPORTIVA | | 154 | | 154 | | | | | |
| LE | LEIS037009 | I.I.S.S. E. MEDI<br>Estratto verbale *Consiglio d'Istituto n. 1 del 19/09/2025; estratto verbale n. 3 del Collegio dei docenti del 10/09/2025* | GALATONE | LERC03751N | SERALE I.P.S.C. GALATONE | GALATONE | IP08 | SERVIZI COMMERCIALI BIENNIO - TRIENNIO | 657 | 58 | 657 | 58 | Nell'assetto dell'IISS Medi di Galatone è presente l'istituto Tecnico, con gli indirizzi di Elettronica ed Elettrotecnica (ITET) e Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica (ITIA), e di quest'ultimo è attiva la sperimentazione della filiera 4+2 già dall'anno scolastico 2024-2025 In considerazione del successo formativo ed occupazionale dei percorsi del settore tecnico e del biennio comune che caratterizza entrambi i percorsi, delle innovazioni introdotte, della domanda del mercato del lavoro territoriale, in collaborazione con le aziende del territorio, delle richieste già pervenute da adulti, si chiede l'attivazione del corso serale del settore tecnico nei suoi indirizzi | I percorsi di secondo livello richiesti Indirizzi: 1) IT13 "Informatica e telecomunicazioni", articolazione ITIA "Informatica" 2) IT10 "Elettronica ed elettrotecnica", articolazione ITEC "Elettronica"; sono coerenti con le Linee di indirizzo regionali e rispondono alle esigenze formative della popolazione adulta. Si attesta la presenza di spazi per aule elaboratoriessendoglindirizzi giàpresentinell'offertaformativadiurnadell'istituto.Perquantodettotaleistituzione non comporta alcun onere per questo Ente | Si esprime parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE dei PERCORSI DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO dell'indirizzo IT13 INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI (biennio comune), articolazione ITIA INFORMATICA, perchè conforme a quanto già attivato nei corsi diurni, limitando l'attivazione ad un solo percorso di secondo livello tenuno conto anche delle risorse di organico. | Percorso di secondo livello, a partire dal primo periodo, per l'indirizzo di studio IT13 "Informatica e telecomunicazioni", articolazione ITIA "Informatica", presso l'I.T.T. di Galatone. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 7.4 delle Linee di indirizzo, si autorizza. Non si autorizza l'attivazione del percorso di secondo livello per l'indirizzo IT10 "Elettronica e elettrotecnica", considerato quanto previsto al § 7.4 delle Linee di indirizzo, in accordo con il parere reso dall'USR e in ragione del minor numero di iscritti al percorso diurno. |
| | | | | LETF03701T | ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - GALATONE | GALATONE | IT10 | ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO | | 35 | | 35 | | | | | |
| | | | | | | | IT13 | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | | 57 | | 57 | | | | | |
| | | | | | | | IT32 | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE | | 29 | | 29 | | | | | |
| | | | | | | | ITET | ELETTROTECNICA | | 49 | | 49 | | | | | |
| | | | | | | | ITIA | INFORMATICA | | 103 | | 103 | | | | | |
| | | | | LEPS03701Q | LICEO SCIENTIFICO O.S.A. | GALATONE | LI03 | SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE | | 253 | | 253 | | | | | |
| LE | LEIS00700D | I.I.S.S. A. VESPUCCI<br>*Delibera n. 264 del Consiglio d'Istituto del 13/05/2025 e n. 280 del 1°/09/2025; delibera n. 291 del Consiglio d'Istituto del 17/09/2025, piano di fattibilità e analisi di contesto.* | GALLIPOLI | LERH00701N | IPSEO AMERIGO VESPUCCI | GALLIPOLI | IP17 | ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA | 653 | 216 | 653 | 216 | Attivazione corso serale indirizzo IP05 Enogastronomia ed Ospitalità alberghiera, articolazione IPEN Enogastronomia - l'istituto ha attivo il corso diurno. Attivazione, a partire dall'anno scolastico 2026/2027, del nuovo indirizzo di studio: "LICEO DEL MADE IN ITALY CON CURVATURA HOSPITALITY MANAGEMENT" | 1) Il percorso di secondo livello richiesto Indirizzo "Enogastronomia e Ospitalità alberghiera" IP17 a completamento del corso diurno presente nell'offerta formativa dell'istituto è coerente con le Linee di indirizzo regionali e risponde alla domanda di istruzione rilevata in un settore quale quello turistico e della ristorazione in forte sviluppo sul territorio provinciale e che ha buone prospettive occupazionali. Si attesta la presenza di spazi per aule e laboratori essendo l'indirizzo già presente nell'offerta formativa diurna dell'istituto. Per quanto detto tale istituzione non comporta alcun onere per questo Ente<br><br>2) L'istanza di istituzione del Liceo del Made in Italy non è coerente con le Linee di indirizzo regionali che non prevedono la possibilità di istituire indirizzi di studio | Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IP05 SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA (biennio comune) Articolazione IPEN ENOGASTRONOMIA, perchè conforme a quanto già attivato nel corso diurno (IP17 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA).<br>Presa d'atto del Provvedimento del Presidente della Provincia di Lecce n. 85 del 08-10-2025.<br>Infine, si evidenzia che il piano di dimensionamento non riguarda l'attivazione di percorsi curriculari specializzati, rientranti nelle quote di flessibilità e autonomia di ciascuna istituzione scolastica. | Percorso di secondo livello, a partire dal primo periodo, per l'indirizzo di studio IP05 "Servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera", articolazione IPEN "Enogastronomia". | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 7.4 delle Linee di indirizzo, si autorizza. Non si autorizza l'attivazione dell'indirizzo di studio richiesto, considerato quanto previsto al § 1 e successivi delle Linee di indirizzo. |
| | | | | | | | IT17 | COSTRUZIONI NAVALI - OPZIONE QUADRIENNALE | | 26 | | 26 | | | | | |
| | | | | | | | ITAF | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - | | 58 | | 58 | | | | | |
| | | | | | | | ITAI | CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORD | | 27 | | 27 | | | | | |
| | | | | | | | ITCN | CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE | | 39 | | 39 | | | | | |
| | | | | | | | ITCV | COSTRUZIONI NAVALI - OPZIONE | | 31 | | 31 | | | | | |
| | | | | LETD00701Q | AMERIGO VESPUCCI | GALLIPOLI | ITSI | SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI | | 21 | | 21 | | | | | |
| LE | LETD08000R | I.T.E. A. OLIVETTI<br>*Nota prot. n. 11926/2025* | LECCE | LETD08000R | I.T.E. A. OLIVETTI | LECCE | IT01 | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - B | 1006 | 226 | 1006 | 226 | Corsi quadriennali (4+2) della filiera tecnologica professionale, negli indirizzi: 1) IT 26 Turismo quadrienale; 2) IT 48 Amm. Fin. e Marketing art. Sistemi informativi aziendali. | I corsi quadriennali non sono oggetto del Piano ai sensi delle Linee di indirizzo regionale. Previsto un procedimento ad hoc per tale attivazione. | Il Piano di dimensionamento non riguarda la programmazione della Filiera formativa tecnologico-professionale "4+2", nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale che ne definisca le modalità *ex art. 2 del D.L. 9 settembre 2025 n. 127* (cfr. paragarafo 1 delle Linee di indirizzo) | Attuale offerta formativa. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 1 e successivi delle Linee di indirizzo, si conferma. |
| | | | | | | | IT RI | RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING | | 95 | | 95 | | | | | |
| | | | | | | | IT04 | TURISMO BIENNIO - TRIENNIO | | 148 | | 148 | | | | | |
| | | | | | | | ITAF | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - T | | 67 | | 67 | | | | | |
| | | | | | | | ITSI | SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI | | 269 | | 269 | | | | | |
| | | | | LETD08001T | CAV. ING. ADRIANO OLIVETTI LECCE | LECCE | IT01 | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - B | | 104 | | 104 | | | | | |
| | | | | | | | ITAF | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - T | | 44 | | 44 | | | | | |
| | | | | LETD080506 | TECNICO SERALE - VIA MARUGI | LECCE | ITSI | SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI | | 28 | | 28 | | | | | |

Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27, e programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29.
**Allegato B) "Integrazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) a.s. 2026/27"**

| Pr | CodIS2025 | DenIS2025 | ComuneIS | CodPE2025 | DenPE2025 | ComunePE | Cod.I. | Denominaz. Indirizzo di studio | OD | PE | Of | PE | Istanza IS | Parere provincia | Parere USR | Nuove attivaz. 26/27 | Motivazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TA | TAIS02100N | I.I.S.S. QUINTO ORAZIO FLACCO *Nota prot. n. 14514 del 27/09/2025* | CASTELLANETA | TARI02151P | SERALE IP O. FLACCO | CASTELLANETA | IP09 | MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA BIENNIO - T | | 25 | | 25 | Si chiede<br>- l'attivazione dei nuovi indirizzi come di seguito riportato: LI18 LICEO DEL MADE IN ITALY presso TAPS021014 sede Palagiano ITIA INFORMATICA CORSO SERALE (percorso di secondo livello secondo biennio prima annualità) presso TATF021016 Castellaneta<br>- Di non disattivare i seguenti indirizzi PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI – OPZIONE (IPTS) presso TARI02151P CASTELLANETA RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (ITRI) presso TATD02101X PALAGIANO<br>- di non disattivare i codici per i percorsi IFP associati a TARI021019 per consentire il rilascio delle qualifiche: ITQA Operatore dell'abbigliamento IPQN Operatore Elettrico IPQP Operatore Meccanico | Parere non favorevole per il liceo del made in italy in quanto non conforme al paragrafo 7 delle linee guida<br><br>Parere favorevole ad istituzione corso serale presso la sede di Palagiano<br><br>Si prende atto della richiesta di non disattivazione dei corsi | Presa d'atto del decreto del Presidente della Provincia di Taranto N. 88 del 14/10/2025.<br>Si esprime il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE del PERCORSI DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO dell'indirizzo IT13 INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI (biennio comune), articolazione ITIA INFORMATICA, c/o SEDE CASTELLANETA, perchè conforme a quanto già attivato nei corsi diurni.<br>Relativamente alla soppressione degli indirizzi di studio non attivi da tre anni e alla richiesta di mantenimento dell'articolazione ITRI RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING dell'indirizzo IT01 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING presso sede aassociata di PALAGIANO (TATD02101X) del percorso formativo di secondo livello per gli adulti opzione IPTS PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI – OPZIONE dell'articolazione IPAG ARTIGIANATO, dell'indirizzo IP10 PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI (biennio comune) presso la sede di CASTELLANETA (TARI02151P) nonchè dei percorsi IeFP per consentire il rilascio delle qualifiche ITQA Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - Abbigliamento, IPQN Operatore Elettrico, IPQP Operatore Meccanico, presso la sede di CASTELLANETA (TARI021019), si rimanda all'Accordo per l'aggiornamento continuo dei dati sull'assetto delle Istituzioni Scolastiche regionali sottoscritto in data 23/04/2021, ex art. 6 della DGR n. 566 del 06/04/2021 (paragrafo 7.5 Linee di indirizzo). | Percorso di secondo livello, a partire dal primo periodo, per l'indirizzo di studio IT13 "Informatica e telecomunicazioni", articolazione ITIA "Informatica", presso la sede dell'I.T. "Flacco" di Castellaneta. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 7.4 delle Linee di indirizzo, si autorizza. Non si autorizza l'attivazione dell'indirizzo di studio richiesto, considerato quanto previsto al § 1 e successivi delle Linee di indirizzo. |
| | | | | TATF021016 | QUINTO ORAZIO FLACCO | CASTELLANETA | IT32 | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | | 64 | | 64 | | | | | |
| | | | | | | | | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE | | 18 | | 18 | | | | | |
| | | | | | | | ITEC | ELETTRONICA | | 58 | | 58 | | | | | |
| | | | | | | | ITIA | INFORMATICA | | 80 | | 80 | | | | | |
| | | | | | | | ITMM | MECCANICA E MECCATRONICA | | 79 | | 79 | | | | | |
| | | | | TAPC021011 | QUINTO ORAZIO FLACCO | CASTELLANETA | LI01 | CLASSICO | | 98 | | 98 | | | | | |
| | | | | | | | LI04 | LINGUISTICO | | 149 | | 149 | | | | | |
| | | | | TATD02101X | IT G. M. SFORZA PALAGIANO | PALAGIANO | IT01 | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - B | | 40 | | 40 | | | | | |
| | | | | | | | ITAF | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - T | 115 | 52 | 115 | 52 | | | | | |
| | | | | TATD021519 | SERALE IT SFORZA | PALAGIANO | ITAF | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - T | 1 | 65 | 1 | 65 | | | | | |
| | | | | TAPS021014 | LICEO SCIENTIFICO SEZ.INDIRIZZO SPORTIVO | PALAGIANO | LI15 | LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE SPORTIVA | | 204 | | 204 | | | | | |
| TA | TAIS03900V | I.I.S.S. MAURO PERRONE *Delibera del Consiglio d'istituto n. 3 del 09/09/2025; delibera del Collegio dei docenti n. 20 del 09/09/2025; nota prot. n. 12780 del 29/09/2025* | CASTELLANETA | TARC03901T | I. PROF.LE PERRONE | CASTELLANETA | IP17 | ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA | | 416 | | 416 | Attivazione:<br>per la sede di Castellaneta il Liceo del Made in Italy (Legge 206 del 27 dicembre 2023) declinato come Liceo del Gusto, con il duplice obiettivo di potenziare le competenze in ambito enogastronomico, già consolidate grazie all'indirizzo professionale, usufruendo di strumentazioni e laboratori specifici del settore, e offrendo al contempo un percorso di studi di matrice liceale e di attrarre un target di famiglie interessate a un'istruzione di tipo liceale che integri materie scientifiche, umanistiche e artistiche con una solida preparazione culturale e teorica nel campo dell'alta cucina e della tradizione culinaria.<br>· per la sede di Ginosa il biennio del Tecnico agrario, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze del territorio a vocazione prevalentemente agricola. | Parere non favorevole in quanto non conforme al paragrafo 7 delle linee guida per entrambe le richieste | Presa d'atto del decreto del Presidente della Provincia di Taranto N. 88 del 14/10/2025. | Attuale offerta formativa. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 1 e successivi delle Linee di indirizzo, si conferma. |
| | | | | TARC039517 | I.P. PERRONE - SERALE | CASTELLANETA | IPEN | ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO | | 16 | | 16 | | | | | |
| | | | | TATD039015 | IT PERRONE | CASTELLANETA | IT04 | TURISMO BIENNIO - TRIENNIO | | 76 | | 76 | | | | | |
| | | | | TARC039539 | SERALE IP BELLISARIO | GINOSA | IP02 | SERVIZI SOCIO-SANITARI BIENNIO - TRIENNIO | | 14 | | 14 | | | | | |
| | | | | TARC03903X | IP BELLISARIO | GINOSA | IP16 | SERVIZI COMMERCIALI | | 64 | | 64 | | | | | |
| | | | | | | | IP19 | SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE | | 79 | | 79 | | | | | |
| | | | | TATD039026 | IST. TECNICO BELLISARIO | GINOSA | IT01 | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - B | | 26 | | 26 | | | | | |
| | | | | | | | IT16 | CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - BIENNIO | | 11 | | 11 | | | | | |
| | | | | | | | IT24 | COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - BIENNIO | | 28 | | 28 | | | | | |
| | | | | | | | ITBA | BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI | | 8 | | 8 | | | | | |
| | | | | | | | ITCA | COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO | 803 | 34 | 803 | 34 | | | | | |
| | | | | | | | ITSI | SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI | | 31 | | 31 | | | | | |
| TA | TASD02000N | LICEO ARTISTICO V. CALO'' | GROTTAGLIE | TASD02000N | LICEO ARTISTICO V. CALO'' | GROTTAGLIE | LI00 | ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO | | 126 | | 126 | Attivazione di un percorso di istruzione di secondo livello serale con l'indirizzo Design arte della ceramica LIC9 | Parere favorevole in quanto corso serale | Si condivide con L'ente provinciale parere FAVOREVOLE in merito all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo LI00 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE, LIC9 DESIGN-CERAMICA, c/o sede di GROTTAGLIE, perchè conforme a quanto già attivato nei corsi diurni, alle condizioni e secondo le modalità e i criteri definiti ex DPR n. 263/2012 e relativi provvedimenti attuativi. | Percorso di secondo livello, a partire dal primo periodo, per l'indirizzo di studio LIC9 "Design - Arte della ceramica" (rif. indirizzo LI00 "Artistico nuovo ordinamento - biennio comune"), presso la sede del Liceo artistico di Grottaglie. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 7.4 delle Linee di indirizzo, si autorizza. |
| | | | | | | | LI05 | ARCHITETTURA E AMBIENTE | | 37 | | 37 | | | | | |
| | | | | | | | LI10 | GRAFICA | | 67 | | 67 | | | | | |
| | | | | | | | LIA9 | DESIGN-METALLI OREFICERIA E CORALLO | | 24 | | 24 | | | | | |
| | | | | | | | LIB6 | ARTI FIGURATIVE- GRAFICO PITTORICO | | 79 | | 79 | | | | | |
| | | | | | | | LIC9 | DESIGN-CERAMICA | | 20 | | 20 | | | | | |
| | | | | TASD02002Q | LICEO ARTISTICO V. CALO' | TARANTO | LI00 | ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO | 796 | 163 | 796 | 163 | | | | | |
| | | | | | | | LIC6 | ARTI FIGURATIVE-PLASTICO PITTORICO | | 42 | | 42 | | | | | |
| | | | | | | | LI05 | ARCHITETTURA E AMBIENTE | | 42 | | 42 | | | | | |
| | | | | | | | LI07 | AUDIOVISIVO MULTIMEDIA | | 61 | | 61 | | | | | |
| | | | | | | | LIA9 | DESIGN-METALLI OREFICERIA E CORALLO | | 35 | | 35 | | | | | |
| | | | | | | | LIB6 | ARTI FIGURATIVE- GRAFICO PITTORICO | | 75 | | 75 | | | | | |
| | | | | TASD02003R | SEZ. CARC. LICEO ARTISTICO V. CALO' | TARANTO | LIB6 | ARTI FIGURATIVE- GRAFICO PITTORICO | | 17 | | 17 | | | | | |
| | | | | | | | LI00 | ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO | | 8 | | 8 | | | | | |
| TA | TAIS02600R | I.I.S.S. LUIGI EINAUDI *Delibera n. 24 del Consiglio d'Istituto del 22/09/2025; verbale del Collegio dei docenti del 09/09/2025, delibera n. 59* | MANDURIA | TARA026516 | IPA - L. EINAUDI - SERALE | MANDURIA | IP01 | SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE | | 82 | | 82 | Attivazione di un percorso di 2° livello che riguarda 1°, 2°e 3° periodo didattico indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio (CAT), ex geometri, presso la Casa Circ. di TA in quanto: 1.Presso il nostro Istituto è già attivo il corrispettivo indirizzo diurno; 2.l'indirizzo di studio richiesto è assente nel contesto di riferimento, in particolare presso scuole distanti meno di 30 minuti di trasporto su gomma; 3.È già attivo il corrispettivo indirizzo diurno; 4.Positivo andamento delle iscrizioni ai percorsi di 2° livello già attivi; 5. Ampliare l'offerta formativa rivolta ai detenuti della Casa Circ. di TA per un immediato reinserimento lavorativo e sociale una volta scontata la pena | Parere favorevole in quanto rientranti nei corsi del CPIA di II livello | Si esprime parere FAVOREVOLE in merito all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IT24 COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO (biennio comune), Articolazione ITET COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO (triennio), c/o la CASA CIRCONDARIALE di TARANTO, perchè conforme a quanto già attivato nei corsi diurni, a condizione che ci sia, entro l'avvio delle attività didattiche, l'accordo di rete stipulato, per l'indirizzo richiesto, fra l'istituzione Scolastica, il CPIA e l'amministrazione carceraria dell'istituto presso cui si intende attivare il percorso, indicando espressamente la disponibilità di laboratori coerenti con l'indirizzo richiesto nonchè l'organizzazione (orari, tempi, modalità) tenendo conto delle condizioni del contesto detentivo. | Percorso di secondo livello, a partire dal primo periodo, per l'indirizzo di studio IT24 "Costruzioni, ambiente e territorio - biennio comune", articolazione ITET "Costruzioni, ambiente e territorio - triennio" presso la sede della Casa circondariale di Taranto. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 7.4 delle Linee di indirizzo, si autorizza, purchè prima dell'attivazione siano esplicitamente dichiarate e dimostrate le condizioni espresse dall'USR. |
| | | | | TARA02601R | IPA - L. EINAUDI - DIURNO | MANDURIA | IP26 | AGRIC., SVIL. RURALE, VALORIZZ. DEI PRODOTTI DEL TERR QUADRIENNALE | | 36 | | 36 | | | | | |
| | | | | TATD026013 | ITCG - L. EINAUDI - DIURNO | MANDURIA | IT01 | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - | | 139 | | 139 | | | | | |
| | | | | | | | IT04 | TURISMO BIENNIO - TRIENNIO | | 188 | | 188 | | | | | |
| | | | | | | | IT24 | COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - BIENNIO | | 38 | | 38 | | | | | |
| | | | | | | | ITAF | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - T | | 54 | | 54 | | | | | |
| | | | | | | | ITSI | SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI | | 114 | | 114 | | | | | |
| | | | | | | | ITCA | COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO | 847 | 37 | 847 | 37 | | | | | |
| | | | | | | | ITAF | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - T | | 82 | | 82 | | | | | |
| | | | | TATD02651C | ITCG - L. EINAUDI - SERALE | MANDURIA | ITCA | COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO | | 30 | | 30 | | | | | |

Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27, e programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29.
**Allegato B) "Integrazione dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) a.s. 2026/27"**

| Pr | CodIS2025 | DenIS2025 | ComuneIS | CodPE2025 | DenPE2025 | ComunePE | Cod.I. | Denominaz. Indirizzo di studio | OD | PE | Of | PE | Istanza IS | Parere provincia | Parere USR | Nuove attivaz. 26/27 | Motivazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TA | TAPC11000A | LICEO F. DE SANCTIS - G. GALILEI *Delibera del Collegio Docenti n. 26 del 26/09/2025 e delibera del Consiglio d'istituto n. 89 del 01/10/2025* | MANDURIA | TAPC11000A | LICEO F. DE SANCTIS - G. GALILEI | MANDURIA | LI00 | ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO C | 1138 | 29 | 1138 | 29 | 1) Attivazione nel Liceo Artistico diurno dell'indirizzo Audiovisivo e multimediale (LI07).<br>2) Attivazione del Corso Serale Liceo Artistico con indirizzo Audiovisivo e Multimediale, in subordine Arti Figurative Grafico Pittorico. | Parere non favorevole al liceo diurno dell'indirizzo Audiovisivo e multimediale. Parere favorevole in quanto è un corso serale. | Relativamente all'attivazione dell'indirizzo "diurno", si precisa che l'aggiornamento dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27 delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo non rietra tra i casi previsti per l'integrazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo per l'a.s. 2026/27 del presente Piano di dimensionamento.(cfr. paragrafo 7 delle Linee di indirizzo).<br>Relativamente all'attivazione del percorso "serale", si esprime parere FAVOREVOLE in merito all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo LI00 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE, LIB6 ARTI FIGURATIVE- GRAFICO PITTORICO, perchè conforme a quanto già attivato nei corsi diurni, alle condizioni e secondo le modalità e i criteri definiti ex DPR n. 263/2012 e relativi provvedimenti attuativi. | Percorso di secondo livello, a partire dal primo periodo, per l'indirizzo di studio LIB6 "Arti figurative - Grafico pittorico", (rif. indirizzo LI00 "Artistico nuovo ordinamento - biennio comune"), presso la sede del Liceo di Manduria. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 7.4 delle Linee di indirizzo, si autorizza. |
| | | | | | | | LIB6 | ARTI FIGURATIVE- GRAFICO PITTORICO | | 40 | | 40 | | | | | |
| TA | TAIS04100V | I.I.S.S. DEL PRETE - FALCONE *Delibera del Collegio dei docenti n. 5 dell'11/09/2025; delibera del Consiglio d'istituto n. 44 del 16/09/2025; nota prot. n. 21168 del 19/09/2025* | SAVA | TARI04101E | FALCONE | SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE | IP14 | MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA | | 67 | | 67 | Attivazione di un percorso serale di manutenzione e assistenza tecnica, presso la sede di San Marzano di San Giuseppe | Parere favorevole in quanto corso serale | Si condivide il parere FAVOREVOLE dell'Ente provinciale in merito all'ATTIVAZIONE dei PERCORSI DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IP09 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (biennio comune + triennio), c/o SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE, perchè conforme a quanto già attivato nei corsi diurni (IP14 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA). | Percorso di secondo livello, a partire dal primo periodo, per l'indirizzo di studio IP09 "Manutenzione e assistenza tecnica - biennio comune + triennio", presso la sede dell'I.P. "Falcone" di San Marzano di San Giuseppe. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 7.4 delle Linee di indirizzo, si autorizza. |
| | | | | TARF04101G | SAVA FALCONE | SAVA | IP13 | INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY | | 82 | | 82 | | | | | |
| | | | | | | | IP19 | SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE | | 147 | | 147 | | | | | |
| | | | | | | | IP20 | ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO | | 108 | | 108 | | | | | |
| | | | | TATF04101B | ORESTE DEL PRETE | SAVA | IT05 | MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA - BIENNIO | | 80 | | 80 | | | | | |
| | | | | | | | IT10 | ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO | 1093 | 33 | 1093 | 33 | | | | | |
| | | | | | | | IT13 | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | | 92 | | 92 | | | | | |
| | | | | | | | IT16 | CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - BIENNIO | | 38 | | 38 | | | | | |
| | | | | | | | ITBS | BIOTECNOLOGIE SANITARIE | | 57 | | 57 | | | | | |
| | | | | | | | ITEC | ELETTRONICA | | 43 | | 43 | | | | | |
| | | | | | | | ITIA | INFORMATICA | | 119 | | 119 | | | | | |
| | | | | | | | ITMM | MECCANICA E MECCATRONICA | | 68 | | 68 | | | | | |
| | | | | TAPS041019 | LICEO DEL PRETE | SAVA | LI03 | SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE | | 159 | | 159 | | | | | |
| TA | TAIS04200P | I.I.S.S. P.SSA MARIA PIA | TARANTO | TATE04201C | P.SSA MARIA PIA | TARANTO | IT01 | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - B | | 127 | | 127 | Attivazione:<br>LICEO MUSICALE E COREUTICO - INDIRIZZO COREUTICO<br>LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO | Parere non favorevole in quanto non conforme al paragrafo 7 delle linee guida | Presa d'atto del decreto del Presidente della Provincia di Taranto N. 88 del 14/10/2025. | Attuale offerta formativa. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 1 e successivi delle Linee di indirizzo, si conferma. |
| | | | | | | | IT16 | CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - BIENNIO | | 218 | | 218 | | | | | |
| | | | | | | | IT49 | AMMINISTR. FIN. E MARKETING ART. RELAZ. INTERNAZION. QUADRIENNALE | | 16 | | 16 | | | | | |
| | | | | | | | IT51 | CHIMICA, MATERIALI BIOTECN. ART. BIOTECN. SANITARIE QUADRIENNALE | 1041 | 20 | 1041 | 20 | | | | | |
| | | | | | | | ITAF | AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - T | | 77 | | 77 | | | | | |
| | | | | | | | ITBS | BIOTECNOLOGIE SANITARIE | | 206 | | 206 | | | | | |
| | | | | | | | ITRI | RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING | | 21 | | 21 | | | | | |
| | | | | TAPS042015 | LICEO MARIA PIA | TARANTO | LI03 | SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE | | 332 | | 332 | | | | | |
| | | | | | | | LI18 | LICEO DEL MADE IN ITALY | | 24 | | 24 | | | | | |
| TA | TAIS04400A | I.I.S.S. LISIDE - F.S. CABRINI | TARANTO | TATF044507 | LISIDE F.S. CABRINI SERALE | TARANTO | IP02 | SERVIZI SOCIO-SANITARI BIENNIO - TRIENNIO | | 34 | | 34 | Attivazione corso serale:<br>ARTI SANITARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE OTTICO e presso Casa Circondariale;<br>ARTI SANITARI DELLA PROFESSIONI SANITARIE ODONTOTECNICO e presso Casa Circondariale. | Parere favorevole in quanto corso serale | Si esprime parere FAVOREVOLE in merito all'ATTIVAZIONE del PERCORSO DI SECONDO LIVELLO, a partire dal I PERIODO, dell'indirizzo IP03 ODONTOTECNICO (biennio+triennio) c/o la CASA CIRCONDARIALE di TARANTO, perchè conforme a quanto già attivato nei corsi diurni. ( IP20 ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO ), a condizione che ci sia, entro l'avvio delle attività didattiche, l'accordo di rete stipulato, per l'indirizzo richiesto, fra l'Istituzione Scolastica, il CPIA e l'amministrazione carceraria dell'istituto presso cui si intende attivare il percorso, indicando espressamente la disponibilità di laboratori coerenti con l'indirizzo richiesto nonchè l'organizzazione (orari, tempi, modalità) tenendo conto delle condizioni del contesto detentivo, limitando l'attivazione ad un solo percorso di secondo livello tenuno conto anche delle risorse di organico. | Corso serale per l'indirizzo di studio IP03 "Odontotecnico - biennio+triennio", presso la Casa circondariale di Taranto. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 7.4 delle Linee di indirizzo, si autorizza, purchè prima dell'attivazione siano esplicitamente dichiarate e dimostrate le condizioni espresse dall'USR. Non si autorizza l'attivazione del percorso di secondo livello per l'indirizzo IP21, considerato quanto previsto al § 7.4 delle Linee di indirizzo, in accordo con il parere reso dall'USR e in ragione del minor numero di iscritti al percorso diurno. |
| | | | | | | | IP08 | SERVIZI COMMERCIALI BIENNIO - TRIENNIO | | 29 | | 29 | | | | | |
| | | | | | | | IP13 | INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY | | 167 | | 167 | | | | | |
| | | | | | | | IP16 | SERVIZI COMMERCIALI | | 201 | | 201 | | | | | |
| | | | | | | | IP18 | SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO | | 180 | | 180 | | | | | |
| | | | | | | | IP19 | SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE | | 184 | | 184 | | | | | |
| | | | | TARF044013 | I.S.S.S. LISIDE - F.S. CABRINI | TARANTO | IP20 | ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO | | 129 | | 129 | | | | | |
| | | | | | | | IP21 | ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO | | 98 | | 98 | | | | | |
| | | | | | | | IP31 | SERVIZI COMMERCIALI QUADRIENNALE | 1092 | 12 | 1092 | 12 | | | | | |
| | | | | | | | IT12 | GRAFICA E COMUNICAZIONE BIENNIO | | 16 | | 16 | | | | | |
| | | | | TATF04401V | ISTITUTO TECNICO | TARANTO | IT15 | GRAFICA E COMUNICAZIONE TRIENNIO | | 42 | | 42 | | | | | |

**Istituti omnicomprensivi**

| Pr | CodIS2025 | DenIS2025 | ComuneIS | CodPE2025 | DenPE2025 | ComunePE | TIPO | OD | | OD | Istanza IS | Istanza Comune/ Parere provincia su offerta formativa | Parere USR | Nuove attivaz. 26/27 | Motivazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FG | FGIS06700P | I.O.C. M. DEL GIUDICE *Delibera del Commissario straordinario n. 5 del 24/09/2025, prot. n. 821/2025; estratto verbale Collegio dei docenti n. 2 del 10/09/2025; nota prot. n. 920 del 01/10/2025* | RODI GARGANICO | FGAA88602T | ISOLE TREMITI | ISOLE TREMITI | AA | 6 | | 6 | Attivazione, per la scuola secondaria di secondo grado:<br>- del modello 4+2 per l'indirizzo Turismo;<br>- del Liceo musicale e coreutico, sezione musicale. | Parere non favorevole all'attivazione degli indirizzi U13 - Liceo musicale e coreutico - sezione musicale e IT26 Turismo quadriennale, per non rispondenza ai criteri per l'integrazione dell'offerta formativa. | Presa d'atto del verbale di deliberazione del Presidente della Provincia di Foggia n. 163 del 15/10/2025.<br>Tuttavia, si segnala già la presenza in provincia di Foggia di n. 1 Istituzione Scolastica di Liceo Musicale e Coreutico - Sezione Musicale e come previsto nelle passate "Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28", ex DGR 1151/2024, in cui era previsto l'ampliamento dell'offerta formativa, non è possibile autorizzare l'attivazione dei licei musicali e coreutici, laddove siano già attivi nella provincia. Tanto anche in relazione alle rilevanti risorse di organico richiesta per tale indirizzo.<br>Il Piano di dimensionamento non riguarda la programmazione della Filiera formativa tecnologico-professionale "4+2", nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale che ne definisca le modalità ex art. 2 del D.L. 9 settembre 2025 n. 127 (cfr. paragarafo 1 delle Linee di indirizzo). | Attuale offerta formativa. | Vista la documentazione trasmessa, considerato quanto previsto al § 1 e successivi delle Linee di indirizzo, si conferma. |
| | | | | FGAA88601R | CORSO MADONNA DELLA LIBERA | | AA | 58 | | 58 | | | | | |
| | | | | FGEE886012 | PIAZZA MARGHERITA | | EE | 109 | | 109 | | | | | |
| | | | | FGMM886011 | L. ROVELLI | | MM | 84 | | 84 | | | | | |
| | | | | FGTD067011 | I.T.E.T. M. DEL GIUDICE | | SS | 268 | | 268 | | | | | |
| | | | | | | RODI GARGANICO | | 551 | 551 | | | | | | |
| | | | | FGTD06751A | I.T.E. M. DEL GIUDICE SERALE | | SS | 26 | | 26 | | | | | |

Piano di dimensionamento scolastico e integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27, e programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29.
**Allegato C) "Programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28 e 2028/29".**

| Pr | ComuneIS | Proposta Comune | Decisione Regione | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| BA | BARI<br>*DGC n. 686 del 09/10/2025* | Si programma ai sensi dell'art. 3 del Dlgs 65/2017 l'attivazione nel successivo triennio, dei seguenti Poli comunali per l'infanzia in corso di realizzazione:<br>• POLO PER L'INFANZIA (ASILO NIDO e SCUOLA DELL'INFANZIA) "REGINA MARGHERITA" ubicato in Piazza Balenzano– quartiere Madonnella. Il Polo sarà consegnato e collaudato entro l'A.S. 2026/2027 ed attivabile presuntivamente dall'A.S. 2027/2028. Il Polo dell'infanzia ospiterà la scuola d'infanzia comunale "Regina Margherita" ed un nido comunale.<br>. POLO INNOVATIVO PER L'INFANZIA (ASILO NIDO, SCUOLA DELL'INFANZIA E CENTRO SERVIZI), AL QUARTIERE S. RITA in area compresa tra Via Trisorio Liuzzi, Via G. Damascelli e Via Vaccarella, sarà consegnato e collaudato entro l'A.S. 2028/2029 e successivamente attivato. Il polo ospiterà una scuola dell'infanzia ed un nido comunale.<br>Il comune si impegna ad adottare il Documento preliminare alla programmazione scolastica, di cui alla DGR n. 556 del 6 aprile 2021, dal quale si evinca la coerenza della costituzione del Polo per l'infanzia con le politiche per la scuola (assetto delle istituzioni scolastiche, edilizia scolastica e servizi per il diritto allo studio) e con i piani per il governo del territorio a livello locale. | Si riconosce, ai fini della programmazione, il Polo per l'infanzia indicato. | Vista la documentazione trasmessa, trattandosi di ente locale che prevede la chiusura dei lavori e l'avvio delle attività educative entro il periodo di riferimento delle *Linee di indirizzo*. |
| BR | BRINDISI<br>*DGC n. 377 del 25/09/2025* | Si dà atto che la fase programmatoria dei Poli per l'infanzia, di cui al decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, verrà attuata con separata istruttoria secondo le istruzioni operative impartite dalla Regione Puglia con DGR 866/2022. | Si prende atto della manifestazione d'interesse al dimensionamento del Polo per l'infanzia | Vista la documentazione trasmessa, trattandosi di ente locale che prevede di dimensionare il Polo per l'infanzia nelle prossime annualità |
| BT | BARLETTA<br>*DGC n. 266 del 29/09/2025* | Si prende atto che il Comune di Barletta è stato ammesso al finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la realizzazione del 'Nuovo Polo dell'Infanzia nella zona 167' e che con decreto direttoriale n. 0000110.29 del 29/12/2022, l'intervento denominato 'Nuovo Polo dell'Infanzia nella zona 167' (CUP H91B22001440006) è risultato destinatario del relativo finanziamento, a valere sulle risorse del PNRR; che la realizzazione del suddetto Polo dell'Infanzia è prevista nella zona periferica 167 dell'abitato del Comune di Barletta, in particolare in prossimità dell'ingresso della città da via Barberini; che il Comune di Barletta rientra nella prima delle due fattispecie regionali riportate nelle Linee guida citate, come da Appendice n. 1, in cui figura nell'elenco dei Comuni presso i quali sono in corso di realizzazione i Poli per l'infanzia.<br>Pertanto si manifesta l'interesse a programmare i Poli per l'infanzia nelle successive annualità del dimensionamento scolastico regionale. | Si prende atto della manifestazione d'interesse al dimensionamento del Polo per l'infanzia | Vista la documentazione trasmessa, trattandosi di ente locale che prevede di dimensionare il Polo per l'infanzia nelle prossime annualità |
| BT | BISCEGLIE<br>*DGC n. 232 del 01/10/2025* | Incremento di un nuovo e diverso Polo per l'infanzia relativo al 1° Circolo Didattico "Edmondo De Amicis" di Bisceglie che con Delibera n. 142 del 01/07/2025 del Consiglio d'Istituto, ha stabilito di voler ampliare l'offerta formativa, per il prossimo anno scolastico, aderendo al Sistema integrato zero – sei, in modo da sostenere lo sviluppo di un sistema di educazione ed istruzione che sollecita anche nuove riflessioni sui percorsi educativi da zero a sei anni (Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni – Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 recante "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), così come si evince dalla suddetta Delibera del Consiglio d'Istituto | Si prende atto della manifestazione d'interesse al dimensionamento del Polo per l'infanzia | Vista la documentazione trasmessa, trattandosi di ente locale che prevede di dimensionare il Polo per l'infanzia nelle prossime annualità |
| BT | TRANI<br>*DGC n. 91 del 01/10/2025* | Si manifesta l'interesse a programmare i Poli per l'infanzia nelle successive annualità del dimensionamento scolastico regionale | Si prende atto della manifestazione d'interesse al dimensionamento del Polo per l'infanzia | Vista la documentazione trasmessa, trattandosi di ente locale che prevede di dimensionare il Polo per l'infanzia nelle prossime annualità |
| FG | VICO DEL GARGANO<br>*DGC n. 241 del 02/10/2025* | Inserimento del nuovo Polo per l'infanzia, in fase di realizzazione con fondi PNRR, collegato all'IC "Manicone - Fiorentino" | Si riconosce, ai fini della programmazione, il Polo per l'infanzia indicato. | Vista la documentazione trasmessa, trattandosi di ente locale che prevede la chiusura dei lavori e l'avvio delle attività educative entro il periodo di riferimento delle *Linee di indirizzo* |
| LE | MAGLIE<br>*DGC n. 158 del 30/09/2025* | Dando atto che:<br>- il Comune ha approvato il Documento preliminare di programmazione scolastica (DPPS) con deliberazione di G.C. n. 115/2021; [...]<br>- l'Istituto comprensivo Maglie ha avviato progetti di formazione congiunta zerosei, come rendicontato alla Regione Puglia attraverso specifico monitoraggio a cura degli uffici comunali;<br>- risulta soddisfatto il criterio di cui al paragrafo 6.2, lett. b) delle Linee di indirizzo di cui sopra in quanto non risulta raggiunto, al momento, l'obiettivo del 45 percento di copertura della popolazione sotto i tre anni;<br>Si prende atto della proposta formulata dal Consiglio di Istituto dell'I.C. Maglie e allegata al presente atto deliberativo e, per PROPORRE la costituzione di un Polo per l'infanzia presso la sede di via Cubaju (che accorpa sezione primavera e scuola per l'infanzia). | Si riconosce, ai fini della programmazione, il Polo per l'infanzia indicato. | Vista la documentazione trasmessa, trattandosi di ente locale che prevede la chiusura dei lavori e l'avvio delle attività educative entro il periodo di riferimento delle *Linee di indirizzo* |
| LE | MURO LECCESE<br>*DGC n. 147 del 14/10/2026* | Si approva la costituzione di un nuovo Polo dell'Infanzia comunale presso la struttura sita in via Arimondi n. 19/b destinata ad ospitare servizi educativi per bambini da 0 a 6 anni, dando atto che i lavori di adeguamento della predetta struttura sono stati completati e la stessa risulta idonea ad ospitare il nuovo Polo dell'Infanzia (Con DGC n. 60 del 07.04.2021 è stato stabilito di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "Sostituzione edilizia mediante demolizione dell'edificio scolastico in Via Arimondi n. 19/b e costruzione di un Polo dell'Infanzia all'interno dello stesso lotto"; i lavori strutturali dell'edificio scolastico in Via Arimondi n. 19/b sono conclusi giusta determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 432 del 03.10.2025; pertanto si procederà con l'attuazione di un progetto specifico volto al rafforzamento del Sistema Zerosei che miri a potenziare l'offerta formativa per la fascia 0-6 anni e favorire la possibile istituzione del Polo dell'Infanzia di Muro Leccese quale riferimento educativo innovativo per la Comunità). | Si riconosce, ai fini della programmazione, il Polo per l'infanzia indicato. | Vista la documentazione trasmessa, trattandosi di ente locale che ha presentato istanza di dimensionamento in quanto è già intervenuta la chiusura dei lavori ed è necessario avviare le attività educative. |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2025, n. 1659

**PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027. Attribuzione ad AFC di risorse per l'Avviso Apulia Film Fund Sub Azione 1.9.1 Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI. Schema addendum convenzione Regione Puglia e AFC (OI). Variazione bilancio di previsione 20225 e pluriennale 25-27, documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 25-27 per € 5.000.000**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Economia della Cultura, d'intesa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale di concerto con il Presidente della Giunta Regionale e con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o da suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di approvare lo stanziamento di € 5.000.000.00 per l'incremento della dotazione dell'Avviso Pubblico "Apulia Film Fund" quale misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva, denominata Apulia Film Fund a valere sulla Sub Azione 1.9.1 Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI – FESR del POR Puglia 2021-2027;
2. di prendere atto dell'assegnazione della predetta somma alla Fondazione Apulia Film Commission, che in qualità di Organismo Intermedio gestisce l'Avviso Pubblico "Apulia Film Fund" quale misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva a valere sulla sub azione 1.9.1.;

3. di applicare la quota vincolata del Risultato di Amministrazione presunto, approvato con D.G.R. n. 36/2025, per euro € 541.383,99 , a valere sulle economie vincolate del capitolo di spesa U1110050 “Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1, lett. a – L.R. n. 28/2001)” del bilancio regionale, come meglio specificato nella sezione dedicata alla “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
4. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, come approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”, e nel rispetto del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi Euro 5.000.000,00 come riportato nella Sezione contabile del presente provvedimento;
5. di approvare l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all’art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del presente provvedimento la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
7. di demandare alla Dirigente della Sezione Economia della Cultura l’adozione degli atti di propria competenza consequenziali e connessi al presente provvedimento;
8. di approvare lo schema di addendum alla Convenzione tra Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission, sottoscritta tra le parti in data 22/1/2024, che è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, autorizzando l’Autorità di Gestione alla sottoscrizione e ad apportare allo schema di addendum medesimo, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
9. di prendere atto che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO:** PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027. Attribuzione ad AFC di risorse per l'Avviso Apulia Film Fund Sub Azione 1.9.1 Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI. Schema addendum convenzione Regione Puglia e AFC (OI). Variazione bilancio di previsione 20225 e pluriennale 25-27, documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 25-27 per € 5.000.000.

**Visti:**

- lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" " e ss.mm.ii.;
- L'atto dirigenziale n. 1943 del 21/12/2023 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di Conferimento incarichi di direzione della Sezione Economia della Cultura afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la nota della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, Prot. n. 0167500/2025 del 31/03/2025, avente ad oggetto: "Valutazione di Impatto di Genere (VIG) di cui alla D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295: restituzione esiti Valutazione di Impatto di genere negli atti regionali";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- l'articolo 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. 31/12/2024 n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024 n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

la DGR n. 36 del 29 gennaio 2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

**Visti, altresì:**

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali Fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) 2023/2832 del 13 dicembre 2023 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- la Deliberazione n. 556 del 20/4/2022 con cui la Giunta ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, alla quale è stata affidata, ai sensi dell'art. 72 del Reg. (UE) 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro tempore del Servizio Controllo e verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Deliberazione n. 1412 del 17/10/2022 con cui è stata istituita la Struttura speciale Autorità di Audit, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, ed è stata modificata la D.G.R. n. 556/2022 con riferimento all'individuazione dell'Autorità di Audit del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027, prevedendo che venga designato come tale il dirigente pro-tempore della struttura speciale Autorità di Audit;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;

- il PR FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 da ultimo modificato con Decisione C(2025) 1848 del 20/03/2025
- la D.G.R. n. 130 del 16/2/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Istituzione Comitato di Sorveglianza. Art. 38 Reg. UE 2021/1060";
- i Criteri di Selezione del PR Puglia 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 9 marzo 2023 e la D.G.R. n. 603 del 3/5/2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 3/5/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione";
- la D.D. del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- la nota prot. 0437035/2025 della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico inviata all'Autorità di Gestione di condivisione con il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della dotazione della Sub azione 1.9.1 la cui responsabilità è attribuita alla Dirigente della Sezione Economia della Cultura, giusta DGR 609/2023;
- la D.G.R. n. 1667 del 27/11/2023 di individuazione della Fondazione Apulia Film Commission quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
- il D.P.G.R. n. 554 del 1/12/2023 "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2021-2027";
- le note della Commissione Europea CPRE n. 23-0007-01 del 24/5/2023 "Methodological note for the assessment of management and control systems in the Member States" e CPRE n. 23-0005-01 del 24/5/2023 "Risk based management verifications Article 74(2) CPR 2021-20271 REFLECTION PAPER";
- l'atto dirigenziale n. 150 del 29/5/2024 della Sezione Programmazione Unitaria "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la Direttiva 2003/87/ce e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

Premesso che:

- la D.G.R. n. 1667/2024 ha individuato la Fondazione Apulia Film Commission quale Organismo Intermedio del Programma PR Puglia FESR FSE+2021-2027 per la gestione dell'avviso Apulia Film Fund, procedendo all'istituzione dei capitoli U1171192, U1172192 e U1173192 sulla sub Azione 1.9.1. ed allo stanziamento di risorse per € 5.000.000,00 valere sul predetto avviso;
- con successiva D.G.R. n. 1325 del 26/9/2024 la Giunta ha approvato un'implementazione della dotazione finanziaria della misura "Apulia Film Fund" per l'importo di € 8.299.248,21 procedendo ad approvare, altresì, lo schema di addendum alla convenzione già sottoscritta tra Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission sottoscritto in data 13/12/2024;
- con nota prot. 1101/25/U del 23/4/2025 la Fondazione ha inoltrato alla Regione Puglia richiesta di ulteriore stanziamento a valere sull'Avviso "Apulia Film Fund" in modo da poter garantire la prosecuzione della misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva, a seguito del rinnovo della delega di funzioni quale Organismo Intermedio

attribuita alla Fondazione sul PR Puglia FESR FSE+ 2021- 2027;

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra illustrate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'implementazione finanziaria dell'Avviso Apulia Film Fund attraverso la variazione al bilancio di previsione regionale 2025-2027

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutra**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

**1 - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023, come determinato dalla D.G.R. n. . 36 del 29 gennaio 2025, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 541.383,99 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

| CRA | CAPITOLO | | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2025 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Competenza | Cassa |
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | + € 541.383,99 | 0 |
| 10.04 | U1110020 | FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001). | 20.1.1 | U.2.03.01.02 | 0 | - € 541.383,99 |
| 02.06 | U1173192 | PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.9 INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE DELLE PMI - | 5.3.2 | U.2.03.01.02 | + € 541.383,99 | + € 541.383,99 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | CONTRIBUTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA REGIONE | | | | |

**BILANCIO VINCOLATO e AUTONOMO**

**PARTE ENTRATA**

**Entrata di tipo ricorrente**

**Cod UE 1**

**Titolo Tipologia 4.200**

| Capitolo | Declaratoria | P.D.C.F. | Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa |
|---|---|---|---|
| **E4212710** | **TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR** | **E.4.02.05.03.000** | + € 3.195.386,71 |
| **E4212720** | **TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO-FONDO FESR** | **E.4.02.01.01.000** | + € 1.263.229,30 |

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

**PARTE SPESA**

Spesa ricorrente

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA): 20.06

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

| Capitolo | Declaratoria | Missione Programma Titolo | Cod UE | P.D.C.F. | Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa |
|---|---|---|---|---|---|
| U1171192 | PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.9 INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE DELLE PMI - CONTRIBUTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI- QUOTA UE | 5.3.2 | 3 | U.2.03.01.02.000 | + € 3.195.386,71 |
| U1172192 | PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.9 INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE DELLE PMI - CONTRIBUTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO | 5.3.2 | 4 | U.2.03.01.02.000 | + € 1.263.229,30 |

**Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 2**

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 5.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atto del Dirigente della Sezione Economia della Cultura in qualità di Responsabile della Sub Azione 1.9.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, giusta DGR n. 609/2023, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione".

**Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:**

1. di approvare lo stanziamento di € 5.000.000.00 per l'incremento della dotazione dell'Avviso Pubblico "Apulia Film Fund" quale misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva, denominata Apulia Film Fund a valere sulla Sub Azione 1.9.1 Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI – FESR del POR Puglia 2021-2027;
2. di prendere atto dell'assegnazione della predetta somma alla Fondazione Apulia Film Commission, che in qualità di Organismo Intermedio gestisce l'Avviso Pubblico "Apulia Film Fund" quale misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva a valere sulla sub azione 1.9.1.;
3. di applicare la quota vincolata del Risultato di Amministrazione presunto, approvato con D.G.R. n. 36/2025, per euro 541.383,99, a valere sulle economie vincolate del capitolo di spesa

U1110050 “Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1, lett. a – L.R. n. 28/2001)” del bilancio regionale, come meglio specificato nella sezione dedicata alla “copertura finanziaria” del presente provvedimento;

4. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, come approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”, e nel rispetto del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi Euro 5.000.000,00 come riportato nella Sezione contabile del presente provvedimento;
5. di approvare l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all’art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del presente provvedimento la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
7. di demandare alla Dirigente della Sezione Economia della Cultura l’adozione degli atti di propria competenza consequenziali e connessi al presente provvedimento;
8. di approvare lo schema di addendum alla Convenzione tra Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission, sottoscritta tra le parti in data 22/1/2024, che è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, autorizzando l’Autorità di Gestione alla sottoscrizione e ad apportare alo schema di addendum medesimo, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
9. di prendere atto che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. *“Responsabile progetti Enti Partecipati e Agenzie regionali e Coordinatore Monitoraggio Mir”*
Ivana Anastasia *firma*

Ivana Anastasia
29.10.2025
16:06:09
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione Economia della Cultura : Angela Cistulli *firma*

Angela Cistulli
29.10.2025 16:14:15
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria: Pasquale Orlando *firma*

Pasquale Orlando
30.10.2025
09:57:10
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE ad interim del Dipartimento "Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio": Vito Antonio Antonacci *firma*

VITO ANTONIO
ANTONACCI
29.10.2025 16:40:46
GMT+01:00

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola, di concerto con il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, e con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale,

Viviana Matrangola Viviana Matrangola
30.10.2025
09:11:44
UTC

*firma*

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali

Fabiano Amati FABIANO AMATI
30.10.2025 11:27:21
GMT+02:00

*firma*

Il Presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano Emiliano
Michele
30.10.2025
10:41:22
UTC

*firma*

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

*Firma*

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 30/10/2025 13:40
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***Allegato A***

Schema di Addendum alla CONVENZIONE sottoscritta per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Regionale Puglia 2021-2027 – CCI 2021IT16FFPR002

tra

- la Regione Puglia (C.F. 80017210727), in qualità di Amministrazione titolare del PR Puglia 2021-2027 (di seguito "PR Puglia"), rappresentata dal Dott. Pasquale Orlando, Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e Autorità di Gestione (di seguito "AdG") del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 giusta delega conferita con deliberazione della Giunta Regionale n. 1667 del 27 Novembre 2023;

- e

- la Fondazione Apulia Film Commission in sigla AFC (C.F.06365770723) (di seguito "OI" o "AFC"), rappresentata dalla Presidente, Dott.ssa Annamaria Tosto, e domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della Fondazione sita in Bari, Lungomare Starita 1, Cineporti di Puglia c/o Fiera del Levante.
- VISTI:
- il vigente Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 Giugno 2021, e, in particolare, l'art. 71(3) in cui si prevede che "l'Autorità di Gestione può individuare uno o più Organismi Intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi sono registrati per iscritto";
- il vigente Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 Giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 Giugno 2021, relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 Luglio 2022;
- la Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che ha approvato il Programma Regionale 2021/2027 della Puglia;
- il Decreto Ministeriale MiBACT n. 63 del 25 gennaio 2018 "Disposizioni applicative in materia di Film Commission e indirizzi e parametri generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite le Regioni o Province autonome";
- la Legge Regionale 29 aprile 2004, n. 6 recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e, specificatamente l'art. 7 che prevede l'istituzione dell'Apulia Film Commission (AFC);
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
- il D.P.G.R. n. 554 del 1/12/2023 "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2021-2027";
- l'atto dirigenziale n. 150 del 29/5/2024 della Sezione Programmazione Unitaria "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
- la Deliberazione n. 556 del 20 Aprile 2022 la quale la Giunta Regionale ha confermato Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021/2027 istituita a norma dell'art. 71 par.1 del Regolamento (UE) n.2021/1060 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

PREMESSO CHE:

- con propria Deliberazione n. 1667 del 27/11/2023 la Giunta Regionale ha provveduto, tra l'altro, a:
- individuare la Fondazione Apulia Film Commission quale Organismo Intermedio per l'implementazione della nuova misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva, del valore di € 5.000.000,00 a valere sull'Azione 1.9 del PR Puglia 2021-2027;

- approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, autorizzando l'Autorità di Gestione ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
- autorizzare ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023/2025 al fine di garantire, a valere sull'Azione 1.9 del PR Puglia 2021-2027, Io stanziamento di complessivi € 5.000.000,00 necessari all'implementazione della nuova misura Apulia Film Fund da espletarsi da parte della Fondazione Apulia Film Commission.
- la D.G.R. n. 1325 del 26/9/2024 ha approvato un ulteriore stanziamento di risorse pari ad € 8.299.248,21in favore della misura "Apulia Film Fund" finalizzato a consentire l'incremento della dotazione.
- con nota prot. 11/01/2025/U la Fondazione Apulia Film Commission ha richiesto alla Regione Puglia uno stanziamento di ulteriori risorse per far fronte alle numerose istanze pervenute a valere sull'Avviso in parola;
- il Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Competitività, giusta nota prot. 0437035 del 1/8/2025 ha comunicato l'assenso all'incremento della dotazione da € 13.299.248,21 a 18.299.248,21 della sub-azione 1.9.1 a seguito di concessione di 5 milioni dalle altre azioni della 1.9;
- con D.G.R. n. _____ del_____ha approvato un ulteriore aumento delle risorse pari ad € 5.000.000,00 da destinarsi alla misura "Apulia Film Fund".
- Fermi restando:
- l'attività oggetto di delega di funzioni in favore della Fondazione Apulia Film Commssion, quale Organismo Intermedio, per l'implementazione della misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva di cui al nuovo Avviso "Apulia Film Fund" a valere sull'Azione 1.9 del PR Puglia 2021-2027;
- tutti gli articoli della convenzione di delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Regionale Puglia 2021-2027 – CCI 2021IT16FFPR002 non oggetto di modifica da parte del presente schema di addendum;

si ritiene di rimodulare la convenzione di cui ai punti precedenti, sottoscritta tra le parti il 22/1/2024, integrando la stessa come segue:

Art. 6 ter

La Sezione …… assicurerà il trasferimento in favore dell'OI di ulteriori risorse pari ad € 5.000.000,00, giusta D.G.R. di stanziamento n._____del_____ necessarie per l'attuazione della delega ed in particolare per la gestione della nuova Misura "Apulia Film Fund" prevista nell'ambito degli interventi finanziati a valere sull'Azione 1.9 "Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI" del PR Puglia 2021-2027.

Tali risorse saranno messe a disposizione dalla Regione Puglia su apposita contabilità speciale gestita dall'OI.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

Per la Regione Puglia
(AFC)
Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del PR Puglia 2021-2027
dott. Pasquale ORLANDO

Per la Fondazione Apulia Film Commission
Il Presidente
dott.ssa Annamaria TOSTO

Angela
Cistulli
15.10.2025
14:44:32
GMT+02:00

*Allegato E/1*

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'in**
**data: …./…../……. n. protocollo ……..**
**Rif. Proposta di delibera del ACS /DEL/2025/0(**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | | DENOMINAZIONE | |
|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | | ***20*** | ***Fondi e accantonamenti*** | |
| | Programma | 1 | Fondo di riserva | |
| | Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa |
| **MISSIONE** | | ***5*** | ***TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI*** | |
| | Programma | 3 | Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali | |
| | Titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Totale Programma** | 3 | Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali | **residui presunti**<br>**previsione di competenza**<br>**previsione di cassa** |
| **TOTALE MISSIONE** | ***5*** | ***TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE A*** | **residui presunti**<br>**previsione di competenza**<br>**previsione di cassa** |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti**<br>**previsione di competenza**<br>**previsione di cassa** |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti**<br>**previsione di competenza**<br>**previsione di cassa** |

**ENTRATE**

| **TITOLO, TIPOLOGIA** | | **DENOMINAZIONE** | |
|---|---|---|---|
| **TITOLO** | **0** | **Applicazione avanzo vincolato** | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipologia | 0 | Applicazione avanzo vincolato | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa |
| **TOTALE TITOLO** | **0** | **Applicazione avanzo vincolato** | **residui presunti**<br>**previsione di competenza**<br>**previsione di cassa** |
| **TITOLO** | **IV** | **Entrate in conto capitale** | |
| Tipologia | 200 | Contributi agli investimenti | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa |
| **TOTALE TITOLO** | **IV** | **Entrate in conto capitale** | **residui presunti**<br>**previsione di competenza**<br>**previsione di cassa** |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti**<br>**previsione di competenza**<br>**previsione di cassa** |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti**<br>**previsione di competenza**<br>**previsione di cassa** |

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**teresse del Tesoriere**

**.**

**0018**

| PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|
| | in aumento | in diminuzione | |
| | | 541.383,99 | |
| | 5.000.000,00 | | |
| | 5.000.000,00 | | |

| | | |
|---|---|---|
| 5.000.000,00 | | |
| 5.000.000,00 | | |
| 5.000.000,00 | | |
| 5.000.000,00 | | |
| **5.000.000,00** | | |
| **5.000.000,00** | **541.383,99** | |
| **5.000.000,00** | | |
| **5.000.000,00** | **541.383,99** | |

| PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|
| | in aumento | in diminuzione | |
| | | | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 541.383,99 | 541.383,99 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | 4.458.616,01 | 4.458.616,01 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | 4.458.616,01 | 4.458.616,01 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | | **0,00** | **0,00** | **5.000.000,00** | **5.000.000,00** | **0,00** | **0,00** |
| | | **0,00** | **0,00** | **4.458.616,01** | **4.458.616,01** | **0,00** | **0,00** |

7

8

10

11

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| ACS | DEL | 2025 | 18 | 30.10.2025 |

PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027. ATTRIBUZIONE AD AFC DI RISORSE PER L'AVVISO APULIA FILM FUND SUB AZIONE 1.9.1 INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE DELLE PMI. SCHEMA ADDENDUM CONVENZIONE REGIONE PUGLIA E AFC (OI). VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 20225 E PLURIENNALE 25-27, DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 25-27 PER € 5.000.000

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGIN.

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il: 30/10/2025 13:41
Serial Certificato: 2306050
Valido dal 20/03/2025 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2025, n. 1660

**Accordo per la Coesione, Del. Cipess n. 6/2025, POC 2021/2027. Area tematica 06. Cultura Linea Intervento 6.2 Attività culturali. Approvazione schede-intervento. Approvazione schema di accordo di cooperazione art. 7, comma 4, D.Lgs.vo n. 36/2023. Variazione Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, di cui all'art. 51 co. 2 D.Lgs. 118/2011 per € 24.000.000,00.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Economia della Cultura, concernente l'argomento in oggetto, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, e con il Presidente della Giunta regionale in ragione della sua competenza alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8, delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA DI:**

- approvare le schede-intervento **(All. 1)** per l'importo totale di € 24.000.000,00 che declinano le attività da realizzare da Regione Puglia, Consorzio Puglia Culture e Fondazione Apulia Film Commission in regime di collaborazione ex art. 7, comma 4, D.Lgs.vo n. 36/2023 per la regolamentazione, gestione e controllo della Linea di intervento 06.02 "Attività culturali" dell'Accordo per la coesione a valere sulle risorse POC 2021-2027, sotto l'azione denominata "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti" Attività programmata "Accordi di collaborazione pubblico-pubblico con Puglia Culture e Apulia Film Commission" inserita nel documento "Strategia CHECK-In CULTURE 2030 - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation CULTURE 2030", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare lo schema di accordo di cooperazione tra Regione Puglia-Sezione Economia della Cultura e gli Enti partecipati riportati al punto precedente ai sensi dell'art. 7, comma 4, D.Lgs.vo n. 36/2023 **(All.**

**2),** parte integrante e sostanziale del presente atto;

- stanziare risorse per un ammontare complessivo di € 24.000.000,00 al fine di dare avvio all'attività di cui alle schede-intervento approvate con il presente provvedimento come da programmazione nell'ambito dell'Area tematica 06 "Cultura" – Linea di intervento 06.02 "Attività culturali" dell'Accordo per la coesione a valere sulle risorse POC 2021-2027, sotto l'azione denominata "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti" inserita nel documento "Strategia CHECK-In CULTURE";

- applicare la quota vincolata del Risultato di Amministrazione presunto, , ai sensi dell'art, 42, comma 8 e seguenti, del D. Lgs. n. 118/2011, approvato con D.G.R. n. 36/2025, per euro 713.156,35, a valere sulle economie vincolate del capitolo di spesa U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1, lett. a – L.R. n. 28/2001)" del bilancio regionale, come meglio specificato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

- autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., così come riportato nella sezione "copertura finanziaria", per complessivi € 24.000.000,00;

- approvare l'**AIlegato E/1**, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

- dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;

- autorizzare la Dirigente della Sezione Economia della Cultura, responsabile della Linea di Intervento 06.02 Attività Culturali, giusta D.G.R. n. 566/2025 e s.m.i. ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione sui competenti capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ivi inclusa la notifica alla Sezione medesima;

- pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

- dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Accordo per la Coesione, Del. Cipess n. 6/2025, POC 2021/2027. Area tematica 06. Cultura Linea Intervento 6.2 Attività culturali. Approvazione schede-intervento. Approvazione schema di accordo di cooperazione art. 7, comma 4, D.Lgs.vo n. 36/2023. Variazione Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, di cui all'art. 51 co. 2 D.Lgs. 118/2011 per € 24.000.000,00**

**VISTI:**

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07.12.2020 che ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii., adottato con il relativo D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025;
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 64 del 03/02/2025 "Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione presunto e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.. Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2025-2027";
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

**PREMESSO che:**

- l'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") è stato sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024 all'esito di un'istruttoria condotta tra le rispettive strutture tecniche ed individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- l'Accordo prevede all'articolo 3 la realizzazione di specifici interventi finanziati sulla programmazione 2021/2027 a valere sul FSC per 4.588.810.310,17 euro e sul POC per 1.700.000.000,00 di euro;
- con Delibera n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 il CIPESS ha approvato l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia;
- la Delibera CIPESS suindicata ha fissato per le risorse assegnate a valere sul Fondo di Rotazione - POC il termine finale di ammissibilità della spesa al 31/12/2029, in coerenza con la programmazione europea;
- con deliberazione n. 566 del 29 aprile 2025 "Presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 - Disposizioni per l'attuazione." e successivo atto n. 1111 del 4 agosto 2025 "Accordo per la Coesione FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 (D.G.R. 566/2025). Modifica della responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio di alcuni interventi", che ne ha confermato le disposizioni relative all'attuazione degli interventi, la Giunta regionale ha affidato la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell'Accordo ai Dirigenti/Direttori pro-tempore delle Strutture regionali competenti per materia e ha autorizzato i medesimi Dirigenti/Direttori pro-tempore Responsabili degli interventi POC 2021/2027, a predisporre le proposte di variazione al bilancio regionale annuale e pluriennale per stanziare le somme necessarie a dare copertura agli interventi, disponendo che tali proposte di variazione al bilancio regionale siano condivise per la sezione contabile con il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria per la necessaria copertura della quota di cofinanziamento a carico del bilancio regionale;
- nell'ambito dell'Area tematica 06 "Cultura", Linea di intervento 06.02 "Attività culturali" è stata individuata l'azione denominata "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti" per un valore complessivo di € 70.000.000,00 affidato alla responsabilità della Sezione Economia della Cultura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

**PREMESSO altresì che:**

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi, è stata approvata la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" che costituisce il quadro normativo, attualmente in corso di revisione e aggiornamento, con il quale la Regione Puglia riconosce nello spettacolo e nelle attività culturali una componente fondamentale della cultura, un fattore di sviluppo economico e sociale, un'espressione importante dell'identità dei territori;

- con deliberazione 14 febbraio 2017 n. 191, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato *"Puglia 365"* che fissa i seguenti obiettivi generali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno, anche attraverso forme innovative di promozione e marketing territoriale legate alla cultura, al cinema e all'audiovisivo;
- con deliberazione 29 luglio 2025 n. 1083, la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico Regionale del Turismo "Puglia 3x6x5 - 2025/2030" e relativi documenti di accompagnamento, quale aggiornamento del Piano strategico del Turismo "Puglia 365 – 2016/2025";
- con deliberazione 19 marzo 2019 n. 543, la Giunta regionale ha, altresì, approvato il Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia 2017/2026 denominato "PiiiL Cultura in Puglia" che punta a qualificare e internazionalizzare l'offerta culturale pugliese, tramite la valorizzazione dei talenti, delle eccellenze e della creatività regionali, la promozione e fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale, l'organizzazione di grandi eventi di qualità a carattere fortemente attrattivo, anche sotto il profilo turistico, l'innovazione sociale e il welfare culturale, la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.

**CONSIDERATO che:**

- con la deliberazione 7 luglio 2025 n. 962, la Giunta Regionale ha approvato il documento "*Strategia "**CHECK-In CULTURE 2030** - **C**ommunity, **H**eritage, **E**nterprise, **C**ity, **K**nowledge, **In**novation **CULTURE 2030**"*, nonché gli indirizzi alle competenti strutture regionali in ordine alla attivazione delle specifiche azioni previste per il perseguimento degli obiettivi dichiarati, integrando e aggiornando –per il ciclo di programmazione 2025-2030– il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017/2026, denominato "PiiiLCulturainPuglia" di cui alla D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019;
- con la suindicata deliberazione, la Giunta ha demandato altresì ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, per quanto di rispettiva competenza, l'espletamento dei consequenziali adempimenti per l'attuazione delle linee di azione di cui all'Accordo per la Coesione 2021/2027 per la Puglia a valere su fondi POC e di cui al PR Puglia 2021-27, con specifico riferimento a tutti gli interventi compresi nella Linea di intervento "06.02 Attività Culturali" dell'Area Tematica "06. Cultura", ivi incluse le scelte connesse all'assetto organizzativo da implementare in accordo con l'Autorità di Gestione.
- la strategia "CHECK-In CULTURE 2030", nella Tabella di cui al paragrafo 4 del documento approvato (sviluppata a partire dal dettaglio delle schede per le Azioni 2.1, 8.7, 9.1 e 9.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, nonché da quanto dettagliato negli allegati 1 e 2 dell'Accordo di Coesione 2021/2027 per la Puglia come recepiti con la D.G.R. n. 566 del 29 aprile 2025) ha declinato, per ciascuna linea di intervento, le azioni e le attività programmate, la rispettiva dotazione finanziaria, la responsabilità amministrativa in capo a ciascuna delle Sezioni in cui il Dipartimento è articolato, nonché un crono-programma di dettaglio rispetto ai tempi di attivazione.
- nell'ambito dell'Area tematica 06 "Cultura" – Linea di intervento 06.02 "Attività culturali" del POC Puglia 2021-2027, sotto l'azione denominata "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti", affidato alla responsabilità

della Sezione Economia della Cultura, è programmata l'attività *Accordi di collaborazione pubblico-pubblico con Puglia Culture e Apulia Film Commission*.

**VALUTATO che:**

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- è espressamente previsto che la Regione Puglia, per l'attuazione degli interventi individuati Linea di Intervento 06.02 "Attività Culturali", all'azione "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti", si possa avvalere dei propri Enti e Società in house, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti Locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti Regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Fondazione Apulia Film Commission, istituita con L.R. n. 6/2004, art 7, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed è stazione appaltante ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti", nonchè soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990;
- la Fondazione Apulia Film Commission annovera quali precipue finalità statutarie: attrarre in Puglia le produzioni audiovisive italiane ed estere al fine di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, sostenere la produzione – o produrre anche direttamente - e la distribuzione - o distribuire anche direttamente - delle opere audiovisive realizzate nella Regione che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza della Puglia, promuovere in Puglia ogni iniziativa utile a favorire lo sviluppo delle imprese locali che operano nel settore dell'audiovisivo e del digitale nonché di tutte quelle rientranti della relativa filiera produttiva, ivi comprese quelle artigianali; promuovere la cultura cinematografica e audiovisiva;
- Puglia Culture (già Teatro Pubblico Pugliese- Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura), Ente Pubblico Economico con legge n. 142 dell'8 giugno 1990, opera ai sensi del D.Lgs.vo. n. 267 del 18 agosto 2000, senza fini di lucro ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi- e dalla Regione Puglia quale socio di maggioranza. Esso, anche in ragione del recente ampliamento dell'oggetto consortile, è dedito alla promozione, sostegno e sviluppo della filiera delle industrie culturali e creative, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi

attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali;

- Puglia Culture è partner strategico del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per la realizzazione di molti interventi per il sostegno e la valorizzazione dello spettacolo dal vivo– e soggetto attuatore di una serie di misure finanziate dalla Regione oggetto di accordi tra amministrazioni nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii.

**CONSIDERATO che:**

- la Sezione Economia della Cultura ha predisposto di concerto con Puglia Culture specifiche progettualità per il triennio 2025/2027 volte alla realizzazione degli obiettivi comuni declinati nella strategia Check In Culture 2030, di seguito elencate:
    - scheda PATRIMONIO;
    - scheda TEATRO-DANZA;
    - scheda PUGLIASOUNDS.
- con la medesima modalità, la Sezione Economia della Cultura ha predisposto di concerto con la Fondazione Apulia Film Commission specifiche progettualità per il triennio 2025/2027 volte alla realizzazione degli obiettivi comuni declinati nella strategia Check In Culture 2030, di seguito elencate:
    - scheda APULIA DIGITAL EXPERIENCE
    - scheda APULIA DEVELOPMENT FILM FUND;
    - scheda APULIA FILM FORUM;
    - scheda HOSPITALITY FILM FUND
    - scheda APULIA THEATRICAL FUND;
    - scheda BIFEST;
    - scheda PROMUOVERE IL CINEMA;

**CONSIDERATO, ALTRESI', che:**

- Per l'attuazione delle attività da realizzarsi nell'ambito dell'Area tematica 06 "Cultura" – Linea di intervento 06.02 "Attività culturali" del POC Puglia 2021-2027, sotto l'azione denominata "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti" si rende necessario adottare uno schema di accordo cooperazione da stipulare tra Regione Puglia e gli Enti partecipati sopra citati ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 7, comma 4 ed in sintonia con i consolidati principi giurisprudenziali, comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le amministrazioni, finalizzato allo svolgimento delle attività di interesse comune coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive.
- Regione Puglia, Apulia Film Commission e Puglia Culture per la realizzazione degli interventi declinati nella strategia operativa "CHECK-In CULTURE 2030" intendono collaborare per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
    - Promozione e diffusione della cultura e delle arti;
    - Sviluppo dell'ecosistema culturale e creativo regionale;
    - Consolidamento di esperienze di richiamo nazionale e internazionale;
    - Valorizzazione del territorio pugliese attraverso la cultura;

- Supporto alla filiera musicale e audiovisiva regionale;
- Governance integrata e collaborazione tra enti.

- Nella fattispecie sussistono i presupposti per l'adozione di un accordo di cooperazione tra pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 15 della L. n. 241/1990 e s. m. i, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. vo n. 36/2023 ed in sintonia con i consolidati principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni meglio dettagliati nello schema di A, parte integrante e sostanziale del presente atto. In particolare l'art. 7, comma 4, del D. Lgs. vo n. 36/2023 in coerenza con i principi di concorrenza, imparzialità, pubblicità e trasparenza, dispone che:
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7, del 21 Ottobre 2010, su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169, del 04.10.2011, sono stati recepiti nell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) che dispone: *"La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:*

- *"La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:*

*a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;*

*b) garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;*

*c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purchè l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;*

*d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione."*;

- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:

a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;

b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;

c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;

i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

**Appare, pertanto, opportuno** approvare le schede-intervento raggruppate all'All. 1 del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale per l'importo totale di € 24.000.000,00 che declinano le attività da realizzare da Regione Puglia, Consorzio Puglia Culture e Fondazione Apulia Film Commission nell'ambito della Linea di intervento 06.02 "Attività culturali" dell'Accordo per la coesione a valere sulle risorse POC 2021-2027, sotto l'azione denominata "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti" nell'ambito dell'Attività programmata "Accordi di collaborazione pubblico-pubblico con Puglia Culture e Apulia Film Commission" inserita nel documento "Strategia CHECK-In CULTURE 2030 - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation CULTURE 2030".

Inoltre, sussistendo i presupposti di fatto e di diritto, risulta opportuno approvare lo schema di accordo ex art. 7, comma 4, D.Lgs.vo n. 36/2023 per la regolamentazione, gestione e controllo della Linea di intervento 06.02 "Attività culturali" dell'Accordo per la coesione a valere sulle risorse POC 2021-2027 da stipularsi tra gli Enti sopra riportati.

Si ritiene, altresì, che sussistano i presupposti di fatto e di diritto, per proporre l'approvazione dell'atto deliberativo di variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025/2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria", del presente provvedimento.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, per l'importo complessivo pari ad € 24.000.000,00, come di seguito indicato:

1. **APPLICAZIONE DI AVANZO**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 713.156,35 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale**.**

| CRA | CAPITOLO | | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2025 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Competenza | Cassa |
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | + € 713.156,35 | 0 |
| 10.4 | U1110020 | FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001). | 20.1.1 | U.1.10.01.01 | | - € 713.156,35 |
| 02.6 | U0503043 | ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 06.02.02 Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali. Quota Regione | 5.3.1 | U.1.04.01.02 | + € 713.156,35 | + € 713.156,35 |

**2. VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO**

**PARTE ENTRATA**

**Tipo di entrata: ricorrente** – CODICE UE: 2 – Altre entrate

| CRA | CAPITOLO DI ENTRATA | DESCRIZIONE | TITOLO TIPOLOGIA | Piano dei conti finanziario e gestionale | VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA CASSA | VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA | VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2.06 | E2102432 | ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. | 2.101 | E.2.01.01.01.000 | + € 7.586.843,65 | + € 7.221.212,63 | + € 7.129.804,88 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | | |

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Delibera CIPESS n.6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo per la coesione a valere su POC 2021-2027.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

**PARTE SPESA**

**Tipo di spesa: ricorrente -** CODICE UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

| CRA | CAPITOLO DI SPESA | DESCRIZIONE | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | PDCF | VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA CASSA | VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA | VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2.06 | U0503042 | ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 06.02.02 Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali. Quota Stato | 5.2.1 | U.1.04.01.02.000 | + €7.586.843,65 | + €7.221.212,63 | + € 7.129.804,88 |
| 2.06 | U0503043 | ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 06.02.02 Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali. Quota Regione | 5.2.1 | U.1.04.01.02.000 | | + € 678.787,37 | + € 670.195,12 |
| 10.04 | U1110050 | "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A – L.R. N. 28/2001)" | 20.3.2 | U.2.05.01.99 | 0 | - € 678.787,37 | - € 670.195,12 |

La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 24.000.000,00, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti del dirigente della Sezione Economia della Cultura in qualità di responsabile degli interventi sopra richiamati, finanziati nell'ambito dell'Accordo della coesione – fondi POC 2021-2027, giusta DGR n. 566/2025, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2 par.3.6, lett.c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

**Tutto ciò premesso**, al fine di consentire l'avvio delle attività previste nell'ambito dell'Accordo per la coesione a valere sulle risorse POC 2021-2027, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale di:

- approvare le schede-intervento **(All. 1)** per l'importo totale di € 24.000.000,00 che declinano le attività da realizzare da Regione Puglia, Consorzio Puglia Culture e Fondazione Apulia Film Commission in regime di collaborazione ex art. 7, comma 4, D.Lgs.vo n. 36/2023 per la regolamentazione, gestione e controllo della Linea di intervento 06.02 "Attività culturali" dell'Accordo per la coesione a valere sulle risorse POC 2021-2027, sotto l'azione denominata "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti" Attività programmata "Accordi di collaborazione pubblico-pubblico con Puglia Culture e Apulia Film Commission" inserita nel documento "Strategia CHECK-In CULTURE 2030 - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation CULTURE 2030", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare lo schema di accordo di cooperazione tra Regione Puglia-Sezione Economia della Cultura e gli Enti partecipati riportati al punto precedente ai sensi dell'art. 7, comma 4, D.Lgs.vo n. 36/2023 **(All. 2),** parte integrante e sostanziale del presente atto;
- stanziare risorse per un ammontare complessivo di € 24.000.000,00 al fine di dare avvio all'attività di cui alle schede-intervento approvate con il presente provvedimento come da programmazione nell'ambito dell'Area tematica 06 "Cultura" – Linea di intervento 06.02 "Attività culturali" dell'Accordo per la coesione a valere sulle risorse POC 2021-2027, sotto l'azione denominata "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti" inserita nel documento "Strategia CHECK-In CULTURE";
- applicare la quota vincolata del Risultato di Amministrazione presunto, , ai sensi dell'art, 42, comma 8 e seguenti, del D. Lgs. n. 118/2011, approvato con D.G.R. n. 36/2025, per euro 713.156,35, a valere sulle economie vincolate del capitolo di spesa U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1, lett. a – L.R. n. 28/2001)" del bilancio regionale, come meglio specificato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "copertura finanziaria", per complessivi € 24.000.000,00;
- approvare l'**Allegato E/1**, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;

- autorizzare la Dirigente della Sezione Economia della Cultura, responsabile della Linea di Intervento 06.02 Attività Culturali, giusta D.G.R. n. 566/2025 e s.m.i. ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione sui competenti capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ivi inclusa la notifica alla Sezione medesima;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**La funzionaria responsabile EQ**

Ivana Anastasia

Ivana Anastasia
20.10.2025
12:14:38
GMT+02:00

_____

**La Dirigente della Sezione Economia della Cultura**

Angela Cistulli

Angela Cistulli
20.10.2025 13:57:39
GMT+02:00

_____

**Il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria**

Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
23.10.2025
15:37:04
GMT+01:00

_____

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

**Il Direttore ad Interim del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio**

Vito Antonio Antonacci

VITO ANTONIO
ANTONACCI
23.10.2025 09:33:38
GMT+02:00

_____

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, d'intesa con il Presidente della Giunta regionale con delega alla programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propongono**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale

Viviana Matrangola
Viviana Matrangola
23.10.2025
16:20:33
UTC

L'Assessore al Bilancio
Fabiano Amati

FABIANO AMATI
24.10.2025 10:01:51
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano

Michele
Emiliano
27.10.2025
17:57:32
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

**Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 19:36
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**ALL. 1**

**INTERVENTO STRATEGICO TRIENNALE PUGLIA CULTURE**

**VALORIZZAZIONE E GESTIONE INNOVATIVA DEL PATRIMONIO CULTURALE NONCHÉ DEI LUOGHI E DELLE ISTITUZIONI CULTURALI DIRETTAMENTE GESTITI DA REGIONE PUGLIA 2025-2026-2027**

L'intervento strategico VALORIZZAZIONE E GESTIONE INNOVATIVA DEL PATRIMONIO CULTURALE NONCHÉ DEI LUOGHI E DELLE ISTITUZIONI CULTURALI DIRETTAMENTE GESTITI DA REGIONE PUGLIA per il triennio 2025/2027 prevede l'implementazione delle azioni e interventi di valorizzazione e gestione innovativa de rendere fruibile del patrimonio culturale nonché dei luoghi e delle istituzioni culturali direttamente gestiti da Regione Puglia, con particolare riferimento al Kursaal Santalucia e alla Rete dei Poli-Biblio Museali e alle Reti BIBLIO-MUSEALI Regionali attraverso la programmazione di eventi culturali, spettacoli dal vivo e mostre di arte di chiara fama, iniziative di particolare prestigio, secondo un modello di gestione condivisa con Regione Puglia.

In coerenza con *Check-in Culture 2030*, la nuova Strategia per la Cultura della Regione Puglia per il rafforzamento dell'ecosistema culturale e creativo pugliese per il quinquennio 2025-2030, in continuità con il Piano Strategico della Cultura PIIIL – prodotto identità innovazione impresa lavoro, il progetto intende potenziare lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione del patrimonio culturale nonché dei luoghi e delle istituzioni culturali direttamente gestiti da Regione Puglia, attraverso le seguenti azioni:

- Stimolare e qualificare la domanda;
- accrescere e qualificare la fruizione dei luoghi e delle istituzioni culturali direttamente gestiti da Regione Puglia;
- Consolidare una programmazione strategica di azioni che coinvolgano i diversi segmenti della filiera del sistema culturale inteso nella sua più ampia accezione;
- Qualificare e accrescere l'offerta;
- Sviluppare la multidisciplinarietà: arte e cultura per la valorizzazione e promozione della cultura e della creatività territoriale;
- sviluppare le relazioni e la messa a sistema dei luoghi e delle istituzioni culturali direttamente gestiti da Regione Puglia con le Reti BIBLIO-MUSEALI REGIONALI;
- favorire l'accrescimento professionale, l'alta formazione e il consolidamento delle competenze degli operatori culturali e creativi pugliesi, in coerenza con le strategie regionali di sviluppo.

Il tutto in un'ottica di valorizzazione e promozione strategica del territorio e del suo patrimonio materiale e immateriale attraverso l'arte e la cultura.

Un importante investimento in arte e cultura quali strumenti di crescita non solo economica ma soprattutto sociale.

L'intervento strategico mira a produrre ricadute concrete e misurabili sull'intero sistema della valorizzazione del patrimonio culturale dalla Puglia, contribuendo alla crescita culturale, sociale ed economica della Puglia. In particolare, i risultati attesi possono essere così sintetizzati:

- miglioramento dell'offerta culturale;
- rafforzamento degli attrattori culturali per lo sviluppo di flussi turistici, anche in termini di destagionalizzazione delle presenze;
- valorizzare la memoria di eccellenze artistiche pugliesi;
- promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità nei settori culturali e creativi;
- innovazione culturale e formazione nel settore

Di seguito la descrizione delle principali macro-azioni

1. Programmazione di spettacoli dal vivo coerenti con la vocazione dei luoghi sedi delle performance;
2. Supporto alla valorizzazione delle collezioni archeologiche, storico artistiche e naturalistiche afferenti i Poli Biblio-museali attraverso attività espositive, di ricerca, laboratoriali, editoriali, performative e di visite guidate;
3. Progettazione, allestimento, cura, promozione e gestione di un programma di mostre e esposizioni;
4. Progetti di residenza artistica;
5. gestione innovativa del patrimonio culturale nonché dei luoghi e delle istituzioni culturali direttamente gestiti da Regione Puglia, con particolare riferimento al Kursaal Santalucia e alla Rete dei Poli-Biblio Museali;
6. implementazione del percorso istitutivo delle reti museali territoriali;
7. Implementazione del Sistema Regionale dei Servizi Bibliotecari;
8. Valorizzazione delle attività del Centro Euromediterraneo per l'Archeologia dei Paesaggi Costieri e Subacquei – ESAC;
9. Supporto alle attività di conservazione e restauro dei beni archeologici e storico artistici della Regione
10. Ideazione di piani di promozione e comunicazione e realizzazione materiale promozionale dell'intervento.

Dotazione finanziaria**:**

| **Anno 2025** | **Anno 2026** | **Anno 2027** |
|---|---|---|
| 300.000 | 200.000 | 200.000 |

**SCHEDA INTERVENTO/PROGRAMMA Anno 2025**

TITOLO DELL'INTERVENTO: VALORIZZAZIONE E GESTIONE INNOVATIVA DEL PATRIMONIO CULTURALE NONCHÉ DEI LUOGHI E DELLE ISTITUZIONI CULTURALI DIRETTAMENTE GESTITI DA REGIONE PUGLIA ANNO 2025 Responsabile dell'intervento - Dirigente della Sezione ECONOMIA DELLA CULTURA – DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

| | | |
|---|---|---|
| **1** | Titolo | **Valorizzazione e gestione innovativa del patrimonio culturale nonché dei luoghi e delle istituzioni culturali direttamente gestiti da Regione Puglia** |
| **2** | Costo e copertura finanziaria | **€ 300.000,00** a valere su risorse del POC Puglia 2021/2027 |
| **3** | Oggetto dell'intervento | Oggetto dell'intervento è l'implementazione delle azioni e interventi di valorizzazione e gestione innovativa de rendere fruibile del patrimonio culturale nonché dei luoghi e delle istituzioni culturali direttamente gestiti da Regione Puglia, con particolare riferimento al Kursaal Santalucia e alla Rete dei Poli-Biblio Museali e alle Reti BIBLIO-MUSEALI Regionali attraverso la programmazione di eventi culturali, spettacoli dal vivo e mostre di arte di chiara fama, iniziative di particolare prestigio, secondo un modello di gestione condivisa con Regione Puglia.<br>In coerenza con *Check-in Culture 2030*, la nuova Strategia per la Cultura della Regione Puglia per il rafforzamento dell'ecosistema culturale e creativo pugliese per il quinquennio 2025-2030, in continuità con |

| | | |
|---|---|---|
| | | il Piano Strategico della Cultura PIIIL – prodotto identità innovazione impresa lavoro, il progetto intende potenziare lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione del patrimonio culturale nonché dei luoghi e delle istituzioni culturali direttamente gestiti da Regione Puglia, attraverso le seguenti azioni:<br>- Stimolare e qualificare la domanda;<br>- accrescere e qualificare la fruizione dei luoghi e delle istituzioni culturali direttamente gestiti da Regione Puglia;<br>- Consolidare una programmazione strategica di azioni che coinvolgano i diversi segmenti della filiera del sistema culturale inteso nella sua più ampia accezione;<br>- Qualificare e accrescere l'offerta;<br>- Sviluppare la multidisciplinarietà: arte e cultura per la valorizzazione e promozione della cultura e della creatività territoriale;<br>- sviluppare le relazioni e la messa a sistema dei luoghi e delle istituzioni culturali direttamente gestiti da Regione Puglia con le Reti BIBLIO-MUSEALI REGIONALI;<br>- favorire l'accrescimento professionale, l'alta formazione e il consolidamento delle competenze degli operatori culturali e creativi pugliesi, in coerenza con le strategie regionali di sviluppo, mediante incontri con eccellenze del settore.<br>Il tutto in un'ottica di valorizzazione e promozione strategica del territorio e del suo patrimonio materiale e immateriale attraverso l'arte e la cultura.<br>Un importante investimento in arte e cultura quali strumenti di crescita non solo economica ma soprattutto sociale. |
| **4** | Localizzazione intervento | REGIONE PUGLIA – ITALIA - MONDO |
| **5** | Risultati attesi | - miglioramento dell'offerta culturale;<br>- rafforzamento degli attrattori culturali per lo sviluppo di flussi turistici, anche in termini di destagionalizzazione delle presenze;<br>- valorizzare la memoria di eccellenze artistiche pugliesi;<br>- promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità nei settori culturali e creativi;<br>- innovazione culturale e formazione nel settore<br>- Incremento e sviluppo dell'alta formazione nel settore |
| **6** | **Indicatori di realizzazione e risultato** | N. di attività realizzate;<br>N. di rappresentazioni performative;<br>Pubblico coinvolto;<br>Operatori coinvolti;<br>Prodotti artistici realizzati;<br>Interesse dei media |

| | | |
|---|---|---|
| **7** | **Target** | Istituzioni; operatori della filiera culturale e creativa; Pubblico |
| **5** | Descrizione dell'intervento | In coerenza con il Piano strategico della Cultura PIIIL e con il rinnovato Piano Strategico del Turismo PUGLIA365, e la nuova strategia CHECK IN CULTURE il progetto annuale intende **valorizzare e sviluppare modelli di fruizione e gestione innovativa del patrimonio culturale nonché dei luoghi e delle istituzioni culturali direttamente gestiti da Regione Puglia, con particolare riferimento al Kursaal Santalucia e alla Rete dei Poli-Biblio Museali e alle Reti BIBLIO-MUSEALI Regionali.**<br>Il seguente intervento prevede l'implementazione delle seguenti azioni:<br>1. Programmazione di spettacoli dal vivo coerenti con la vocazione dei luoghi sedi delle performance;<br>2. Progettazione, allestimento, cura, promozione e gestione di un programma di mostre e esposizioni, anche mediante accordi con la Fondazione Pino Pascali e altre istituzioni culturali;<br>3. Progetti di residenza artistica, con il doppio fine di concorrere a ampliare la fruizione dei contenitori del patrimonio culturale e, contestualmente, garantire la continua crescita degli operatori;<br>4. supporto ai competenti uffici regionali nella gestione innovativa del patrimonio culturale nonché dei luoghi e delle istituzioni culturali direttamente gestiti da Regione Puglia, con particolare riferimento al Kursaal Santalucia e alla Rete dei Poli-Biblio Museali;<br>5. Programmazione di una serie di incontri con artisti/esperti di chiara fama, provenienti dalle più importanti esperienze nazionali ed internazionali, con l'obiettivo di accrescere il più possibile un processo di sviluppo delle intere Industrie Culturali e Creative pugliesi. In particolare si prevede la programmazione di una serie di stage, workshop, laboratori, incontri, lezioni, percorsi di vera e propria "alta formazione", destinati ad operatori del settore. L'incontro con queste "grandi esperienze" artistiche, gestionali e tecniche porterà l'intero settore ad acquisire un enorme bagaglio di esperienze che stimolerà l'intero settore verso una crescita molto più rapida ed in linea con i trend di crescita e di conoscenze di altre regioni italiane e di altri paesi esteri;<br>6. Ideazione di piani di promozione e comunicazione e realizzazione materiale promozionale di progetto;<br>7. Monitoraggio dell'intervento e dei risultati conseguiti;<br>8. Rendicontazione finanziaria dell'intervento. |
| **8** | Modalità previste | Procedure previste dal D. Lgs. 36/2023 |
| **9** | Soggetto attuatore | PUGLIA CULTURE |
| **10** | Modalità previste per l'attuazione | Accordo di Cooperazione ex art. 7 comma 4 D.Lgs. 36/2023 |

| | | |
|---|---|---|
| | | Gli Uffici regionali competenti, nell'ambito dell'accordo pubblico-pubblico, svolgeranno un ruolo fondamentale di supporto e presidio istituzionale alle attività, garantendo la coerenza delle azioni con gli indirizzi strategici regionali e nazionali in materia di cultura, creatività e sviluppo economico. In particolare, essi sono chiamati a:<br>• condividere il processo di definizione delle attività da realizzare;<br>• favorire il raccordo con gli altri settori e dipartimenti regionali (turismo, sviluppo economico, politiche giovanili, innovazione), al fine di integrare le azioni musicali con le più ampie strategie di sviluppo territoriale;<br>• accompagnare e facilitare i processi di cooperazione interistituzionale, sostenendo il dialogo con stakeholder nazionali e internazionali e consolidando la rete di partenariati attivati;<br>• favorire la messa in rete di buone pratiche e l'attivazione di strumenti di capacity building |
| **11** | Responsabile del procedimento | Direttore/Dirigente Responsabile Progetti Regionali di Puglia Culture |

Proposta di cronoprogramma

| **Fasi/tempo** | **Anno 2025** | | | | | | **Anno 2026** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | |
| **Procedure evidenza pubblica** | | | | | | | | | | | | |
| **Esecuzione** | | | | | | | | | | | | |
| **Collaudo/funzionalità/rendicontazione** | | | | | | | | | | | | |

***INTERVENTO STRATEGICO TRIENNALE***
***VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITÀ TERRITORIALE***
***IL SISTEMA DEL TEATRO E DELLA DANZA PUGLIESE 2025-2026-2027***

L'intervento strategico VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITÀ TERRITORIALE – IL SISTEMA DEL TEATRO E DELLA DANZA PUGLIESE per il triennio 2025/2027 prevede l'implementazione delle azioni di sviluppo del sistema regionale della cultura e della creatività e nello specifico di quello del teatro e della danza pugliese.

In coerenza con *Check-in Culture 2030*, la nuova Strategia per la Cultura della Regione Puglia per il rafforzamento dell'ecosistema culturale e creativo pugliese per il quinquennio 2025-2030, in continuità con il Piano Strategico della Cultura PIIIL – prodotto identità innovazione impresa lavoro, l'intervento intende potenziare lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, attraverso le seguenti azioni:

- Stimolare e qualificare la domanda;
- Consolidare una programmazione strategica di azioni che coinvolgano i diversi segmenti della filiera del sistema culturale inteso nella sua più ampia accezione;
- Qualificare e accrescere l'offerta;
- Sviluppare la multidisciplinarietà: arte e cultura per la valorizzazione e promozione della cultura e della creatività territoriale;
- valorizzare gli attrattori culturali e naturali del territorio attraverso lo spettacolo dal vivo (con particolare riferimento alle proposte artistico-culturali di teatro e danza);
- implementare la programmazione artistica di spettacoli di teatro e di danza anche in spazi non abitualmente destinati al pubblico spettacolo;
- attivare procedure di internazionalizzazione della scena incoming e outgoing;
- Generare economie virtuose;
- Assicurare la continua formazione del pubblico e l'accompagnamento delle imprese culturali verso una gestione rivolta alla sostenibilità economica e finanziaria e al partenariato pubblico-privato;
- favorire l'accrescimento professionale, l'alta formazione e il consolidamento delle competenze degli operatori culturali e creativi pugliesi, in coerenza con le strategie regionali di sviluppo.

Il tutto in un'ottica di valorizzazione e promozione strategica del territorio e del suo patrimonio materiale e immateriale attraverso l'arte e la cultura.

*Un importante investimento in arte e cultura quali strumenti di crescita non solo economica ma soprattutto sociale.*

L'intervento strategico mira a produrre ricadute concrete e misurabili sull'intero sistema della filiera dello spettacolo dal vivo, contribuendo alla crescita culturale, sociale ed economica della Puglia. In particolare, i risultati attesi possono essere così sintetizzati:

- Incremento dell'offerta culturale;
- Incremento della disponibilità di fruizione di spazi culturali e di spettacolo dal vivo;
- Incremento del coinvolgimento di un pubblico con disabilità o con altre specificità;
- Incremento dell'Interesse dei media di settore;
- Incremento della domanda aggregata sul territorio regionale;
- Incremento delle recite di Puglia Culture e degli operatori;
- Incremento delle produzioni e co-produzioni;
- Incremento dell'internazionalizzazione;
- Incremento della formazione del pubblico
- Incremento e sviluppo dell'alta formazione nel settore dello spettacolo dal vivo

In coerenza con il Piano strategico della Cultura PIIIL e con il rinnovato Piano Strategico del Turismo PUGLIA365, e la nuova strategia CHECK IN CULTURE il progetto intende **valorizzare e promuovere la filiera culturale e creativa del sistema teatrale e coreutico pugliese.**
Attraverso il presente intervento si intende sviluppare ed internazionalizzare la filiera del teatro e della danza pugliese. Qualificare l'offerta attraverso la programmazione di produzioni artistiche internazionali nonché l'internazionalizzazione delle produzioni artistiche pugliesi; favorire lo sviluppo di un processo di innovazione del settore attraverso il potenziamento del confronto con mercati e stackholders nazionali ed internazionali; accrescere e qualificare la domanda attraverso il consolidamento di un percorso di approfondimento e accompagnamento del pubblico. Intende infine, nell'ottica di potenziare e qualificare la programmazione artistica culturale regionale, sviluppare azioni di valorizzazione dei tratti identitari del territorio attraverso lo spettacolo dal vivo – teatro danza, nonché realizzare iniziative green che nello stesso tempo consentono di raggiungere anche l'obiettivo di migliorare, incentivare e valorizzare il patrimonio culturale e naturale del nostro territorio.
Complessivamente il progetto mira a accrescere la fruizione del patrimonio materiale e immateriale della Puglia, per diffondere la conoscenza e metterne in evidenza il valore identitario; promozione della fruizione del patrimonio e delle attività culturali e lo sviluppo della filiera dello spettacolo.
Di seguito la descrizione delle principali macro-azioni:

11. Vetrine di teatro e danza pugliesi in Puglia e al di fuori dalla regione;
12. Programmazione extra regionale di spettacoli di teatro e danza pugliesi;
13. Rafforzamento della programmazione in Puglia degli spettacoli di teatro e danza pugliesi;
14. Rafforzamento della programmazione in Puglia degli spettacoli di teatro e danza pugliesi nei siti archeologici, nelle aree naturali e nei beni culturali di rilevanza regionale e nazionale;
15. Progetti di residenza artistica in Puglia di grandi maestri del teatro e della danza.;
16. Ideazione di piani di promozione e comunicazione e realizzazione materiale promozionale di progetto.

Dotazione finanziaria**:**

| **Anno 2025** | **Anno 2026** | **Anno 2026** |
|---|---|---|
| 1.500.000 | 1.450.000 | 1.400.000 |

**SCHEDA INTERVENTO/PROGRAMMA Anno 2025**

**TITOLO DELL'INTERVENTO: VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITÀ TERRITORIALE – IL SISTEMA DEL TEATRO E DELLA DANZA PUGLIESE ANNO 2025**

**Responsabile dell'intervento - Dirigente della Sezione ECONOMIA DELLA CULTURA – DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

| | | |
|---|---|---|
| **1** | Titolo | **Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale – Il Sistema del Teatro e della Danza Pugliese** |
| **2** | Costo e copertura finanziaria | **€ 1.500.000,00** a valere su risorse del POC Puglia 2021/27 |
| **3** | Oggetto dell'intervento | Oggetto dell'intervento è l'implementazione delle azioni di sviluppo del sistema regionale della cultura e della |

| | | |
|---|---|---|
| | | creatività e nello specifico di quello del teatro e della danza pugliese.<br>In coerenza con *Check-in Culture 2030*, la nuova Strategia per la Cultura della Regione Puglia per il rafforzamento dell'ecosistema culturale e creativo pugliese per il quinquennio 2025-2030, in continuità con il Piano Strategico della Cultura PIIIL – prodotto identità innovazione impresa lavoro, il progetto intende potenziare lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, attraverso le seguenti azioni:<br>- Stimolare e qualificare la domanda;<br>- Consolidare una programmazione strategica di azioni che coinvolgano i diversi segmenti della filiera del sistema culturale inteso nella sua più ampia accezione;<br>- Qualificare e accrescere l'offerta;<br>- Sviluppare la multidisciplinarietà: arte e cultura per la valorizzazione e promozione della cultura e della creatività territoriale;<br>- valorizzare gli attrattori culturali e naturali del territorio attraverso lo spettacolo dal vivo (con particolare riferimento alle proposte artistico-culturali di teatro e danza);<br>- implementare la programmazione artistica di spettacoli di teatro e di danza anche in spazi non abitualmente destinati al pubblico spettacolo;<br>- attivare procedure di internazionalizzazione della scena incoming e outgoing;<br>- Generare economie virtuose;<br>- Assicurare la continua formazione del pubblico e l'accompagnamento delle imprese culturali verso una gestione rivolta alla sostenibilità economica e finanziaria e al partenariato pubblico-privato;<br>- favorire l'accrescimento professionale, l'alta formazione e il consolidamento delle competenze degli operatori culturali e creativi pugliesi, in coerenza con le strategie regionali di sviluppo, mediante incontri con eccellenze del settore.<br>Il tutto in un'ottica di valorizzazione e promozione strategica del territorio e del suo patrimonio materiale e immateriale attraverso l'arte e la cultura.<br>Un importante investimento in arte e cultura quali strumenti di crescita non solo economica ma soprattutto sociale. |
| **4** | Localizzazione intervento | REGIONE PUGLIA – ITALIA - MONDO |
| **5** | Risultati attesi | - Incremento dell'offerta culturale;<br>- Incremento della disponibilità di fruizione di spazi culturali e di spettacolo dal vivo; |

| | | |
|---|---|---|
| | | - Incremento del coinvolgimento di un pubblico con disabilità o con altre specificità;<br>- Incremento dell'Interesse dei media di settore;<br>- Incremento della domanda aggregata sul territorio regionale;<br>- Incremento delle recite di Puglia Culture e degli operatori;<br>- Incremento delle produzioni e co-produzioni;<br>- Incremento dell'internazionalizzazione;<br>- Incremento della formazione del pubblico<br>- Incremento e sviluppo dell'alta formazione nel settore dello spettacolo dal vivo |
| **6** | **Indicatori di realizzazione e risultato** | N. di attività realizzate;<br>N. di rappresentazioni performative;<br>Pubblico coinvolto;<br>Operatori coinvolti;<br>Prodotti artistici realizzati;<br>Interesse dei media |
| **7** | **Target** | Istituzioni; operatori della filiera culturale e creativa; Pubblico |
| **5** | Descrizione dell'intervento | In coerenza con il Piano strategico della Cultura PIIIL e con il rinnovato Piano Strategico del Turismo PUGLIA365, e la nuova strategia CHECK IN CULTURE il progetto intende **valorizzare e promuovere la filiera culturale e creativa del sistema teatrale e coreutico pugliese.**<br>Attraverso il presente intervento si intende sviluppare ed internazionalizzare la filiera del teatro e della danza pugliese. Qualificare l'offerta attraverso la programmazione di produzioni artistiche internazionali nonché l'internazionalizzazione delle produzioni artistiche pugliesi; favorire lo sviluppo di un processo di innovazione del settore attraverso il potenziamento del confronto con mercati e stackholders nazionali ed internazionali; accrescere e qualificare la domanda attraverso il consolidamento di un percorso di approfondimento e accompagnamento del pubblico. Intende infine, nell'ottica di potenziare e qualificare la programmazione artistica culturale regionale, sviluppare azioni di valorizzazione dei tratti identitari del territorio attraverso lo spettacolo dal vivo – teatro danza, nonché realizzare iniziative green che nello stesso tempo consentono di raggiungere anche l'obiettivo di migliorare, incentivare e valorizzare il patrimonio culturale e naturale del nostro territorio.<br>Complessivamente il progetto mira a accrescere la fruizione del patrimonio materiale e immateriale della Puglia, per diffondere la conoscenza e metterne in evidenza il valore identitario; promozione della fruizione del patrimonio e delle attività culturali e lo sviluppo della filiera dello spettacolo. |

| | | |
|---|---|---|
| | | Il seguente intervento parte dall'esperienza di valorizzazione della cultura e della creatività territoriale, prevedendo l'implementazione delle seguenti azioni:<br>1. Vetrine di teatro e danza pugliesi in Puglia e al di fuori dalla regione: format della vetrina di teatro e danza pugliese con l'obiettivo di promuovere scambi artistici nel settore teatrale e aprire le frontiere della produzione teatrale e coreutica pugliese alla scena nazionale e internazionale;<br>2. Programmazione extra regionale di spettacoli di teatro e danza pugliesi: sostegno alle tournée, programmazione nell'ambito di festival internazionali frutto anche di accordi bilaterali tra Puglia Culture e titolari di Festival Internazionali, Istituzioni estere, ecc.;<br>3. Rafforzamento della programmazione in Puglia degli spettacoli di teatro e danza pugliesi: potenziare e sostenere l'offerta artistica e culturale regionale, incentivando l'implementazione della programmazione in rete e strategica di teatro e danza sul territorio regionale (anche attraverso la realizzazione di una programmazione che coinvolga il circuito regionale pugliese) e nazionale, finalizzata anche a valorizzazione degli attrattori culturali e naturali del territorio, tramite contenuti artistici di qualità.<br>4. Rafforzamento della programmazione in Puglia degli spettacoli di teatro e danza pugliesi nei siti archeologici, nelle aree naturali e nei beni culturali di rilevanza regionale e nazionale, anche mediante accordi con il Ministero e gli Enti gestori;<br>5. Progetti di residenza artistica in Puglia di grandi maestri del teatro e della danza. Al fine di garantire la continua crescita degli operatori saranno programmati sessioni/percorsi di approfondimento delle materie riconducibili alle professionalità fondamentali per lo sviluppo della filiera;<br>6. Programmazione di una serie di incontri con artisti/esperti di chiara fama, provenienti dalle più importanti esperienze nazionali ed internazionali, con l'obiettivo di accrescere il più possibile un processo di sviluppo delle intere Industrie Culturali e Creative pugliesi. In particolare si prevede la programmazione di una serie di stage, workshop, laboratori, incontri, lezioni, percorsi di vera e propria "alta formazione", destinati ad operatori dello spettacolo dal vivo, registi, attori, scenografi, costumisti, ma anche, organizzatori, comunicatori, amministratori pubblici, sia dirigenti che funzionari. L'incontro con queste "grandi esperienze" artistiche, gestionali e tecniche porterà l'intero settore ad acquisire un enorme bagaglio di esperienze che stimolerà l'intero settore verso una crescita molto più rapida ed in linea con i trend di |

| | | |
|---|---|---|
| | | crescita e di conoscenze di altre regioni italiane e di altri paesi esteri;<br>7. Ideazione di piani di promozione e comunicazione e realizzazione materiale promozionale di progetto;<br>8. Monitoraggio dell'intervento e dei risultati conseguiti;<br>9. Rendicontazione finanziaria dell'intervento. |
| **8** | Modalità previste | Procedure previste dal D. Lgs. 36/2023 |
| **9** | Soggetto attuatore | PUGLIA CULTURE |
| **10** | Modalità previste per l'attuazione | Accordo di Cooperazione ex art. 7 comma 4 D.Lgs. 36/2023<br>Gli Uffici regionali competenti, nell'ambito dell'accordo pubblico-pubblico, svolgeranno un ruolo fondamentale di supporto e presidio istituzionale alle attività, garantendo la coerenza delle azioni con gli indirizzi strategici regionali e nazionali in materia di cultura, creatività e sviluppo economico. In particolare, essi sono chiamati a:<br>• condividere il processo di definizione delle attività da realizzare;<br>• favorire il raccordo con gli altri settori e dipartimenti regionali (turismo, sviluppo economico, politiche giovanili, innovazione), al fine di integrare le azioni musicali con le più ampie strategie di sviluppo territoriale;<br>• accompagnare e facilitare i processi di cooperazione interistituzionale, sostenendo il dialogo con stakeholder nazionali e internazionali e consolidando la rete di partenariati attivati;<br>• favorire la messa in rete di buone pratiche e l'attivazione di strumenti di capacity building |
| **11** | Responsabile del procedimento | Direttore/Dirigente Responsabile Progetti Regionali di Puglia Culture |

Proposta di cronoprogramma:

| **Fasi/tempo** | **Anno 2025** | | **Anno 2026** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Progettazione** | | | | | | | | |
| **Procedure evidenza pubblica** | | | | | | | | |
| **Esecuzione** | | | | | | | | |
| **Collaudo/funzionalità/rendicontazione** | | | | | | | | |

INTERVENTO STRATEGICO TRIENNALE

**VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA' TERRITORIALE – PUGLIA SOUNDS IL SISTEMA REGIONALE DELLA MUSICA 2025-2026-2027**

Oggetto dell'intervento strategico triennale è l'implementazione di un insieme coordinato di azioni finalizzate allo sviluppo e al rafforzamento del sistema regionale della cultura e della creatività, con particolare attenzione al settore musicale attraverso il programma **Puglia Sounds**.

L'iniziativa si colloca in stretta coerenza con il **Piano Strategico della Cultura PIIIL – Prodotto, Identità, Innovazione, Impresa, Lavoro** e con il **Piano Strategico della Cultura e del Turismo Puglia365**, configurandosi come un tassello fondamentale nella costruzione di un ecosistema culturale e creativo capace di generare valore duraturo. In questa prospettiva, il progetto si propone di favorire la crescita di prodotti e servizi innovativi e complementari, capaci di valorizzare in modo integrato gli attrattori culturali e naturali del territorio pugliese. Tale obiettivo si realizza attraverso un approccio trasversale che stimola la collaborazione tra le imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, creando sinergie virtuose e sostenibili.

Le azioni previste si articolano lungo alcune direttrici strategiche:

- **Stimolare e qualificare la domanda culturale**, incrementando l'interesse e la partecipazione attiva dei cittadini e dei visitatori, anche mediante strumenti di educazione all'ascolto, alla fruizione consapevole e alla partecipazione comunitaria.
- **Consolidare una programmazione strategica** di lungo periodo, che coinvolga in maniera integrata i diversi segmenti della filiera culturale, rafforzando il dialogo tra istituzioni, operatori e pubblico.
- **Qualificare e accrescere l'offerta culturale**, sostenendo la produzione artistica, la circuitazione delle opere, la professionalizzazione degli operatori e la creazione di nuovi format e linguaggi.
- **Qualificare l'offerta culturale anche attraverso il confronto nazionale e internazionale**, favorendo la costruzione di reti di collaborazione e lo scambio di buone pratiche con artisti, operatori e istituzioni di altri territori. Questa prospettiva consente di innalzare la qualità delle produzioni, stimolare l'innovazione e rafforzare il posizionamento del sistema culturale e creativo pugliese in contesti competitivi più ampi.
- **Promuovere la multidisciplinarietà**, intesa come dialogo tra arti e linguaggi differenti (musica, teatro, danza, arti visive, nuove tecnologie), al fine di valorizzare la creatività territoriale e ampliare le possibilità di fruizione e attrattività.
- **Generare economie virtuose**, stimolando processi di sviluppo locale, creando nuove opportunità occupazionali e favorendo la crescita di imprese culturali e creative radicate sul territorio.
- **Garantire formazione continua del pubblico** e accompagnamento delle imprese culturali verso modelli di gestione sostenibili, economicamente solidi e capaci di attrarre risorse attraverso partenariati pubblico-privati e strumenti innovativi di finanziamento.
- **Valorizzare il territorio attraverso la musica**, capace di raccontarne storia, tradizioni, identità e processi di trasformazione in una forma espressiva immediata e condivisibile. La musica diventa così uno strumento privilegiato di promozione, capace di generare riconoscibilità e attrattività, oltre che di favorire coesione sociale e partecipazione comunitaria;
- **favorire l'accrescimento professionale, l'alta formazione e il consolidamento delle competenze** degli operatori culturali e creativi pugliesi, in coerenza con le strategie regionali di sviluppo.

Ogni azione mira quindi a favorire un processo di valorizzazione e promozione strategica del territorio e del suo patrimonio materiale e immateriale attraverso l'arte e la cultura.
Un importante investimento in arte e cultura quali strumenti di crescita non solo economica ma soprattutto sociale.
I **risultati attesi** dall'intervento si configurano come un significativo rafforzamento del sistema culturale e creativo regionale, sia in termini qualitativi che quantitativi. In particolare, si prevede:

- il **potenziamento e la diversificazione dell'offerta culturale**, capace di rispondere a pubblici diversi e di generare nuove occasioni di fruizione;
- l'**ampliamento e la qualificazione del pubblico**, attraverso la formazione di una comunità di fruitori consapevoli e partecipi;
- l'**incremento della fruizione degli spazi culturali e naturali** riconosciuti come attrattori strategici del territorio;
- la **maggiore conoscenza e diffusione delle politiche culturali regionali**, con un impatto diretto sulla percezione e sul riconoscimento del ruolo della cultura come motore di sviluppo;
- la **promozione e la valorizzazione della cultura e della creatività pugliese** in ambito nazionale e internazionale, rafforzandone la riconoscibilità e la competitività;
- l'**espansione del mercato di distribuzione delle produzioni culturali regionali**, con ricadute positive in termini economici, occupazionali e di attrattività turistica;
- Incremento e sviluppo dell'alta formazione nel settore dello spettacolo dal vivo.

In tal modo, l'intervento non solo contribuirà a consolidare il posizionamento della Puglia come territorio dinamico e innovativo nel panorama culturale e creativo, ma avrà anche un impatto concreto sullo sviluppo sostenibile e inclusivo della comunità regionale.
Il presente intervento si fonda sull'esperienza maturata nei processi di valorizzazione della cultura e della creatività territoriale e si sviluppa attraverso l'attuazione di un insieme di azioni strategiche integrate, articolate nei seguenti programmi di **Puglia Sounds**:

- **PRODUCER**, dedicato al sostegno delle nuove produzioni artistico musicali;
- **RECORD**, rivolto alla promozione e diffusione delle opere discografiche;
- **TOUR ITALIA**, finalizzato alla circuitazione degli artisti sul territorio regionale e nazionale;
- **EXPORT**, per favorire l'internazionalizzazione della musica pugliese e la sua presenza sui mercati esteri;
- **LIVE ed Eventi Speciali**, che includono **Circuito dei Luoghi, Residenze Artistiche**, la **European Jazz Conference**, e altri eventi e occasioni di confronto e crescita a livello nazionale e internazionale.

**Puglia Sounds PRODUCER e RECORD** sosterranno la creazione artistica e lo sviluppo di nuovi prodotti musicali, promuovendone la diffusione sui mercati nazionali e internazionali. L'iniziativa mira a incentivare le nuove produzioni digitali e discografiche, ampliando e consolidando l'offerta artistica e culturale espressione del territorio. Parallelamente, verranno supportate le imprese nella crescita delle competenze economiche, gestionali e relazionali, elementi fondamentali per rafforzare la presenza del sistema musicale pugliese in contesti competitivi nazionali ed esteri.

Un'attenzione particolare sarà rivolta ai giovani artisti e alle nuove produzioni discografiche, con l'obiettivo di favorire l'ingresso di nuove generazioni nel music business e garantire il necessario ricambio all'interno del mercato. Inoltre, il programma intende continuare a stimolare l'accesso delle produzioni pugliesi al mercato dell'innovazione tecnologica, attraverso la distribuzione del prodotto musicale sulle principali piattaforme digitali, ampliandone così la visibilità e la fruizione.
**Puglia Sounds LIVE** mira a potenziare e strutturare l'offerta artistica e culturale attraverso una programmazione strategica e in rete, capace di unire musica di qualità, valorizzazione del territorio e apertura a nuovi mercati. Le azioni si sviluppano secondo un percorso articolato su più livelli:

- **Musica e contesti di particolare valore ambientale e identitario** Portare la musica in luoghi caratterizzati da unicità paesaggistica, ambientale e culturale – spesso piccoli e complessi da raggiungere – rappresenta un'azione strategica per l'ente pubblico. Qui la musica diventa strumento di creazione e sperimentazione, ma anche leva per la valorizzazione di aree di interesse collettivo, rafforzandone la fruizione sostenibile e la riconoscibilità.

- **Circuito dei Luoghi** Una rete regionale di spazi dedicati alla musica e allo spettacolo dal vivo, che consolida la presenza della musica in Puglia, favorendo la coesione tra territori e creando una programmazione diffusa e accessibile.

- **Residenze Artistiche** Occasioni di ricerca e produzione che stimolano l'incontro tra artisti, la contaminazione di linguaggi e la crescita professionale, con ricadute dirette sull'innovazione culturale e sulla qualità dell'offerta.

- **Tour Italia** Un'azione dedicata alla circuitazione nazionale degli artisti pugliesi, volta a rafforzarne la visibilità, ampliare il pubblico e posizionare la Puglia come laboratorio creativo riconosciuto anche oltre i confini regionali.

- **European Jazz Conference (2025)** Evento internazionale di grande rilievo che, nel 2025, rafforzerà il ruolo della Puglia come piattaforma europea di dialogo culturale e creativo, consolidando la presenza della scena musicale pugliese nel panorama globale.

**Puglia Sounds EXPORT** rappresenta l'asse strategico dedicato al processo di internazionalizzazione del sistema musicale pugliese. L'intervento mira a consolidare la presenza della cultura musicale regionale sui mercati esteri attraverso una programmazione strutturata che includa:

- la partecipazione a fiere, showcase e music conference internazionali tra le più rilevanti a livello mondiale;

- l'organizzazione di vetrine e focus dedicati alla promozione del patrimonio musicale pugliese in contesti extraregionali e internazionali;

- la valorizzazione della scena musicale regionale all'interno di festival, rassegne e contenitori culturali di particolare interesse.

L'obiettivo principale è rafforzare il posizionamento competitivo della Puglia nei circuiti musicali globali, contribuendo allo sviluppo dell'intero ecosistema regionale della musica. In questo senso, l'internazionalizzazione non è solo uno strumento di promozione, ma anche un mezzo per generare nuove opportunità di crescita economica, professionale e turistica.
Le azioni previste intendono favorire:

- la circuitazione internazionale di artisti e progetti pugliesi, ampliando le opportunità di collaborazione e scambio;

- la creazione di partenariati e progetti di cooperazione transnazionale, capaci di stimolare processi di innovazione e contaminazione culturale;
- il rafforzamento dell'attrattività turistica attraverso la diffusione della musica pugliese come espressione identitaria riconoscibile e di qualità;
- lo sviluppo di relazioni con i principali network internazionali del settore musicale, al fine di garantire alla scena pugliese una presenza stabile, qualificata e duratura nei mercati esteri.

Puglia Sounds EXPORT si configura quindi come una piattaforma strategica capace di mettere in relazione la produzione artistica pugliese con i grandi circuiti globali della musica, contribuendo al tempo stesso alla crescita del comparto creativo regionale e alla promozione dell'immagine internazionale della Puglia come terra di cultura, innovazione e creatività.

Particolare importanza sarà garantita anche alla **crescita degli operatori**, attraverso la programmazione di **sessioni e percorsi di approfondimento** dedicati alle competenze e alle conoscenze fondamentali per lo sviluppo della filiera. L'obiettivo è quello di rafforzare le professionalità esistenti, stimolare l'acquisizione di strumenti gestionali, organizzativi e creativi e favorire la capacità degli operatori di confrontarsi in maniera efficace e competitiva con i mercati nazionali e internazionali.

Importante sarà l'attività di comunicazione che vedrà l'utilizzo di strumenti on line e off line in grado di raggiungere nella maniera più efficace ed efficiente gli operatori della filiera e il grande pubblico.

Nell'ambito del progetto Puglia Sounds trova poi spazio il Medimex che si propone come uno strumento strategico per il raggiungimento degli obiettivi regionali in materia di sviluppo culturale, promozione territoriale, innovazione e internazionalizzazione. In linea con la missione del programma Puglia Sounds, il festival intende rafforzare il posizionamento della Puglia come destinazione culturale di eccellenza, attraverso la valorizzazione delle città e dei luoghi coinvolti – in primis Taranto – che diventano scenari attivi di creatività, produzione e fruizione artistica.

Si prevede un significativo incremento dell'incoming turistico sia in termini di presenze dirette (pubblico, artisti, operatori e studenti coinvolti nelle attività) sia indirette (accompagnatori, famiglie, curiosi), con un impatto positivo sull'economia locale, in particolare nei settori dell'ospitalità, della ristorazione e dei servizi tecnici e culturali.

Il Medimex mira inoltre a generare nuove opportunità di cooperazione e networking tra soggetti pubblici e privati, con il coinvolgimento attivo di reti nazionali e internazionali dell'industria musicale, dell'impresa creativa e della formazione. Le attività educational e professionali contribuiranno a innalzare il livello di competenze e occupabilità nel settore culturale, soprattutto tra i giovani.

La manifestazione è pensata per offrire un'esperienza culturale autentica, integrata con il territorio, capace di attrarre un pubblico eterogeneo e di promuovere una fruizione consapevole del patrimonio materiale e immateriale della regione. In quest'ottica, il festival rappresenta un potente motore di destagionalizzazione, promuovendo viaggi e soggiorni in Puglia al di fuori dei periodi di massima affluenza turistica.

Il Medimex si caratterizza anche per l'attenzione all'innovazione, alla sostenibilità ambientale, all'inclusività e alla parità di genere, con una programmazione attenta alla qualità, alla rappresentatività e all'accessibilità. In tal senso, l'intervento si inserisce pienamente nelle strategie regionali volte a rendere la cultura un driver di sviluppo sostenibile, partecipato e diffuso.

Proposta di budget**:**

| VOCI DI SPESA | IMPORTO 2025 | IMPORTO 2026 | IMPORTO 2027 |
|---|---|---|---|

| | | | |
|---|---|---|---|
| GESTIONE AMMINISTRATIVA E ATTIVITA' | 2.500.000,00 | 2.250.000,00 | 2.200.000,00 |
| **TOTALE** | **2.500.000,00** | **2.250.000,00** | **2.200.000,00** |

MEDIMEX Proposta di budget**:**

| VOCI DI SPESA | IMPORTO 2025 | IMPORTO 2026 | IMPORTO 2027 |
|---|---|---|---|
| GESTIONE AMMINISTRATIVA E ATTIVITA' | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| **TOTALE** | **2.000.000,00** | **2.000.000,00** | **2.000.000,00** |

**SCHEDA INTERVENTO – Anno 2025**

**VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA' TERRITORIALE – PUGLIA SOUNDS IL SISTEMA REGIONALE DELLA MUSICA 2025**

**Responsabile dell'intervento - Dirigente della Sezione ECONOMIA DELLA CULTURA – DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

| | | |
|---|---|---|
| **1** | **Titolo** | **VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA' TERRITORIALE – PUGLIA SOUNDS IL SISTEMA REGIONALE DELLA MUSICA 2025** |
| **2** | **Costo e copertura finanziaria** | **Per il 2025 € 2.500.000,00** a valere su risorse del POC Puglia 2021/2027 |
| **3** | **Oggetto dell'intervento** | Oggetto dell'intervento è l'implementazione di un insieme coordinato di azioni finalizzate allo sviluppo e al rafforzamento del sistema regionale della cultura e della creatività, con particolare attenzione al settore musicale attraverso il programma **Puglia Sounds**.<br>L'iniziativa si colloca in stretta coerenza con il **Piano Strategico della Cultura PIIIL – Prodotto, Identità, Innovazione, Impresa, Lavoro** e con il **Piano Strategico della Cultura e del Turismo Puglia365**, configurandosi come un tassello fondamentale nella costruzione di un ecosistema culturale e creativo capace di generare valore duraturo. In questa prospettiva, il progetto si propone di favorire la crescita di prodotti e servizi innovativi e complementari, capaci di valorizzare in modo integrato gli attrattori culturali e naturali del territorio pugliese. Tale obiettivo si realizza attraverso un approccio trasversale che stimola la collaborazione tra le imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, creando sinergie virtuose e sostenibili.<br>Le azioni previste si articolano lungo alcune direttrici strategiche:<br>• **Stimolare e qualificare la domanda culturale**, incrementando l'interesse e la partecipazione attiva dei cittadini e dei visitatori, anche mediante strumenti di educazione all'ascolto, alla fruizione consapevole e alla partecipazione comunitaria.<br>• **Consolidare una programmazione strategica** di lungo periodo, che coinvolga in maniera integrata i diversi segmenti della filiera culturale, rafforzando il dialogo tra istituzioni, operatori e pubblico.<br>• **Qualificare e accrescere l'offerta culturale**, sostenendo la produzione artistica, la circuitazione delle opere, la professionalizzazione degli operatori e la creazione di nuovi format e linguaggi. |

| | | |
|---|---|---|
| | | • **Qualificare l'offerta culturale anche attraverso il confronto nazionale e internazionale**, favorendo la costruzione di reti di collaborazione e lo scambio di buone pratiche con artisti, operatori e istituzioni di altri territori. Questa prospettiva consente di innalzare la qualità delle produzioni, stimolare l'innovazione e rafforzare il posizionamento del sistema culturale e creativo pugliese in contesti competitivi più ampi.<br>• **Promuovere la multidisciplinarietà**, intesa come dialogo tra arti e linguaggi differenti (musica, teatro, danza, arti visive, nuove tecnologie), al fine di valorizzare la creatività territoriale e ampliare le possibilità di fruizione e attrattività.<br>• **Generare economie virtuose**, stimolando processi di sviluppo locale, creando nuove opportunità occupazionali e favorendo la crescita di imprese culturali e creative radicate sul territorio.<br>• **Garantire formazione continua del pubblico** e accompagnamento delle imprese culturali verso modelli di gestione sostenibili, economicamente solidi e capaci di attrarre risorse attraverso partenariati pubblico-privati e strumenti innovativi di finanziamento.<br>• **Valorizzare il territorio attraverso la musica**, capace di raccontarne storia, tradizioni, identità e processi di trasformazione in una forma espressiva immediata e condivisibile. La musica diventa così uno strumento privilegiato di promozione, capace di generare riconoscibilità e attrattività, oltre che di favorire coesione sociale e partecipazione comunitaria;<br>• **favorire l'accrescimento professionale, l'alta formazione e il consolidamento delle competenze** degli operatori culturali e creativi pugliesi, in coerenza con le strategie regionali di sviluppo, mediante incontri con eccellenze del settore<br>Ogni azione mira quindi a favorire un processo di valorizzazione e promozione strategica del territorio e del suo patrimonio materiale e immateriale attraverso l'arte e la cultura.<br>Un importante investimento in arte e cultura quali strumenti di crescita non solo economica ma soprattutto sociale. |
| **4** | **Localizzazione intervento** | REGIONE PUGLIA – ITALIA - MONDO |
| **5** | **Risultati attesi** | I **risultati attesi** dall'intervento si configurano come un significativo rafforzamento del sistema culturale e creativo regionale, sia in termini qualitativi che quantitativi. In particolare, si prevede:<br>• il **potenziamento e la diversificazione dell'offerta culturale**, capace di rispondere a pubblici diversi e di generare nuove occasioni di fruizione;<br>• l'**ampliamento e la qualificazione del pubblico**, attraverso la formazione di una comunità di fruitori consapevoli e partecipi;<br>• l'**incremento della fruizione degli spazi culturali e naturali** riconosciuti come attrattori strategici del territorio; |

| | | |
|---|---|---|
| | | • la **maggiore conoscenza e diffusione delle politiche culturali regionali**, con un impatto diretto sulla percezione e sul riconoscimento del ruolo della cultura come motore di sviluppo;<br>• la **promozione e la valorizzazione della cultura e della creatività pugliese** in ambito nazionale e internazionale, rafforzandone la riconoscibilità e la competitività;<br>• l'**espansione del mercato di distribuzione delle produzioni culturali regionali**, con ricadute positive in termini economici, occupazionali e di attrattività turistica.<br>• l'**incremento e sviluppo dell'alta formazione nel settore**.<br>In tal modo, l'intervento non solo contribuirà a consolidare il posizionamento della Puglia come territorio dinamico e innovativo nel panorama culturale e creativo, ma avrà anche un impatto concreto sullo sviluppo sostenibile e inclusivo della comunità regionale. |
| **6** | **Indicatori di realizzazione risultato** | N. di attività realizzate;<br>N. di rappresentazioni performative;<br>Pubblico coinvolto;<br>Operatori coinvolti;<br>Prodotti artistici realizzati;<br>Interesse dei media |
| **7** | **Target** | Istituzioni; operatori della filiera culturale e creativa; Pubblico. |
| **8** | **Soggetto coordinatore** | Puglia Culture |
| **9** | **Descrizione della proposta e modalità prevista per l'attuazione dell'intervento** | Il presente intervento si fonda sull'esperienza maturata nei processi di valorizzazione della cultura e della creatività territoriale e si sviluppa attraverso l'attuazione di un insieme di azioni strategiche integrate, articolate nei seguenti programmi di **Puglia Sounds**:<br>• **PRODUCER**, dedicato al sostegno delle nuove produzioni artistico musicali;<br>• **RECORD**, rivolto alla promozione e diffusione delle opere discografiche;<br>• **TOUR ITALIA**, finalizzato alla circuitazione degli artisti sul territorio regionale e nazionale;<br>• **EXPORT**, per favorire l'internazionalizzazione della musica pugliese e la sua presenza sui mercati esteri;<br>• **LIVE ed Eventi Speciali**, che includono **Circuito dei Luoghi, Residenze Artistiche**, la **European Jazz Conference**, e altri eventi e occasioni di confronto e crescita a livello nazionale e internazionale.<br>**Puglia Sounds PRODUCER e RECORD** sosterranno la creazione artistica e lo sviluppo di nuovi prodotti musicali, promuovendone la diffusione sui mercati nazionali e internazionali. L'iniziativa mira a incentivare le nuove produzioni digitali e discografiche, ampliando e consolidando l'offerta artistica e culturale espressione del territorio. |

| | | |
|---|---|---|
| | | Parallelamente, verranno supportate le imprese nella crescita delle competenze economiche, gestionali e relazionali, elementi fondamentali per rafforzare la presenza del sistema musicale pugliese in contesti competitivi nazionali ed esteri.<br>Un'attenzione particolare sarà rivolta ai giovani artisti e alle nuove produzioni discografiche, con l'obiettivo di favorire l'ingresso di nuove generazioni nel music business e garantire il necessario ricambio all'interno del mercato. Inoltre, il programma intende continuare a stimolare l'accesso delle produzioni pugliesi al mercato dell'innovazione tecnologica, attraverso la distribuzione del prodotto musicale sulle principali piattaforme digitali, ampliandone così la visibilità e la fruizione.<br>**Puglia Sounds LIVE** mira a potenziare e strutturare l'offerta artistica e culturale attraverso una programmazione strategica e in rete, capace di unire musica di qualità, valorizzazione del territorio e apertura a nuovi mercati. Le azioni si sviluppano secondo un percorso articolato su più livelli:<br>- **Musica e contesti di particolare valore ambientale e identitario**<br>Portare la musica in luoghi caratterizzati da unicità paesaggistica, ambientale e culturale – spesso piccoli e complessi da raggiungere – rappresenta un'azione strategica per l'ente pubblico. Qui la musica diventa strumento di creazione e sperimentazione, ma anche leva per la valorizzazione di aree di interesse collettivo, rafforzandone la fruizione sostenibile e la riconoscibilità.<br>- **Circuito dei Luoghi** Una rete regionale di spazi dedicati alla musica e allo spettacolo dal vivo, che consolida la presenza della musica in Puglia, favorendo la coesione tra territori e creando una programmazione diffusa e accessibile.<br>- **Residenze Artistiche** Occasioni di ricerca e produzione che stimolano l'incontro tra artisti, la contaminazione di linguaggi e la crescita professionale, con ricadute dirette sull'innovazione culturale e sulla qualità dell'offerta.<br>- **Tour Italia** Un'azione dedicata alla circuitazione nazionale degli artisti pugliesi, volta a rafforzarne la visibilità, ampliare il pubblico e posizionare la Puglia come laboratorio creativo riconosciuto anche oltre i confini regionali.<br>- **European Jazz Conference (2025)** Evento internazionale di grande rilievo che, nel 2025, rafforzerà il ruolo della Puglia come piattaforma europea di dialogo culturale e creativo, consolidando la presenza della scena musicale pugliese nel panorama globale.<br>*La Conferenza Europea del Jazz è un evento unico, l'unico del suo genere in Europa, incentrato sulla costruzione di relazioni durature, lo sviluppo di nuovi progetti e collaborazioni artistiche, la condivisione di competenze e l'aggiornamento sulle più recenti tendenze nella gestione e programmazione. Inoltre, la Conferenza riguarda l'apprendimento delle scene musicali e delle migliori* |

| | | |
|---|---|---|
| | | *pratiche provenienti da tutto il mondo, compresi i paesi al di fuori dell'Europa.*<br>**Puglia Sounds EXPORT** rappresenta l'asse strategico dedicato al processo di internazionalizzazione del sistema musicale pugliese. L'intervento mira a consolidare la presenza della cultura musicale regionale sui mercati esteri attraverso una programmazione strutturata che includa:<br>• la partecipazione a fiere, showcase e music conference internazionali tra le più rilevanti a livello mondiale;<br>• l'organizzazione di vetrine e focus dedicati alla promozione del patrimonio musicale pugliese in contesti extraregionali e internazionali;<br>• la valorizzazione della scena musicale regionale all'interno di festival, rassegne e contenitori culturali di particolare interesse.<br>L'obiettivo principale è rafforzare il posizionamento competitivo della Puglia nei circuiti musicali globali, contribuendo allo sviluppo dell'intero ecosistema regionale della musica. In questo senso, l'internazionalizzazione non è solo uno strumento di promozione, ma anche un mezzo per generare nuove opportunità di crescita economica, professionale e turistica.<br>Le azioni previste intendono favorire:<br>• la circuitazione internazionale di artisti e progetti pugliesi, ampliando le opportunità di collaborazione e scambio;<br>• la creazione di partenariati e progetti di cooperazione transnazionale, capaci di stimolare processi di innovazione e contaminazione culturale;<br>• il rafforzamento dell'attrattività turistica attraverso la diffusione della musica pugliese come espressione identitaria riconoscibile e di qualità;<br>• lo sviluppo di relazioni con i principali network internazionali del settore musicale, al fine di garantire alla scena pugliese una presenza stabile, qualificata e duratura nei mercati esteri.<br>Puglia Sounds EXPORT si configura quindi come una piattaforma strategica capace di mettere in relazione la produzione artistica pugliese con i grandi circuiti globali della musica, contribuendo al tempo stesso alla crescita del comparto creativo regionale e alla promozione dell'immagine internazionale della Puglia come terra di cultura, innovazione e creatività.<br>Particolare importanza sarà garantita anche alla **crescita degli operatori**, attraverso la programmazione di **sessioni e percorsi di approfondimento** dedicati alle competenze e alle conoscenze fondamentali per lo sviluppo della filiera. L'obiettivo è quello di rafforzare le professionalità esistenti, stimolare l'acquisizione di strumenti gestionali, organizzativi e creativi e favorire la capacità degli operatori di confrontarsi in maniera efficace e competitiva con i |

| | | |
|---|---|---|
| | | mercati nazionali e internazionali. Saranno anche programmati incontri con artisti/esperti di chiara fama, provenienti dalle più importanti esperienze nazionali ed internazionali, con l'obiettivo di accrescere il più possibile un processo di sviluppo delle intere Industrie Culturali e Creative pugliesi. In particolare si prevede la programmazione di una serie di stage, workshop, laboratori, incontri, lezioni, percorsi di vera e propria "alta formazione", destinati ad operatori dello spettacolo dal vivo, registi, attori, scenografi, costumisti, ma anche, organizzatori, comunicatori, amministratori pubblici, sia dirigenti che funzionari. L'incontro con queste "grandi esperienze" artistiche, gestionali e tecniche porterà l'intero settore ad acquisire un enorme bagaglio di esperienze che stimolerà l'intero settore verso una crescita molto più rapida ed in linea con i trend di crescita e di conoscenze di altre regioni italiane e di altri paesi esteri. Ogni azione trova una più ampia valorizzazione nell'ambito del Medimex – international Festival and Music Conference che si tiene ogni anno a Taranto.<br>Importante sarà l'attività di comunicazione che vedrà l'utilizzo di strumenti on line e off line in grado di raggiungere nella maniera più efficace ed efficiente gli operatori della filiera e il grande pubblico. |
| **10** | **Modalità previste per l'attuazione** | Accordo di Cooperazione ex art. 7 comma 4 D.Lgs. 36/2023<br>Gli Uffici regionali competenti, nell'ambito dell'accordo pubblico-pubblico, svolgeranno un ruolo fondamentale di supporto e presidio istituzionale alle attività, garantendo la coerenza delle azioni con gli indirizzi strategici regionali e nazionali in materia di cultura, creatività e sviluppo economico. In particolare, essi sono chiamati a:<br>• condividere il processo di definizione delle attività da realizzare;<br>• favorire il raccordo con gli altri settori e dipartimenti regionali (turismo, sviluppo economico, politiche giovanili, innovazione), al fine di integrare le azioni musicali con le più ampie strategie di sviluppo territoriale;<br>• accompagnare e facilitare i processi di cooperazione interistituzionale, sostenendo il dialogo con stakeholder nazionali e internazionali e consolidando la rete di partenariati attivati;<br>• favorire la messa in rete di buone pratiche e l'attivazione di strumenti di capacity building |
| **11** | **Responsabile del procedimento** | Dirigente Puglia Culture |

Proposta di cronoprogramma:

| Fasi/tempo | Anno 2025 | | | | Anno 2026 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Progettazione** | | | | | | | | |
| **Procedure evidenza pubblica** | | | | | | | | |
| **Esecuzione** | | | | | | | | |
| **Collaudo/funzionalità** | | | | | | | | |

***SCHEDA INTERVENTO***
***"APULIA DIGITAL EXPERIENCE 2025-2026"***
**POC 2021-2027 - Area Tematica 06 CULTURA**
**Linea di Intervento 06.02 Attività Culturali**
**"Valorizzazione della Cultura, della Creatività e dei Talenti"**

| | | |
|---|---|---|
| **1** | **Titolo** | **APULIA DIGITAL EXPERIENCE 2025-2026** |
| **2** | **Costo e copertura finanziaria** | 2025/2026 - € 300.000,00 a valere su risorse POC Puglia 2021/2027 |
| **3** | **Oggetto e descrizione dell'intervento** | L'intervento, in partnership con Rai Com, ha l'obiettivo di sviluppare, rafforzare e promuovere attività dedicate all'innovazione digitale nelle industrie creative, al fine di realizzare azioni per attrarre investimenti sul territorio regionale, promuovere la Puglia del cinema sia a livello locale che internazionale, in conformità agli obiettivi stabiliti all'interno dell'Area Tematica 06 CULTURA, Linea di Intervento 06.02 Attività Culturali "Valorizzazione della Cultura, della Creatività e dei Talenti".<br><br>Il presente progetto si configura quindi come una conferenza internazionale dedicata a temi legati all'animazione, digital, videogiochi e linguaggi digitali ed interattivi, con panel e meeting settoriali con esperti internazionali quali direttori e membri di comitati scientifici di importanti Festival internazionali del settore audiovisivo, comics e games, nonché editorialisti per primarie testate italiane e dei settori sopra elencati.<br><br>ADE (Apulia Digital Experience), giunto alla terza edizione, si pone in continuazione delle attività svolte negli anni dalla Fondazione AFC in un'ottica di crescita e sviluppo, fondamentale per il territorio e per gli operatori del settore audiovisivo, in considerazione del cambiamento del mercato e della attenzione da dedicare ai temi del digitale e in particolare all'applicazione delle intelligenze artificiali nell'industria cinematografica e audiovisiva, e alla creazione di contenuti immersivi e gli sviluppi nel metaverso. |
| **4** | **Obiettivi dell'intervento** | Con riferimento agli obiettivi specifici della Linea d'Intervento 06.02, il presente progetto, si prefigge di favorire lo sviluppo del settore culturale e creativo grazie al sostegno alle imprese culturali e creative, in particolare quelle dell'audiovisivo e del digitale, creando altresì nuove opportunità di lavoro nel settore.<br><br>Saranno quindi monitorate tutte le iniziative di sviluppo del digitale e i progetti speciali industry legati al settore; la crescita del numero di operatori ed imprese nella filiera |

| | | |
|---|---|---|
| | | audiovisiva e del digitale. |
| **5** | **Modalità di attuazione** | La Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission realizzano ogni iniziativa utile all'implementazione ed attuazione delle azioni progettuali così come definite nella presente scheda progettuale. Le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità assumendo i seguenti impegni operativi:<br>a) la Regione Puglia/il Dipartimento:<br>− coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;<br>− mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.<br>b) la Fondazione AFC:<br>− declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;<br>− mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione della presente Scheda Intervento provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari. |
| **6** | **Soggetto attuatore** | Fondazione Apulia Film Commission |

| CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' - "APULIA DIGITAL EXPERIENCE 2025-2026" | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2025 | | | | 2026 | | | | | | | | |
| FASI/TEMPO | settemb | ottobre | novemb | dicemb | gennaio | febbraio | marzo | aprile | maggio | giugno | luglio | agosto | settemb |
| Progettazione | | | | | | | | | | | | | |
| Predisposizione adempimenti amministrativi | | | | | | | | | | | | | |
| Esecuzione | | | | | | | | | | | | | |
| Rendicontazione finanziaria | | | | | | | | | | | | | |
| Coordinamento e monitoraggio | | | | | | | | | | | | | |

***SCHEDA INTERVENTO***
***"APULIA DEVELOPMENT FILM FUND 2025"***
***POC 2021-2027 - Area Tematica 06 CULTURA***
***Linea di Intervento 06.02 Attività Culturali***
***"Valorizzazione della Cultura, della Creatività e dei Talenti"***

| | | |
|---|---|---|
| **1** | **Titolo** | **APULIA DEVELOPMENT FILM FUND 2025** |
| **2** | **Costo e copertura finanziaria** | 2025 - € 400.000,00 a valere su risorse POC Puglia 2021/2027 |
| **3** | **Oggetto e descrizione dell'intervento** | L'intervento ha l'obiettivo generale di incoraggiare il potenziale creativo degli autori e dei creativi per accrescere l'attrattività del territorio pugliese quale set di produzioni audiovisive, innalzare il livello professionale di tecnici e maestranze e valorizzare la bellezza e la varietà della Puglia dal punto di vista del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, da intendersi nel senso più ampio di "ambiente visibile", in cui rientrano a pieno titolo tutti gli aspetti relativi al rapporto tra uomo e natura.<br><br>Attraverso apposito Avviso Pubblico si intende sostenere la fase di scrittura e pre-produzione di opere o serie di opere audiovisive cinematografiche, televisive, di finzione e di animazione, con il fine ultimo di valorizzare le location pugliesi, mediante l'erogazione di aiuti concessi ai sensi del Regolamento regionale 18 dicembre 2018, n. 18 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1.".<br><br>Il sostegno è configurato quale sovvenzione diretta erogata in forma di regime de minimis, sotto forma di parziale rimborso, pari al 70% delle spese ammissibili per sviluppo e pre-produzione di opere audiovisive.<br><br>Il progetto si rivolge alle PMI operanti nel settore audiovisivo, con codice primario NACE 59.11 o ATECO 59.11, titolari della maggior parte dei diritti del lavoro audiovisivo presentato. Le opere audiovisive candidate devono possedere una connotazione riconducibile alla Puglia ovvero l'ambientazione pugliese, avere un autore pugliese o essere un adattamento da un'opera letteraria scritta da autore pugliese.<br><br>L'attività istruttoria è svolta da apposita Commissione di valutazione, e sono finanziati i |

| | | |
|---|---|---|
| | | progetti che raggiungono un punteggio minimo, sulla base di specifici criteri, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria stabilita.<br><br>Il presente progetto si configura quindi come una continuazione dell'attività di sostegno allo sviluppo grazie all'Apulia Development Film Fund svolta negli anni dalla Fondazione AFC in un'ottica di crescita e sviluppo, fondamentale per il territorio e per gli operatori del settore audiovisivo, con particolare riferimento alla fase produttiva più delicata ovvero lo sviluppo dell'opera. |
| **4** | **Obiettivi dell'intervento** | Con riferimento agli obiettivi specifici della Linea d'Intervento 06.02, il presente progetto, si prefigge di favorire:<br>- lo sviluppo del settore culturale e creativo grazie al sostegno allo sviluppo di opere audiovisive con una connotazione pugliese, che favorirà altresì opportunità di lavoro nel settore.<br>- incremento delle PMI/operatori culturali insistenti nei territori location delle produzioni, che erogheranno servizi e forniranno beni necessari ai servizi di sviluppo.<br>- aumento degli impatti economici e occupazionali sul territorio regionale.<br>Saranno quindi monitorati tutti i sostegni erogati alle PMI del settore, che porteranno anche allo sviluppo della cultura cinematografica e alla crescita del settore; la crescita del numero di opere che saranno prodotte e realizzate anche in Puglia a favore delle imprese della filiera audiovisiva e degli operatori coinvolti. |
| **5** | **Modalità di attuazione** | La Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission realizzano ogni iniziativa utile all'implementazione ed attuazione delle azioni progettuali così come definite nella presente scheda progettuale. Le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità assumendo i seguenti impegni operativi:<br>a) la Regione Puglia/il Dipartimento:<br>− coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;<br>− mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e |

| | | |
|---|---|---|
| | | amministrative nonché i propri database informativi.<br>b) la Fondazione AFC:<br>− declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;<br>− mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione della presente Scheda Intervento provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari. |
| **6** | **Soggetto attuatore** | Fondazione Apulia Film Commission |

## CRONOPROGRAMMA 2025-2026

| CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' - "APULIA DEVELOPMENT FILM FUND 2025" | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2025 | | | | 2026 | | | | | | | | | | | |
| FASI/TEMPO | settemb | ottobre | novemb | dicemb | gennaio | febbraio | marzo | aprile | maggio | giugno | luglio | agosto | settemb | ottobre | novemb | dicemb |
| Progettazione | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Predisposizione adempimenti amministrativi | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Esecuzione | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rendicontazione finanziaria | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Coordinamento e monitoraggio | | | | | | | | | | | | | | | | |

***SCHEDA INTERVENTO***
***"APULIA FILM FORUM 2025-2026"***
**POC 2021-2027 - Area Tematica 06 CULTURA**
**Linea di Intervento 06.02 Attività Culturali**
**"Valorizzazione della Cultura, della Creatività e dei Talenti"**

| | | |
|---|---|---|
| **1** | **Titolo** | **APULIA FILM FORUM 2025-2026** |
| **2** | **Costo e copertura finanziaria** | 2025/2026 - € 200.000,00 a valere su risorse POC Puglia 2021/2027 |
| **3** | **Oggetto e descrizione dell'intervento** | L'Apulia Film Forum, in linea con le 15 edizioni realizzate, si propone di favorire accordi internazionali per la produzione di opere audiovisive ambientate nella Regione Puglia. Nato con l'obiettivo di favorire l'incontro fra produttori e stakeholder e di incoraggiare i processi di coproduzione, l'edizione 2025/2026 dell'Apulia Film Forum potrà contare, come per l'edizione 2024, di accordi con partner del settore di strategica importanza quale, a titolo esemplificativo, il prestigioso partner European Producers Club (EPC), tra le più importanti associazioni di produttori indipendenti europei. Tale partnership con Apulia Film Commission rappresenta un'occasione che punta a sviluppare e incrementare il processo di internazionalizzazione delle società di produzione pugliesi.<br><br>L'intervento ha l'obiettivo di sviluppare, rafforzare e promuovere le attività di internazionalizzazione dell'intero settore dell'audiovisivo sul territorio regionale per attrarre investimenti sul territorio, promuovere così anche la Puglia del cinema sia a livello locale che internazionale, in conformità agli obiettivi stabiliti all'interno dell'Area Tematica 06 CULTURA, Linea di Intervento 06.02 Attività Culturali "Valorizzazione della Cultura, della Creatività e dei Talenti".<br><br>La Fondazione Apulia Film Commission pubblicherà un apposito avviso pubblico rivolto a progetti audiovisivi in fase di sviluppo con un forte potenziale per la coproduzione internazionale. L'avviso è rivolto a società di produzione che abbiano sede legale e residenza fiscale in Puglia, essere qualificabili come produttori indipendenti e operare con il codice Ateco 59.11. Attraverso incontri one-to-one, le produzioni selezionate potranno presentare i propri progetti filmici ad autorevoli produttori italiani, europei ed internazionali avendo, così, l'opportunità di "testarli" nella loro fase di sviluppo e, soprattutto, di entrare in contatto con potenziali cofinanziatori, quali società di produzione internazionali, distributori, broadcaster, sales, film commissioner, autori e registi internazionali etc. Le giornate di lavoro del Forum verranno articolate anche in panel tematici di approfondimento e sessioni di presentazione dei progetti frontali e incontri di match-making organizzati nella formula dei one to one meeting. |

| | | |
|---|---|---|
| | | Sono previsti inoltre location tour cinematografici in Puglia, al fine di proporre i territori della Regione quali location principali dei progetti filmici partecipanti oltre alla presentazione del Fondo, Apulia Film Fund, dei servizi forniti da Apulia Film Commission a supporto delle produzioni audiovisive e di ogni altra misura e progetto di sostegno al settore.<br><br>Il presente progetto si configura quindi come una continuazione delle attività svolte negli anni dalla Fondazione AFC in un'ottica di crescita e sviluppo, fondamentale per il territorio e per gli operatori del settore audiovisivo, in considerazione della necessità di rilancio a livello nazionale ed internazionale del settore e dei suoi operatori.<br><br>Il Forum favorisce altresì le partnership con altri mercati di coproduzione internazionali e lo scambio di best practices per migliorare le modalità operative dei professionisti coinvolti nei processi di produzione filmica, indirizzandoli verso la scelta della Regione Puglia quale location per i propri progetti audiovisivi. |
| **4** | **Obiettivi dell'intervento** | Con riferimento agli obiettivi specifici della Linea d'Intervento 06.02, il presente progetto, si prefigge di favorire:<br>- le produzioni sviluppate e realizzate in Puglia;<br>- le produzioni nazionali ed internazionali con cui Apulia Film Commission entra in contatto;<br>- le opportunità di business nazionale ed internazionale per le produzioni pugliesi e i fornitori a queste collegati;<br>- lo sviluppo del settore culturale e creativo grazie al sostegno alle imprese culturali e creative, in particolare quelle dell'audiovisivo, creando altresì nuove opportunità di lavoro nel settore.<br><br>Saranno quindi monitorate tutte le iniziative di sviluppo del settore co seguenti al Forum; la produzione di progetti sviluppati grazie al Forum, la crescita del numero di produzioni che scelgono la Puglia quale set delle loro opere e la nascita di nuove imprese nella filiera audiovisiva. |
| **5** | **Modalità di attuazione** | La Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission realizzano ogni iniziativa utile all'implementazione ed attuazione delle azioni progettuali così come definite nella presente scheda progettuale. Le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità assumendo i seguenti impegni operativi:<br>a) la Regione Puglia/il Dipartimento:<br>– coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;<br>– mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi. |

| | | |
|---|---|---|
| | | b) la Fondazione AFC:<br>− declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;<br>− mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione della presente Scheda Intervento provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari. |
| **6** | **Soggetto attuatore** | Fondazione Apulia Film Commission |

**CRONOPROGRAMMA 2025-2026**

| CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' - "APULIA FILM FORUM 2025-2026" | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2025 | | | | 2026 | | | | | | | | |
| FASI/TEMPO | settemb | ottobre | novemb | dicemb | gennaio | febbraio | marzo | aprile | maggio | giugno | luglio | agosto | settemb |
| Progettazione | | | | | | | | | | | | | |
| Predisposizione adempimenti amministrativi | | | | | | | | | | | | | |
| Esecuzione | | | | | | | | | | | | | |
| Rendicontazione finanziaria | | | | | | | | | | | | | |
| Coordinamento e monitoraggio | | | | | | | | | | | | | |

## *SCHEDA INTERVENTO*
## *"APULIA HOSPITALITY FUND 2025-2026"*
**POC 2021-2027 - Area Tematica 06 CULTURA**
**Linea di Intervento 06.02 Attività Culturali**
**"Valorizzazione della Cultura, della Creatività e dei Talenti"**

| | | |
|---|---|---|
| **1** | **Titolo** | **APULIA HOSPITALITY FUND 2025-2026** |
| **2** | **Costo e copertura finanziaria** | 2025/2026 - € 300.000,00 a valere su risorse POC Puglia 2021/2027 |
| **3** | **Oggetto e descrizione dell'intervento** | L'intervento ha l'obiettivo di sviluppare, rafforzare e promuovere la Puglia del cinema e le sue location sia a livello locale che internazionale, in conformità agli obiettivi stabiliti all'interno dell'Area Tematica 06 CULTURA, Linea di Intervento 06.02 Attività Culturali "Valorizzazione della Cultura, della Creatività e dei Talenti".<br><br>Il presente progetto mira alla concessione di un rimborso, per la fase di pre-produzione e produzione di opere audiovisive, dei soli costi sostenuti per vitto e alloggio.<br><br>Tale strumento è strettamente collegato a finalità di attrazione turistica ovvero alla valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale della Puglia e allo sviluppo del cineturismo. Nell'ambito degli interventi di promozione della destinazione Puglia e delle sue location nell'ambito di progettualità di AFC per la promozione del cineturismo e della valorizzazione dell'immagine della Puglia come location cinematografica e destinazione turistica con un'ampia gamma di offerta culturale e paesaggistica, tale fondo contribuisce al sostegno al comparto con finalità maggiormente legate alla valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale della Puglia. Si tratta infatti di una misura volta ad attrarre opere audiovisive, attraverso il rimborso delle sole spese di accoglienza (vitto e alloggio) nel caso di produzioni importanti che non posseggono tutti i requisiti per attivare il contributo Apulia Film Fund o necessitano di tempi di risposta più rapidi e agevolazioni più esigue, limitate alle sole spese di accoglienza. |
| **4** | **Obiettivi dell'intervento** | Con riferimento agli obiettivi specifici della Linea d'Intervento 06.02, il presente progetto, si prefigge di favorire:<br>- la promozione del territorio regionale;<br>- lo sviluppo del settore culturale e creativo grazie al sostegno alle imprese audiovisive, creando altresì nuove opportunità di lavoro nel settore;<br>- incremento di produzioni filmiche realizzate sul territorio;<br>- crescita del settore della ricettività e della ristorazione. |

| | | |
|---|---|---|
| 5 | **Modalità di attuazione** | La Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission realizzano ogni iniziativa utile all'implementazione ed attuazione delle azioni progettuali così come definite nella presente scheda progettuale. Le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità assumendo i seguenti impegni operativi:<br>a) la Regione Puglia/il Dipartimento:<br>– coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;<br>– mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.<br>b) la Fondazione AFC:<br>– declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;<br>– mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione della presente Scheda Intervento provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari. |
| 6 | **Soggetto attuatore** | Fondazione Apulia Film Commission |

**CRONOPROGRAMMA 2025-2026**

| CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' - "APULIA HOSPITALITY FUND 2025-2026" | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2025 | | | | 2026 | | | | | | | | | | | |
| FASI/TEMPO | settemb | ottobre | novemb | dicemb | gennaio | febbraio | marzo | aprile | maggio | giugno | luglio | agosto | settemb | ottobre | novemb | dicemb |
| Progettazione | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Predisposizione adempimenti amministrativi | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Esecuzione | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rendicontazione finanziaria | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Coordinamento e monitoraggio | | | | | | | | | | | | | | | | |

## *SCHEDA INTERVENTO*
## *"APULIA THEATRICAL FUND 2025-2026"*
**POC 2021-2027 - Area Tematica 06 CULTURA**
**Linea di Intervento 06.02 Attività Culturali**
**"Valorizzazione della Cultura, della Creatività e dei Talenti"**

| | | |
|---|---|---|
| **1** | **Titolo** | **APULIA THEATRICAL FUND 2025-2026** |
| **2** | **Costo e copertura finanziaria** | 2025/2026 - € 500.000,00 a valere su risorse POC Puglia 2021/2027 |
| **3** | **Oggetto e descrizione dell'intervento** | L'intervento ha l'obiettivo di sviluppare, rafforzare e promuovere un circuito di sala cinematografiche pugliesi e promuovere la Puglia del cinema sia a livello locale che internazionale, in conformità agli obiettivi stabiliti all'interno dell'Area Tematica 06 CULTURA, Linea di Intervento 06.02 Attività Culturali "Valorizzazione della Cultura, della Creatività e dei Talenti".<br>Il presente progetto mira a sostenere la programmazione e le attività di promozione della cultura cinematografica a cura dell'esercizio cinematografico, anche attraverso servizi di organizzazione di iniziative culturali e della relativa promozione.<br>L'intervento mira a consolidare un circuito di sale cinematografiche diffuse in tutto il territorio pugliese che, coadiuvate da una programmazione proposta dalla Fondazione AFC che funge da tramite tra esercizio e distribuzione, effettuino programmazione di qualità ed eventi per il pubblico, con l'intento di diversificare e migliorare la qualità dell'offerta culturale, incentivare la gestione innovativa degli esercizi cinematografici anche attraverso attività di marketing, favorire la crescita e l'aggiornamento delle competenze degli esercenti, promuovere e diffondere la cinematografia nazionale ed internazionale attraverso una programmazione diversificata, valorizzare la funzione delle sale cinematografiche private e pubbliche esistenti quali luoghi privilegiati di promozione culturale e di aggregazione, integrarsi con altri interventi regionali nel rispetto del principio di addizionalità ed essere coerente con la domanda di fruizione culturale attuale e potenziale della popolazione pugliese. Destinatario ultimo dell'intervento è dunque lo spettatore, il pubblico cinematografico, mediante una costante attività di sostegno all'esercizio, tanto da considerare la crescita stessa del pubblico un elemento di valutazione dei risultati attesi dal progetto. Tale obiettivo si attuerà attraverso il finanziamento dei servizi resi dalle imprese dell'esercizio cinematografico, destinatarie del progetto. L'obiettivo specifico dell'intervento è pertanto quello di creare un pubblico fidelizzato ad un'aspettativa culturale alta e con un'identità ben distinta e identificabile. In tal modo, si potrà raggiungere anche l'obiettivo generale, ovvero finanziare la programmazione di qualità dell'esercente pugliese e creare così di nuovi target di pubblico, con |

| | | |
|---|---|---|
| | | azioni di sostegno alla programmazione, comunicazione, diffusione dell'identità del progetto ecc. L'intervento entra nei meccanismi di distribuzione cinematografica sul territorio, fungendo da garante per una maggiore tenuta e circuitazione dei film, portando dunque la distribuzione a scegliere la Puglia e le sale del progetto per le proprie uscite cinematografiche. |
| **4** | **Obiettivi dell'intervento** | Con riferimento agli obiettivi specifici della Linea d'Intervento 06.02, il presente progetto, si prefigge di favorire:<br>- la promozione della partecipazione culturale, attraverso le proiezioni e le iniziative di sviluppo del pubblico collegate che favoriscono la partecipazione e l'accessibilità alla cultura;<br>- lo sviluppo del settore culturale e creativo grazie al sostegno alle imprese culturali e creative, in particolare quelle dell'esercizio, creando altresì nuove opportunità di lavoro nel settore.<br><br>Saranno quindi monitorate tutte le iniziative di sviluppo della cultura cinematografica, il rafforzamento delle imprese d'esercizio locali e delle imprese di fornitura servizi locali, la crescita del numero di spettatori e degli incassi delle sale progettuali e la crescita dell'investimento nel settore. |
| **5** | **Modalità di attuazione** | La Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission realizzano ogni iniziativa utile all'implementazione ed attuazione delle azioni progettuali così come definite nella presente scheda progettuale. Le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità assumendo i seguenti impegni operativi:<br>a) la Regione Puglia/il Dipartimento:<br>− coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;<br>− mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.<br>b) la Fondazione AFC:<br>− declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;<br>− mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione della presente Scheda Intervento provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari. |
| **6** | **Soggetto attuatore** | Fondazione Apulia Film Commission |

**CRONOPROGRAMMA 2025-2026**

| CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' - "APULIA THEATRICAL FUND 2025-2026" | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2025 | | | | 2026 | | | | | | | | | | | |
| FASI/TEMPO | settemb | ottobre | novemb | dicemb | gennaio | febbraio | marzo | aprile | maggio | giugno | luglio | agosto | settemb | ottobre | novemb | dicemb |
| Progettazione | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Predisposizione adempimenti amministrativi | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Esecuzione | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rendicontazione finanziaria | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Coordinamento e monitoraggio | | | | | | | | | | | | | | | | |

***SCHEDA INTERVENTO***

***"BIF&ST – Bari International Film & Tv Festival 2026"***

**POC 2021-2027 - Area Tematica 06 CULTURA**

**Linea di Intervento 06.02 Attività Culturali**

**"Valorizzazione della Cultura, della Creatività e dei Talenti"**

| | | |
|---|---|---|
| **1** | **Titolo** | **BIF&ST – Bari International Film & Tv Festival 2026** |
| **2** | **Costo e copertura finanziaria** | 2026 - € 1.000.000,00 a valere su risorse POC Puglia 2021/2027 |
| **3** | **Oggetto e descrizione dell'intervento** | L'intervento ha l'obiettivo di sviluppare, rafforzare e promuovere la cultura cinematografica ed audiovisiva attraverso l'organizzazione del festival regionale più importante, contribuendo così ad accrescere la conoscenza e la valorizzazione dell'intero settore dell'audiovisivo, sia sul territorio regionale ma anche in Italia e all'estero, al fine di promuovere la Puglia del cinema sia a livello locale che internazionale, in conformità agli obiettivi stabiliti all'interno dell'Area Tematica 06 CULTURA, Linea di Intervento 06.02 Attività Culturali "Valorizzazione della Cultura, della Creatività e dei Talenti".<br><br>Il Bif&st è il festival del cinema e della cultura audiovisiva di Bari, che nella sua edizione 2026 si propone come progetto artistico-culturale sotto la direzione artistica di Oscar Iarussi.<br><br>Il Bif&st si è contraddistinto nel tempo per essere l'evento più atteso dal pubblico cinefilo e dagli stakeholders dell'audiovisivo nel sud Italia, tanto da giungere alla sua diciasettesima edizione vantando una ricca storia di ospiti nazionali ed internazionali e numerose anteprime di opere cinematografiche di rilievo.<br><br>L'edizione 2026 si svolgerà dal 21 al 28 marzo.<br><br>Il Bif&st oltre che contribuire a valorizzare alcuni dei teatri storici: il Teatro Petruzzelli, il Teatro Margherita con gli spazi attigui dell'ex mercato del pesce ed il Teatro Kursaal, diversificando in ognuno di essi l'offerta culturale e cinematografica, punterà a valorizzare anche la sala cinematografica, al fine di contribuire a sostenere il comparto ed eventualmente attrarre investimenti privati.<br><br>Per i suoi obiettivi strategici di politica culturale il Bif&st 2026 punta a confermare e ampliare i partner istituzionali oltre che media partner.<br><br>Obiettivo del Bif&st è il riconoscimento del cinema quale fondamentale fattore di promozione e di sviluppo culturale, economico e sociale, puntando sui valori storico-culturali propri della Puglia e delle sue comunità: accoglienza, inclusione, contaminazioni. Uno sguardo particolare al Meridione e al Mediterraneo (Sezione Meridiana) connoterà la programmazione del festival, allo scopo di utilizzare il linguaggio universale della Cultura e del cinema per costruire ponti, |

| | | |
|---|---|---|
| | | relazioni, cooperazione tra i popoli e tra le comunità. Il Bif&st punta altresì alla promozione del territorio regionale al fine di rafforzare il brand Puglia attraverso le sue location e le sue bellezze di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico sviluppando una serie di azioni volte ad attrarre non soltanto gli operatori del settore, ma un turismo culturale italiano ed estero, coniugando le eccellenze, le peculiarità e i servizi presenti sul territorio.<br><br>La collocazione temporale del festival permetterà di puntare alla destagionalizzazione negli eventi regionali, al fine di creare un flusso continuo di turisti e operatori del settore che possano apprezzare il territorio pugliese al di là esclusivamente dell'aspetto naturalistico e paesaggistico, ma anche e soprattutto culturale.<br><br>Il Festival dedicherà una particolare attenzione all'interazione con il mondo della Scuola e dell'Università, darà spazio alle produzioni cinematografiche e audiovisive finanziate con fondi regionali e girate in Puglia, con il coinvolgimento dei relativi protagonisti e ospiterà iniziative industry finalizzate a favorire l'incontro tra produttori, distributori, film commission, autori ed operatori nazionali e internazionali, nella prospettiva dell'attrazione di investimenti, anche internazionali, e di uno sviluppo del mercato dell'audiovisivo in Puglia. |
| **4** | **Obiettivi dell'intervento** | Con riferimento agli obiettivi specifici della Linea d'Intervento 06.02, il presente progetto, si prefigge di favorire:<br>- la promozione della partecipazione culturale, attraverso la realizzazione di numeri momenti di approfondimento culturale che coinvolgono la comunità locale e che favoriscono la partecipazione e l'accessibilità alla cultura;<br>- lo sviluppo del settore culturale e creativo grazie al sostegno al settore e alle imprese culturali e creative, in particolare quelle dell'audiovisivo, creando altresì nuove opportunità di lavoro nel settore.<br><br>L'intervento risponde alla necessità di promuovere il territorio regionale e rafforzare il brand Puglia attraverso le sue location e le sue bellezze di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico sviluppando una serie di eventi volti ad attrarre un pubblico non soltanto di operatori del settore, ma anche di turisti dall'Italia e dall'estero. Tale festival si propone di diversificare e destagionalizzare la composizione dei normali flussi turistici offrendo iniziative culturali e forme di intrattenimento differenti, organizzando specifici eventi legati al settore cinema e audiovisivo e capaci di attrarre un pubblico variegato.<br>Il Bif&st rappresenta, inoltre, un'occasione di crescita economica per i numerosi fornitori e operatori coinvolti, giungendo a creare un'economia di scala nell'intero territorio regionale, grazie alla ricaduta economica che interessa il settore terziario. |

| | | |
|---|---|---|
| | | Per le società di distribuzione, il Bif&st 2026 potrebbe rappresentare, come ormai avvenuto negli anni post Covid, un'ottima occasione di visibilità e di diffusione tra gli addetti al settore, accrescendo la possibilità di nuovi accordi commerciali che nell'ambito dei festival riescono a trovare situazioni favorevoli.<br>Infine, la manifestazione sarà occasione di crescita culturale, di valorizzazione del cinema come linguaggio capace di veicolare valori positivi di tutte le relazioni sociali. |
| **5** | **Modalità di attuazione** | La Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission realizzano ogni iniziativa utile all'implementazione ed attuazione delle azioni progettuali così come definite nella presente scheda progettuale. Le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità assumendo i seguenti impegni operativi:<br>a) la Regione Puglia/il Dipartimento:<br>– coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;<br>– mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.<br>b) la Fondazione AFC:<br>– declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;<br>– mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione della presente Scheda Intervento provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari. |
| **6** | **Soggetto attuatore** | Fondazione Apulia Film Commission |

**CRONOPROGRAMMA 2025-2026**

| CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' - "BIF&ST – Bari International Film & Tv Festival 2026" | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2025 | | | | 2026 | | | | | | | | |
| FASI/TEMPO | settemb | ottobre | novemb | dicemb | gennaio | febbraio | marzo | aprile | maggio | giugno | luglio | agosto | settemb |
| Progettazione | | | | | | | | | | | | | |
| Predisposizione adempimenti amministrativi | | | | | | | | | | | | | |
| Esecuzione | | | | | | | | | | | | | |
| Rendicontazione finanziaria | | | | | | | | | | | | | |
| Coordinamento e monitoraggio | | | | | | | | | | | | | |

***SCHEDA INTERVENTO***
***"PROMUOVERE IL CINEMA 2025-2026"***
**POC 2021-2027 - Area Tematica 06 CULTURA**
**Linea di Intervento 06.02 Attività Culturali**
**"Valorizzazione della Cultura, della Creatività e dei Talenti"**

| | | |
|---|---|---|
| **1** | **Titolo** | **PROMUOVERE IL CINEMA 2025-2026** |
| **2** | **Costo e copertura finanziaria** | 2025/2026 - € 1.300.000,00 a valere su risorse POC Puglia 2021/2027 |
| **3** | **Oggetto e descrizione dell'intervento** | L'intervento ha l'obiettivo di sviluppare, rafforzare e promuovere le attività di valorizzazione dell'intero settore dell'audiovisivo, sia sul territorio regionale ma anche in Italia e all'estero, al fine di realizzare azioni per attrarre investimenti sul territorio regionale, promuovere la Puglia del cinema sia a livello locale che internazionale, in conformità agli obiettivi stabiliti all'interno dell'Area Tematica 06 CULTURA, Linea di Intervento 06.02 Attività Culturali "Valorizzazione della Cultura, della Creatività e dei Talenti".<br><br>Il presente progetto si configura quindi come una continuazione delle attività svolte negli anni dalla Fondazione AFC in un'ottica di crescita e sviluppo, fondamentale per il territorio e per gli operatori del settore audiovisivo, in considerazione del cambiamento del mercato post pandemico e della necessità di rilancio a livello nazionale ed internazionale delle location pugliesi e dei servizi a supporto degli operatori.<br><br>Oggetto dell'intervento è pertanto l'ideazione e attuazione di azioni e strumenti di attrattività delle produzioni audiovisive in Puglia (mediante il sostegno alla produzione attraverso l'organizzazione in Puglia di eventi B2B o la partecipazione con delegazioni tecniche ad eventi B2B in Italia e all'estero), nonché l'attuazione di azioni di promozione delle location e delle opere pugliesi (mediante l'organizzazione di eventi ed iniziative di audience development, di anteprime, di rassegne, di strumenti di sostegno alle produzioni allo sviluppo e alla valorizzazione delle opere girate in Puglia ecc).<br><br>I **Cineporti di Puglia** (Bari, Foggia, Lecce e Taranto) congiuntamente con l'**Apulia Film House** (AFH) rappresentano dei riferimenti su tutto il territorio regionale; infatti, in sinergia con gli altri interventi realizzati e promossi da AFC ed il lavoro di valorizzazione dei beni e del territorio tutto (dalle biblioteche agli tutti gli attrattori culturali regionali), il progetto intende incrementare le iniziative di diffusione della cultura cinematografica, attraverso l'ideazione, l'organizzazione e l'implementazione di attività culturali. Tali spazi, sono altresì di supporto al settore e agli operatori rappresentando un riferimento per l'accoglienza e l'ospitalità di produzioni audiovisive, |

| | | |
|---|---|---|
| | | garzie anche all'offerta di servizi logistici utili alle riprese in Puglia o alle maestranze del settore.<br><br>A tale fine, il progetto intende anche implementare la dotazione tecnologica e digitale dei Cineporti di Puglia e di AFH al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti e garantire innovazione e qualità nella fruizione dei contenuti audiovisivi.<br><br>Tanto considerato**, le principali attività** individuate sono:<br><br>1. **SOSTEGNO PRODUZIONI**, quale strumento di sostegno alle produzioni che sviluppano storie con chiara ambientazione pugliese ed alle opere girate in Puglia che ne valorizzano il territorio e la sua identità nonché più in generale alle opere che valorizzino la cultura e l'identità della Puglia delle storie e dei personaggi ad essa legati.<br><br>2. **PROGETTI STRATEGICI e ATTIVITA' PRESSO MERCATI E FESTIVAL E MANIFESTAZIONI LEGATE AL SETTORE CINEMATOGRAFICO ED AUDIOVISIVO**, tra questi il rinnovo della partnership con il MIA - Mercato Internazionale Audiovisivo, organizzazione in partnership con Doc/it di IDS – Italian Doc Screenings – laboratorio, training e networking dedicato al documentario rivolto ai professionisti del settore a livello nazionale e internazionale per rafforzare la filiera produttiva italiana e incrementarne la visibilità a livello nazionale e internazionale anche da un punto di vista autoriale - e una serie di attività presso i principali mercati, forum e festival nazionali ed internazionali al fine di promuovere i servizi e gli strumenti di sostegno offerti (es. Cannes, Venezia, Berlino, Los Angeles, Londra, Shanghai, Rio, Rotterdam, Toronto, Sundance, Ventana Sur ecc.);<br><br>3. **INIZIATIVE DI AUDIENCE DEVELOPMENT e PROMOZIONE E COMUNICAZIONE**, supporto ai festival direttamente prodotti da AFC, quali Otranto Film Festival e Registi Fuori dagli Schermi, piani e campagne di comunicazione ad hoc, web incluso, e anche in lingua inglese; ideazione e realizzazione di campagne di comunicazione e pubblicitarie sulle principali riviste di settore, e non solo, e sui media generalisti tesi a raggiungere un pubblico di addetti ai lavori ovvero non specialistico; realizzazione di materiali di promozione e gadget della da distribuire nel corso dei principali Festival e presso i principali mercati nazionali ed internazionali.<br><br>4. **VALORIZZAZIONE SEDI (AFH e CINEPORTI),** ideazione e attuazione di azioni ed iniziative di audience development (anteprime, rassegne, mostre ecc) a beneficio dell'intero settore, presso le sedi di AFC sul territorio regionale. |

| | | |
|---|---|---|
| **4** | **Obiettivi dell'intervento** | Con riferimento agli obiettivi specifici della Linea d'Intervento 06.02, il presente progetto, si prefigge di favorire:<br>- la promozione della partecipazione culturale, attraverso la realizzazione di attività culturali che coinvolgono la comunità locale, la creazione di eventi culturali, festival e mostre che favoriscono la partecipazione e l'accessibilità alla cultura;<br>- lo sviluppo del settore culturale e creativo grazie al sostegno alle imprese culturali e creative, in particolare quelle dell'audiovisivo, creando altresì nuove opportunità di lavoro nel settore.<br><br>Saranno quindi monitorate tutte le iniziative di sviluppo della cultura cinematografica e i progetti speciali industry legati al settore; la crescita del numero di produzioni che scelgono la Puglia quale set delle loro opere e nascita di nuove imprese nella filiera audiovisiva. |
| **5** | **Modalità di attuazione** | La Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission realizzano ogni iniziativa utile all'implementazione ed attuazione delle azioni progettuali così come definite nella presente scheda progettuale. Le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità assumendo i seguenti impegni operativi:<br>a) la Regione Puglia/il Dipartimento:<br>− coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;<br>− mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.<br>b) la Fondazione AFC:<br>− declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;<br>− mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione della presente Scheda Intervento provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari. |
| **6** | **Soggetto attuatore** | Fondazione Apulia Film Commission |

**CRONOPROGRAMMA 2025-2026**

| CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' - PROMUOVERE IL CINEMA 2025-2026" | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2025 | | | | 2026 | | | | | | | | | | | |
| FASI/TEMPO | settemb | ottobre | novemb | dicemb | gennaio | febbraio | marzo | aprile | maggio | giugno | luglio | agosto | settemb | ottobre | novemb | dicemb |
| Progettazione | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Predisposizione adempimenti amministrativi | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Esecuzione | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rendicontazione finanziaria | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Coordinamento e monitoraggio | | | | | | | | | | | | | | | | |

ALL.  REGIONE PUGLIA 2

**ACCORDO DI COOPERAZIONE**

**tra**

**Regione Puglia**

**e**

**_____**

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo degli interventi di cui all'Accordo per la Coesione, Delibera Cipess n. 6/2025, Linea d'Intervento 6.2 Attività culturali Attività programmata "Accordi di collaborazione pubblico-pubblico con Puglia Culture e Apulia Film Commission" collegata all'azione "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti"

"_____"

**PREMESSO CHE**

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- è espressamente previsto che la Regione Puglia, per l'attuazione degli interventi individuati Linea di Intervento 06.02 "Attività Culturali", all'azione "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti", si possa avvalere dei propri Enti e Società in house, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti Locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti Regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- _____non ha svolto sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo di cooperazione, sulla base deli ultimi tre esercizi finanziari, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs.vo n. 36/2023;
- Tra gli interventi progettuali approvati con D.G.R. n. 566/2025 ci sono quelli derivanti dall'Accordo di Coesione – Delibera Cipess n. 6/2025 a valere su risorse del POC Puglia 2021/2027, Area Tematica 06, Linea di intervento 06.02 Attività Culturali, Attività programmata "Accordi di collaborazione pubblico-pubblico con Puglia Culture e Apulia Film Commission" collegata all'azione "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività

e dei Talenti"; l'Accordo di coesione prevede interventi_____, con una dotazione di €_____secondo il cronoprogramma definito dall'Accordo medesimo;

CONSIDERATO CHE:

- la Fondazione Apulia Film Commission, istituita con L.R. n. 6/2004, art 7, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed è stazione appaltante ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti", nonchè soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990;
- la Fondazione Apulia Film Commission annovera quali precipue finalità statutarie: attrarre in Puglia le produzioni audiovisive italiane ed estere al fine di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, sostenere la produzione – o produrre anche direttamente - e la distribuzione - o distribuire anche direttamente - delle opere audiovisive realizzate nella Regione che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza della Puglia, promuovere in Puglia ogni iniziativa utile a favorire lo sviluppo delle imprese locali che operano nel settore dell'audiovisivo e del digitale nonché di tutte quelle rientranti della relativa filiera produttiva, ivi comprese quelle artigianali; promuovere la cultura cinematografica e audiovisiva;
- Puglia Culture (già Teatro Pubblico Pugliese- Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura), Ente Pubblico Economico con legge n. 142 dell'8 giugno 1990, opera ai sensi del D.Lgs.vo. n. 267 del 18 agosto 2000, senza fini di lucro ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia quale socio di maggioranza. Esso, anche in ragione del recente ampliamento dell'oggetto consortile, è dedito alla promozione, sostegno e sviluppo della filiera delle industrie culturali e creative, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali;
- Puglia Culture è partner strategico del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per la realizzazione di molti interventi per il sostegno e la valorizzazione dello spettacolo dal vivo e soggetto attuatore di una serie di misure finanziate dalla Regione oggetto di accordi tra amministrazioni nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii.

**CONSIDERATO che:**

- la Sezione Economia della Cultura ha predisposto di concerto con Puglia Culture specifiche progettualità per il triennio 2025/2027 volte alla realizzazione degli obiettivi comuni declinati nella strategia Check In Culture 2030, di seguito elencate:
    - scheda PATRIMONIO;
    - scheda TEATRO-DANZA;
    - scheda PUGLIASOUNDS.
- con la medesima modalità, la Sezione Economia della Cultura ha predisposto di concerto con la Fondazione Apulia Film Commission specifiche progettualità per il triennio 2025/2027 volte alla realizzazione degli obiettivi comuni declinati nella strategia Check In Culture 2030, di seguito elencate:
    - scheda APULIA DIGITAL EXPERIENCE
    - scheda APULIA DEVELOPMENT FILM FUND;
    - scheda APULIA FILM FORUM;
    - scheda HOSPITALITY FILM FUND

- scheda APULIA THEATRICAL FUND;
- scheda BIFEST;
- scheda PROMUOVERE IL CINEMA;

**CONSIDERATO, ALTRESI', che:**

- Per l'attuazione delle attività da realizzarsi nell'ambito dell'Area tematica 06 "Cultura" – Linea di intervento 06.02 "Attività culturali" del POC Puglia 2021-2027, sotto l'azione denominata "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti" si rende necessario adottare uno schema di accordo cooperazione da stipulare tra Regione Puglia e gli Enti partecipati sopra citati ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 7, comma 4, ed in sintonia con i consolidati principi giurisprudenziali, comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le amministrazioni, finalizzato allo svolgimento delle attività di interesse comune coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive.
- Regione Puglia, Apulia Film Commission e Puglia Culture per la realizzazione degli interventi declinati nella strategia operativa "CHECK-In CULTURE 2030" intendono collaborare per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
  - Promozione e diffusione della cultura e delle arti;
  - Sviluppo dell'ecosistema culturale e creativo regionale;
  - Consolidamento di esperienze di richiamo nazionale e internazionale;
  - Valorizzazione del territorio pugliese attraverso la cultura;
  - Supporto alla filiera musicale e audiovisiva regionale;
  - Governance integrata e collaborazione tra enti.
- Nella fattispecie sussistono i presupposti per l'adozione di un accordo di cooperazione tra pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 15 della L. n. 241/1990 e s. m. i, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. vo n. 36/2023 ed in sintonia con i consolidati principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni meglio dettagliati nello schema di A, parte integrante e sostanziale del presente atto. In particolare l'art. 7, comma 4, del D. Lgs. vo n. 36/2023 in coerenza con i principi di concorrenza, imparzialità, pubblicità e trasparenza, dispone che:
- un Accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;
- l'Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo;
- con la nota n. 1083, del 15/11/2016, la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione per garantire i servizi resi dalle pubbliche amministrazioni, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico) richiamando l'art. 7, comma 4, del D.Lgs 36/2023, nella parte in cui esclude l'applicazione del

Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un'ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e dallo svolgimento da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto;

- Puglia Culture ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed è amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 7 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti", e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7, del 21 Ottobre 2010, su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169, del 04.10.2011, sono stati recepiti nell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) che dispone: *"La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:*

- *"La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:*

*e) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;*

*f) garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;*

*g) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purchè l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;*

*h) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione."*;

- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:

d) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai

partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;

e) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;

f) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;

g) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno

- la D.G. R. n._____ del_____ha approvato la scheda-intervento denominata" _____" nonché lo schema di accordo da sottoscriversi con _____stanziando le risorse necessarie all'espletamento delle attività oggetto di programmazione a valere su risorse del POC Puglia 2021/2027;
- le parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 L. n. 241/1990, art. 7, comma 4, D.Lgs.vo n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive;

**VISTI:**

- l'articolo 15 della Legge n. 241/90.
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975
- la L.R. 16 aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 Maggio 2007;
- l'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii;

**TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO**

**TRA**

La Regione Puglia con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, domiciliato presso la sede della Sezione

**E**

_____ con sede legale in _____, via _____, CAP_____, (Partita iva_____/C.F._____), rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede del _____

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

**Art. 1**

**Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione**

1. La Regione Puglia e _____ concordano nel voler dare attuazione alla Scheda Intervento qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo, in quanto corrisponda alla realizzazione di interessi pubblici comuni, ovvero all'esercizio di competenze e di funzioni appartenenti alla propria sfera di competenza, e che può essere perseguita mediante condivisione di compiti e responsabilità.
2. Le parti concordano nell'obiettivo di _____
3. Le attività da realizzare attraverso la sottoscrizione del presente accordo sono finanziate a valere sulle risorse del POC Puglia 2021/.

**Art. 2**

**Impegni delle Parti**

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse - che formano parte integrante del presente accordo - e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) la Regione Puglia/il Dipartimento:

– individua le priorità strategiche di attuazione delle azioni di cui alla scheda progetto dell'art. 1;

– coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;

– mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.

b) _____:

– declina operativamente le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;

– gestisce le attività di monitoraggio e di misurazione degli impatti;

– mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;

2. le Parti collaborano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), per la predisposizione ed approvazione del Progetto di Attuazione, per l'individuazione e la definizione delle attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, per le modalità di esecuzione, per i costi complessivi di ogni azioni individuata, per la definizione del cronoprogramma definitivo, per le risorse umane e materiali necessarie, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali;
3. Le parti s'impegnano ad operare in conformità alle procedure comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici.

**Art. 3**
**Durata dell'Accordo**

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione di tutti gli interventi progettuali afferenti alla scheda-intervento qui allegata.

2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nella scheda medesima e comunque nel rispetto del cronoprogramma imposto dall'Accordo di Coesione, delibera Cipess n. 6/2025 con possibilità di successivo aggiornamento programmatico.

**Art. 4**
**Attuazione dell'Accordo**

1. Le Parti collaborano al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

**2.** Per la realizzazione delle azioni oggetto del presente accordo, la Regione attiva le risorse finanziarie a valere sulla dotazione POC Puglia 2021/2027 sulla base del progetto in misura sufficiente alla copertura ed al rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

**Art. 5**
**Rendicontazione e procedura di rimborso dei costi**

Il rimborso dei costi avverrà, previa rendicontazione degli stessi, secondo i meccanismi di anticipazione e saldo previsti nel progetto di attuazione di cui all'art. 2, nel rispetto della disciplina di riferimento in materia di rendicontazione. Le Parti devono:

predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi derivante da programmazione unitaria, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.

conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.

Indicare, su tutti i documenti afferenti all'operazione, il titolo dell'operazione, il Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;

**Art. 6**
**Variazioni di progetto**

1 Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni al Progetto di Attuazione, di cui alla precedente art .2, comma 2, da concordare nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppo del sistema culturale e nello specifico di spettacolo dal vivo e promozione dell'immagine della Regione Puglia.
2 Le modifiche al progetto attuativo relativo non comportano alcuna revisione della presente Accordo.

**Art. 7**
**Disimpegno delle risorse**

1 Il rapporto tra le risorse di cui al presente accordo e il totale di progetto deve rimanere fisso ed invariato per tutta la durata della operazione con conseguenza che, a fronte della rideterminazione delle spese e/o delle entrate di progetto, l'ammontare di cui al presente accordo sarà proporzionalmente ridotto.
2 L'eventuale disimpegno delle risorse POC Puglia 2021/2027 Area tematica 06- Linea di Intervento 06.02 Attività Culturalidi cui alla Delibera Cipess n. 6/2025 comporta la riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i target di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati ed approvati, in quanto applicabili.
3 In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

**Art. 8**
**Recesso**

1. Ciascuna parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra parte.

**Art. 9**
**Comitato di attuazione**

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
- per il Dipartimento: il Direttore ed il Dirigente della Sezione Economia della Cultura o loro delegati;
- per _____: il Presidente, il Direttore e i responsabili di attuazione delle azioni o loro delegati.

2. Il Comitato provvede a:
- Predisporre e approvare i Progetti di Attuazione delle singole Azioni;
- Programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.

**Art. 10**
**Referenti**

1. Le Parti nominano i referenti delle attività di progetto dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.
2. Ogni variazione dei referenti deve essere comunicata entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi.

**Art. 11**
**Disposizioni generali e fiscali**

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

**Art. 12**
**Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:
Dirigente della Sezione Economia della Cultura pro tempore
Lungomare Starita 4, Pad. 107 -70132- Bari
pec: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it

b) per Puglia Culture
Presidente pro tempore
Via Imbriani 67, 70121, Bari
Email: info@pugliaculture.it
pec: tpp@pec.it

C) per Fondazione Apulia Film Commission
Presidente pro tempore
Lungomare Starita n. 1, 70132, Bari
Email: email@apuliafilmcommission.it
email@pec.apuliafilmcommission.it

*Regione Puglia* _____
*Sezione Economia della cultura* _____
_____

*La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012*

Angela Cistulli
20.10.2025
13:57:39
GMT+02:00

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2025/0000019**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | ***20*** | ***Fondi e accantonamenti - Programma*** | | | | | |
| Programma | 1 | Fondo di riserva | | | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | | | |
| | | | previsione di cassa | | | 713.156,35 | |
| **Totale Programma** | **1** | Fondo di riserva | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | **previsione di cassa** | | | 713.156,35 | |
| **TOTALE MISSIONE** | **20** | ***Fondi e accantonamenti - Programma*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | **previsione di cassa** | | | 713.156,35 | |
| **MISSIONE** | **5** | **Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali** | | | | | |
| Programma | 3 | Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali | | | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 8.300.000,00 | | |
| | | | previsione di cassa | | 8.300.000,00 | | |
| **Totale Programma** | 3 | Politica regionale unitaria per la tutela | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 8.300.000,00 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 8.300.000,00 | | |
| **TOTALE MISSIONE** | **5** | **Tutela e valorizzazione dei beni e** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **8.300.000,00** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **8.300.000,00** | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **8.300.000,00** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **8.300.000,00** | **713.156,35** | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **8.300.000,00** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **8.300.000,00** | **713.156,35** | |

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO** | **0** | **Applicazione avanzo vincolato** | | | | | |
| Tipologia | 0 | Applicazione avanzo vincolato | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 713.156,35 | | |
| | | | previsione di cassa | | | | |
| **TOTALE TITOLO** | **0** | **Applicazione avanzo vincolato** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **713.156,35** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | | | |
| **TITOLO** | **II** | **TRASFERIMENTI CORRENTI** | | | | | |
| Tipologia | 101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pu | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | 7.586.842,65 | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 7.586.842,65 | | 0,00 |
| **TOTALE TITOLO** | **II** | **TRASFERIMENTI CORRENTI** | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **7.586.842,65** | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **7.586.842,65** | | **0,00** |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **7.586.842,65** | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **7.586.842,65** | | **0,00** |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **7.586.842,65** | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **7.586.842,65** | | **0,00** |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| ACS | DEL | 2025 | 19 | 28.10.2025 |

ACCORDO PER LA COESIONE, DEL. CIPESS N. 6/2025, POC 2021/2027. AREA TEMATICA 06. CULTURA LINEA INTERVENTO 6.2 ATTIVITÀ CULTURALI. APPROVAZIONE SCHEDE-INTERVENTO. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE ART. 7, COMMA 4, D.LGS.VO N. 36/2023. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, DI CUI ALL#ART. 51 CO. 2 D.LGS. 118/2011 PER € 24.000.000,00.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/10/2025 19:36
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2025, n. 1661

**Approvazione proroga dei termini di riconsegna dei padiglioni 9, 11, 13 e 18 della Fiera del Levante di Bari, di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 31 luglio 2025, n. 1086, per la migliore definizione del loro utilizzo e delle attività da effettuarsi nell'anno 2026.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. N.1397 del 07/10/2025.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**DELIBERA**

1. **di autorizzare** la proroga dei termini di riconsegna dei padiglioni 9, 11, 13 e 18 della Fiera del Levante di Bari sino al 31 gennaio 2026, al fine di svolgere un ulteriore approfondimento, in sede di tavolo tecnico già riunitosi diverse volte per consentire di valutare ulteriormente la fattibilità delle diverse ipotesi presentate dal Dipartimento Salute della Regione Puglia, dalle Aziende Sanitarie Locali di Bari e della BAT, nonché dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, con particolare riferimento alla verifica degli aspetti di conformità urbanistica con il Comune di Bari, avendo come obiettivo finale la conservazione di quanto attualmente presente nei padiglioni, nell'interesse pubblico di evitare la dismissione dell'investimento realizzato, di notevole rilevanza nel periodo pandemico;
2. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta adempimenti finanziari;
3. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
4. **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, per gli adempimenti conseguenti, alla Segreteria Generale della Presidenza, alla Sezione Provveditorato-Economato, all'Ente Autonomo Fiera del Levante, alla Nuova Fiera del Levante Srl, alle Aziende Sanitarie Locali di Bari e della BAT e all'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari.

5. **di dare atto** che il presente provvedimento, è soggetto a pubblicazione ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO:** Approvazione proroga dei termini di riconsegna dei padiglioni 9, 11, 13 e 18 della Fiera del Levante di Bari, di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 31 luglio 2025, n. 1086, per la migliore definizione del loro utilizzo e delle attività da effettuarsi nell'anno 2026.

**Visti:**

- la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "*MAIA 2.0*", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, nella versione attualmente vigente, di cui al decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze*", con cui viene conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze al dott. Nicola Lopane;
- la legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2025*";
- la legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la "D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

**Premesso che:**

- con verbale del 06 giugno 2024 si procedeva alla riconsegna dei padiglioni della Fiera del Levante utilizzati per l'emergenza Covid 7, 10, 17 oltre al piazzale 15;
- i suddetti padiglioni necessitavano di interventi manutentivi derivanti dall'uso nel periodo di requisizione degli stessi per l'utilizzo ai fini sanitari, resi indispensabili dalla necessità di fronteggiare l'emergenza pandemica, da eseguirsi a cura della Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Provveditorato ed Economato, giusta DGR n.720/2024. Tali interventi sono stati individuati sulla base di diversi sopralluoghi svolti negli stessi padiglioni con la partecipazione dei responsabili di Nuova Fiera del levante, dell'Ente Fiera del Levante e della Regione Puglia, per il ripristino degli stessi alle condizioni preesistenti al provvedimento di requisizione, provvedendo al ripristino dei locali nello stato iniziale, al fine di porre rimedio agli interventi e all'usura degli stessi locali, derivante dalle specifiche esigenze degli usi sanitari effettuati;
- con nota prot. N.0395111/2025 del 14/07/2025 del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Provveditorato ed Economato, veniva comunicato a Nuova Fiera del Levante e all'Ente Fiera del Levante il completamento dei lavori di ripristino e l'avvenuto sopralluogo congiunto con l'Ente Fiera del Levante e la Nuova Fiera del Levante, tenutosi il 07/07/2025;
- come risultante dal verbale dell'incontro tenutosi in data 30 luglio 2025, presso il Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale anche in modalità di videoconferenza, alla presenza dei rappresentanti del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, del Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze, di Nuova Fiera del Levante, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, dell'Agenzia regionale ASSET, delle AASSLL di Bari, della BAT e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, il concessionario Nuova Fiera del Levante comunicava la presa d'atto dei lavori eseguiti e con nota 46/2025, di pari data, ha dichiarato la positività dello stato dell'arte e la disponibilità a prendere in riconsegna al più presto le strutture e le relative chiavi di accesso dei padiglioni nn.7, 10, 17 oltre al piazzale 15;

- con nota prot. n.0462771/2025 del 27/08/2025 del Dirigente della Sezione Economato e Provveditorato si comunicava la consegna delle chiavi dei padiglioni della Fiera del Levante di Bari utilizzati per l'emergenza Covid, Pad. 7, 10, 17 e piazzale 15 giusto verbale di consegna del 25 agosto 2025 sottoscritto dai Funzionari della Sezione provveditorato ed Economato, del Presidente del CdA di Ente Autonomo Fiera del Levante e dal Presidente del CdA della Nuova Fiera del Levante;
- In data 17 giugno 2025, con nota prot. n. 0046725/2025 perveniva proposta da parte dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico – Giovanni XXIII, con la quale si proponeva riutilizzo al fine di istituire un centro di formazione specialistico regionale o, in alternativa, per la creazione di un magazzino unico farmaceutico;
- In data 17 giugno 2025, con nota prot. n. 0051037 perveniva proposta da parte dell'ASL Bat per il "Progetto di Centro Unico Regionale per la formazione di radiologi senologi dedicati allo screening mammografico";
- In data 18 giugno 2025 perveniva alla mail del Gabinetto del Presidente della G.R. documento predisposto dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, di riepilogo delle proposte ricevute dagli enti coinvolti e delle proposte elaborate dalle sezioni del medesimo Dipartimento;
- In data 18 giugno 2025, presso l'ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, si è tenuto tavolo tecnico nel quale sono state esaminate le ipotesi di riutilizzo dei padiglioni della Fiera del Levante di Bari 9, 11, 13 e 18 avanzate dai soggetti coinvolti, accorpando le proposte similari per funzioni. Il tavolo si aggiornava chiedendo ai proponenti di approfondire per ogni ipotesi gli spazi necessari per l'attività, i relativi costi di intervento e le possibili fonti di finanziamento;
- In data 11 luglio 2025 con nota prot. n. 89864/2025 perveniva proposta da parte dell'ASL Bari per istituzione di un "Polo di prevenzione" e di una "Farmacia territoriale – Centro di distribuzione del farmaco";
- con la deliberazione della Giunta regionale del 31 luglio 2025 n. 1086 è stata concessa la proroga sino al 31 ottobre 2025 per la riconsegna dei padiglioni della Fiera del Levante di Bari nn. 9, 11, 13 e 18, decorrenti dalla data di scadenza del precedente analogo provvedimento, che fissava come termine ultimo il 31 luglio 2025, al fine di valutare la possibilità di dare attuazione alle attività formazione, ricerca, innovazione, gestione dei servizi per la tutela della salute, nonché delle opportunità di utilizzo delle strutture nell'interesse delle attività istituzionali della ASL di Bari, al fine di valutare più approfonditamente la fattibilità tecnica, urbanistica, funzionale ed economica;
- A tal fine il Gabinetto del Presidente della G.R. e il Dipartimento Salute procedevano a tenere incontri e interlocuzioni con i soggetti del sistema sanitario potenzialmente interessati all'utilizzo di tali padiglioni, illustrandone le opportunità e la finalità di preservare le infrastrutture sanitarie realizzate ai fini della gestione della pandemia, ad un possibile futuro utilizzo in ambito sanitario per potenziali esigenze di carattere emergenziale;
- In data 9 settembre 2025, presso l'ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, si è tenuto il tavolo tecnico con la presenza del Dipartimento Salute, delle AASSLL di Bari e della BAT e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, del Dipartimento Protezione Civile e gestione Emergenze, la Sezione Provveditorato ed Economato, ASSET, Comune di Bari e nonché all'Ente Fiera del Levante e a Nuova Fiera del Levante per approfondite le proposte di riutilizzo dei padiglioni dell'ex ospedale Covid. Le proposte sono state dettagliatamente esposte al Comune di Bari, quale soggetto competente alla verifica della compatibilità urbanistica, per consentire l'espressione di un parere complessivo prima dell'assunzione della decisione finale. Il Comune di Bari per effettuare le verifiche di propria competenza ha richiesto la trasmissione della documentazione relativa al collaudo tecnico-amministrativo relativo ai padiglioni dell'ex ospedale covid. La riunione è stata, pertanto, rinviata per tale adempimento e per la definizione di una scelta definitiva propedeutica al riutilizzo e alla riconsegna dei padiglioni in oggetto.
- In data 20 ottobre 2025, presso il Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, anche in modalità di videoconferenza, si è tenuta una riunione di aggiornamento del gruppo di lavoro, per gli ulteriori approfondimenti tecnici ed amministrativi necessari alla valutazione delle proposte già pervenute e della loro compatibilità con il quadro normativo e urbanistico, considerato che l'ufficio tecnico del Comune ha rappresentato la necessità acquisire un quadro tecnico completo delle certificazioni impiantistiche e antincendio necessarie per il riutilizzo dei padiglioni della ex Ospedale Covid;
- I soggetti interessati allo svolgimento e realizzazione degli interventi hanno ritenuto necessario collegialmente, come da verbale della riunione del 20 ottobre 2025, sulla necessità di una ulteriore proroga alla riconsegna rispetto la data del 31 ottobre prevista da ultimo con DGR n. 1086 del 31/07/2025, per valutare le relative ipotesi ed eventuali modifiche e rimodulazioni, per la definizione condivisa delle determinazioni finali.

**Considerato che:**

- A seguito del Tavolo Tecnico tenutosi in data 20/10/2025, e in considerazione delle risultanze istruttorie emerse – in particolare di acquisire un quadro tecnico completo sulle certificazioni impiantistiche e antincendio relative ai padiglioni della ex Struttura Ospedaliera COVID, nonché della coerenza degli interventi con la disciplina urbanistica vigente – si propone alla Giunta regionale, d'intesa con il Capo di Gabinetto, di autorizzare la proroga della disponibilità dei padiglioni nn. 9, 11, 13 e 18 della Fiera del Levante di Bari. La proroga è fissata dal 1° novembre 2025, termine precedentemente stabilito con D.G.R. n. 1086 del 31 luglio 2025, sino al 31 gennaio 2026.

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

**Esiti Valutazione di impatto di genere:** NEUTRO

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economica finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della legge regionale n. 7 del 1997, si propone alla Giunta regionale

1. **di autorizzare** la proroga dei termini di riconsegna dei padiglioni 9, 11, 13 e 18 della Fiera del Levante di Bari sino al 31 gennaio 2026, al fine di svolgere un ulteriore approfondimento, in sede di tavolo tecnico già riunitosi diverse volte per consentire di valutare ulteriormente la fattibilità delle diverse ipotesi presentate dal Dipartimento Salute della Regione Puglia, dalle Aziende Sanitarie Locali di Bari e della BAT, nonché dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, con particolare riferimento alla verifica degli aspetti di conformità urbanistica con il Comune di Bari, avendo come obiettivo finale la conservazione di quanto attualmente presente nei padiglioni, nell'interesse pubblico di evitare la dismissione dell'investimento realizzato, di notevole rilevanza nel periodo pandemico;
2. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta adempimenti finanziari;
3. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
4. **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, per gli adempimenti conseguenti, alla Segreteria Generale della Presidenza, alla Sezione Provveditorato-Economato, all'Ente Autonomo Fiera del Levante, alla Nuova Fiera del Levante Srl, alle Aziende Sanitarie Locali di Bari e della BAT e all'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari.
5. **di dare atto** che il presente provvedimento, è soggetto a pubblicazione ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. DGR 1397 del 07/10/2025.

La Funzionaria
Marilda Lazzaro

MARILDA LAZZARO
30.10.2025 13:06:10
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze
Nicola Lopane

PROTEZIONE CIVILE
Regione Puglia

Nicola Lopane
30.10.2025
12:13:41
GMT+01:00

Il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe Pasquale Roberto
Catalano
30.10.2025 12:21:54
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta regionale Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Emiliano
Michele
30.10.2025
12:46:18
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2025, n. 1734
**Agenzia regionale per il Turismo A.RE.T. "Pugliapromozione" - Commissariamento.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261, del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165, del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Turismo e Internazionalizzazione concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di procedere al commissariamento dell'Agenzia Regionale del Turismo (A.RE.T.) - Pugliapromozione, e designare quale Commissario straordinario il Sig. *Luca Scandale;*
2. di prevedere che il commissariamento avrà durata di 6 *(sei) mesi rinnovabili* e sarà finalizzato:
   a) alla collaborazione con le strutture della Giunta Regionale e del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per la piena attuazione delle attività di recepimento e attuazione di quanto previsto dall'art. 116 comma 1 della l.r. n. 42/2004 in merito alla nuova governance dell'Agenzia;
   b) all'aggiornamento del Regolamento di Organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, anche in relazione all'evoluzione delle norme istitutive della stessa Agenzia, che ne hanno modificato la governance;
   c) ad una ricognizione dei fabbisogni relativi alle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente e al conseguente aggiornamento del Piano triennale di fabbisogno del personale dell'Agenzia 2025-2027 e del corrispondente Piano assunzionale 2025-2027, nel rispetto dei principi di tutela dell'occupazione e superamento del precariato;
   d) ad assicurare la continuità amministrativa ed operativa dell'Agenzia per assicurare il pieno e

corretto svolgimento delle attività di promozione turistica già programmate e/o calendarizzate nel periodo in questione, con specifico riferimento a quanto già disposto da ultimo con la D.G.R. n. 1083/2025 e adempimenti conseguenti;

3. di stabilire che il Commissario avrà la legale rappresentanza dell'Ente e potrà, in base ai carichi di lavoro, delegare la gestione amministrativa a figure apicali interne all'Agenzia;

4. di determinare il compenso del Commissario, a carico dell'Agenzia, nella misura prevista per il Direttore Generale, stabilita con DGR n. 1180/2011, al netto della decurtazione di cui all'articolo 8 della L.R. n. 1/2011, che trova copertura negli stanziamenti annuali di cui al Cap. U0004310"Spese correnti per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Pugliapromozione. Spese correnti e attività di liquidazione delle AA.P.T. compresi gli oneri derivanti dal trasferimento del personale";

5. di demandare a successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale la nomina del Commissario, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., giusta D.G.R. n. 24/2017;

6. di rinviare a successivi provvedimenti della Giunta Regionale l'implementazione della nuova governance dell'Agenzia Regionale del Turismo (A.RE.T.) - Pugliapromozione, come definita dall'art. 8 e segg. della l.r. n. 1/2002 e ss.mm.ii.;

7. di disporre la notifica del presente atto deliberativo al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per i conseguenti adempimenti;

8. di pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Agenzia regionale per il Turismo A.RE.T. "Pugliapromozione" - Commissariamento.**

**Viste:**

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 del Registro delle Deliberazioni recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

**Vista inoltre:**

- la DGR n. 1163 del 04/08/2025 di affidamento ad interim delle funzioni vicarie di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, ai sensi dell'art 24, commi 3 e 5, del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., alla dott.ssa Anna Maria Candela;

**Premesso che:**

- la legge regionale n. 1 dell'11/02/2002 "Norme di prima applicazione dell'art. 5 della l. 29.3.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese" disciplina al Titolo 3, dall'articolo 6 all'articolo 12, l'organizzazione, i compiti e gli organi di governo amministrazione e controllo dell'Agenzia Regionale per il Turismo (A.RE.T.) – Pugliapromozione, che definisce quale organismo tecnico operativo e strumentale della Regione, in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia, per la quale fa riferimento alla programmazione regionale e opera in raccordo con gli enti locali nell'ottica dello sviluppo sostenibile e dei valori dell'accoglienza e dell'ospitalità;
- l'art. 7 della l.r. n. 1/2002 è stato novellato da ultimo con l.r. 51/2021 e ridefinisce le funzioni strategiche ed i compiti operativi della stessa Agenzia;
- l'art. 8 della l.r. n. 1/2002 è stato novellato dall'art. 116 comma 1 della l.r. n. 42/2024, modificando profondamente la governance dell'Agenzia, introducendo il Consiglio di Amministrazione e il Presidente del Consiglio di Amministrazione tra gli organi dell'Agenzia;
- l'A.RE.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico e opera quale azienda dei servizi per la promozione turistica locale, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica;
- il modello organizzativo cd. "M.A.I.A.", di cui al DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii. - approvato a seguito di una ridefinizione della macchina organizzativa della Giunta regionale con D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015, e sottoposto ad una rinovellazione giusta D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 - ha inteso dare corso ad una rivisitazione del ruolo delle Agenzie regionali nel rapporto con le articolazioni dipartimentali dell'amministrazione, assegnando loro funzioni tecnico-operative e strumentali, a supporto della definizione e gestione delle politiche in ciascun settore individuato;
- la medesima D.G.R. n. 1518/2015 dispone, nelle premesse, l'obiettivo di trasformare alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "strategiche", individuando fra le agenzie oggetto di tale trasformazione l'Agenzia Regionale del Turismo denominata "Pugliapromozione";
- la succitata D.G.R. n. 1518/2015 ha, altresì, espressamente previsto che *"allo scopo di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo di riforma del sistema delle agenzie oltre che per la raccolta imparziale dei dati sulla attività svolta, delle criticità riscontrate nell'attuale assetto e per la proposizione di schemi organizzativi scevri da condizionamenti ambientali, il governo regionale potrà procedere al commissariamento delle singole agenzie regionali oggetto di trasformazione"*; essa demanda a successivi D.P.G.R. l'eventuale commissariamento delle Agenzie Regionali esistenti finalizzato all'esame imparziale delle pregresse criticità, alla raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione, oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento delle stesse;

**Considerato che:**

- il Direttore Generale in carica ha ricevuto incarico della durata quadriennale con D.P.G.R. n. 404 del 10 novembre 2021, e quindi prossimo alla scadenza; il medesimo DPGR prevede espressamente che detto incarico possa essere rinnovabile ma non prorogabile;
- nelle more della implementazione della *governance* dell'Agenzia secondo le previsioni di cui alla l.r. n. 1/2002, artt. 8 e segg., come novellati dalla l.r. n. 42/2024, si rende necessario assicurare la continuità amministrativa ed operativa dell'Agenzia medesima, ritenendo più opportuno il ricorso all'istituto del Commissariamento temporaneo, giusta D.G.R. n. 1518/2015, in luogo del rinnovo dell'incarico ovvero dell'espletamento di nuova procedura di selezione;
- per tale ragione, con nota prot. n. 0622505 del 5 novembre 2025, il Capo di Gabinetto della Giunta Regionale ha invitato a predisporre una proposta di atto deliberativo avente ad oggetto la nomina di un Commissario straordinario per l'Agenzia Regionale del Turismo (A.RE.T.) – Pugliapromozione;

tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo.

***Garanzie di riservatezza***

*"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".*

**Esiti di valutazione di impatto di genere: NEUTRO**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.**

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento a carico del bilancio regionale trovano già copertura negli stanziamenti annuali in favore dell'Agenzia Regionale del Turismo (A.RE.T.) – Pugliapromozione per il funzionamento della stessa, di cui al Cap. U0004310"Spese correnti per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Pugliapromozione. Spese correnti e attività di liquidazione delle AA.P.T. compresi gli oneri derivanti dal trasferimento del personale".

**Tutto ciò premesso**, al fine di assicurare continuità amministrativa e operativa all'Agenzia Regionale del Turismo (A.RE.T.) - Pugliapromozione, giusta D.G.R. n. 1518/2015 si propone alla Giunta regionale di:

1. di procedere al commissariamento dell'Agenzia Regionale del Turismo (A.RE.T.) - Pugliapromozione, e designare quale Commissario straordinario il Sig. _____, nato a _____ *(omissis)* il _____ *(omissis)* ;
2. di prevedere che il commissariamento avrà durata di _____ mesi e sarà finalizzato:
   a) alla collaborazione con le strutture della Giunta Regionale e del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per la piena attuazione delle attività di recepimento e attuazione di quanto previsto dall'art. 116 comma 1 della l.r. n. 42/2004 in merito alla nuova governance dell'Agenzia;
   b) all'aggiornamento del Regolamento di Organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, anche in relazione all'evoluzione delle norme istitutive della stessa Agenzia, che ne hanno modificato la governance;
   c) ad una ricognizione dei fabbisogni relativi alle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente e al conseguente aggiornamento del Piano triennale di fabbisogno del personale

dell'Agenzia 2025-2027 e del corrispondente Piano assunzionale 2025-2027, nel rispetto dei principi di tutela dell'occupazione e superamento del precariato;

d) ad assicurare la continuità amministrativa ed operativa dell'Agenzia per assicurare il pieno e corretto svolgimento delle attività di promozione turistica già programmate e/o calendarizzate nel periodo in questione, con specifico riferimento a quanto già disposto da ultimo con la D.G.R. n. 1083/2025 e adempimenti conseguenti;

3. di stabilire che il Commissario avrà la legale rappresentanza dell'Ente e potrà, in base ai carichi di lavoro, delegare la gestione amministrativa a figure apicali interne all'Agenzia;
4. di determinare il compenso del Commissario, a carico dell'Agenzia, nella misura prevista per il Direttore Generale, stabilita con DGR n. 1180/2011, al netto della decurtazione di cui all'articolo 8 della L.R. n. 1/2011, che trova copertura negli stanziamenti annuali di cui al Cap. U0004310"Spese correnti per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Pugliapromozione. Spese correnti e attività di liquidazione delle AA.P.T. compresi gli oneri derivanti dal trasferimento del personale";
5. di demandare a successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale la nomina del Commissario, all'esito della verifica – previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
6. di rinviare a successivi provvedimenti della Giunta Regionale l'implementazione della nuova governance dell'Agenzia Regionale del Turismo (A.RE.T.) – Pugliapromozione, come definita dall'art. 8 e segg. della l.r. n. 1/2002 e ss.mm.ii.;
7. di disporre la notifica del presente atto deliberativo al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per i conseguenti adempimenti;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

**La Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto**
A.Gabriella Belviso
A.Gabriella Belviso
06.11.2025
12:41:52
UTC

**La Dirigente ad interim della Sezione Turismo e Internazionalizzazione**
Anna Maria Candela
Anna Maria Candela
06.11.2025 11:46:38
GMT+01:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

**Il Direttore ad interim del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio**
Vito Antonio Antonacci
VITO ANTONIO
ANTONACCI
07.11.2025 11:38:05
GMT+01:00

**L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica,** ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L’Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica**
Gianfranco Lopane

Gianfranco
Lopane
10.11.2025
12:10:19
GMT+01:00

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/11/2025 10:11
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| TUR | DEL | 2025 | 15 | 10.11.2025 |

AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO A.RE.T. "PUGLIAPROMOZIONE" - COMMISSARIAMENTO.

**VISTO SI PRENDE ATTO**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/11/2025 10:10
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

*Decreti del Presidente della Giunta regionale*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2025, n. 553
**Agenzia Regionale per il Turismo A.Re.T. "Pugliapromozione" – Nomina del Commissario.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**Visto** l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (L.R. 12 maggio 2004, n. 7);

**Vista** la legge regionale n. 1 dell'11/02/2002 "*Norme di prima applicazione dell'art. 5 della l. 29.3.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*" disciplina al Titolo 3, dall'articolo 6 all'articolo 12, l'organizzazione, i compiti e gli organi di governo amministrazione e controllo dell'Agenzia Regionale per il Turismo (A.RE.T.) – Pugliapromozione, che definisce quale organismo tecnico operativo e strumentale della Regione, in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia, per la quale fa riferimento alla programmazione regionale e opera in raccordo con gli enti locali nell'ottica dello sviluppo sostenibile e dei valori dell'accoglienza e dell'ospitalità;

**Visto** l'art. 7 della L.R. n. 1/2002 è stato novellato da ultimo con L.R. n. 51/2021 e ridefinisce le funzioni strategiche ed i compiti operativi della stessa Agenzia;

**Visto** l'art. 8 della L.R. n. 1/2002, come novellato dall'art. 116 comma 1 della L.R. n. 42/2024, che modifica la governance dell'Agenzia, introducendo il Consiglio di Amministrazione e il Presidente del Consiglio di Amministrazione tra gli organi dell'Agenzia;

**Vista** la D.G.R. n. 1518/2015 la quale dispone, nelle premesse, l'obiettivo di trasformare alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "Strategiche", individuando fra le agenzie oggetto di tale trasformazione l'Agenzia Regionale del Turismo denominata "Pugliapromozione";

**Vista** ancora la succitata D.G.R. che ha, altresì, espressamente previsto che "*allo scopo di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo di riforma del sistema delle agenzie oltre che per la raccolta imparziale dei dati sulla attività svolta, delle criticità riscontrate nell'attuale assetto e per la proposizione di schemi organizzativi scevri da condizionamenti ambientali, il governo regionale potrà procedere al commissariamento delle singole agenzie regionali oggetto di trasformazione*"; essa demanda a successivi D.P.G.R. l'eventuale commissariamento delle Agenzie Regionali esistenti finalizzato all'esame imparziale delle pregresse criticità, alla raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione, oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento delle stesse;

**Considerato** che l'A.Re.T. "Pugliapromozione" ha personalità giuridica di diritto pubblico e opera quale azienda dei servizi per la promozione turistica locale, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica;

**Considerato** che, nelle more della implementazione della *governance* dell'Agenzia secondo le previsioni di cui alla L.R. n. 1/2002, artt. 8 e segg., come novellati dalla L.R. n. 42/2024, si rende necessario assicurare la continuità amministrativa ed operativa dell'Agenzia medesima, ritenendo più opportuno il ricorso all'istituto del Commissariamento temporaneo, giusta D.G.R. n. 1518/2015, in luogo del rinnovo dell'incarico ovvero dell'espletamento di nuova procedura di selezione;

**Dato atto che**, ad esito del suddetto processo di modifica della *governance* dell'Agenzia, con tempi e modalità

che garantiscano la celerità dell'iter, si procederà alla individuazione degli organi ordinari di gestione dell'Agenzia, in attuazione del rinnovato assetto organizzativo e regolamentare della stessa;

**Vista** la D.G.R. n. 1734 del 10 novembre 2025 con cui, sulla scorta di quanto ivi riportato, si è deliberato, tra l'altro, di:

1. procedere al commissariamento dell'Agenzia Regionale del Turismo (A.RE.T.) - Pugliapromozione, e designare quale Commissario straordinario il Sig. Luca Scandale, nato a *…omissis…* il *…omissis…*, C.F. *…omissis…*;
2. di prevedere che il commissariamento avrà durata di 6 (sei) mesi rinnovabili e sarà finalizzato:
   a) alla collaborazione con le strutture della Giunta Regionale e del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per la piena attuazione delle attività di recepimento e attuazione di quanto previsto dall'art. 116 comma 1 della L.R. n. 42/2004 in merito alla nuova *governance* dell'Agenzia;
   b) all'aggiornamento del Regolamento di Organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, anche in relazione all'evoluzione delle norme istitutive della stessa Agenzia, che ne hanno modificato la *governance*;
   c) ad una ricognizione dei fabbisogni relativi alle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente e al conseguente aggiornamento del Piano triennale di fabbisogno del personale dell'Agenzia 2025-2027 e del corrispondente Piano assunzionale 2025-2027, nel rispetto dei principi di tutela dell'occupazione e superamento del precariato;
   d) ad assicurare la continuità amministrativa ed operativa dell'Agenzia per assicurare il pieno e corretto svolgimento delle attività di promozione turistica già programmate e/o calendarizzate nel periodo in questione, con specifico riferimento a quanto già disposto da ultimo con la Del. G.R. n. 1083/2025 e adempimenti conseguenti;
3. di stabilire che il Commissario avrà la legale rappresentanza dell'Ente e potrà, in base ai carichi di lavoro, delegare la gestione amministrativa a figure apicali interne all'Agenzia*;*
4. di determinare il compenso del Commissario, a carico dell'Agenzia, nella misura prevista per il Direttore Generale, stabilita con DGR n. 1180/2011, al netto della decurtazione di cui all'articolo 8 della L.R. n. 1/2011, che trova copertura negli stanziamenti annuali di cui al Cap. U0004310 "SPESE CORRENTI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE.SPESE CORRENTI E ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE DELLE AA.P.T. COMPRESI GLI ONERI DERIVANTI DAL TRASFERIMENTO DEL PERSONALE";
5. di demandare a successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale la nomina del Commissario, all'esito della verifica – previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
6. di rinviare a successivi provvedimenti della Giunta Regionale l'implementazione della nuova governance dell'Agenzia Regionale del Turismo (A.RE.T.) – Pugliapromozione, come definita dall'art. 8 e segg. della L.R. n. 1/2002 e ss.mm.ii..

**Ritenuto**, pertanto, di dover procedere alla nomina di un Commissario Straordinario per l'amministrazione dell'Agenzia Regionale del Turismo A.Re.T. "Pugliapromozione", in esecuzione della D.G.R. n. 1734 del 10 novembre 2025, per le funzioni definite nella stessa deliberazione, come sopra richiamate.

**Preso atto che**, con nota assunta agli atti della Sezione Turismo e Internazionalizzazione presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio in data 11/11/2025 Prot. n. 0633816/2025, è stata acquista da parte del Sig. Luca Scandale la prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017.

**D E C R E T A**

**Art.1**

È nominato Commissario dell'Agenzia Regionale del Turismo A.Re.T. Pugliapromozione il Sig. Luca Scandale, nato a *…omissis…* il *…omissis…*, C.F. *…omissis…*, di cui si è provveduto ad assumere la prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017.

**Art. 2**

Il Commissariamento avrà durata di 6 (sei) mesi rinnovabili ed è finalizzato:

a) alla collaborazione con le strutture della Giunta Regionale e del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per la piena attuazione delle attività di recepimento e attuazione di quanto previsto dall'art. 116 comma 1 della L.R. n. 42/2004 in merito alla nuova governance dell'Agenzia;
b) all'aggiornamento del Regolamento di Organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, anche in relazione all'evoluzione delle norme istitutive della stessa Agenzia, che ne hanno modificato la governance;
c) ad una ricognizione dei fabbisogni relativi alle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente e al conseguente aggiornamento del Piano triennale di fabbisogno del personale dell'Agenzia 2025-2027 e del corrispondente Piano assunzionale 2025-2027, nel rispetto dei principi di tutela dell'occupazione e superamento del precariato;
d) ad assicurare la continuità amministrativa ed operativa dell'Agenzia per assicurare il pieno e corretto svolgimento delle attività di promozione turistica già programmate e/o calendarizzate nel periodo in questione, con specifico riferimento a quanto già disposto da ultimo con la Del. G.R. n. 1083/2025 e adempimenti conseguenti.

**Art. 3**

Il Commissario avrà la legale rappresentanza dell'Ente e potrà, in base ai carichi di lavoro, delegare la gestione amministrativa a figure apicali interne all'Agenzia.

**Art. 4**

Il compenso del Commissario, a carico dell'Agenzia, è determinato nella misura prevista per il Direttore Generale dell'Agenzia medesima, stabilita con D.G.R. n. 1180/2011, al netto della decurtazione di cui all'art. 8 della L.R. n. 1/2011.

**Art. 5**

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lettere a- i dell'art. 6 della L R. n. 13/94.

**Art. 6**

Di disporre che il presente decreto sia notificato, a cura del Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio all'interessato ed all'Agenzia Regionale del Turismo A.Re.T. Pugliapromozione per i connessi adempimenti.

**Bari, lì 11 novembre 2025**

**EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 novembre 2025, n. 555

**Integrazione del D.P.G.R. n. 331 del 10 giugno 2025, avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche".**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:**

**VISTO** l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

**VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 742 del 29 maggio 2025 avente ad oggetto: "*Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto strutture dipartimentali - Aggiornamento Allegati A-bis e B)*" con la quale la Giunta regionale ha approvato le modifiche alla struttura organizzativa del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e ad una Sezione afferente alla Segreteria Generale della Presidenza e di dare mandato al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di provvedere alla soppressione del Servizio "Risorse Forestali" e del Servizio "Feamp" incardinati nel Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;

**RICHIAMATO**, altresì, il D.P.G.R. n. 331 del 10 giugno 2025, avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche";

**CONSIDERATO** che, per mero errore materiale, nel sopra citato decreto non si è tenuto conto delle modifiche all'*"Allegato A-bis"* di cui alla D.G.R. n. 1974/2020, già approvate dalla Giunta regionale con la citata delibera n. 742/2025;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere all'integrazione del D.P.G.R. n. 331/2025, fatto salvo il contenuto del medesimo decreto, che qui si intende integralmente richiamato e confermato.

**D E C R E T A**

di integrare il D.P.G.R. n. 331 del 10 giugno 2025 con quanto di seguito indicato, e di adottare, pertanto, le seguenti integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.:

È adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0"

All. A-bis)

**Omissis**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**

SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY

SEZIONE ENTI LOCALI

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE

STRUTTURA SPECIALE AUDIT E COORDINAMENTO CONTROLLI FONDI EUROPEI STRUTTURA SPECIALE SUPERVISIONE CONTROLLI INTERNI

**Omissis**

All. A-bis)

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE**

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

**…omissis..**

* * * *

Il presente Decreto sarà notificato, a cura del Gabinetto, alla Sezione Supporto Legislativo ed alla Sezione Personale per i connessi adempimenti di competenza.

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

**Bari, lì 17 novembre 2025**

**EMILIANO**

*Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE NATURALI FORESTALI E NATURALI 14 novembre 2025, n. 706

**Legge Regionale n. 42/2024, art. 11 "Modifiche alla L.R. 6/2023" inerente le "Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare". Approvazione ed emanazione Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico in favore di operatori economici del riccio di mare in Puglia.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- L.R. n. 59/2017;
- D.lgs 50/2016;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la LEGGE REGIONALE del 31 dicembre 2024, n. 42, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità 2025)";
- la LEGGE REGIONALE del 31 dicembre 2024, n. 43, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per le parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile, e le successive DGR n. 1329/2024, n. 1641/2024, n. 132/2025, n. 398/2025, n. 582/2025, n. 918/2025, n.1080/2025 e la n. 1375 del 30/09/2025 di proroga del precitato incarico di Dirigente di Sezione fino al 01/10/2028;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di

conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 295 del 07/05/2025 di conferimento incarico E.O. di tipologia C) denominata "Pianificazione e attuazione piani di contenimento fauna selvatica" al dipendente dott. Angelo Galasso;
- l'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore dott. Angelo Galasso dal quale riceve la seguente relazione.

**Premesso che:**

- la legge regionale 18 aprile 2023, n. 6 "Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare" ha inteso "favorire il ripopolamento del riccio di mare nei mari regionali, garantendo un periodo di riposo della specie, preservando la risorsa ittica e scongiurando il rischio di estinzione dovuto ai massicci prelievi" (art. 1);
- nel perseguire i propri obiettivi, la suddetta legge ha imposto eccezionali restrizioni del consumo dei ricci secondo una duplice delimitazione, territoriale e temporale. Sicché è "vietato il prelievo, la raccolta, la detenzione, il trasporto, lo sbarco e la commercializzazione degli esemplari di riccio di mare (Paracentrotus lividus) e dei relativi prodotti derivati freschi", limitatamente alla fascia costiera dello "spazio marittimo prospiciente il territorio regionale" e solo "per un periodo di tre anni" (art. 2, comma 1);
- la Deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2023, n. 1821 ha dato attuazione all'art. 3, comma 1, lettera c) della LR 6/2023, disciplinando le sanzioni per le violazioni ai divieti imposti dalla predetta legge regionale;
- con Deliberazione di Giunta regionale 11 giugno 2024, n. 799 è stato approvato il progetto di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Università del Salento - Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di meglio comprendere e quantificare l'impatto economico derivante dal fermo biologico, anche al fine di determinare un possibile indennizzo per gli operatori che subiscono un danno;

**Dato atto che:**

- la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", con l'art. 11 "Modifiche alla l.r. 6/2023" ha assegnato una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 450 mila e, in termini di competenza, di euro 150 mila per ciascuno degli esercizi finanziari 2026 e 2027, da destinare alle finalità di cui all'art. 1 della richiamata legge regionale n. 6/2023;
- il contributo da erogare sarà concesso in regime "de minimis", nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2023/2391 della Commissione del 4 ottobre 2023, che modifica i Regolamenti (UE) n. 717/2014, (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 360/2012 per quanto riguarda gli aiuti "de minimis" in materia di trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e il Regolamento (UE) n. 717/2014 per quanto riguarda l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa unica;
- con Deliberazione di Giunta regionale N. 217 del 04/03/2025 sono stati approvati i "Criteri e modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie, in attuazione dell'art. 11 della L.R. 42/2024";
- con Determina dirigenziale n. 205 del 28/03/2025 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico agli operatori economici del riccio di mare in Puglia per l'annualità 2020-2021-2022 e contestualmente prenotata la somma di € 450.000 sul capitolo U1602027 per l'esercizio finanziario 2025;
- con Determina dirigenziale n. 562 del 22 settembre 2025, è stato approvato il secondo Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico agli operatori economici del riccio di mare in Puglia per l'annualità 2020-2021-2022, nel quale le condizioni per la concessione del contributo sono state delineate mediante

l'utilizzo di costi unitari standard, così come definito nella Deliberazione di Giunta regionale N. 217 del 04/03/2025 all'art 2 comma 6 dei "Criteri e modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie, in attuazione dell'art. 11 della L.R. 42/2024;

**Considerato che:**

- l'Associazione UILA PESCA PUGLIA con la nota prot. N.0546803/2025 del 07/10/2025 ha formalmente richiesto un nuovo bando per lavoratori autorizzati marittimi in possesso di regolare autorizzazione alla pesca subacquea professionale, ai sensi del DM 20 ottobre 1986, ma non in possesso di partita IVA in quanto dipendenti dell'armatore o del titolare dell'imbarcazione dell'attività di pesca dei ricci di mare.

**Preso atto che:**

- l'ART. 2 "Sostegno agli operatori economici (art. 3, comma 1 lettera a) della l.r. 6/2023)" dell'Allegato A della DGR Deliberazione di Giunta Regionale del 4 marzo 2025, n. 217, stabilisce, al punto 5, che i beneficiari devono obbligatoriamente dimostrare di possedere:
  - licenza di tipo A per la pesca professionale, in corso di validità;
  - partita IVA e iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura con pertinente codice ATECO.

**Considerato che:**

- i lavoratori marittimi sono soggetti del settore pesca, pur non essendo formalmente "lavoratori individuali", che svolgono in prima persona l'attività di raccolta del riccio di mare e, al pari degli altri, hanno subito la totale impossibilità ad esercitare la loro attività per effetto del fermo pesca triennale di cui alla LR 6/2023;
- la perdita reddituale, pur non potendo documentare in autonomia mediante registri IVA o bilanci, è oggettivamente avvenuta, essendo strettamente legata all'impossibilità di operare e percepire un compenso legato alla raccolta e commercializzazione del riccio di mare.
- con Delibera di Giunta regionale n. 1532 del 22/10/2025 si è provveduto a modificare ed integrare i "Criteri e modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie, in attuazione dell'art. 11 della L.R. 42/2024", approvati con Deliberazione di Giunta regionale n. 217 del 4 marzo 2025, sulla base di quanto sopra riportato.

**RITENUTO CHE:**

- sussistono le condizioni affinchè il contributo venga riconosciuto sulla base dei mancati proventi derivanti dal fermo dell'attività di pesca dei ricci per come possono evincersi mediante l'utilizzo di costi unitari standard, così come definito nella Deliberazione di Giunta regionale N. 1532 del 22/10/2025 "Legge Regionale n. 42/2024, art. 11 Modifiche alla L.R. 6/2023 inerente le Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare. Criteri e modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie. Modifiche ed integrazioni.";
- vi sono i fondi per procedere all'emanazione di un terzo Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico agli operatori economici del riccio di mare in Puglia per l'annualità 2023 e 2024.

**TANTO PREMESSO,** si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare l'Avviso pubblico "SOSTEGNO ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL RICCIO DI MARE (Paracentrotus lividus) IN PUGLIA (L.R. n. 6/2023 e art. 11 L.R. 42/2024) Annualità 2023 e 2024", di cui all'Allegato 1 ed il Modulo di Domanda e di Delega, rispettivamente Allegato A) e B), tutti da rtitenersi parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dare atto che il presente provvedimento diventa direttamente esecutivo senza adempimenti contabili;

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica per gli interessati.

**VERIFICA Al SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE**

**Garanzie alla riservatezza**

*La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-fine* o *sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal d.lgs. 101/2018 nonché dal D.Lgs. 196103 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 512006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E. Qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.*

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- approvare l'Avviso pubblico "SOSTEGNO ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL RICCIO DI MARE (Paracentrotus lividus) IN PUGLIA (L.R. n. 6/2023 e art. 11 L.R. 42/2024) Annualità 2023 e 2024", di cui all'Allegato 1 ed il Modulo di Domanda e di Delega, rispettivamente Allegato A) e B), tutti da rtitenersi parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dare atto che il presente provvedimento diventa direttamente esecutivo senza adempimenti contabili;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica per gli interessati.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2:
    - al Segretariato della Giunta Regionale.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| **Documento - Impronta (SHA256)** |
|---|
| Allegato_1_3°_Avviso_Ricci.pdf - dc7c3800d935c3d7071883d69ae9341ebaa6a2360239075090a74bc2b4b276ea |
| Allegato_A_3°_Avviso_Ricci.pdf - ee9f248557 430543bbb463a 1d8ce4aace215d0d74565d6ccafe6489af2c2f3de |
| Allegato_B_3°_Avviso_Ricci.pdf - aS13831dc7827a654852a250b800c8b6f707b29a1b841e5352da60fcf523e26d |

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2025/00752
Sottoscrittori Proposta:

- Pianificazione e attuazione piani di contenimento fauna selvatica
- Angelo Galasso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**
**Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali**
**Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità**

***ALLEGATO 1***

**AVVISO PUBBLICO**

**SOSTEGNO ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI**

**DEL RICCIO DI MARE (*Paracentrotus lividus*) IN PUGLIA**

**(L.R. n. 6/2023 e art. 11 L.R. 42/2024)**

**Annualità 2023 e 2024**

## 1. Premessa

La legge regionale 18 aprile 2023, n. 6 "*Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare*" ha inteso "*favorire il ripopolamento del riccio di mare nei mari regionali, garantendo un periodo di riposo della specie, preservando la risorsa ittica e scongiurando il rischio di estinzione dovuto ai massicci prelievi*" (art. 1).

La legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*", con l'art. 11 "Modifiche alla l.r. 6/2023" ha assegnato una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 450 mila e, in termini di competenza, di euro 150 mila per ciascuno degli esercizi finanziari 2026 e 2027, da destinare alle finalità di cui all'art. 1 della richiamata legge regionale n. 6/2023;

La L 241/90 e s.m.i. stabilisce all'art. 12. (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) che **"***La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi*".

Con DGR n. 217/2025 "*Legge Regionale n. 42/2024, art. 11 "Modifiche alla L.R. 6/2023" inerente le "Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare". Criteri e modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie: approvazione*." sono stati approvati i "*Criteri e modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie, in attuazione dell'art. 11 della L.R. 42/2024*" e disposto che ai conseguenti adempimenti amministrativi provvederà il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Con Deliberazione di Giunta regionale 11 giugno 2024, n. 799 è stato approvato il progetto di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Università del Salento - Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di meglio comprendere e quantificare l'impatto economico derivante dal fermo biologico, anche al fine di determinare un possibile indennizzo per gli operatori che subiscono un danno;

La relazione finale prodotta dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università del Salento, acquisita agli atti della Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al protocollo regionale n. 89557/2025, contenente, tra le altre, le seguenti conclusioni:



1

- *"il fermo biologico di pesca introdotto dalla Regione Puglia appare come uno strumento adeguato, fondamentale e improcrastinabile per consentire il recupero di una specie a rischio di eradicazione totale dalla fascia costiera pugliese. Il fermo triennale dovrà essere seguito da un monitoraggio annuale per verificare la possibilità di introdurre, dopo 12 o 24 mesi, alcune zone franche dove i pescatori professionali potrebbero andare a riprendere una attività di pesca adeguatamente controllata sulla base di dati scientifici validati".*
- *Al punto 7.4 della relazione si calcola una stima complessiva delle compensazioni a carico della Regione Puglia tenendo conto dei dati secondari ottenuti da varie fonti e utilizzando il metodo del reddito medio prospettico.*
  - *Numero di operatori autorizzati alla pesca subacquea professionale: 121 (Fonte, Stima del Dipartimento Agricoltura. Sviluppo rurale e ambientale – Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali);*
  - *Prezzo medio all'ingrosso del riccio di mare al €/kg: 11 (Fonte, Stima degli autori mediante ricerche bibliografiche: Listino ittico n 74/2020 e n. 27/2021, Centro Agroalimentare Roma);*
  - *Vendite di riccio di mare (kg) in Puglia nel periodo gennaio 2022 – agosto 2023: 12.739 (Fonte, elaborazione BMTI su dati Eumofa);*
  - ***Valore della compensazione annua: € 1.312,50***

## 2. Destinatari ed oggetto del contributo regionale

Il contributo regionale è indirizzato agli operatori che, nello spazio marittimo prospiciente il territorio regionale della Puglia, hanno subito il divieto al prelievo, raccolta, detenzione, trasporto, sbarco e commercializzazione degli esemplari di riccio di mare e dei relativi prodotti derivati freschi, per un periodo di tre anni.

Il contributo regionale è riconosciuto agli operatori che si impegnano nel periodo di fermo pesca a collaborare nelle attività e nelle procedure di monitoraggio e recupero ambientale nelle modalità eventualmente indicate dalla regione Puglia.

Sono ammessi al contributo regionale i raccoglitori operanti in Puglia ed autorizzati ai sensi del DM 20/10/1986 ad esercitare la pesca professionale subacquea nel Compartimento marittimo pugliese.

## 3. Requisiti di accesso al contributo regionale

Il contributo regionale è indirizzato ai raccoglitori di ricci di mare, in possesso di:

- di essere tuttora o di essere stati, nel periodo antecedente all'emanazione della L.R. n. 6/2023, in possesso di regolare autorizzazione all'esercizio della pesca subacquea professionale, in corso di validità e rilasciata, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 ottobre 1986 "Disciplina della pesca subacquea professionale", dalla Capitaneria di Porto competente per Comparto marittimo;

Inoltre, deve essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti e rispettare le condizioni di ammissibilità di seguito elencate:

- assenza di condanne che prevedono l'applicazione della pena accessoria del divieto di



2

contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di contributo.

## 4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, è di euro 177.514,20 .

## 5. Concessione contributo regionale

Il sostegno economico è riconosciuto per compensare i mancati ricavi derivanti dal divieto al prelievo, raccolta, detenzione, trasporto, sbarco e commercializzazione degli esemplari di riccio di mare e dei relativi prodotti derivati freschi.

**Il sostegno economico riconosciuto**, calcolato sulla base di quanto proposto nel Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 Allegato XIII "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014 e successive modifiche apportate dai Regg. (UE) 2020/560 e 2022/1278, **sarà pari a € 2.625,00, inteso come compensazione reddituale di n. 2 annualità**, quelle comprese tra il periodo marzo 2023 – marzo 2024 ed il periodo marzo 2024 – marzo 2025 ovvero durante il divieto al prelievo, raccolta, detenzione, trasporto, sbarco e commercializzazione degli esemplari di riccio di mare e dei relativi prodotti derivati freschi.

Il contributo da erogare sarà concesso nel rispetto del Regolamento (UE) 2023/2391 della Commissione del 4 ottobre 2023, che modifica i Regolamenti (UE) n. 717/2014, (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 360/2012 per quanto riguarda gli aiuti "*de minimis*" in materia di trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e il Regolamento (UE) n. 717/2014 per quanto riguarda l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa unica, il relativo periodo di applicazione ed altri aspetti, entro il limite massimo di contributo, stabilito dal Regolamento (UE) 2023/2391.

Nel caso in cui le risorse finanziarie non fossero sufficienti si procederà alla riduzione proporzionale del sostegno.

## 6. Periodo di riconoscimento del contributo regionale

Il sostegno economico è riconosciuto per tutto il periodo di attuazione della legge regionale 18 aprile 2023, n. 6.

Il presente avviso si riferisce al mancato raccolto di **n. 2 annualità**, ovvero il periodo **marzo 2023 – marzo 2024** e il periodo **marzo 2024 – marzo 2025**.

Con successivo avviso pubblico si provvederà a riconoscere il sostegno economico per un ultima annualità ovvero quella compresa tra il periodo marzo 2025 – marzo 2026.



3

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

**7. Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo.**

La domanda di contributo deve essere compilata utilizzando il Modulo di cui all'**Allegato A** al presente Avviso ed inviata esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, riportando nell'oggetto, PENA ESCLUSIONE, la dicitura **ISTANZA - SOSTEGNO ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL RICCIO DI MARE - ANNUALITA' 2023/2024** improrogabilmente entro 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), salvo proroga.

La domanda di contributo di cui all'Allegato A, deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

- Copia di un documento di identità in corso di validità;
- Copia dell'Autorizzazione all'esercizio della pesca subacquea professionale rilasciata, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 ottobre 1986 "Disciplina della pesca subacquea professionale", dalla Capitaneria di Porto competente per Comparto marittimo, in corso di validità o comunque attiva nel periodo antecedente all'emanazione della L.R. n. 6/2023.

Tutti i documenti (la domanda e la documentazione richiesta) devono essere prodotti in formato elettronico PDF/A e la richiesta di contributo deve essere firmata dal richiedente.

I termini di presentazione dell'istanza e della relativa documentazione sono da intendersi perentori.

Qualora l'istanza fosse presentata da tecnico delegato dalla ditta con la domanda di contributo dovrà essere caricata la delega (**Allegato B** al presente bando) unitamente al documento di identità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445, anche mediante controlli in loco. Eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

**8. Istruttoria delle domande di contributo ed elenco regionale di ammessi al contributo**

In relazione alle domande di contributo pervenute e alla relativa documentazione si procederà alle operazioni istruttorie, che si articolano in due fasi: controlli di ricevibilità e controlli di ammissibilità.

**Controlli di ricevibilità**

I controlli di ricevibilità sono finalizzati alla verifica del rispetto dei termini di invio della documentazione e della completezza della stessa, secondo quanto stabilito nel presente Avviso.

L'Amministrazione provvede alla **ricezione delle domande** acquisite tramite PEC all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, attribuendo un numero di protocollo in entrata da utilizzare nelle comunicazioni dirette con il richiedente, che avverranno sempre tramite PEC.

Il soggetto richiedente il sostegno sarà escluso con la motivazione di **irricevibilità** della domanda, qualora si verifichi anche uno dei seguenti casi:



4

- presentazione fuori termine della domanda di contributo e delle documentazione richiesta;
- mancata sottoscrizione della domanda e della documentazione richiesta;
- incompletezza dei dati riportati nella domanda e nella documentazione richiesta;
- mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti;
- presentazione della domanda e della documentazione con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente Avviso.

Per le domande irricevibili, in esito alle verifiche indicate alle precedenti casistiche, preliminarmente all'esclusione della graduatoria, sarà comunicato ai soggetti richiedenti, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo PEC con la relativa motivazione.

Le domande che avranno superato i controlli di ricevibilità, effettuate da funzionario regionale, saranno quindi ammesse alla successiva fase dei controlli di ammissibilità.

**Controlli di ammissibilità**

Le istanze ricevibili sono sottoposte all'esame di ammissibilità, ovvero alla verifica della conformità di tutta la documentazione trasmessa e dei **requisiti di ammissibilità** rispetto a quanto richiesto dal presente Avviso per l'erogazione del contributo.

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno inserito **nell'elenco regionale di domande ammesse a contributo**, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata nel BURP.

In sede di verifica istruttoria, il funzionario incaricato dovrà, altresì, procedere alla verifica delle seguenti visure:

- **VISURA DEGGENDORF** - consente di accertare se un determinato soggetto (identificato tramite il codice fiscale), rientra o meno nell'elenco dei soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una Decisione;
- **VISURA DE MINIMIS** - consente di accertare il cumulo di altri aiuti in regime de minimis di cui ha eventualmente beneficato un determinato soggetto (identificato tramite il codice fiscale);
- **VISURA AIUTI** – consente di verificare l'elenco dei benefici già concessi al potenziale destinatario dell'aiuto, in modo che sia verificata la possibilità o il rischio di cumulo del nuovo aiuto con quelli già concessi.

Le risultanze della verifica delle visure, come sopra evidenziate, determineranno l'esito finale dell'attività istruttoria delle domande di sostegno pervenute; l'esito positivo della VISURA DEGGENDORF comporterà l'esclusione automatica del soggetto istante; la verifica della visura Aiuti e del "de minimis", potrebbe determinare la riduzione proporzionale del contributo spettante che, nel caso di superamento del massimale previsto, porterà l'impresa richiedente a modificare la domanda di sostegno prima della concessione del nuovo contributo, al fine di non oltrepassare il massimale previsto dal Reg. 2391/23.



5

Sulla base degli esiti istruttori l'Amministrazione regionale adotterà il provvedimento di ammissibilità, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; a tale provvedimento i soggetti interessati potranno, **entro 10 giorni** dalla data di pubblicazione, presentare esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it, specifica richiesta di riesame delle istanze con opportuna motivazione.

L'Amministrazione, se del caso, provvederà ad aggiornare l'elenco regionale e a ripubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**10. Erogazione per il contributo**

I contributi di cui al presente Avviso sono erogati nei limiti delle risorse disponibili.

Qualora l'importo totale dei contributi da concedere ne superi la disponibilità, si procederà a ridurre proporzionalmente il contributo spettante per ogni singola richiedente beneficiario.

**9. Impegni e obblighi del beneficiario del contributo**

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- fornire all'Amministrazione regionale ogni informazione e documento necessari per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso, assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari;
- impegnarsi nel periodo di fermo pesca a collaborare nelle attività e nelle procedure di monitoraggio e recupero ambientale nelle modalità eventualmente indicate dalla Regione Puglia.

In seguito all'adozione del provvedimento di approvazione dell'elenco di ammissibilità e di eventuali altri atti ad esso collegati, previa verifica delle autocertificazioni acquisite agli atti della Sezione competente, si procederà alla **concessione del contributo** e il soggetto beneficiario sarà tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei suddetti obblighi.

**11. Controlli e revoche**

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti dal beneficiario del contributo di cui al presente Avviso, l'Amministrazione regionale provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare un provvedimento che specifichi che:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale. L'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 99, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 508/2014, l'Amministrazione procede a rettifiche finanziarie nel caso in cui il beneficiario non rispetti gli



6

obblighi di cui all'art. 10 paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 508/2014. In tal caso l'Amministrazione stabilisce l'ammontare della rettifica finanziaria che è proporzionata alla natura, alla gravità, alla durata ed alla ripetizione della violazione o del reato da parte del beneficiario.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

**12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il Responsabile del procedimento è il funzionario regionale dott. Angelo Galasso, incardinato nella Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, salvo diverso funzionario regionale da individuare nel corso della istruttoria delle domande di contributo.

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo PEC: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it - E-mail: d.campanile@regione.puglia.it - Tel. 080/5405075 e 080/5405050.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*"), integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 10/08/2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"

**13. RICORSI E RIESAMI**

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti dalla legge, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al dirigente della Sezione regionale competente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it e E-mail: d.campanile@regione.puglia.it, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel BURP.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal richiedente il contributo al seguente indirizzo PEC: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it - E-mail: d.campanile@regione.puglia.it. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione, ove pertinente.



7

**14. NORME FINALI**

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

**ALLEGATI**
(**Allegati A**): Modulo di domanda.

(**Allegati B**): Modulo di delega per tecnico delegato dal Richiedente



8

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

**ALLEGATO A**

**ISTANZA per SOSTEGNO ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL RICCIO DI MARE (Paracentrotus lividus) IN PUGLIA (L.R. n. 6/2023 e art. 11 L.R. 42/2024)**
**Annualità 2023 e 2024**

**DATI RICHIEDENTE**

| | |
|---|---|
| **Cognome** | |
| **Nome** | |
| **Data di nascita** | |
| **Luogo di nascita** | |
| **Codice fiscale** | |
| **Telefono/Cellulare** | |
| **Email** | |
| **Pec** | |

**RESIDENZA**

| | |
|---|---|
| **Comune** | |
| **Indirizzo** | |
| **Numero civico** | |
| **Provincia** | |
| **C.A.P.** | |

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

**ANAGRAFICA IMPRESA DATRICE DI LAVORO**

| | |
|---|---|
| **Cognome e Nome/Ragione sociale** | |
| **Forma giuridica** | |
| **Codice fiscale** | |
| **P.IVA** | |
| **Titolare dell'impresa** | |
| **Telefono/Cellulare** | |
| **Email** | |
| **Pec** | |

**SEDE**

| | |
|---|---|
| **Indirizzo** | |
| **Numero civico** | |
| **C.A.P** | |
| **Comune** | |
| **Provincia** | |
| **Numero repertorio Economico Amministrativo (REA)** | |

**RICHIESTA**

| | |
|---|---|
| **Il/La sottoscritto/a** | ⇨ **CHIEDE** di partecipare all'Avviso pubblico sostegno economico agli operatori economici del riccio di mare (Paracentrotus lividus) in Puglia. (L.R. n. 6/2023 e art. 11 L.R. 42/2024) - Annualità 2023–2024 e 2024-2025). L.R. n. 6/2023 e art. 11 L.R. 42/2024 - Aiuto in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico per il divieto il divieto al prelievo, raccolta, detenzione, trasporto, sbarco e commercializzazione degli esemplari di riccio di mare e dei relativi prodotti derivati freschi |
| | ⇨ **DICHIARA**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di essere consapevole delle conseguenze anche penali derivanti da rilascio di dichiarazioni mendaci, produzione o uso di atti falsi richiamate dall'articolo 76 del predetto D.P.R |

REGIONE PUGLIA

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**
**Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali**
**Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità**

**DICHIARAZIONI**

| | |
|---|---|
| **Il/La sottoscritto/a DICHIARA di essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale** | ⇨ possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza di uno degli Stati non comunitari e possesso di permesso di soggiorno in regola con la normativa vigente e in corso di validità, nonché, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di conoscenza adeguata della lingua italiana |
| | ⇨ godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza |
| | ⇨ non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti che, salvo riabilitazione, comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione |
| | ⇨ non essere destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale |
| | ⇨ non trovarsi in condizioni che determinino situazioni di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione procedente |
| | ⇨ di non essere sottoposto a procedimenti penali |
| | ⇨ non trovarsi in condizioni che determinino il divieto, la decadenza o la sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia) o nelle condizioni di cui all'art. 53, co. 16-ter del D. Lgs. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione |
| | ⇨ non aver riportato provvedimenti di inibizione per legge, provvedimento giudiziale o disciplinare all'esercizio della professione |
| | ⇨ non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare |
| | ⇨ non essere decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile |
| | ⇨ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente |
| | ⇨ di non aver subito, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari |
| | ⇨ di non aver ricevuto contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato |
| | ⇨ di non aver beneficiato di altri contributi pubblici per il finanziamento di beni o servizi oggetto della presente domanda di contributo |
| | ⇨ a rispettare tutto quanto previsto nell'Avviso pubblico sostegno economico agli operatori economici del riccio di mare (Paracentrotus lividus) in Puglia. (L.R. n. 6/2023 e art. 11 L.R. 42/2024) - Annualità 2023–2024 e 2024-2025). L.R. n. 6/2023 e art. 11 L.R. 42/2024 - Aiuto in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico per il divieto il divieto al prelievo, raccolta, detenzione, trasporto, sbarco e commercializzazione degli esemplari |

REGIONE PUGLIA

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**
**Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali**
**Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità**

| | |
|---|---|
| | di riccio di mare e dei relativi prodotti derivati freschi |
| | ⇨ a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dall'Art. "Controlli e revoche" del presente Avviso |
| | ⇨ di essere in possesso dell'Autorizzazione all'esercizio della pesca subacquea professionale rilasciata dalla competente Capitaneria di Porto |
| **Numero Autorizzazione** | |
| **Rilasciata dalla Capitaneria di** | |
| **Data di rilascio** | |

**ALLEGATI**

| | |
|---|---|
| **Documento d'identità fronte/retro** | ⇨ |
| **Autorizzazione all'esercizio della pesca subacquea professionale rilasciata, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 ottobre 1986 "Disciplina della pesca subacquea professionale", dalla Capitaneria di Porto competente** | ⇨ |

Luogo e Data, _____

Firma Richiedente

_____

REGIONE PUGLIA

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**
**Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali**
**Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità**

**ALLEGATO B**

**AVVISO PUBBLICO**

**SOSTEGNO ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI**

**DEL RICCIO DI MARE (*Paracentrotus lividus*) IN PUGLIA**

**(L.R. n. 6/2023 e art. 11 L.R. 42/2024)**

**Annualità 2023 e 2024**

## Delega - Autorizzazione

Il sottoscritto _____

Nato a_____il_____, residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____

Titolare di **Domanda per SOSTEGNO ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL RICCIO DI MARE (Paracentrotus lividus) IN PUGLIA (L.R. n. 6/2023 e art. 11 L.R. 42/2024) Annualità 2023 e 2024**

***DELEGA***

Il tecnico _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____n° _____ - cap. _____

CF: _____

Iscritto al N°_____dell'Albo del_____ Prov._____,

nella sua qualità di tecnico incaricato

TEL. _____ Email: _____PEC_____

***AUTORIZZA***

REGIONE PUGLIA

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**
**Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali**
**Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità**

all'inoltro della domanda di aiuto rilasciata e di tutta la documentazione allegata per gli interventi SOSTEGNO ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL RICCIO DI MARE (Paracentrotus lividus) IN PUGLIA (L.R. n. 6/2023 e art. 11 L.R. 42/2024) - Annualità 2023 e 2024.

***Consenso al trattamento dei dati personali***

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dalla L. 675/1996.

Luogo e Data, _____

*Firma Richiedente*

_____

Luogo e Data, _____

*Firma*
*del Tecnico Incaricato*

_____

Allegati:
- Documento di riconoscimento del Richiedente e del Delegato

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ E TENUTA REGISTRI 7 novembre 2025, n. 1107

**D.P.C.M 28 Novembre 2024 - D.G.R. n. 1287/2025. Approvazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento della "Dote per l'empowerment e l'autonomia". Prenotazione di spesa**

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti.;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Seziona Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la D.D. 013/31 del 15/10/2025 del Dipartimento Personale e con cui si conferisce alla dottoressa Di Domenico l'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare;
- Vista la D.D. 146/1070 del 27/10/2025, con cui si confermano le deleghe già conferite, ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 e dell'art. 7, co. 4, del DPGR n. 554/2023, alla dott.ssa Angela Di Domenico in forza dell'A.D. n. 977 del 06.11.2024 e dell'A.D. n. 729 del 23/06/2025 della Sezione Inclusione Sociale Attiva, in conseguenza dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, conferito alla

Dott.ssa Angela Di Domenico con atto dirigenziale del Dipartimento personale e Organizzazione n. 31 del 15/10/2025;

- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- Vista la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

**PREMESSO CHE**

- con il D.P.C.M. del 28 novembre 2024 sono state ripartite tra le regioni le risorse finanziarie del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità stanziate per l'anno 2024;
- secondo il riparto approvato con il DPCM 2024:
    - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 40.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 - risorse per centri antiviolenza e case rifugio- sono pari a euro 2.328.831,00, di cui euro 1.414.320,00 da destinare ai CAV e euro 914.110,00 da destinare alle Case rifugio (Tabella 1);
    - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 6.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5, comma 2, lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 - Risorse per programmazione a titolarità regionale - sono pari a € 426.000,00 (Tabella 2);
    - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 9.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione di interventi tesi a promuovere l'empowerment delle donne, agendo secondo un approccio di genere nelle politiche in favore delle donne come strumento di prevenzione e contrasto della violenza economica maschile e delle molestie sul luogo di lavoro, coerentemente con gli obiettivi di cui alla Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 e al PNRR, sono pari a € 639.000,00 (Tabella 2);
- con lo stesso D.P.C.M. del 28 novembre 2024, sono state ripartite altresì:
    - le risorse di cui all'art. 1, comma 189 della legge n. 213/2023
    - le risorse di cui all'art. 1, comma 194 della legge n. 213/2023
- come risulta dall'art. 8 "Adempimenti delle regioni e del Governo", comma 6, le risorse di cui al citato art. 1, comma 189 della legge n. 213/2023 devono essere utilizzate per ampliare l'offerta dei servizi dei centri antiviolenza in termini di creazione di nuove strutture, aumento dell'offerta di servizi delle

strutture esistenti, accessibilità per le persone con disabilità e potenziamento dei servizi resi;

- come risulta dal predetto art. 8, comma 7, le risorse di cui al comma 194 dell'art. 1 della legge n. 213/2023, devono essere utilizzate per ampliare l'offerta dei servizi delle case rifugio in termini di creazione di nuove strutture, aumento dell'offerta di servizi e posti letto delle strutture esistenti, accessibilità per le persone con disabilità e potenziamento dei servizi resi;
- secondo il riparto approvato con il DPCM 2024:
    - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 5.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per la realizzazione di centri antiviolenza - comma 189 legge n. 213/2023, sono pari a € 318.539,00 (Tabella 3);
    - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 20.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per la realizzazione di case rifugio - comma 194 legge n. 213/2023, sono pari ad euro 1.422.751,00 (Tabella 4);
- in data 04/04/2025 con i soggetti gestori di cav e di case rifugio è stata condivisa, con esito favorevole, la proposta di programmazione relativa all'utilizzo delle risorse assegnate a Regione con il citato DPCM 2024;
- con nota prot. n. 0193618/2025 la Regione Puglia ha provveduto a richiedere il trasferimento delle risorse assegnate e inviato la scheda programmatica, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 28/11/2024;
- con nota prot. n. DPO-0002809-P-18/04/2025 il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l'approvazione della scheda programmatica;
- le risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia con D.P.C.M 28/11/2024, sono pari a € 5.135.121,00 di cui:
    - con reversale di incasso n. 054833 del 12/05/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 2.328.831,00, numero di accertamento 6025052284;
    - con reversale di incasso n. 054832 del 12/5/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 639.000,00, numero di accertamento 6025052284;
    - con reversale di incasso n. 054834 del 12/5/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 426.000,00, numero di accertamento 6025052284;
    - con reversale di incasso n. 054835 del 12/5/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 318.539,00, numero di accertamento 6025052284;
    - con reversale di incasso n. 054836 del 12/5/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 1.422.751,00, numero di accertamento 6025052284;

**CONSIDERATO CHE:**

- con la scheda programmatica inviata al Dipartimento per le Pari Opportunità con la citata nota prot. n. 0193618/2025, conformemente a quanto disposto nell'art. 7 del D.P.C.M. 28 novembre 2025, sono stati individuati, tra gli altri, gli obiettivi che la regione intende conseguire mediante l'utilizzo delle risorse oggetto del riparto, le attività da realizzare per l'attuazione degli interventi e la descrizione degli interventi;
- la proposta di programmazione in questione, nell'ottica della valorizzazione e consolidamento dei risultati conseguiti, si pone in continuità con quanto realizzato con le precedenti programmazioni a valere sulle medesime risorse statali;
- con D.G.R n. 1287/2025, unitamente alla variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 per l'iscrizione delle suddette somme, è stata approvata la programmazione degli interventi a valere sul D.P.C.M 2024;
- con la suddetta deliberazione, nell'ambito delle azioni declinate all'art. 3, comma 2, del DPCM 2024 all'art. 3 comma 1 del DPCM 2024 (ex art. 5 del decreto legge 93/2013), sono stati programmati i seguenti interventi, per un importo complessivo di euro 639.000,00:
    - **euro 500.000,00** ***per iniziative volte a sostenere l'empowerment femminile, il reinserimento***

***lavorativo, la ripartenza economica e sociale delle donne, l'autonomia abitativa, in particolare nel loro percorso di fuoriuscita dalla violenza, e delle donne a rischio*** **– Dote per l'empowerment e l'autonomia**

- euro 139.000,00 *per interventi di sostegno abitativo* – potenziamento degli interventi per favorire l'autonomia abitativa

**CONSIDERATO** altresì che con la citata Delibera n. 1287/2025 è stato dato mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, o sua delegata, di procedere all'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti all'adozione dello stesso provvedimento.

**RILEVATO CHE**

- l'intervento Dote per l'empowerment e l'autonomia", si pone in continuità con gli interventi già programmati a valere sui D.P.C.M. precedenti;
- l'intervento prevede attività di sostegno diretto alle donne che intraprendono un percorso di autonomia, nelle modalità improntate a flessibilità e tempestività, secondo le esigenze specifiche;
- il target principale sarà in primis quello delle donne disoccupate o inoccupate il cui progetto personalizzato di fuoriuscita dalla violenza preveda la riqualificazione e l'inserimento lavorativo ma anche quello delle donne occupate il cui progetto personalizzato preveda il miglioramento della condizione economica e professionale;
- in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R n. 1287/2025 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa al Dipartimento per le Pari Opportunità, si rende necessario procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico non competitivo rivolto ai centri antiviolenza a titolarità privata e pubblica che hanno trasmesso i dati di monitoraggio relativi alle prese in carico ancora in corso al 31/12/2024;
- in attuazione degli indirizzi di cui alla medesima deliberazione, il contributo "Dote" destinato a ogni Centro antiviolenza ammesso viene determinato in proporzione al numero di donne prese in carico da ciascun CAV, come da monitoraggio 31.12.2024.

**Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere:**

- all'assunzione della prenotazione di spesa pari a € 500.000,00, sul capitolo U0781042 del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2025, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.
- all'approvazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento della "Dote per l'empowerment e l'autonomia" rivolto ai Centri antiviolenza a titolarità privata e pubblica, di cui Allegato A - come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016**
**e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Valutazione di impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto POSITIVO.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento in esecuzione della Del.G.R. 1287/2025 comporta la prenotazione di spesa di € **500.000,00**, come di seguito specificato.

**PARTE ENTRATA**

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate Capitolo di entrata E2141000 "Assegnazione risorse relative al fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'art. 5 c.2 del d.l. 93/2013"
Titolo Tipologia 2.101
Codifica Piano dei Conti finanziario E.2.01.01.01.000

**PARTE SPESA**

- **Capitolo :** U0781042 - *Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*.
- Missione 12. Programma 4. Titolo 1 . Macroaggregato 4
- Spesa non ricorrente
- Codice UE : 08
- Importo complessivo della prenotazione di spesa: € **500.000,00**, sul capitolo U0781042 a valere su risorse programmate con Del. di G.R 1287/2025 e già accertate sul capitolo E2141000 al n. 6025052284 ed incassate giusta reversale 054832 del 12/5/2025
- P.D.C.F. 1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

**Causale della prenotazione di spesa:** Avviso pubblico per il finanziamento della "Dote per l'empowerment e l'autonomia" rivolto ai Centri antiviolenza a titolarità privata e pubblica.

**Dichiarazioni e attestazioni:**

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile nell'anno 2025;
- Il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui agli artt 26 e 27 del D.lgs 33/2013.

**Tutto ciò premesso e considerato**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della

Regione Puglia;
- ritenuto di dover provvedere in merito

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA DEI REGISTRI**

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di provvedere alla prenotazione di impegno di spesa per € **500.000,00** a valere sul capitolo U0781042, così come disposta negli adempimenti contabili di cui al presente atto.

Di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Di approvare l'Avviso pubblico per il finanziamento della "Dote per l'empowerment e l'autonomia" - D.G.R. n. 1287/2025"- Allegato A, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di fissare, come richiamato nell'allegato Avviso, i termini per l'invio della domanda entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P, a partire dal giorno successivo alla predetta data di pubblicazione.

Di nominare la dott.ssa Giulia Sannolla, titolare della PO Prevenzione e contrasto della violenza di genere e tutela dei minori, Responsabile del Procedimento;

Di precisare che il presente provvedimento:

- si compone di n 21 pagine inclusi gli Allegati;
- viene adottato interamente in formato digitale è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare;
- sarà pubblicato sul BURP.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| **Documento - Impronta (SHA256)** |
| --- |
| ALLEGATO A_Avviso _Dote_2025.pdf - 912a7a25936bf6dac55f354713af13a05a6a602b16ded8616ee31bb9e8d338eb |

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2025/01160 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q PNPS 2021/23 - Azioni di Comunicazione e supporto monitoraggio incidenza sulla parità di genere
Tiziana Corti

E.Q. Prevenzione e Contrasto della Violenza di Genere e Tutela dei Minori
Giulia Sannolla

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
**SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI**

**Allegato A**

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 28 NOVEMBRE 2024 PER IL FINANZIAMENTO DELLA DOTE PER L'EMPOWERMENT E L'AUTONOMIA DELLE DONNE PRESE IN CARICO DAI CENTRI ANTIVIOLENZA PRIVATI E PUBBLICI, GIUSTA D.G.R. N. 1287 DEL 11/09/2025**

La Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- D.L. 14 agosto 2013, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province»
- Legge Regionale 4 luglio 2014 n. 29 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne";
- D.G.R. 353/2022 di approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022–2024, prorogato fino al 31/12/2025 con D.G.R. n. 1648/2024;
- Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (2025-2027) – Parere della Conferenza unificata - Rep. Atti n. 130/CU del 10 settembre 2025;
- Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU, ai sensi dell' art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case-rifugio, che ha riformato la precedente Intesa del 27 novembre 2014;
- Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa Rep. Atti n.146/CU del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio - Rep. atti n.15/CU del 25 gennaio 2024;
- Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa Rep. Atti n.146/CU del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio - Rep. atti n. 129/CU del 10 settembre 2025;
- D.P.C.M. del 28 novembre 2024 "Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2024;
- D.G.R. 1287/2025 di programmazione degli interventi in materia di violenza di genere e delle risorse finanziarie assegnate con il DPCM 28/11/2024.

**ART 1 – Finalità**

Mediante il presente Avviso si intende sostenere le donne prese in carico dai Centri antiviolenza pugliesi nel loro percorso verso l'empowerment e l'autonomia. Il presente Avviso regolamenta e disciplina la concessione di contributi da riconoscersi per l'attuazione

degli interventi di cui al successivo art. 2 (Interventi ammissibili al contributo) ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, messi in atto dai Centri antiviolenza pubblici e privati.

**ART 2 – Interventi ammissibili al contributo**

Sono ammissibili al contributo gli interventi, definiti **Dote per l'empowerment e per l'autonomia**, che includono misure adottate dai Centri antiviolenza per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza delle donne prese in carico. Il target principale sarà in primis quello delle donne disoccupate o inoccupate il cui progetto personalizzato di fuoriuscita dalla violenza preveda la riqualificazione e l'inserimento lavorativo ma anche quello delle donne occupate il cui progetto personalizzato preveda il miglioramento della condizione economica e professionale. Rispetto agli interventi di autonomia abitativa, il target sarà quello delle donne prese in carico dai centri antiviolenza e/o dimesse dalle case rifugio che non dispongono di un alloggio o il cui alloggio è divenuto impraticabile per ragioni di sicurezza personale.
Una percentuale max del 30% sul totale delle risorse assegnate potrà essere utilizzata per le attività di tutoraggio e di accompagnamento dei percorsi.

**ART 3 – Destinatari**

Possono accedere ai contributi i Centri antiviolenza a titolarità privata e pubblica che hanno trasmesso i dati di monitoraggio relativi alle prese in carico ancora in corso al 31/12/2024.
I soggetti gestori dei cav privati e pubblici, ai fini della candidatura per l'accesso al contributo, dovranno autocertificare il possesso dei requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU ovvero, solo i soggetti gestori di CAV già iscritti nel registro regionale alla data della predetta Intesa potranno attestare il percorso di adeguamento da concludersi entro i termini di cui all'Intesa del 10 settembre 2025, rep. atti n. 129/CU, fermo restando, in tale ultimo caso, comunque il rispetto dei requisiti dell'intesa del 27 novembre 2014.
Per i cav pubblici, l'istanza è presentata e firmata dal soggetto titolare unitamente al soggetto gestore ai fini della dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'Allegato **A.1.**
In attuazione degli indirizzi stabiliti dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 1287 del 11/09/2025, il contributo "Dote" destinato a ogni Centro antiviolenza ammesso viene determinato in proporzione al numero di donne prese in carico da ciascun CAV, come da monitoraggio 31.12.2024.

In un'ottica solidaristica di gestione delle risorse e al fine di sostenere quanto più possibile ed in maniera tempestiva i percorsi di autonomia delle donne, i centri antiviolenza che esauriranno le risorse destinate alla suddetta azione potranno richiedere l'intervento finanziario di altri centri antiviolenza, attraverso il supporto diretto in favore delle donne – per le voci di spesa di cui al successivo art. 5 - a valere sulle risorse eventualmente non ancora utilizzate.

**ART. 4 -Dotazione finanziaria**

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a euro **500.000,00** a valere sul finanziamento statale ripartito con D.P.C.M 28 Novembre 2024 e

programmate con Del.GR. n. 1287/2025.

**Art. 5 – Ammissibilità delle Spese**

Saranno considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa sostenute:
spese per il sostegno abitativo; spese per borse lavoro o altra forma di inserimento socio lavorativo; spese per carte per l'autonomia; spese per il percorso di autonomia (trasporti, percorsi professionalizzanti, etc); altre spese, adeguatamente motivate, tese a sostenere i percorsi di autonomia.

**Art. 6 - Modalità di erogazione del finanziamento e utilizzo delle risorse**

Il contributo assegnato a ciascun beneficiario sarà erogato successivamente all'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente con due possibili modalità:

1) anticipazione dell'80% del contributo assegnato in presenza di polizza fidejussoria, per l'ammontare della stessa anticipazione, e saldo a rimborso per la restante parte:
   - l'anticipazione dell'80% del contributo sarà erogata entro 30 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare;
   - il saldo, fino al 20%, sarà erogato previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute, a valle della sua approvazione da parte di Regione Puglia;

2) in assenza di polizza fidejussoria, nel caso in cui il soggetto beneficiario opti per il rimborso delle spese, l'erogazione delle risorse sarà effettuata, di norma, in 2 tranche, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute e sua approvazione da parte di Regione Puglia:
   - la prima per un importo pari ad almeno il 50% del totale del contributo assegnato;
   - la seconda a saldo delle ulteriori spese sostenute fino alla concorrenza dell'intero contributo.

Le spese saranno riconosciute a partire dal 1 gennaio 2026 fino al 31 marzo 2027, salvo motivate richieste di proroga.

Il termine ultimo per la rendicontazione dell'attività è stabilito al 30.06.2027.

**ART. 7 – Domanda di concessione del contributo**

I soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:
1. domanda di accesso al contributo, redatta secondo la modulistica allegata (Allegato A.1), sottoscritta con firma digitale dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente;
2. autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 in merito all'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, redatta secondo la modulistica allegata (Allegato A.2), sottoscritta con firma digitale dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente.

**Art. 8 - Modalità e termini per la presentazione della domanda**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
**SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI**

I soggetti interessati, di cui all'art. 3, dovranno presentare apposita domanda sottoscritta dal Legale Rappresentante con firma digitale.
La domanda, redatta secondo quanto indicato al precedente art. 7, unitamente a tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire in formato digitale all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P, a partire dal giorno successivo alla predetta data di pubblicazione.
Nel caso in cui il termine scada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.
L'oggetto della trasmissione deve indicare: "***Domanda di partecipazione al contributo statale per la Dote Empowerment - DPCM 28 NOVEMBRE 2024 – D.G.R. 1287/2025.***

**Art. 9 – Procedura di esame delle domande**

Le domande pervenute ai sensi del presente Avviso saranno esaminate d'ufficio dal Responsabile del procedimento del Servizio Minori, Famiglie pari opportunità e Tenuta Registri. Si provvederà alla verifica della regolarità formale di ciascuna domanda, con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti dal presente Avviso. Successivamente, verrà verificata l'accoglibilità della domanda, con riferimento al possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3 e alla conformità della richiesta di contributo e delle misure previste con le finalità del presente Avviso, così come specificate agli artt. 1 e 2. Alla procedura in esame si applica la disciplina in materia di soccorso istruttorio, nei termini fissati dall'art. 6, comma 1, lett. b) della richiamata legge n. 241/1990.
La procedura di verifica, fatti salvi i casi di attivazione del soccorso istruttorio, si concluderà entro 30 giorni dalla data di ricezione della domanda via PEC.

**Art. 10 - Informazioni e Responsabile del procedimento**

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giulia Sannolla, al numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, all'indirizzo g.sannolla@regione.puglia.it.

**Art. 11 - Rispetto della privacy**

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali, Regolamento UE n.2016/679 (c.d. GDPR), la Regione Puglia informa che i dati forniti dal Beneficiario, contenuti nella domanda di contributo e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.
All'uopo, si offre la seguente informativa:

- Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
- Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia - Lungomare N. Sauro n. 33 – Bari nella persona della Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri, in qualità di designata al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

- Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD"), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it
- Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non particolari.
- Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi e oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per il periodo previsto e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche e organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il beneficiario, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione e i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;

l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);

- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
**SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI**

**Allegato A.1**

**ISTANZA DI FINANZIAMENTO**
*(Su carta intestata del soggetto richiedente)*

***Alla Dirigente del Servizio***
***Minori, Famiglie e Pari***
***Opportunità e Tenuta***
***Registri– Regione Puglia***
ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a *(Cognome e nome)*_____

nato/a a_____ (Prov._____)

il _____ /_____ /_____ *(gg/mm/aaaa)*

Residente a *(Comune)* _____ (Prov. ____) in

_____
*(Indirizzo: Via, Numero civico, c.a.p)*

Codice Fiscale _____

in qualità di Legale Rappresentante (o soggetto munito di apposita delega[1]) del

_____
*(Denominazione/Ragione sociale)*

Codice Fiscale _____

con sede legale in _____,

soggetto titolare del centro antiviolenza denominato

_____, con sede operativa in _____,

alla via_____, n. _____

gestito dal soggetto: _____

**CHIEDE**

di poter accedere al contributo Dote per l'empowerment, di cui al cui al **D.P.C.M. 28 Novembre 2024**, a sostegno delle donne in carico :

[1] *In caso il documento sia sottoscritto da soggetto diverso dal legale rappresentante allegare l'atto di delega*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
**SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e alle dichiarazioni di atto notorio, nella qualità di legale rappresentante o di soggetto appositamente delegato dell'Ente sopra indicato

**DICHIARA**

*(n.b. Barrare obbligatoriamente le caselle di interesse)*

- ☐ che i dati e le notizie forniti nella presente domanda e nei relativi allegati sono veritieri;
- ☐ di essere a conoscenza dei contenuti dell'**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO STATALE DI CUI AL D.P.C.M 28 Novembre 2024 PER LA DOTE PER L'EMPOWERMENT E L'AUTONOMIA - D.G.R. n. 1287/2025**, approvato dal Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri e della normativa di riferimento e di accettarli integralmente e incondizionatamente;
- ☐ di impegnarsi a rispettare tutte le norme previste dall'avviso secondo le procedure descritte;
- ☐ di essere iscritto nel registro regionale;
- ☐ di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU;

**ovvero***

- ☐ di aver avviato il percorso di adeguamento all' Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU che si concluderà entro i termini previsti dall'Intesa del 10 settembre 2025, rep. atti n. 129/CU;
- ☐ e di essere in possesso dei requisiti minimi previsti nell'Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014;

- ☐ di autorizzare il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali aggiornato dal d.lgs. n. 51 del 18 maggio 2018 e dal d.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, nonché dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016.

***la possibilità di adeguamento è prevista solo per i soggetti gestori di cav già presenti negli elenchi/Albi regionali alla data dell'Intesa 2022***

*Data:*

*Firma digitale Rappresentante legale*

*Firma digitale Rappresentante legale**

***firma che si aggiunge nel caso di soggetto gestore di cav pubblico***

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
**SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI**

**Allegato A.2**

**Modello pantouflage**
*(da compilare su carta intestata del soggetto candidato)*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**
**RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL d.p.r. 445/2000**

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____, il _____, in qualità di legale rappresentante della Società/Associazione/Cooperativa sociale/altro (specifcare) _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. Da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normative del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015;

**DICHIARA**

che al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro-pantouflage o revolving doors), questa Associazione/Società/Cooperativa sociale o altro (specificare) **non ha concluso** contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

In fede

Firma digitale

SEZIONE SECONDA

***Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati***

ENERPOINT S.R.L.

**Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8 co. 9 del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per "la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza in immissione pari a 240 kW e potenza di picco pari a 328,32 kWp nel Comune di Faggiano (TA) foglio 12 particella 127"- PAS con protocollo n. SUPRO 0389106/1-10-2025, cod. pratica 13371190151-12092025-1231.**

**AVVISO**
**DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO**

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini da parte del Comune di Faggiano (TA). Di seguito i dati dell'intervento:

- Data presentazione del progetto: 01/10/2025;
- Data presentazione delle integrazioni al progetto: 03/10/2025;
- Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 03/11/2025;
- Tipologia di intervento: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare di tipologia "fotovoltaico", avente ad oggetto un impianto ubicato nel comune di Faggiano (TA) individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Faggiano (TA) al Fg.12 particella 127 della potenza in immissione di 240 kW e potenza installata pari a 328,32 kWp;
- Proponente: Enerpoint Srl, via Antonio Gambacorti Passerini 2, 20900 Monza (MB) – c.f./p.Iva 13371190151;
- Localizzazione esatta dell'intervento: Comune di Faggiano (TA), FOGLIO 12 P.LLA 27.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Varedo (MB), 11/11/25

Il Proponente
Enerpoint Srl
Amministratore Unico
ing. Paolo Maria
Rocco Viscontini

MAS ENERGY SRL

**Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8 co. 9 del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione nel Comune di Palo del Colle (BA). Foglio 12 particella: 5-7. Potenza totale richiesta per la connessione pari a 900 kW, pratiche e- distribuzione 480903067.**

**Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo**

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per decorso dei termini previsti dalla normativa vigente. Di seguito i dati dell'intervento:

**Data presentazione del progetto**: n° 16334 del 18/08/2025

**Data di perfezionamento del titolo abilitativo**: 18/09/2025

**Tipologia di intervento**: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs. 190/2024, per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica con potenza in immissione pari a 900 kW, e delle relative opere di connessione alla rete elettrica, da installarsi su un terreno agricolo sito nel Comune di Palo del Colle, l'impianto sarà realizzato su strutture di supporto ancorate al terreno.

**Proponente:** MAS ENERGY Srl, con sede in Palo del Colle alla via T. Tasso 4, Palo del Colle (BA) piva 06868650729

**Localizzazione esatta dell'intervento:** Comune di Palo del Colle (BA) Foglio 12 particella 5-7

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente Società e presso il Comune di Canosa di Puglia (BT). Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

**L'amministratore**
**Ing. Gaetano Mastrandrea**

SEZIONE TERZA

***Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale***

REGIONE PUGLIA - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO, SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

**AVVISO PUBBLICO ai sensi del R.R n. 23/2011 – Art. 5 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali"**

**AVVISO PUBBLICO**

**ai sensi del R.R n. 23/2011 – Art. 5 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali"**

**Il Responsabile del Procedimento**

**VISTO** l'Atto n. 9 del 04/03/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e successive proroghe, con il quale è stato affidato al dott. Francesco Capurso la direzione *ad Interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria.

**VISTO:**

- il R.R. n. 23/2011 "*Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali"* che disciplina il procedimento e le condizioni per l'affidamento in concessione ovvero in locazione dei beni immobili demaniali e patrimoniali della Regione Puglia, a qualsiasi titolo pervenuti e gestiti dalla Sezione Demanio e Patrimonio con esclusione di quelli classificati come demanio marittimo e sue pertinenze;

**DATO ATTO CHE:**

- ai sensi del vigente R.R. n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- Il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento;

**RENDE NOTO CHE**

- con istanza acquisita al prot. n. 0540496/2025 del 06/10/2025, è pervenuta allo scrivente Servizio una richiesta da parte della società Barisun S.r.l., con sede legale in Bari, intesa ad ottenere il rilascio di una concessione sull'area di proprietà della Regione Puglia – Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria, sita nel Comune di Minervino Murge (BT), località "La Signorella", individuata in Catasto al Foglio 57, particelle nn. 17, 18 e 75, al fine della realizzazione e posa di una linea elettrica aerea in media tensione (M.T.) a servizio dell'impianto di produzione di energia elettrica autorizzato dalla Regione Basilicata.
- per il cespite richiesto in concessione, come sopra descritto, il Servizio ha accertato che trattasi di bene appartenente alla proprietà regionale, non soddisfacente a concrete ed immediate esigenze della Regione, e che sono rispettate le condizioni di cui all'art.2, comma 4, del vigente regolamento regionale n. 23/2011 per l'uso dei beni immobili regionali;
- si può procedere, dunque, alla concessione del bene richiesto, in favore dell'istante Barisun1 S.r.l.;
- la stessa concessione sarà subordinata alla condizione che resta a cura del Concessionario l'acquisizione di ogni prescrizione, parere, nulla-osta, autorizzazione/permesso degli Enti/Amministrazioni Pubbliche interessate, previsti per legge, sollevando la Regione Puglia da qualsiasi eventuale responsabilità ed oneri;
- l'ufficio a tal fine sta avviando le procedure conclusive al fine di poter sottoscrivere l'atto di concessione;
- il contratto di concessione conterrà specifiche condizioni e una specifica clausola risolutiva, che consenta in ogni tempo alla Regione di rientrare nella disponibilità dell'immobile, senza oneri a proprio carico;
- la concessione a rilasciarsi avrà durata di anni 20 (venti) decorrenti dalla data di rilascio della stessa;
- la domanda presentata rimarrà depositata presso l'Ufficio della Struttura Provinciale di Foggia del Servizio

Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, sito in Foggia alla Piazza Cavour n. 23.

- il responsabile del procedimento è l'Avv. Davide Colangelo e per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi al "Servizio amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria", tel. 0881706088, e- mail: d.colangelo@regione.puglia.it;
- il presente avviso verrà pubblicato:
  - sull'Albo pretorio del Comune di Minervino Murge (BAT),
  - sul BURP,
  - sul sito istituzionale della Regione Puglia – Portale tematico "Istituzione e Partecipazione" – Sezione tematica "Demanio e patrimonio immobiliare" raggiungibile al seguente link:

    https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione/demanio-e-patrimonioimmobiliare

  per la durata di **20 (venti) giorni** consecutivi decorrenti dal giorno 24 novembre 2025 al giorno 13 dicembre 2025 (incluso);
- eventuali osservazioni dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 13 dicembre 2025 (scadenza dell'avviso) con le seguenti modalità:
  - a mezzo pec all'indirizzo servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it;
  - ovvero a mezzo servizio postale con raccomandata a/r;
  - ovvero a mezzo di agenzia di recapito autorizzata con ricevuta di ritorno.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

**ALLEGATI:**

1. Estratti dell'area interessata come da istanza pervenuta;
2. Informativa privacy

Il Responsabile di E.Q.

Gestione del demanio armentizio
e dei beni ex ersap ubicati nelle province di FG e BAT
f.to Avv. Davide Colangelo

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

**SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO**

**SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA**

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (artt. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informa la S.V che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla verifica dei requisiti necessari all'assegnazione in concessione di beni immobili appartenenti alla Regione Puglia e per le successive attività inerenti la stipula ed esecuzione del contratto accessivo al provvedimento concessorio, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

**Finalità del trattamento**: i dati forniti sono utilizzati esclusivamente per finalità connesse alla verifica dei requisiti necessari all'emanazione del provvedimento di concessione ed alla successiva sottoscrizione della convenzione-contratto che accede al provvedimento concessorio, ivi incluse le verifiche in materia di antiriciclaggio previste dalla vigente normativa, nonché per la gestione ed esecuzione economica, fiscale ed amministrativa del contratto stesso;

**Base giuridica**: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina prevista dalla L.R. n. 27 del 26/04/1995 *"Disciplina dell'amministrazione del demanio e del patrimonio",* dalla L.R. 5 febbraio 2013, n. 4 e smi "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti"* e dal Regolamento Regionale 02/11/2011 n. 23 "Regolamento *per l'uso di beni immobili regionali" e ss.mm.ii*, in esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679; Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 del GDPR è consentito ai sensi dell'art.2 octies, co. 3, lett. h), i) ed m) del D. Lgs. 196/2003 e smi.

**Titolare del trattamento**: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente del Servizio "*Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria"*, in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: recapito mail: sezionedemanioepatrimonio@regione.puglia.it;

PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

**Responsabile della protezione dei dati**: Il punto di contatto con il RPD è il seguente:

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

**SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO**

**SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA**

rpd@regione.puglia.it.

**Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza**

I dati raccolti potranno essere comunicati:

- ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.
- ad altri soggetti che facciano richiesta di accesso documentale o civico generalizzato, nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990 e del D.Lgs. n. 33/2013 e smi.
- ad enti o imprese private in adempimento di obblighi di legge,
- ad altri eventuali soggetti terzi se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di Regione Puglia in sede giudiziaria

**Trasferimento in Paesi Terzi** I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE

**Modalità del trattamento**: Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

**Conferimento dei dati**: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a dare corso al procedimento sopra descritto.

**Periodo di conservazione**: I dati raccolti saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte e comunque fino allo spirare dei termini di prescrizione per eventuali pretese o responsabilità dalle stesse nascenti ovvero fino al passaggio in giudicato della pronuncia giurisdizionale.

**Diritti degli interessati**: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

**SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO**

**SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA**

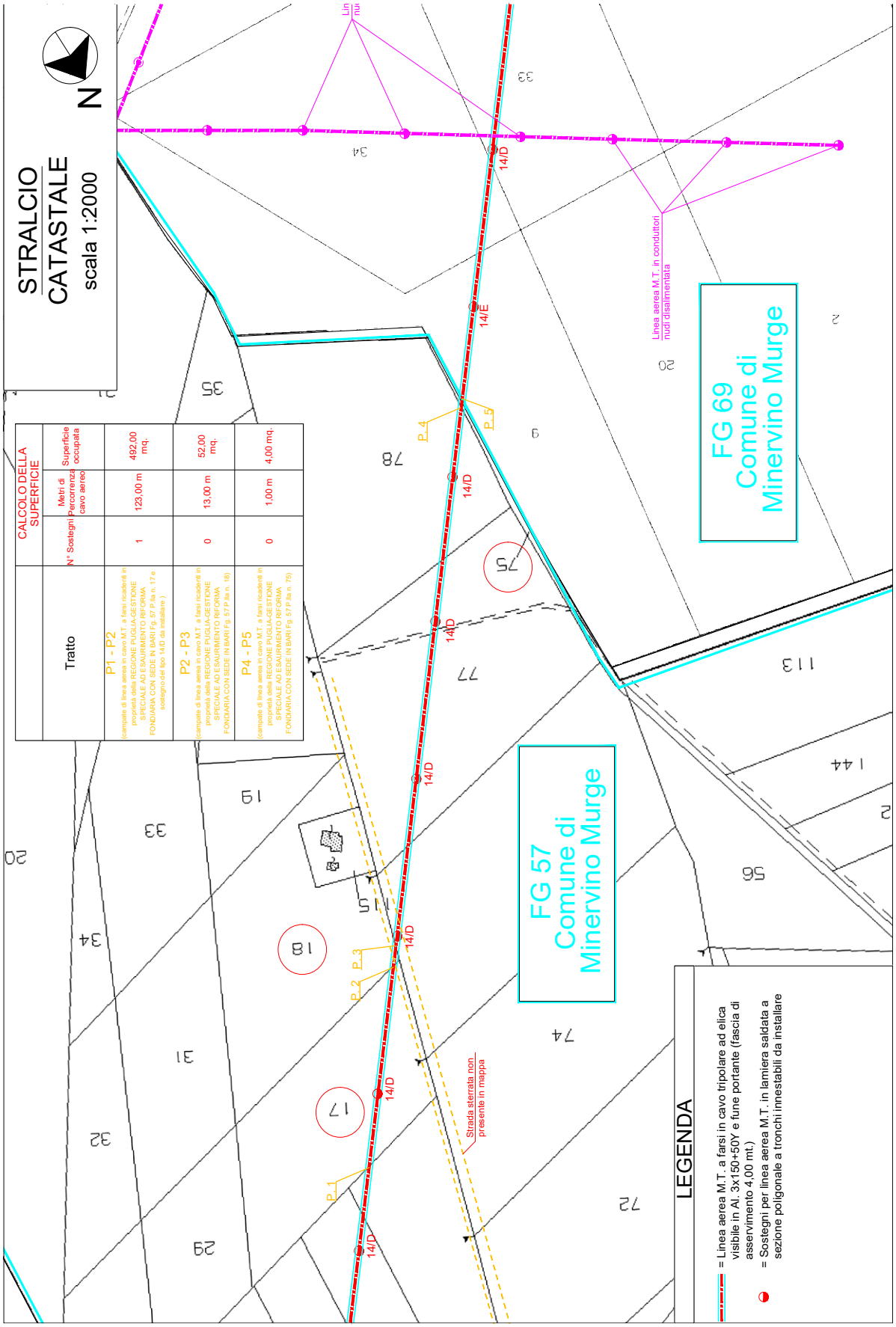
(Dirigente del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

**Diritto di reclamo**: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE Demanio e Patrimonio - SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria**
Struttura Provinciale di Foggia – Piazza Cavour n. 23
Tel. 0881706088 PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it


STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
CALCOLO DELLA SUPERFICIE
Tratto
N° Sostegni
Metri di Percorrenza cavo aereo
Superficie occupata
P1 - P2 (compate di linea aerea in cavo M.T. a farsi ricadenti in proprietà della REGIONE PUGLIA-GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA CON SEDE IN BARI Fg. 57 P.lla n. 17 e sostegno del tipo 14/D da installare ) 1 123,00 m 492,00 mq.
P2 - P3 (compate di linea aerea in cavo M.T. a farsi ricadenti in proprietà della REGIONE PUGLIA-GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA CON SEDE IN BARI Fg. 57 P.lla n. 18) 0 13,00 m 52,00 mq.
P4 - P5 (compate di linea aerea in cavo M.T. a farsi ricadenti in proprietà della REGIONE PUGLIA-GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA CON SEDE IN BARI Fg. 57 P.lla n. 75) 0 1,00 m 4,00 mq.
FG 69 Comune di Minervino Murge
FG 57 Comune di Minervino Murge
Linea aerea M.T. in conduttori nudi disalimentata
Strada sterrata non presente in mappa
P.1
P.2
P.3
P.4
P.5
14/D
14/E
LEGENDA
= Linea aerea M.T. a farsi in cavo tripolare ad elica visibile in Al. 3x150+50Y e fune portante (fascia di asservimento 4,00 mt.)
= Sostegni per linea aerea M.T. in lamiera saldata a sezione poligonale a tronchi innestabili da installare

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI - località: PIAZZA GARIBALDI.**

**Che in data 20/10/2025**

il richiedente MARCO LENOCI in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE della ditta **COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI** con sede legale nel comune di ACQUAVIVA DELLE FONTI in ATRIO PALAZZO DI CITTA, n. SN ha formulato alla Struttura Competente **Città Metropolitana di Bari** (indirizzo PEC: **ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it**)

**ISTANZA** (prot. n. 83617 del 20/10/2025) di **Autorizzazione alla ricerca** di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**

**Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI - località: PIAZZA GARIBALDI -foglio: 46 - particella: 1014**

**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 655364.0,4528890.0

**previsione dei fabbisogni pari a:**

portata di prelievo [l/s]: 2

volume annuo [mc/anno]: 5402

**uso della risorsa idrica: Irrigazione verde pubblico**

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

**Il Comune di ACQUAVIVA DELLE FONTI è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviando la alla pec del Servizio: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it**

A.Iacobellis

Il Dirigente
f.to Ing. Giampiero di Lella

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI - località: SAN DOMENICO.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 23/09/2025
il **richiedente** FILIPPO CASSANO in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE della ditta SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO & C. SOCIETA' SEMPLICE con sede legale nel comune di GIOIA DEL COLLE in STRADA VICIN LAMIE MARCHESANA, n. 601
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Città Metropolitana di Bari (indirizzo PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
**ISTANZA** (prot. n. 75620 del 24/09/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI - località: SAN DOMENICO - foglio: 73 - particella: 294**
**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 654440.0,4524814.0

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 10
volume annuo [mc/anno]: 75611

**uso della risorsa idrica**: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati.

Il Comune di Acquaviva delle Fonti è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione Inviandola alla pec del Servizio: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglla.it

N. Focarelli

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Giampiero DI LELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ALTAMURA - località: Granelle.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 02/10/2025
il **richiedente** Antonio Rotunno
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Città Metropolitana di Bari (indirizzo PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
**ISTANZA** (prot. n. 78524 del 03/10/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: ALTAMURA** - **località: Granelle** - **foglio: 121** - **particella: 934**
**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 **N:** 627337.9,4521657.7

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 10
volume annuo [mc/anno]: 12000

**uso della risorsa idrica:** Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di Altamura è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione Inviandola alla pec del Servizio: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglla.it.

N. Focarelli

(ROTUNNO Antonio)

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Giampiero DI LELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASAMASSIMA - località: contrada Russo o Via Serrone.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 22/09/2025
il **richiedente** MICHELE AMODIO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Città Metropolitana di Bari (indirizzo PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
**ISTANZA** (prot. n. 75247 del 23/09/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: CASAMASSIMA - località: contrada Russo o Via Serrone - foglio: 44 - particella: 51**
**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 663192.3,4533018.5

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 10
volume annuo [mc/anno]: 14419

**uso della risorsa idrica:** Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di CASAMASSIMA è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione Inviandola alla pec del Servizio: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglla.it.

N.Focarelli

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Giampiero DI LELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: RUVO DI PUGLIA - località: ALBERGONE.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data 07/08/2025**
il richiedente **MARINELLI FILOMENO,** Rappresentante legale del Consorzio Irriguo Albergone
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Città Metropolitana di Bari (indirizzo PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
**ISTANZA** (prot. n. 6 5 3 4 0 del 0 7 / 0 8 / 2 0 2 5 ) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: RUVO DI PUGLIA - località: ALBERGONE - foglio: 3 - particella: 243**
**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 624146.0,4555531.7

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 10
volume annuo [mc/anno]: 24936

**uso della risorsa idrica**: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di **Ruvo di Puglia** è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione Inviandola alla pec del Servizio: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglla.it.

N.Focarelli

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Giampiero DI LELLA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI

**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Canosa di Puglia - località: CROCIFISSO.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 16/05/2025
il **richiedente** RUGGIERO FIORELLA
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Barletta - Andria - Trani (indirizzo PEC:idrico@cert.provincia.bt.it)
**ISTANZA** (prot. n. 17934 del 17/07/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: CANOSA DI PUGLIA** - **località: CROCIFISSO** - **foglio: 85** - **particella: 3**
**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 574627.9,4554991.4

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 2
volume annuo [mc/anno]: 11400

**uso della risorsa idrica:** Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

**Il Dirigente della Struttura Competente**
**F.to ing. Lorenzo Fruscio**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: BORGO LIBERTA'.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 28/07/2025
il **richiedente** ANGELO SIMONE
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC:protocollo@cert.provincia.foggia.it)
**ISTANZA** (prot. n. 43159 del 28/07/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: CERIGNOLA - località: BORGO LIBERTA' - foglio: 347 - particella: 109**
**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 560290.2,4560702.7

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 5
volume annuo [mc/anno]: 26995

**uso della risorsa idrica**: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**Ing. Valeria Spadaro**)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
**f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: Risega.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 23/07/2025
il **richiedente** Mariangela Rizzi
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
**ISTANZA** (prot. n. 42315 del 24/07/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: CERIGNOLA - località: Risega - foglio: 385 - particella: 612**

**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 584257.3,4562755.3

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 4
volume annuo [mc/anno]: 15000

**uso della risorsa idrica**: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**Ing. Valeria Spadaro**)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
**f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: Forcone.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 07/08/2025
il **richiedente** Vincenzo Michele Sguera
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
**ISTANZA** (prot. n. 45255 del 08/08/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: CERIGNOLA - località: Forcone - foglio: 269 - particella: 278**

**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 583464.3,4566022.5

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 4
volume annuo [mc/anno]: 12000

**uso della risorsa idrica**: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**Ing. Valeria Spadaro**)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
**f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: FOGGIA - località: C.DA SANTA CECILIA.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 09/05/2025
il **richiedente** ROSA CHIARA CONTE
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
**ISTANZA** (prot. n. 26952 del 12/05/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: FOGGIA - località: C.DA SANTA CECILIA - foglio: 137 - particella: 26**
**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 540918.2,4586982.3

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 4
volume annuo [mc/anno]: 5500

**uso della risorsa idrica**: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**Ing. Valeria Spadaro**)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
**f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: FOGGIA - località: PUTIGNONE.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 28/07/2025
il **richiedente** PIETRO COBUZZI
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC:protocollo@cert.provincia.foggia.it)
**ISTANZA** (prot. n. 43333 del 29/07/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: FOGGIA - località: PUTIGNONE - foglio: 141 - particella: 142**
**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 541538.0,4585079.0

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 3
volume annuo [mc/anno]: 22000

**uso della risorsa idrica**: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**dott. Massimo Di Corato**)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
**f.to** (**Ing. Nicola Giuseppe Moretti**)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: STORNARA - località: TORRE GRANDE.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 25/10/2025
il **richiedente** CARMELA DI GIROLAMO in qualità di titolare della ditta SOCIETA' AGRICOLA VITIGNO VERDE S.S. con sede legale nel comune di STORNARA in VIA REGINA MARGHERITA, n. 86
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
**ISTANZA** (prot. n. 58671 del 27/10/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: STORNARA - località: TORRE GRANDE - foglio: 8 - particella: 220**
**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 565500.8,4572787.1

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 5
volume annuo [mc/anno]: 2340

**uso della risorsa idrica**: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**Ing. Valeria Spadaro**)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
**f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ASCOLI SATRIANO - località: GIARNERA PICCOLA.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 05/08/2025
il **richiedente** GERARDO ANTONIO DI STEFANO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC:protocollo@cert.provincia.foggia.it)
**ISTANZA** (prot. n. 44764 del 06/08/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: ASCOLI SATRIANO - località: GIARNERA PICCOLA - foglio: 71 - particella: 560**
**Comune: ASCOLI SATRIANO - località: GIARNERA PICCOLA - foglio: 71 - particella: 558**
**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 545006.7,4561521.5

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 5
volume annuo [mc/anno]: 19000

**uso della risorsa idrica**: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**dott. Massimo Di Corato**)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
**f.to** (**Ing. Nicola Giuseppe Moretti**)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: MANFREDONIA - località: Macchia Rotonda.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 28/07/2025
il **richiedente** MARIA DIURNO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
**ISTANZA** (prot. n. 43220 del 28/07/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
**Comune: MANFREDONIA - località: Macchia Rotonda - foglio: 129 - particella: 56**

**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 562204.7,4587886.1

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 5
volume annuo [mc/anno]: 51926

**uso della risorsa idrica**: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**Ing. Valeria Spadaro**)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
**f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SAN SEVERO - località: PAONI.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 05/04/2025
il **richiedente** ROSARIA PONZIANO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
**ISTANZA** (prot. n. 19642 del 07/04/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: SAN SEVERO - località: PAONI - foglio: 133 - particella: 137**
**Comune: SAN SEVERO - località: PAONI - foglio: 133 - particella: 34**
**Comune: SAN SEVERO - località: PAONI - foglio: 133 - particella: 165**
**Comune: SAN SEVERO - località: PAONI - foglio: 133 - particella: 167**
**Comune: SAN SEVERO - località: PAONI - foglio: 133 - particella: 253**
**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 154607.1,4159053.2

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 6
volume annuo [mc/anno]: 20000

**uso della risorsa idrica**: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**Ing. Valeria Spadaro**)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
**f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Località di presa:Comune: ORTA NOVA - località: SANTO SPIRITO.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 20/05/2025
il **richiedente** FRANCESCO FESTA in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE della ditta AGRIFESTA DI FRANCESCO FESTA E C. S.S. AGRICOLA con sede legale nel comune di ORTA NOVA in VIA A LAROVERE, n. 18
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
**ISTANZA** (prot. n. 29145 del 21/05/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: ORTA NOVA - località: SANTO SPIRITO - foglio: 53 - particella: 78**
**Comune: ORTA NOVA - località: SANTO SPIRITO - foglio: 53 - particella: 133**
**Comune: ORTA NOVA - località: SANTO SPIRITO - foglio: 53 - particella: 167**
**Comune: ORTA NOVA - località: SANTO SPIRITO - foglio: 53 - particella: 168**
**Comune: ORTA NOVA - località: SANTO SPIRITO - foglio: 53 - particella: 509**
**Comune: ORTA NOVA - località: SANTO SPIRITO - foglio: 53 - particella: 552**
**Comune: ORTA NOVA - località: SANTO SPIRITO - foglio: 53 - particella: 574**

**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 156735.9,4129228.3

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 8
volume annuo [mc/anno]: 20000

**uso della risorsa idrica**: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**Ing. Valeria Spadaro**)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
**f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti**

*Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 17 novembre 2025, n. 2

**A.C.N. del 25/07/2024. Approvazione della graduatoria provvisoria regionale di medicina specialistica pediatrica di libera scelta valevole per l'anno 2026.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**Il Dirigente della Sezione**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 avente ad oggetto: "Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".
- Vista la determinazione dirigenziale n. 106 dell'11/11/2025 della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, avente ad oggetto: "Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzimetodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
- Visto l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta reso esecutivo con Atto di intesa Rep. n. 132/CSR del 25 luglio 2024 dalla Conferenza Stato – Regioni, Provincie autonome di Trento e Bolzano.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore riceve la seguente relazione:

Considerato che:

- l'Accordo Collettivo nazionale (di seguito ACN) per la disciplina dei rapporti con Medici Specialisti Pediatri di libera scelta del 25/07/2024, all'art. 19, dispone che le Regioni predispongono una graduatoria regionale, di validità annuale, finalizzata al conferimento degli incarichi;

- sono pervenute n. 253 (duecentocinquantatre) domande finalizzate all'inserimento nella graduatoria valevole per l'annualità 2026;
- all'esito dell'istruttoria condotta dal competente Servizio regionale, n. 251 (duecentocinquantuno) istanze sono state valutate positivamente, mentre per n. 2 (due) domande è stata disposta l'esclusione dalla graduatoria, come da motivazioni richiamate nell'allegato C) di cui al presente provvedimento. La suddetta esclusione è stata formalmente notificata agli interessati;
- nella graduatoria sono stati inseriti i medici che hanno acquisito il diploma di specializzazione entro il 15 settembre 2025, così come previsto dall'art. 19 co. 2 lett. c);
- la graduatoria regionale provvisoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), al fine di consentire ai medici specialisti pediatri interessati, in applicazione dell'art. 19 comma 6 del richiamato A.C.N., del 25/07/2024, di presentare motivata istanza per il riesame delle loro posizione in graduatoria. L'istanza va trasmessa esclusivamente a mezzo PEC avente ad oggetto la dicitura "Istanza di riesame graduatoria provvisoria PLS 2026", da inviarsi all'indirizzo servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 15 giorni a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.P.;
- a seguito del riesame delle istanze pervenute, la graduatoria sarà approvata in via definitiva e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con validità di un anno;

Per quanto sopra esposto, con riferimento alle diverse posizioni e situazioni evidenziate, si propone di approvare la graduatoria provvisoria valevole per **l'anno 2026,** come da allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato **A)** formato da n. 9 pagine, riportante n. 251 pediatri inclusi in graduatoria in **ordine di punteggio**;
- Allegato **B)** formato da n. 6 pagine, riportante i pediatri inclusi in graduatoria, in **ordine alfabetico;**
- Allegato **C)** formato da n.1 pagina contenente l'elenco di n. 2 **pediatri esclusi** dalla graduatoria, con a margine l'indicazione della nota di comunicazione dell'esclusione, agli atti del competente Servizio regionale.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

| **Valutazione di impatto di genere** |
|---|
| La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024.<br>L'impatto di genere stimato è:<br>❑ *diretto*<br>❑ *indiretto*<br>X *neutro*<br>❑ *non rilevato* |

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi dell'A.C.N. del 25/07/2024, la Graduatoria Regionale provvisoria dei Medici Specialisti Pediatri di Libera Scelta, valevole per l'anno 2026, così come risulta dagli allegati elenchi: all. A) composto da n. 9 pagine, all. B), composto da n. 6 pagine.
Di approvare l'allegato C) al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, composto da 1 pagina, contenente l'elenco dei pediatri esclusi.
Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 19 comma 6; gli allegati verranno pubblicati garantendo il rispetto della normativa sulla privacy e quindi nella versione priva di dati sensibili.
Di stabilire che, entro 15 giorni a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP, i medici pediatri interessati possono presentare alla competente Sezione del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Animale, istanza di riesame della loro posizione in graduatoria all'indirizzo PEC: servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it avente ad oggetto la dicitura "Istanza di riesame graduatoria provvisoria PLS 2026"**.**
Di riservarsi di approvare, con successivo atto, la graduatoria definitiva valevole per l'anno 2026, dopo la eventuale valutazione delle istanze di riesame, presentata nei termini sopra riportati, dai medici specialisti pediatri interessati.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali:

a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
c. è stato elaborato attraverso la piattaforma "Cifra 2";
d. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia, nella Sezione "Amministrazione trasparente".

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| **Documento - Impronta (SHA256)** |
|---|
| Allegato A).pdf - 8b29f01979a5432f5f4cee2d9daf3d24848632e2bc816e51b1f741f37a74d943 |
| Allegato B).pdf - e01a6a9fb0b95fe232688331c4ba1b0639bd9dc0daac0013270085df37694bc8 |
| ALLEGATO C) PROVVISORIA 2026.pdf - 024bc4cf0e571c4535e00697ed29e4526785a70382f1f4faff94d314bc8c43d6 |

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2025/00001
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Gianluca Ranieri

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Gianluca Ranieri

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

# REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

## ATTIVITA' DI PEDIATRIA

## GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2026

## VALIDE PER L'ANNO 2026

'ALLEGATO A'


| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | EMAIL PEC |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | RAGNANESE GIULIA | | 92,30 | | |
| 2 | LEONETTI NUNZIA | | 71,60 | | |
| 3 | VENAFRA RITA | | 69,00 | | |
| 4 | CONTANGELO FRANCESCA | | 68,60 | | |
| 5 | MITOLO MARINELLA | | 67,60 | | |
| 6 | DE LEONARDIS FRANCESCO | | 56,30 | | |
| 7 | MANGIONE LUISA | | 52,85 | | |
| 8 | GIANNOTTA ANGELA | | 51,60 | | |
| 9 | LATERZA CLAUDIA | | 50,55 | | |
| 10 | GRECO ANNA MARIA | | 48,35 | | |
| 11 | SCALINI EGISTO DONATO | | 41,10 | | |
| 12 | FORMATO BARBARA | | 41,00 | | |
| 13 | SPALIERNO MARIA | | 39,50 | | |
| 14 | VITULLO PAMELA | | 37,95 | | |
| 15 | LASSANDRO GIUSEPPE | | 37,95 | | |
| 16 | DI NOIA MICHELE | | 36,75 | | |
| 17 | MOSCATELLI FILOMENA | | 36,10 | | |
| 18 | GALLO FRANCESCO | | 34,45 | | |
| 19 | ARDITO SERAFINA MARIA STERPETA | | 34,40 | | |
| 20 | PIEMONTESE RAFFAELE | | 34,30 | | |
| 21 | ELICIO MARIA PIA | | 34,10 | | |
| 22 | MASCIOPINTO MARISTELLA | | 33,85 | | |
| 23 | MUSAICO ROSA | | 32,30 | | |
| 24 | PANNACCIULLI CECILIA | | 30,55 | | |
| 25 | CATINO MARIANGELA | | 30,40 | | |
| 26 | LAURIOLA ANNA LINA | | 28,95 | | |
| 27 | FONTANA CLAUDIA | | 28,80 | | |
| 28 | SANCESARIO EMILIO | | 28,70 | | |
| 29 | FORTUNATO MARIA | | 27,20 | | |
| 30 | INGUSCIO ROBERTA | | 26,75 | | |
| 31 | TESSE RICCARDA | | 26,40 | | |



# REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

## ATTIVITA' DI PEDIATRIA

## GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2026

## VALIDE PER L'ANNO 2026



| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | EMAIL PEC |
|---|---|---|---|---|---|
| 32 | RANA SILVIA | | 26,20 | | |
| 33 | RENISI ALDERITA | | 26,15 | | |
| 34 | DI COSOLA CELESTINA | | 26,15 | | |
| 35 | LUCARELLI ANNUNZIATA MARIA RITA | | 25,80 | | |
| 36 | FERRANTE PASQUALE | | 25,75 | | |
| 37 | SILLETTI MARIA | | 25,45 | | |
| 38 | MARIANO MATTEO | | 24,90 | | |
| 39 | DE BELLIS DIANA | | 24,90 | | |
| 40 | ILICETO NUNZIA | | 24,50 | | |
| 41 | MAZZOTTA CLARISSA | | 23,95 | | |
| 42 | MASTANDREA VINCENZO | | 23,55 | | |
| 43 | CALDERONI GRAZIA | | 23,55 | | |
| 44 | DE SARIO MARIATERESA | | 23,45 | | |
| 45 | RUTIGLIANO IRENE | | 23,35 | | |
| 46 | LASTELLA TERESA | | 22,70 | | |
| 47 | DE CANIO ANGELA | | 21,85 | | |
| 48 | LONGO ANTONIO | | 21,80 | | |
| 49 | LOIODICE ANGELA | | 21,70 | | |
| 50 | FUSCO FRANCESCA | | 21,60 | | |
| 51 | CERVELLERA MARIA | | 20,55 | | |
| 52 | BROGNOLI MARIKA | | 20,15 | | |
| 53 | PEDICO ANNARITA | | 19,90 | | |
| 54 | RUSSO MARIA LAZZARINA | | 19,85 | | |
| 55 | FRANCO CAMILLA | | 19,70 | | |
| 56 | TEDESCHI GIUSEPPE | | 19,55 | | |
| 57 | COLAIANNI ROSALIA | | 19,40 | | |
| 58 | SCIACOVELLI MICHAELA | | 19,40 | | |
| 59 | SCARCELLA ANTONIO | | 19,35 | | |
| 60 | BASILE VINCENZO | | 19,15 | | |
| 61 | MANGIERI TIZIANA | | 19,15 | | |
| 62 | AMATO ORNELLA | | 18,80 | | |



# REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

## ATTIVITA' DI PEDIATRIA

## GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2026

## VALIDE PER L'ANNO 2026



| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | EMAIL PEC |
|---|---|---|---|---|---|
| 63 | INTINI ANGELA CRISTINA | | 18,35 | | |
| 64 | CAPPELLETTA MARIA SABRINA | | 18,30 | | |
| 65 | RUBERTO CLAUDIO | | 18,05 | | |
| 66 | CASTELLANETA STEFANIA PAOLA | | 17,95 | | |
| 67 | DE SANTIS ATTILIO | | 17,70 | | |
| 68 | SALERNO ROSA | | 17,50 | | |
| 69 | LESTINGI DANILA ANGELA | | 17,50 | | |
| 70 | GRANDOLFO RITA | | 17,40 | | |
| 71 | VALENZANO LUIGIA | | 17,40 | | |
| 72 | MINCUZZI GIULIA | | 17,20 | | |
| 73 | SIMONE MARIA | | 16,65 | | |
| 74 | SCIPIONE MIRELLA | | 16,60 | | |
| 75 | TARANTINO MARZIA | | 16,55 | | |
| 76 | DIGIOVINAZZO ANNA LUCIA STEFAN | | 16,55 | | |
| 77 | RANA MICHELE | | 16,25 | | |
| 78 | COCCIOLI MARIA SUSANNA | | 16,20 | | |
| 79 | DANIELE ROSA MARIA | | 16,15 | | |
| 80 | POLIERI GIUSEPPINA | | 16,00 | | |
| 81 | DI CESARE MERLONE ALESSANDRA | | 15,90 | | |
| 82 | RUBINO ROSANGELA | | 15,60 | | |
| 83 | MARINARI ALESSANDRA | | 15,55 | | |
| 84 | PANICO SERENA | | 15,25 | | |
| 85 | CAVALLONE RAFFAELLA | | 15,15 | | |
| 86 | FILANNINO ANTONIA | | 15,05 | | |
| 87 | GUIDA ILARIA | | 15,00 | | |
| 88 | SKUBLEWSKA-D'ELIA ALEKSANDRA | | 15,00 | | |
| 89 | TRAMACERE FERNANDA MARIA | | 14,80 | | |
| 90 | BUONAMASSA STELLA | | 14,60 | | |
| 91 | NUCCIO MARIA MICHELA MELISS | | 14,30 | | |
| 92 | PERUZZI SONIA | | 14,25 | | |
| 93 | CRISOGIANNI MASSIMO | | 14,20 | | |



# REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

## ATTIVITA' DI PEDIATRIA

## GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2026

## VALIDE PER L'ANNO 2026



| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | EMAIL PEC |
|---|---|---|---|---|---|
| 94 | CARELLA FRANCESCO | | 14,10 | | |
| 95 | MASSAGLI MARIACRISTINA | | 14,00 | | |
| 96 | FOLINO FRANCESCO | | 13,90 | | |
| 97 | SCORRANO ANTONIO | | 13,75 | | |
| 98 | ALTAVILLA EMILIANO | | 13,40 | | |
| 99 | VITACCO MICHELE | | 13,40 | | |
| 100 | DILEO ANGELA | | 13,35 | | |
| 101 | FRACCHIOLLA ADRIANA ROSA | | 13,30 | | |
| 102 | PAGLIARA LAURA | | 13,25 | | |
| 103 | TISCI ANGELA | | 13,25 | | |
| 104 | BUCCI NUNZIA | | 13,20 | | |
| 105 | CIRACI GIOVANNI | | 13,20 | | |
| 106 | GRASSI MASSIMO | | 12,90 | | |
| 107 | DEL SORDO PAOLA | | 12,75 | | |
| 108 | NARDELLA GIOVANNA | | 12,70 | | |
| 109 | FRANCO CATERINA | | 12,65 | | |
| 110 | CONTE EMANUELA | | 12,55 | | |
| 111 | LATTANZI CLAUDIA | | 12,45 | | |
| 112 | PATISSO ISABELLA | | 12,45 | | |
| 113 | PICCINNO STEFANO | | 12,40 | | |
| 114 | MASTROFRANCESCO PAOLA | | 12,35 | | |
| 115 | AMATO DORIANA | | 12,35 | | |
| 116 | PERILLO TERESA | | 12,25 | | |
| 117 | DE SANTIS LEONARDINA | | 12,05 | | |
| 118 | LOPRIENO ANNA SABRINA | | 12,00 | | |
| 119 | RIZZO AUGUSTA CHIARA | | 12,00 | | |
| 120 | SPIRI DANIELE | | 11,80 | | |
| 121 | DE GIOVANNI DONATELLA | | 11,80 | | |
| 122 | CIARDO LIDIA | | 11,70 | | |
| 123 | ORLANDI AZZURRA | | 11,45 | | |
| 124 | CHIARITO MARIANGELA | | 11,05 | | |



# REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

## ATTIVITA' DI PEDIATRIA

## GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2026

## VALIDE PER L'ANNO 2026



| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | EMAIL PEC |
|---|---|---|---|---|---|
| 125 | ZECCA CHIARA | | 10,95 | | |
| 126 | DE MARCO ELIANA | | 10,75 | | |
| 127 | CECAMORE CRISTINA | | 10,70 | | |
| 128 | REALE GIUSEPPA | | 10,30 | | |
| 129 | RIZZO DANIELA | | 10,25 | | |
| 130 | ANTONAZZO LIVIO | | 9,90 | | |
| 131 | DE PALMA FABRIZIA | | 9,80 | | |
| 132 | CHIURI ROSA MARIA | | 9,80 | | |
| 133 | MASTRORILLI CARLA | | 9,80 | | |
| 134 | GUGLIELMI MARIANGELA | | 9,70 | | |
| 135 | VARANO SILVIA | | 9,70 | | |
| 136 | CANESTRALE ROSA | | 9,55 | | |
| 137 | CAVALLO FEDERICA | | 9,50 | | |
| 138 | LOVERRO MARIA TERESA | | 9,50 | | |
| 139 | PETRUZZI MARIANGELA | | 9,35 | | |
| 140 | LIBERATORE PIO | | 9,20 | | |
| 141 | MANCINI MONICA | | 9,15 | | |
| 142 | DELL'ANNA ALICE | | 9,15 | | |
| 143 | GUIDONE PAOLA IRMA | | 9,15 | | |
| 144 | CARRIERO FRANCESCO | | 8,80 | | |
| 145 | RAGUSEO CELESTE | | 8,70 | | |
| 146 | MONGELLI GIUSEPPINA | | 8,60 | | |
| 147 | FATTIZZO MIRIAM | | 8,55 | | |
| 148 | PICCARRETA PAOLA IOLANDA | | 8,50 | | |
| 149 | PASSOFORTE PAOLA | | 8,50 | | |
| 150 | GUGLIELMI FRANCESCA ROMANA | | 8,50 | | |
| 151 | CALABRESE CLEMENTINA | | 8,30 | | |
| 152 | PECORARO LUCA | | 8,25 | | |
| 153 | PALMIERI LUIGI | | 8,05 | | |
| 154 | LONERO ANTONELLA | | 7,95 | | |
| 155 | BORTONE BARBARA | | 7,95 | | |



# REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

## ATTIVITA' DI PEDIATRIA

## GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2026

## VALIDE PER L'ANNO 2026



| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | EMAIL PEC |
|---|---|---|---|---|---|
| 156 | PALADINI ANGELA | | 7,90 | | |
| 157 | STEFANIZZI ROBERTA | | 7,85 | | |
| 158 | FRANCHINI SIMONE | | 7,80 | | |
| 159 | MASTROMATTEI STEFANIA | | 7,80 | | |
| 160 | COMEGNA LAURA | | 7,75 | | |
| 161 | DI TOMA MICHELE | | 7,75 | | |
| 162 | FILONI SIMONA | | 7,70 | | |
| 163 | FORTE JESSICA | | 7,70 | | |
| 164 | RIZZO ALESSIA | | 7,50 | | |
| 165 | CHILLURA ILENIA | | 7,40 | | |
| 166 | CASTO CELESTE | | 7,35 | | |
| 167 | COGNETTI ELEONORA | | 7,30 | | |
| 168 | GENTILE ANTONIA | | 7,20 | | |
| 169 | GRECO GRETA | | 7,15 | | |
| 170 | ZAZA PIERLUIGI | | 6,95 | | |
| 171 | GRECO SILVIA | | 6,95 | | |
| 172 | RANA ROBERTA | | 6,80 | | |
| 173 | CAVALLO ALESSANDRA | | 6,80 | | |
| 174 | ZAGARIELLO MICHELE | | 6,80 | | |
| 175 | BIZZOCO FRANCESCA | | 6,70 | | |
| 176 | SCHIAVARIELLO CONCETTA | | 6,65 | | |
| 177 | CAMPA LUIGI | | 6,65 | | |
| 178 | PAPAGNI MARIA ELENA | | 6,65 | | |
| 179 | NAPOLITANO MATTEO LUIGI | | 6,60 | | |
| 180 | LAMPARELLI RAFFAELLA | | 6,55 | | |
| 181 | URGESI STEFANIA | | 6,45 | | |
| 182 | CAIULO MARIACLAUDIA | | 6,40 | | |
| 183 | NICOLARDI ALESSANDRA | | 6,35 | | |
| 184 | BONASIA TERESA | | 6,30 | | |
| 185 | TRAVASCIA MATTIA | | 6,25 | | |
| 186 | PINDINELLI SERENA | | 6,20 | | |



# REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

## ATTIVITA' DI PEDIATRIA

## GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2026

## VALIDE PER L'ANNO 2026



| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | EMAIL PEC |
|---|---|---|---|---|---|
| 187 | DI BLASI ELISABETTA | | 6,20 | | |
| 188 | SERIO CRISTINA | | 6,15 | | |
| 189 | LIEGGI MARIA SERENA | | 6,10 | | |
| 190 | RIZZO VALENTINA | | 5,95 | | |
| 191 | DE SANTIS RITA | | 5,90 | | |
| 192 | DIPIERRO MARIANGELA | | 5,90 | | |
| 193 | GIANNICO BENEDETTA | | 5,90 | | |
| 194 | MOLA BORIS | | 5,90 | | |
| 195 | MONNO VIVIANA ANNA | | 5,90 | | |
| 196 | PERRONE GIACOMO | | 5,90 | | |
| 197 | SODERO GIORGIO | | 5,90 | | |
| 198 | ZOLLINO ILARIA | | 5,85 | | |
| 199 | TAVERI SARA | | 5,85 | | |
| 200 | GISMONDI MARCO | | 5,85 | | |
| 201 | LEZZI MARILEA | | 5,75 | | |
| 202 | CURCI FRANCO | | 5,75 | | |
| 203 | AMATI SILVIA | | 5,65 | | |
| 204 | SETTE CLAUDIA | | 5,55 | | |
| 205 | MEOLI ANIELLO | | 5,40 | | |
| 206 | GIORGIO ROSSELLA | | 5,20 | | |
| 207 | ZITO FRANCESCA | | 5,20 | | |
| 208 | DE MATTIA DELIA | | 5,10 | | |
| 209 | MUCIACCIA ROSALIA | | 5,10 | | |
| 210 | DECAROLIS NICOLA MATTIA | | 5,10 | | |
| 211 | SANTARSIA MARIA CARLA | | 5,00 | | |
| 212 | DIMASTROMATTEO ROSA TULLIA | | 5,00 | | |
| 213 | IACOVIELLO ONOFRIO | | 5,00 | | |
| 214 | GERACI CARMELO | | 4,90 | | |
| 215 | LAULETTA MARCELLA | | 4,90 | | |
| 216 | CAMPOREALE MICHELE | | 4,60 | | |
| 217 | DIPASQUALE LOREDANA | | 4,55 | | |



# REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

## ATTIVITA' DI PEDIATRIA

## GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2026

## VALIDE PER L'ANNO 2026



| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | EMAIL PEC |
|---|---|---|---|---|---|
| 218 | GALLO MANUELA | | 4,55 | | |
| 219 | MENZELLA NICOLETTA | | 4,50 | | |
| 220 | CAGNAZZO VALERIA | | 4,50 | | |
| 221 | PELLEGRINO FRANCESCO | | 4,50 | | |
| 222 | AVELLIS VINCENZO | | 4,50 | | |
| 223 | ANCONA SILVANA | | 4,50 | | |
| 224 | GIARDINELLI SILVIA | | 4,50 | | |
| 225 | GUARINO MIRIANA | | 4,35 | | |
| 226 | MORANO SONIA | | 4,25 | | |
| 227 | SIGNORILE KATIA | | 4,25 | | |
| 228 | PASQUALE FRANCESCO | | 4,25 | | |
| 229 | DE NIGRIS ANGELICA | | 4,10 | | |
| 230 | STALLONE VITTORIO | | 4,10 | | |
| 231 | PENSA MARTA | | 4,10 | | |
| 232 | FERRANTE MARIA PAOLA | | 4,10 | | |
| 233 | MOSCOGIURI LUIGI ANTONIO | | 4,10 | | |
| 234 | RUSSO DANIELE | | 4,10 | | |
| 235 | CESANO AURORA | | 4,10 | | |
| 236 | ANGELELLI ALESSIA | | 4,10 | | |
| 237 | GIAMPETRUZZI STEFANIA | | 4,05 | | |
| 238 | GORGOGLIONE ROBERTA | | 4,00 | | |
| 239 | D'AGOSTINO ROSSELLA | | 4,00 | | |
| 240 | BORRELLI MARIANTONIETTA | | 4,00 | | |
| 241 | FRATTARUOLO NICOLA GIUSEPPE | | 4,00 | | |
| 242 | DAMIANO BARBARA | | 4,00 | | |
| 243 | SCARLATO LUCIA | | 4,00 | | |
| 244 | PAGLIALONGA LETIZIA | | 4,00 | | |
| 245 | SCILIPOTI MARIAGRAZIA | | 4,00 | | |
| 246 | BOVE GIULIO | | 4,00 | | |
| 247 | DE MITRI DELIA | | 4,00 | | |
| 248 | RUGGIERO COSIMO | | 4,00 | | |



## REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO A'


### ATTIVITA' DI PEDIATRIA

### GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2026

### VALIDE PER L'ANNO 2026

| POSIZIONE | NOMINATIVO E INDIRIZZO | DATA DI NASCITA E RESIDENZA | PUNTEGGIO | DATA E VOTO DI LAUREA | EMAIL PEC |
|---|---|---|---|---|---|
| 249 | LISCO LUCREZIA | | 4,00 | | |
| 250 | DE PANIZZA LAURA | | 4,00 | | |
| 251 | CAROLI CARLOTTA | | 4,00 | | |

'ALLEGATO B'



# REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

## ATTIVITA' DI PEDIATRIA

## GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2026

## VALIDA PER L'ANNO 2026

| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | EMAIL PEC |
|---|---|---|---|
| 98 | ALTAVILLA EMILIANO | | |
| 203 | AMATI SILVIA | | |
| 115 | AMATO DORIANA | | |
| 62 | AMATO ORNELLA | | |
| 223 | ANCONA SILVANA | | |
| 236 | ANGELELLI ALESSIA | | |
| 130 | ANTONAZZO LIVIO | | |
| 19 | ARDITO SERAFINA MARIA STERPETA | | |
| 222 | AVELLIS VINCENZO | | |
| 60 | BASILE VINCENZO | | |
| 175 | BIZZOCO FRANCESCA | | |
| 184 | BONASIA TERESA | | |
| 240 | BORRELLI MARIANTONIETTA | | |
| 155 | BORTONE BARBARA | | |
| 246 | BOVE GIULIO | | |
| 52 | BROGNOLI MARIKA | | |
| 104 | BUCCI NUNZIA | | |
| 90 | BUONAMASSA STELLA | | |
| 220 | CAGNAZZO VALERIA | | |
| 182 | CAIULO MARIACLAUDIA | | |
| 151 | CALABRESE CLEMENTINA | | |
| 43 | CALDERONI GRAZIA | | |
| 177 | CAMPA LUIGI | | |
| 216 | CAMPOREALE MICHELE | | |
| 136 | CANESTRALE ROSA | | |
| 64 | CAPPELLETTA MARIA SABRINA | | |
| 94 | CARELLA FRANCESCO | | |
| 251 | CAROLI CARLOTTA | | |
| 144 | CARRIERO FRANCESCO | | |
| 66 | CASTELLANETA STEFANIA PAOLA | | |
| 166 | CASTO CELESTE | | |
| 25 | CATINO MARIANGELA | | |
| 173 | CAVALLO ALESSANDRA | | |
| 137 | CAVALLO FEDERICA | | |
| 85 | CAVALLONE RAFFAELLA | | |
| 127 | CECAMORE CRISTINA | | |
| 51 | CERVELLERA MARIA | | |
| 235 | CESANO AURORA | | |
| 124 | CHIARITO MARIANGELA | | |
| 165 | CHILLURA ILENIA | | |
| 132 | CHIURI ROSA MARIA | | |
| 122 | CIARDO LIDIA | | |
| 105 | CIRACI GIOVANNI | | |
| 78 | COCCIOLI MARIA SUSANNA | | |
| 167 | COGNETTI ELEONORA | | |

**REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'**

**ATTIVITA' DI PEDIATRIA**

**GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2026**

**VALIDA PER L'ANNO 2026**

'ALLEGATO B'



| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | EMAIL PEC |
|---|---|---|---|
| 57 | COLAIANNI ROSALIA | | |
| 160 | COMEGNA LAURA | | |
| 4 | CONTANGELO FRANCESCA | | |
| 110 | CONTE EMANUELA | | |
| 93 | CRISOGIANNI MASSIMO | | |
| 202 | CURCI FRANCO | | |
| 239 | D'AGOSTINO ROSSELLA | | |
| 242 | DAMIANO BARBARA | | |
| 79 | DANIELE ROSA MARIA | | |
| 39 | DE BELLIS DIANA | | |
| 47 | DE CANIO ANGELA | | |
| 121 | DE GIOVANNI DONATELLA | | |
| 6 | DE LEONARDIS FRANCESCO | | |
| 126 | DE MARCO ELIANA | | |
| 208 | DE MATTIA DELIA | | |
| 247 | DE MITRI DELIA | | |
| 229 | DE NIGRIS ANGELICA | | |
| 131 | DE PALMA FABRIZIA | | |
| 250 | DE PANIZZA LAURA | | |
| 67 | DE SANTIS ATTILIO | | |
| 117 | DE SANTIS LEONARDINA | | |
| 191 | DE SANTIS RITA | | |
| 44 | DE SARIO MARIATERESA | | |
| 210 | DECAROLIS NICOLA MATTIA | | |
| 107 | DEL SORDO PAOLA | | |
| 142 | DELL'ANNA ALICE | | |
| 187 | DI BLASI ELISABETTA | | |
| 81 | DI CESARE MERLONE ALESSANDRA | | |
| 34 | DI COSOLA CELESTINA | | |
| 16 | DI NOIA MICHELE | | |
| 161 | DI TOMA MICHELE | | |
| 76 | DIGIOVINAZZO ANNA LUCIA STEFANIA | | |
| 100 | DILEO ANGELA | | |
| 212 | DIMASTROMATTEO ROSA TULLIA | | |
| 217 | DIPASQUALE LOREDANA | | |
| 192 | DIPIERRO MARIANGELA | | |
| 21 | ELICIO MARIA PIA | | |
| 147 | FATTIZZO MIRIAM | | |
| 232 | FERRANTE MARIA PAOLA | | |
| 36 | FERRANTE PASQUALE | | |
| 86 | FILANNINO ANTONIA | | |
| 162 | FILONI SIMONA | | |
| 96 | FOLINO FRANCESCO | | |
| 27 | FONTANA CLAUDIA | | |
| 12 | FORMATO BARBARA | | |



**REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'**

**ATTIVITA' DI PEDIATRIA**

**GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2026**

**VALIDA PER L'ANNO 2026**

'ALLEGATO B'



| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | EMAIL PEC |
|---|---|---|---|
| 163 | FORTE JESSICA | | |
| 29 | FORTUNATO MARIA | | |
| 101 | FRACCHIOLLA ADRIANA ROSA | | |
| 158 | FRANCHINI SIMONE | | |
| 55 | FRANCO CAMILLA | | |
| 109 | FRANCO CATERINA | | |
| 241 | FRATTARUOLO NICOLA GIUSEPPE | | |
| 50 | FUSCO FRANCESCA | | |
| 18 | GALLO FRANCESCO | | |
| 218 | GALLO MANUELA | | |
| 168 | GENTILE ANTONIA | | |
| 214 | GERACI CARMELO | | |
| 237 | GIAMPETRUZZI STEFANIA | | |
| 193 | GIANNICO BENEDETTA | | |
| 8 | GIANNOTTA ANGELA | | |
| 224 | GIARDINELLI SILVIA | | |
| 206 | GIORGIO ROSSELLA | | |
| 200 | GISMONDI MARCO | | |
| 238 | GORGOGLIONE ROBERTA | | |
| 70 | GRANDOLFO RITA | | |
| 106 | GRASSI MASSIMO | | |
| 10 | GRECO ANNA MARIA | | |
| 169 | GRECO GRETA | | |
| 171 | GRECO SILVIA | | |
| 225 | GUARINO MIRIANA | | |
| 150 | GUGLIELMI FRANCESCA ROMANA | | |
| 134 | GUGLIELMI MARIANGELA | | |
| 87 | GUIDA ILARIA | | |
| 143 | GUIDONE PAOLA IRMA | | |
| 213 | IACOVIELLO ONOFRIO | | |
| 40 | ILICETO NUNZIA | | |
| 30 | INGUSCIO ROBERTA | | |
| 63 | INTINI ANGELA CRISTINA | | |
| 180 | LAMPARELLI RAFFAELLA | | |
| 15 | LASSANDRO GIUSEPPE | | |
| 46 | LASTELLA TERESA | | |
| 9 | LATERZA CLAUDIA | | |
| 111 | LATTANZI CLAUDIA | | |
| 215 | LAULETTA MARCELLA | | |
| 26 | LAURIOLA ANNA LINA | | |
| 2 | LEONETTI NUNZIA | | |
| 69 | LESTINGI DANILA ANGELA | | |
| 201 | LEZZI MARILEA | | |
| 140 | LIBERATORE PIO | | |
| 189 | LIEGGI MARIA SERENA | | |

**REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'**

**ATTIVITA' DI PEDIATRIA**

**GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2026**

**VALIDA PER L'ANNO 2026**

'ALLEGATO B'



| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | EMAIL PEC |
|---|---|---|---|
| 249 | LISCO LUCREZIA | | |
| 49 | LOIODICE ANGELA | | |
| 154 | LONERO ANTONELLA | | |
| 48 | LONGO ANTONIO | | |
| 118 | LOPRIENO ANNA SABRINA | | |
| 138 | LOVERRO MARIA TERESA | | |
| 35 | LUCARELLI ANNUNZIATA MARIA RITA | | |
| 141 | MANCINI MONICA | | |
| 61 | MANGIERI TIZIANA | | |
| 7 | MANGIONE LUISA | | |
| 38 | MARIANO MATTEO | | |
| 83 | MARINARI ALESSANDRA | | |
| 22 | MASCIOPINTO MARISTELLA | | |
| 95 | MASSAGLI MARIACRISTINA | | |
| 42 | MASTANDREA VINCENZO | | |
| 114 | MASTROFRANCESCO PAOLA | | |
| 159 | MASTROMATTEI STEFANIA | | |
| 133 | MASTRORILLI CARLA | | |
| 41 | MAZZOTTA CLARISSA | | |
| 219 | MENZELLA NICOLETTA | | |
| 205 | MEOLI ANIELLO | | |
| 72 | MINCUZZI GIULIA | | |
| 5 | MITOLO MARINELLA | | |
| 194 | MOLA BORIS | | |
| 146 | MONGELLI GIUSEPPINA | | |
| 195 | MONNO VIVIANA ANNA | | |
| 226 | MORANO SONIA | | |
| 17 | MOSCATELLI FILOMENA | | |
| 233 | MOSCOGIURI LUIGI ANTONIO | | |
| 209 | MUCIACCIA ROSALIA | | |
| 23 | MUSAICO ROSA | | |
| 179 | NAPOLITANO MATTEO LUIGI | | |
| 108 | NARDELLA GIOVANNA | | |
| 183 | NICOLARDI ALESSANDRA | | |
| 91 | NUCCIO MARIA MICHELA MELISS | | |
| 123 | ORLANDI AZZURRA | | |
| 244 | PAGLIALONGA LETIZIA | | |
| 102 | PAGLIARA LAURA | | |
| 156 | PALADINI ANGELA | | |
| 153 | PALMIERI LUIGI | | |
| 84 | PANICO SERENA | | |
| 24 | PANNACCIULLI CECILIA | | |
| 178 | PAPAGNI MARIA ELENA | | |
| 228 | PASQUALE FRANCESCO | | |
| 149 | PASSOFORTE PAOLA | | |



**REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'**

**ATTIVITA' DI PEDIATRIA**

**GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2026**

**VALIDA PER L'ANNO 2026**

'ALLEGATO B'



| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | EMAIL PEC |
|---|---|---|---|
| 112 | PATISSO ISABELLA | | |
| 152 | PECORARO LUCA | | |
| 53 | PEDICO ANNARITA | | |
| 221 | PELLEGRINO FRANCESCO | | |
| 231 | PENSA MARTA | | |
| 116 | PERILLO TERESA | | |
| 196 | PERRONE GIACOMO | | |
| 92 | PERUZZI SONIA | | |
| 139 | PETRUZZI MARIANGELA | | |
| 148 | PICCARRETA PAOLA IOLANDA | | |
| 113 | PICCINNO STEFANO | | |
| 20 | PIEMONTESE RAFFAELE | | |
| 186 | PINDINELLI SERENA | | |
| 80 | POLIERI GIUSEPPINA | | |
| 1 | RAGNANESE GIULIA | | |
| 145 | RAGUSEO CELESTE | | |
| 77 | RANA MICHELE | | |
| 172 | RANA ROBERTA | | |
| 32 | RANA SILVIA | | |
| 128 | REALE GIUSEPPA | | |
| 33 | RENISI ALDERITA | | |
| 164 | RIZZO ALESSIA | | |
| 119 | RIZZO AUGUSTA CHIARA | | |
| 129 | RIZZO DANIELA | | |
| 190 | RIZZO VALENTINA | | |
| 65 | RUBERTO CLAUDIO | | |
| 82 | RUBINO ROSANGELA | | |
| 248 | RUGGIERO COSIMO | | |
| 234 | RUSSO DANIELE | | |
| 54 | RUSSO MARIA LAZZARINA | | |
| 45 | RUTIGLIANO IRENE | | |
| 68 | SALERNO ROSA | | |
| 28 | SANCESARIO EMILIO | | |
| 211 | SANTARSIA MARIA CARLA | | |
| 11 | SCALINI EGISTO DONATO | | |
| 59 | SCARCELLA ANTONIO | | |
| 243 | SCARLATO LUCIA | | |
| 176 | SCHIAVARIELLO CONCETTA | | |
| 58 | SCIACOVELLI MICHAELA | | |
| 245 | SCILIPOTI MARIAGRAZIA | | |
| 74 | SCIPIONE MIRELLA | | |
| 97 | SCORRANO ANTONIO | | |
| 188 | SERIO CRISTINA | | |
| 204 | SETTE CLAUDIA | | |
| 227 | SIGNORILE KATIA | | |

**REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'**

**ATTIVITA' DI PEDIATRIA**

**GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2026**

**VALIDA PER L'ANNO 2026**

'ALLEGATO B'



| PROGRESSIVO | NOMINATIVO | DATA NASCITA | EMAIL PEC |
|---|---|---|---|
| 37 | SILLETTI MARIA | | |
| 73 | SIMONE MARIA | | |
| 88 | SKUBLEWSKA-D'ELIA ALEKSANDRA | | |
| 197 | SODERO GIORGIO | | |
| 13 | SPALIERNO MARIA | | |
| 120 | SPIRI DANIELE | | |
| 230 | STALLONE VITTORIO | | |
| 157 | STEFANIZZI ROBERTA | | |
| 75 | TARANTINO MARZIA | | |
| 199 | TAVERI SARA | | |
| 56 | TEDESCHI GIUSEPPE | | |
| 31 | TESSE RICCARDA | | |
| 103 | TISCI ANGELA | | |
| 89 | TRAMACERE FERNANDA MARIA | | |
| 185 | TRAVASCIA MATTIA | | |
| 181 | URGESI STEFANIA | | |
| 71 | VALENZANO LUIGIA | | |
| 135 | VARANO SILVIA | | |
| 3 | VENAFRA RITA | | |
| 99 | VITACCO MICHELE | | |
| 14 | VITULLO PAMELA | | |
| 174 | ZAGARIELLO MICHELE | | |
| 170 | ZAZA PIERLUIGI | | |
| 125 | ZECCA CHIARA | | |
| 207 | ZITO FRANCESCA | | |
| 198 | ZOLLINO ILARIA | | |

**Allegato C)**

| **ESCLUSI GRADUATORIA PROVVISORIA REGIONALE PLS VALEVOLE PER L'ANNO 2025** | | | |
|---|---|---|---|
| **N.** | **NOMINATIVO** | **NOTA** | **MOTIVO DI ESCLUSIONE** |
| 1 | *Omissis* | Prot. n. 517557 del 24/09/2025 | Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 25/07/2024 |
| 2 | *Omissis* | Prot. n. 517583 del 24/09/2025 | Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 25/07/2024 |

# BOLLETTINO UFFICIALE
## della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
*Sito internet:* https://burp.regione.puglia.it
*e-mail:* burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

*Responsabile* **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea
Miccolis
24.11.2025
11:35:30
GMT+01:00

**Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)**